3 Mobile Video Company

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 2004. ANNO 138. N. 207. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI YANDEX ED ESTERO IN ULTIMA) ● SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

GLI AGENTI SONO ENTRATI IN CAMERA VESTITI DA CAMERIERI. PRIMA DELL'IRRUZIONE UNA TELEFONATA: «NON CI AVETE OBBEDITO, MARCO MORIRA'». CACCIA AI COMPLICI

Liberato a Imperia il bimbo rapito

Blitz in un albergo, fermata la baby sitter peruviana

I SERVIZI

LA FUGA PIENA DI ERRORI DI MARIA ELISABETH

Da Albissola in treno fino alla città dove aveva già lavorato. Aveva messo gli orecchini al piccolo perché fosse scambiato per una femminuccia

Pierangelo Sapegno A PAGINA 3

«LE NOSTRE QUINDICI ORE D'INFERNO»

Nel racconto del padre, le cinque telefonate del sequestratore, l'angoscia e la grande gioia Il nonno: «Avevamo paura che finisse male»

Ermanno Branca A PAGINA 2

IMPERIA. «L'abbiamo trovato, state tranquilli, sta bene». E' finito così - ieri pomeriggio alle 14,30 - l'incubo per Giovanna Da Filippi e Luca Venturini, genitori del piccolo Marco, il bimbo di cinque mesi rapito la notte precedente ad Albissola Marina, in provincia di Savona, dalla sua baby sitter, Maria Elisabeth Pino Juarez, 21 anni, clandestina di origini peruviane. Un incubo iniziato alle 23,20 quando Giovanna e Luca rientrano a casa dopo una cena con alcuni amici. C'è uno strano silenzio nella villetta alle porte del paesino ligure, Marco non è nella sua culla. Nessuna traccia neppure della giovane donna cui era stato affidato, viene subito avvertita la polizia. Da allora trascorrono 14 ore di angoscia, fino alla telefonata degli agenti che annuncia il ritrovamento del piccolo. L'incursione della squadra mobile nell'albergo «Robinia» di Imperia ha messo fine al sequestro lampo. Un'operazione da film, con tanto di poliziotti travestiti da camerieri: la baby sitter è stata subito arrestata e condotta in questura. Pesantissime le accuse nei suoi confronti, mentre scattava la caccia al complice. O ai complici. Perché, questo è certo, a portare avanti il sequestro erano almeno in due. Maria Elisabeth e un uomo, forse il suo compagno, che si è occupato di mantenere i contatti con la famiglia.

Ballerio, Pozzo e Vimercati
ALLE PAG. 2 E 3

Imperia, il piccolo di cinque mesi in braccio alla madre Giovanna

AMERICANI POCO INTERESSATI

C'E' KERRY, CAMBIAMO CANALE

Maurizio Molinari
inviato a BOSTON

SEDUTI di fronte alla tv per assistere in diretta all'apertura della Convention democratica molti americani hanno cambiato canale. Mentre nel grande catino del Fleet Center i 4322 delegati cantavano «Go Johnny Go» riservando a Bill Clinton un'accoglienza da star gli share tv dei maggiori network andavano giù in picchiata, terminando a quote di molto inferiori rispetto alla serata iniziale della Convention che nel 2000 designò Al Gore candidato presidente. La scarsa attenzione del grande pubblico per John Kerry è confermata dai sondaggi: il 54 per cento degli elettori non conosce le sue posizioni ed anche il 46 per cento di chi si definisce democratico confessa dei dubbi.

Se in Europa molti parlano del senatore del Massachusetts come se fosse già alla Casa Bianca, in America il maggiore problema di Kerry è ancora quello di riuscire a farsi conoscere. Le forti attese nel Vecchio Continente per una nuova stagione nel segno dei Kennedy e dei Clinton si spiegano con gli attriti consumati con il presidente George W. Bush ma rischiano di far perdere il polso di ciò che sta avvenendo negli Stati Uniti. Kerry ha iniziato la Convention con l'obiettivo di staccare Bush nei sondaggi di 5-10 punti ma a lavori avviati è ancora sotto di 2. Le differenti percezioni di europei ed americani si spiegano anche con una cultura politica diversa: un leader molto articolato piace agli uni mentre annoia gli altri.

Kerry è consapevole del fatto che per adesso la sua corsa resta in salita. Il momento designato per superare i dubbi, conquistare i cuori e le menti degli americani arriva domani sera, quando salirà sul palco per accettare la nomination a candidato presidenziale. Riuscito finora ad unire le diverse anime del partito attorno al rifiuto delle politiche dell'amministrazione Bush, dovrà dimostrare di avere una ricetta credibile e comprensibile a tutti per garantire all'America prosperità e sicurezza nell'età della guerra al terrorismo. A questo discorso sono legate le chances dei democratici di tornare alla Casa Bianca. I repubblicani percepiscono la vulnerabilità del rivale ed hanno creato a Boston una «war-room» di esperti che, punto su punto, fa il controcanto agli interventi pronunciati mettendo in luce contraddizioni e scelte «troppo liberal» non in sintonia con i valori americani». Badando soprattutto a farlo sapere ai giornali locali della sterminata provincia americana.

ARRIVA IL CICLONE TERESA

La moglie del candidato «Ecco in che cosa crede John»

Mastrolilli E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 10 E 11

OGGI IL VOTO. I SINDACATI: SARÀ LOTTA. PER IL DPEF TORNA L'IPOTESI DEL CONDONO ESTESO AL 2003, FORSE SLITTANO I TAGLI ALL'IRPEF

Pensioni, il governo chiede la fiducia

Accordo Berlusconi-Bossi. L'opposizione promette battaglia

VIRTU' O NECESSITA'

Luigi La Spina

QUANDO un governo pone la fiducia, l'opposizione giudica la mossa un segno di debolezza, perché evidentemente l'esecutivo teme che la sua maggioranza non sia così compatta da garantire l'approvazione del provvedimento su cui si vota. I partiti che sostengono il ministero, invece, ritengono sia una prova di coesione e di leadership del presidente del Consiglio. Una testimonianza di come il premier sia riuscito ad affermare una mediazione vincente tra le diverse opinioni presenti tra le forze politiche della sua coalizione.

Questa decisione sulle pensioni, però, non nasce tanto né dalla debolezza della maggioranza né dall'improvvisa sua ritrovata concordia, quanto da uno stato di necessità. Negli ultimi giorni, da quando il nuovo ministro del Tesoro ha presentato i conti dello Stato, c'è stata una svolta nella politica del Paese. Una svolta di cui non tutti hanno avvertito l'importanza. Più determinante delle scelte dell'Udc sulla verifica, dei diktat di Bossi dal suo letto di ospedale e persino delle assicurazioni continuamente sbandierate da Berlusconi sul mantenimento delle sue promesse elettorali. L'emergenza economica, con la consapevolezza, a questo punto universalmente palese, del rischio che l'Italia non riesca a cogliere la ripresa che sembra finalmente arrivata in Europa, ha drammaticamente ristretto lo spazio per il «gioco» della politica. I grandi malati del nostro continente, Francia e Germania, mostrano sicuri indici di miglioramento. L'Italia, se non cambia passo, porterà il fanalino di coda dell'Europa.

Questo improvviso mutamento di scenario, che, di fatto, ha chiuso la verifica tra i partiti della maggioranza, ha avuto una singolare ma significativa manifestazione: l'immagine di Siniscalco. Giudicato, alla sua nomina, come la controfigura di Tremonti, il suo obbediente braccio destro, in pochi giorni il nuovo ministro del Tesoro ha acquistato una autonomia dal suo predecessore, una autorevolezza che non gli derivano certo dalla sua caratura politica, ma dal peso che le sue capacità di tecnico hanno in un momento difficile come questo. Quando Siniscalco ha mostrato, con la crudezza delle cifre, la situazione del bilancio pubblico si è come prosciugato il fiume delle ipotesi alternative, delle chiacchiere sugli scenari di nuove alleanze tra i due poli. Ed è cominciata un'altra «verifica», ben più importante per le tasche degli italiani, quella della compatibilità delle promesse berlusconiane con i conti dello Stato.

Le autorità economiche internazionali, a cominciare da quelle di Bruxelles, e le principali agenzie di valutazione sulla saldezza dei bilanci degli Stati sorvegliano con particolare attenzione l'Italia. Il loro giudizio sulla politica del nostro Paese conterà di più per il futuro nostro e dei nostri figli di tutte le mosse tra i partiti della maggioranza e cui abbiamo assistito in questi giorni, dalla sostituzione di Monti con Buttiglione, allo scambio di impegni reciproci tra Lega e resto della coalizione su federalismo e pensioni. Dopo l'estate, sarà più facile capirlo.

RETROSCENA

«PRONTO AL VOTO BLINDATO ANCHE PER LA PAR CONDICIO»

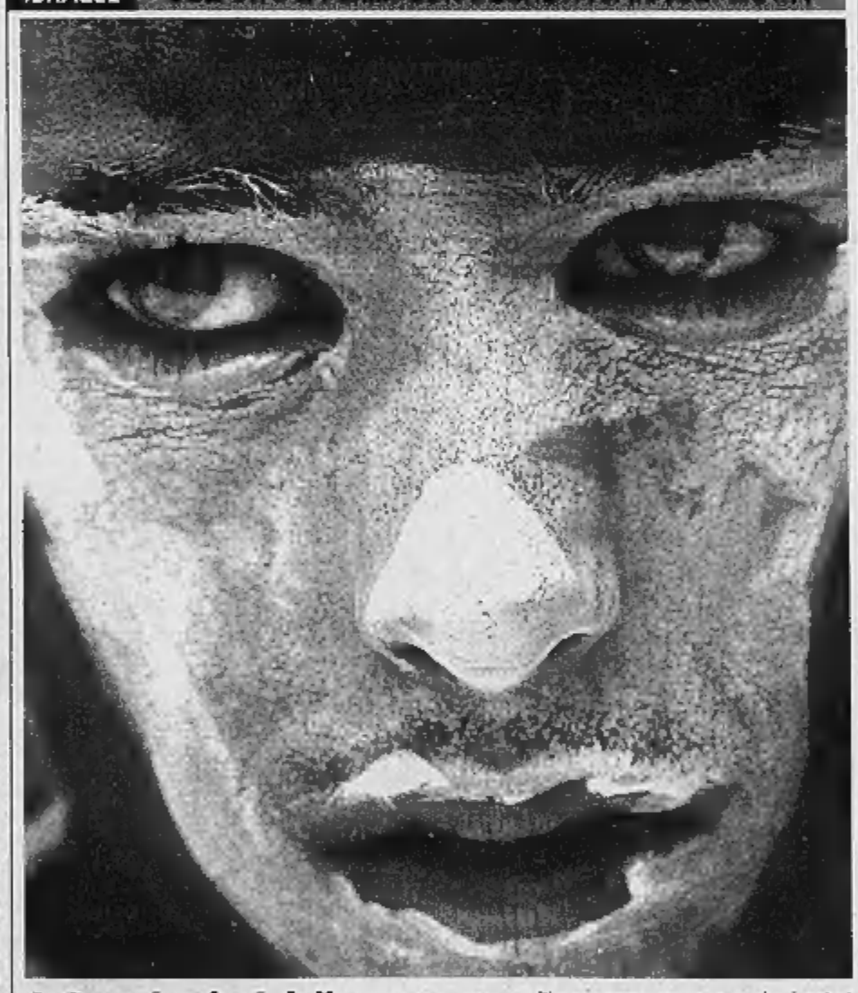
L'annuncio del premier durante l'incontro con i deputati azzurri «E d'ora in poi i panni sporchi si lavano in famiglia»

Ugo Magri A PAGINA 5

ROMA. Il governo ha chiesto la fiducia sulla riforma delle pensioni, che sarà messa al voto oggi alla Camera. Ieri, sulla «Padania», la Lega aveva alzato il prezzo proponendo di rinviare tutto a settembre: niente voto sulle pensioni se prima non sarà approvato il federalismo. Il clima era diventato incandescente e c'è voluto un colloquio telefonico tra il premier e Bossi per rasserenare gli animi. Alla fine il leader della Lega ha dato il suo «ok» alla fiducia in cambio di nuove garanzie sulla riforma federalista. L'opposizione e i sindacati minacciano lotta dura. Per il Dpef torna l'ipotesi del condono esteso al 2003e sono in forse i tagli dell'Irpef.

Barbera, Cerruti, di Robilant, Ippolito, Lepri, Monga, Padovani e Passarini DA PAG. 4 A PAG. 7

ISRAELE SOLANA: LA CRISI CON L'EUROPA SARÀ SUPERATA



A Gaza i colori della protesta Bianco, nero, rosso e verde, i colori della Palestina, le tinte con cui oltre settemila giovani (nella foto Reuters/Ahmed Jadallah) si sono dipinti il volto per protestare contro le incursioni israeliane e per chiedere provvedimenti contro la corruzione nell'Anp. Sul fronte dell'Unione Europea, Javier Solana interviene sulle polemiche con Israele dopo il voto all'Onu sul muro voluto da Sharon: «Ho parlato con il primo ministro israeliano e ho capito che i rapporti torneranno normali. Diciamo sì al ritiro da Gaza se è una tappa della Road Map».

INTERVISTA DI Novazio A PAGINA 9

IL PETROLIO TORNA SOPRA I 42 DOLLARI AL BARILE

Benzina, prezzi da record In autostrada a 1,175 euro

TERRORISMO

ANARCHICI IN CELLA PER I PLICHI BOMBA

Quattro fermati dopo le indagini sugli attentati contro i carabinieri e in questura a Viterbo

Ruotolo e Tamburrino A PAGINA 12

ROMA. La benzina segna un nuovo record, un triste primato che se pensato in lire è addirittura storico: quasi 1,175 euro al litro, pari a circa 2300 lire. Una cifra raggiunta su autostrade e tangenziali, ma anche in alcune aree del Paese, che in questi giorni sono tra le mete dei vacanzieri, a cominciare dalle isole. A spingere in alto i prezzi contribuisce l'andamento del greggio sui mercati internazionali: ieri nel corso della seduta di contrattazioni a New York i contratti «futures» con scadenza a settembre hanno toccato i 42,25 dollari al barile, vicino al record storico di 42,45.

A PAGINA 15

(800·929291)
prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, altre tipologie
e PENSIONATI INPDAP
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
SENZA SPESE D'ISTRUTTORIA
FORUS

CALCIO

DOPO DUE MESI ARRIVA L'ACCORDO EMERSON E' DELLA JUVENTUS

Capello ha il suo gioiello. Brighi alla Roma Inter batte Milan (ai rigori) nel trofeo Tim

Buccheri e Laureani NELLO SPORT

TORINO

CAMERA DI COMMERCIO BARBERIS PRESIDENTE

L'ex ad del gruppo Fiat succede nella carica a Giuseppe Pichetto che lascia dopo 12 anni «Ho piena fiducia nella ripresa della città»

Marina Cassi IN CRONACA

9 771122 176003 40728

I PRECEDENTI

5 gennaio 1976

NAPOLI

Viene rapito Vincenzo Guida, 16 mesi, nipote di un commerciante. I sequestratori lo rilasciano dopo il pagamento di 250 milioni

30 dicembre 1976

ALASSIO

Viene rapita Sara Domini Geloso, 4 anni , figlia di un industriale. Il riscatto è di due miliardi di lire e la liberazione avviene il 18 gennaio 1977

16 ottobre 1983

LUCCA

Viene rapita Elena Luisi, 17 mesi, nipote dell'industriale Niccolò Citti. Il 25 novembre la polizia riesce a liberarla dopo la richiesta di 5 miliardi

2 marzo 1987

TORINO

Il più lungo sequestro di un bambino è quello di Marco Fiora, 7 anni, figlio di un commerciante, rilasciato dopo il pagamento di 280 milioni

29 marzo 2001

ALCAMO

Caterina Provenzano, 8 mesi, viene rapita dopo un'aggressione alla madre. I rapitori chiedono il riscatto al nonno. Viene trovata la sera stessa

IL BAMBINO DI 5 MESI RAPITO A SAVONA: CACCIA AL FIDANZATO E AI COMPLICI

La polizia libera Marco, arrestata la baby sitter

Erano in un albergo a Imperia, l'allarme lanciato dalla moglie di un agente

Claudio Vimercati
ALBISSOLA MARINA (Savona)

Marco è di nuovo in braccio alla mamma, di nuovo nella casa di Albissola Marina. Il rapimento lampo del bambino di cinque mesi (la più piccola vittima di un sequestro a scopo di estorsione in Italia) si è concluso ieri pomeriggio quando gli agenti della squadra mobile hanno fatto irruzione nell'albergo «Robinia» di Imperia, hanno liberato il piccolo e arrestato la baby sitter, una peruviana di 21 anni, Maria Elizabeth Pino Juarez, che se lo era portato via assieme al fidanzato che ora è ricercato. E ha avuto così il lieto fine una storia con protagonista questa nuova criminalità crudele e spietata che non si intenerisce di fronte a un batuffolo di pochi mesi e fragile, bisognoso soltanto delle cure affettuose della mamma. Una criminalità sprovveduta, spesso di balordi extracomunitari, che punta sui sequestri lampo. Chiedono per riscatto cifre relativamente modeste, e sono ancora più pericolosi perchè non sanno a che cosa vanno incontro e messi sotto pressione possono perdere la testa.

È quello che hanno temuto i familiari di Marco, i carabinieri, la polizia, che hanno vissuto ore di paura, trepidazione, speranze e infine angoscia. È stato alle 14 quando il complice della donna, lo sconosciuto dall'accento sudamericano che ha tenuto sempre i contatti telefonici con la famiglia, ha chiamato il padre e gli ha detto brutalmente: «Avete fatto i furbi, ora il tuo bambino è morto». Mezz'ora dopo, però, c'è stata la svolta delle indagini grazie alla segretaria dell'albergo «Robinia» di Imperia, sposata con un poliziotto. Aveva letto la notizia del rapimento su La Stampa, l'aveva risentita alla tv e quando ha visto quella donna dai lineamenti sudamericani, e il bimbo dagli occhi azzurri che proprio non le somigliava, si è confidata col marito che ha avvertito la centrale.

È stata la fine di un incubo che per essere capito fino in fondo deve essere ripercorso dall'inizio, da quando alle 23 di lunedì i genitori del bambino, Luca Venturino e Alessandra De Filippi (figlia di uno dei più noti imprenditori del Ponente ligure, titolare di concessionarie Iveco da Savona a Ventimiglia) sono ritornati da una festa di compleanno in compagnia degli amici, sulla spiaggia poco distante dalla loro casa. Hanno scoperto che il figlio e la baby-sitter non c'erano, erano scomparsi. «Non sono rimasti neppure due ore - racconta un'amica di infanzia di Alessandra De Filippi -, siamo tutte ex compagne di scuola da poco diventate mamme e quando i nostri figli festeggiano il compleanno partecipiamo tutte».

Poi la telefonata, la prima, choccante, che non aveva lasciato spazio a dubbi: Marco era in mano ai rapitori che chiedevano per il riscatto 500 mila euro e non volevano polizia e carabinieri «in mezzo ai piedi». Ma Luca Venturino li aveva già chiamati, dando avvio alle prime indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, e dal sostituto Alberto Landolfi. Centinaia tra carabinieri e poliziotti impegnati in posti di blocco in tutta la provincia e nell'Imperiese perché col passare delle ore era ormai certo che il bambino e i suoi sequestratori non avevano lasciato la Liguria visto che le tracce lasciate dal cellulare localizzavano la donna nella zona di Borghetto Santo Spirito e poi ad Andora.

La peruviana sapeva che cosa fare: aveva messo gli orecchini a Marco per cercare di farlo passare per una femmina e si era portata dietro i vestitini di ricambio e l'occorrente per la poppata di mezzanotte (un biberon col latte materno). Uscita dalla villa di Albissola si è fatta accompagnare (non si sa ancora se in compagnia del fidanzato) con il taxi fino alla stazione di Savona e lì è salita sul treno che l'ha portata a Imperia (città che conosceva bene perchè aveva accudito per un mese una donna anziana). Poi ha trovato alloggio nell'hotel e si è chiusa in camera, per non farsi notare.

Ma ha commesso due errori che sono stati decisivi. Il primo è stato di aver dato il proprio nome alla reception, al momento della registrazione. Il secondo è di aver chiamato il complice che ha tenuto i contatti con la famiglia del bambino telefonando con il cellulare e in un'occasione da una cabina Telecom a Borghetto, quando ha visto che in tv veniva trasmesso un servizio sul rapimento.

Ma ormai era tardi. Alle 14 l'irruzione dei poliziotti, travestiti da camerieri, e la liberazione di Marco che due ore dopo ha potuto riabbracciare la madre. Per la baby-sitter peruviana si sono aperte le porte del carcere mentre è caccia aperta al fidanzato e a eventuali complici.

LE INDAGINI

Traditi da troppi cellulari

Fabio Pozzo
SAVONA

È come se qualcuno avesse acceso la luce in una stanza buia. Il segnale lanciato dal telefono cellulare della rapitrice, l'ultimo segno di vita dell'apparecchio, che è poi rimasto silente per ore, per gli investigatori è stato forte come il lampo d'un faro.

Quando sono arrivati nella villa di Albissola i carabinieri hanno seguito quella che ormai è una prassi investigativa consolidata, vale a dire un mix d'indagini tradizionali e di tecnologie. Sono stati anzitutto sentiti i familiari del piccolo rapito, la zia e i conoscenti della baby-sitter peruviana, esponenti e informatori della comunità sudamericana nelle province di Savona e d'Imperia, dove la donna aveva già lavorato. I vecchi metodi, gli stessi che furono del maresciallo Gigi Arnaudi, quello dei «Racconti» di Mario Soldati.

Poi le tecnologie. È stato messo sotto controllo il telefono di casa, quello al quale una voce maschile, il complice della baby-sitter, aveva già chiesto al padre di Marco 500 mila euro, il riscatto per la vita del figlio. Si può localizzare la provenienza della telefonata, se la conversazione dura il tempo necessario. È stata autorizzata l'intercettazione del cellulare della donna, il cui numero era ovviamente in possesso dei datori di lavoro. Un atto che può essere firmato dai magistrati di turno (è quanto hanno fatto quelli della procura di Savona e della procura distrettuale antimafia) con un decreto giustificato dall'urgenza. Un giudice dovrà avallare, in un secondo tempo.

Quando sono arrivati i primi riscontri dalla società concessionaria di telefonia s'è accesa la luce. La baby-sitter aveva attivato il cellulare da un'area della Riviera savonese compresa tra Spotorno, Borghetto e Andora. Le comunicazioni, ma è sufficiente anche la semplice accensione dell'apparecchio, lasciano tracce indelebili sui tabulati. Il cellulare lancia un segnale che si aggancia a una determinata «cella» (sono antenne che coprono il territorio, come un reticolo): localizzando quest'ultima si può individuare il luogo - con uno scarto di un paio di chilometri - da cui proviene la chiamata. E così è stato.

La baby-sitter ha attivato il suo telefonino mentre stava fuggendo in treno verso Imperia. Successivamente il padre di Marco ha ricevuto la prima telefonata, la richiesta di riscatto. Poi la donna ha spento l'apparecchio, lasciando a mani vuote gli investigatori che si aspettavano altre tracce.

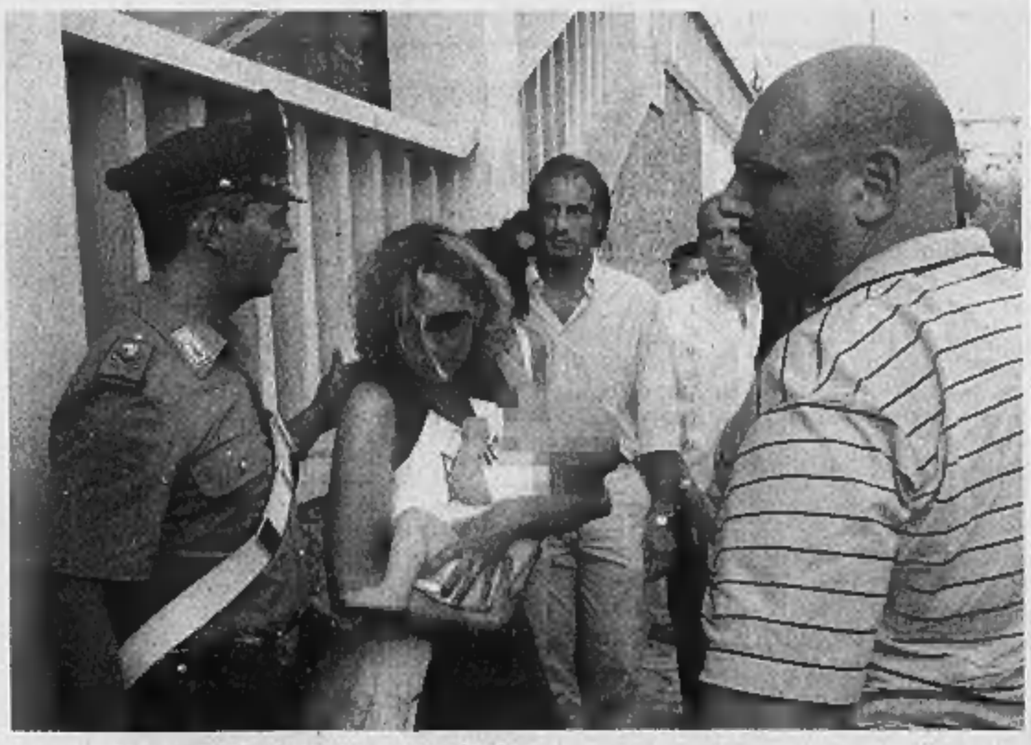
Il nuovo segnale, l'ultima luce, s'è accesa ieri pomeriggio, poco prima del blitz della polizia nell'albergo a Imperia. La peruviana ha chiamato ancora, dalla camera. Poi è toccato all'uomo, alla villa di Albissola: «Il bambino è morto, avete fatto i furbi».

Ma non è finita. Oggi gli investigatori dovrebbero ricevere i tabulati relativi al traffico telefonico dell'apparecchio di casa Venturino, la cui acquisizione è stata autorizzata ieri mattina dal giudice di Genova. Potrebbero portare al complice della baby-sitter.

IL RACCONTO DELLA FAMIGLIA: TEMEVAMO CHE POTESSE FINIRE MALE

Il papà di Marco, Luca Venturino

La nonna, Marisa Cisari


La mamma, Giovanna De Filippi, al rientro a casa con il figlio

«Volevano terrorizzarci Hanno detto: lo uccidiamo»

Il papà: Maria era appena stata presa in prova e volevamo regolarizzarla L'avevamo lasciata con nostro figlio già due volte, sembrava volergli bene

Ermanno Branca
ALBISSOLA MARINA (Savona)

«E' la fine di un incubo, di un inferno». Luca Venturino, 36 anni, il padre del piccolo Marco è sfinito dopo 15 ore in cui ha temuto di perdere il suo bambino. E' lui che per cinque volte ha dovuto ascoltare le telefonate dell'uomo che si era preso il piccolo Marco e diventava di ora in ora sempre più minaccioso e arrogante.

Stretto accanto alla moglie Giovanna non ha dormito, non ha toccato cibo, non ha bevuto. In una notte ha affrontato la prova più dura, con la responsabilità di tutta la famiglia sulle spalle. Nella villa di Albissola Marina, che troneggia su piazza Marconi, si era radunata l'intera famiglia che da mezzo secolo commercializza auto Fiat. Imprenditori d'altri tempi, arrivati da Carrù nel 1954, che siglavano i contratti con una stretta di mano e con un sorriso alimentavano il sogno dell'auto per tutte le famiglie. I due capostipiti si sono divisi la gamma: Andrea, a lungo anche presidente della Camera di commercio, si è occupato della concessionaria delle auto, ora affiancato dai figli Giovanni e Anna. Carlo con la moglie Marisa si è invece dedicato ai veicoli commerciali, ora coadiuvato dai generi Massimo Ferrari e Luca Venturino, che hanno sposato le figlie Laura e Giovanna.

Sono saliti tutti per le scale di pietra viva della villa, tra bouganville e piante per portare conforto a Luca e Giovanna, provatissimi da una giornata di insopportabile tensione. Nelle ore concitate del rapimento, tutta la famiglia, a turno, si è affacciata sulla grande veranda di pietra e cristallo che domina la piccola piazza Marconi. Volti tesi, con le mascelle serrate, lo sguardo perso nel vuoto. L'incubo è finito intorno alle 14,30, quando il colonnello dei carabinieri Francesco Laurenti è entrato nella villa per dare la notizia della liberazione del piccolo Marco ed è ripartito dopo pochi minuti per portare la coppia a Imperia.

Quando Luca e Giovanna sono tornati a casa con il bimbo stretto al petto, c'era una piccola folla di residenti del quartiere e turisti che volevano partecipare alla gioia della famiglia. Poi i coniugi si sono chiusi in casa per recuperare le energie e guastarsi la serenità ritrovata. «Abbiamo passato ore di orribile angoscia - racconta Luca Venturino -. Mia moglie è distrutta e adesso dorme accanto a nostro figlio che sta bene. Questa è l'unica cosa che conta. Tutta la nostra famiglia vuole ringraziare le forze dell'ordine, che hanno svolto un lavoro incredibile e che ci sono state accanto fin dal primo istante senza mai farci perdere la fiducia. Davvero un lavoro eccezionale».

Sulle polemiche sollevate da alcuni per aver affidato il bambino a una baby sitter straniera, che non era in regola con il permesso di soggiorno, precisa: «L'avevamo soltanto assunta in prova per alcuni mesi. Sapevamo che aveva lavorato bene a Imperia presso un'anziana. Avevamo ricevuto buone referenze ed era nostra intenzione regolarizzare la sua posizione. Il passato l'avevamo lasciata sola un paio di volte ed era andato tutto bene. Sapevano che aveva una bimba che vive in Perù e sembrava che volesse bene anche a nostro figlio».

Marco è nato il 2 febbraio di quest'anno. I genitori gli hanno messo questo nome per ricordare lo zio, tragicamente scomparso in un incidente stradale meno di due anni fa. Proprio la nascita del bimbo era servita ad alleviare un po' il dolore per quella tragedia che aveva scosso anche i dipendenti della grande azienda.

La prima a parlare dopo la liberazione era stata la nonna Marisa Cisari, che si era affacciata per un attimo dalle grandi scale di pietra della villa: «A nome di tutta la famiglia - ha detto - ringrazio le forze dell'ordine tutte e i magistrati, che hanno speso ogni momento per darci tranquillità e sicurezza. Fino all'ultimo minuto i sequestratori hanno cercato di terrorizzarci: hanno detto "avete fatto i furbi, e ora il bambino è morto". E' stata una frase disumana».

Poi anche il capostipite, Carlo De Filippi, ha rotto gli indugi: «Abbiamo passato le ore peggiori che uno possa immaginare e mia figlia è distrutta. Non ha mangiato, non ha bevuto e non ha dormito nemmeno un minuto. Abbiamo temuto che da un momento all'altro potesse finire male. Il fatto di avere a che fare con dei balordi dilettanti, anzichè con professionisti del crimine, credetemi, non era di particolare conforto. Mio genero è stato determinante, perchè ha conservato in ogni circostanza forza e freddezza. Quando ci hanno detto che il nipotino era salvo, ci siamo messi a piangere e ci siamo abbracciati. Certo non credo che potremo perdonare quella donna per quello che ha fatto».

Massimo Ferrari, zio del piccolo Marco aggiunge: «Ci hanno fatto vivere due giorni nella paura. Abbiamo passato una notte che non auguro a nessuno. Per fortuna è finita bene grazie al lavoro di carabinieri, magistrati e polizia. In momenti in cui sembra che tutto vada male, è confortante sapere che ci sono anche persone che lavorano con questa dedizione».

CRONACA DI UN SEQUESTRO LAMPO

La conferenza stampa degli investigatori

IL PORTIERE
«Aveva messo al piccolo degli orecchini, come se volesse farlo sembrare una bimba sudamericana Marco era sveglio e non piangeva»

La casa della famiglia Venturino

LA SEGRETARIA
«Era gentile e dopo la colazione ha fatto una telefonata Due minuti più tardi ha chiesto di passarle la linea in camera»

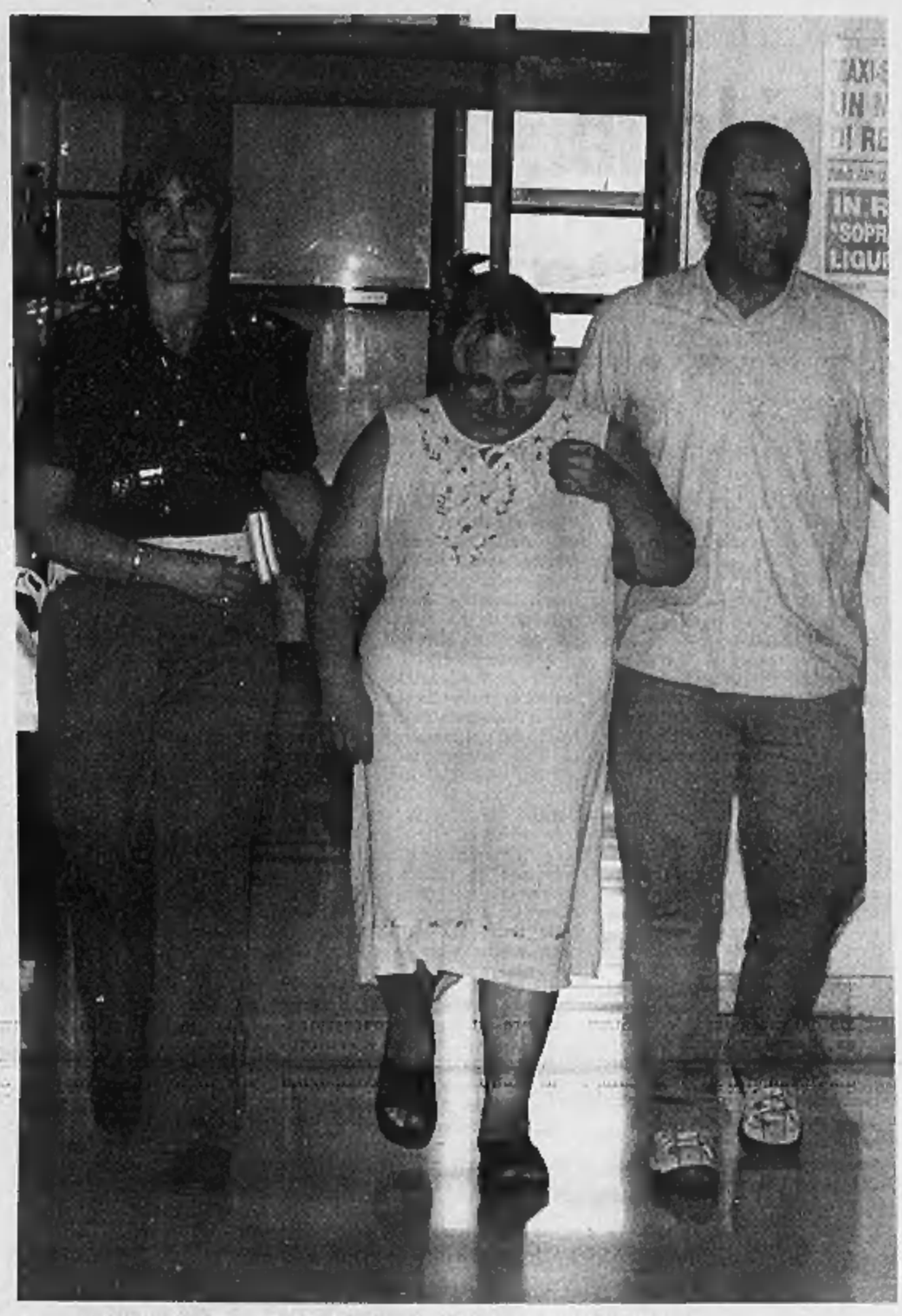
Giovanna De Filippi con il marito

LA MADRE
«Dov'è quella? Voglio vederla subito e dirgliene quattro Come abbiamo fatto in famiglia a fidarci di una così?»

I TROPPI MISTERI DELLA BABY SITTER PERUVIANA

L'ombra del rimorso sull'assurda fuga di Maria Elisabeth

Si è rifugiata a Imperia, dove aveva lavorato e poteva essere riconosciuta
Dopo qualche ora ha scelto un hotel a poca distanza dalla questura
«Ha lasciato tracce ovunque ma non si è decisa a denunciare i complici»


L'arresto della baby sitter, Maria Elisabeth Pino Juarez. A sinistra l'hotel dove si era rifugiata

reportage
Pierangelo Sapegno

inviato a IMPERIA

ALLE 16 è già tutto finito. Arriva la macchina blu sul piazzale davanti alla porta a vetri della questura. Bisogna suonare il campanello. Un agente in divisa apre lentamente il cancello, un altro accompagna Giovanna De Filippi al secondo piano, correndo per le ripide scale. Marco l'hanno portato lì due ore fa, «ma è tutto a posto», dice uno alla mamma che ansima sui gradini, «e lui è tranquillo», nella stanza giù in fondo al corridoio, con una donna poliziotto che lo coccola. Maria Elisabeth Pino Juarez, la baby sitter, è nello stesso piano, sulla destra. E' piccolina, grassottella, anche se non è così brutta come l'apostrofano i colleghi asserragliati sulla porta. Ha un'aria dimessa: tiene un completo beige che la insacca fin sotto le ginocchia, i capelli corti, neri, con le mèches rosse.

Imperia sembra quasi una città di Pirandello, con questo scirocco che porta tutta l'umidità del mare, togliendo la voglia di muoversi, di alzarsi, di ammassarsi insieme come stanno facendo i fotografi in braghe di tela. Lei non pare sentire il caldo. La signora Giovanna De Filippi, la mamma, è un po' sudata, tremante. Vuole subito allattare il figlio ritrovato. Lo stringe al seno, gli parla e lo accarezza. Poi quand'ha finito si rivolge all'ispettore che la ascolta di sottecchi, con i capelli a spazzola tutti gocciolanti come se fosse uscito da una doccia. «Dov'è quella? Voglio vederla! Voglio sputarle in faccia!». E noi cerchiamo di ricordarla, Maria Elisabeth, nell'attimo in cui l'abbiamo scorta. Sembrava una che hanno fermato per una multa. Aveva la testa bassa, ma il passo era fermo, e gli occhi nascondevano la paura. Giovanna non l'ha ancora vista. Ha stretto suo marito, Luca Venturini, guardandolo in faccia: «Ma come abbiamo fatto a fidarci di una così?».

Il fatto è che Giovanna e Luca non si erano solo fidati. Dice uno che li conosce: «Avrebbero messo la mano sul fuoco per lei». Ma quanto e dove hanno sbagliato? E che cosa c'è di sbagliato dentro a questa storia che molti cominciano già a raccontare con i soliti, noiosi, immancabili luoghi comuni? In questo rapimento c'è qualcosa di strano: Maria Elisabeth che si muove da sola, prende il treno, arriva a Imperia, vaga per due ore senza meta e poi si tappa in un albergo, chiedendo la camera che costa meno, perché, dice, «non ho molti soldi». Ma perché non farsi portare da un complice, perché allontanarsi proprio in una città dove rischia di essere riconosciuta, avendoci già lavorato per qualche mese, e perché chiudersi proprio in un hotel a due passi dalla questura? Si comporta come se volesse scappare, persino come se volesse proteggere il bambino da qualcuno peggio di lei». Maria sembra quasi una complice che si pente dentro a una banda di balordi senza anima e senza vita. Sembra muoversi cercando di lasciare tracce dovunque, senza giungere solo al passo estremo, quello di denunciare i complici. Chi è davvero Maria Elisabeth? Prima che tutto ciò accadesse, aveva saputo conquistarsi anche il cuore dei suoi datori di lavoro. Appena una settimana fa, Giovanna De Filippi aveva incontrato Asneris Mosca, la signora che sistema le colf a Savona. Le chiede disperata di riuscire a mettere in regola questa ragazza. L'altra ribatte dispiaciuta: «Non c'è niente da fare. E' clandestina». Giovanna insiste, non si dà pace, «è così una brava persona». Asneris è irremovibile: «E' inutile. Non possiamo fare niente». Ai giornalisti adesso racconta che era la seconda volta che lei glielo chiedeva. Maria Elisabeth è in Italia da qualche mese. Ha 22 anni, una figlia a Lima, in Perù, una vita di stenti da fuggire via. Quando le chiedono di lei, dice: «Siamo così poveri che voi non ve lo sognate neanche». Ha lavorato a Imperia, e per qualche mese ha fatto la badante a un'anziana signora, che ne può parlare solo bene, come confessa ai cronisti. Un'amica che lavora con un'altra vecchietta a Varazze, che è la bisnonna dei De Filippi, la raccomanda a Luca e Giovanna. L'assumono un mese e mezzo fa. Parla appena italiano, poco e male, ma riesce a farsi benvolere. Poi arriva lunedì sera.

Ha aperto la porta a cinque agenti senza dire nulla Poi si è lasciata portare via senza fare resistenza

Sono le 20 e 45. Il papà e la mamma di Marco salutano Maria, lasciandole le ultime raccomandazioni. Da questo momento per quasi 17 ore i due restano insieme, quasi sempre da soli. Scappano dalla casa, e qualcuno forse rimane lì fuori ad aspettare che i genitori rientrino. Per questo appena 5 minuti dopo che loro si sono accorti del sequestro, alle 11 e mezzo di sera, arriva puntuale la prima telefonata, accento sudamericano e 500 mila euro per il riscatto. Alle 21 e 15 Maria e Marco sono usciti di casa, e alle 21,42 hanno preso il treno alla stazione di Savona, lei sempre tenendosi appiccicato il bimbo al seno. Strano atteggiamento. Non nasconde, ma esibisce, e fa tutte le cose che non si fanno durante un rapimento. Arriva a Imperia attorno alle 11, e anche qui sembra non sapere cosa fare, come se vagasse per cercare qualcuno che la possa riconoscere. Per più di due ore gira senza meta nell'unica città in Italia dove ha lavorato. Solo alle due e mezzo di notte bussa a un albergo che si trova in mezzo a una discesa a neanche 5 minuti a piedi dalla questura. Il portiere ricorda questa signora che continuava a tenersi il piccolo sul seno. E gli sembra pure che gli avesse messo gli orecchini, come se volesse farlo sembrare un niño sudamericano. Dormiva? «No». Piangeva? «Neppure». Ha detto quanto si sarebbe fermata? «Un giorno. Ha detto domani alle 5 e mezzo passa a prenderci mia cugina». Però, lei mercanteggiava sul prezzo, racconta adesso la segretaria, Mirella Alisi, una signora bionda molto gentile sposata a un agente della polizia, che lavora alla volante. Quando si dice il destino. «Le abbiamo dato una camera singola al terzo piano, con la vista sulla terrazza, la tv e il telefono». Dice che è la numero 73, però quando ci accompagna sopra ci fa vedere la 54.

Mirella vede la peruviana alle 10, sempre appiccicata al bambino. Tutte le televisioni hanno già parlato di questo sequestro, e sul bancone della hall c'è appoggiata «La Stampa» con il titolo in prima pagina. Maria è scesa sotto perché vuole un po' d'acqua. «La serviva per il bambino», dice. Niente latte? chiediamo noi. «No, quello ce l'aveva dietro». Racconta che era molto gentile, e molto tranquilla, «s'è seduta lì con il piccolo», e indica la sala con le poltrone rosse e i tavolini di vetro, e ha aspettato di essere servita facendo colazione. «Poi ha chiesto di poter fare una telefonata, e le abbiamo dato la linea nella cabina». S'è chiusa dentro due minuti, proprio di fronte al bancone, dopo le scale d'ingresso, dove adesso stazionano due sentinelle della polizia. «E' uscita e m'ha detto che avrebbe avuto ancora bisogno del telefono, se potevo darle la linea in camera. E' salita su e ha fatto altre telefonate». A chi le chiede come le sembrasse, lei continua a rispondere scuotendo la testa, non guardi, lo dico sinceramente, io a un certo punto ne ho parlato con mio marito, ma proprio non ci credevo, mai più pensavo che fosse lei la peruviana che aveva rapito il bambino». E perché? «Ma perché non s'agitava, perché sembrava in pena per il piccolo, e sembrava proprio volergli bene. Solo che io, chiacchierando con mio marito, gliel'ho detto, per forza che gliel'ho detto: pensa che qui in albergo c'è una peruviana con un bambino. Ma dev'essere suo figlio, ho aggiunto».

Maria sta chiusa nella stanza, facendo le sue telefonate e tenendo il televisore acceso, e il piccolo accanto, sul letto. In albergo arrivano cinque agenti della polizia. Hanno controllato la linea e le chiamate dalla camera, e ormai i dubbi sembrano quasi svaniti. Alle 13 e 30 la signora Mirella accompagna i cinque poliziotti davanti alla numero 54. Bussa lei e dice: «Mi scusi, m'è sembrato di sentire piagnucolare il bambino. Ha bisogno di qualcosa?». Maria da dentro ha aperto tranquillamente. E cos'è successo?, chiediamo. «Niente». Lei non ha fatto e detto niente e s'è lasciata portar via senza far resistenza. Com'era? «Così...». Non sa cosa dire, la Mirella. Fa: «Pacifica». Come l'abbiamo vista noi adesso, insaccata nel suo abito avorio, molto dimessa, un po' rassegnata, mentre scorre da un ufficio all'altro scortata dagli agenti. Sembrava sollevata? Lei ci guarda. «Beh...». Prova a pensarci, non sa cosa dire. Poi, mentre scendiamo le scale: «Sinceramente, non ci credevo fosse lei». Si volta a guardarci negli occhi: «E io non sono mica un'ingenua».

UNA TESTIMONE

«L'ho vista sul treno sembrava tranquilla»

La prima testimonianza importante è di una donna. Una signora che ieri mattina si è presentata alla Questura di Sanremo e ha raccontato di aver fatto un viaggio in treno seduta accanto a una ragazza peruviana con un bambino in braccio. Ha detto: «Stamattina ho letto il giornale e visto la tv e mi è subito venuta in mente questa strana coincidenza». Le chiedono: dov'è salita e dov'è andata questa tipa? Lei spiega che l'ha vista «salire a Savona e scendere a Imperia». Gli agenti cominciano a prendere molto sul serio questo racconto. La signora descrive la peruviana e anche l'identikit corrisponde. Erano seduti nello stesso scompartimento. Racconta che durante tutto il percorso non ha quasi mai parlato, e non è che sembrasse particolarmente preoccupata. «Non ha mai mollato un attimo il piccolo. Lo teneva sempre in braccio».
Dopo questa segnalazione, la polizia comincia a puntare l'occhio delle indagini a Imperia. E pochi minuti dopo arriva la seconda segnalazione decisiva. In questa vicenda tutto sembra ruotare attorno alle donne. La mamma, la baby sitter e i testimoni. C'è la signora del treno e c'è Mirella Arisi che chiama il marito agente della volante di Imperia e gli racconta di quella strana ospite all'Hotel Robinia, albergo a tre stelle lungo la salita del porto: una signora peruviana che dovrebbe avere più o meno l'età della baby sitter scappata da Albissola con il figlioletto di Giovanna De Filippi e Luca Venturino. Questa peruviana, dice Mirella a suo marito, «tiene sempre in braccio un piccolino, ma dice che è suo figlio. E potrebbe esserlo davvero». Ma quando gli agenti la chiamano e le chiedono una descrizione della ragazza, le coincidenze cominciano ad aumentare e il sospetto si fa forte. Una peruviana che sale sul treno a Savona e scende a Imperia.
Un'altra peruviana che si nasconde in un albergo a Imperia. Così scatta l'operazione.

IL PROCURATORE AGGIUNTO DI TORINO, MAURIZIO LAUDI

«Rapitori dilettanti e pericolosi»

«Molti immigrati subiscono il miraggio del guadagno facile»

intervista
Giorgio Ballario

L'ESEMPIO più illuminante dei nuovi scenari dell'«industria del sequestro» arriva dal Sudamerica, dove bande criminali e movimenti terroristici praticano ormai con burocratica quotidianità il fenomeno dei rapimenti-lampo. Che si tratti del tentativo di una grande industria fatto sparire dalle Farc e dai paramilitari in Colombia, oppure del congiunto di un calciatore argentino (fra i pochi in quel Paese a essere pagati in valuta pregiata) non fa molta differenza.

Lo schema è sempre lo stesso: una prigionia che si esaurisce in pochi giorni e il pagamento di un riscatto modesto, magari non più di 50 o 100 mila dollari. È la filosofia del delinquente mordi e fuggi, che comporta rischi contenuti e limitati «investimenti» per mettere in atto il piano criminale. Rispetto alla versione tradizionale del sequestro - quello dell'Anonima sarda e della 'ndrangheta negli anni '70 e '80 - in questo caso bastano due o tre complici e un covo di fortuna. Niente lettere anonime, né emissari segreti, né orecchie tagliate. Nelle intenzioni dei rapitori del Duemila l'ostaggio deve rimanere nascosto appena pochi giorni e se le cose si mettono male, meglio mollare la preda senza lasciare troppo traccia. O la va o la spacca.

Maurizio Laudi, procuratore aggiunto di Torino, esperto di terrorismo e di criminalità organizzata, esamina questa nuova tendenza. E pur rifiutando facili allarmismi, sottolinea la pericolosità del fenomeno.

Stiamo assistendo a una «sudamericanizzazione» dei sequestri di persona?

«Spero di no, i dati in nostro possesso rivelano che finora si tratta di un fenomeno circoscritto a pochi casi. Però mi sembra abbastanza preoccupante che nel giro di un mese si registri un rapimento con inquietanti similitudini con quello di Anna Maria Valdata avvenuto a Voghera. È prematuro parlare di tendenza in aumento però i segnali sono poco confortanti».

La criminalità extracomunitaria si sta sostituendo a quella italiana, nella fattispecie calabrese e sarda, anche nel business dei sequestri di persona?

«La delinquenza organizzata italiana ha da tempo abbandonato il campo dei rapimenti: in termini "imprenditoriali" il gioco non vale più la candela, almeno nelle regioni del Centro-Nord. Per organizzare un sequestro come si deve ci vogliono molti uomini, occorrono rifugi sicuri, bisogna mettere in conto lunghi tempi di attesa. Meglio dedicarsi al traffico di stupefacenti. Però dietro questi casi recenti non ci sono bande organizzate di stranieri, tipo quelle che gestiscono lo smercio della droga, il traffico d'armi e lo sfruttamento della prostituzione. Qui si tratta di cani sciolti».

Maurizio Laudi procuratore aggiunto di Torino, esperto di terrorismo e di criminalità organizzata

Per gli inquirenti è un vantaggio o uno svantaggio?

«In termini puramente investigativi si facilita il compito, perché questi sequestratori "fai da te" spesso commettono incredibili ingenuità, lasciano un mare di tracce e finiscono per ingaiarsi da soli. Ma il rovescio della medaglia potrebbe essere la gestione dilettantistica dell'ostaggio: un sequestratore novellino ed emotivo può mettere a repentaglio la vita del rapito molto più di un criminale incallito».

Perché queste persone, all'apparenza normali e con un lavoro come nel caso della baby-sitter peruviana, si trasformano in criminali?

«Credo che sia conseguenza della condizione economico-sociale in cui si trovano molti immigrati: si scontrano con una società agiata a loro sconosciuta, hanno un lavoro modesto e subiscono in modo eccessivo il miraggio del guadagno facile e rapido».

Può contribuire anche la loro diversa cultura, che magari considera meno gravi certi tipi di reato?

«Penso di no. Il sequestro di persona è considerato un crimine grave ed è punito con severità anche in Romania, in Albania o in Perù».

IL CONFRONTO SULLE RIFORME TIENE ANCORA BANCO NELLA MAGGIORANZA

«La Padania» insiste: ora basta con le scuse il federalismo deve andare in Aula alla Camera

■ «Ora non ci sono più scuse, il federalismo va in Aula alla Camera»: è questo il titolo di apertura scelto dal quotidiano «La Padania» per l'edizione in edicola oggi. Titolo seguito da questo sommario: «Il presidente Berlusconi, evocando il rischio Paese, chiede la fiducia sulla riforma delle pensioni». Un titolo che fa seguito all'apertura comparsa ieri sul quotidiano leghista: «Tutto si decide a settembre», con un sommario che recitava«A questo punto anche per la riforma delle pensioni, che faceva parte dell' intesa complessiva, si impone una sospensione tecnica per essere votata». E' stata la presa di posizione che ha acceso il dibattito sulle intenzioni della Lega per gran parte della giornata, fino alla risolutiva telefonata intercorsa tra Bossi e Berlusconi e alla decisione annunciata dalla Lega di votare la fiducia.

Il quotidiano leghista «La Padania»

Vittorio Sgarbi: con questa legge elettorale la Casa delle libertà perderà in tutte le Regioni

■ Con l'attuale sistema elettorale in vigore per le Regionali, cioè il «tatarellum» del 1994 «è inevitabile che Berlusconi perda in tutte le Regioni». Lo ha pronosticato il segretario di «Liberal Sgarbi», Vittorio Sgarbi, a Reggio Calabria, dove il parlamentare ha indetto una conferenza stampa insieme con il consigliere regionale del suo partito, Giuseppe Pezzimenti, allo scopo di presentare una proposta di legge per una nuova legge elettorale alle prossime Regionali calabresi. La proposta prevede un sistema simile a quello dell'elezione diretta dei sindaci nelle città oltre i 15 mila abitanti e dei presidenti di Provincia. Al termine della conferenza stampa, Sgarbi ha detto di essere d'accordo sul fatto che «ogni Regione debba avere un proprio statuto, ma che ogni Regione possa emanare una legge elettorale diversa è una cosa che lascia perplessi».

Vittorio Sgarbi

MOMENTI DI INCERTEZZA TRA I COLONNELLI DEL CARROCCIO

I dubbi dei leghisti «Scelta sofferta»

Cè ha chiesto conferma a Bossi. La risposta: «Va bene così votate pure». Maroni: lavoreremo perché a parità di contributi sia garantita la stessa prestazione a lavoratori pubblici e privati

Il ministro del Welfare Roberto Maroni

Giovanni Cerruti

«Va bene così, votate la fiducia sulle pensioni...». Il telefono, la sua voce, la voce di Umberto Bossi. Le tre del pomeriggio a Montecitorio, nell'ufficio del capogruppo leghista Alessandro Cè. «Allora, che si fa?», si domanda con Giancarlo Giorgetti e i ministri Calderoli e Maroni. Che si fa perché il quotidiano «La Padania» ha pubblicato un titolo secco e la nuova linea, «Tutto si decide a settembre», federalismo e pensioni. Titolo e linea arrivati dritti da Lugano, dalla clinica dove Bossi si cura (anche) al telefono. Che si fa perché il premier Berlusconi dice d'aver appena parlato con Bossi, e che ora tutto è a posto.

E' vero, il premier e Bossi si erano sentiti alle undici, dieci minuti di telefonata. «Umberto, le pensioni dobbiamo approvarle oppure salta la manovra economica, l'Ecofin ci boccia e qui salta tutto...». Non si sa quale sia stato l'accordo, forse lo conoscono soltanto Berlusconi e Bossi. «Evidentemente Umberto aveva un suo obiettivo e ha chiesto determinate garanzie», dirà a metà pomeriggio Calderoli. Ma nell'ufficio del capogruppo sono ancora le tre e i quattro leghisti hanno ancora da rispondere alla domanda sul che fare. Davvero Bossi ha detto sì alla fiducia? Giorgetti qualche grosso dubbio l'aveva.

E allora tocca ad Alessandro Cè, il capogruppo che in aula deve annunciare il sì o il no, alzare la cornetta e chiamare il capo a Lugano. Telefonata breve, risposta brevissima, appunto il «Va bene così, votate la fiducia...». E in meno di ventiquattr' ore l'allarme rosso per il governo Berlusconi può rientrare. «E' una fiducia molto sofferta - commenta Giorgetti, il leghista più vicino a Bossi, sia al telefono che nelle visite in clinica -. L'ha deciso lui, e vuol dire che ha deciso per il meglio». Non c'è molto entusiasmo nelle parole di Giorgetti, e si capisce: in poche ore ha visto titolo e linea cambiare.

E' accaduto spesso nella storia della Lega, e può capitare anche adesso, con il Capo in clinica. Bossi che muove i suoi, compiti diversi, incarichi diversi, e poi qualcuno si ritrova in difficoltà pazienza, ma alla fine chi decide resta lui. Come ieri al telefono, prima con il premier e alle tre con i leghisti. Pazienza, in questo caso, per Giorgetti, che ancora in mattinata definiva «interessante» la possibilità di un rinvio del voto sulle pensioni. «Umberto con Berlusconi ha fatto chiarezza su molte questioni», dice Calderoli. Sarebbe interessante sapere quali, ma «alcune cose si possono dire e altre no».

A parte Giorgetti erano ben pochi i leghisti, ministri e no, a sapere del titolo de «La Padania» che annunciava la richiesta di rinvio della riforma sulle pensioni. E anche per questo, quando Maroni esce dall'ufficio di Cè e dichiara che la Lega voterà la fiducia, aggiungerà una frase forse ad uso interno: «Si è fatta un po' di confusione, ma tutto è bene quel che finisce bene». Ma precisa che con i decreti delegati bisognerà «raggiungere l'omogeneità tra i sistemi di calcolo pensionistici» perché non ci possono essere trattamenti diversi tra lavoratori pubblici e privati.

E Calderoli, nel commentare la frase di Giorgetti sulla «fiducia sofferta»: «Certo, a nessun parlamentare fa piacere votare i provvedimenti con la fiducia, ma ci sono problemi di regolamenti e di tempi che vanno rispettati».

Finisce qui, con il voto di fiducia previsto per oggi pomeriggio, l'ultima manovra sperimentata dettata da un Bossi «sempre più in forma», come l'ha sentito al telefono il premier. Non si fidava, il vedere le pensioni che passano oggi e il federalismo che arriverà in aula a settembre poco lo convince. «Questo lo preoccupa, il vero - dice Maroni -. Ma da Berlusconi aveva già avuto garanzie, e il premier si è impegnato di nuovo per assicurare che a settembre la riforma costituzionale sarà in aula per il voto». «Basta che ora il relatore venga in aula ed è fatta, è incardinata», è sicuro il neoministro Calderoli.

Aspettando le prossime mosse da Lugano, la Lega si prepara a un'estate poco tranquilla. Ancora non si sa se i Saggi della Riforma Costituzionale si ritroveranno per la seconda volta a Lorenzago di Cadore oppure da qualche altra parte, ma a sentire Calderoli questa seconda volta sarebbe indispensabile: ci sono da limare gli spigoli posti dall'Udc, e soprattutto evitare altre trappole proprio sulla linea d'arrivo. Per Bossi dovrebbe essere un'estate che lo riavvicina a casa e alla politica senza i fili del telefono. Vorrebbe tornare a settembre, al gran raduno di Venezia.

I PUNTI CARDINE DELLA RIFORMA

Chi entro il 2007 avrà maturato 35 anni di contributi e 57 anni d'età potrà andare in pensione subito

I NUOVI REQUISITI A PARTIRE DAL 2008

1 **35 anni di contributi** (fissi)
Nel 2008 ▶ 60 anni d'età
Nel 2010 ▶ 61 anni d'età
Nel 2014* ▶ 62 anni d'età
* Previa verifica dei risparmi ottenuti dalla riforma fino al 2003

2 OPPURE **40 anni di contributi**

3 OPPURE
UOMINI ▶ 65 anni d'età
DONNE ▶ 60 anni d'età

LO «SCALINO»
Dal primo gennaio 2008 si potrà andare in pensione anzianità con 60 anni gli autonomi) più 35 di contributi, oppure con 40 anni di anzianità contributiva a prescindere dall'età anagrafica. L'età anagrafica sale a 61 anni (62 per gli autonomi) dal 2010; dopo la verifica del 2013 si deciderà se portarla a 62 anni (63 per gli autonomi).

TERZO CANALE PER LE DONNE
Per le donne possibilità di continuare, anche dopo il 2008, ad andare in pensione con 57 anni più 35 di contributi ma con una penalizzazione: il calcolo della pensione interamente col metodo contributivo.

IL SUPERBONUS
I lavoratori dipendenti che raggiungono i requisiti per la pensione di anzianità entro il 31 dicembre 2007 decidono di restare al lavoro si vedranno versare interamente in busta paga ed esentasse i contributi previdenziali destinati all'Inps (32,7%). Previsti incentivi anche per chi, avendo raggiunto i requisiti, sceglie di continuare a lavorare part-time.

LA CERTIFICAZIONE
Chi entro il 31 dicembre 2007 avrà maturato i requisiti l'anzianità potrà chiedere all'ente previdenziale di appartenenza un certificato che attesterà i diritti acquisiti e, dunque, la possibilità di andare in pensione in qualsiasi momento, indipendentemente da ogni modifica della normativa successiva alla certificazione.

EQUIPARAZIONE TRA FONDI
Previste regole e controlli comuni per tutte le forme di previdenza complementare, dai fondi chiusi e aperti alle polizze individuali di assicurazione.

MENO «FINESTRE»
Passano da quattro a due quelle annuali per accedere alla pensione di anzianità. lavoratori dipendenti l'attesa per la pensione, una volta raggiunti i requisiti, va da sei mesi a un anno. Per gli autonomi l'attesa può andare da un anno a un anno e mezzo. La norma non si applica ai lavoratori che hanno chiesto la "certificazione" dei diritti e hanno continuato a lavorare. Rinviata ai decreti delegati la decisione sul numero delle finestre di uscita per chi va in pensione con almeno 40 di contributi.

IL SILENZIO-ASSENSO
Il lavoratore avrà sei mesi tempo dall'entrata in vigore dei decreti attuativi (o sei mesi dall'assunzione per i neo assunti) per decidere se dire no all'uso del suo Tfr per la previdenza complementare. In caso contrario il Tfr maturando andrà ai fondi pensione.

CONTRIBUTO PER PENSIONI D'ORO
Introdotto l'aumento dal 3% al 4% del contributo sulle pensioni d'oro tra il 2007 e il 2015.

PER LAVORATORI IN MOBILITÀ RESTANO REGOLE ATTUALI
Per 10.000 lavoratori in mobilità con accordi stipulati prima del primo marzo 2004 sarà possibile andare in pensione anche dopo il 2008 con le regole attuali. Le regole attuali sono mantenute anche per i lavoratori che sono stati autorizzati alla prosecuzione volontaria della contribuzione prima dell'1 marzo 2004.

ESCLUSE FORZE DELL'ORDINE
I militari e le forze dell'ordine sono escluse, anche dopo il 2008, dalle nuove regole.

SM

PER IL LEADER DELLA CISL LA FIDUCIA E' UN «GESTO INOPPORTUNO E POLITICAMENTE SBAGLIATO»

Pezzotta: ostacolerà anche il Dpef

«Continueremo la battaglia, le leggi non sono eterne»

intervista
Roberto Ippolito

ROMA

PER il segretario della Cisl Savino Pezzotta il governo Berlusconi ha compiuto un passo falso: «Far approvare la riforma delle pensioni ricorrendo al voto di fiducia in prossimità del confronto con i sindacati sul documento di programmazione economico finanziaria non aiuta a creare quel clima più disteso che sarebbe servito». Il voto di fiducia previsto alla camera per le 16 di oggi pesa pertanto sull'incontro con le parti sociali in programma per le 17 alla presidenza del consiglio.

Per lei, Pezzotta, dunque la scelta del governo deve essere criticata?

«Per i sindacati, che hanno osteggiato la riforma, voler forzare la situazione rappresenta un gesto inopportuno oltre che politicamente sbagliato»

Dimentica che l'intervento sulla previdenza è considerato importante dal governo?

«Credo sia ormai abbastanza evidente che la riforma delle pensioni è una riforma sbagliata, visto che il governo non riesce a farla varare con un percorso parlamentare normale. Prendo atto dell'errore, ma non posso digerirlo».

E' proprio impossibile accettare la logica del provvedimento?

«E' chiaro che l'operazione pensioni non è diretta alla razionalizzazione rispetto alle crescenti aspettative di vita, ma è un rimedio di fronte al deficit pubblico: si fa pagare a pochi quello che dovrebbero pagare tutti. Un giorno sarà necessario rimettere mano alla riforma per garantire più equilibrio e più equità. Ci batteremo da qui al 2008».

Si sente messo di fronte al fatto compiuto?

«No, non c'è mai un fatto compiuto. Continueremo la battaglia contro la riforma: le leggi non sono eterne, si possono cambiare. Prima o poi si accorgeranno anche loro che è impossibile immaginarci rassegnati».

Vede un contrasto tra il voto di fiducia e le sue affermazioni di domenica in difesa dello stato sociale?

«Domenica ho invitato a tenere giù le mani dallo stato sociale riferendomi sia alla vicenda pensioni, soprattutto a causa di questo tipo di intervento, sia più in generale alla sanità, all'assistenza, alle tutele, alla scuola».

Lei resta preoccupato?

«E' appena stata decisa una manovra correttiva ed è annunciata, con il dpef, una manovra per ridurre il deficit di 24 miliardi di euro (17 miliardi tagli strutturali e 7 di una tantum): mi interrogo dove si interviene. Anche se vengono escluse misure per la sanità, l'assistenza e la scuola, qualche preoccupazione mi resta. Non mi è stato dato dal governo un documento con tutte le misure declinate, ma sono state consegnate solo linee generali».

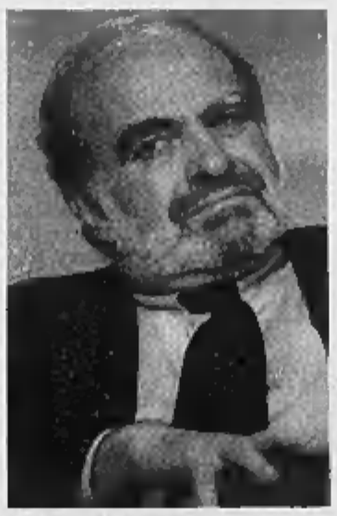
Perciò...

«Perciò mantengo lo scetticismo».

E con il voto di fiducia va a Palazzo Chigi con animo meno sereno?

«Sì, vado all'incontro con il governo con animo meno sereno. Non che non mi aspettassi la richiesta della fiducia. Ma ero convinto che il governo si sarebbe reso conto del suo errore. Per il dpef, dobbiamo vedere le risposte alle osservazioni formulate lunedì dai sindacati».

Può riassumerle?


Savino Pezzotta

> Con il governo non andremo a discutere di inflazione programmata non è questo il problema Ma chiederemo quali sono le politiche antinflattive che hanno intenzione di adottare perché c'è incertezza e malessere nel Paese

«Abbiamo criticato l'entità della manovra provocata dal fatto che alcuni nodi non sono stati affrontati prima. E abbiamo detto che non bastano i tagli: bisogna individuare gli investimenti da fare per spingere l'economia. Le nostre proposte sono precise; riguardano il Mezzogiorno, l'innovazione, la ricerca e tutta una serie di problematiche con al centro lo sviluppo».

E cosa accadrà nell'incontro con il governo?

«Noi ci aspettiamo risposte. Non andiamo per discutere il tasso di inflazione programmata che non è il problema: il problema è quali politiche antiinflattive vengono adottate. C'è incertezza, c'è malessere».

Ma il governo deve comunque rimediare al deficit che corre?

«Il governo deve rimediare al deficit pubblico che galoppa. Ma deve decidere se limitarsi solo a interventi restrittivi, facendo diventare anoressico il paese, o se impostare processi adeguati per il Mezzogiorno, i finanziamenti al sistema industriale, il sostegno all'occupazione, le risorse umane, gli mamortizzatori sociali, la ricerca e l'innovazione».

E la questione tasse?

«La riduzione delle tasse non può essere considerata una variabile indipendente. Va coniugata con l'insieme della politica economica e con i servizi erogati. Abbiamo detto con chiarezza no a questo tipo di riforma fiscale, non in generale alla riduzione delle tasse».

E questa posizione è ferma?

«La riforma fiscale di cui si parla assicura vantaggi a pochi ricchi e dà poco o nulla alle fasce di reddito entro 20-30 mila euro. Mi chiedo poi come si possano ridurre le tasse se non è stata risolta la questione del federalismo fiscale. Si rischia di avere un taglio delle tasse che toglie risorse. E come è possibile rilanciare i consumi se non si rinnovano i contratti di lavoro?».

Cosa si aspetta a questo punto dall'incontro con il governo?

«Non so dire cosa mi aspetto. In base a quello che ho ascoltato lunedì dovrei dire che non mi aspetto molto. E come sindacato mi devo anche attrezzare rispetto al varo a settembre della legge finanziaria 2005 che dispone gli atti concreti della politica economica».

Siete quindi in preallarme?

«Il giudizio negativo sulle indicazioni avute lunedì è già stato espresso. Il dpef deve essere valutato con la manovra appena varata. A settembre l'assemblea dei quadri e dei delegati sindacali effettuerà una valutazione complessiva. Poi vedremo, anche con un po' di creatività, quali iniziative prendere per smuovere una situazione che rischia di ripiegarsi su se stessa».

IL BILANCIO DELL'INPS RILEVA UN AUMENTO PER IL 2003 DEL 6,8%

Previdenza, la spesa continua a crescere

ROMA

Continua a crescere la spesa per le pensioni. Nel 2003 l'Inps per trattamenti previdenziali e altri tipi di assegni ha speso 163,079 miliardi di euro (+6,8% rispetto al 2002). L'anno passato le entrate sono aumentate di una percentuale ancora maggiore (+7,3%) raggiungendo quota 106,103 miliardi mentre i trasferimenti dal bilancio dello Stato sono stati pari a 66,318 miliardi (4,954 più del consuntivo 2002). Il risultato economico di esercizio dell'anno passato è stato di 405 milioni di euro, in calo rispetto a quello del 2002 (3.192 milioni) ma migliore delle previsioni (-696 nella seconda nota di variazione al bilancio). L'avanzo patrimoniale netto al 31 dicembre 2003 sale a 16,984 miliardi di euro dai 16,092 nel 2002.

I dati del 2003 - secondo il bilancio consuntivo a cui ieri il presidente Gianpaolo Sassi ha dato il via libera - hanno risentito in particolare della confluenza dal 1° gennaio 2003 dell' Inpdai nell'Inps e dalla cessione del contributo straordinario di 775 milioni di euro a carico dei datori di lavoro contribuenti al soppresso fondo elettrici e al soppresso fondo dei telefonici. Nell'anno c'è stata un'iscrizione straordinaria nelle spese in conto capitale di 2.535 milioni pari ai fondi depositati in un conto corrente vincolato presso la Tesoreria centrale dello Stato a seguito dell'operazione di cartolarizzazione degli immobili.

Le entrate contributive (106,103 miliardi di euro) nel 2003 sono aumentate di 7,190 miliardi rispetto ai 98,913 miliardi di contributi versati nel 2002 e di 1,236 rispetto alla seconda nota di variazione del bilancio. Le spese per prestazioni istituzionali sono cresciute di 10,360 miliardi rispetto al 2002 (da 152,699 a 163,079) ma scese di 536 milioni rispetto alle previsioni. Le spese per prestazioni previdenziali (collegate ai contributi versati) sono state nell'anno 141,612 (sui 163,079 complessivi) in aumento di 8,500 miliardi rispetto ai 133,112 miliardi del 2002. I trasferimenti dal bilancio dello Stato (65,138 miliardi nel 2003) sono aumentati di 3,346 miliardi di euro ma sono stati inferiori di 224 milioni rispetto alle attese.

Il bilancio di previsione approvato a fine febbraio dal Consiglio di vigilanza segnala un ulteriore appensantimento: con il risultato d'esercizio in rosso per 3,218 miliardi di euro e i trasferimenti dallo Stato a quota 72,481 miliardi di euro. Sono comunque cifre elaborate prima dell'entrata in vigore dell'ultima Finanziaria e dovrebbero essere riviste. [r. i.]

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Una credenza considera la perdita dell'integrità del corpo come la calamità peggiore; così la pena maggiore è la decapitazione: la testa separata dal corpo sarà esposta sulla piazza... Il Cinese preferisce l'impiccagione: la sofferenza dei Mani sarà minore. E preferisce anche qui supplizi raffinati che ci si è compiaciuti a descrivere: morte per fame o insonnia; dopo aver fratturato gambe e braccia, calce viva colata negli occhi...

RENÉ PORAK:
L'animo cinese - 1959

IL GOVERNO BATTUTO ALLA CAMERA SU TRE PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

CROCE ROSSA

La norma prevedeva che gli atti adottati dal Commissario della Croce Rossa venissero sanati attraverso una legge. In particolare, il comma1 dell'articolo 2 era volto a far salvi alcuni atti giuridici adottati dal Commissario della Croce Rossa.
Approvato emendamento abrogativo della Lega

DIGHE

Nell'ambito dei pareri sulle norme tecniche per la progettazione delle dighe viene inserito il parere delle Regioni.
Il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti deve acquisire il parere tecnico del Registro italiano dighe, da inviare entro trenta giorni dalla richiesta.
Approvato emendamento della Lega

SOCCORSO ALPINO

Soppresso un contributo straordinario di 350 mila euro destinato a una Fondazione italiana per la montagna. La stessa somma viene attribuita al Corpo Nazionale Soccorso Alpino.
Approvato emendamento delle opposizioni con la Lega.

I PRECEDENTI

27/9/2001 ▸ Legge sulle rogatorie internazionali
9/2/2002 ▸ Decreto restituzione bonus Autotrasporti
13/2/2002 ▸ Tre volte sulla Rc auto
8/11/2002 ▸ Tassa medici in Finanziaria
2/4/2003 ▸ Ddl Gasparri
2/7/2003 ▸ Decreto vendita immobili Difesa
8/7/2003 ▸ Quattro volte su decreto «milleproroghe»
1/10/2003 ▸ Ddl Gasparri
2/10/2003 ▸ Ddl Gasparri
5/11/2003 ▸ Riforma Castelli Tribunale minorenni
17/12/2003 ▸ Ordini del giorno alla Finanziaria
28/1/2004 ▸ Decreto in tema di giustizia
11/3/2004 ▸ Due volte su decreto salva-allevatori
16/3/2004 ▸ Pregiudiziali al decreto sanità
6/4/2004 ▸ Ddl sulle discoteche
20/4/2004 ▸ Ddl sulle discoteche
22/4/2004 ▸ Decreto Urbani

DOPO IL VIA LIBERA DECISO DA BOSSI: E' LA VENTUNESIMA VOLTA PER IL GOVERNO

Oggi la fiducia sulla riforma delle pensioni

Protesta dei sindacati davanti a Palazzo Chigi. L'opposizione promette battaglia

Andrea di Robilant
ROMA

A conferma del clima guardingo e sospettoso che continua a regnare nella maggioranza, il governo di Silvio Berlusconi ha deciso di chiedere la fiducia sull'importante legge di riforma delle pensioni che sarà messa al voto questo pomeriggio alla Camera dei deputati. I sindacati hanno immediatamente protestato contro una decisione che blinda un provvedimento cruciale per il futuro dei lavoratori. L'opposizione ha accusato il governo di calpestare i diritti del Parlamento. E lo stesso presidente della Camera Pier Ferdinando Casini ha espresso tutta la sua perplessità per questo ennesimo ricorso alla fiducia da parte dell'esecutivo.

Ma l'atmosfera riottosa degli ultimi giorni tra gli alleati e le defezioni di molti deputati della maggioranza (soprattutto leghisti, che su tre provvedimenti hanno votato con l'opposizione) aveva fatto crescere l'allarme del governo in vista del voto sulle pensioni. Poi, ieri mattina, sulle colonne de «La Padania», la Lega aveva alzato ancora il prezzo proponendo di rinviare tutto a settembre: niente voto sulle pensioni se prima non sarà approvato il federalismo.

Il clima era diventato incandescente e c'è voluto un lungo colloquio telefonico tra il premier e Umberto Bossi, che dalla sua stanza in una clinica a Lugano continua a tenere in tensione il governo, per rasserenare un po' gli animi e trovare una soluzione per il voto di oggi. Alla fine il leader della Lega ha dato il suo «ok» alla fiducia sulle pensioni in cambio di nuove e specifiche garanzie di Berlusconi sulla riforma federalista.

E' la ventunesima volta che questo governo pone la fiducia (la quindicesima alla Camera), e questa tendenza indubbiamente comincia a pesare sulla maggioranza. «E' una decisione molto sofferta per noi», ha ammesso il leghista Giancarlo Giorgetti, presidente della commissione Bilancio. «Ha deciso Bossi, e se ha voluto così vuol dire che ha deciso per il meglio».

Il tabellone della Camera con i risultati della votazione

Il coordinatore di Forza Italia, Sandro Bondi, ha difeso la scelta di Berlusconi come una legittima decisione di carattere politico e parlamentare, una prassi corrente ed abusata da parte dell'attuale opposizione nella passata legislatura». E Ignazio La Russa, coordinatore di Alleanza nazionale, ha cercato di dare alla vicenda un'interpretazioneo positiva sostenendo che «anche in questa occasione la Casa delle libertà ha dimostrato di saper trovare la sintesi delle diverse, ma non inconciliabili, posizioni politiche dei suoi partiti. Lo diceva pure De Filippo: «Gli esami non finiscono mai e i problemi ci saranno sempre».

La decisione di optare per la strada della fiducia spiana la strada ad un pezzo importante del programma di riforme di questo governo. «Verrà finalmente approvata la legge delega sulle pensioni», ha esultato il sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi, «e così definiremo un ambizioso quadro riformatore che include il mercato del lavoro, la previdenza, la scuola e la riqualificazione dei flussi migratori».

> Il presidente della Camera ha espresso le sue perplessità. Bondi: prassi già usata dal centrosinistra Bersani: si militarizzano su scelte sbagliate

Di tutt'altro avviso i sindacati. Già ieri pomeriggio, subito dopo l'annuncio della fiducia sulle pensioni, Cgil Cisl e Uil hanno organizzato un presidio davanti a palazzo Chigi per protestare contro la decisione del governo. E le proteste all'interno di Montecitorio sono state in alcuni casi ancora più veementi. Rosy Bindi, della Margherita, ha accusato «una maggioranza inaffidabile» di volere «lo scalpo delle pensioni» per sopravvivere qualche mese ancora. Il responsabile economico dei Ds, Pierluigi Bersani, ha criticato una maggioranza che si militarizza e si blinda su scelte sbagliate». Il suo collega della Margherita, Enrico Letta, ha parlato della «situazione balneare in cui vive la maggioranza». Luciano Violante, capogruppo Ds, ha invitato l'esecutivo «a togliere il disturbo».

Al coro di invettive si è aggiunto l'invito a Casini a difendere le prerogative della Camera. «Comprendo le critiche dell'opposizione», ha risposto il presidente della Camera, «ma non posso intervenire in tale materia perché la fiducia è una prerogativa costituzionale del governo». Ma ha espresso il suo «rammarico» per la decisione del governo: «Si perde il confronto anche sui singoli emendamenti». Ed ha ironizzato sul fatto che il governo si giustifichi accusando l'opposizione di aver fatto ricorso alla fiducia venti volte alla Camera quando era al governo. «Mi pare li stiate recuperando...».

Insomma, il clima non è dei migliori, e in maggioranza, che oggi porterà a casa la legge sulle pensioni, rischia di pagarla a caro prezzo. L'opposizione minaccia di fare ostruzionismo: Violante ha annunciato che «parleremo a lungo, sia in dichiarazione di voto sia per gli ordini del giorno, e non credo che finiremo presto». Per cui il governo, messo alle strette, rischia di trovarsi davanti ad una scelta difficile: rimandare il voto su uno dei provvedimenti importanti già in calendario (Dpef, riforme), con il rischio di una figuraccia, oppure affrontare un agosto di fuoco con una maggioranza traballante.

HA DICHIARATO DI ESSERE PRONTO A CAMBIARLA ANCHE CON UN VOTO «BLINDATO»

Il Cavaliere riprende le redini e scommette sulla par condicio

Il premier si sarebbe convinto che gli alleati non sono poi così forti e che l'Udc si sarebbe spaccata se non avesse ritirato gli emendamenti

retroscena
Ugo Magri
ROMA

SILVIO Berlusconi è convinto di aver voltato pagina. D'ora in avanti la maggioranza smetterà di litigare in pubblico poiché «i panni sporchi si lavano in famiglia» (così ha detto nella riunione serale dei gruppi parlamentari). Ha portato a modello il vertice di maggioranza tenuto ieri pomeriggio sulle pensioni: «Ci si chiude dentro una stanza e vi si rimane fino a quando non viene trovata una soluzione...». E in effetti, una volta tanto, la riunione condominiale della Casa delle libertà è finita a tarallucci e vino, col premier che ha donato cravatte a tutti i presenti come gesto affettuoso. L'unica battuta un tantinello salace l'ha rivolta lui stesso a Marco Follini, arrivato in ritardo. Poiché il segretario Udc nei giorni scorsi aveva proclamato che «non ammaineremo le nostre bandiere», con un sorrisetto dei suoi Berlusconi l'ha informato: «Abbiamo appena messo una tassa sulle bandiere...». Roba innocua, in fondo queste sono carezze.

Nemmeno la telefonata pomeridiana con Bossi, stando ai bene informati, è stata particolarmente tumultuosa. Senza dover faticare troppo, il Cavaliere ha convinto l'Umberto che, Lega o non Lega, sulle pensioni lui deve mettere la fiducia (si voterà oggi alla Camera). E ciò per le ragioni ripetute ieri innumerevoli volte ai suoi interlocutori. Anzitutto, «la riforma previdenziale era nei patti di maggioranza», dunque nessuno si può tirare indietro, nemmeno Bossi che all'inizio era contrario, ma piano piano s'era lasciato convincere da Bobo Maroni e da Giulio Tremonti. In secondo luogo, «avevo preso personalmente un impegno con i ministri dell'Unione europea a fare questa riforma, come possiamo pensare di venir meno alla parola data?».

> Alla riunione dei gruppi parlamentari ha detto che d'ora in avanti si smetterà di litigare in pubblico e che nella maggioranza «i panni sporchi si laveranno in famiglia»

Bossi, dalla sua clinica di Lugano, ha dovuto prendere atto che votare la fiducia al governo sulle pensioni è inevitabile, così come l'Udc s'era rassegnato nei giorni scorsi a ritirare i propri emendamenti sul federalismo «perché altrimenti si sarebbe spaccato». Messi con le spalle al muro, o è così o va tutto all'aria, s'è visto che gli alleati non hanno la forza di rompere. Quindi non ha tutti i torti Berlusconi a sostenere che qualcosa è cambiato nei rapporti di maggioranza, e forse comincia a delinearsi un nuovo equilibrio dove ciascuno dei partner si scopre più debole e condannato a convivere con i rivali. Il Cavaliere è talmente sicuro di aver ripreso in pugno la situazione, che con i suoi deputati s'è lanciato nella rischiosa scommessa della par condicio. E' pronto a cambiarla, ha dato l'annuncio, perfino ricorrendo se necessario a un voto di fiducia. Per battere l'ostruzionismo, ufficialmente; in realtà per superare le riserve dell'Udc, che finora si era messa di traverso.

Il guaio di Berlusconi è che questa strana tregua nella maggioranza arriva tardi, forse troppo. Cioè quando, tra una rissa e l'altra, i problemi si sono ormai ingarbugliati in una matassa inestricabile. A cominciare dai conti pubblici. Ha voglia il premier a lamentarsi che si è diffusa una sorta di disfattismo, per cui l'attesa di misure draconiane spaventa i consumatori e frena ulteriormente l'economia. La realtà è molto più prosaica: non ci sono i soldi per fare ciò che lui aveva annunciato. Non più tardi di un mese fa, Berlusconi s'intestardiva a promettere due sole aliquote Irpef, al 23 e al 33 per cento. Poi le aliquote sono diventate tre. Successivamente sono cresciute ancora, mentre è calata l'entità della riduzione fiscale. Ieri sera, davanti ai suoi deputati, Berlusconi ha garantito che «in due anni faremo quanto ho promesso», il taglio delle tasse diventa come la linea dell'orizzonte, più ci si avvicina e più quella si allontana.

Eppure il tempo stringe, al termine della legislatura mancano neppure due anni. Lo sa bene Bossi, che difatti è preoccupatissimo per la sorte del federalismo. Berlusconi s'è sforzato di rassicurarlo, il governo farà di tutto per avviare subito il dibattito sulle riforme. E se l'offensiva ostruzionistica dell'opposizione dovesse far slittare a settembre l'inizio del dibattito, non mancherebbero comunque gli strumenti procedurali tali da consentire un voto alla Camera entro ottobre... Anche qui, come sulle pensioni, Bossi s'è dimostrato il miglior amico del premier nella maggioranza. Però è una gara a cronometro su una materia dove la Lega non scherza poiché la devolution in fondo è la sua stessa ragion d'essere. E in molti dubitano, nella stessa Casa delle libertà, che un centro-destra più solidale basti a ricuperare il terreno perduto tra bracci di ferro e ripicche.

La strada è in salita, Berlusconi lo sa al punto da scherzarci su. «Se perdiamo le elezioni», ha provato a tirar su di morale i suoi, «scappiamo in Russia. Tanto lì ci sono meno comunisti che da noi...».

MASERATI PER IL PREMIER

Due Maserati «Quattroporte» per il premier. Le vetture del nuovo modello B7/B6 sono state consegnate ieri a Silvio Berlusconi, accompagnato dai sottosegretari Paolo Bonaiuti e Gianni Letta. La nuova ammiraglia della Casa del Tridente è già in dotazione al Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi.
Le due auto, una blu ed un'altra grigio scuro, sono state presentate nel cortile di Palazzo Chigi dal presidente della Fiat Luca Cordero di Montezemolo, che ha fatto provare la nuova Maserati al premier prendendo posto accanto a lui sul sedile posteriore della vettura grigia, davanti gli uomini della scorta. La vettura, che ha 400 cavalli di potenza, può raggiungere i 230 km/h e nella versione superblindata arriva a costare circa 525 mila euro.

LA «LORENZAGO DUE» GIA' IN DIFFICOLTA'. D'ONOFRIO: «NON CI SONO LE CONDIZIONI PER UN TAVOLO TECNICO»

Nuovo dilemma per il governo: Dpef o riforme?

L'Ulivo minaccia l'ostruzionismo. Casini chiede alla maggioranza di scegliere

Gigi Padovani

Sulle riforme non è ancora finita. Il facile entusiasmo nato dopo il ritiro degli emendamenti Udc e il varo di una «Lorenzago Due» (cioè di un confronto tecnico sul tipo di quello dell'anno scorso sui monti del Cadore) questa volta magari in Sicilia, come suggerito da La Russa e da altri, è durato poco. «Per adesso, le mie valigie sono pronte soltanto per l'amata vacanza a Capri», salta il senatore Francesco D'Onofrio, uno dei «saggi» che la scorsa estate ha scritto il testo di modifica alla seconda parte della Costituzione su cui si è aperto l'ultimo scontro della Lega con gli alleati di governo. Nella maggioranza non è aria: anche perché secondo D'Onofrio «non si sono le condizioni» per aprire un tavolo tecnico: «Allora funzionava l'asse Berlusconi-Bossi-Tremonti che prendeva le decisioni, noi si lavorava in baita. Ma adesso?».

Ma è soprattutto il calendario dei lavori della Camera a creare allarme nella maggioranza. Finito il confronto in Commissione sul «testo di Lorenzago» votato dal Senato, la Lega preme affinché si vada in Aula, per «incardinare» il provvedimento prima dell'estate. Lo fa per ragioni di prestigio politico, ma anche perché, grazie al regolamento di Montecitorio, passati trenta giorni dall'avvio dell'iter di un testo, si possono poi «contingentare i tempi degli interventi». Una garanzia in più, a settembre, per chiudere. Il nuovo dilemma, superato lo scoglio pensioni, è questo: riforme o Dpef? I capigruppo dell'opposizione alla Camera hanno infatti lanciato un ultimatum: sono pronti ad un duro ostruzionismo «agostano», se tutta la Cdl sosterrà la richiesta della Lega di portare subito quel testo «provvisorio» (sul quale dovete ancora discutere e decidere) in Aula.

Ieri i capigruppo sono stati ricevuti dal presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, dopo la lettera che aveva preparato il diessino Violante e firmato tutti. Hanno posto un problema di principio. «Non possiamo incominciare un dibattito su un testo di riforma che la stessa maggioranza ha stabilito di voler modificare», sostengono. I lavori della Camera stanno per chiudersi prima della pausa per le vacanze, ma ci sono ancora molti provvedimenti da discutere: la legge sulla leva, l'Alitalia, provvedimenti vari su pesca e agricoltura, oltre naturalmente al Dpef che il Consiglio dei ministri dovrebbe varare domani. Cioè, una manovra da 24 miliardi, non un provvedimento di poco conto. Come non lo è, ovviamente, neanche la riforma costituzionale che modifica lo Stato in senso federale, affida ampi poteri al premier, modifica la Consulta e le prerogative del Quirinale.

In caso di ostruzionismo, a rischiare è quindi il Dpef sul quale sta ancora lavorando il ministro Siniscalco, anche perché la tenuta agostana della maggioranza in Aula è tutta da dimostrare, a differenza di Margherita e Ds. La scelta di Casini non è «tecnica»: la maggioranza - è il ragionamento di Casini - deve far sapere cosa vuole. Naturalmente, per contropartita, le opposizioni sono pronte ad essere più indulgenti e a non fare il «catenaccio» calcistico sulla manovra e sugli altri provvedimenti, sgombrato il campo dalla riforma.

«Parleremo a lungo», ha detto il presidente del gruppo Ds, Luciano Violante, riferendosi anche al confronto di oggi sulle pensioni che deve sfociare nella fiducia. Si deciderà con una nuova riunione dei capigruppo della Camera, probabilmente, anche se ieri la Lega ha continuato a fare pressioni in vario modo. «Per noi è necessario che ora ci sia l'incardinamento della riforma del federalismo. Che il relatore cioè faccia la sua relazione in Aula alla Camera e basta», ha detto il ministro Roberto Calderoli, mentre il capogruppo Cè ha aggiunto: «Berlusconi si è impegnato con noi: venerdì deve esserci il testo in aula, da questo dipende il suo essere presidente del Consiglio».

Si annuncia un agosto «caldo», alla Camera. E intanto anche la «Lorenzago Due» si allontana, come ammette il capogruppo Udc in commissione Affari costituzionali, il folliniano Gianpiero D'Alia (dovrebbe sostituire D'Onofrio nelle trattative): «Se si ritrova una spirito costruttivo, il nostro lavoro sarà utile... altrimenti non serve una vacanza intelligente».

ALLA CERIMONIA DEL «VENTAGLIO» ANNUNCIA UN POSSIBILE VIAGGIO AD ATENE PER L'INAUGURAZIONE DELLE OLIMPIADI

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi riceve il tradizionale «Ventaglio» dal presidente della Stampa parlamentare, Enzo Jacopino

Ciampi: c'è un' Italia che sa dialogare

Il Capo dello Stato loda Comuni e Province

Paolo Passarini

ROMA

L'Italia che piace a Carlo Azeglio Ciampi non abita nei palazzi romani del potere. Ieri, ricevendo dai rappresentanti della stampa parlamentare il suo sesto ventaglio, durante la tradizionale cerimonia pre-vacanze, il Presidente ha tessuto ancora una volta l'elogio dell'«Italia delle cento province e degli ottomila comuni». E' un'Italia che produce e sa dialogare, evidentemente contrapposta a un'altra Italia, non citata, che produce poco e litiga molto: se esiste Dorian Gray, da qualche parte deve esserci anche il suo ritratto. Così le parole ottimiste di un Ciampi in eccellente forma hanno rivelato ancora una volta la preoccupazione del Presidente per una situazione politica tesa, incerta e sospesa, la cui evoluzione più probabile - se ne sussurrava ieri nei corridoi del Quirinale - sembra essere la fine anticipata della legislatura piuttosto che un pieno ristabilimento della governabilità.

«Voi che mi avete seguito e mi seguite nel mio viaggio in Italia ormai giunto all'ottantesima tappa - ha detto il Presidente rivolgendosi ai quirinalisti - sapete che noi troviamo ovunque motivi di speranza, segni di vitalità, impegni di lavoro seri, capacità di dialogo tra le istituzioni, le forze politiche, le parti sociali». «Si avverte nel Paese - ha continuato Ciampi - l'esistenza di una nervatura che "supera" le polemiche politiche e "tiene" collegate le varie componenti del sistema sociale, amministrativo ed economico». Questa Italia «ha fiducia in se stessa, nel suo futuro». «Anche l'economia reale, vista a distanza ravvicinata, risulta migliore, più vitale. E infatti lo è». «Tutti debbono sforzarsi - ha insistito il Presidente - a cominciare dai giornali, dalle radio e dalle televisioni, per restituire agli italiani una maggiore consapevolezza e conoscenza di quella che è l'Italia vera, l'Italia che lavora e che sa dialogare al di là di ogni barriera ideologica».

Dunque, esiste un'Italia vera, unita su valori di fondo - la nervatura - e capace di dialogare, dalla quale l'Italia della politica si allontana pericolosamente quando si abbandona a risse autoreferenziali. Non è stato, questo, il solito richiamo ai valori dell'unità nazionale, ma l'espressione di una preoccupazione, e probabilmente di una delusione, per l'incapacità della politica di «creare sistema», cioè uno stile di confronto che consenta di discutere e lavorare insieme pur nelle legittime distinzioni. La competizione è l'anima stessa della gara; la rissa la distrugge.

Ciampi è certamente preoccupato per i contorni che assumerà l'imminente riforma federalista, e lo ha fatto capire una settimana fa a Riva Trigoso. Pur essendosi imposto un atteggiamento riservato e discreto, il Presidente non deve aver molto apprezzato le recenti convulsioni della verifica politica. Probabilmente gli è dispiaciuta anche la sostituzione di Mario Monti a Bruxelles. Ma se tutte queste possono essere considerate congetture o addirittura illazioni, è sicuro invece che a preoccupare adesso Ciampi è l'eredità della verifica, cioè il prossimo futuro. Ci sono molte cose da fare, molti problemi da affrontare. E una situazione politica sospesa, con chiarimenti rinviati o tregue armate, da questo punto di vista non promette bene.

Perdipiù non tutti i problemi affrontati si possono dire risolti. Rispondendo all'indirizzo del presidente della stampa parlamentare, Enzo Iacopino, che ha lamentato la perdurante mancanza di una normativa adeguata sulla diffamazione, Ciampi ha ricordato le sue prese di posizione passate a favore del pluralismo e della libertà di stampa. «Voi sapete come la penso», ha detto, riferendosi ai suoi messaggi alle Camere e al «rinvio di una legge approvata dal Parlamento», ovviamente la Gasparri. Come dire che, sul pluralismo dell'informazione e sulla libertà di stampa, occorre mantenere una vigilanza alta.

Anche la chiusura del breve discorso presidenziale è stata significativa: «Il tricolore che ho consegnato alla missione sventola, come 50 anni fa, sulla cima del K2». «Nel '54 - ha detto il Presidente con evidente nostalgia verso gli anni che avviarono il più grande «boom» italiano in secoli - fu una conquista che inorgoglì gli italiani, coincise con un generale risveglio della Nazione: auguriamoci che quello spirito torni ad animare la nostra società». Adesso evidentemente non c'è.

Ciampi passerà le sue ferie agostane metà in montagna, Alto Adige, e metà al mare, Castelporziano. «Ma non escludo - ha rivelato ieri - di fare un salto ad Atene il 13 agosto per l'inaugurazione delle Olimpiadi».

L'OPPOSIZIONE INSORGE. SIRCHIA: PROVVEDIMENTO EQUO

Sanità, approvato il «salvadebiti»

Giorgio Levi

La spesa farmaceutica ha da ieri il suo «salvadebiti». Il senato ha approvato il decreto legge che nelle intenzioni del governo dovrebbe ripianare una spesa attestata ormai su 1.365 milioni di euro. Il cammino del «salvadebiti» non ha incontrato ostacoli: la maggioranza in senato ha approvato il testo già passato alla camera senza alcuna modifica. D'altra parte i margini di manovra non erano molti: l'obiettivo del decreto resta quello di contenere la spesa farmaceutica a carico del Servizio Sanitario Nazionale entro il limite del 13 per cento. Un confine per altro già previsto dalla legge in vigore.

Una misura definita straordinaria, a fronte di una situazione galoppante. Nei primi mesi del 2004 l'incremento di spesa, rispetto al 2003, è stato dell'8,2 per cento. Nel primo trimestre di quest'anno lo sfondamento è stato di 1.365 milioni di euro.

Secondo quanto attribuito dal «salvadebiti» l'onere di ripianare il debito sarà attribuito (come già previsto da una legge del 2003) per il 60 per cento alle aziende farmaceutiche e per il restante 40 per cento alle Regioni. L'onere a carico dei produttori ammonterebbe a 745 milioni di euro. Ma su questo punto il decreto ha tirato un po' i freni e, in attesa di vedere che piega prenderà la spesa farmaceutica, ha fissato in 495 milioni di euro la quota spettante alle industrie. Il 41 per cento del debito.

A valutare l'andamento della spesa e a monitorare tutti i movimenti ci penserà l'Agenzia Italiana per il Farmaco, tramite l'Osservatorio nazionale sull'impiego dei medicinali. Le verifiche dell'Aifa saranno trimestrali e l'agenzia potrà apportare eventuali aggiustamenti. E in qualche caso anche intervenire sul prontuario farmaceutico.

Nodo cruciale di tutta l'operazione restano le Regioni. Il decreto, pur confermando la quota del 40 per cento del debito a carico dell'Ente Locale, prevede che in futuro, in occasione del rinnovo dell'accordo tra il governo e le Regioni sui criteri, le modalità e le quote da attribuire al ripiano avvenga in maniera diversa per ciascuna regione.

La manovra infine lascia in sospeso il 19 per cento del debito. Su questo e sul decreto in generale l'opposizione è insorta. «Un provvedimento tampone che obbligherà ancora una volta gli italiani a mettere mano al portafoglio per comprarsi le medicine» ha fatto sapere il senatore Leopoldo Di Girolamo, capogruppo Ds in commissione Sanità. «Il governo non ha preso una misura strutturale per rilanciare una seria politica industriale del farmaco - è stato detto dai banchi dell'opposizione -. C'è la totale assenza di una politica che serva a far decollare il mercato dei generici, per razionalizzare la distribuzione. Per effetto del decreto le Regioni saranno costrette a introdurre nuovi ticket, mentre si allungherà la lista dei farmaci a pagamento».

Mostra invece ottimismo il ministro della Salute Sirchia che prevede tempi migliori: «Penso di portare più soldi alla sanità» ha detto ieri. Sulla linea guida della Finanziaria e sul ruolo delle Regioni Sirchia ha ricordato che «la situazione non è rosea ma occorre una correzione nella manovra e sarà di 24 miliardi di euro, 17 saranno tagli alla spesa e 7 come una tantum ma non sono ancora stati definiti i tagli. Certo è che non ci saranno tagli alla sanità, anzi avremo più risorse per le Regioni per quanto riguarda la sanità e la spesa da 4,4 per cento del Pil scenderà al 2,7. Tutto ciò ci farà rimanere in Europa».

Stralis. La passione per il lavoro.

Impossibile non amare il lavoro con la nuova gamma Stralis: la qualità della vita a bordo è straordinaria. Le cabine di concezione innovativa, con il loro comfort e la loro versatilità, si adattano ad ogni esigenza di viaggio. Grazie ad un monitoraggio elettronico l'assistenza è costante. In più, i motori Cursor permettono di avere prestazioni brillanti e consumi ridotti. Iveco. Il bello di guidare italiano.

IVECO

www.iveco-italia.com

Non vedi l'ora di partire.

Concessionaria per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di Lanzo

MOTTINO

VEICOLI INDUSTRIALI spa

E-mail: mottino@mottino.it

BUROLO D'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B - Tel. 0125.577625 r.a.

QUART (AO)
Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873/85

CHIVASSO (TO)
C.so Ferraris I - Tel. 011.9101254

VERSO LA NUOVA FINANZIARIA

Una manifestazione dell'Intesa consumatori

Intesa consumatori: la manovrina costerà 605 euro a famiglia

■ La manovra che seguirà il Dpef ipotizzato dal governo e la correzione già adottata costeranno circa 605 euro a famiglia. Questa la stima di Intesa consumatori (Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori) che fa i conti in tasca agli italiani sulla base degli interventi correttivi. La cosiddetta manovrina costerà 120 euro a famiglia: 37 euro per i servizi bancari, [illegible] per quelli assicurativi, 15 per l'effetto trascinamento dell'inflazione sui tabacchi, 30 per i tagli agli enti locali che si ripercuoteranno sui cittadini attraverso la fiscalità locale e il taglio ai servizi sociali. Inoltre si ipotizzano 2,5 miliardi di euro introducendo il ticket nazionale sulle medicine pari a 4 euro per confezione fino a un massimo di 8 per ricetta. Mentre 500 milioni di euro verrebbero dall'introduzione di un ticket sulla degenza. A 285 euro ammontano le maggiori tasse sul risparmio mentre il «caro spiaggia» inciderà per 85 euro, grazie all'aumento di 2 miliardi di euro del gettito sulle concessioni demaniali. Intesa consumatori chiede un Dpef che liberi risorse ingenti nell'area dell'evasione fiscale, che tagli le spese militari, che completi le liberalizzazioni nei settori strategici e che preveda un parziale risarcimento delle spese delle famiglie con un bonus fiscale pari a mille euro per i redditi fino a 20 mila euro. L'intervento per la correzione dei conti pubblici, sostiene anche Adiconsum, che ha calcolato l'incidenza del provvedimento sul bilancio familiare, peserà in termini di minor potere d'acquisto, di maggiori costi per usufruire degli stessi servizi e anche di tagli nei servizi al cittadino e alla famiglia. Trentacinque euro in più per le maggiori spese relative alle tasse sui mutui, sull'acquisto della casa e sui bolli. Settanta euro per l'aumento delle commissioni, dei servizi e delle spese nei settori bancari e assicurativi derivanti dal 70 per cento del maggior carico imposto a questi stessi comparti (la restante quota del 30 per cento sarà appannaggio dei singoli enti). Cento euro come conseguenza del 50 per cento dei tagli agli enti locali che dovranno rinunciare a 4,2 miliardi di euro.

OGGI ROUND FINALE CON ENTI LOCALI E PARTI SOCIALI. DOMANI SERA IL CONSIGLIO DEI MINISTRI VARA IL DPEF

Rispunta il condono per il 2003, tagli Irpef in forse

Il governo privilegerebbe il calo dell'Irap. Inflazione programmata all'1,5%

Alessandro Barbera
ROMA

Mentre dalla proposta di Dpef - il governo la varerà giovedì sera - si allontana giorno dopo giorno la riforma delle aliquote Irpef, all'orizzonte della prossima Finanziaria si avvicina un nuovo condono fiscale. «Escludo nella maniera più assoluta una patrimoniale», ha invece garantito Berlusconi. Oggi pomeriggio ci sarà un nuovo incontro prima con gli enti locali (alle 15), alle 17 sarà di nuovo il turno delle parti sociali, Confindustria, sindacati e associazioni di categoria. Ieri Siniscalco ha avuto una lunghissima giornata di lavoro: ha visto prima il Ragioniere generale Grilli, il quale da tempo gli esprime perplessità sui possibili gettiti di molte misure allo studio, poi ha partecipato ad un vertice di maggioranza, dove gli è stata chiesta una maggiore attenzione al Mezzogiorno. Infine è stato al Quirinale per parlare della bozza di Dpef al capo dello Stato.

Fino ad oggi pomeriggio al ministero del Tesoro si tenterà di mettere a punto una proposta che, benché molto generica, in qualche modo recepisca le richieste di enti locali e parti sociali. Una quadratura del cerchio quasi impossibile viste le richieste. Le Regioni chiedono una maggiore autonomia fiscale e impatto zero per eventuali manovre di riduzione della pressione fiscale. L'Associazione dei comuni non vuole sentire parlare di nuovi tagli. Confindustria ieri con il vicepresidente Artioli ha nuovamente bocciato la disattenzione del Dpef verso il Mezzogiorno. I sindacati chiedono di abbandonare la linea Tremonti, e insistono perchè il documento metta nero su bianco il dato sull'inflazione programmata. «Sarà una manovra molto pesante», fa sapere da Boston il numero uno della Cgil Guglielmo Epifani.

Non è chiaro se alla fine il governo deciderà di inserire nella bozza il tasso programmato, che comunque dovrebbe attestarsi all'1,5% per il 2005 e all'1,4% per il 2006. Non è chiaro nemmeno se il Dpef conterrà indicazioni più precise sulle riduzioni fiscali, in particolare dell'Irpef. «Penso che si stia valutando l'opportunità di non impegnarsi con indicazioni precise e rimandare la questione alla Finanziaria», ha detto ieri Alberto Giorgetti, deputato di An in commissione Bilancio. Anche il sottosegretario all'Economia Vegas lascia intendere questa soluzione. «È da decidere se farla in uno o più anni e indicarla nel Dpef o nella risoluzione che lo approverà».

> Berlusconi esclude l'introduzione di una patrimoniale Dubbi della Ragioneria sull'effettivo gettito di molte misure allo studio

Nel frattempo, per accontentare le richieste di Confindustria - che chiede di privilegiare tagli all'Irap rispetto a quelli all'Irpef perché, sostiene, insostenibili per le casse pubbliche - al tavolo con le parti sociali potrebbe essere presentata una proposta di sgravio Irap pari a circa un miliardo di euro. L'idea è più o meno quella nota: un taglio di 500 milioni per le imprese che investono in ricerca ed innovazione, altrettanti a favore delle piccole e medie imprese. E mentre dall'orizzonte della prossima Finanziaria si allontanano i tagli all'imposta sui redditi, torna d'attualità l'ennesimo condono fiscale tombale, questa volta per le dichiarazioni 2003. «Si sta valutando l'ipotesi di un ultimo condono - ammette una fonte governativa citata dall'agenzia *Radiocor* - ma, eventualmente, non si farà prima dell'acconto di novembre».

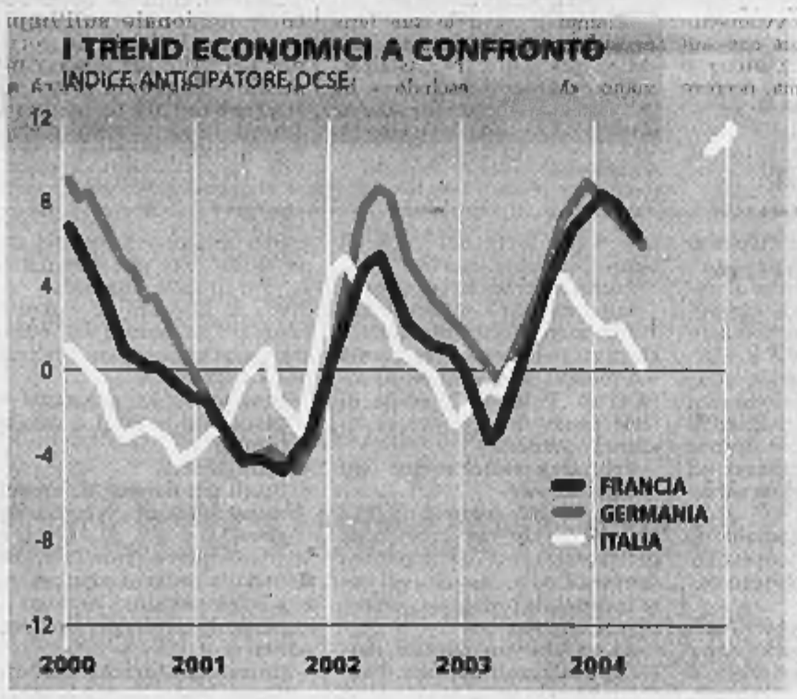
Ciò detto la partita della prossima Finanziaria è ancora tutta da giocare. Lo conferma del resto il sottosegretario Udc all'Economia Gianluigi Magri: «Nella maggioranza è in atto un dibattito complesso sul quale manca ancora una valutazione definitiva». Parlando ieri sera ai deputati del suo partito Berlusconi ha però escluso «nella maniera più assoluta» il ricorso ad una patrimoniale e ribadito che per lui la riduzione dell'Irpef a 3 aliquote «è una nostra priorità, anche se il momento è difficile». Poi, a proposito della manovra correttiva (al Senato si va verso l'approvazione definitiva), il premier ha definito «un errore dettato dalla fretta» quello dentro la norma che innalza le imposte sui mutui delle seconde case: un «errore che correggeremo».

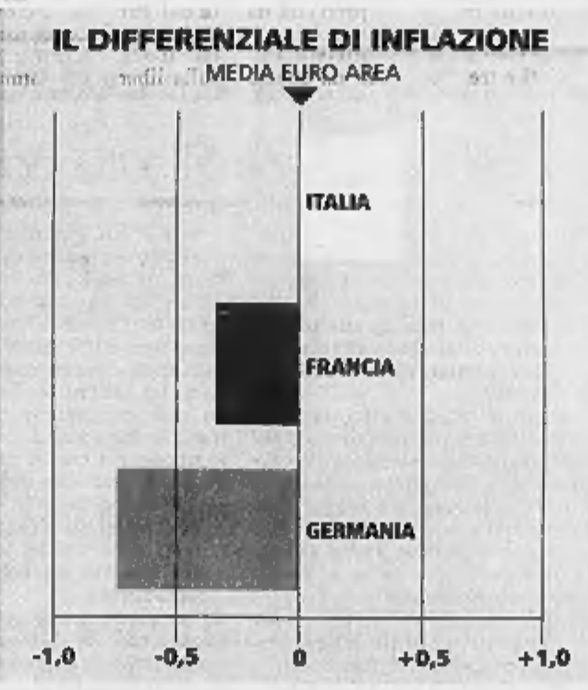
Le ipotesi allo studio restano molte, alcune delle quali da tempo sotto la lente degli esperti del Tesoro. Su alcune di queste la Ragioneria, la quale ne valuta le compatibilità finanziarie, ha già espresso perplessità in una bozza. Dalla reiterazione dei tagli della manovra correttiva 2004 al 2005, alla trasformazione dei contributi a fondo perduto per le imprese in sgravi fiscali (una ipotesi diversa dalla creazione di prestiti a lungo termine sotto il cappello della Cassa Depositi e prestiti), fino alla revisione dei contratti di programma per le aziende pubbliche. Dei circa 22 miliardi di intervento proposti, a conti fatti la Ragioneria calcola che è possibile metterne insieme appena 8. Se quella bozza fosse mai stata una base di lavoro per la Finanziaria, è in gran parte da riscrivere.

LE ECONOMIE DEI GRANDI MALATI EUROPEI A CONFRONTO. PARIGI E BERLINO ORA ALZANO LE STIME DI CRESCITA

ATTENTI ALL'INDICE

L'Italia cresce ma cresce meno dei principali partners dell'Unione europea. Il trend dalla fine del 2001 ad oggi è più o meno identico a quello di **Francia** e **Germania** (vedere grafico a lato) ma negli ultimi tempi il nostro paese ha perso (e così sarà anche nel futuro prossimo) la gara a tre. Quello che è riportato nel grafico è infatti l'andamento dell'**indice anticipatore** calcolato dagli esperti dell'Ocse utilizzando da 5 a 10 differenti indicatori economici che in base a studi specifici hanno dimostrato di avere un preciso legame con l'andamento del prodotto interno lordo di una nazione riuscendo ad anticiparne la dinamica. Gli ultimi calcoli, come di può notare dal confronto delle **tre curve**, danno l'Italia in netto ritardo rispetto a Francia e Germania.





Italia al palo, Germania e Francia vedono la ripresa

L'Ocse avverte: «Produttività nazionale in calo». E anche l'export fatica

analisi
Stefano Lepri
ROMA

E' già arrivata, no, non ancora, arriverà tra poco... Mentre in Italia ogni nuovo dato sull'economia viene rivoltato da tutte le parti per capire quanto sia buono e quanto sia cattivo, oppure tirato in qua e in là per dimostrare tesi prestabilite, in Francia e in Germania la ripresa si vede a occhio nudo. In entrambi i Paesi a cui si attribuiva la stessa malattia dell'Italia, gli indici puntano verso l'alto.

Ieri a Parigi il primo ministro francese Jean-Pierre Raffarin ha alzato da 1,7% a 2,3% la previsione di crescita del prodotto lordo per quest' anno (il dato di consenso tra gli economisti è 2,2%). In Germania i «cinque saggi», economisti che consigliano il governo, hanno elevato la previsione 2004 a 1,8%, e ieri il presidente della Bundesbank Axel Weber ha confermato: «Va meglio di quanto ci aspettavamo». Il più recente auspicio del governo italiano è 1,3%. La differenza è notevole. Ed è ancora più preoccupante se si pensa che compaiono i primi segni di rallentamento della ripresa mondiale. America e Asia stanno cominciando a «tirare» meno.

Quando il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco l'altra sera ha mostrato alle parti sociali un grafico che mostrava i divergenti andamenti della produzione industriale in Francia Germania e Italia, il presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo lo ha giudicato assai significativo. Facendo cento l'anno 2000, le industrie italiane oggi producono meno di 98, quelle francesi e tedesche attorno a 101. L'effetto della perdita di competitività è evidente.

Dati freschi di ieri illustrano bene la situazione. Fa sapere l'Isae che la fiducia delle imprese manifatturiere è cresciuta un poco in luglio, a 95 da 93,6, e con una punta in Lombardia che è un'area chiave, dove riesce a superare quota 100; ma il segno buono è controbilanciato dal ridimensionarsi delle aspettative di produzione per i prossimi mesi, «che potrebbero risentire negativamente delle ipotesi di un graduale rallentamento della ripresa internazionale nel secondo semestre dell'anno» come pure «dell'incertezza che caratterizza il quadro interno» dell'Italia.

Nel frattempo le famiglie restano pessimiste, su livelli storicamente bassissimi, i peggiori degli ultimi otto anni: in luglio l'indice di fiducia dei consumatori continua a scendere nel Nord-Ovest, nel Centro e nel Mezzogiorno, risale solo al Nord-Est. Anche i consumatori tedeschi sono pessimisti, continuano a comprare poco; ma le officine della Germania stanno lavorando a pieno ritmo per l'export, +11,8% in maggio, con previsioni al +10-11% o oltre per l'intero anno, +14,2% gli ordini per i prossimi mesi.

Il numero

10

LA CRESCITA IN % DELL'EXPORT TEDESCO NEI PAESI EXTRA UE

Il numero

6

LA CRESCITA IN % DELL'EXPORT ITALIANO NEI PAESI EXTRA UE

Da noi, ieri l'Istat ha comunicato che nel primo semestre verso i Paesi fuori dall'Unione europea l'export è cresciuto solo del 6%, l'import del 4,3%. E se l'Italia non riesce vendere adesso che Stati Uniti e Paesi asiatici comprano a tutt'andare, quando ci riuscirà mai? Per l'appunto, gli economisti si preoccupano già che il traino dell'export oltremare si affievolisca l'anno prossimo; cosicché, nell'alzare le previsioni di crescita per quest'anno, le hanno abbassate per il prossimo, a 1,5% per esempio la Dihk, equivalente delle nostre Camere di commercio.

Anche il rapporto Ocse sull'area euro uscito ieri (che segnala come la crescita di Eurolandia quest'anno si fermerà all'1,6% e chiede ai governi di ridurre i loro deficit di bilancio) individua differenti andamenti tra i tre grandi Paesi che condividono la stessa moneta: negli anni scorsi una «persistente debolezza» ha caratterizzato Germania e Italia, meno la Francia; ora in Germania è all'opera il fattore compensativo di un guadagno di produttività, seppure finora «troppo debole per far uscire l'economia dalla stagnazione», mentre «l'Italia ha addirittura perso produttività».

Non si scorge più quindi il «mal comune» con Germania e Francia volentieri rimarcato dal precedente ministro Giulio Tremonti. E naturalmente «in una Europa che cresce poco non possiamo permetterci di segnare il passo di fronte ai due principali concorrenti» nota Montezemolo. Il problema è posto, nei suoi termini crudi. Tanto più se nei confronti della futura dinamica della ripresa internazionale si è peccato finora di «euforia previsiva» come sostiene il responsabile del Centro studi Confindustria Paolo Garonna, e per il 2005 i numeri andranno calati.

«NON FIRMO IMPEGNI SU PAGINE BIANCHE»

Billè: i commercianti faranno le barricate

intervista
Federico Monga

«POSSO dirlo alla siciliana?».
Dica pure...
«Questo sistema di lavorare su Dpef e Finanziaria è una minchiata».
Presidente Billè, lei ha un incarico istituzionale... rappresenta la maggioranza dei commercianti italiani!
«Posso argomentare».
Prego.
«Stiamo perdendo tempo. Ci propongono un quadro. C'è la cornice ma non ci sono i colori. Ci chiedono un parere sul nulla. Questo sistema va avanti da un po' di anni. Non è questione di destra o sinistra ma quest'anno, se è possibile, andiamo ancora peggio. Ci portano il Dpef a fine luglio e la Finanziaria va fatta entro settembre. Hanno unito due stagioni in una».
E che stagione è?
«E che ne so! Che le cose andassero di male in peggio lo sapevamo da tempo. Adesso si tratta di capire i rimedi. E non ho ancora capito su cosa dobbiamo consultarci. Chi deve fare i sacrifici?».
Non si fida delle proposte del governo?
«Al Tesoro sono mesi che analizzano tagli, che studiano dove andare a colpire. Perché non ci fanno vedere le carte anche a noi?».
Qualcosa è venuto fuori.
«Secondo me ci giriamo i pollici ancora per un paio di mesi, prima di arrivare al dunque. Continuiamo a perdere tempo».
Che farà la Confcommercio?
«Io vado sulle barricate. Non dico sì a un libro con il titolo, la copertina, l'indice dei capitoli ma con le altre pagine tutte bianche. Non si gioca a mosca cieca con i cittadini».
Pronti a fare sacrifici?
«La manovra ha una mole impressionante. Io sono d'accordo sul rigore ma si deve organizzare un consorzio dei sacrifici. A pagare non possono essere sempre gli stessi con i soliti noti che se la godono».
Chi sono i soliti noti?
«Le lobby con grande potere che sanno approfittare di questo periodo di incertezza e si attrezzano per guadagnarci alla fine. La pubblica amministrazione e tutte quelle imprese che nonostante ogni anno ricevano denaro dallo Stato, non sono in grado di creare ricchezza, produzione e competitività. Non gli bastano gli aiuti nemmeno per tirare a campare, per pagare gli stipendi. In Italia ci sono ancora troppe ed enormi rendite di posizione».
Facciamo qualche nome?
«La gente sa bene di chi sto parlando».
L'Alitalia?
«Certo l'Alitalia ma non è la sola. La lista è lunga. Abbiamo fatto le liberalizzazioni senza la concorrenza. Si doveva aumentare l'offerta e abbassare i prezzi. E' successo tutto il contrario. Adesso basta. La bruciatura è stata forte. Ora si devono fare le vere liberalizzazioni e i tagli strutturali di spesa. Chi ha i privilegi deve vendere i gioielli di famiglia per pagare i conti. Solo così si può andare a chiedere sacrifici a famiglie e imprese».
Vista la situazione grave si potrebbe provare con qualche altra una tantum?

> Perdiamo tempo Non è chiaro nulla. Va bene fare i sacrifici ma allora facciamo un consorzio del rigore Basta con i privilegi con le finte liberalizzazioni Le una tantum si sono rivelate sballate La riduzione delle tasse è scritta a margine e a matita

Il presidente della Confcommercio, Sergio Billè

«Per carità. Se siamo arrivati a questo punto è anche perché, tanto per fare un esempio, le cartolarizzazioni degli immobili si sono rivelate un fallimento. Non si è incassato quello che si immaginava. E il pagherò è diventato un pagherete».
Quanto manca, secondo lei, alle casse dello Stato?
«Tra il 2005 e il 2008 servono settanta miliardi di euro».
Siamo tornati ai tempi del «lacrime e sangue» di Giuliano Amato per entrare in Europa?
«Con un'importante differenza. Allora le imprese non erano schiacciate dalla globalizzazione come oggi. Nel '92 avevamo molte più chance di competere rispetto al 2004».
C'è la riduzione delle tasse però.
«Attenzione. La riduzione delle tasse nel Dpef è scritta a margine e per giunta a matita. Si può cancellare in fretta. La primavera scorsa Berlusconi ci assicurò un taglio entro il 30 aprile 2004. Avrebbe fatto meglio a dire il 31. Perché adesso al 31 aprile delle tasse ci siamo arrivati davvero».
Cosa non vuole vederci scritto nel Dpef?
«L'aumento dei prezzi nei servizi di base, delle imposte di registro, gli aggravi sui patrimoni dei piccoli risparmiatori, il trasferimento di quote al Tfr all'Inps che poi è un falso in bilancio. Se si prendono queste decisioni si pregiudica la possibilità di ogni politica di sviluppo».
Come lo vede questo governo?
«E' in atto un'infinito regolamento di conti. Ma, come nei film western, si sparano a salve e c'è la passata di pomodoro. Siamo stufi. Sarebbe bene che si chiarissero davvero le idee».

«ANCHE NEI CONFRONTI DI SADDAM HUSSEIN»

Il governo vota un ordine del giorno dell'opposizione contro la pena di morte in Iraq

■ Il governo ha accolto al Senato un ordine del giorno presentato dalle opposizioni, con le firme anche di Salvi, Dini, Cossiga e Montalcini, che impegna l'esecutivo «affinché in Iraq non sia reintrodotta la pena di morte, neanche nei confronti di Saddam Hussein». L'ordine del giorno è stato accolto dal governo, rappresentato dal sottosegretario agli Esteri Filippo Berselli, con una riformulazione seguita a un breve dibattito in Aula mentre si esaminava la proroga della missione Antica Babilonia. Prevede che l'Italia si impegni in caso di reintroduzione della pena di morte in Iraq «ad astenersi dalla consegna dei soggetti responsabili di reati per i quali la legge irachena prevede la pena capitale». Nel dibattito è intervenuto anche il senatore a vita, Giulio Andreotti che ha spiegato di non capire la necessità di una riformulazione dell'odg.

Il sottosegretario Filippo Berselli

PER UNA ANNUNCIATA CONFERENZA STAMPA DEL PRESIDENTE

Commissione Mitrokhin: polemiche tra Guzzanti e opposizione

■ E' scoppiata la polemica sulla conferenza stampa prevista per oggi, annunciata da Paolo Guzzanti, Fi, che presiede la Commissione parlamentare d'inchiesta sul dossier Mitrokhin, per presentare un «rapporto sui due anni di lavoro». Duro l'attacco di Massimo Brutti, ds, intervenuto nell'Aula del Senato: «E'un'iniziativa non istituzionale, malata di protagonismo e che deve essere ricondotta entro i confini di un rigoroso rispetto delle attività istituzionali dai presidenti delle due Camere. Saremo lì per dire la nostra». Guzzanti ha poi annunciato di rinunciare alla conferenza stampa: «Prendo tale decisione per dare una risposta responsabile a una reazione intimidatoria nei confronti di una iniziativa che appartiene alla prassi della democrazia: quella di rendere conto alla pubblica opinione, attraverso la stampa, del lavoro svolto esponendosi a tutte le domande e a tutte le critiche».

Paolo Guzzanti

ANCHE DALL'AREA DI RUTELLI UN «SI'» CONVINTO, PERPLESSO IL CORRENTONE

Primarie del centrosinistra, coro di sì per Prodi

Tace soltanto Bertinotti, «pressing» dei Ds per convincere Rifondazione

ROMA

Quasi un plebiscito, almeno per ora. Su un ring movimentato come quello della politica italiana, raramente una proposta lanciata a freddo ottiene tanti consensi come nel caso delle primarie suggerite due giorni fa da Romano Prodi. Hanno detto subito sì all'ipotesi di una consultazione popolare per designare il candidato leader dell'opposizione, quasi tutti i partiti: quelli della sinistra moderata (Ds, Margherita e Sdi), quelli della sinistra più radicale (Verdi, Pdci) e gli esponenti di punta della sinistra «non allineata» come Sergio Cofferati e Antonio Bassolino. L'unico, significativo - e voluto - silenzio arriva da Rifondazione comunista, diffidente da sempre verso ogni forma plebiscitaria. Una diffidenza che recentemente Fausto Bertinotti ha saputo di più ancorato alla attuale fase storica: «E' finito il leaderismo. A destra e a sinistra». E dunque, una proposta come quella di Prodi non può non trovare una ostilità istintiva da parte del Prc, che per il momento ha evitato qualsivoglia commento, evitando comunque di spendere un «no» che finirebbe per trasformarsi in un veto decisivo. Per farsi, le primarie hanno bisogno del consenso unanime di tutte le forze dell'opposizione, Bertinotti lo sa e dunque vuole calibrare bene la sua posizione. Una settimana fa, dopo mesi di distanza, Prodi e Bertinotti si sono rivisti a Bruxelles, hanno parlato per più di un'ora e mezza e alla fine dell'incontro tutti e due hanno confidato agli amici che il vis-à-vis era andato bene.

Difficile immaginare che Prodi non abbia parlato al leader comunista dell'ipotesi delle primarie e pare infatti che un accenno sia stato fatto. E anche se per tutta la giornata di ieri il partito della Rifondazione si è rinchiuso a riccio, il no comment non potrà durare a lungo. Non a caso Vannino Chiti, coordinatore della segreteria Ds, dice che «sarebbe singolare che alle primarie partecipassero soltanto gli elettori di alcuni partiti: bisogna coinvolgere anche Rifondazione». Ma il consueto cartello del No, quello che spesso ha condizionato la sinistra moderata (Pdci, Verdi, Di Pietro, Correntone, oltre a Rifondazione) questa volta si presenta sfrangiato nel giudizio davanti alla nuova proposta di Romano Prodi.

Il leader del Pdci Oliviero Diliberto dice sì senza chiaroscuri («Accettiamo senz'altro la proposta, per quanto le primarie non appartengano alla nostra tradizione né alla nostra cultura»), aggiungendo una significativa chiosa: «Aderiamo per porre fine all'ignobile gioco al massacro, esplicito e implicito nei confronti dell'unico possibile candidato vincente per il centrosinistra, che è appunto Prodi». Diliberto non dice chiaramente a chi allude, ma certamente i segnali lanciati una settimana fa da Francesco Rutelli verso l'Udc sono stati interpretati dalla sinistra più radicale come una tentazione neocentrista suscettibile, in un futuribile domani, di tagliare le ali. E' con questa logica che va letta l'adesione entusiastica a Prodi dei Verdi, mentre il Correntone Ds esprime con Fabio Mussi una posizione negativa non non di totale chiusura: «Sono favorevole alle primarie se ci sono più candidati e se non ci sono bisogna chiamarle in un altro modo...». E dalla Margherita, «sospettata» di lavorare al logoramento di Prodi, arriva invece un convinto sostegno alla proposta del Professore: «Una proposta convincente», dice Dario Franceschini, mentre un altro amico di Rutelli come Ermete Realacci parla di «consenso totale». **[f. mar.]**

Arturo Parisi

> La decisione deve essere il frutto del dibattito più largo possibile
> La nostra coalizione non ha una concezione padronale ma serve un candidato riconosciuto che abbia un consenso largo e sicuro

> E' vero, lui gode oggi del maggiore sostegno fra tutti i candidati possibili, ma è meglio rischiare di apparire un gigante tra i pigmei piuttosto che avere un confronto con ombre ingigantite da giornali

IL PRESIDENTE FEDERALE DELLA MARGHERITA SPIEGA LA PROPOSTA

Parisi: un grande esempio di democrazia milioni di elettori che scelgono il leader

«Una scelta positiva per il bipolarismo, decidiamo entro l'autunno»

intervista

Fabio Martini

ROMA

NELL'UFFICIO che predilige, quello a Montecitorio anziché quello alla Margherita, Arturo Parisi legge una per una le tante, monocordi dichiarazioni a favore delle primarie proposte da Romano Prodi e chiosa con la proverbiale ironia: «Il diluvio di sì oltreché impressionante, per qualche verso è anche preoccupante. Il cammino sinora fatto, è stato spinto dal consenso ma assai spesso è stato indebolito dall'unanimismo». Amico ascoltatissimo di Prodi, «inventore» di alcune scelte che hanno modificato la politica italiana - i referendum elettorali, l'Ulivo, la Margherita, la Lista unitaria - Arturo Parisi assapora con prudenza sarda il plebiscito alla proposta elaborata assieme a Prodi.

Ma se mai si faranno, le primarie rappresenterebbero una grande novità nella politica italiana...

«Un fatto assolutamente positivo per l'avanzamento della democrazia italiana».

Paragonabile ad una riforma elettorale, anche se non fossero regolate per legge?

«Come negarlo? Il cammino verso il bipolarismo vede certo nei referendum del '91-'93 i passaggi determinanti, ma trova le sue radici in scelte che vengono dalla prassi».

Dica la verità: le primarie cancellano i candidati-ombra anti-Prodi?

«Le primarie riducono enormemente lo spazio d'ombra e accrescono lo spazio della trasparenza».

Più che primarie, al momento si profila un plebiscito: vi dovrete inventare un'alternativa di comodo a Prodi?

«Prodi è riconosciuto come il candidato che al momento gode del maggiore consenso tra partiti ed esponenti politici autorevoli. Ma sappiamo che vengono da più parti avanzate altre candidature che, si dice, godano di un consenso sufficiente a farne proposte alternative».

Ma lei pensa davvero che Veltroni o Rutelli potrebbero candidarsi contro Prodi?

«Io credo che tutte le ipotesi debbano essere prese in seria considerazione».

Ma se milioni di cittadini lo incoronano, Prodi non diventa un gigante rispetto ai pigmei leader di partito?

«Sempre meglio rischiare di apparire un gigante tra pigmei, piuttosto che rischiare di essere ridotto a ombre indistinte, ingigantite da retroscena giornalistici. La nostra coalizione non ha una concezione padronale ma ha bisogno di un leader riconosciuto che si presenti al voto sostenuto da un consenso esteso e sicuro».

Perché siano democraticamente credibili, le primarie, quando dovrebbero essere fatte?

«Il momento è questo. Tutti sanno che le primarie sono competizioni a pieno titolo e qualche volta persino più aspre delle competizioni finali. Non a caso Romano Prodi ha evocato la categoria del sangue e della riconciliazione. Ci deve essere il tempo per farle ma anche il tempo per dimenticarle».

Bisogna decidere entro questo autunno e votare entro il gennaio-febbraio 2005?

«Non mi sono posto il problema del quando, perché siamo ancora al se. Tuttavia la scelta di farle penso deve essere presa entro l'autunno».

Primarie sancite per via legislativa?

«Questa è la soluzione di gran lunga preferibile ma le coalizioni possono darsi regole per via convenzionale. Stavolta mi pare inevitabile provare a percorrere questa strada».

Basta che un partito dell'opposizione non sia d'accordo e le primarie non si fanno?

«Qui sta la principale difficoltà: i soggetti vengono prima delle regole e quindi il darsi una regola presuppone una coalizione che sia determinata a darsela. Per questo ripetiamo con Prodi il bisogno di costruire certo la Federazione dell'Ulivo, ma anche la coalizione. Entrambe da subito».

Insomma, le primarie o piacciono a tutti o non si fanno?

«Esattamente».

Quali primarie? All'americana? Alla spagnola? All'inglese?

«La scelta deve essere il frutto di una discussione comune e la più larga possibile. Quanto ai dettagli oggi preferisco non pronunciarmi».

Quanti elettori dovrebbero partecipare perché siano primarie democraticamente significative?

«Penso che una competizione vera possa puntare a coinvolgere più di un quinto degli elettori della nostra coalizione, quindi più di tre milioni di persone».

Tre milioni? Se mai si faranno, le primarie all'italiana potrebbero diventare un evento...

«Un fatto rilevante, non c'è dubbio».

Anche in questa occasione il gruppo dirigente uscito dal Pci dimostra disponibilità a mettersi in gioco: 15 anni dopo la svolta, lei che spesso è stato critico, che giudizio dà di questo gruppo?

«Quello aperto da Occhetto e proseguito da Fassino, D'Alema non un processo improvvisato. E' un gruppo dirigente che ha finito per sentirsi accomunato a noi che veniamo da un'altra cultura, dalla stessa storia: il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica».

Luisa Einaudi con i figli Paola, Roberta, Lorenzo e la famiglia tutta annunciano con grande tristezza la scomparsa di

Roberto Einaudi

Un grazie particolare al dr. Clemente Gallo, all'inseparabile Grazia, a Mary, Isabel, Graziella per le loro affettuose cure e alla fedele Tina. I funerali si terranno quest'oggi alle ore 17 nella parrocchia di Dogliani.

— Dogliani, 28 luglio 2004.

Sergio, Maria e Matias Einaudi con molto affetto accompagnano nel loro dolore Luisa e le famiglie di Paola, Roberta e Lorenzo per la scomparsa del caro ROBERTO.

— Buenos Aires, 28 luglio 2004.

Il Consiglio di Amministrazione ed i collaboratori del Gruppo Techint in Italia e all'estero partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Einaudi per la scomparsa dell'

ing. Roberto Einaudi

il cui prezioso insegnamento ha guidato la società fin dalle sue origini.

— Milano, 28 luglio 2004.

Pia, Giannetto, Nicola Cavasola sono affettuosamente vicini ai cugini per la scomparsa del carissimo

Robero Einaudi

— Roma, 27 luglio 2004.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Collaboratori della Casa Editrice Einaudi partecipano al cordoglio dei familiari per la scomparsa dell'

ing. Roberto Einaudi

e ne ricordano con riconoscenza la figura di imprenditore, di mecenate e di alfiere di un coerente pensiero liberale.

— Torino, 27 luglio 2004.

Enrico Filippi e Terenzio Cozzi, a nome anche del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico della Fondazione Luigi Einaudi di Torino, prendono parte viva e commossa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ingegnere Roberto Einaudi

che ha contribuito con sicura intuizione al sorgere dell'Ente, ne ha indirizzato e seguito con passione le vicende, ne ha sorretto lo sviluppo con larga generosità e con la ininterrotta e illuminata presenza negli organi amministrativi. Si associano al lutto della famiglia Einaudi gli studiosi e il personale tutto della Fondazione.

— Torino, 26 luglio 2004.

Piangono la scomparsa del carissimo zio

Roberto Einaudi

i nipoti Luigi con Carol, Roberto con Karin, Marco con Meredith e tutti i loro figli e nipoti che sono vicini con profondo affetto alla zia Luisa, a Paola, Roberta e a Lorenzo e alla famiglia tutta.

— Torino, 26 luglio 2004.

La Fondazione Luigi Firpo di Torino partecipa al lutto.

Il presidente Valerio Zanone, il consiglio di amministrazione, il comitato scientifico, gli amici e collaboratori della Fondazione Einaudi per studi di politica ed economia in Roma partecipano al lutto per la scomparsa dell'ingegnere

Roberto Einaudi

— Roma, 28 luglio 2004.

L'Amministrazione Comunale e la popolazione doglianese partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa dell'illustre concittadino

ing. Roberto Einaudi

— Dogliani, 27 luglio 2004.

Il Consiglio di Amministrazione e i collaboratori di Tenaris S.A. sono vicini alla famiglia Einaudi in questo momento così triste e doloroso e piangono commossi la scomparsa dell'

ing. Roberto Einaudi

del quale conserveranno memoria per visione, distinzione e umanità.

— Lussemburgo, 27 luglio 2004.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e tutti i collaboratori di TenarisDalmine partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Roberto Einaudi

e ne ricordano con viva commozione la grande figura, la saggezza e l'insegnamento morale.

— Dalmine, 27 luglio 2004.

La Fondazione Dalmine, nella persona del Presidente, dei Consiglieri di Amministrazione, dei Sindaci e di tutti i collaboratori, partecipa commossa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Roberto Einaudi

ricordandone con profonda stima l'autorevolezza e il ruolo di continuità fra il presente e la memoria dell'impresa.

— Dalmine, 27 luglio 2004.

Angelo e Maria Teresa Taricco partecipano con sentita commozione ricordando le grandi doti umane ed imprenditoriali dell'

ing. Roberto Einaudi

— Dogliani, 27 luglio 2004.

I Colleghi della Direzione Private e Retail di SANPAOLO IMI partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico Beppe per la perdita della mamma

Irma Ferreri

— Torino, 27 luglio 2004.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Franco de Matteis

già primario della Clinica cardiologica dell'ospedale Maria Vittoria di Torino

I parenti lo ricordano alle persone che, avendolo conosciuto, ne hanno potuto apprezzare le elette virtù umane e professionali. Il rito funebre verrà celebrato nella Chiesa Parrocchiale di Pino Torinese, mercoledì 28 c.m., alle ore 10.

— Pino Torinese, 27 luglio 2004.

Le famiglie Chiarle, Grinza, Roux e Vinciguerra ricordano con infinito affetto il caro zio FRANCO.

Carlo e Lella Barocelli profondamente addolorati partecipano al lutto.

Ricordano con affetto il caro FRANCO la cognata Adriana, Silvia, Giulia con Niccolò ed Edoardo.

Partecipo con affetto. Emma Spandonari.

La famiglia Caselle è affettuosamente vicina ai parenti tutti nel ricordo del carissimo

prof. Franco de Mattels

— Pino Torinese, 27 luglio 2004.

Giuseppe Annovati

Le famiglie Avondetto e Scalerandi partecipano commosse al dolore dei familiari.

— Beinasco, 27 luglio 2004.

Sono affettuosamente vicini a Dada e Tino per la scomparsa dell'

ing. Giuseppe Annovati

gli amici Alberto e Lidia Bausano, Carlo e Luciana Cerutti, Giorgio Long e Cristiana Allasia, Lisetta Fedussia, Arturo e Carla Rabbia, Franco e Gianni Turati, Margherita Turin e famiglia, Roberto e Elena Vinçon, Giorgio e Luisella Zo.

— Pinerolo, 27 luglio 2004.

E' mancato

Valentino Bonadio

diacono

anni 73

L'annunciano i fratelli Luigi, Lina, Clara e familiari. Funerali giovedì 29 luglio, ore 10,15, parrocchia S. Maria, partendo da via Montello 27, alle ore 10. S. Rosario mercoledì, alle ore 20,30, in parrocchia.

— Venaria Reale, 26 luglio 2004.

Ci ha lasciati

Maria Baudi ved. Sardi

anni 83

Lo annunciano il figlio Sergio con Vanda, le nipoti Patrizia, Giulia con Alessandro e il piccolo Matteo. Per orario funerali tel. 011 852298 ore ufficio. Non fiori ma eventuali offerte all'Irc di Candiolo.

— Ciriè, 27 luglio 2004.

Lo Studio Rivolta-Surace con Collaboratori e Dipendenti partecipa al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa della signora

Esmeralda Bassi ved. Vaula

— Torino, 26 luglio 2004.

Gruppo Anziani Smat ricorda il socio

Giovanni Romanetto

— Torino, 27 luglio 2004.

E' mancato

Luigi Mulato

anni 66

Ne danno il triste annuncio la mamma Ida, la moglie Lucia, le sorelle Loretta, Piera, i figli Carlo, Paolo con le nuore Barbara, Giampiera, gli adorati nipotini.

— Torino, 27 luglio 2004.

L'Amministratore Delegato di Reag S.r.l., Leopoldi Civelli, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e il Personale tutto, partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il dott. Umberto Soprani per la morte dell'adorata moglie

Patrizia Soprani

— Agrate Brianza, 27 luglio 2004.

Partecipano commossi al dolore di Umberto e Paolo per la prematura scomparsa di

Patrizia Longhetti in Soprani

Luciano Ciocca
Paolo Ercolani
Franco Gioja
Gigi e Eletta Guarise
Beppe e Sandra Maggiora
Enzina e Federico Maggiora
Nanni e Ilaria Maggiora
Pierpaolo e Lea Maggiora
Annamaria Mantovani
Maurizio e Paola Montagnese
Claudio Saracco
Renzo e Anna Scianca.

— Torino, 27 luglio 2004.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Frus

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia; i figli Domenico con Margherita; Lorenzo con Franca; gli affezionati Lucetta, Patrizia e Noureddine. Funerali in Pollenzo di Bra, mercoledì 28 luglio ore 10,30 nella parrocchia di S. Vittore M.

— Bra, 28 luglio 2004.

O.F. Lusso & Racca - Bra

E' mancato

Francesco Burdese

Lo annunciano la moglie Gianna, figlie, generi, i cari nipotini Sebastiano e Federico. Funerali giovedì 29 corr. ore 9,30 parrocchia Natività di Maria Vergine.

— Torino, 27 luglio 2004.

E' mancata

Gina Giuliano in Bevilacqua

Ne danno il triste annuncio i figli Vera, Riccardo con Cinny e i nipoti. Funerale giovedì 29 ore 11,30 chiesa San Bernardino.

— Torino, 27 luglio 2004.

Ciao NONNA. Raffaella, Alberto, Matteo, Francesca.

E' mancato

Francesco Grosso

anni 82

Ne dà l'annuncio il figlio Leopoldo e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,30 parrocchia Madonna di Fatima.

— Torino, 26 luglio 2004.

L'avv. Italo Pernice ricorda un antico Alpino che consumò la giovinezza per l'onore del proprio Paese.

E' mancata

Marianna Rena ved. Aghemo

anni 95

Lo annunciano il figlio con la moglie, la cognata ed i nipoti. Funerali mercoledì 28 corr. alle ore 10,15 parrocchia S. Pietro in Vincoli (Moriondo).

— Moncalieri, 26 luglio 2004.

E' mancata

Pasqualina Vada ved. Boella

anni 91

Lo annunciano la figlia Onorina con G. Riccardo Guidetti, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 29 corr. ore 9 parrocchia S. Donato Frossasco (To).

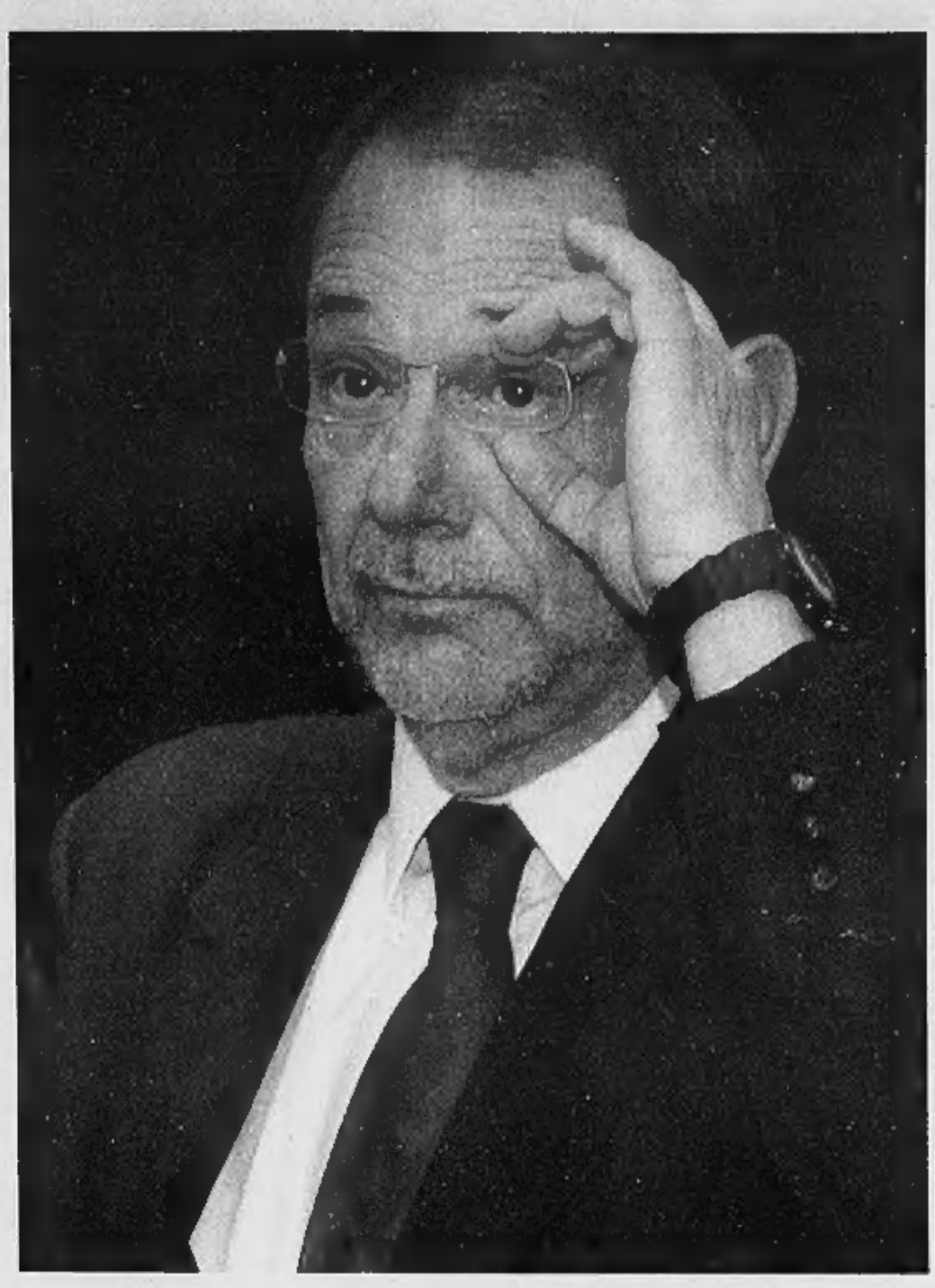
— Cantalupa, 27 luglio 2004.

(continua a pagina 12)

L'ALTO RAPPRESENTANTE PER LA POLITICA ESTERA DELL'UE: NEI TERRITORI ARAFAT RESTA IL NOSTRO INTERLOCUTORE

Solana: con Israele la crisi passerà E' la pace che conta

«Dopo aver parlato con Sharon ho capito che i nostri rapporti continueranno ad essere normali anche dopo le divergenze sul Muro». «Sì al ritiro da Gaza se è all'interno della Road Map»



«E' presto per aprire una rappresentanza europea a Baghdad Non ci sono ancora le condizioni di sicurezza Kerry? Le relazioni con l'America restano cruciali al di là dei mutamenti politici»

L'Alto rappresentante Ue per la politica e la sicurezza Javier Solana

intervista

Emanuele Novazio

ROMA

IL voto compatto dell'Unione europea che ha sanzionato all'Onu la costruzione della barriera difensiva non è certo piaciuto a Israele, ma la crisi passerà. L'Europa vuole essere costruttiva e mediare un processo di pace che deve assolutamente continuare non soltanto perché serve alla povera gente della regione: il Medio Oriente è il nostro cortile di casa». Javier Solana - a Roma per la Conferenza degli ambasciatori in corso alla Farnesina - getta acqua sul fuoco delle polemiche che hanno accompagnato la presa di posizione dei 25: «Dopo due giorni di colloqui in Israele ho capito che continueremo ad avere relazioni normali nonostante questo forte disaccordo», confida L'Alto Rappresentante per la politica estera dell'Ue in un incontro con un ristretto gruppo di giornalisti. «Certo gli israeliani alle volte ci rinfacciano di essere troppo filopalestinesi, così come i palestinesi di essere troppo filoisraeliani: è difficile dar sempre l'impressione di essere assolutamente equilibrati».

E' favorevole al ritiro israeliano da Gaza?

«Sì, ma vorremmo che fosse parte di un processo che continua secondo la road map: è importante che gli insediamenti siano abbandonati, che si ritirino le truppe e Gaza diventi territorio palestinese. Sharon mi ha detto di essere molto determinato al ritiro e di essere pronto a negoziare con i palestinesi ma soltanto su aspetti pratici, non politici. Ci preoccupa la stabilità economica della Palestina e gli impedimenti che possono sorgere da parte israeliana: questo problema in ogni caso si porrà in futuro, oggi il problema principale è la sicurezza. Gli egiziani stanno prendendo importanti responsabilità: siamo pronti a collaborare con loro».

Abu Ala ha ritirato le dimissioni. Come giudica il comportamento di Arafat?

«Qualsiasi forma di stabilità è importante, all'interno di un'Autorità palestinese che ha vissuto troppi momenti di instabilità. Dopo il ritiro, a Gaza dovrà esserci un'autorità in grado di mantenere stabilità e sicurezza in un'area che in futuro farà parte dello Stato palestinese».

Arafat non vuole farsi da parte nonostante le richieste che gli arrivano anche dai vertici palestinesi. La sua leadership è ancora positiva?

«Spetta ai palestinesi decidere la propria leadership. Quel che sicuramente vorremmo è un primo ministro con pieni poteri: come se già ci fosse uno Stato. Certo è difficile in queste circostanze, ma se vogliono prepararsi per tempo i palestinesi devono cominciare a guidare i territori in una maniera il più possibile simile a quella con cui si guida uno Stato. Per questo devono dotarsi di una gestione responsabile del finanziamento e di una struttura di sicurezza, ma servono riforme anche nell'istruzione, nella sanità e così via».

Il ministro degli Esteri francese Barnier ha incontrato di recente Arafat, il tedesco Fischer e l'italiano Frattini non hanno voluto. Chi ha ragione?

«La posizione Ue è che Arafat continua a essere Arafat, il principale leader palestinese. Non dobbiamo vederlo ogni momento ma è lecito fargli visita, come fanno e hanno fatto ministri e primi ministri».

L'Ue saprà convincere il governo sudanese a bloccare i massacri etnici nel Darfour?

«Ho appena ricevuto il ministro degli Esteri sudanese Ismail e gli ho detto molto chiaramente che il suo Paese deve rispettare gli accordi raggiunti con Kofi Annan e disarmare le milizie. L'Ue è presente sul terreno: la metà degli osservatori internazionali e il vice presidente della commissione per il cessate-il-fuoco sono europei, l'Unione è il maggior donatore, ma abbiamo molto rispetto per il ruolo dell'Unione Africana, che vuole assumersi la responsabilità della crisi».

Se la situazione non migliorerà chiederete sanzioni contro il Sudan?

«Se i primi segni costruttivi non continueranno, chiederemo all'Onu di prenderle: contro i responsabili della crisi, senza peggiorare la situazione di una popolazione che sta già soffrendo troppo».

L'Ue aprirà una missione congiunta a Baghdad?

«Abbiamo una missione di supporto in Giordania: andremo a Baghdad appena la situazione lo permetterà, per il momento non esistono le condizioni di sicurezza».

Le relazioni transatlantiche cambieranno, se Kerry sostituirà Bush?

«Le relazioni fra Europa e Stati Uniti non cambiano nella sostanza col cambio di amministrazione. Ci sono legami profondi, è basta guardare alle cifre dell'economia, del commercio, degli investimenti, alla cooperazione che abbiamo dovunque si sono problemi. Nonostante le divergenze il rapporto fra Ue e Stati Uniti resta fondamentale, imprescindibile: gli Usa restano il principale attore nazionale mondiale ma l'Ue appartiene alla stessa famiglia, condividiamo idee e valori. Gli Stati Uniti hanno bisogno dell'Europa, e devono trattarla come partner privilegiato in un rapporto di dialogo effettivo e bilanciato. L'Ue mostrerà di averne il titolo».

Kerry sarebbe più multilaterale di Bush?

«Difficile dirlo, e non credo sia prudente anticipare giudizi. Di certo l'Ue è necessaria agli Usa per vincere la lotta al terrorismo globale: la nostra sicurezza e la nostra prosperità dipendono da un effettivo sistema multilaterale».

IL RITRATTO

Dalla Nato all'Unione europea

Personaggio di rilievo internazionale fin dal 1995 quando divenne Segretario generale della Nato, ruolo che ha ricoperto fino al 1999, Javier Solana, 62 anni, madrileno, ricopre nell'Unione Europea i ruoli di Segretario generale del Consiglio dell'Unione Europea e Alto rappresentante della Pesc - Politica estera e di sicurezza comune. Laureato e docente in fisica, è stato deputato del Parlamento spagnolo per il partito socialista con incarichi di governo fra cui quello di ministro della Cultura e, dal 1992, di ministro degli Esteri. Sotto la sua guida la Nato ha mandato l'Ifor in Bosnia, nel quadro degli accordi di Dayton. E' stato lui, nel 1997, a negoziare l'ingresso della Federazione russa nella Nato

«Ho detto al ministro degli Esteri sudanese che a Darfur devono rispettare gli accordi e disarmare le milizie»

GLI EURODEPUTATI

Una tregua olimpica per i Giochi

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Come ai tempi dell'antica Grecia. Niente guerre durante le Olimpiadi. I giochi dedicati a Zeus non dovevano essere turbati dalla morte. Lo scontro tra gli uomini doveva scatenarsi ed esaurirsi negli stadi. In una competizione leale. Omero ci ha tramandato la tradizione della tregua olimpica che consentiva agli atleti di partecipare e alla gente di assistere alle gare in pace. Una tregua che è riproposta adesso, alla vigilia dei Giochi di Atene che cominceranno il 13 agosto. Nel mondo attraversato da decine di conflitti e dal terrorismo, l'idea di resuscitare la tregua olimpica sembra un sogno. E ieri sera, nella sede di Bruxelles del Parlamento europeo, dove è stata presentata, nessuno si faceva troppe illusioni sugli effetti pratici dell'iniziativa.

«Purtroppo non vedo la firma di Bin Laden sotto il documento», diceva un eurodeputato francese mentre su un grande schermo scorrevano i messaggi video di Kofi Annan e di Nelson Mandela. Ma la tregua olimpica vuole essere prima di tutto un messaggio politico. Un impegno di pace che di firme, comunque, ne ha raccolte già più di cento. Anche tra protagonisti di conflitti. Tra israeliani e palestinesi, tra russi e ceceni. Le ha raccolte il Centro internazionale per la tregua olimpica, guidato dall'ex ministro degli Esteri greco, Georghios Papandreu. E il Cio, il Comitato olimpico internazionale, lo ha appoggiato come fa dal 1992. Ieri, tra gli eurodeputati che hanno firmato l'appello, c'era anche Mercedes Bresso, già presidente della Provincia di Torino, che ha espresso l'augurio che anche le Olimpiadi invernali del 2006 «possano presentare al mondo un invito alla pace limitato, ma concreto, come questo».

Se la speranza è di far rivivere la magia della tregua olimpica che fermava le guerre, sul terreno la Grecia si prepara a difendere i suoi Giochi con uno spiegamento di uomini, di mezzi e di tecnologie senza precedenti. Il rischio più temuto, naturalmente, è quello di attentati e per la sicurezza il governo di Atene - superando anche gli stanziamenti previsti in bilancio - ha speso più di un miliardo di euro. Ha chiesto e ottenuto l'appoggio concreto sia degli Stati Uniti, che invieranno 600 specialisti dell'antiterrorismo, sia della Nato che sta già spostando una decina delle sue unità navali ed è pronta a fornire la copertura radar con i grandi aerei Awaks. In totale saranno schierati settantamila tra agenti di polizia e soldati. Ci saranno anche dei sottomarini per proteggere le dodici navi passeggeri che saranno trasformate in hotel galleggianti nel porto del Pireo. E gli autobus che trasporteranno gli atleti dal villaggio olimpico agli stadi saranno scortati da elicotteri.

Il primo ministro, Kostas Karamanlis, ha detto che è stato fatto tutto quello che si poteva fare. Anche di più, se si considera che l'investimento per la sicurezza è stato quattro volte superiore a quello delle Olimpiadi di Sydney. Agenti segreti arriveranno anche da Israele, Usa e Inghilterra. Ma le scorte armate nazionali si limiteranno a difendere i leader politici ospiti. Non gli atleti che saranno protetti dall'apparato di sicurezza greco. Le frontiere saranno super-controllate e, come in occasione degli europei di calcio in Portogallo, saranno temporaneamente ristabilite le verifiche d'identità ai posti di confine. L'iniziativa della tregua olimpica era partita quando in Grecia c'era ancora il governo socialista di Simitis, ma anche il nuovo premier la sostiene. «Forse il mondo non sarà molto migliore il giorno dopo l'inizio dei Giochi», ammette Karamanlis. Ma quelli che vogliono la pace devono almeno provarci.

QUINTA CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI ALLA FARNESINA

«La riforma Onu non penalizzi l'Italia»

Frattini: contrari alla creazione di nuovi seggi permanenti

ROMA

L'Italia si opporrà con forza a una riforma delle Nazioni Unite che preveda la creazione di nuovi seggi permanenti nel Consiglio di Sicurezza, mettendone a rischio lo stesso ruolo. Dalla quinta Conferenza degli ambasciatori - che si è aperta ieri alla Farnesina e sarà chiusa domani pomeriggio dal presidente del Consiglio - arriva un impegno preciso su quella che potrebbe essere la sfida più insidiosa per la politica estera italiana. Aprendo i lavori davanti ai 140 capi missione riuniti a Roma per dibattere quelli che, secondo Franco Frattini, sono «i quattro pilastri» che incarnano il nuovo «core business» della Farnesina - la politica, l'economia, la cultura e la comunicazione - il ministro degli Esteri ha rilanciato il deciso no del governo: «Una riforma del genere ci porterebbe indietro», ha detto.

Piuttosto, secondo Frattini si deve puntare alla «valorizzazione dei criteri di rotazione più democratici e trasparenti, che tengano conto del contributo di ciascun Paese alle missioni tradizionali dell'Onu». Per il capo della nostra diplomazia, inoltre, «non è possibile né giusto ignorare gli straordinari passi in avanti compiuti dall'integrazione europea», che in qualche modo dovrebbero riflettersi nel Consiglio di Sicurezza. Sì al principio della rotazione, dunque, magari secondo il criterio delle aree geografiche, e sì al riconoscimento dell'Ue. No all'aumento del numero dei seggi permanenti (come invece vorrebbero Germania e Giappone): il Consiglio di Sicurezza, sottolinea il ministro degli Esteri, deve tener conto delle nuove realtà e non ripercorrere una strada buona quando venne intrapresa quasi sessant'anni fa, subito dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, ma non più valida in un mondo profondamente trasformato.

Il presidente del Senato Pera: «Non basta ampliare il Consiglio di Sicurezza». Il presidente della Camera Casini «Prioritario il contributo di un multilateralismo convinto e sincero»

Giulio Andreotti, riconosciuto come uno dei grandi ministri degli Esteri del dopoguerra

La Conferenza si è aperta proprio mentre dagli Stati Uniti arrivano le prime indiscrezioni sulle conclusioni del «panel» incaricato da Kofi Annan di mettere a punto la proposta di una riforma delle Nazioni Unite. Le conclusioni saranno rese note in dicembre, ma si parla di un Consiglio di Sicurezza a 24 membri e a tre livelli: cinque permanenti con diritto di veto (gli attuali: Cina, Francia, Gran Bretagna, Russia e Stati Uniti), sette semipermanenti eletti su base continentale per quattro-cinque anni rinnovabili (fra loro Brasile, Germania, India, Giappone, Sud Africa, Egitto) e altri dodici non permanenti eletti per due anni non rinnovabili.

Questa formula potrebbe essere forse accettata dall'Italia, ma le pressioni di Germania e Giappone (spalleggiati dietro le quinte, si dice, dagli Stati Uniti) sono fortissime: il timore italiano è che si finisca col creare semplicemente nuovi seggi permanenti.

L'impegno emerso dalla prima giornata della Conferenza è dunque quello di un «duro lavoro» nei prossimi mesi, perché il Consiglio che uscirà dalla riforma sia «democratico e rappresentativo».

Un invito a una riforma delle Nazioni Unite che non penalizzi il nostro Paese arriva anche da Marcello Pera: «L'Onu ha bisogno di una riforma ma questa non può tradursi semplicemente in un ampliamento del Consiglio di Sicurezza», avverte il presidente del Senato invitando gli alleati - con un'allusione agli Stati Uniti che finora, almeno ufficialmente, non si sono pronunciati - a «uscire dalle incertezze e prendere posizione» sulla proposta dei nuovi seggi permanenti. Secondo Pera, non sarebbe sufficiente una riforma che si limitasse a «una semplice presa d'atto della nascita di nuove potenze» alle quali assegnare un seggio permanente: «Non è promettente nessuna posizione, ancorchè avanzata da partner europei, che ci penalizzi, perché l'Italia ha, al pari di Paesi che richiedono un seggio permanente, responsabilità regionali e globali», come dimostra il suo impegno in Afghanistan e in Iraq.

Augurandosi che «nessuno sottovaluti la portata delle decisioni che si potrebbero assumere nei prossimi mesi in sede Onu», il presidente della Camera Pierferdinando Casini è sulla stessa linea: queste decisioni «chiamano in causa il ruolo dell'Italia ed eventuali decisioni a noi sfavorevoli rischiano di pesare a lungo». Secondo Casini nella riforma delle Nazioni Unite «è prioritario portare, oltre alla difesa di vitali interessi nazionali, il contributo di un multilateralismo convinto e sincero, senza sconti e senza riserve mentali». [e. n.]

Il ministro degli Esteri Franco Frattini e il presidente del Senato Marcello Pera

MILLE DELEGATI RIUNITI DA TUTTO IL PAESE

Si riunirà il 31 luglio la Conferenza nazionale irachena Designerà il Consiglio consultivo del governo provvisorio

■ La Conferenza nazionale irachena, che designerà il Consiglio consultivo che affiancherà l'attuale governo ad interim, è stata convocata dal 31 luglio al 2 agosto. Sono attesi circa mille delegati, incaricati di scegliere i 100 membri del Consiglio consultivo. Il Consiglio consultivo avrà il potere di approvare il bilancio nazionale, di porre il veto sulle decisioni dell'esecutivo con due terzi della maggioranza e di sostituire i ministri di gabinetto in caso di decesso o dimissioni. Inoltre affiancherà l'esecutivo nei lavori per le elezioni, da tenere entro gennaio 2005. Prevista inizialmente entro il mese di luglio, la Conferenza nazionale è stata rinviata al 31 per l'impreparazione, ammessa dagli stessi organizzatori, a gestire un evento simile. Un rinvio richiesto anche dall'Onu, ha detto il presidente della Conferenza, Fuad Masoum, una volta appurate le difficoltà incontrate dagli organizzatori.

Fuad Masoud annuncia la convocazione

SONO UNA SETTANTINA GLI OSTAGGI NELLE MANI DEI GUERRIGLIERI

La compagnia degli autisti giordani rapiti annuncia «Lasciamo l'Iraq per assicurare la loro liberazione»

■ La compagnia giordana Daoud&Partners, che impiega i due autisti giordani rapiti, ha annunciato che cesserà le proprie attività in Iraq per assicurare la loro liberazione. I due ostaggi sono Fayed Saad al-Udwan e Ahmed Salama Hassan. Lunedì scorso in un video i rapitori, che si autodefiniscono «Mujaheddin Corps», dichiararono che i due saranno uccisi se la compagnia per la quale lavorano non cesserà di collaborare con i militari Usa. Sono quasi 70 le persone rapite finora dai guerriglieri allo scopo di costringere le forze della coalizione a lasciare l'Iraq. Tra questi anche il direttore generale dell'azienda di costruzione irachena di proprietà dello Stato Al-Mansour Contracting Co., Raad Adnan. Ingegnere edile, ex membro del partito Baath, collaborò alla costruzione di alcuni dei palazzi presidenziali di Saddam Hussein.

I due giordani rapiti

LA MOGLIE DI KERRY SCEGLIE I TEMI DELL'AMBIENTE E DEI DIRITTI DELLE DONNE

Il «ciclone» Teresa si scatena sul palco di Boston

«John è un combattente e non teme il dissenso. Ecco in che cosa crede»

Maurizio Molinari
inviato a BOSTON

Teresa Heinz Kerry sale sul palco della Convention, definisce il marito John «un combattente» e conferma a chi la critica che è una donna tutta d'un pezzo, alla quale piace parlare chiaro, affatto incline a tornare sui propri passi.

Accolta con calore dalla platea dei 4322 delegati, la lusitana possibile nuova First Lady spiega il suo legame con l'America, una seconda patria: «E' un Paese speciale, dove la libertà è una cosa preziosa, santificata dalle vite di chi l'ha difesa ed è morto in suo nome». Ricorda sua madre, rende omaggio «alle donne del mondo che troppo a lungo non hanno potuto far sentire la propria voce», quindi passa a descrivere il marito candidato presidente.

E' lei che, per prima, spiega all'America «in che cosa crede John»: l'invenzione di tecnologia per creare lavoro, nuovi combustibili per un ambiente sano, assistenza sanitaria per ogni bambino, sicurezza nazionale garantita senza violare le libertà personali, alleanze solide e rispetto per il dissenso». Ma ciò che più conta è che «John è un combattente, ha conquistato le sue medaglie alla vecchia maniera, rischiando la vita, sarà sempre il primo sulla linea del fuoco».

Ciò che più interessa al grande pubblico è l'incognita del carattere di Teresa e il testo è stato scritto per far emergere affidabilità e valori, rispondendo alle polemiche per l'incidente consumato con il giornalista di Pittsburgh - da lei mandato volgarmente a quel paese - che l'ha fatta apparire come una donna vagante, una donna imprevedibile. Un'immagine rafforzata dalla pubblicazione su alcuni media degli estratti di un'intervista che concesse nel 1976 - quando era sposata con il senatore repubblicano John Heinz - nella quale si lanciava contro il partito democratico accusandolo di fare una «politica sporca», aggiungendo un giudizio offensivo nei confronti del senatore Ted Kennedy - oggi principale sostenitore di Kerry - da lei definito «un perfetto bastardo». Ironia della sorte vuole che ieri proprio Ted Kennedy sia salito sul palco.

Parlando alla Cbs come alla Cnn, la signora «Heinz-Kerry» - come è stata rinominata dai media mentre altri la definiscono «il ciclone» - rinvia al mittente i dubbi sui propri atteggiamenti. «Dico sempre quello che penso, non parlo solo per il gusto di farlo e non mi tiro certo indietro» dichiara. E sull'episodio del giornalista ribatte: «Ha avuto ciò che si meritava, volevo metterlo sulla difensiva perché ha tentato di farmi dire cose non vere, mi ha accusato di aver parlato di "attività anti-americane", come facevano i maccartisti, mentre io avevo solo detto che vi sono "tratti non-americani" in alcune polemiche». Forte di un patrimonio valutato in almeno un miliardo di dollari ereditato dal primo marito, Teresa - nata in Mozambico da una famiglia di coloni portoghesi e poliglotta - non teme di essere oggetto di polemiche: «Le critiche non mi danno fastidio, a patto però che siano intelligenti e non gratuite. Dio sa che non sono perfetta ma ho delle opinioni, mi hanno insegnato a pensare prima di parlare e mi aspetto che gli altri facciano altrettanto, che quando mi rimproverano qualcosa ci abbiamo pensato sopra. Se ragionate, le critiche sono utili, l'America d'altra parte è un Paese libero».

John Kerry e la moglie Teresa Heinz

E' stata maliziosamente riproposta una sua intervista quando era moglie del senatore repubblicano Heinz «Quel Ted Kennedy è un perfetto bastardo»

Criticata per aver mandato al diavolo un giornalista replica «Ha cercato di farmi dire cose non vere, ha avuto ciò che meritava»

Posta di fronte allo scenario di poter diventare First Lady il prossimo 2 novembre, Teresa dice di essere «impaurita» ma solo «dall'imponenza di questo compito» e «non dalla responsabilità che mi troverei ad avere». Nel team democratico si è convinti che l'immagine di una donna caparbia e sicura di sè possa aiutare nella campagna ma i timori non mancano. E per evitare il rischio che Teresa possa fare qualche affermazione fuori luogo di fronte ai delegati, i portavoce di Kerry l'hanno vincolata a un testo scritto, pronunciato dopo gli interventi dell'ex governatore del Vermont, Howard Dean, e di Chris Heinz, uno dei figli avuti dal primo marito.

Alcuni grandi network televisivi - Abc, Nbc e Cbs - hanno comunque deciso di non trasmettere in diretta il suo intervento, perchè in passato la sua oratoria è apparsa poco accattivante o troppo aggressiva. D'altra parte un numero non indifferente di americani confessa di avere un'opinione «non positiva» di Teresa: il 26 per cento contro il 12 di Laura Bush. La scelta delle tv si spiega anche con il fatto che le dirette della prima serata della Convention non sono andate bene, registrando share inferiori a quelli della precedente Convention di Los Angeles; quando il candidato era Al Gore. La Abc si è dovuta accontentare di uno share del 3,5 rispetto al 4,5 del 2000, la Nbc dal 3,3 rispetto al 4,8 e la Cbs del 3,2 rispetto al 3,8.

L'EX PRESIDENTE DA' LEZIONI DI STRATEGIA AI QUADRI DEMOCRATICI

Clinton: «Una settimana per conquistare gli indecisi»

«Il Paese è diviso a metà, poi resta un 10 per cento di incerti: è quello il nostro obiettivo». «L'errore di Bush è di essere andato troppo a destra»

colloquio
Paolo Mastrolilli

BOSTON

QUESTA è una battaglia per la storia». Bill Clinton aveva promesso di fare il suo discorso, lunedì sera, e poi lasciare Boston per non oscurare Kerry. Con una piccola eccezione, però, quando ieri mattina ha riunito i quadri del partito al Wang Theatre, per un «policy briefing» riservato agli invitati della Finance Division. «Ieri sera - ha cominciato - ho usato un po' d'ironia, ma quello che ho detto è terribilmente serio. Noi democratici siamo dalla parte giusta della storia, e questa è la ragione per cui dobbiamo vincere. Dopo Teddy Roosevelt, i repubblicani hanno rinunciato a essere il partito dell'unità che cerca di migliorare tutto il Paese. Bush si era presentato con lo slogan del conservatorismo compassionevole, che in pratica significava applicare la solita filosofia repubblicana, ma in maniera più leggera. Poi è arrivato l'11 settembre e la maggioranza in Congresso ha dirottato governo e Paese a destra, rivelando la vera faccia radicale dell'amministrazione».

Le domande degli invitati cominciano dall'origine, cioè quel voto di quattro anni fa in Florida.

Che cosa ne pensa?

«Quando lessi la sentenza della Corte Suprema che bloccava la riconta dei voti, andai a fare una doccia fredda: era una cosa imbarazzante per il nostro Paese. Ma oltre a quello, abbiamo perso per i voti che Ralph Nader ci ha tolto in Florida e New Hampshire, e per la mobilitazione della lobby delle armi, la National Rifle Association, nel Sud».

Come ci si difende quest'anno da Nader?

«Mi sono convinto che nel 2000 voleva far perdere Gore, per poi beneficiare col Partito Verde della reazione alle politiche ambientali distruttive di Bush. Credo che se riusciremo a spiegare questo alla gente, lo potremo tenere intorno all'1% e renderlo irrilevante».

Che cosa pensa della crisi in Iraq e come se ne viene fuori?

«Io credevo che Saddam avesse le armi, perché durante la mia amministrazione ci aveva mentito. Penso anche che sia stato un errore attaccare prima che gli ispettori Onu finissero il lavoro, perché ci ha tolto l'appoggio internazionale, ma qualcuno voleva comunque la guerra. Ora però ci siamo, tutto il mondo ha interesse a costruire un Iraq stabile, e quindi non possiamo ritirarci di corsa. Dobbiamo progressivamente internazionalizzare la gestione della crisi, ricostruendo i ponti bruciati, e col tempo la società irachena saprà produrre un governo in grado di riportare l'ordine».

E la guerra al terrorismo come procede?

«Abbiamo 140.000 soldati in Iraq e 15.000 in Afghanistan: qualcosa non quadra in questi numeri, che dimostrano l'ossessione di Bush per Saddam. Io pensavo e penso che Al Qaeda fosse il pericolo principale, e se avessimo impiegato in Afghanistan le risorse mobilitate in Iraq, ora avremmo Osama bin Laden».

L'economia e l'occupazione furono i grandi successi del suo governo: che cosa pensa della politica di Bush?

«La ripresa è venuta per i tassi bassi, le spese militari e di sicurezza, e il ciclo naturale, in cui è impossibile trattenere a lungo il nostro settore privato. Ma la mia grande preoccupazione è il deficit. Finora Bush è stato fortunato, perché gli effetti non si sono sentiti molto. Quando le sue riduzioni fiscali per i ricchi come me saranno tutte a regime, avremo un deficit enorme permanente. Il governo dovrà prendere soldi in prestito e questo farà crescere il costo del denaro: a quel punto ogni americano sentirà sulla pelle gli errori di Bush, e anche i ricchi dovranno restituire le agevolazioni ricevute a causa dei tassi. Se poi la Cina e il Giappone, che finanziano il nostro debito, decideranno di abbandonarci, la crisi potrebbe diventare catastrofica».

Chi vincerà le elezioni?

«Credo noi: se usiamo bene questa settimana, potremmo vincere facile. Il paese è diviso culturalmente a metà: 45 per cento democratico e 45 repubblicano. Noi possiamo convincere il 10 per cento indeciso per due ragioni: la scelta sbagliata di Bush di sfruttare l'unità dell'11 settembre per trascinare l'America a destra, più a destra di quanto non sia l'elettore medio, e la campagna parlamentare del 2002 condotta sulla bugia che chi non approvava la loro stretta era un traditore, anche se si chiamava Max Cleland e aveva perso tre arti in Vietnam».

Quale strategia useranno i repubblicani per vincere?

«Loro pensano ancora di potercela fare mobilitando la base: attiveranno un esercito di fondamentalisti cristiani, spinti da temi come il matrimonio gay, perché puntano sull'aspra divisione partitica e culturale. Noi dobbiamo rispettare le persone di fede, ma contrastarle sui valori quando non siamo d'accordo. Poi Karl Rove punterà sulla presunta forza di Bush, dicendo agli elettori: "Magari non vi piace, però è un duro sulla sicurezza"».

Come dovrà rispondere Kerry?

«Usando il loro slogan, ma allargandolo: più forti, più sicuri e più intelligenti. Forza e saggezza non sono in contraddizione, e i democratici sono dalla parte giusta della storia, perché perseguono ancora un'unione più perfetta».

Per Bill e Hillary Clinton, le star indiscusse della prima giornata, tifo e applausi da stadio

L'IDENTIKIT DEI DELEGATI

4353 Il numero dei delegati

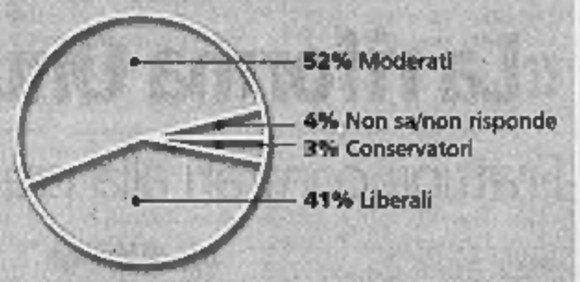
74% Ha un'età compresa fra i 40 e i 69 anni. Il più giovane ha 17 anni, il più anziano ne ha 95

25% È membro di un sindacato

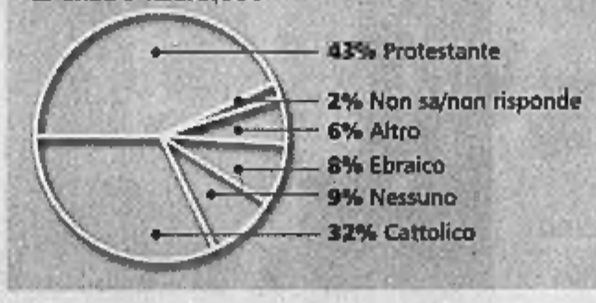
14% Ha svolto il servizio militare nelle forze armate o nelle riserve americane

58% Occupa una posizione all'interno del partito

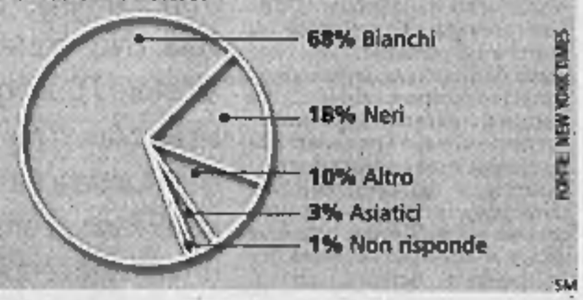
■ RISPETTO ALLE PRINCIPALI QUESTIONI POLITICHE SI DEFINISCONO



■ CREDO RELIGIOSO



■ GRUPPI ETNICI



FONTE: NEW YORK TIMES

SM

IL DEPUTATO DELL'ILLINOIS CHE HA APERTO LA SECONDA SERATA

Obama, il futuro del partito è una stella nera

Padre di colore e madre bianca, ha soltanto 42 anni ma da novembre potrebbe essere l'unico afroamericano ad avere un seggio in Senato

Paolo Mastrolilli
BOSTON

«Potrebbe fare un autografo sulla mia vacca?». A noi gente di città [illegible] richiesta del genere può sembrare uno scherzo, oppure una follia. Ma nella Kane County dell'Illinois, dove secondo il «Los Angeles Times» l'allevatore Darryl Collins chiese sul serio a Barack Obama di apporre la [illegible] firma [illegible] [illegible], dev'essere il [illegible] della popolarità. Da ieri sera questa fama ha assunto una dimensione nazionale, non perché gli allevatori del Texas abbiano fatto la [illegible] richiesta a Obama, [illegible] perché il candidato democratico al seggio senatoriale dell'Illinois ha tenuto il «keynote speech» alla Convention di Boston, il discorso tecnicamente più importante dopo quello del candidato, perché serve [illegible] indicare la direzione del partito.

Mario Cuomo [illegible] tenne a San Francisco durante l'era Reagan, accusandolo di essere l'unico che riusciva a vedere l'America come un «villaggio splendente», [illegible] portico del [illegible] ranch, [illegible] divenne [illegible] celebrità nazionale. [illegible] Clinton lo sbagliò qualche anno dopo, al punto che i delegati si misero ad applaudire quando disse «in conclusione», e per poco [illegible] si rovinò la carriera. [illegible] Barack ieri sera ha convinto l'America, ogni sogno potrebbe diventare possibile. Ma perché proprio lui? Per un mucchio di ragioni, scolpite nella sua biografia.

«Il padre di Obama», Barack pure lui, era nato [illegible] Kenya da una famiglia di agricoltori sulle rive del Lago Vittoria. [illegible] venuta voglia di girare il mondo e, grazie a un programma di scambio tra studenti, aveva potuto trasferirsi alle Hawaii. La futura madre di Obama si chiamava Ann, era bianca e viveva con la sua famiglia in Kansas. I genitori a un certo punto decisero di tentare la fortuna ai tropici e andarono ad abitare ad Honolulu.

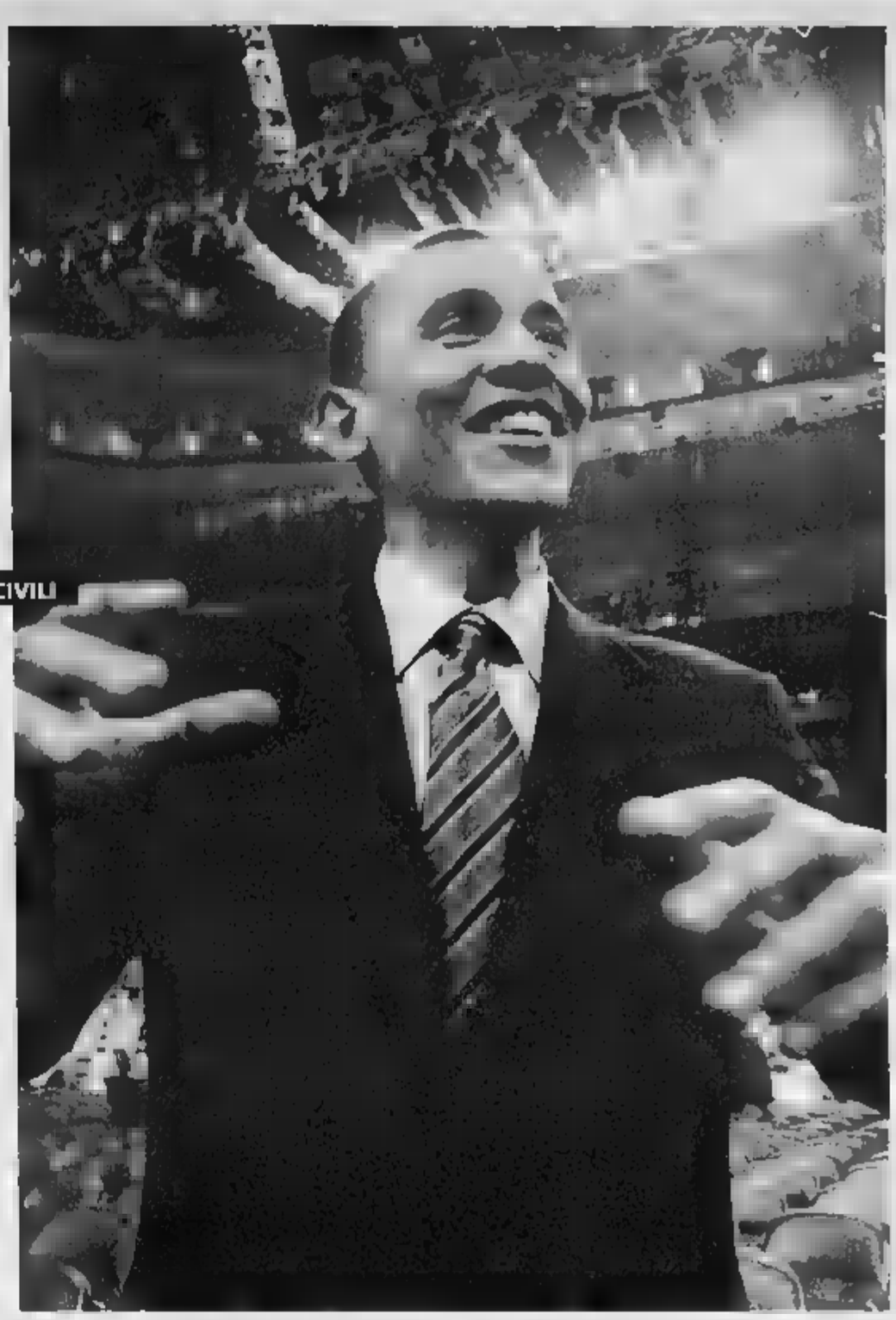
E' dunque alle Hawaii che Barack [illegible] e Ann si erano incontrati, si [illegible] innamorati e si erano sposati, tra le minacce dei parenti di lui, che [illegible] [illegible] inviato lettere dal Kenya, accusandolo di disonorarli mettendosi con una bianca. I due sposi ressero per [illegible] po' alla pressione, poi lui andò a studiare ad Harvard e decise di tornare in Kenya. Nel frattempo era nato il piccolo Barack, che così rimase senza padre prima ancora [illegible] imparare a parlare. [illegible] questa sarebbe una storia interessante, [illegible] non basta. Ann [illegible] conosciuto un indonesiano [illegible] manager di una compagnia petrolifera, si [illegible] risposata e nel 1964, quando Obama aveva appena qu[illegible] anni, e aveva portato il figlio a vivere [illegible] lei a Giakarta. Quell'esperienza [illegible] [illegible] segnato: «Bambini poveri in mezzo alla strada, troppo malati [illegible] troppo stanchi per chiedere l'elemosina. Guardie di ricche ville che gettavano monete fuori dai cancelli, solo per vedere la gente che si buttava nel traffico a raccoglierle».

La storia non durò, almeno per lui, e la madre lo rispedì alle Hawaii per stare con i nonni: un bambino nero, in una famiglia bianca del Kansas, che cresce sulle spiagge di Honolulu facendo surf. Inevitabile che Barack fosse [illegible] po' confuso. Nella biografia «Dreams From My Father» ha confessato che si era messo a fumare marijuana e tirare cocaina: «Succede. E' successo a parecchi giovani. Io però ho imparato dai miei errori e [illegible] andato avanti». Nel suo caso andare avanti significò iscriversi alla Facoltà di Antropologia della Columbia University di New York, laurearsi e trasferirsi a Chicago, per lavorare nel Developing Communities Project, un gruppo di assistenza sociale gestito da [illegible] chiesa. Dopo tre anni passati ad aiutare i poveri di South Side, il ghetto nero della città, Obama [illegible] una volta ripartì.

Questa volta la destinazione era la prestigiosa Università di Harvard, dove non solo si laureò in legge, ma divenne il primo direttore nero della «Law Review». I bianchi si lamentavano che la razza lo aveva aiutato, i neri lo accusavano di non assumere abbastanza afro-americani, e lui lavorava così bene che una casa editrice gli propose di scrivere la sua autobiografia. Chicago, però, gli [illegible] rimasta nel cuore, e dopo la laurea tornò in Illinois per fare pratica in uno studio legale, specializzato nelle cause delle vittime delle discriminazione sul lavoro e negli alloggi. Poiché lo stipendio non gli bastava a pagare i conti, insegnava anche alla Law School della University of Chicago. Nel frattempo aveva conosciuto Michelle, si era sposato, e avevano avuto due bambine.

Nel 1996 un amico gli propose di candidarsi al Senato dell'Illinois, e lui anche questa volta disse sì e vinse. Così, quando il repubblicano Peter Fitzgerald annunciò che lasciava il seggio senatoriale nazionale dello Stato, Barack fu la scelta ovvia dell'opposizione. Ha vinto le primarie con l'aiuto del reverendo Jesse Jackson, puntando sulla difesa dei poveri e della classe media, e in pochi mesi si è trasformato nella stella nascente del Partito democratico. Nel frattempo il suo avversario repubblicano, Jack Ryan, si è dovuto ritirare, perché sono uscite [illegible] carte del suo divorzio, con l'accusa della [illegible] glie di averla portata nei club privati per fare [illegible] davanti ai «guardoni».

Obama è così rimasto senza avversario e la sua popolarità ha convinto anche celebrità come Mike Ditka, leggendario allenatore della squadra locale [illegible] football dei Bears, a non sfidarlo. Se a novembre Barack entrerà in Senato, [illegible] il terzo nero a riuscirci dalla Guerra Civile. Meglio di così, per chi ha davvero voglia di sognare, c'è solo la Casa Bianca.



Barack Obama («benedizione» in swahili, [illegible] lingua di suo padre) si prepara [illegible] discorso di apertura della seconda serata

DIFENSORE DEI DIRITTI CIVILI

■ ORIGINI
Barack Obama è nato il 4 agosto 1961 alle Hawaii da madre americana e padre kenyota, presto divorziati. Da allora ha incontrato suo padre una sola volta. Su questa vicenda ha scritto [illegible] libro, «Dreams from my father»

■ STUDI
Ha studiato legge alla Columbia University di New York e alla Harvard Law School di Cambridge, Massachusetts

■ PROFESSIONE
Avvocato specializzato nei diritti civili, poi professore di Diritto costituzionale all'Università di Chicago

■ CARRIERA POLITICA
Deputato nel Parlamento dell'Illinois dal 1997. Corre per il seggio dell'Illinois al Senato federale nelle elezioni di novembre. Se vincerà, sarà l'unico senatore nero nell'attuale legislatura e solo il quinto nella storia Usa

■ IDEE
Rifiuta l'etichetta di «liberal», è favorevole alla pena di morte e alle unioni civili [illegible]

I SUOI MITI

■ JESSE JACKSON
Nasce l'8 ottobre 1941 nel South Carolina e, grazie a una borsa di studio [illegible] campione di football, entra all'Università dell'Illinois. Qui si scontra con il rifiuto [illegible] parte dei compagni bianchi: [illegible] lascia a va a studiare Agraria in un college per soli neri, dove diventa attivista per i diritti civili. Sarà questa la professione di tutta la sua vita

■ MARTIN LUTHER [illegible]
Nasce il 15 gennaio 1929 ad Atlanta, Georgia, figlio di un predicatore [illegible] Chiesa battista e di una maestra elementare. Pastore battista anche lui, in Alabama, si batte tutta la vita per cancellare ogni forma di discriminazione nei confronti dei neri, dal diritto di voto alla parità civile e sociale. E' stato ucciso da un sicario a Memphis il 4 aprile 1968

■ [illegible]
E' il nome che Cassius Clay assunse nel 1965 dopo essersi convertito alla religione islamica. Nato [illegible] 17 gennaio a Louisville, Kentucky, iniziato alla boxe a 12 anni, è stato campione olimpico a Roma nel 1960 e mondiale nel '64 e '74. Uomo di immenso carisma, non intaccato neppure oggi dal Parkison, è [illegible] combattivo simbolo per i neri d'America

DOPO QUATTRO ANNI «IMPERIALI» SI SCOMMETTE SU UNA INVERSIONE DI ROTTA

«Vogliamo tornare simpatici al mondo»

Delegati e oratori promettono un'America multilaterale

Maurizio Molinari
inviato a BOSTON

«More friends, less terror», potendo contare su più [illegible] si avrà meno terrorismo. Nella frase di Bill Clinton, che lunedì notte i delegati hanno salutato con un boato di approvazione, è racchiusa una delle novità politiche dei democratici di John Kerry: presentarsi al pubblico americano come gli amici del mondo, capaci di sanare [illegible] fratture causate da George Bush, e quindi di guidare [illegible] più salde nel conflitto iniziato dopo l'11 settembre del 2001.

Uno dei temi centrali della Convention è «un'America più sicura e rispettata nel mondo». Per gli oratori che si alternano sul palco del Fleet Center è una costante sottolineare il valore delle «alleanze». L'ex vicepresidente Al Gore si sofferma sull'importanza di dare e ricevere «consigli» con la comunità internazionale, Hillary Clinton si concentra sulla necessità di «guidare il mondo e non alienarsi le [illegible] simpatie» e il deputato del New Jersey Robert Menendez, molto ferrato [illegible] temi della sicurezza, [illegible] oltre descrivendo quello che potrebbe essere l'approccio di fondo dell'amministrazione Kerry all'agenda della guerra al terrorismo: «Abbiamo bisogno di un presidente che sia considerato credibile dal mondo intero, perché saper costruire alleanze è un segno di forza e non di debolezza».

Come dire: [illegible] parere degli altri è un tassello cruciale della nostra proiezione nel mondo.

Delegati dell'Ohio giocano con il «Bushocchio», un Pinocchio che ha le fattezze di Bush

E' la prima volta che questo approccio esterofilo alla politica internazionale emerge con tanta chiarezza nel [illegible] di una Convention, dove [illegible] genere ciò che prevale sono le letture strettamente [illegible] dei fatti. I democratici attribuiscono tale rilievo all'«opinione del resto degli Stati», perché ritengono che al grande pubblico americano non piaccia sentirsi isolati, messi all'indice. Quando l'ex presidente Jimmy Carter descrive Bush [illegible] l'uomo che «ha perduto la grandezza dell'America guadagnata prima di lui da grandi leader come Truman ed Eisenhower», mira a far leva [illegible] orgoglio nazionale, imputando ai repubblicani di aver gettato alle ortiche il prestigio e la credibilità della super-potenza, «disperdendo in soli 34 mesi l'immensa solidarietà che il mondo intero ci diede dopo l'11 settembre».

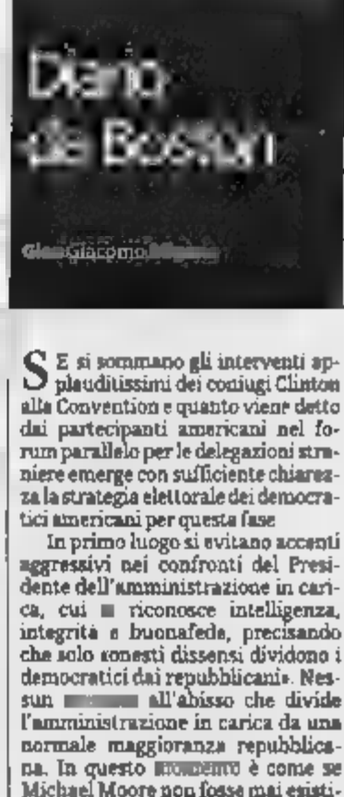
L'attenzione per l'opinione che gli altri hanno dell'America spiega la decisione di Kerry di [illegible] a Madeleine Albright, ex Segretario di Stato dell'amministrazione Clinton, il compito di ricevere - con il suo «National Democratic Institute» - centinaia [illegible] leader [illegible] ospiti stranieri arrivati [illegible] Boston, al fine di «ascoltare e farsi ascoltare», riprendendo dalle basi il dialogo [illegible] [illegible] comunità internazionale. Questo multilateralismo a tinte forti ha innumerevoli ramificazioni: da Clinton che indica nel background personale della lusitana Teresa Heinz «un forte legame di Kerry con il mondo» ai delegati che [illegible] richiamano alle posizioni di «Francia e Germania [illegible] per descrivere l'«isolamento [illegible] [illegible] viviamo» fino alle attenzioni che il cerimoniale della task force della Albright riserva agli ospiti più blasonati.

Più che apertura l'impressione è di trovarsi di fronte a un partito proteso in un grande abbraccio verso quelle voci della comunità internazionale che hanno bersagliato le scelte [illegible] Bush sul Protocollo di Kyoto, la difesa anti-missile, il rispetto dei diritti umani, la guerra al terrorismo e la campagna militare in Iraq. Ciò non deve però essere scambiato con la disponibilità della leadership democratica ad accettare compromessi sulle questioni della sicurezza nazionale. Menendez lo spiega così: «John Kerry è l'uomo giusto per riuscire a internazionalizzare gli sforzi in atto in Iraq, dando vita a una vera grande coalizione contro il terrore. [illegible] non esiterà a decidere di [illegible] la forza contro il terrorismo per proteggere l'America dai pericoli esistenti».

Per Jimmy Carter Bush è l'uomo che ha sperperato l'immagine della grandezza del Paese

Jimmy Carter, presidente dal 1976 al 1980

Scendendo nel parterre che ospita i delegati, una delle critiche più ricorrenti nei confronti di Bush è di aver «isolato l'America» tradendo l'eredità di presidenti come Franklin Delano Roosevelt e quindi la capacità della leadership democratica viene indicata nel «farsi ascoltare dalla comunità internazionale». Bill e Hillary, Gore e Carter ritengono che l'ostilità internazionale verso Bush [illegible] la carta da giocare per convincere gli elettori che è il momento di «voltare pagina» e tornare a «guidare il mondo con il consenso». «Forza e saggezza - nelle parole dei Clinton - non [illegible] termini in contrapposizione». Resta da vedere se la maggioranza degli elettori è d'accordo ad attribuire così tanta considerazione al parere di altri Stati sovrani sulle scelte da compiere in politica estera.



Niente colpi bassi all'avversario

La posta in palio sono i voti del centro moderato

SE si sommano gli interventi applauditissimi dei coniugi Clinton alla Convention e quanto viene detto dai partecipanti americani nel forum parallelo per le delegazioni straniere emerge con sufficiente chiarezza la strategia elettorale dei democratici americani per questa fase.

In primo luogo si evitano accenti aggressivi nei confronti del Presidente dell'amministrazione in carica, cui [illegible] riconosce intelligenza, integrità e buonafede, precisando che solo «onesti dissensi dividono i democratici dai repubblicani». Nessun [illegible] all'abisso che divide l'amministrazione in carica da una normale maggioranza repubblicana. In questo [illegible] è come se Michael Moore non fosse mai esistito, se [illegible] per un libro dal titolo «Michael Moore è un grosso [illegible] stupido [illegible] bianco» che [illegible] per fortuna solo [illegible] tredicesimo posto nell'elenco dei *best seller* del «New York Times». Prevale, insomma, la parola d'ordine: non demonizziamo l'avversario.

Coerentemente con tale impostazione, lo sforzo degli oratori è quello di mettere in luce gli aspetti positivi del programma democratico, mentre le differenze con la presidenza in carica vengono evocate, mai insistite. Il senatore Biden - che [illegible] può [illegible] trascurato perché possibile [illegible] segretario di Stato - consegue la palma (o il ramo d'ulivo?) in fatto di distensione in piena campagna elettorale, arrivando ad affermare che la divisione sull'Iraq non riguarda il se, nemmeno il perché, ma soltanto il [illegible] della guerra. Finora manca, persino nel pur brillante intervento di Bill Clinton, un'analisi compiuta della presidenza Bush, anche se esso viene giustamente sintetizzato dal «Washington Post» [illegible] [illegible] squillante richiesta di cambiamento».

Emerge con chiarezza un'altra America, ma con la continua preoccupazione [illegible] [illegible] spezzare l'unità nazionale. Viene, infatti, pienamente assunto [illegible] tema centrale quello della sicurezza. L'onda lunga dell'attentato dell'11 settembre continua a farsi sentire. Clinton spiega [illegible] efficacia [illegible] [illegible] repressione adeguata sia complementare con [illegible] politica [illegible] sviluppo solidale del Sud del Mondo e con [illegible] maggiore [illegible] sociale all'interno degli Stati Uniti. Ancora una volta prevale la regola classica [illegible] competizione bipolare, che considera decisiva la conquista del centro ai fini della vittoria finale.

Ma è una logica vincente, negli Stati Uniti [illegible] in Italia (colpiscono le analogie tra le due situazioni)? E' questo il punto. Innanzitutto, [illegible] qui il disprezzo per il governo in carica è forte [illegible] ceto medio colto almeno quanto nell'elettorato popolare. Eppoi, in una situazione [illegible] cui [illegible] partecipazione al [illegible] [illegible] solo è relativamente bassa, [illegible] tende a essere variabile per composizione, non finisce per risultare vincente chi meglio riesce a galvanizzare il proprio elettorato naturale, spingendolo [illegible] solo al voto [illegible] anche a una militanza [illegible] motivata nella fase [illegible] campagna elettorale?

LA SPALLATA AGLI INSURREZIONALISTI

I GRUPPI IN ITALIA

LA RETE LOGISTICA

Basi nel Nuorese. Appoggi nel Sassarese e nel Cagliaritano

LE ANIME

- Anarchica-insurrezionalista
- Marxista-leninista
- Indipendentista
- Brigatista

Collegamenti con anarco-insurrezionalisti greci e spagnoli. L'obiettivo è costituire una struttura internazionale di raccordo denominata Internazionale Antiautoritaria Insurrezionalista

LE SIGLE DI RIFERIMENTO

Nuclei proletari per il comunismo: prima dell'Anonima sarda anarchici insurrezionalisti, hanno rivendicato la maggior parte degli attentati compiuti in Sardegna dal gennaio

Organizzazione indipendentzia resistentzia Ha rivendicato insieme al Npc gli attentati dimostrativi compiuti il 26 settembre 2002 a Nuoro in concomitanza con la visita di Giuseppe Pisanu, ministro dell'Interno. Il 22 maggio 2003 ha firmato l'attentato contro l'azienda soggiorno di Alghero

Barbagia Rossa Sigla storica comparsa per la prima volta il 27 marzo 1978, è stata protagonista fino 1982 di una «campagna armata contro la militarizzazione del territorio». Il gruppo, che si proponeva di «diventare il punto di riferimento politico-militare per tutto il proletariato , faceva esplicito riferimento alle Brigate Rosse

Zentru Antagonista pro s'organizzazione sotziale: Due anni fa ha organizzato la fallita rapina di autofinanziamento a una gioielleria di Luras, a pochi chilometri da Tempio Pausania. Per gli investigatori si è trattato primo segnale di fusione anime brigatista, anarco-insurrezionalista indipendentista

PERQUISIZIONI NEI CENTRI SOCIALI. COLLEGAMENTI CON GLI ANIMALISTI

In cella quattro anarchici, «spedivano i plichi bomba»

Accusati degli attentati ai carabinieri a Roma e alla questura di Viterbo

Sono loro, i quattro anarcoinsurrezionalisti arrestati ieri, ad aver spedito il micidiale pacco esplosivo che ha spappolato una mano al maresciallo Stefano Sindona, comandante della stazione dei carabinieri di viale Libia, a Roma. Loro, quelli che avrebbero voluto ripetere gli stessi effetti devastanti nella questura di Viterbo: il pacco esplosivo è stato neutralizzato in tempo. Loro, infine, quelli che hanno mandato frantumi i vetri blindati del tribunale di Viterbo e tentato di danneggiare il Centro servizi sociali adulti del ministero di Giustizia.

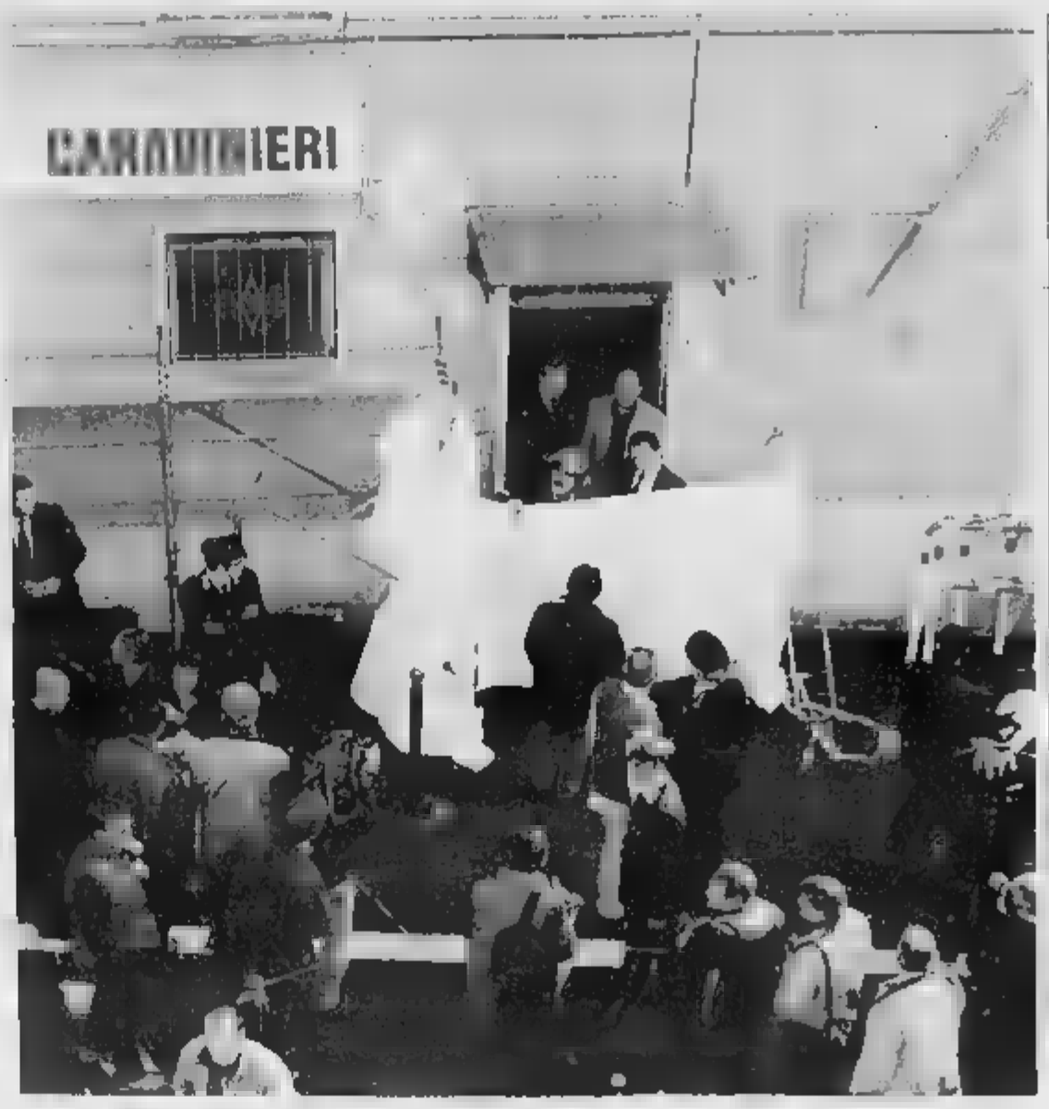
Per associazione sovversiva sono stati arrestati Sergio Maria Stefani, Marco Ferruzzi, David Santini, Simone Del Moro. Sono decine gli indagati. Tranne Stefani, che gravita su Roma, gli altri tre sono tutti esponenti di quel Comitato antagonista viterbese che, per il gip romano Guglielmo Muntoni è altro che «un gruppo di affinità» associato al cartello della Federazione chica informale: ha firmato gli attentati di dicembre contro il presidente della Ue, Romano Prodi, contro il presidente della Banca centrale europea, Jean Claude Trichet, e l'ufficio L'Aja Europol. rapporto con altri gruppi anarcoinsurrezionalisti a livello internazionale, soprattutto spagnoli.

Le indagini delle Digos di Roma e Viterbo, dell'Antiterrorismo del Viminale e del Ros dei carabinieri per il momento hanno individuato le responsabilità dei quattro soltanto in rapporto agli episodi specifici. Ma è chiaro che in corso altri approfondimenti che potrebbero portare a nuovi arresti ad altre contestazioni agli indagati, per pacco inesploso spedito giornalista viterbese Gianluigi Basilietti. Ieri, agli arresti, sono state compiute cinquantina di perquisizioni (anche nelle sedi centri sociali) in diverse città italiane: nel Lazio, in Abruzzo, in Trentino, in Piemonte.

Dalla lettura dell'ordinanza di custodia cautelare affiora anche un rapporto stretto tra questo gruppo e l'area animalista radicale internazionale. Carlo Maria Stefani è l'autore del (fallito) attentato a una macelleria di Arezzo, rivendicato dal gruppo «Liberazione animale umana e della terra» («Colpiremo chiunque decida di rispettare la nostra madre terra e ogni manifestazione della vita che ci ha donato») ed rapporto col referente italiano del movimento internazionale «Stop Huntingdon animal cruelty». Un referente fiorentino, indagato per un sindaco Leonardo Dominici.

Per quanto riguarda gli attentati viterbesi, per incastrare gli autori - David Santini e Simone Del Moro - le intercettazioni ambientali. Una in particolare. proprio Santini confessarlo, parlando con altre due indagate: «Simone l'ha collegata davanti al tribunale, alla porta del *gippete*... io stavo là... altri dieci minuti...». Due giorni dopo l'attentato davanti all'aula del Giudice delle udienze preliminari si sarebbe dovuto tenere udienza carico di Simone Del Moro.

Santini, ieri, è stato in una baita montagna, dove lavorava come stagionale, al rifugio del Cai nella Valle di Rhemes. Quando gli uomini della Digos gli hanno notificato l'arresto ha chiesto di fare telefonata. Non ai familiari o agli avvocati ma a Massimo Leonardi, leader del Comitato antagonista viterbese, arrestato a Roma il 4 ottobre, durante la manifestazione di Europposizione. [g. ru.]



L'attentato alla stazione dei carabinieri di viale Libia a Roma

FU UNA VENDETTA

Il pacco esplosivo era proprio per il maresciallo

Michela Tamburrino

Aveva la spezzata commozione il maresciallo Stefano Sindona quando ha appreso la notizia dai colleghi carabinieri della stazione di viale Libia, la stessa che il novembre del 2003 lo vide coperto di e con due dita saltate per l'esplosione del plico bomba. Hanno catturato gli uomini che volevano colpire proprio lui non un simb dell'Arma. Lui, «colpevole» di disposto accertamenti nei confronti di un centro sociale di estrazione anarchica. Aveva effettuato sopralluoghi Stefano Sindona nei mesi precedenti l'attentato, aveva disposto controlli e aveva minacciato uno sgombero coatto i documenti dell'associazione non fossero stati immediatamente presentati, assieme a quelli dei ragazzi trovati all'interno. I frequentatori abituali del centro «Circostanza T. V. B.» erano infastiditi dalle continue ingerenze dei carabinieri, sempre più pressanti quanto più si vedevano negare i documenti richiesti. Simile a una rivendicazione, tre giorni dopo l'attentato, nella stazione dei carabinieri di viale Libia, si trova a Viterbo un manifesto con l'immagine di un carabiniere riverso a terra accompagnato dal testo: «Queste istituzioni sono astratte che esistono solo in quanto vi sono uomini in carne e ossa a rappresentarle. C'è quindi un solo mezzo per colpire le istituzioni: colpire gli uomini». Il 12 dicembre del 2003, Marco Ferruzzi, gli arrestati ieri, prende a scrivere delle lettere che invia ad una donna. Nel post scriptum firmato «Ardito», si legge: «X lo sgombero che ci hanno fatto, non preoccuparti, pagheranno caro, pagheranno tutti». A seguire, il disegno di una mano amputata di due dita, chiaramente riferibile a Sindona, accanto la scritta: «Mani monche».

Ma per l'appuntato Luca Soldi Cremona, il primo a soccorrere il maresciallo coperto di sangue, la notizia degli arriva per televideo e subito l'istinto di chiamare Sindona che è Sicilia, ancora in convalescenza, alle prese con le terapie per riacquistare la piena forma. «Ricordo benissimo quel giorno terribile. E ricordo la freddezza del maresciallo. È sempre lucido continuando a dirsi quello che dovevamo fare».

IN UN'INTERCETTAZIONE SI FA RIFERIMENTO A UN «TEORICO»

Il mondo parallelo dell'eversione Al posto delle Br spuntano le Cor

Guido Ruotolo

ROMA

Con gli arresti di ieri, e prima quelli di cinque anarcoinsurrezionalisti di Cagliari e Sassari alla vigilia voto delle Europee, nel giugno scorso, un è stato aperto nel muro della galassia eversiva di matrice anarchica, e adesso questo potrebbe iniziare a franare. Anche , a differenza del terrorismo brigatista, la galassia anarchica «contaminata» si presenta con una dimensione numerica molto più significativa, perché il «vivaio» affonda le radici in quel movimentismo anarchico e antagonista che ha provato anche ad unificarsi con Europposizione, la sigla nata in occasione della Confe per la Costituzione europea 4 ottobre scorso, a Roma, e che oggi è in .

questi primi arresti affiora una trama relazioni, di rapporti, di coinvolgimenti che sembra confermare l'esistenza di una struttura parallela clandestina - i cosiddetti «gruppi di affinità» - che ha i suoi terminali a Cagliari come a Viterbo, a Genova come in Piemonte, a Roma e in Toscana. Una struttura non centralizzata, leader indiscussi, con qualche «cattivo maestro» come punto riferimento, il teorico dell'anarcoinsurrezionalismo Alfredo Maria Bonanno. In un passaggio di una intercettazione ambientale, uno degli arrestati di ieri, Sergio Maria Stefani, chiede a suo interlocutore: «Tu hai mai letti i libri di Bonanno? E' un grande, peccato che non è compreso, che vengono lasciati perdere perché pesantissimi....».

Le novità giudiziarie di queste colpiscono per diverse ragioni. Intanto, perché fanno emergere un protagonismo vo - quello che semplicisticamen definito espressione di un «terrorismo minore» - che si sta affermando, o meglio ha le sue roccaforti, in una Italia di provincia, come Viterbo o addirittura Soriano Cimino, Cagliari, Sassari, Pisa. Che pascola in strutture di movimento, siano essi i centri sociali che le associazioni culturali, ambientaliste. Che inizia ad avvertire l'esigenza di cambiar pelle, di contaminarsi.

Il modello dell'«enclave» sarda - l'interazione tra le esperienze anarcoinsurrezionaliste, filobrigatiste indipendentiste - sembra contagiato anche realtà del Continente. Tre degli arrestati di frequentavano Il Comitato antagonista viterbese, di cui sicuramente è uno dei leader più autorevoli Massimo Leonardi, arrestato Marco Ferruzzi in occasione del pestaggio del carabiniere nel corso della manifestazione di Europposizione del 4 ottobre scorso, a Roma. Leonardi sicuramente ha rapporti diretti la Sardegna, e a Cagliari si trovava fino a due giorni prima che fossero spediti i pacchi bomba alla stazione dei carabinieri di Stampace e a Roma, al ministero del Lavoro e alla rappresentanza della Regione Sardegna. Negli atti giudiziari che hanno portato al blitz di ieri, si riporta una intercettazione ambientale in tra Leonardi e la sua compagna. In un passaggio, l'anarchico polemizza quei militanti brigatisti che hanno «ripudiato» la lotta armata (il riferimento esplicito è a Federica Saraceni): «A me se magistrato - dice - giorno mi chiederà se sono d'accordo con la lotta armata, io non gli risponderò, dirò che la domanda non è pertinente».

Leonardi è in rapporto con quel circolo cagliaritano «Fraria» chiuso un mese fa, in occasione degli arresti sardi, e Costantino Cavalleri che, al pari di Alfredo Maria Bonanno, è considerato uno dei teorici dell'eversione anarcoinsurrezionalista. Proprio Cavalleri nella sua rivista Nihil ha pubblicato un'analisi sulla necessità di fronte lotta comune tra le componenti marxiste, anarchiche e indipendentiste. per questa prospettiva lavora una nuova sigla dell'eversione, le Cellule di offensiva rivoluzionaria (Cor), che ha siglato il primo attentato nel luglio scorso. E' nata a Pisa, all'in circolo anarchico «Il Silvestre». Ha alle sue spalle diversi attentati contro sedi ed esponenti di sindacati (Ugl, Cisl e Uil), di partiti politici (An, Forza Italia, Italia dei Valori), caserme dei carabinieri, giornalisti, agenzie per il lavoro interinale. Ha colpito a Pisa, Lucca, Livorno, Massa-Carrara, Roma e Milano.

Le Cor hanno subito i primi arresti nel maggio scorso. Il 4 giugno hanno diffuso un documento programmatico - «Per il comunismo e la lotta armata anticapitalista» - siglato «Cellula romana "Mario Galesi", Cellule toscane»: «Chiediamo l'unione delle forze rivoluzionarie comuniste, anarchiche e antimperialiste». Parola d'ordine: «Né coi patrizi, né coi plebei: con gli schiavi». documento l'hanno spedito anche a Nadia Lioce, nel carcere Sollicciano. Muovono i primi passi, le Cor, sono già state (in parte) neutralizzate dalle forze dell'ordine. Eppure loro progetto politico rischia di occupare quella prateria lasciata sgombra proprio dalle Brigate Rosse.

19 2003
Un ordigno incendiario rudimentale viene collocato davanti alla macelleria Arezzo.

19 2003
Nella caserma dei carabinieri di Viale Libia a Roma, un plico bomba, contenente una videocassetta e cento grammi di polvere nera, esplode ferendo alle mani il maresciallo Stefano Sindona. Lo stesso giorno, nella questura di Viterbo viene intercettato e disinnescato un pacco simile.

19 2004
Un ordigno esplosivo a potenziale, composto miscela pirotecnica, del peso 500 - 1000 grammi, viene fatto esplodere a ridosso del vetro blindato dell'aula 2 d'udienza del Tribunale di Viterbo.

MA USTICA E LA UNO BIANCA SONO STATE ESCLUSE

Terrorismo, aiuti alle vittime

Via libera dalla Camera: «Giustizia è stata fatta»

ROMA

La commissione Affari costituzionali della Camera ha approvato in sede legislativa testo unificato «Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice» che prevede aiuti ai parenti di chi ha perso la vita in attentati terroristici. Remo Di Giandomenico, dell'Udc, esprime «grande soddisfazione» per il via libera. «L'Udc ha portato avanti con il provvedimento - dice il deputato centrista - pensando al tributo di sangue pagato da tante famiglie italiane. Un testo, quello approvato, organico e completo che ha avuto il supporto politico e istituzionale e della pubblica opinione sul quale abbiamo riscontrato forte unità. Il 2 agosto ricorderemo le vittime di una strage, quella di Bologna». Anche l'associazione Memoria, che riunisce i familiari di appartenenti alle forze dell'ordine vittime del terrorismo, esprime «soddisfazione e compiacimento per l'approvazione delle norme. «Questo rappresenta per noi - spiega Mariella Magi Dionisi, presidente di Memoria - significativo riconoscimento da parte delle istituzioni del sacrificio di quanti, fra le forze dell'ordine e la magistratura, hanno combattuto il terrorismo in Italia». Le norme non si applicano alle vittime di Ustica e della banda della Uno bianca perchè sentenza ha indicato la matrice terroristica di quelle stragi. [r. cri.]

UN CARABINIERE IN AULA A PALERMO

«Cuffaro votato dai boss»

Alle Europee '99: «Lo provano le intercettazioni»

PALERMO

Alle elezioni europee del '99 Carlo Guttadauro, fratello capomafia di Brancaccio, Giuseppe, «appoggiò presidente della Regione Sicilia, Salvatore Cuffaro, candidato nella circoscrizione Sicilia-Sardegna». Lo ha riferito ieri in aula a Palermo il maresciallo Matteo Sparacino del Ros dei carabinieri, chiamato a testimoniare nell'ambito del processo a carico dell'ex assessore comunale Domenico Miceli (Udc), accusato di concorso in associazione mafiosa. Il sottufficiale ha riferito su due intercettazioni ambientali registrate in carcere tra Carlo Guttadauro e la moglie, Francesca Tomasello, il 25 maggio e il 15 giugno '99: «S'interessava soprattutto dati su Bagharia e Aspra per Cuffaro e si lamentava delle schede annullate di cui gli parlava la moglie. Venne eletto Clemente Mastella».

La procura si dice convinta del presunto appoggio elettorale dato da Carlo Guttadauro a Cuffaro, anche grazie a un'intercettazione ambientale risale 2001, quando Domenico Miceli riferisce a Giuseppe Guttadauro: «Mi ha detto Cuffaro che in un'occasione tuo fratello Carlo lo aiutato brillantemente». [r. cri.]

(segue pagina 8)

E' mancata
Caterina Curto ved. Ferraudo
anni 82

L'annunciano le figlia Germana e parenti tutti. Funerali Torino giovedì 29 luglio 2004 alle ore 11,30 parrocchia S. Teresina Bambin Gesù, Mediterraneo, alle ore 11,30 Rosario mercoledì 28 luglio 2004 alle ore 19,15 nella cappella via Caboto 59. Un particolare ringraziamento alla signora Maricla per le amorevoli cure prestatele. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il Tempio della Cremazione in Torino.
— Torino, 27 luglio 2004.

Il Primario, i Colleghi e tutto il Personale della Medicina d'urgenza e Pronto Soccorso Medicina Molinette partecipano al dolore di Germana per la scomparsa della mamma
Caterina Curto
— Torino, 27 luglio 2004.

Germana ti ti sarò vicino. Bruno.

Maurizio, Federica e famiglie sono vicini a Germana in questo triste

E' mancato
Piero
Manuccia lo annuncia a quanti gli hanno voluto bene e gli sono stati amici. Funerali mercoledì 28 luglio ore 9 Duomo di Chieri.
— Chieri, 26 luglio

SANPAOLO IMI S.p.a. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Anna Debernardi Venon
dipendente della società in quiescenza.
— Torino, 27 luglio 2004.

1996 2004
prof. Giovanni Chissotti
Sei sempre con noi. Rosetta, Mimmo, Elisa.

2004
Gianfranco Blangiao
Sei sempre con noi. Clara, Luisella, Luca.

GRANDE ACCETTAZIONE RECLAME ED ANNUNCI

VICINO A ROMA. SI TRATTAVA DI UN TOSSICODIPENDENTE

Inseguimento e colpi in aria ma era solo un sosia del Lupo

Gli investigatori: si è bruciato quattro identità, cercherà aiuto su Internet «Non c'è nessuna donna». Il sindaco di Montefalco: non lo prenderete mai

ROMA

Giorno dopo giorno si carica di elementi immaginifici la fuga dell'opera di Luciano Liboni, così da far cadere gli uomini dei posti di blocco in errore, tanto è il desiderio di fermarlo: lo scambiano per un altro e gli sparano dietro, ma era solo una rassomiglianza. Si pensava proprio di averlo preso ieri mattina, quando nei pressi di Lunghezza, vicino a Roma, hanno creduto di averlo intercettato. Ma si trattava dell'ennesimo sosia, su un motorino. Il fare sospetto c'era tutto, non si era fermato quando gli era stato intimato l'alt. È qui che è scattato l'inseguimento, quattro volanti a sirene spiegate e pistole pronte, tanto da far partire anche qualche colpo intimidatorio. Una volta catturato, la brutta sorpresa: non era Liboni ma un tossicodipendente di 44 anni a bordo di un motorino rubato.

Pur di acciuffare Liboni si propone una taglia di un milione anche se il parere dell'ex sindaco di Montefalco, che lo conosce bene, non lascia speranze: «Braccare Liboni è inutile, è abituato a scappare e resterà una primula rossa fino a quando vorrà». Forse proprio per questo il generale Umberto Pinotti lancia un appello: «Liboni costituisciti», con poche speranze d'essere ascoltato. E mentre la donna che lo ha visto al bar poco prima che uccidesse l'appuntato Giorgioni (che al momento della morte era impegnato in un servizio da singolo), teme per la sua incolumità, il regista Stefano Calvagna rivela di averlo ospitato sul set del suo film che stava girando venerdì scorso a piazza della Repubblica a Roma.

Dopo cinque giorni è ancora latitante l'astuto killer dai mille nomi, pittore paesaggista, spietato, rubacuori e anche malato. Ieri i carabinieri a lanciare l'allarme: il super-ricercato soffre di epilessia e ha contratto la malaria in uno dei suoi tanti viaggi. È l'elemento emerso da un certificato medico scritto in inglese e riportata nel dettaglio la patologia di cui è affetto, ritrovato, assieme agli effetti personali, nella moto parcheggiata sabato mattina alla stazione Termini. Inoltre si è ricostruita una mappa dei suoi ricoveri in giro per il mondo, sempre sotto falso nome, a Colombo, capitale dello Sri Lanka, e a Negombo, sempre nello stesso Paese, dove pare cerchi di riparare. Se Liboni è veramente così malato, avrà certamente bisogno delle medicine del caso, come il chinino, medicinali che rientrano nella categoria di benzodiazepine, come il Valium. Per questo gli investigatori lanciano un appello a tutte le farmacie, alle Asl, ai medici nel caso in questi giorni gli fossero richieste di medicinali rispondenti a questa tipologia, in arrivo da personaggi non conosciuti.

Frattempo cambia nomi e si fa aiutare da Internet. Già quattro i suoi alias ormai bruciati: Giancarlo Liboni, Franco Franchini, Luciano Rossi e Cristiano Taddei, tre luoghi di nascita differenti, ed età che spaziano dai 44 anni ai 68. Navigando, però, può procurarsi altre false generalità e apprendere di siti specializzati nuove tecniche di fuga. Ecco un'altra bizzarria del Lupo, che rifiuta il cellulare e altre tecnologie, ma che sul Web è un mago. L'uomo, che ha avuto un figlio dall'ex moglie svizzera per il quale si parla insistentemente di nuova amante, invece sarebbe un uomo solo.

Secondo il vicecapo della squadra mobile Bruno Failla, «le storie che vorrebbero con una donna nuova mi sembrano appartenere alle fantasie da film. Non abbiamo riscontri. È sempre stato solo, ha sempre agito da solo. Mi sembrano versioni rivedute e corrette della stessa compagna che frequenta più da tre anni. Quanto alla malaria, non cambia la faccenda più di tanto. Anche se malato, spara. Non lo vedo che si mette in fila in un ambulatorio sanitario. Lo farà, forse, ma non a Roma e non nel Centro Italia. Forse in Sri Lanka o nell'Est. Qualora ci arrivi». [m. tamb.]

Lanciato un appello ai farmacisti «E' anche malato di malaria e avrà bisogno di medicine particolari Segnalate tutti gli acquisti sospetti»

L'ultima dimora di Liboni a Montefalco prima della latitanza

L'OPINIONE DEGLI ITALIANI

Il delitto di Cogne batte la caccia al killer

Colpevolisti contro innocentisti, una discussione senza fine

il sondaggio

Nicola Piepoli

La settimana trascorsa ha avuto per gli italiani due eventi di alta rilevanza: la condanna a 30 anni di Annamaria Franzoni per l'omicidio del piccolo Samuele e la caccia al killer Luciano Liboni: quasi 23 milioni di italiani sono stati attratti dal primo evento, mentre il secondo ha colpito la fantasia di 8 milioni di persone.

Tutto il resto, il governo che traballa, la nomina di Rocco Buttiglione a commissario europeo, la nomina di Roberto Calderoli a ministro delle Riforme, la vittoria di Armstrong al Giro di Francia e persino la discussione della legge finanziaria sono eventi a rilevanza marginale: è il delitto che attrae, fonte inesauribile di discussione in famiglia.

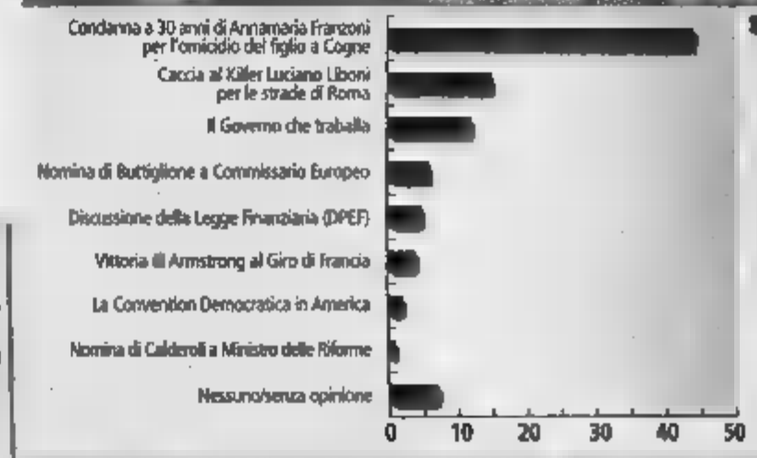
Il delitto di Cogne vince alla grande nell'immaginario collettivo: le vicende di Annamaria Franzoni hanno fatto discutere 30 milioni di italiani, la maggioranza assoluta della popolazione adulta. Per questo la condanna a 30 anni di Annamaria Franzoni per l'omicidio del piccolo Samuele ha fatto rinascere la discussione di sempre: questa madre, in definitiva, è innocente o colpevole? Ebbene i «colpevolisti» si confermano essere 3 volte più numerosi degli «innocentisti». In particolare sono più «colpevolisti»: i maschi, i giovani, coloro che hanno cultura medio superiore e superiore, i votanti An, Uniti nell'Ulivo, Dipietristi e Rifondatori.

Gli «innocentisti» si trovano con più frequenza tra le forze produttive, tra le donne, tra gli anziani, tra le persone di cultura inferiore, tra coloro che esprimono preferenza politica di colore verde o democristiano (a qualsiasi partito i neo-democristiani appartengano). C'è poi una dichiarazione che accende la fantasia degli intervistati: l'avvocato Taormina che grida: «Entro il 31 luglio indicherò il vero colpevole». Dichiarazione che gli italiani accolgono non come un «colpo di vita», ma come un «colpo di sole»: ben il 40 milioni di italiani, giudicano questa dichiarazione a dir poco fantasiosa. E quelli che la prendono sul serio sono un'esigua minoranza.

Quanto al secondo fatto di cronaca, la caccia a Luciano Liboni, due terzi degli italiani dichiarano di averla seguita in diretta. Quale pena per il killer? Poco meno di metà pensano alla pena di morte o all'ergastolo, mentre un terzo pensa ad un regolare processo e un ottavo pensa che Liboni sia un poveretto da ricoverare in manicomio. Tra le varie idee espresse, una mi sembrerebbe degna di maggior attenzione delle altre: quel terzo degli italiani che crede nella giustizia e umanisticamente pensa che il processo regolare tutela tutti: la società civile e l'imputato. Chi sono questi «umanisti»? Il sondaggio ci dice che lo spirito umanistico è più forte tra gli uomini, tra le persone di età matura, tra coloro che hanno cultura superiore (dirigenti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti, artigiani, impiegati e studenti). L'umanesimo legalitario inoltre le sue nicchie politiche i votanti Margherita, Verdi, Comunisti Italiani, Socialisti e Dipietristi.

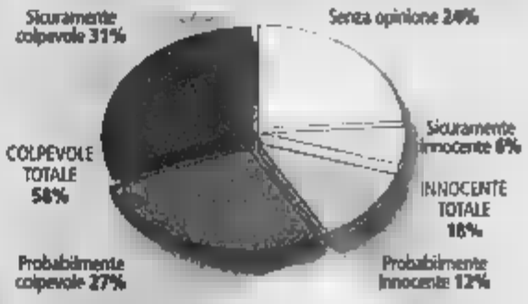
Il sondaggio qui presentato è stato eseguito dall'Istituto Piepoli il giorno 26 luglio 2004 ed è stato commissionato da «La Stampa». Si è utilizzata la metodologia C.A.T.I., su un campione rappresentativo della popolazione italiana, pari a 504 individui. Il campione è stato selezionato per quota avente come parametri il sesso, l'età, il titolo di studio, la professione esercitata. Il coefficiente di risposte valide è stato pari all'82% costante per tutte le domande. Il sondaggio è stato eseguito secondo il codice deontologico Esomar (European Society for Opinion and Marketing Research). I risultati della ricerca sono pubblicati sul sito www.agcom.it

TRASCORSO LUGLIO, E' L'EVENTO CHE HA COLPITO DI PIU'



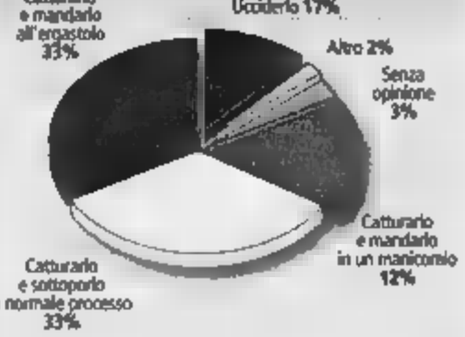
Due sono gli eventi che hanno colpito maggiormente l'attenzione dell'opinione pubblica, ed entrambi sono eventi di cronaca: il primo, la condanna di Annamaria Franzoni per l'omicidio del piccolo Samuele; il secondo, la caccia al killer del carabiniere, Luciano Liboni; il terzo, l'instabilità del Governo. Eventi che hanno fatto passare in secondo piano alcune nomine politiche.

ANNAMARIA FRANZONI E' STATA CONDANNATA A 30 ANNI PER L'OMICIDIO DEL PICCOLO SAMUELE. SECONDO LEI E' INNOCENTE O COLPEVOLE?



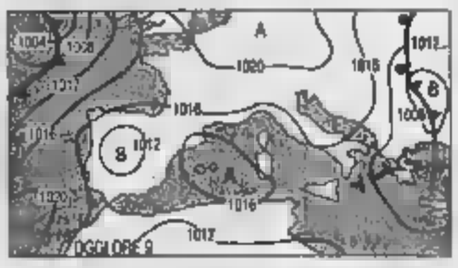
Base: totale campione

COSA OCCORREBBE FARE AL KILLER NELL'INTERESSE DELLA GIUSTIZIA?



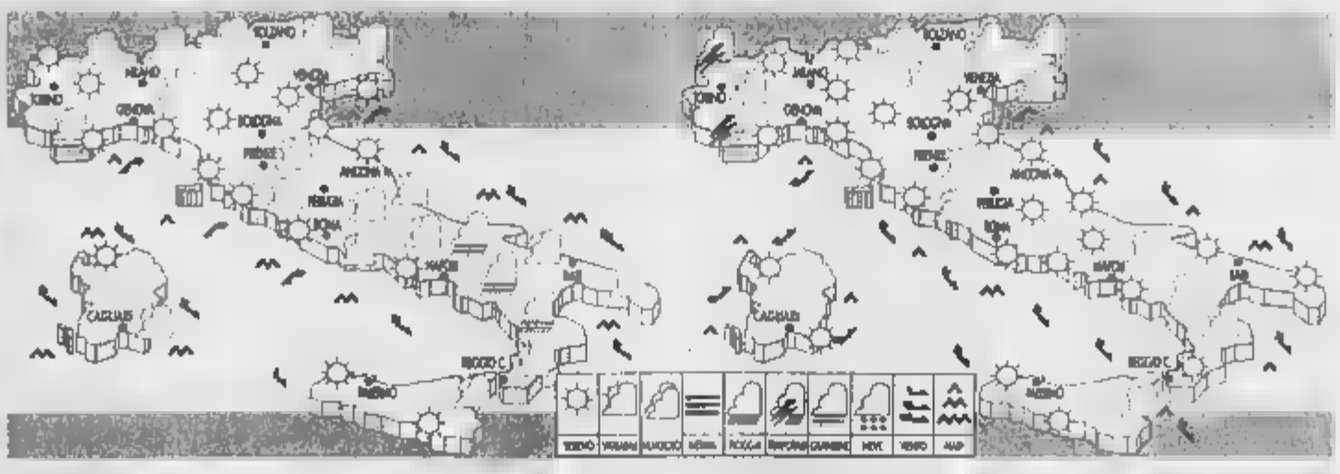
Base: totale campione

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO TORRE DI



ARIA FRESCA E TORNA IL SOLE. Sono ancora le correnti settentrionali a mantenere attiva la circolazione di aria fresca, specie sulle regioni orientali. Tempo comunque in miglioramento, specie al Nord e sulle regioni tirreniche, dove le temperature tendono a un lieve aumento nei valori diurni.

Tendenza per dopodomani. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso in mattinata. Nel pomeriggio-sera nubi temporalesche sulle zone alpine, in trasferimento sull'alta Lombardia, sull'alto Veneto e sull'Appennino settentrionale. Nubi pomeridiane anche sull'Appennino centrale. Sereno lungo la coste con venti deboli di brezza.



OGGI. Sereno o poco nuvoloso al Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna, salvo nubi pomeridiane sulle zone montuose. Al Sud annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche con qualche piovasco. Rasserenamenti in serata. Attenuazione dei venti settentrionali sul basso Adriatico e sullo Ionio.

DOMANI. Su tutta la Penisola da sereno a poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane non si esclude qualche breve piovasco sulle Alpi. Lungo la dorsale appenninica locali formazioni di nubi cumuliformi. Venti deboli a regime di brezza lungo le coste e temperature in aumento di alcuni gradi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	26	Bologna	17	27	Bari	19	28
Bolzano	17	29	Firenze	19	29	Napoli	18	29
Verona	18	27	Pisa	19	30	Potenza	13	25
Trieste	28	27	Ancona	19	26	S. M. Leuca	21	28
Venezia	16	26	Perugia	15	26	Reggio C.	24	33
Milano	20	28	Pescara	17	28	Palermo	21	28
Torino	18	27	L'Aquila	13	25	Catania	20	32
Cuneo	16	25	Roma Ciamp.	19	30	Messina	23	31
Genova	25	30	Roma Fium.	19	28	Alghero	20	27
Imperia	22	30	Campobasso	18	23	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 29 LUGLIO)

	min	max		min	max	
Amsterdam	15	23	parz. nuv	Lisbona	17	27	
Atene	23	32	sereno	Londra	15	25	parz. nuv
Bangkok	26	33	piovaschi	Los Angeles	17	24	parz. nuv
Berlino	14	23	sereno	Madrid	17	33	sereno
Bruxelles	14	24	parz. nuv	Montecarlo	17	27	parz. nuv
Bucarest	15	28	sereno	Montreal	19	28	parz. nuv
Budapest	15	22	piovaschi	Mosca	15	24	piovaschi
Buenos Aires	4	15	parz. nuv	New York	20	29	parz. nuv.
Copenaghen	14	23	sereno	Parigi	14	27	sereno
Dublino	13	21	parz. nuv.	Pechino	20	30	nuvoloso
Francoforte	14	24	parz. nuv.	Praga	17	19	piovaschi
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	18	25	parz. nuv.
Ginevra	14	26	sereno	Sofia	14	26	piovaschi
Helsinki	14	23	piovaschi	Sydney	8	17	parz. nuv
Il Cairo	24	37	sereno	Tokyo	25	32	parz. nuv.
Istanbul	23	31	sereno	Varsavia	16	22	piovaschi
Johannesburg	5	16	sereno	Vienna	14	18	nuvoloso

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655305; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860309/06 481885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €396. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di listato. Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at J.I.C. New York and address mailing officer. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.-35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €299 (€0,64 a copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627950; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233283; presso gli sportelli del Sistema La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627950. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, Fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6663.211, fax 011 6663.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Farnese/iani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 4, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 5611192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma [redacted] 86, tel. 06 420089), fax 06 4201 1668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

La presenza nell'acqua di nitrati, composti a base di azoto e ossigeno, è frutto di una modificazione dell'ambiente indotta dall'uomo: eccessiva concimazione del suolo con fertilizzanti chimici, forte concentrazione di capi di bestiame in piccoli allevamenti, dispersione nel sottosuolo degli scarichi civili e industriali. In breve, inquinamento in prossimità della sorgente. Quella di Sant'Anna si trova a 1.503 metri d'altezza, nel cuore delle alpi piemontesi: non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi concimati, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo l'acqua che sgorga. Sant'Anna, particolarmente sensibile non solo alle qualità del prodotto ma anche ai temi ambientali, ha sviluppato una specifica competenza in materia: una prova il Test Nitrati, che puoi richiedere gratuitamente sul sito www.santanna.it.

www.santanna.it

SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

[redacted]

L'orca si arrabbia e attacca l'addestratore
Vivo per miracolo dopo una lotta nella vasca

■ Una grande [redacted] si è ribellata all'addestratore, colpendolo più volte [redacted] cercando di azzannarlo [redacted] trascinarlo sul fondo: è il terribile spettacolo a cui ha assistito il pubblico del «Sea World» di San Antonio, in Texas. Il comportamento dell'animale, nato e cresciuto in cattività, è stato [redacted] tutto inaspettato anche per l'istruttore, Steve Abel, che a stento è riuscito a resistere ai ripetuti attacchi [redacted] Ky, finché alcuni assistenti sono riusciti a tirarlo fuori dalla vasca. Le orche sono [redacted] delle attrazioni principali del grande parco di divertimenti e lo show delle «balene assassine» (come vengono chiamate dagli organizzatori) [redacted] lo stesso che [redacted] svolge nei parchi di Orlando [redacted] San Diego e cattura ogni giorno l'attenzione [redacted] migliaia e migliaia [redacted] persone. Stavolta, però, poteva finire in tragedia

L'attacco dell'orca

[redacted]

«Prima salva una vita [redacted] poi goditi l'estate»
Campagna della Regione Lazio per donare il sangue

■ Al via la seconda campagna estiva di [redacted]ibilizzazione per la donazione del sangue promossa dalla Regione Lazio. Testimonial [redacted] Elisabetta Gardini, che assieme [redacted] presidente della Regione, Francesco Storace, e all'assessore alla Sanità, Marco Verzaschi, ha presentato l'iniziativa - «Prima salva una vita, poi goditi l'estate» - che durerà fino all'8 agosto. Tra gli altri sostenitori della campagna c'è anche Tiziano Ferro, già testimonial dell'Avis provinciale [redacted] Latina. Il cantante, durante il suo concerto dell'altro ieri [redacted] stadio [redacted] Latina, ha lanciato [redacted] appello, invitando a donare il sangue. Analogamente, Mich[redacted] Placido [redacted] Angelo Branduardi lanceranno i loro appelli domani durante gli spettacoli a Fiuggi e a Capena

APPROVATE LE LINEE GUIDA DELLA LEGGE SULLA PROCREAZIONE ASSISTITA

Fecondazione, ecco le novità

«L'impianto di embrioni malati non sarà imposto»

Marco Accossato
ROMA

[redacted]

> Il congelamento è ammesso in casi eccezionali, diagnosi finalizzata soltanto a un'eventuale terapia
>
> I Ds: ci sono ancora contraddizioni
> I radicali: meccanismi da film horror
> Il governo: solo falsità

Nessuna diagnosi pre-impianto può avere [redacted] fine, nella fecondazione assistita, la selezione della specie. Qualsiasi indagine sullo stato di salute degli embrioni in vitro dovrà essere esclusivamente osservazionale, finalizzata cioè [redacted] informare la coppia sullo stato [redacted] salute degli embrioni prodotti. Anche se oggi non è ancora possibile modificare in vitro il patrimonio genetico, in un futuro probabile qualunque «manipolazione» dovrà avere come obiettivo la sola diagnosi per un'eventuale terapia. Infine: [redacted] congelamento degli embrioni è [redacted] eccezionali, quando ad esempio il trasferimento in utero non sia possibile per lo stato di salute della donna non prevedibile al momento della fecondazione. Nel caso, invece, ci si trovi di fronte [redacted] embrione malato, «il trasferimento non è coercibile [redacted] la coltura in vitro deve essere [redacted] fino al [redacted] estinguersi, cioè fino alla [redacted]te».

Ecco l'essenza delle linee guida per la procreazione medicalmente assistita, approvate all'unanimità dalla II sezione del consiglio superiore di Sanità. Linee guida che [redacted] «aggiornate almeno [redacted] tre anni, in rapporto all'evoluzione tecnico-scientifica», che stanno completando l'iter per la pubblicazione della legge sulla «Gazzetta Ufficiale», [redacted] che non spengono le polemiche sulla rigidità delle regole [redacted] non cancellano la richiesta [redacted] cinque referendum per un'abrogazione parziale o totale [redacted] norme dopo le fratture e gli scontri ai vertici del consiglio superiore di Sanità.

«Queste l[redacted] guida tentano di mettere toppe [redacted] una legge inapplicabile e malfatta, inventando dei meccanismi che hanno a che fare più con i film dell'orrore», attacca Rita Bernardini, dei Radicali italiani. «La normativa - prosegue - continua a non governare un fenomeno in crescita quale è quello della sterilità della coppie, [redacted] non aiuta la [redacted] scientifica sulle malattie genetiche». «Le precisazioni del ministero della Salute sui contenuti delle linee guida - ribatte [redacted] Riccardo Pedrizzi, responsabile nazionale di An - spazzano via [redacted] volta per tutte le [redacted]gne, le mistificazioni [redacted]date dai nemici della normativa. Opporsi alla legge [redacted] cercare [redacted] abrogarla [redacted] stravolgerla [redacted] un referendum [redacted] lecito, disonesto invece è ingannare la gente, falsificando il contenuto della normativa per strappare fir[redacted]. Il senatore di An sottolinea, inoltre, come «le linee guida appena approvate prevedano che nessuno possa costringere [redacted] donna all'impianto degli embrioni».

Si calcola che ogni anno, in Italia, circa 25 mila coppie che ricorrono alle tecniche di fecondazione assistita per problemi di infertilità attendessero [redacted] normativa. Il problema riguarda dal 15 al 18% delle coppie italiane: solo [redacted] metà degli interventi vanno a buon fine.

Le regole stabilite dal consiglio di Sanità confermano l'impianto sostanzialmente bioetico della legge sulla procreazione assistita «e sfatano - com[redacted] Francesco D'Agostino, presidente del Comitato nazionale di bioetica - una leggenda metropolitana usata strumentalmente dai detrattori del provvedimento: l'impianto degli embrioni non avverrà in ogni circostanza».

«Le linee guida emanate dal ministero della Salute - è al contrario il parere di Marida Bolognesi (Ds), membro della commissione Affari Sociali alla Camera - purtroppo non risolvono le contraddizioni della legge sulla fecondazione assistita, ma la irrigidiscono, creando nuovi problemi». «La diagnosi pre-impianto con finalità eugenetiche - prosegue - non era certo un problema al centro del dibattito. La tecnica ancora non lo consente [redacted] dunque prevedere un'ipotesi del genere è quanto meno prematuro, oltre che fuori luogo, visto che l'obiettivo della legge [redacted] aiutare le coppie con patologie trasmissibili [redacted] fare un figlio. L'obbligo di impianto dell'embrione sano nella donna che ha avuto ripensamenti, stupro medicalmente assistito, continua invece [redacted] Marida Bolognesi [redacted] «opportuno riaprire il dibattito sul testo [redacted] legge con il referendum», e spera che anche la Corte Costituzionale si pronunci sulla questione, spiegando come possa conciliarsi le l[redacted]ginosità di questo regolamento con i diritti dei cittadini».

[redacted]

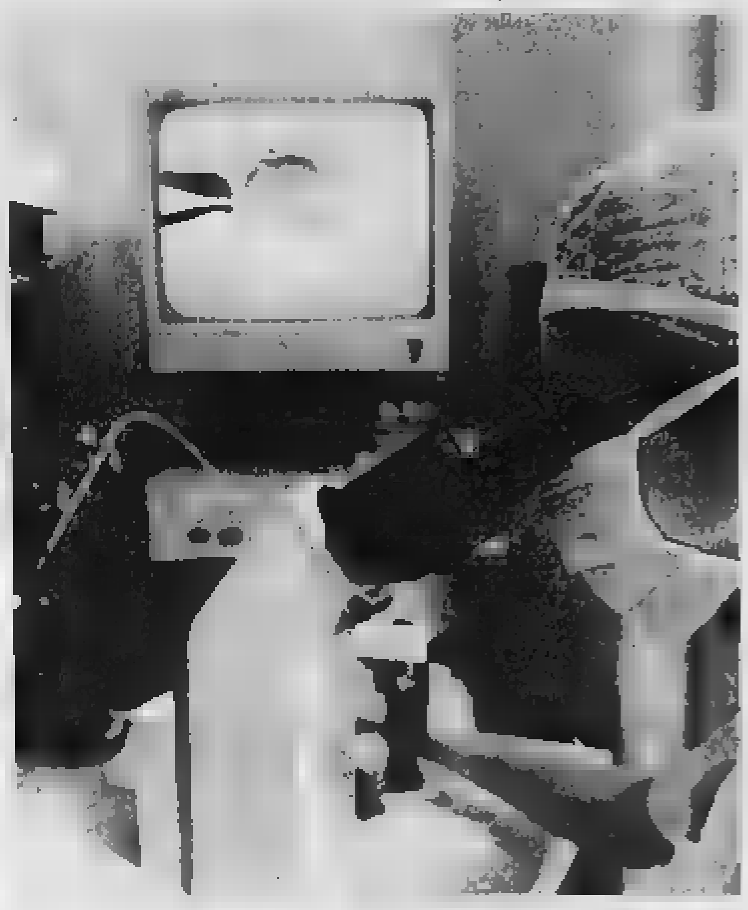
I quattro cardini del decreto

■ [redacted] **PRE-IMPIANTO**
Vietata ogni diagnosi preimpianto degli embrioni con finalità eugenetica

■ [redacted]
Il congelamento degli embrioni è ammesso solo in casi eccezionali, ad esempio in seguito alla scoperta di una malattia della futura madre: l'impianto, comunque, deve avvenire appena possibile

■ [redacted] **VITRO**
Qualsiasi indagine relativa allo stato di salute degli embrioni dovrà essere [redacted] tipo osservazionale, cioè finalizzata a informare i genitori di eventuali problemi

■ [redacted]**IONE MALATO**
Non può essere imposto l'impianto di un embrione, se malato. Qualora l'indagine evidenzi anomalie irreversibili dello sviluppo di un embrione, il medico è tenuto a informare la coppia e la coltura in vitro deve essere mantenuta fino al suo estinguersi, cioè fino alla morte


Non si placano le polemiche sulla legge sulla fecondazione

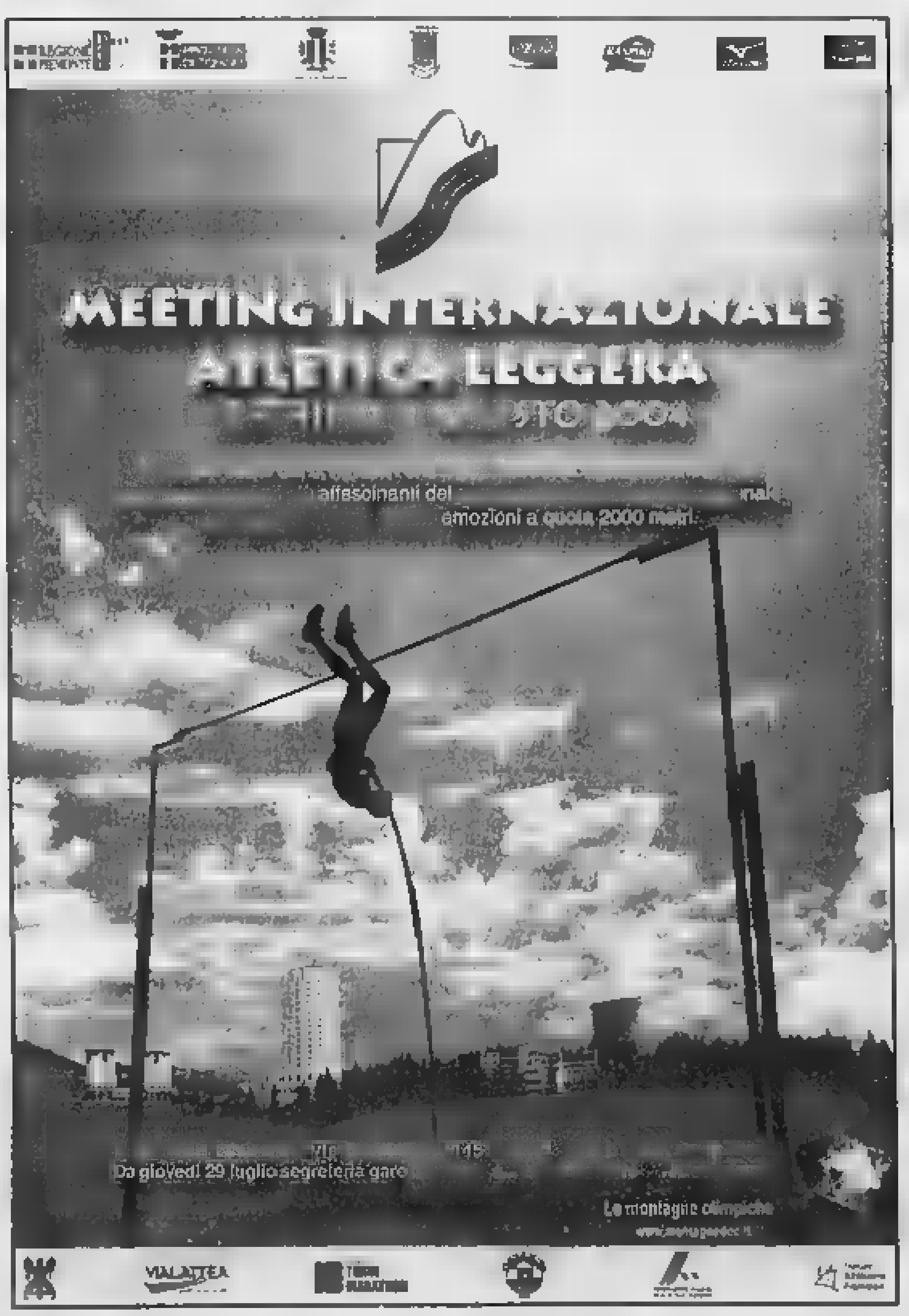
[redacted] INGHILTERRA

Un'«arca di Noè» genetica

ROMA

L'Istituto di genetica della University of Nottingham avvierà la creazione di un'«arca di Noè» genetica, [redacted] raccoglierà e congelerà campioni di Dna delle specie animali - uccelli, rettili e insetti - in via d'estinzione. I primi campioni delle specie [redacted] rischio saranno congelati a -80 Celsius lunedì, e la collezione degli esemplari sarà conservata al Natural History [redacted] e presso la Zoological Society ingle[redacted]. Duplicati delle specie saran[redacted] conservati anche da altre parti, come presso il Centro per la riproduzione [redacted] specie [redacted] rischio di San Dieco, o l'Animal [redacted] Storage Resource Centre of Australia a Melbourne.

Si calcola che centinaia [redacted] specie si estingueranno nei prossimi 30 anni, tra le quali 1130 tipi di mammiferi [redacted] 1183 specie di uccelli. [redacted] scienziati daranno [redacted] priorità agli animali [redacted] rischio di estinzione nei prossimi 5 anni e a quelli che attualmente sopravvivono solo in cattività. Sebbene alcuni scienziati abbiamo parlato [redacted] potenzialità della clonazione nel prossimo futuro, il patrono della «Frozen Ark», Sir Crispin Tickell, ha detto [redacted] importante non essere troppo affascinati da questa idea. Il professor Anne McClaren, capo del comitato direttivo del Frozen Ark, ha detto che la prima motivazione è di ordine etico. «Credo che Noè sarebbe fiero di questo progetto», [redacted] commentato.



Enti Pubblici Piemonte

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ASTI
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: C.C.I.A.A. di Asti, Piazza Medici 8 - 14100 Asti. Procedura di gara prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) del D.Lgs 358/97. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 9 giugno 2004. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri e delle modalità indicate nel Capitolato speciale. Numero di offerte ricevute: 5. [illegible] Natura e quantità dei prodotti forniti [illegible] Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato [redacted] € 186.714,00 oltre IVA. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 9 aprile 2004. Data di spedizione del presente avviso: 21 luglio 2004. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 aprile 2004.
Asti, 21 luglio 2004
IL SEGRETARIO GENERALE (Avv. Mario Ermindo Zollo)

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E [redacted] DI ASTI
[redacted] DI AGGIUDICAZIONE
Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: C.C.I.A.A. di Asti, Piazza Medici 8 - 14100 Asti. Procedura di gara prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) del D.Lgs 358/97. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 9 giugno 2004. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri e delle modalità indicate nel Capitolato speciale. Numero di offerte ricevute: 12. [redacted] e indirizzo del [redacted]: SCUOLA ATTIVA SRL - Via Rosmini, 6/A - 10126 TORINO. Natura e quantità dei prodotti forniti - numero di riferimento CPA: fornitura ed installazione di attrezzature audiovisive multimediali (CPA: DL 30 - DL 32). [redacted] dell'offerta cui è [redacted] aggiudicato la fornitura: € 149.900,00 oltre IVA. Data di pubblicazione del [redacted] di gara nella G.U.C.E.: 9 aprile 2004. [redacted] presente [redacted] 21 [redacted] 2004. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 aprile 2004.
Asti, 21 luglio 2004
[redacted] (Avv. Mario Ermindo Zollo)

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA DI [redacted]
Piazza Conte Rosso n. 7 - 10051
Tel. 011.9769016 - Fax 011 [redacted]
[illegible]
IL RESPONSABILE [illegible]

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avvisi di pubblici incanti
1) Manutenzione triennale e [redacted] estintori per gli istituti scolastici e gli uffici della Provincia di Torino. Importo a base di gara: Euro 963.874,86
2) Lavori di manutenzione programmata per la sistemazione delle pavimentazioni stradali lungo le ex strade statali - Rete Regionale - per l'anno 2004. Importo a base di gara: Euro 1.[illegible] Categoria prevalente: OG3
Bandi 1) e 2) termine presentazione offerte ore 14.30 del 20 settembre 2004
I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - [redacted] Torino - (tel. n. 011.8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 8 alle h. 16 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante [redacted] o fax (011.8612183).
Non si effettua servizio trasmissione fax.
I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/
Torino, lì 21 luglio 2004
IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI (Dott.ssa Domenica Vivenza)

COMUNE DI TROFARELLO
PROV[redacted]A DI TORINO
Avviso di aggiudicazione appalto per estratto
(art. 29 legge 109/94 - comma 11 art. 80 - DPR 554/99)
a) Si rende noto che all'asta pubblica del giorno 18/5/2004 per l'appalto dei lavori di realizzazione nuova scuola materna 1 Lotto, dell'importo presunto dei lavori a base d'asta Euro 1.026.155,04 di cui Euro 43.467,83, per la sicurezza non soggetto al ribasso d'asta, hanno partecipato n. 31 imprese;
b) Che i lavori sono stati aggiudicati alla CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo Via Ulloa n. 5 Marghera (VE), con il ribasso offerto del 14,77%, secondo le modalità di cui alla legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
c) Che copia integrale del presente avviso sarà pubblicata all'albo pretorio.
Trofarello, lì 15/7/2004
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (Arch. Maria Grazia Zucchella)

[redacted] CORRIGE
[redacted] TEATRO STABILE [redacted] TORINO
Via Rossini 8/12 - 10123 Torino Tel. +39 011 5169 427 Fax +39 011 5169 486
Estratto del bando [redacted] gara a procedura aperta per l'esecuzione di tutte le opere edili ed impian[redacted], somministrazione [redacted] provviste ed i mezzi d'opera ordinari [redacted] comunque necessari per dare l'opera pienamente compiuta per la ristrutturazione e messa a norma dell'ex cinema-teatro Astra di Via Rosolino Pilo (TO) e per la trasformazione del medesimo [redacted] teatrale, pubblicato sul Quotidiano la Stampa, edizione locale, in data 30/06/2004.
SI RETTIFICA COME SEGUE
[redacted] Termine [redacted] presentazione e data [redacted] apertura delle offerte
5.1 Le [redacted] dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore [redacted] del giorno 27/8/2004, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara";
5.2 Apertura offerte: giorno 30/08/2004 [redacted] ore [redacted] presso l'indirizzo in epigrafe.
IL PRESIDENTE [redacted] TEATRO STABILE TORINO Agostino Re Rebaudengo

CITTÀ DI CIRIÈ
Avviso di selezione curricula per affidamento incarico professionale redazione nuovo Piano Regolatore Generale Comunale
Estratto
Il Comune di Ciriè intende procedere al conferimento dell'incarico di studio e di redazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, denominato "Laboratoriomobile". Le domande di partecipazione, predisposte ed inoltrate secondo le modalità indicate nel bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10/9/2004.
Notizie e chiarimenti utili inerenti [redacted] potranno essere richiesti presso il Settore Urbanistico del Comune di Ciriè - tel. 011.9218173. Il presente avviso è pubblicato per estratto. Copia del bando integrale è pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito www.cirie.net del Comune di Ciriè.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Ing. Alberto Boito)

COMUNE DI VALPERGA
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di urbanizzazione primaria e secondaria piano per insediamenti produttivi - S.P. 13 - area P.I.P.
Soggetto appaltante: Comune di Valperga - tel. 0124 617146 - fax 0124 617827 - E-mail: ufficiotecnico.valperga@ruparpiemonte.it. Importo lavori € 1.744.522,47 di cui € 43.889,51 per oneri sicurezza. Luogo [redacted] esecuzione del [redacted] S.P. 13 - area P.I.P. Finanziamento: risorse U.E. - Stato Italiano - Regione Piemonte (DOCUP 2000/2006) - mutuo Cassa DD PP - fondi propri. Termine presentazione offerte: [redacted] 12,00 [redacted] 25.08.2004, gara il 27.0[redacted]04 ore 9,30. Informazioni presso: Comune Valperga. Il [redacted] ed il disciplinare [redacted] sono pubblicati integralmente sul sito www.regione.piemonte.it/copp/bandi. Responsabile del procedimento: Arch. Giancarlo Sandretto. Spedizione alla GUR [redacted] in data 19.07.2004.
Valperga, 9 luglio 2004
Il Responsabile dell'Area Tecnica (Arch. Giancarlo Sandretto)

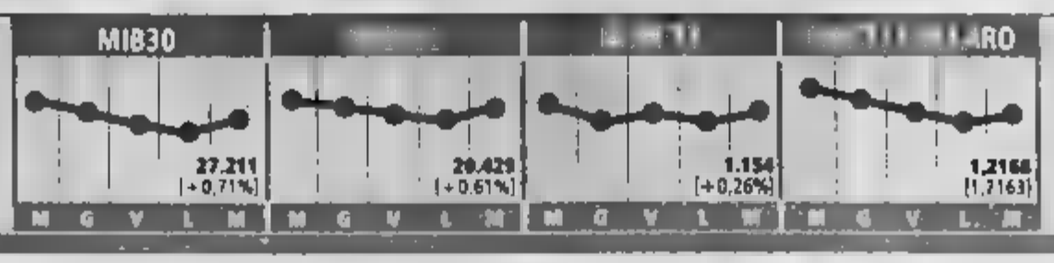
[redacted]
[redacted] avviso [redacted] di gara
L'EDISU Piemonte, sito Via Madama Cristina 83, 10126 Torino, tel. +39011653111, fax +390116531150, www.edu.unito.it, esperisce procedura aperta per un servizio [redacted] ristorazione della durata [redacted] 48 mesi. Importo annuo a base di gara un milione di euro. Invio [redacted] GUCE in data 23/7/2004.
Scadenza della domanda il [redacted].
Documenti di gara sul sito www.edu.unito.it, voce «Gare».
IL DIRETTORE
dott. Giuseppe [redacted]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 [redacted] Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Information in Pole Position

Successo per l'aumento di Buzzi

Si è chiuso con successo l'aumento di capitale da oltre 200 milioni di euro di Buzzi Unicem. Al termine del periodo di offerta in opzione sono stati esercitati diritti pari al 99,34% del totale e corrispondenti a 24.054.278 azioni ordinarie, per un controvalore di 204,5 milioni di euro. L'azionista di controllo Fimedi spa ha sottoscritto integralmente la quota di propria spettanza. Diritti inoptati offerti in Borsa fra il 2 e il 6 agosto.



Bond Finpart, assemblea deserta

L'assemblea degli obbligazionisti Finpart, prevista in mattina in prima convocazione, è andata deserta. La riunione non si terrà nemmeno in seconda convocazione, in quanto non è stato raggiunto il quorume sembra assai improbabile anche che venga raggiunto per la terza convocazione, fissata per domani. L'assemblea sarà riconvocata a ottobre, dopo la presentazione del piano finanziario, unificando gli ordini del giorno.

BRUTTA SORPRESA PER CHI VA IN FERIE, LA VERDE TOCCA QUOTA 1,174 AL LITRO. IL GASOLIO SI AVVICINA A UN EURO

Benzina record storico in autostrada

Il petrolio a New York torna sopra i 42 dollari al barile

ROMA

Mai così cara. I prezzi della benzina continuano a correre e alla vigilia del grande esodo del prossimo weekend il carburante si porta - nei distributori di molte autostrade italiane - a toccare nuovi record storici: quasi 1,175 euro cioè un litro, pari a circa 2300 vecchie lire. Le autostrade e tangenziali spiccano, nei listini delle compagnie, per i maggiori prezzi sulle grandi reti viarie nazionali, il pieno diventa più pesante in alcune aree del Paese, che spesso sono proprio le mete vacanziere. A cominciare dalle isole minori - in virtù dei differenziali previsti per le difficoltà degli approvvigionamenti - dove i prezzi sono a livelli mai toccati prima: oltre i 1,181 euro.

Così come in Campania dove, a seguito della maggiorazione delle accise decisa a livello regionale, per un litro di super, in autostrada, si supera quota 1,2 euro. Vale a dire ben oltre le 2300 lire per chi non ha ancora memorizzato la misura di grandezza della nuova moneta. Sempre nella regione partenopea, si registra nelle isole minori un costo al litro che supera l 1,212 euro al litro: lire per l'esattezza.

Con il risultato che, solo negli ultimi 7 mesi, dall'inizio cioè dell'anno a oggi, per il pieno di un'auto di media cilindrata gli automobilisti italiani arrivano e dover pagare fino a 15 mila lire in più: quasi 8 euro di aggravio.

A spingere all'insù la colonnina dei prezzi dei distributori gioca l'andamento del greggio sui mercati internazionali che, da tempo, viaggia strutturalmente sopra i 40 dollari al barile; ieri nel corso seduta di contrattazioni a New York i contratti «futures» scadenza a settembre hanno toccato i 42,25 dollari al barile, vicino al record storico di 42,45.

A pompa l'impatto sui prezzi alla pompa dei prodotti non è servito neanche l'apprezzamento dell'euro sul dollaro il quale comunque i prezzi dei carburanti sarebbero ben più salati rispetto agli attuali livelli record.

Oltre all'impennata dell'oro nero sulle piazze internazionali, nel caso della benzina e degli altri prodotti da autotrazione gioca anche un altro elemento, cioè il rialzo del prezzo dei prodotti lavorati sulle piazze mondiale; da tempo si registrano nuovi record legati anche al timore degli operatori di una carenza strutturale nel di raffinazione, a fronte di una domanda attesa in crescita nel prossimo futuro.

Tornando al caro-piano, sul banco degli imputati a pesare sul budget delle vacanze 2004 degli italiani in viaggio in auto c'è solo la benzina anche sul fronte del gasolio i rincari consistenti, con litro di carburante che viaggia ormai spedito verso quota un euro

Il petrolio che corre sopra quota dollari è spinto anche movimenti speculativi, ostacolo gli esperti i fondi speculativi si sono impegnati ad acquistare in previsione dato ancora in calo (per la terza settimana consecutiva) delle scorte settimanali di greggio negli Usa: è atteso un calo di 500.000 barili Se a questo timore si aggiunge la costante incertezza geopolitica in Medio Oriente il rischio di sabotaggi a infrastrutture che risultano fondamentali per l'approvvigionamento delle grandi potenze industrializzate, e inoltre eventi di attualità come la crisi finanziaria del gigante petrolifero russo Yukos, si comprende come la dei prezzi risulti in continua ascesa, quotazioni del 39% superiori rispetto al pari periodo dello anno. [r.e.s.]

IL FISCALISTE ATTESO UN NUOVO RIALZO DEI TASSI USA

In rialzo i rendimenti di Bot e Ctz

Lieve rialzo per i rendimenti dei Bot semestrali messi oggi all'asta. I buoni stati assegnati su rendimento lordo semplice del 2,099% e composto del 2,109%, con un rialzo rispettivamente di 19 e 18 cent rispetto alle ultime analoghe aste. A fronte di 9 miliardi di titoli offerti la domanda è stata pari a 17,3 miliardi di euro. Leggero aumento dello 0,10% anche il rendimento dei titoli Certificati del biennali. Il rendimento annuale lordo si è attestato al 2,66%. Sono offerti e aggiudicati Ctz per 3 miliardi di euro a fronte di una richiesta di 5,886 miliardi. Guardando alle due aste il popolo dei piccoli risparmiatori ha preferito i Bot mentre gli istituzionali e gli specialisti si sono concentrati sui Ctz. Secondo gli analisti la clientela retail ha preferito i Bot semestrali perché si attende un nuovo rialzo dei tassi da parte della Fed e quindi si è concentrata sul breve termine.

TUTELA DEI CONSUMATORI

Decalogo Ue per le vacanze

● «Protezione dei consumatori. I dieci principi basilari» così si chiama il decalogo preparato dalla Commissione Ue, con consigli utili particolare durante le vacanze A volte possono sembrare precetti banali, quello che enuncia il diritto di ogni cittadino europeo ad acquistare «quello che vuole, quando vuole», un significato c'è ed è che la dogana in Europa non potrà pretendere l'applicazione di un'imposta e che al ritorno nel Paese d'origine neppure le autorità nazionali dovranno esigere il pagamento di un'Iva supplementare gli altri principi, vale la pena di sottolineare quelli secondo cui merce acquistata è avariata, manomessa o non funzionante, la potrà comunque rispedire negoziante, anche di altro Paese membro; la garanzia commerciale è estesa a due anni; il consumatore dovrà essere messo condizione comparare facilmente i prezzi; attenzione agli standard di sicurezza della merce; e non dimenticate il diritto informati compiutamente su quel che si mangia al ristorante.

POSITIVO IL PRIMO INCONTRO CIMOLI-SINDACATI

Sul piano Alitalia adesso si tratta

Luigi Grassia

Cimoli ha presentato ieri ai sindacati il nuovo piano industriale di Alitalia, dalla riuscita dipende la sopravvivenza della compagnia, mentre un'eventuale chiusura pregiudiziale da parte delle sigle dei lavoratori avrebbe potuto sfociare in un rapido disastro, persino nel fallimento dell'impresa in tempi brevi In un contesto così drammatico ieri le cose sono filate lisce, non ci sono stati screzi e i vertici di Alitalia e quelli sindacali si sono dati appuntamento al agosto per cominciare a trattare formalmente, dopo che il piano ottenuto anche l'approvazione del cda. previsto che in seguito si cominci a parlare pure del rinnovo dei contratti e che gli accordi siano chiusi entro il 15 settembre Naturalmente c'è molto da di- e la sopravvivenza della ex compagnia di bandiera resta in gioco

Il presidente e amministratore delegato ha presentato un piano di emergenza che migliori rapidamente i conti aziendali e che consenta di ottenere «una pronta disponibilità risorse sul mercato dei capitali» (cioè il famoso prestito-ponte 400 milioni per superare il to nero), dopodiché si vorrebbe ottenere entro il 2006 del «riequilibrio finanziario e delle condizioni di redditività» (cioè tornare quantomeno in pareggio) e successivamente, «fra il 2007-2008, un incremento di attività intorno al 10-15%» (dunque lo sperato rilancio che è il principale obiettivo dei sindacati, i quali non vogliono sentir parlare di tagli e basta)

Giancarlo Cimoli

Le azioni ad «impatto immediato» per salvare l'azienda illustrate da Cimoli - secondo quanto si è appreso da fonti sindacali - toccheranno «radicalmente, mai proposto in passato», gli acquisti e le spese generali e tutta l'area commerciale. Il top manager ha detto che sono state individuati più di cento specifici ambiti in cui ottenere risparmi fra l'8 e il 15% sulla «torta» totale delle spese li che è pari a 2 miliardi di euro. Ma questo «non è sufficiente a risanare l'azienda in termini di redditività e posizione di cassa», ha avvertito Cimoli, che ha affermato la necessità di «avviare ulteriori incisive azioni di razionalizzazione relative ad efficientamenti dell'organizzazione del personale», e qui si aprirà un duro confronto con i sindacati

In particolare, il numero della compagnia spiegato che nel settore manutenzione-operazioni di terra «solo il 35-40% del tempo è impiegato per attività a valore aggiunto contro il 50% delle "good practice" e il 60% delle "best practice"», cioè dei concorrenti più «efficienti».

Anche riguardo alle operazioni di volo Alitalia ha livelli di staffing più elevati, importanti restrizioni sui tempi di volo, elevati tempi non produttivi, processi operativi inefficienti»: cioè equipaggi troppo numerosi e la cui produttività è limitata da troppi vincoli. Non ce n'è solo per i lavoratori alla base della piramide, perché anche gli organi dirigenti definiti dal top manager «pesanti e inefficienti» rispetto ai concorrenti. Cimoli si attende un «incremento strutturale di produttività del personale di terra e di volo e una revisione delle regole contrattuali del personale navigante» da cui derivi un «efficientamento pari al 20%» nell'arco di piano; e qui più che mai si annuncia un braccio di ferro.

I sindacalisti dicono di avere apprezzato i toni di Cimoli quando ha spiegato in modo «aperto, sincero e in alcuni passaggi drammatico» le difficoltà e la maniera per superarle A conclusione dell'incontro, l'azienda e le nove sigle hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con l'impegno «al salvataggio dell'azienda e al suo rilancio», che prevede «l'avvio di tavoli di confronto su redditività, produttività e qualità delle aree attività del gruppo». Anche i commenti serali dei sindacalisti stati prudentemente ottimisti, associati ad appelli al coinvolgimento del governo.

ANCORA DA DEFINIRE IL PIANO DEI TAGLI: A RISCHIO LO STABILIMENTO DI BOLOGNA

Il sigaro Toscano sbarca negli Usa

Il numero uno di Bat Italia: dall'ex Eti un forte contributo ai conti

Francesco Spini
inviato a LONDRA

Da un lato ci sono loro, i top manager della British and American Tobacco, che plaudono per l'apporto che nei primi sei mesi l'acquisizione dell'Eti dato ai conti di gruppo. Ma che, con lo sguardo già rivolto a nuove conquiste in Cina (ricaveranno una quota pari all'in mercato italiano), liquidano il Toscano, fiore all'occhiello della produzione italiana doc, come brand forte e importante, ma «alla pari agli altri marchi di sigarette che abbiamo acquisito in Italia» e sul quale «non c'è ancora una strategia definita». Dall'altro c'è il numero uno di Bat Italia, la società che di fatto ha soppiantato l'Eti, l'ad Francesco Valli, che si affretta a precisare la volontà di «riaffermare e potenziare la qualità del Toscano» così come «rivitalizzare il marchio Mx».

Di certo c'è che, sul fronte dei conti, l'acquisizione portata a termine nel novembre scorso, ha portato alla Bat risultati giudicati «eccellenti» al quartier generale di Londra. prima prova della semestrale, il fatturato totale apportato dal business italiano è pari a 789 milioni di sterline, più 10% di quello mondiale. Sul fronte dei profitti il contributo è di milioni di sterline numero che è al di sopra delle nostre attese», ha commentato ieri a Londra il chief executive Paul Adams.

Il risultato, del resto, è pari a un quarto di quanto conseguito in Europa e a circa il 7,5% a livello globale. Sul fronte dei volumi di vendita, invece, nei primi sei mesi sono stati superati i 15,3 miliardi di sigarette. «Se contiamo che in Italia il mercato annuale si sui miliardi di sigarette - commenta Valli - significa che la fine dell'anno avremo quota mercato di poco superiore

Fin qui i numeri italiani, in contesto globale che per Bat non è certo rose e fiori. Gli utili operativi - esclusi goodwill, ammortamenti e partite straordinarie - nei primi sei mesi sono saliti dell'1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ma pesare i prossimi sei potrebbero pesare, secondo il management, l'apprezzamento della sterlina e un nuovo calo nelle vendite di sigarette con -0,5% nel a livello globale e tra l'1,5 e il 2%, nel nostro Paese.

Bat Italia, dal canto suo, si concentrerà sul rilancio dei marchi prettamente italiani (dopo il +0,5% nei 6 mesi ottenuto con le Pall Mall): «Abbiamo già ottenuto buoni risultati dalle MS, che nei primi sei mesi hanno rallentato il proprio declino di un terzo, registrando un calo tra l'1 e 1,5%, contro il 2% solito». Poi il marchio è previsto un rilancio e un futuro nell'export (a fine anno), come del per il sigaro Toscano. «Dal prossimo gennaio cominceremo l'esportazione verso gli Stati Uniti dell'Originale - spiega Valli -, mentre in Italia nei primi sei mesi, nonostante partisse

Francesco Valli amministratore delegato di Bat Italia

quota del mercato dei sigari quasi al 76%, il sigaro ha registrato un incremento di due punti in percentuale». Restano aperte le incognite sul fronte occupazionale, visto che, come dichiara Valli, «mentre la nostra capacità italiana di lavorati del tabacco è di 55-60 milioni di chilogrammi, la produzione è tra i 20-22 milioni. Nella vicenda abbiamo impostato un atteggiamento responsabile: intanto delocalizzeremo parte della produzione per i marchi internazionali. Da settembre siederemo e al tavolo le parti sociali». Delle 5 fabbriche di sigarette e delle 2 manifatture di sigari, rischiano soprattutto i 250 addetti alla fabbrica di Bologna lasciata in panne dopo l'uscita di Philip Morris. In seguito ai ricollocamenti nella pubblica amministrazione, ne resteranno 146, e il loro destino, in parte, «dipenderà dall'evoluzione del».

■ **BPM, DG E ACCORDO AEDES.** Fabrizio Viola è nuovo il direttore generale della Popolare di Milano al posto di Ernesto Paolillo, lo ha designato ieri il cda della banca presieduta da Roberto Mazzotta. Sempre ieri Pop Milano ha sottoscritto con Aedes una «lettera di intenti», finalizzata a definire i termini e le modalità realizzative di una partnership nel settore dei fondi immobiliari che si attuerà tramite l'acquisto da parte di Aedes di una partecipazione nel capitale sociale di Bipiemme Real Estate.

■ **SAI LANCIA REAL FUND.** Sai Investimenti sgr, società di gestione risparmio del gruppo Fondiaria-Sai, fa il suo ingresso nel segmento dei fondi immobiliari con la costituzione di un fondo immobiliare chiuso di apporto, destinato a investitori istituzionali qualificati denominato Real Fund. Investirà prevalentemente in immobili a destinazione d'uso terziario e commerciale, ubicati per la maggior parte sul territorio italiano e punta a raggiungere un patrimonio di 400 milioni di euro.

■ **L'AUMENTO KAITECH.** L'aumento di capitale di Kaitech si è concluso con la sottoscrizione del 95% delle azioni offerte. I diritti inoptati offerti in Borsa dal 2 al 6 agosto

■ **SUCCESSO DELL'ENI IN KAZAKISTAN.** Eni e la compagnia di stato del Kazakhstan Kazmunaygas hanno concluso con successo la perforazione pozzo esplorativo d'obbligo Kaira-1, nell'offshore del Mar Caspio. Lo annuncia la società in una nota. Le prove di produzione eseguite hanno indicato una portata di 4.100 barili di olio al giorno di buona qualità.

■ **TREVI, COMMESSA IN IRAN.** Il gruppo Trevi di Cesena (ingegneria del sottosuolo) si è aggiudicato la commessa per i lavori di ampliamento del porto commerciale di Bandar Abbas, in Iran (valore 15,3 milioni di dollari) dove ha già realizzato lavori negli anni '70-'80.

■ **PIETRO GUIDA JWT ITALIA.** Pietro Dotti prende le redini di J. Walter Thompson Italia, filiale italiana della prima agenzia di pubblicità full-service del mondo. Dotti, torinese di 50 anni, nominato ieri presidente e ad di JWT Italia, è un nome di primo piano nel mercato pubblicitario italiano con 24 anni di esperienza passati nella comunicazione italiana. È vice presidente di Assocomunicazioni e professore di pubblicità all'Università di Torino.

L'AD DI WAL MART BATTE BILL GATES E WARREN BUFFETT

Il settimanale Fortune incorona Giorgio Armani Lo stilista tra i 25 uomini più potenti del mondo

■ C'è anche Giorgio Armani, italiano, nella classifica dei 25 uomini più potenti del mondo, stilata dal settimanale Fortune. Per una volta Bill Gates e Warren Buffett non fanno gli assi-pigliatutto. Dominatori per patrimonio, le due icone della finanza internazionale devono cedere il passo all'ad di Wal Mart, Lee Scott, nella graduatoria dei più potenti nel mondo. L'Europa incorona il duo della compagnia petrolifera Bp, John Browne, seguito dallo svizzero Daniel Vasella, che guida Novartis, e dal francese Thierry Desmarest, della Total, riconosciuti come i manager europei più influenti e carismatici. Giorgio Armani - venticinquesimo - è stato premiato non solo per il giro d'affari del suo impero dello stile, ma anche per la capacità di segnare, con i suoi abiti, l'andamento e le linee della moda a livello planetario.

Giorgio Armani

CRESCE IL BIG DEI ELETTRODOMESTICI

Un altro semestre positivo per il Gruppo Merloni Marco Milani nominato ieri nuovo amministratore delegato

■ Continua la crescita della Merloni Elettrodomestici anche nel primo semestre 2004: il fatturato è aumentato del 6,8% a 1490 milioni di euro; il margine operativo lordo dell'11,3% a quota 179 milioni e l'utile ante imposte del 10,1% (102 milioni) rispetto ai primi sei mesi del 2003. Il Cda, riunito a Milano, ha approvato i risultati e formalizzato la nomina di Marco Milani ad amministratore delegato della società, in sostituzione di Andrea Guerra. «La nomina di Milani ad amministratore delegato rappresenta una scelta naturale, nella linea della continuità, rapida e pienamente condivisa da consiglieri e management», ha dichiarato il presidente Vittorio Merloni «Grazie anche ai risultati che ha saputo ottenere negli anni sono convinto che continuerà a far crescere la società».

Marco Milani, nuovo ad Merloni

LA BORSA PREMIA I CONTI MA BOCCIA TI MEDIA CHE MIGLIORA E PREPARA UN AUMENTO DI CAPITALE

Telecom vola con l'Internet veloce

Utili a 3,5 miliardi. Forte aumento dei ricavi

MILANO

Un aumento di capitale da 120 milioni di euro per Telecom Italia Media, la società del gruppo Telecom che gestisce le attività Internet (da Tin.it a Virgilio), le tv (la Sette e Mtv) e Buffetti, accolta maluccio in Borsa dove il titolo alla fine ha perso l'1,9%. Ma se la Borsa è lo specchio delle reazioni più immediate della comunità finanziaria al calo di Telecom Italia Media ieri ha fatto da contrappeso il rialzo dell'1,48% della capogruppo Telecom (oltre al +0,99% di Tim) che è il commento a caldo (positivo) degli uomini di Piazza Affari sui numeri, quelli del primo semestre dell'anno e quelli del secondo trimestre, discussi e approvati ieri dal consiglio presieduto da Marco Tronchetti Provera.

Il gruppo Telecom ha infatti chiuso il primo semestre con un risultato operativo di 3,597 miliardi di euro, in crescita del 9,6% rispetto al primo semestre 2003, mentre i ricavi sono saliti a 16,222 miliardi con un rialzo percentuale dello 0,5 che sale al 5,3 se si esclude l'effetto cambio (costato 10 milioni di euro) a a parità di perimetro (ridotto di 237 milioni) e con i debiti (che a fine giugno ammontavano a 33,217 miliardi) in calo di 129 milioni rispetto al 31 dicembre 2003 e di 4.227 sul giugno 2003. Questo per il semestre. Considerando invece il secondo trimestre solo il gruppo ha registrato un risultato operativo di 1,809 miliardi (21 milioni in più del primo trimestre e 81 milioni in più rispetto al secondo trimestre 2003) con ricavi per 7,804 miliardi. Crescono anche i debiti, nel secondo trimestre rispetto al primo, (+2,431 miliardi) ma in questo caso la spiegazione è di quelle che fanno felice la Borsa visto che si tratta dell'effetto pagamento dei dividendi (per un totale di 2,8 miliardi) agli azionisti.

Bene Telecom grazie anche all'effetto banda larga, all'effetto Adsl. insomma al boom dell'Internet veloce che era stato detto e predetto più volte da Tronchetti. E infatti Wireline, l'unità di business che gestisce la rete fissa (ricavi per 8,684 miliardi e risultato operativo di 2,639), grazie ai servizi di "internet consumer" ha visto introiti maggiori per 131 milioni di cui proprio per la crescita degli accessi Adsl che hanno ampiamente superato i 3 milioni, compresi i quasi 300mila venduti in Germania, Francia e Olanda.

Doccia fredda, in Borsa, si diceva, per Telecom Italia Media. Colpa non tanto dei risultati semestrali che, se considerati in termini omogenei (cosa non sempre facile e possibile visto un anno fa l'allora Seat-Pagine Gialle, poi in parte ceduta alla De Agostini, aveva un perimetro molto diverso), vedono miglioramenti nei ricavi (305,9 milioni) in crescita del 18,8% grazie all'area Internet (+28,9%) ma anche a quella televisiva (+30,5%) e nel margine operativo lordo (positivo per 17,1 milioni contro la perdita di 1,8 del primo semestre 2003), resta negativo (-38,7 milioni) il risultato operativo che però rinchiusso migliora del 26,2% rispetto al rosso di 52,5 milioni di euro di un anno fa. Purtroppo la nota dolente viene dai debiti cresciti a 270,2 milioni a fine giugno rispetto a una disponibilità di 58,7 milioni a fine anno.

La spiegazione di questo buco è tutta nell'accordo transattivo concluso a fine giugno, due giorni prima della chiusura del semestre, con la De Agostini per definire la controversia che riguardava il prezzo d'acquisto del 40% di Webfib (proprietaria del 66% di Matrix titolare del portale internet Virgilio, il più visto in Italia): ebbene, in questa transazione Telecom Italia Media ha pagato 81 milioni più altri 38 per rimborsare la de Agostini delle ricapitalizzazioni fatte in Webfin. Ecco spiegato, quindi, il motivo dell'aumento di capitale da 120 milioni di euro decisa ieri dal consiglio: la ricapitalizzazione che verrà attuata entro l'anno (con sconti proposti sia per l'acquisto sia delle azioni ordinarie che per quelle di risparmio compresi tra il 20 e il 35%) sarà destinata, è la spiegazione della società, «per riequilibrare la situazione finanziaria e patrimoniale appesantita a seguito della transazione con il De Agostini». [a.s.]

Il presidente di Telecom Italia, Marco Tronchetti Provera

MARCHIONNE DA GHIGO: «ASSICURATO L'IMPEGNO PER IL FUTURO DI [illegible]

Standard & Poor's conferma il rating Fiat

■ «Il messaggio che viene da Fiat è positivo e Sergio Marchionne è l'uomo che potrà rilanciare il gruppo. Per questo abbiamo confermato il rating e le prospettive della società che non ha problemi di liquidità». Così l'analista di Standard and Poor's Nicolas Baudouin, commenta il rapporto redatto su Fiat, dopo i dati semestrali. «L'auto continua a mostrare problemi - ha spiegato - e questo può creare difficoltà nel rifinanziamento nel 2005-2006, ma noi di Standard and Poor's avessimo avuto dei dubbi sulla liquidità non avremmo lasciato invariato il rating». Certo sull'auto hanno pesato negli ultimi mesi gli scioperi a Melfi, ma c'è stata contemporanea ripresa di Iveco e Cnh». Intanto ieri l'amministratore delegato del Lingotto Marchionne ha incontrato il presidente della Regione Enzo Ghigo. Sono stati affrontati i risultati del cda Fiat, dal quale è emersa la volontà di mantenere gli attuali insediamenti produttivi. «Ho colto importanti elementi di positività anche per Mirafiori - ha commentato Ghigo - Marchionne ha assicurato l'impegno per il futuro dello stabilimento».

CONTI TRIMESTRALI

■ **LUXOTTICA, PROFITTI +12,7%**
Nei primi sei mesi dell'anno il gruppo Luxottica ha registrato un utile netto in crescita del 12,7% a 150,1 milioni di euro, a fronte di un fatturato per 1.563,9 milioni di euro e in crescita del 10,8%. Lo ha annunciato ieri la società precisando che nel cda è stato cooptato Andrea Guerra, in sostituzione di consigliere dimissionario. Guerra è stato quindi nominato ad con tutti i poteri per la gestione operativa. È stata inoltre convocata un'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il 14 settembre, per autorizzare l'ampliamento del cda a 12 membri. Il consiglio proporrà la conferma del consigliere dimissionario Sabina Grossi e la nomina di Sergio Erede e Gianni Mion come consiglieri non esecutivi.

■ **SOGEFI, UTILE +15,4%**
Il gruppo Sogefi ha realizzato nel primo semestre dell'esercizio un fatturato di 495,3 milioni di euro (+8,3%) mentre il margine operativo lordo consolidato è stato di 71,2 milioni (+9%). L'utile netto consolidato del gruppo è ammontato a 18,3 milioni (+15,4%), in calo a 237 milioni l'indebitamento. I risultati positivi, si legge in una nota, sono stati raggiunti «cogliendo la tendenza positiva dei mercati veicolistici internazionali».

■ **LAVAZZA IN CRESCI**
Utile netto in calo (da 103 a 87 milioni) e fatturato stabile a 767 milioni (contro 765) per la Lavazza nel 2003 perfettamente in linea con le previsioni. Il bilancio consolidato dello scorso anno rileva però un incremento dei volumi venduti, che hanno superato per la prima volta nella storia del gruppo il milione di quintali. A pesare sull'utile i costi di start dell'innovativo sistema Lavazza Blue (Lavazza Best Ultimate Espresso) e maggiori ammortamenti.

■ **FRENA IL LINIFICIO**
Linificio e Canapificio Nazionale hanno registrato nei primi sei mesi dell'anno un utile netto pari a 3,128 milioni di euro (120,9%) anche grazie a proventi straordinari per 1,035 milioni di euro derivanti dalla cessione di una parte dello stabilimento di Fara d'Adda. Il fatturato è sceso del 9,8% a 41,972 milioni.

■ **[illegible] SU [illegible]**
Un utile netto di circa 60 milioni, -4,6% rispetto allo stesso periodo del 2003. Il cda di Banca Carige ha approvato i risultati semestrali, precisando come l'aggravio dell'Irap abbia ridotto i profitti di un bilancio che avrebbe, al contrario, registrato un incremento del 2%. Il gruppo inoltre [illegible] assorbito «la presunta perdita, pari a circa milioni, collegata al fallimento di Festival Crociere».

EQUIVOCO SU UNA OPERAZIONE «DI COPERTURA» FATTA DA FINMECCANICA

Voci su un maxi-collocamento Stm affonda a Piazza Affari

MILANO

Finmeccanica sale in elicottero, Stm precipita in Borsa. Non è bastato il colpo di giovedì scorso, quando di fronte a buoni risultati trimestrali che si scontravano però con le incertezze per il futuro, il titolo Stm ha perso in Borsa il 3,58 per cento a 16,96 euro. Ieri si è replicato con un calo del 2,65 per cento a 15,12 euro - il minimo degli ultimi dodici mesi per al società produttrice di microchip - sull'onda di «operazione di copertura» effettuata dall'azionista Finmeccanica.

Un'operazione che consente alla holding italiana guidata da Pierfrancesco Guarguaglini e Roberto Testore di completare l'acquisizione del produttore di elicotteri Agusta Westland, rilevando il 51% che ancora non possiede dalla britannica Gkn. Proprio oggi, hanno detto fonti del consiglio Finmeccanica all'agenzia di stampa *Radiocor*, verrà annunciato l'accordo di massima con i britannici per quello che riguarda gli aspetti legali e di governance, anche se poi ci vorranno ancora alcuni mesi per mettere a punto gli aspetti finanziari dell'operazione. Che sancirà l'impegno sempre maggiore di Finmeccanica nei settori dell'aerospaziale e della difesa. Con le operazioni concluse di recente o in fase di perfezionamento - oltre ad Agusta Westland ci sono Eurosystem e Alcatel - la holding italiana avrà un fatturato di 8,6 miliardi in questi due settori e punta a raggiungere i 10 miliardi - ha detto di recente Testore - entro il 2006.

Pierfrancesco Guarguaglini

Per quel che riguarda Stm due banche d'affari, la Lehman Brothers e la Merril Lynch, hanno ricevuto ieri in prestito da Finmeccanica 23 milioni di azioni, con una valutazione che dovrebbe aggirarsi sui 15,10 euro per azione, il livello che appunto è stato rapidamente raggiunto quando di Borsa. Finmeccanica ha spiegato in un comunicato che l'operazione è stata fatta per «proteggere il valore della partecipazione indiretta in Stm» e che «includendo le operazioni precedentemente effettuate» la società «ha ad oggi coperto un totale di 55 milioni di azioni». In pratica i titoli sono stati parcheggiati presso le banche d'affari, che hanno assicurato una valutazione fissa facendosi carico di eventuali variazioni delle quotazioni. In un primo momento sul mercato si era diffusa la voce che le due banche d'affari avessero collocato i titoli presso investitori istituzionali. Una voce che ha contribuito a deprimere il corso dell'azione, anche se in serata ambienti della holding hanno precisato che le operazioni effettuate non aumentano il flottante di Stm e non riducono la quota di controllo indiretto di Finmeccanica.

L'intenzione di Finmeccanica di scendere in Stm non è certo una novità: nel marzo scorso la holding italiana aveva firmato un nuovo patto di sindacato con la FT1CI (holding francese che ha come azionisti Areva e France Telecom) in base al quale Finmeccanica avrebbe potuto ridurre la sua quota - ha il 17,5%, ma il 2,2% è vincolato al servizio di un'obbligazione convertibile - fino al 9,5% destinando una quota del massimo del 5,5% a soggetti istituzionali che abbiano il gradimento del patto di sindacato. La quota 5,5% dovrebbe così finire alla Cassa depositi e prestiti liberando risorse per Finmeccanica, che utilizzerà appunto i fondi per l'operazione Agusta Westland.

Proprio ieri Finmeccanica ha firmato l'accordo con undici banche per una linea di credito a cinque anni da un miliardo di euro, Standard & Poor's ha annunciato di aver attribuito a Finmeccanica il rating BBB con outlook stabile per operazioni a medio termine il credit rating A2 per operazioni a breve termine. [f.man.]

Classe E CDI: 200, 220, 270, 280, 320, 400. A ciascuno il suo diesel.

Con Light-Lease da €189 al mese*.

*L'esempio è riferito a una Classe E 220 CDI Classic. Prezzo chiavi in mano € 39.700,00 IVA compresa (esclusa IPT): anticipo € 12.017,94 o eventuale permuta e 35 rate mensili di € 189 e possibilità di riscatto di € 23.826,00. Spese d'istruttoria €208,40 T.A.N. 3,7% e T.A.E.G. 4,7%. Iniziativa valida fino al 31 agosto 2004. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A. Consumo (l/100 Km.): urbano 9,1 - extraurbano 5,3. Emissioni di CO2: 177 g/Km.

Mercedes-Benz

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

	Residuo fisso					
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**5,2**	**Sì**
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	N.D.	[illegible]
Fiuggi	137	5,6	97,1	11	20,1	[illegible]
[illegible]	160	2	N.D.	No	N.D.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	N.D.	[illegible]
San Pellegrino	958	4,8	20	[illegible]	N.D.	[illegible]
Vitasnella	490	3	200	No	N.D.	[illegible]
Uliveto	931	3	417	No	N.D.	[illegible]
Uliveto	860	87	12	No	N.D.	No
[illegible]	[illegible]	5,2	300	No	N.D.	[illegible]
San Pellegrino	952	4,5	120	4	N.A.	No
Lauretana	988	19,5	170	No	N.D.	Sì
Ferrarelle	1245	68	111	No	N.D.	No

dati non dichiarati

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?

Numeri, lunghissimi, colorati e spettacolari che vi stanno un'acqua minerale leggera sul serio. Stanno finalmente svelato. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezze bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio.

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Pura, leggera di montagna.

www.santanna.it

FAST DRINK

SANT'ANNA A CASA VOSTRA ENTRO 48 ORE.
SOLO PER TORINO E PRIMA CINTURA.

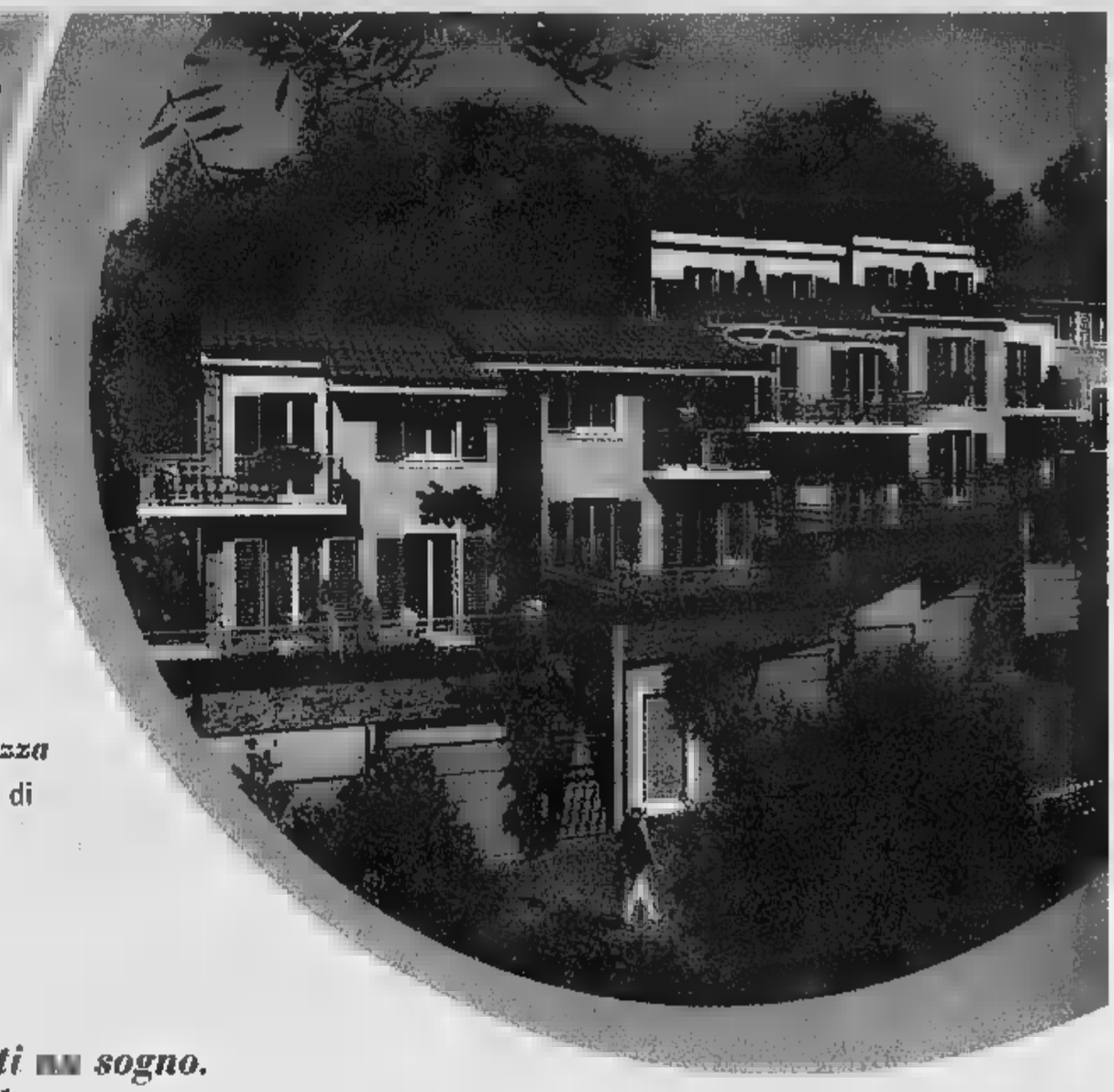
Vista reale da degli appartamenti

Borgo Lampedusa

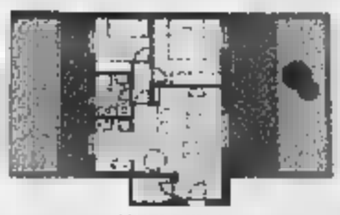
Il sogno di una casa tra il verde e il mare

L'opportunità di una proposta immobiliare caratterizzata da un vantaggioso rapporto qualità/prezzo grazie all'acquisto diretto.
E' la tua casa da sogno, immersa in un paesaggio dove storia e bellezza si incontrano, affacciata sul blu del mare della Riviera dei Fiori, sulla collina di Arma di Taggia a 30 minuti da Montecarlo.

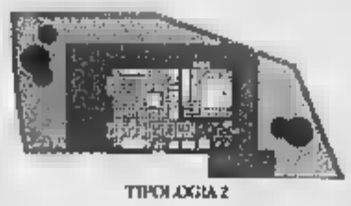
Da scegliere fra diverse soluzioni e metrature, tutte con incantevole giardino, oppure con ampie terrazze a luminosi balconi, box a garage.
Massimo comfort, finiture di pregio, varie possibilità di personalizzazioni.



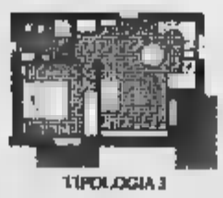
Sagor ti aspetta a Borgo Lampedusa, per garantirti un sogno. Il tuo.



TIPOLOGIA 1



TIPOLOGIA 2



TIPOLOGIA 3

Bilocali
con terrazza vista mare
a partire da Euro 95.000

La Società Costruttrice Sagor è fondatore con l'attore Edoardo Costa di "C.I.A.K. For Life", con iniziative volte ad aiutare i bambini meno fortunati. A fronte di ogni contratto stipulato, una piccola quota verrà destinata a favore di "C.I.A.K. For Life". In questo modo, oltre al piacere di possedere una bella casa al mare, darete anche voi un aiuto piccolo, ma significativo, per contribuire al benessere di qualche bambino in Italia e in tutto il mondo.

www.ciakforlife.it

SAGOR
Case fuori dai luoghi comuni.

Ufficio Italia: Via Roma 21-18038 Sanremo - Tel. 0184543650
Ufficio Francia: 26, Avenue de la Gare - 06220 Golfe-Juan
Tél.: 33(0)4 97 21 80 08 - Fax: 33(0)4 97 21 80
www.sagor.it - info@sagor.it

Numero Verde

La Multivacanza che lui sempre sognato

LA ROSA DEI VENTI

monoloca

INTERVAL INTERNATIONAL e HOTEL EXPRESS

Il cambiare vacanza vuoi

Vacanze nel Mondo

Per ricevere ulteriori informazioni sulla Formula Multivacanza "La Rosa dei Venti" è sufficiente compilare il coupon e inviarlo a Vacanze nel Mondo spa - Via Gracchi 35 - 20146 Milano - Tel. 0243026.1 - Fax

Nome Cognome
Via n.
Cap. Città Pv
Tel. Fax
E-mail

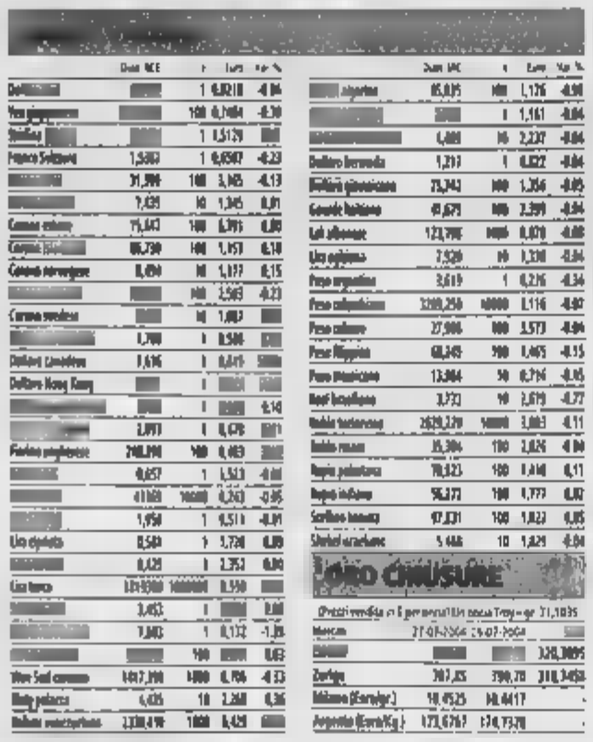
I dati personali da lei forniti saranno trattati conformemente alla L.675/96 da VACANZE NEL MONDO S.p.A. - Via dei Gracchi, 35 - 20146 Milano. Ai sensi dell'art.13 della stessa, lo scrivente potrà in qualsiasi momento e gratuitamente far modificare, cancellare e opporsi all'utilizzo degli stessi scrivendo all'indirizzo sopracitato.

Banche e risparmio gestito ok

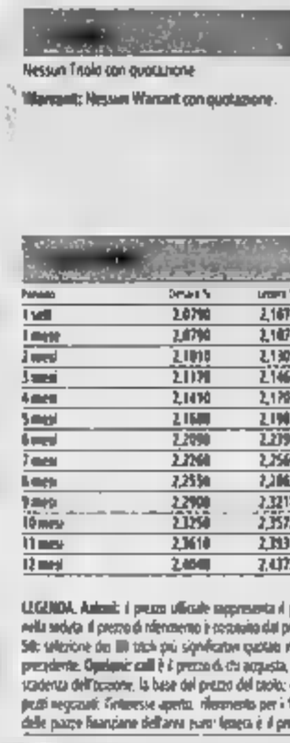
SEDUTA positiva ieri per Piazza Affari che, in linea con le Borse europee e l'intonazione rialzista di Wall Street, vede il Mibtel terminare a 20.429 punti (+0,61%), il Mib30 a 27.211 (+0,71%) e il Numtel a quota 1.154 (+0,26%). A sostenere gli scambi le ricoperture su banche e tlc. Buona la seduta per Sanpaolo Imi (+2,18% a 9,278), Capitalia (+1,95% a 2,452), Banco Popolare Verona e Novara (+1,71% a 13,633), Banca Intesa (+1,52% a 3,066) e Antonveneta (+1,09% a 16,633). Lo stesso vale per i titoli del risparmio gestito, come Mediolanum (+4,69% a 4,977) e Fideuram (+1,39% a 4,217), e assicurativi, come Alleanza (+2,55% a 8,942), Generali (+1,35% a 21,85) e Ras (+1,56% a 14,819).

Peggior titolo del Mib30 è Stm segna un calo del 2,65% a 16,12, scontando la decisione della controllante Finmeccanica (-0,98% a 0,5634) di collocare una tranche di 23 milioni di pezzi e la copertura sul pacchetto di 55 milioni di azioni.

Telecom guadagna dell'1,48% a 2,475 sull'attesa dei risultati trimestrali diffusi a mercati chiusi. Bene anche la controllata Tim (+0,99% a 4,39) sulla scia dei positivi dati trimestrali di ieri, mentre Telecom Italia Media cede l'1,9% a 0,2994 dopo aver annunciato un aumento di capitale da 120 milioni. Bene Eni che sale dello 0,34% a 16,35, mentre Enel guadagnaa lo 0,75% a 6,42. In calo Edison (-0,93% a 1,392). Dopo i rialzi di lunedì si ferma Fiat (-1,75% a 6,353 euro). Dopo un avvio positivo, Alitalia termina in calo dello 0,63% a 0,2214. Sul Nuovo Mercato, infine, tonfo di Kaitech (-4,57% a 1,148), negativa Finmatica (-1,58% a 2,3). [r. e. s.]

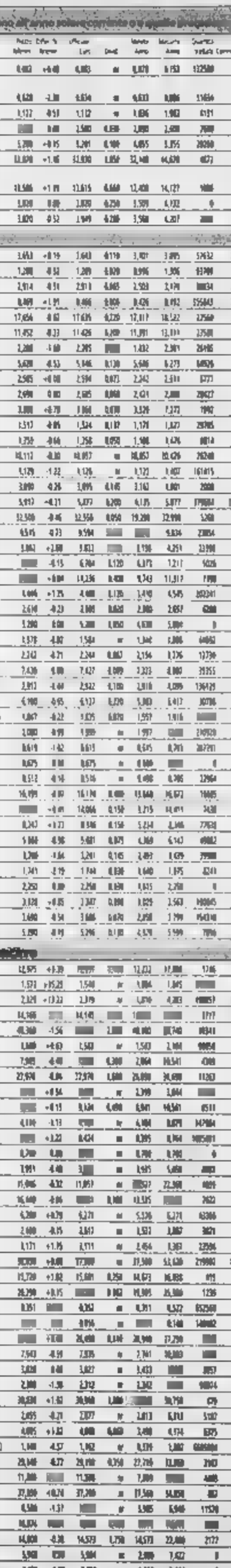


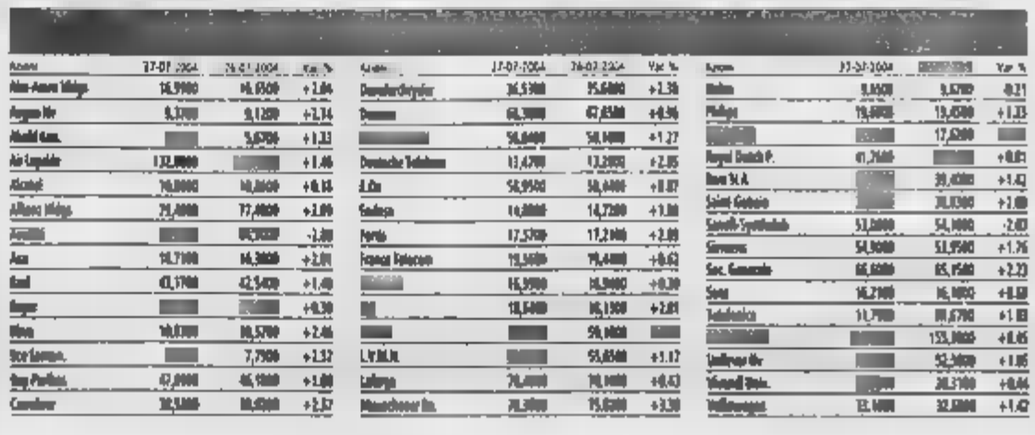
Amsterdam (Aex) 324.72 (+1.25); Bruxelles (Bel 20) 2435 (+1.32); Francoforte (Dax Xetra) 3814.08 (+1.64); Hong Kong (Hang Seng) 12301.32 (-0.15); Londra (Ftse 100) 4324.90 (+0.86); Madrid (Ibex 35) 7842.30 (+1.31); Parigi (Cac 40) 3565.10 (+0.92); Sydney (AllOrd) 3500.10 (+0.12); Tokio (Nikkei) (-1.15); Zurigo (Smi) 5501.90 (+1.06). New York (Dow Jones) 14 (+1.24); Nasdaq 1869.10 (+1.64).



Nessun Titolo con quotazione

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.





Quando sudi, sei affaticato e spossato!

MG.K VIS®
MAGNESIO·POTASSIO

Dissetante-Energetico.
Integratori dietetici
Minerali con Creatina

Una fonte di energia.
Una risorsa
per il tuo organismo.

MG.K VIS fornisce il giusto apporto di sali minerali, Magnesio e Potassio, per ripristinare l'equilibrio idrosalino.

MG.K VIS può essere utile a chi deve sostenere un'intensa attività fisica, sportiva, o lavorativa, a chi è convalescente, anziano, adolescente, e alle donne in gravidanza.

MG.K VIS grazie alla sua formula con Creatina, aiuta infatti a rafforzare la capacità muscolare, a ritardare la comparsa della fatica e dello stress ed accelerare il recupero della forma fisica e mentale.

MG.K VIS un concentrato di benessere per il riequilibrio idrosalino-energetico del tuo organismo.

NOVITÀ
Oggi anche in tavolette masticabili con 1 g di creatina al gradevole gusto cacao.

MG.K CREATIN VIS. Più forza e più energia.

COOL FARMA

STIPSIP

Sveglia l'intestino
combatti
la stitichezza

Oggi in farmacia c'è Dimalosio non è un lassativo, ma un regolatore-depurante dell'intestino.

Quando l'intestino si "addormenta" e perde la sua puntualità, sappiamo bene quali sono i disagi a cui andiamo incontro, infatti episodi di stitichezza possono causare cattiva digestione e gonfiore tensione addominale e alitosi.

Secondo le linee guida del Ministero della Salute il problema può essere affrontato con una dieta ricca di fibre, indispensabili per ritrovare e mantenere in modo fisiologico la corretta motilità intestinale.

A questo proposito ricerca dietetica un preparato a base di fibra vegetale Glucomannano più Lattulosio, due componenti attivi che agiscono in sinergia per risvegliare l'intestino pigro, aiutandolo a ritrovare la sua regolare attività senza irritare o dare assuefazione.

Si chiama **DIMALOSIO**, non è un lassativo ma un integratore dietetico già sperimentato con successo in alcuni Centri Ospedalieri.

In caso di stitichezza, **DIMALOSIO** svolge un'azione depurante, favorisce la crescita della flora batterica ed aiuta a combattere quel fastidioso gonfiore addominale facilitando una normale evacuazione.

DIMALOSIO si trova in Farmacia in confezione da 20 bustine al gradevole gusto pesca.

LEGENDARY SUNCARE

L'arte di un'abbronzatura da sogno

L'esclusivo Complesso RPF è la difesa ideale contro il fotoinvecchiamento. Associato ai filtri UVA/UVB più efficaci, dona alla tua pelle una protezione immediata, duratura e la favolosa abbronzatura dorata tipica di Lancaster.
Tutta la ricchezza degli ingredienti del Mediterraneo al servizio della bellezza della tua pelle.

Aiuta a prevenire i segni dell'invecchiamento cutaneo precoce: la tecnologia brevettata RPF neutralizza oltre l'80% dei radicali liberi.

LANCASTER
MONACO
Il segreto della bellezza mediterranea

scoprili da: **Camurati** il profumiere

LA PROFUMERIA - L'ESTETICA
Strada Settimo 338/340 -San Mauro Torinese (TO)
Tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario continuato: 9.15/19.30

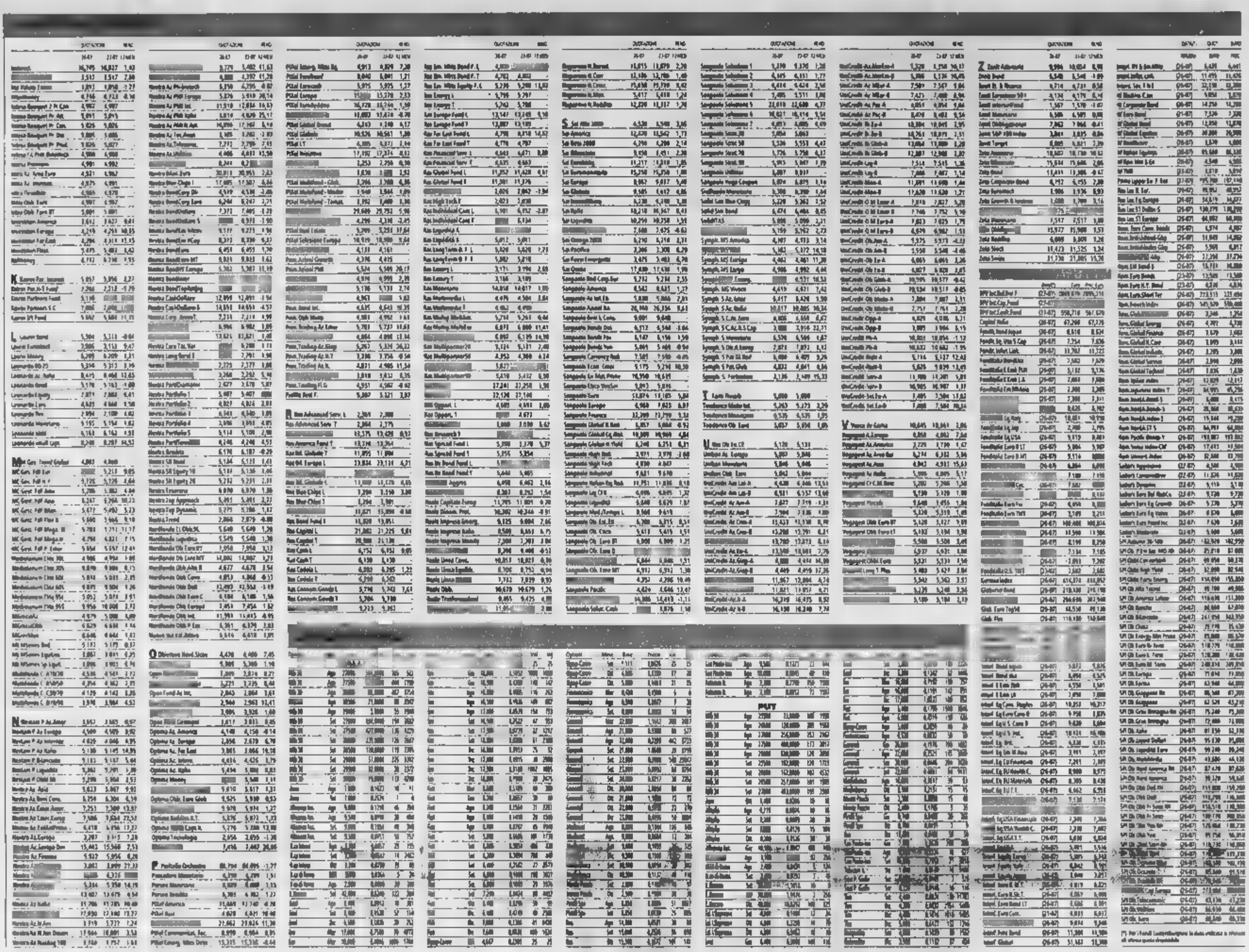
LA PROFUMERIA
Piazza Adriano,1 (TO)
Tel. 011/434.40.60
Orario continuato: 9.30/19.30

LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz,13 angolo via Avogadro (TO)
Tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Orario continuato: 9.15/19.30

L'ESTETICA
C.so Ferrucci,32 angolo Piazza Adriano,1 (TO)
Tel. 011/434.46.26
Orario continuato: 10.00/19.00

IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 angolo Piazza Adriano,1 (TO)
Tel. 011/433.42.86
Orario continuato: 8.00/19.30

Indirizzo internet: http://www.camurati.com
E-mail: info@camurati.com



Fondi e SICAV

PIONEER Investments*
Pioneer Asset Management S.A.
77 [illegible] Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 26/07/2004

COMPARTI MONETARI		CL E	CL F	CL G
Pioneer Funds	Euro [illegible]	5,61	5,55	5,59
[illegible] Funds	International Short-Term	5,18	5,13	5,18
Pioneer Funds	U.S. Dollar Short Term	4,36	4,33	4,35
COMPARTI OBBLIGAZIONARI				
Pioneer Funds	Euro Bond	6,19	6,08	6,14
[illegible]	International Bond	5,97	5,87	5,93
Pioneer Funds	Euro Corporate Bond	5,96	5,81	5,91
Pioneer [illegible]	U.S. High Yield Corporate Bond	5,31	5,19	5,26
Pioneer Funds	Emerging Markets Bond	6,23	6	6,11
[illegible]er Funds	Strategic Income	5,17	5,12	5,14
[illegible] Funds	Euro Maturity Bond 3	51,28	-	-
Pioneer Funds	Euro Maturity Bond 2	51,28	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI				
Pioneer Funds	Italian Equity	6,5	6,32	6,43
Pioneer Funds	French Equity	10,86	10,6	10,81
Pioneer Funds	Core European Equity	5,1	4,97	5,06
Pioneer Funds	Euroland Equity	3,18	3,1	3,16
Pioneer Funds	Top European Players	4,44	4,26	4,33
Pioneer Funds	Top European Research	3,17	3,08	3,13
Pioneer Funds	European Small Companies	6,38	6,2	6,32
Pioneer Funds	Eastern European Equity	8,2	7,9	8,1
COMPARTI AZIONARI AMERICANI				
Pioneer Funds	U.S. Research	3,72	3,62	3,67
Pioneer Funds	America	3,71	3,61	3,66
Pioneer Funds	U.S. Value	4,13	3,99	4,07
Pioneer Funds	U.S. Growth	2,95	2,87	2,93
Pioneer Funds	U.S. Mid Cap Value	5,1	4,93	5,04
Pioneer Funds	[illegible] Companies	5	4,85	4,97
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI				
Pioneer Funds	Global Equity	3,94	3,83	3,89
Pioneer Funds	Global Ethical Equity	3,14	3,08	3,14
Pioneer Funds	Japan-ex Equity	2,29	2,24	2,27
Pioneer Funds	Pacific (ex Japan) Equity	3,64	3,53	3,62
Pioneer Funds	Greater China Equity	4,86	4,71	4,8
Pioneer Funds	Emerging Market Equity Growth	3,66	3,55	3,62
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI				
Pioneer Funds	Global Financials	3,55	3,44	3,52
Pioneer Funds	Global Healthcare	2,95	2,86	2,94
Pioneer Funds	Global Technology	1,27	1,24	1,28
Pioneer Funds	Global Telecoms	1,68	1,64	1,68
Pioneer Funds	Global Consumers	4,13	4,01	4,1
Pioneer Funds	Global Energy	4,43	4,33	4,42
Pioneer Funds	Global Industrials	4,41	4,31	4,39
COMPARTI A [illegible]				
Pioneer Funds	Pioneer Mix 1	6,32	6,19	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 2	5,42	5,29	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 3	4,48	4,39	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 4	3,81	3,74	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 5	3,17	3,1	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-581582

Fondi e SICAV

1404-2004
ALMA
UNIVERSITAS TAURINENSIS

Conferenza internazionale
Quali contenuti etici nell'economia?
in collaborazione con UniCredit Private Banking e Unione Industriale di Torino

Intervengono
Giuliano Amato, Mons. Giampaolo Crepaldi, Riccardo Faini, Mario Monti, Tommaso Padoa Schioppa, Stefano Zamagni

Ferruccio De Bortoli, Gian Maria Gros Pietro, Francesco Maggio, Matteo Migheli, Carlo Salvatori

Conduce: Gabriella Caramore

Torino, Centro Congressi Unione Industriale
Via Fanti 17
Lunedì, [illegible] settembre 2004 – ore 9/14

Per adesioni e informazioni:
tel. 011/6704203 – fax 011/6704271
e-mail: sestocentenario@unito.it

COMUNE DI VENARIA REALE
UFFICIO CONTRATTI
Via Gotto 4 - 150/8 - Venaria Reale (TO)
Esito di gara
[illegible]

ARPA
AGENZIA REGIONALE PER [illegible] PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA ROMAGNA
Avviso di aggiudicazione
[illegible]

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221214

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO

1. **Stazione appaltante:** Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" Galleria San Federico, 16 - Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214
II. **Procedura di gara** pubblico incanto ex art 20, comma 1, L.109/94 ed a seconda discipline D.P.R.34/00 e/o L.162/94
3. **Descrizione, luogo, importo dei lavori e corrispettivo:**
3.1 l'appalto ha per oggetto l'esecuzione a corpo dell'intervento di ammodernamento della strada comunale per San Sicario e [illegible] Sicario Alto nel Comune di Cesana Torinese. *3.2* importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 4.258.430,12 IVA esclusa, di cui oneri ordinari sicurezza pari a **Euro 108.295,88** e oneri specifici sicurezza pari a Euro **69.696,75** pari a complessivi Euro **178.294,63** IVA esclusa non soggetti a ribasso *3.3* categoria prevalente [illegible] importo lavori Euro **2.278.583,86**; classifica IV *3.4* lavorazioni di cui si compone l'intervento opere scorporabili e subappaltabili: OG 3 importo lavori Euro 534.191,21, classifica II OG 8 importo lavori Euro 673.977,08, classifica II OG 13 importo lavori Euro 264.309,95, classifica I OS 12 importo lavori Euro 225.248,33, classifica I OS 21 importo lavori Euro 282.119,59, classifica I
4. **Documentazione** bando integrale di gara, documento complementare "Descrizione di gara", "Schema di contratto", progetto esecutivo, computo metrico, piano di sicurezza ex D.Lgs 494/96 e s.m.i. e Capitolato Speciale di Appalto saranno inviati per mezzo del servizio Posta Italiana S.p.A. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento di Euro 50,00 sul c/c n. 000003/a7743 c/o Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Torino, ABI 01030 CAB 01000 CIN Z, intestato ad Agenzia Torino 2006, causale: "pubblico incanto lavori per riallocazione interferenze di [illegible] della strada comunale per San Sicario e San Sicario Alto nel Comune di Cesana Torinese. Acquisto documentazione complementare". La predetta documentazione potrà altresì essere direttamente ritirata presso l'indirizzo di cui al punto 1.
5. **Termine presentazione e data apertura offerte.**
5.1 le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore **12.00** del giorno **03.09.2004, pena l'esclusione**. apertura offerte giorno **03.09.2004** alle ore 10,00 presso l'indirizzo in epigrafe. *5.2* il bando di gara in edizione integrale e stato inviato alla GUCE il 21/07/2004 ed è stato trasmesso ex DM 2.5.2001 ai siti Internet www.servizioappalti.it e www.regione.piemonte.it/oopp/bandi;
6.3 responsabile del procedimento: Ing. Flavio ZANELLATO.
IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI Dr. Armando Barlattino

PROVINCIA DI GENOVA
Servizio Gare e Contratti
Gli estratti gare cronol. n. 2241 e n. 2245 sono stati inviati per la pubblicazione sulla G.U.R.I. il 23/07/2004 e sono in pubblicazione agli albi pretori della Provincia, del Comune di Genova, sul sito internet http://www.provincia.genova.it/bandi.htm
IL DIRIGENTE
(Dott. Maurizio TORRE)

[illegible]
PARCO MATERIALI TELECOMUNICAZIONI
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Via del Trullo, [illegible] - 00148 ROMA
[illegible]

COMUNITÀ MONTANA IN TENDA
AVVISO REVOCA BANDO DI GARA
[illegible]

ANNUNCIO PUBBLICO
La Ditta Olimpias S.p.A. ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.Lgs 372/99, informa [illegible] in [illegible] 31/5/04 ha presentato alla Provincia di Torino - Area Ambiente, Parchi, [illegible] Idriche e Tutela della Fauna domanda per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC)
Il tal proposito rende noto che:
1. l'impianto in oggetto è sito in Piobesi [illegible];
2. il Gestore dell'impianto è il Sig. Pini Massimo;
3. l'Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione è la Provincia di Torino - Area Ambiente, Parchi, Risorse Idriche e Tutela [illegible] Fauna;
4. la documentazione è depositata presso lo Sportello Ambiente della Provincia di Torino - Via Valeggio, 5 - [illegible] Torino - Orario apertura: da lun. a ven. h. 8-12 e il merc. h. 15-19; presso lo stesso Ufficio è possibile, previo accordo, prendere visione degli atti e far pervenire eventuali osservazioni sulla domanda entro il 28/8/04 (30 giorni dalla data di pubblicazione)
Il GESTORE DELL'IMPIANTO
Pini Massimo

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi & [illegible]

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

[illegible] DELL'UMBRIA
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Servizio Produzioni vegetali e politiche per l'innovazione
Programma interregionale Innovazione e ricerca.
Progetto "Azioni di innovazione e ricerca a supporto del Piano assicurativo"
Avviso pubblico per la presentazione e realizzazione del progetto
[illegible]

ASTA GIUDIZIALE!

MOBILI al costo fino a termine lavori

Rinnovo locali

NUOVO PUNTO VENDITA

VINOVO (ZONA IPPODROMO) tel. 011. 96. 20. 000

€550,00

€148,00

€22,00

INTERESSI STOP

Prima rata dopo 6 mesi, dopo 6 mesi 0 interessi

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

STRUTTURA SPECIALE A.P.Q. Via Modena,n 1 tel 0965364652 - Fax 0965364561 - www.provincia.rc.it

OGGETTO Nuova costruzione Ristrutturazione della Strada di Grado Tronco [illegible] della lunghezza Chilometrici [illegible] Categoria 10 & C compresa tra S.Giorgio Morgeto – svincolo per Taurianova e Gioiosa". Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo e invito a presentare osservazioni ai sensi dell'articolo 11 comma 2 e 16 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, nonché della legge 241/90.

A seguito [illegible] Provinciale n. [illegible] del [illegible] - 30° bis e successive modifiche, nonché della legge 241/90, la Provincia di Reggio Calabria, con sede in S. Anna II° tronco, località Spirito Santo, nella quale è ubicata la struttura speciale della stessa competente a dare il via all'oggetto con il presente avviso

COMUNICA

L'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo e all'approvazione dell'atto che [illegible] la pubblica utilità. Entro trenta giorni decorrenti dal presente avviso, coloro che vi abbiano interesse, possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni, così come prescritto in calce a fotocopiamenti, visure e quanto altro modificativo delle ditte intestatarie delle singole particelle, alla suindicata presso la Provincia di Reggio Calabria, Struttura Speciale A.P.Q., sita in via Modena n.1.

A tal fine si rende noto:

- che la presente comunicazione sostituisce, avendone titolo, a tutti gli effetti la comunicazione personale a tutti gli interessati poiché nella fattispecie è superiore a 50 il numero dei destinatari della procedura; - che gli atti ai sensi dell'art. 10 comma 4 del Testo Unico sugli espropri, si trovano depositati presso la Struttura Speciale A.P.Q; - che il Responsabile del procedimento è l'ing. Domenico Lucisano; - che per ogni informazione o [illegible] in merito [illegible] procedura si può fare riferimento altre che al R.U.P all'ing. Luigi Sorgonà (tel. 3[illegible]12744 – [illegible] – [illegible]); - che sono interessati alla procedura espropriativa le seguenti ditte:

Comune di Cittanova

Fg. 38 - Particella 54: IOFFREDA CATERINA nata a CITTANOVA il 01/01/1945 - IOFFREDA LEONARDO nato a CITTANOVA il 21/07/1948 - OFFREDA MARIA TERESA nata [illegible] OPPEDISANO [illegible] a [illegible] 08/11/1920. Fg. 38 - Part. 55: ADORNATO ANGELA;CELESTINA FU GIROLAMO Fg. 38 - Part. 70: FONTI ARCANGELO nato a CITTANOVA il 31/01/1931. Fg. [illegible] - Part. 72: LUCCISANO GIULIO [illegible] 01/08/1946 - LUCCISANO GIU[illegible]OVA il 23/10/1[illegible] - [illegible] 30/01/1951. Fg. 38 - Part. 129: ALBANESE ANTONIO nato a CITTANOVA il 10/01/1956 - ALBANESE ELEONORA nata a CITTANOVA il 08/02/1961 - ALBANESE GIUSEPPE nato a CITTANOVA il 05/09/1956 - SORBARA [illegible] TERESA nata CITTANOVA il [illegible]932. Fg. 38 - Part. 206: FONTI ARCANGELO nato a CITTANOVA il 31/01/1931. Fg. 38 - Part. 207: LONGO ROSA nata a CITTANOVA il 08/04/1953. Fg. [illegible] - Part. 213 ex 98: GALLUCCIO ANGELO nato a CITTANOVA il 25/11/1948 - GALLUCCIO DOMENICO nato a CITTANOVA il [illegible]42 - GALLUCCIO FRANCESCO nato a CITTANOVA il 04/02/1957 - GALLUCCIO GIOVANNI nato a CITTANOVA il 08/09/1945 - GALLUCCIO MARIA GIROLAMA nata a CITTANOVA il 22/10/1941 - RAO MARIA TERESA [illegible] 13/11/1920. Fg. [illegible] Part. 214 ex [illegible] GALLUCCIO ANGELO nato a [illegible] [illegible] 1948 - GALLUCCIO DOMENICO [illegible] a [illegible] il [illegible]2 - GALLUCCIO FRANCESCO [illegible] a CITTANOVA il 04/02/1957 - [illegible] [illegible] nato a CITTANOVA il [illegible] - GALLUCCIO MARIA [illegible] nata a CITTANOVA il 28/1 Fg. 38 Part. 215 ex 98: GALLUCCIO ANGELO nato a CITTANOVA il 25/11/1948 - GALLUCCIO DOMENICO nato a CITTANOVA il 12/12/1942 - GAL[illegible] RA[illegible]E [illegible] il [illegible] [illegible] UCCIO [illegible] NOVA il [illegible] CIO [illegible] IRO - [illegible]ata nata a CITTANOVA il 22/1. Fg. 38 - Part. 218 ex 98: GALLUCCIO ANGELO nato a CITTANOVA il 25/11/1948 - GALLUCCIO DOMENICO nato a CITTANOVA il [illegible]2 - GALLUCCIO FRANCESCO nato a CITTANOVA il 04/02/1957 - GALLUCCIO GIOVANNI nato a CITTANOVA il 25/11/1945 - GALLUCCIO MARIA GIROLAMA nata CITTANOVA il 28/1. Fg. 39 - Part. 3: DE ZERBI [illegible]NNA nata a CITTANOVA il 08/10/1963. Fg. 39 - Part. 42: DEMASI GIUSEPPE;FU ROCCO. Fg. 39 - Part. 43: [illegible]O ANGELA;MAR ZURZOLO nata a CITTANOVA il 03/11/1928. Fg. 39 - Part. 44: ESPOSITO ADELE nata a CITTANOVA il [illegible]39 - ESPOSITO ADRIANA nata a CITTANOVA il 08/01/1944 - ESPOSITO CARMELO nato a CITTANOVA il 21/07/1946 - ESPOSITO MARIA IOLE nata a CITTANOVA il [illegible]8/10/1936 - ESPOSITO ORNELLA nata a CITTANOVA il 10/08/1949 - ESPOSITO ROSA nata CITTANOVA il 9/08/1931. Fg. 39 - Part. 45: D'AGOSTINO VINCENZO nato a CITTANOVA il 11/01/1961 - D'AGOSTINO ANTONIO nato a CITTANOVA il 12/09/1914. Fg. 39 - Part. 46: GIOVINAZZO CATERINA nata a CITTANOVA il 28/11/1928. Fg. 39 - Part. [illegible] GIOVANNI nato a CITTANOVA il [illegible]1924. Fg. 39 - Part. [illegible] GUERRISI DOMENICO nato a CITTANOVA il [illegible] - GUERRISI GIUSEPPE nato a [illegible] GUERRISI MARIA ROSA nata a CITTANOVA il 25/08/1919 - GUERRISI MARIA TERESA nata a CITTANOVA il [illegible]39 GUERRISI MARIA TERESA nata a CITTANOVA il 24/11/1915 GUERRISI MARIA TERESA nata a CITTANOVA il 03/02/1899 - [illegible] PASQUALE nato a CITTANOVA il 20/01/1[illegible] - LONGO DOMENICO nato a CITTANOVA il [illegible] - LONGO GIROLA[illegible] nato a CITTANOVA il [illegible] - LONGO GIROLAMO nato a CITTANOVA il 20/08/1925 - SORRENTI ANTONINO nato a CITTANOVA il [illegible] - SORRENTI DOMENICO [illegible] nato a CITTANOVA il [illegible] - SORRENTI GIROLAMA nata a CITTANOVA il [illegible] - SORRENTI GIUSEPPE nato a CITTANOVA il 23/11/1912 - [illegible] nato a CITTANOVA il 25/10/1914. Fg. 42 - Part. 150: ZITO GEMMA nata a CITTANOVA il 15/08/1922. Fg. 42 - Part. 151: ZITO GEMMA nata a CITTANOVA il [illegible]922. Fg. 42 - Part. 157: CURINGA GIROLAMA nata a CITTANOVA il 24/09/1942 - DERACO GIROLAMO nato a CITTANOVA il 03/09/1[illegible] Fg. 42 - Part. 160: FAZZARI GIROLAMA nata a CITTANOVA il 28/11/1951. Fg. 42 - Part. 161: SORRENTI CATERINA nata a CITTANOVA il [illegible] - [illegible] LAMO nato a CITTANO[illegible] 09/1 SORRENTI SALVATORE nato a CITTANOVA il 05/05/1925 [illegible] 42 - Part. [illegible] nato a CITTANOVA il [illegible] - LONGO ANTONIO nato a CITTANOVA il 22/11/1897 Fg. 42 - [illegible] LONGO MARIELLA nata a CITTANOVA il 28/04/1952 - LONGO [illegible] nata a CITTANOVA il 10/06/1956 - [illegible]OCCHI [illegible] CITTANOVA il 25/06/1922. Fg. 42 - Part. 228: AVENOSO CATERINA nata a CITTANOVA il 02/01/1943. Fg. 42 - Part. 229: GIOVINAZZO ARCANGELA [illegible] a CITTANOVA il 27/06/1910 - [illegible] CATERINA nata a CITTANOVA il 03/11/1935 - GIOVINAZZO ROSA nata a CITTANOVA il 25/11/1933. Fg. 42 - Part. 230: FURFARO CONCETTA nata a CITTANOVA il 24/12/1963. Fg. 42 - Part. 233: SORRENTI CATERINA nata a CITTANOVA il 24/11/1933 - SORRENTI DOMENICO nato a SAN LUCIDO il 19/07/1942 - TUCCI ANGELO nato a CITTANOVA il 04/04/1939 - TUCCI ANTONIO nato a CITTANOVA il [illegible] - TUCCI [illegible] nato a CITTANOVA [illegible] - TUCCI [illegible]A nata a CITTANOVA il 10/05/1959. Fg. 42 - [illegible]RAO MARIA VINCENZA nata a CITTANOVA il [illegible]954. Fg. 42 - Part. 255: [illegible]ANO [illegible] nato a TAURIANOVA il 30/03/1962 - GALLUCCIO VINCENZO nato CITTANOVA il [illegible] - [illegible] Fg. 42 - Part. 286: ALFI BRIGIDA nata a CITTANOVA il 07/07/1914. Fg. 42 - Part. 293: DAGOSTINO FRANCA nata a Cittanova il 14/04/1927 - [illegible] 42 - Part. 294: DAGOSTINO IOLE nata a CITTANOVA il 28/04/[illegible] Fg. 42 - Part. 297: SALVATORE LUCIA [illegible]NC nato a CITTANOVA il 05/08/1949. Fg. 42 - [illegible] 399: SORRENTI CATERINA nata a CITTANOVA il 24/11/1933 - TUCCI ANGELO nato a CITTANOVA il 04/04/1939 - TUCCI ANTONIO nato a CITTANOVA il 13/07/1963 - TUCCI GIUSEPPE nato a CITTANOVA il 27/08/1956 - TUCCI ROSANNA nata a CITTANOVA il [illegible] Fg. 42 - Part. 304: MAMMOLITI MARIA GABRIELLA nata a CITTANOVA il 06/04/1959. Fg. [illegible] - Part. 312: VINCI GIROLAMA nata a CITTANOVA [illegible]1965. Fg. 43 - Part. 313: DAGOSTINO IOLE nata a CITTANOVA il 21/04/1925. Fg. 42 - Part. 314: DAGOSTINO IOLE nato a CITTANOVA il 21/04/1925. Fg. 42 - Part. 332: CALOGERO GIUSEPPE; ANTONIO DI SALVATORE. Fg. 4[illegible] - Part. 339: GIOVINAZZO MARIA CONCETTA nata a CITTANOVA il 05/10/1972. Fg. 42 - Part. 351: IEMMA GIUSEPPE nato a CITTANOVA il 20/05/1925 - [illegible]SCALAZZO ANTONIA; MAR IEMMA nata a CITTANOVA il 18/06/1925 [illegible] 38 Part. [illegible] IEMMA GIUSEPPE nato a CITTANOVA il 20/05/1925 - SCALAZZO ANTONIA; MAR IEMMA nata a CITTANOVA il 18/06/1965. Fg. 42 - Part. 356: AMATI ANGELA; FU GIULIO nato a CITTANOVA il 29/08/1955 - AMATI [illegible] nata a CITTANOVA il 17/03/1953 - RASO GIROLAMA nata a CITTANOVA il 12/08/1917. Fg. 42 - Part. 367: RAO MICHELE nato a CITTANOVA il 23[illegible]/1936. Fg. 42 - Part. 376: ITALIANO AMALIA nata a CITTANOVA il 24/01/1952 - ITALIANO ANNA nata a CITTANOVA il 19/08/1946 - ITALIANO DONATELLA nata a CITTANOVA il 25/04/1958 - ITALIANO ELENA nata a CITTANOVA il 16/08/1966 - ITALIANO MARIA nata a CITTANOVA il 30/01/1953 - ITALIANO PALMINA nata a CITTANOVA il 21/02/1945 - PAROMALLI FORTUNATA nata a CITTANOVA il 22/11/1919. Fg. 42 - Part. 377: ITALIANO GIROLAMO nato a CITTANOVA il 09/02/1924. Fg. 42 - Part. 378: AMANTE TERESA nata a ROSARNO il 07/03/1970. Fg. 42 - Part. 379: BRUZZI CONCETTA nata a CITTANOVA [illegible]1948. Fg. 42 - Part. [illegible] BRUZZI [illegible] CETTA nata a CITTANOVA il 05/07/1948. Fg. 42 - Part. 380: BRUZZI CONCETTA nata a CITTANOVA il [illegible]948. Fg. 42 - Part. 388: GIOVINAZZO ANTONINO nato TAURIANOVA il 17/06/1972.

Comune di Taurianova

Fg. 61 - Part. 103: FORTUGNO LUIGINA; MAR MARTINO nata a MESSINA il 24/07/1962. Fg. 61 - Part. 106: ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - I.S.M.E.A. - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO ECONOMICO. Fg. 61 - Part. 107: ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - I.S.M.E.A. - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO ECONOMICO. Fg. 61 - Part. 109: ALESSI TOMMASO nato a VARAPODIO il 22/02/1955 - PICCOLO ANGELA nata a CITTANOVA il 08/02/1962. Fg. 61 - Part. 110: ALESSI TOMMASO nato a VARAPODIO il 29/02/1955 - PICCOLO ANGELA nata a CITTANOVA il [illegible]/1962. Fg. 61 - Part. 111: ALESSI TOMMASO nato a VARAPODIO il 22/02/1955 - PICCOLO ANGELA nata a CITTANOVA il 08/02/1962. Fg. 61 - Part. 112: ALESSI TOMMASO nato a VARAPODIO il 22/02/1955 - PICCOLO ANGELA nata a CITTANOVA il 08/02/1962. Fg. 61 - Part. 120: PERRI LUISA MARIA [illegible] nata a TERRANOVA SAPPO MINULIO il 15/10/1910. Fg. 61 - Part. 121: PERRI LUISA MARIA [illegible] nata TERRANOVA SAPPO MINULIO il 15/10/1910. Fg. 61 - Part. 122: SPINELLI GIUSEPPE; FU FRANCESCO. Fg. 61 - Part. 124: SPINELLI GIUSEPPE; FU FRANCESCO. Fg. 61 - Part. 138: [illegible]TO AGRICOLO ENTE DI DIRITTO PUBBLICO ECONOMICO. Fg. 61 - Part. 165: SPINELLI GIUSEPPE; FU FRANCESCO. Fg. 61 - Part. 187: ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - I.S.M.E.A. - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO ECONOMICO. Fg. 61 - Part. 188: ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - I.S.M.E.A. - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO ECONOMICO. Fg. 61 - Part. 189: BONO ANTONINO;FU GIOVANNI nato a RADICENA il 23/06/1911. Fg. 61 - Part. 190: BONO ANTONINO; FU GIOVANNI nato a RADICENA il 23/06/1911. Fg. 61 - Part. 128: CAMANZI ANTONIO nato a CITTANOVA [illegible] nato a CITTANOVA il 15/10/1948 - ESPOSITO ANTONINO nato a TAURIANOVA il [illegible] VA il 17/12/1963.

Comune di Terranova S.M.

Fg. 2 - Part. 5: COOPERATIVA AGRICOLA SANTA OPSOLA con sede in Taurianova. Fg. 2 - Part. 6: PETULLA FRANCESCO FU VINCENZO - PETULLA MARIA;MARTAGNA FU VINCENZO. Fg. 2 - Part. 7: MORABITO CARMELO; DI GIUSEPPE - PETULLA FRANCESCO nato a TAURIANOVA il 20/01/1[illegible]. Fg. 2 - Part. 8: TORRE GALLI DI GERARDO CORTESE & C SNC con sede in REGGIO DI CALABRIA. Fg. 2 - Part. 13: GERMANO' GIUSEPPA nata a TAURIANOVA il 29/05/1931. Fg. 2 - Part. 22: NASSO ANGELA GIUSEPPINA nata a TAURIANOVA il 18/03/1960 - NASSO FRANCESCO ANTONIO nato a TAURIANOVA il 12/06/1953. Fg. 2 - Part. 24: GERMANO' GIUSEPPA nata a TAURIANOVA il 29/05/1931 - [illegible] - FRANCO ANTONINO;FU [illegible] - FRANCO ANTONINO nato a TAURIANOVA il 08/10/1931 - FRANCO ANTONIO ;FU ROSARIO - FRANCO ANTONINO nato a [illegible] - FRANCO CONCETTA;FU SALVATORE FRANCO [illegible] nato a [illegible] - FRANCO [illegible] ROSARIO - [illegible] MARIA;FU SALVATORE - FRANCO ROSARIO;FU ROSARIO - FRANCO SALVATORE; IL ANTONIO - FRANCO SALVATORE; FU ROSARIO - FRANCO SERAFINA nata a TAURIANOVA il 08/01[illegible]930 - FRANCO TERESA [illegible] - [illegible] VIBO VALENTIA il [illegible] Fg. [illegible] - Part. 34: DE PAOLE GANINO LOMBARDI ANTONIO [illegible] a CITTANOVA il 12[illegible]63. Fg. 2 - Part. 36: ANNENDOLA CATERINA nata in FRANCIA il 04/11/1964 - MACRI GIOVANNI nato a GIOIA TAURO il 25/03/1963. Fg. 2 - Part. 38: GRIMALDI ROSA nata a TAURIANOVA il 17/01/1964. Fg. 2 - Part. 39: DE PAOLE GANINO LOMBARDI ANTONINO nato a [illegible]ANOVA il 12/05/1963. Fg. 2 - Part. 104: GERMANO' GIUSEPPA nata a TAURIANOVA il 29/05/1931. Fg. 2 - Part. 105: TORRE GALLI DI GERARDO [illegible] & C SNC con sede in REGGIO DI CALABRIA. Fg. 2 - Part. 106: COOPERATIVA AGRICOLA SANTA [illegible]RSOLA con sede in TAURIANOVA. Fg. 2 - Part. 13[illegible] MATTOLO [illegible]DO [illegible] a REGGIO [illegible] 1950. Fg. 2 - [illegible] ANNA FRANCESCA nata a TAURIANOVA il 01/01/[illegible]2 - PINTO DOMENICO nato a VIBO VALENTIA il 20/08/1967 - PINTO DOMENICO nato a TAURIANOVA il 10/12/1923 - PINTO [illegible] nata a VIBO VALENTIA il [illegible] Fg. 2 - Part. 188: COSMA FRANCESCA nata a TAURIANOVA il 01/01/1962 - PINTO DOMENICO nato a VIBO VALENTIA il 20/08/1967 - PINTO DOMENICO nato a TAURIANOVA il 10/12/1923 - [illegible] CHIOFFRO nato a VIBO VALENTIA il [illegible] Fg. 2 - Part. [illegible] ex 112: DE PAOLO GANINO [illegible] ANTONIO nato a CITTANOVA il [illegible] 2 - Part. 174 ex [illegible] DE PAOLO [illegible] d ANTONIO nato a [illegible]NOVA il [illegible] 43 - [illegible] ANTONIO nato a CITTANOVA il [illegible] - [illegible] Fg. 62 - Part. 118: Merlino Salvatore [illegible] Gavinazzo Caterina [illegible] - [illegible]/1968 - MORABITO SALVATORE nato a CITTANOVA il 30/06/1936. Fg. 62 - Part. 154: Tripodi Salvatore nato a Taurianova il 28/09/1953. Fg. 62 - [illegible] Giovanni [illegible] Taurianova il 21[illegible] Gavinazzo Caterina [illegible] Mesiano Concetta [illegible] - Mu[illegible]ssi Francesco [illegible] Cittanova il 12/09/1961. Fg. 62 - Part. 354: LOMBARDO AGOSTINO nato a CITTA[illegible]06/[illegible]

Comune di Cittanova

Fg. 34 - Part. 285: [illegible] Leo Rosa nata a [illegible] Terra il [illegible]926 - Fonti Arcangelo [illegible] Cittanova [illegible]/01/1955. Fg. [illegible] nata il Socio il 24/07/1910 - Giuseppa nata a Cittanova il [illegible]917. Fg. 43 - Part. [illegible] - Cittanova [illegible] - Part. 277: Fg. 53 - Part. [illegible] 08/1/1978 a Cittanova - [illegible] - Cristo [illegible] nata [illegible] - Cristo Salvatore nato a Cittanova [illegible] Di Miglione Gilda nata a Polistena il [illegible]53 - Part. 77: De Cristo Salvatore nato [illegible] Cittanova - Part. [illegible] Istituto G. [illegible] Emporio [illegible] Part. 277: Fg. 53 - Part. [illegible] 08/1/1978 a Cittanova -

Gli atti dell'art. 22 comma 5° del Testo Unico sugli espropri non si terrà conto delle osservazioni, pervenute e oltre il termine di cui sopra, la presente comunicazione sarà inviata dai Comuni di S.Giorgio Morgeto, Cittanova, Taurianova, Terranova, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 1 della del citato Testo Unico, mediante l'albo di competenza dei Comuni per i soli[illegible] di notifica ai P.N. [illegible] e relativo segnalato'

n. 1 Comune di San Giorgio Morgeto (26-08-2004) n. 2 Comune di Cittanova (27-08-2004) n. 3 Comune di Taurianova (26-08-2004) n.4 Comune di Terranova Sappo Minulio (27-08-2004)

L'avviso è disponibile sul sito della Provincia www.provincia.rc.it

Il Ente Espropriante
Provincia di Reggio Calabria

Il Dirigente
Ing. Domenico Lucisano

Film dal Colera di Márquez

L'amore ai tempi del colera, romanzo del colombiano Gabriel Garcia Márquez (foto), diventerà un film a Hollywood. Le riprese cominceranno entro 18 mesi. Ci sono voluti due anni di insistenza, e oltre 3 milioni di dollari, perché l'americana «Stone Village» del produttore Scott Steindorff ottenesse i diritti sulla storia.

Risuscita Laurence Olivier

A 15 anni dalla morte, torna sul grande schermo Laurence Olivier (foto). L'attore figura tra i protagonisti di *Sky Captain and the World of Tomorrow*, con Gwyneth Paltrow e Angelina Jolie. Immagini tratte dai suoi film e rimontate hanno permesso ai realizzatori di creare il personaggio del malvagio Dr. Totenkopf.

Lite a Bayreuth

Il festival di Bayreuth rischia di essere offuscato dalla polemica tra Wolfgang Wagner (foto), nipote del musicista e direttore della rassegna, e Chris Schlingensief, regista del *Parsifal*, autore di una poco gradita installazione video. La lite è continuata con insulti anche alla riunione annuale della «Società degli Amici».

PARLA LO SCRITTORE CHE HA INAUGURATO A GOTTINGA LA SUA PRIMA PERSONALE DI SCULTURA CON UN CENTINAIO DI OPERE

GRASS il mio talento sinistro

Lo scrittore con due sue opere sullo sfondo. In alto a destra alcune sue opere grafiche (foto di Patrizia Sevilla)

Francesca Sforza

inviata a LUBECCA

SCRIVE in piedi come un pittore, appoggiandosi a un leggio di legno e allontanandosi ogni tanto per vedere che effetto fa la pagina da una certa distanza: «E' un'abitudine che mi viene dalla scultura, la mia prima professione». Günter Grass ci riceve nella sua casa-atelier, appena fuori Lubecca, dove vive con la moglie Ute, il cane Minka, i figli e i nipoti che ogni tanto lo vanno a trovare. «Sei nipoti e otto figli», precisa accendendosi il sigaro. Gli scaffali della libreria, il tavolo, le sedie, la stanza in cui lavora, tutto è ridotto al minimo. La cosa più preziosa sono una serie di piccoli disegni di Goya, allineati su due file. Al piano di sopra, Grass ha sistemato per terra i disegni del suo prossimo progetto, l'illustrazione delle favole di Hans Christian Andersen per un libro che uscirà nel 2005, quando si festeggeranno i duecento anni della nascita. Fra un giorno o due Grass partirà per le vacanze, sulle coste danesi. Lì comincerà un nuovo manoscritto», e su questo non vuole dire di più.

In apertura di mostra delle sue scultura a Gottinga lei ha detto: «E' semplicemente così, che le parole non erano per me abbastanza»...

«E' una mia ipotesi, ma non l'unica spiegazione».

Intendeva dire che la scultura, nel suo caso, colma un'insufficienza della letteratura?

«E' qualcosa di più primitivo. Da quando avevo tredici anni, nel pieno della guerra, sapevo che sarei stato un artista. E dopo la guerra le mie idee erano ancora più chiare: volevo diventare uno scultore. Ma le scuole d'arte erano distrutte o chiuse, e allora ho cominciato un corso come scalpellino. Poi negli anni Quaranta sono entrato all'Accademia di Duesseldorf. A quei tempi scrivevo anche poesie, cose un po' scolastiche da ragazzi. Sicuramente avevo due talenti, ma non mi sono mai posto la domanda su quale fosse per me la disciplina più importante. E' stata una cosa irrisoria come il successo - arrivato dopo la pubblicazione del *Tamburo di latta* - a spingere la letteratura al centro della scena. Per gli altri, non per me, perché io non ho mai smesso di lavorare nelle arti figurative. I due campi sono dipendenti uno dall'altro, spesso si danno il cambio: il manoscritto per un romanzo è finito e io comincio a fare sculture, litografie, incisioni o sculture di terracotta. Talvolta invece confluiscono uno nell'altro: opere come *La ratta* o *E' una lunga storia* sono nati sull'argilla».

L'opera d'arte come fenomeno totale?

«Forse la lettura wagneriana, nel mio caso, è un po' forzata. L'artista ha questo ideale come programma. Se sulla base dei suoi talenti gli si aprono più possibilità, allora vuole che tante discipline artistiche corrispondono, si completano, si sfregano l'un l'altra. Così è stato per me».

C'è uno specifico della scultura che gliela fa particolarmente amare?

«Il puro procedimento artigianale richiede talmente tanto tempo che è impossibile lavorare parallelamente a un romanzo. E alle volte sento la necessità di fare una pausa dalla scrittura. All'inizio degli anni Ottanta, ad esempio, dopo il romanzo *I tedeschi in via d'estinzione* lo scrivere mi è diventato sospetto. In un tempo in cui l'autodistruzione dell'umanità era quotidianamente possibile - tempo che a dire il vero perdura - sentivo come un peso la pretesa di immortalità inscritta nell'arte».

Come è vissuto il fatto che le sue sculture siano riconosciute come i suoi libri?

«Non ho mai sofferto del fatto che i miei lavori di arte figurativa siano stati ignorati dal grande pubblico. Al contrario sono stato contento di poter coltivare altre arti all'ombra della letteratura. Certo, la mia arte figurativa non ha mai creato nessun dibattito. Erano i miei discorsi politici a suscitare clamore o ad attirare critiche. I miei libri, dal *Tamburo di latta* in poi, sono stati sempre molto contestati. Al riparo da questi grandi conflitti, disegni e sculture crescevano indisturbati. La lingua conosce la possibilità della polemica, la scultura no. Lì si pongono altre questioni formali: come pensare la tridimensionalità? Come affrontare la dimensione plastica del rilievo? Come si fa a costruire un corpo cavo?».

Chi sono oggi gli eredi di Günter Grass?

«Se intende qualcuno che abbia due talenti, questo qualcuno non sarà sempre. Se invece intende qualcuno capace di agire artisticamente e politicamente al tempo stesso, ho i miei dubbi. E questo non riguarda solo la Germania, sono certo che anche gli scrittori italiani, francesi o spagnoli della mia generazione potrebbero confermare che i giovani scrittori sono tragicamente apolitici. Ma esiste una realtà che vive fuori dalla politica: la politica è insaziabile, si attacca dappertutto, arriva fino a intaccare il privato. Temo che siamo di fronte a una cesura con la tradizione europea del dopoguerra. La letteratura tedesca, ad esempio, è stata sempre legata alla società, i primi patrioti della Germania unificata erano scrittori. Poi il nazionalsocialismo ha segnato una prima interruzione: era molto faticoso per la generazione precedente la mia - penso agli scrittori della cerchia di Heinrich Böll - non essere solo autori ma anche vicini ai movimenti della società. Dopo la morte di Böll ho tentato di continuare nella sua direzione. Adesso ho settantasei anni, sarebbe bello se ci fossero due o tre a cui passare il testimone... Se non mi fossi immischiato nelle vicende politiche avrei avuto maestri politici, oltre a quelli artistici. Ho imparato molto da un uomo come Willi Brandt, mi ha avvicinato al mondo. E' sempre un'impresa rischiosa allontanarsi dalla quiete del laboratorio per mischiarsi alla realtà, ma non capisco come si possa essere scrittori a prescindere da questo rischio».

Che cosa le ha lasciato l'esperienza a fianco di Brandt e in generale l'impegno attivo con la socialdemocrazia tedesca?

«Ho accettato volentieri la sfida. In cambio sono entrato in una regione che altrimenti, da quanto scrittore, mi sarebbe stata interdetta. E la mia scelta a fianco dei socialdemocratici è nata dal fatto che era il partito più antico della Germania, che con tutti i suoi difetti ha difeso e rappresentato la democrazia più di ogni altro. Per questo è stato anche perseguitato, ai tempi di Bismarck e le leggi contro i socialisti, durante il nazismo, all'epoca di Adenauer. Willi Brandt era la persona più diffamata del paese. Questo mi ha spinto abbastanza presto a prendere una posizione politica chiara. La repubblica di Weimar alla fine è stata difesa solo dai socialdemocratici e da quattro liberali divisi. Uno dei motivi principali del tramonto della Repubblica di Weimar è stato che non c'erano abbastanza cittadini a proteggerla. Questo è anche il motivo perché io sono politicamente impegnato: non come artista ma come cittadino di un paese. Vale per ogni democrazia, anche per l'Italia dell'era Berlusconi: sono i cittadini italiani che devono difendere la loro democrazia».

Crede che l'Europa sia in grado di avvicinare i cittadini all'impegno civile?

«C'è qualcosa che non torna, in Europa. Ricordo gli incontri con scrittori francesi e italiani che facevamo negli anni Sessanta. Tra questi c'era anche Elio Vittorini, un uomo segnato dal suo percorso politico, che ho stimato profondamente come autore e come persona. Avevamo moltissimi problemi linguistici - tranne Enzensberger, che sapeva tutte le lingue - non funzionava. C'era un dialogo libero e spontaneo sull'arte, la politica, le battaglie civili. Oggi abbiamo l'unione monetaria, la carta costituzionale, ma non uno strumento di unità culturale».

> Si è sentito sempre scultore. Dopo la guerra ha seguito un corso per scalpellino, poi è arrivata l'Accademia: «Sono due artisti in uno»

> «Qualcosa non funziona in Europa. Abbiamo l'unione monetaria e la carta costizionale, ma non c'è uno strumento di unità culturale»

Terracotta bronzo e ossessioni

GOTTINGA

L'ULTIMA serie di opere si intitola *Tango*. Uomini e donne in terracotta o in bronzo che si stringono, si cedono il passo, volteggiano, spesso a formare un'unica figura. Ma nello spazio della Paulinerkirche di Gottinga - che fino al prossimo 19 settembre raccoglie per la prima volta tutte le sculture di Günter Grass - ci sono anche i primi lavori, quelli cresciuti insieme a romanzi come *Il rombo* e *La ratta*, o quelli che raffigurano i volti dei figli Raoul, Helene, Nele.

Oltre un centinaio di opere, i primi anni Cinquanta fino a oggi, che raccontano «il lato sottovento» dello scrittore, quello all'ombra della letteratura, ma anche al riparo dalla fatica delle parole.

L'attività di Grass scultore si concentra in tre periodi: all'inizio degli anni Cinquanta, all'inizio dell'Ottanta e nei primi anni del secolo. «Le pause - ci spiega - coincidono con i periodi in cui ero più impegnato con la politica, e non avevo tempo di fare nient'altro». Lo stile ricorda quello delle sculture di Käthe Kollwitz, artista tedesca di straordinario talento, morta pochi giorni dopo la fine della seconda guerra mondiale. Ma è uno stile meno sofferente, più secco. Come quando ritrae la testa mozzata di un'oca, l'uomo-topo, la donna-uccello, le salme avvolte nei lenzuoli. Tutte ossessioni che si ritrovano nei libri, ma che in realtà sono nate molto prima o molto dopo: «Non per illustrare - dice Grass - ma come prolungamento, anticipazione, perfezionamento».

Esemplari dell'intreccio tra le diverse forme espressive sono i manoscritti scolpiti, tavole di terracotta accartocciata in cui i pennelli o le incisioni hanno tracciato solchi a forma di parole. Il romanzo *La ratta* è nato così: sulla terracotta prima che sulla carta. Le prime dieci tavole sono esposte alla mostra e rappresentano uno dei momenti più originali dell'opera di Grass scultore. Poi ci sono i bassorilievi che ritraggono «la società mista» - uomini e cavallette, donne e lunghi topi eretti - e la lunga serie dedicata ai pesci.

Impossibile non chiedersi - visitando la mostra di Gottinga - se queste opere saranno amate per se stesse o perché sono figlie della stessa mano che ha scritto *Il tamburo di latta*, *E' una lunga storia*, o *Il mio secolo*; perché sono scaturite dallo stesso uomo che nel 1999 ha vinto il Nobel per la Letteratura e che in 76 anni di vita ha ottenuto ogni possibile riconoscimento. Tanto più difficile - ci dice Grass con una battuta - «perché i critici letterari non capiscono niente di arte».

Ma forse la domanda è mal posta, perché Günter Grass è insieme uomo e artista, e così come non si vede il confine tra l'autore di liriche come *I pregi dei galli a vento* e quello dei discorsi per la campagna elettorale di Willi Brandt, non ha senso cercarlo tra i libri e le sculture, tra i disegni e le parole. «Se io sia più uno scrittore o uno scultore è una questione che inquieta i miei critici, non me», mi ha detto. [f. s.]

UN LIBRO AL GIORNO

Narratori? No, spacciatori di sogni Un anno di letteratura al setaccio critico

Laura Mancinelli

CON un titolo alquanto sibillino è l'ultimo libro di Giuseppe Amoroso, *Solo se inganno. Narrativa italiana 2001*, che comprende due anni di narrativa come i precedenti, ma un solo anno: segno che gli scrittori italiani vanno crescendo di numero. Qui infatti ne compaiono un'ottantina, ma non sono tutti quelli che hanno pubblicato un romanzo nel 2001 perché l'autore ha già fatto un'abbondante scrematura. Sono quelli che ha creduto di poter salvare, e sono pochi.

Ma torniamo al titolo, così diverso, lo ripeto, dai precedenti, e così sibillino. E' una citazione da *Che vergogna scrivere*, di Luigi Malerba, citazione riportata dall'autore, che insiste sull'inganno della scrittura: «dietro ogni pagina di ogni scrittore c'è sempre un inganno nascosto». E in una bellissima introduzione, scritta nel tipico linguaggio fantasioso, Giuseppe Amoroso, che ama le figure retoriche e le usa con suprema maestria quasi ad avvalorare la sua tesi, sottolinea l'inganno della parola, che non dice una realtà ma una interpretazione della realtà, e spesso una astrazione. Anche quando il linguaggio vuole essere colloquiale, quello di tutti i giorni e tutte le persone.

Ma chiamato in causa è soprattutto il linguaggio iperbolico, quello che «tenta di richiedere all'eccesso e al delirio, alle risonanze eccessive del plurilinguismo, e alle ambizioni di ogni sottolineatura sghemba, tutto il loro impeto, lo slancio per interpretare un universo senza cielo e quello degli «spacciatori di sogni». Sembra voler dire che spesso dietro questo funambolismo verbale c'è il vuoto, il nulla, al cui sarebbe meglio tacere.

Giuseppe Amoroso
Solo se inganno. Narrativa italiana 2001
Rubbettino
232 pagine, 13,00 euro

Giuseppe Amoroso non stronca mai nessuno - e anche la stroncatura sta nell'esclusione dal suo repertorio e noi non la conosceremo mai - però, leggendo attentamente le pagine che dedica ai vari romanzi, si può percepire un giudizio, sempre misurato ma molto attento, e espresso in quel suo linguaggio che fa di ogni riga una sorpresa letteraria e di ogni foglio una pagina di romanzo. Forse perché lui qualcosa da dire l'ha sempre, e non sarà mai sufficiente la nostra riconoscenza per questo suo lavoro quotidiano che a chiunque farebbe stremar le vene ai polsi».

Islam a Milano i guasti del «laissez faire»

Chiara Beria [illegible] **Argentine**

[illegible] DA ALLIEVI. Insegna sociologia [illegible] religioni all' Università di Padova, dopo aver per anni lavorato nel sindacato sul fronte caldo degli immigrati: Stefano Allievi è uno dei più preparati studiosi dei musulmani d'Italia, i nostri nuovi vicini di casa troppo poco - tra rimozioni, ipocrisie o pregiudizi - e mal conosciuti. Dalle moschee minori agli sciiti di Napoli, dai convertiti agli schiavi musulmani in Toscana *Islam italiano. Viaggio nella seconda religione del paese* è l'interessante lavoro di Allievi pubblicato, nel marzo 2003, da Einaudi. Un capitolo del libro è dedicato a «L'Islam "laghista" di Milano» So- [illegible] il sociologo che la cospicua presenza islamica in città si è così ben integrata che, ironia della sorte, avrebbe «introiettato i pregiudizi profondi e i comportamenti conseguenti del milanese medio». Quindi, anche la polemica su Roma capitale e sullo Stato centrale. Dice Allievi che in questo brodo di coltura ha lasciato fare di peggio, questa Milano. Ha lasciato crescere e incancrenirsi una situazione (...) come quella della scuola egiziana di via Quaranta, "Fajr al-Islam", l'alba dell'Islam. Una scuola consolare, che dovrebbe giusto [illegible] il personale del [illegible] solato oggi ha quasi 300 ragazzini e ragazzine, con classi separate per sesso, che seguono il programma egiziano, [illegible] insegnanti nemmeno regolarmente inquadrati. a. Occhio, insomma. La polemica sull'iniziativa d'istituire, per alcuni ragazzi musulmani, ex alunni di «Fajr al-Islam», una classe riservata in un liceo pubblico milanese e il no del ministro Letizia Moratti hanno rivelato solo la punta di un iceberg. Il problema è complesso: e a Milano la scuola egiziana ha sempre più [illegible]VI. Alcuni torneranno in Egitto, ma gli altri? Che faranno, domani, questi ragazzini?

PRENOTAZIONI. Dilagano sempre più elaborati, dettagliati, anticipati i pre-inviti (ovvero, *save the date*). Cosicché non hai ancora iniziato le vacanze estive e già ti sembra [illegible] essere a Natale. Da Roma scrive Giovanni Malagò, presidente del Circolo Canottieri Aniene. Annuncia una serata speciale, riservata ai [illegible] e ai loro ospiti, a scopo benefico: i proventi saranno destinati all'ospedale Bambino Gesù. L'appuntamento è venerdì 1° ottobre, all'Auditorium, per lo spettacolo *Stasera pago io* di Fiorello (sublime imitatore del presidente Ciampi) che, per la buona causa, si esibirà gratis. Assicurati divertimento e ricavi. Dubbio: ma il generone è generoso? Ancor più solerte la coppia Giancarlo Carriero-Geddo dalla Gherardesca: il lo- [illegible] *save the date* annuncia un invito per il weekend del 5-7 novembre all'Albergo della Regina Isabella. Tema: «Ischia Vintage». E sarebbe? Leggo: «In una magica serata, il Regno [illegible] Due Sicilie [illegible]or nell'incontro tra i sapori [illegible] cucina napoletana e i grestigiosi vini della tradizione siciliana». Slurp, speriamo che fino ad allora ci [illegible]ave la salute.

PROVACI ANCORA, JEREMY. «Cinema Against Aids», s'intitola la serata a Venezia, 3 settembre, a favore dell'American Foundation for Aids Reasearch (famoso l'impegno di Elisabeth Taylor). È l'invito di Bulgari con un affollato plotone di dame e cavalieri e due bravi attori, Jeremy Irons e Scarlett Johansson. Irons? Ricordo un piccolo episodio. L'affascinante attore, su invito del soprintendente Carlo Fontana, fu convinto da [illegible] sua cara amica, Anna Cataldi, a venire a Milano per assistere alla prima della Scala. Tutto bene. Ma, nel dopo teatro, al Circolo del Giardino, fu improvvidamente piazzato a un tavolo di eccitate e lussuose «sciure» incapaci di dire una sola parola in inglese. Che noia, che fuga! *Disaster*, che in inglese, ma anche nel dialetto milanese, significa: disastro.

TANTI AUGURI, PROFESSORE. A Forte dei Marmi grande festa il 4 agosto per i 70 anni di Aldo Pinchera, illustre clinico, il più famoso endocrinologo italiano. Sportelli con display per la folla di pazienti in arrivo da ogni dove; medici e infermieri gentili ed efficienti, un nuovo reparto pulito (persino i bagni per i pazienti!) e razionale; la mitica Eleonora (assistente del prof) che non perde mai la calma. Agli Ospedali Riuniti di S. Chiara, Pisa, e nel dipartimento diretto da Aldo Pinchera, si vede come può funzionare al meglio un ospedale. Pubblico. In queste oasi d'eccellenza di cui si parla troppo poco ci si sente bene. Di essere italiani.

A CINQUE ANNI DALLA SCOMPARSA DEL SOVRANO MAROCCHINO CHE CONTRIBUÌ ALL'AVVICINAMENTO CON L'OCCIDENTE

Dopo avere bilanciato autoritarismo illuminato e liberalismo ben dosato aveva deciso di aprire una nuova fase politica

Quando morì era sul punto di trovare una soluzione onorevole al trentennale conflitto del Sahara occidentale

Re Hassan II del Marocco è morto il 23 luglio 1999

Hassan II, democrazia alla maghrebina

Driss Basri

IL 23 luglio 1999 scomparve uno dei grandi del mondo contemporaneo. Succeduto nel 1961 al suo padre, re Mohammed V, Hassan II del Marocco prese di petto le contingenze e i [illegible]hi della decolonizzazione mantenendosi in equilibrio rispetto al terzomondismo e al suo corollario, il non-allineamento, senza nascondere la propensione personale per il campo occidentale. Questo re ambivalente, tanto levantino quanto occidentale per la sua doppia cultura latina e arabo-musulmana, contribuì, durante il lungo regno, al rafforzamento della pace e al rispetto del nuovo ordine che il mondo ha visto prevalere dopo la seconda guerra mondiale. La storia ricorderà della sua azione il ruolo moderatore nel conflitto arabo-israeliano, il tenace contributo al riavvicinamento dei due mondi, arabo e occidentale, l'apertura [illegible] un dialogo sereno fra [illegible] tre religioni rivelate e lo sforzo per fare emergere l'insieme degli Stati musulmani nel concerto internazionale.

Sono numerosi, particolarmente nei paesi arabi, coloro che hanno sofferto perché la sua scomparsa ha privato l'opi- [illegible] pubblica internazionale [illegible] punto di vista illuminante sugli eventi del Medio Oriente: in particolare l'interminabile conflitto arabo-israeliano e l'inesplicabile invasione americana dell'Iraq. Peraltro, dal male può uscire qualcosa di buono e il presidente George W. Bush ha abbozzato un'idea che potrebbe, una volta realizzata, valere da circostanza attenuante per l'arroganza americana: la necessità della democratizzazio- [illegible] del Medio Oriente in senso lato. Era questa un'idea [illegible] cara al [illegible] defunto, [illegible] grazie alla lunga esperienza e alla Realpolitik avrebbe utilmente partecipato alla sua realizzazione. In effetti, dopo aver bilanciato un autoritarismo illuminato e [illegible] liberalismo ben dosato, egli aveva deciso negli anni 80 di avviare in Marocco, nella cornice di uno Stato stabile, forte e giusto, una promettente democrazia, in larga misura aperta e pluralista.

In occasione degli emendamenti costituzionali del 1992 Hassan II riaffermò il suo attaccamento «ai diritti dell'uomo come universalmente riconosciuti», liberò la famiglia del generale Oukfir e grazie gli ultimi detenuti politici, fra cui Abraham Serfaty. Si impegnò seriamente a rimodellare i [illegible]torni istituzionali [illegible] [illegible]chia sceriffiana, gestita [illegible] un fondo comune di costumi, tradizioni e regole arabo-romane, inquadrate, fino al 1992, dalla Costituzione del [illegible] in cui coabitavano la monarchia orléanista francese del 1830 (con un governo responsabile tanto davanti al Parlamento quanto davanti al re) e le norme di salute pubblica della Costituzione gaullista del 1958. Hassan II si convinse della necessità di met- [illegible] le istituzioni marocchine al passo coi tempi moderni, lasciando al [illegible] un potere d'intervento ben calibrato.

Il [illegible] concesse a partire dal 1980, prima di fatto e poi con gli emendamenti del 1992, più poteri e più autonomia al governo. L'avvento del premier socialista Abderrahmane Youssoufi fu il pegno dell'istituzione definitiva [illegible] un vero parlamentarismo in cui il governo, scelto in elezioni libere e trasparenti, gestisce tutti [illegible] affari del paese. Così Hassan II intendeva porre fine alla problematica istituzionale che durava in Marocco da [illegible] secolo, cioè dalla prima costituzione moderna [illegible] dal sultano Moulay Abdelaâzix. La questione ha avuto inizio [illegible] il trattato di protettorato del 1912 ed è proseguita con la dichiarazione franco-marocchina di La Celle-Saint-Cloud del [illegible] 1956 che abolì il trattato di protettorato, ristabilì la sovranità del paese, fece emergere un governo rappresentativo e riconobbe il diritto del Marocco all'integrità territoriale. È alla realizzazione di quella integrità che Hassan II ha dedicato [illegible] se stesso, col sostegno di tutto il popolo marocchino e delle sue forze vive. Il problema dell'ex Sahara spagnolo vive oggi dei soprassalti che ritardano la sua soluzione finale.

Resta in vigore il piano di Perez de Cuellar del 1990, che prevede il regolamento della questione sotto gli auspici delle Nazioni Unite, [illegible] referendum di autodeterminazione e l'applicazione dei principi della Carta di San Francisco contenuti nelle due risoluzioni 1415 e 1514 del 1960, relative alla decolonizzazione e all'integrità territoriale dei paesi membri. Nessun altro piano Onu [illegible] ha rimpiazzato.

Nel [illegible] si è tentata una via alternativa, detta «soluzione politica» (come se la precedente non lo fosse) consistente nel dotare il Sahara occidentale di [illegible] autonomia provvisoria. Tale self-government è stato concepito [illegible] [illegible] largo e basato su dispositivi universalmente riconosciuti, garantiti dal diritto internazionale, dalle Nazioni Unite e da alcuni paesi sponsor. Il Marocco sostiene che tale autonomia sia la soluzione definitiva. L'Onu da questo orecchio non ci sente. Il Consiglio di sicurezza ha adottato all'unani- [illegible] la risoluzione 1541 [illegible] 4 aprile [illegible] che «riafferma il sostegno al piano di pace per l'autodeterminazione del popolo del Sahara occidentale, che costituisce una soluzione politica ottimale fondata sull'accordo fra le due parti».

L'Algeria si compiace di recitare il ruolo di paciere, proclamando di non [illegible] tutrice del popolo del Sahara e che esso [illegible] ha bisogno di alcun tutore. Algeri riafferma costantemente che quella del Sahara è una questione [illegible] decolonizzazione che riguarda l'Onu in prima e in ultima [illegible]. La questione sembra complicarsi a tre livelli. Innanzitutto, per l'intrico [illegible] [illegible] che accompagnano le differenti soluzioni in un disordine kafkiano; secondo per [illegible] [illegible]le strutturazione delle varie soluzioni proposte: infine per la pericolosa e inedita messa in opera di un'autonomia con garanzie internazionali. Hassan II e il presidente Boutleflika, eletto alla guida dello Stato algerino nella primavera del 1999, erano sul punto di suggellare l'amicizia e la fraternità dei due popoli e [illegible] trovare [illegible] soluzione onorevole a questo conflitto che dura da trent'anni. Il decesso del [illegible] ha prolungato il match.

Noi marocchini abbiamo fiducia nella perspicacia di Mohammed [illegible] e dell'Onu nel dare l'impulso finale per permettere di intenderci con i nostri fratelli Sahrawi su una base comune e di varare, in un contesto allargato, una Unione del Maghreb arabo [illegible] i fratelli algerini, mauritani, tunisini e libici, in uno spirito di maghrebinità che è sempre vivace.

Ex ministro dell'Interno marocchino
Copyright Le Monde

UN RICORDO DELL'AMICO GIGI GHIROTTI

ATTIMI FREGATI ALLA MORTE

Mario Rigoni Stern

QUELLO del 1966-'67 era un buon inverno. Gigi Ghirotti e la moglie Mariangela avevano finito la loro casetta a poche centinaia di metri dalla mia ed erano venuti quassù per trascorrere la fine d'anno. Gigi era anche stanco, da poco tempo era ritornato dalla Sardegna e sulla *Stampa* stavano uscendo mirabili servizi su Graziano Mesina e il banditismo in quell'isola, insieme selvaggia e civile.

Un pomeriggio andai a trovarlo con l'intenzione d'invitarlo per l'indomani a fare una passeggiata con gli sci per il bosco. Il tempo era bello, buona la neve. Chiesi permesso alla loro porta ed entrai.

Vidi Gigi d'umore nero. Non inveiva contro nessuno, il suo carattere mite e buono non glielo permetteva, solamente mi parlava più sottovoce del solito e [illegible] mi sorrideva. «Devo partire subito», mi sussurrò, «mi ha telefonato De Benedetti, il Direttore, e devo andare a Sanremo. T'immagini [illegible] m'importa del Festival, ma tu non conosci De Benedetti».

Lo vidi salire in macchina e partire. Giunse in tempo e fu il primo giornalista ad arrivare in quella triste camera dove giaceva morto Luigi Tenco. Le luci della ribalta e la morte solitaria di un grande cantautore. Quello che [illegible] fu il più bello e struggente tra tutte le migliaia di articoli usciti in tutti i festival.

L'anno dopo venne a trovarmi in ospedale, poi si ammalò lui. Ritornava quassù tra un ricovero e l'altro e andavamo in silenzio per comodi sentieri godendo di quello che la vita e la natura ancora ci concedevano. Alla sera, guardando le vacche sui pascoli stando seduti alla sua porta, gli raccontavo la storia di Tönle. Un giorno non lo ritrovai: in fretta l'avevano ricoverato a Vicenza.

Non parlava più, con fatica aveva scritto un biglietto e, attraverso i vetri, lo fece leggere ad Augusto: «Alla morte bisogna fregare anche tre secondi».

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Quote rosa? Bello e improbabile

CARO direttore, mi ha lasciato perplessa la risposta che lei ha dato al lettore Paolo Carotenuto che le ha inviato una indignata le[illegible] sulla questione delle cosiddette «quote rosa». L'argomento viene liquidato come tema su «cui fare sbizzarrire la fantasia», in bilico [illegible] esercitazione» e «tentativo di accattivarsi simpatie». [illegible] credo invece che intervenire per riequilibrare un sistema rappresentativo che produce il 90% di parlamentari uomini e solo il 10% di donne sia una questione seria, da affrontare senza sufficienza o velati sarcasmi. Non mi pare si tratti di una questione tecnica, né di un esercizio per costituzionalisti militanti che «tirano» il sistema elettorale dalla parte più conveniente al proprio schieramento. Io penso che sia [illegible] un elemento qualificante per la funzionalità dei nostri sistemi di rappresentanza. Non si comprenderebbe altrimenti perché paesi come il Belgio o la Francia, la cui democrazia è spesso [illegible] giornali italiani additata come modello, abbiano ritenuto di adottare leggi analoghe. Evidentemente lei [illegible] si riferisce alla questione [illegible] riequilibrio della rappresentanza quando, parlando dell'attuale clima politico e del «delicato tema elettorale», ritiene che oggi sarà quasi impossibile trovare un'intesa fra i partiti». Sulla materia specifica infatti, in questa legislatura, i partiti all'unanimità hanno [illegible] la modifica dell'articolo [illegible] della Costituzione, tanto invso al suo lettore [illegible] cui per onor di cronaca e di politica va precisato che la modifica è del 2003 e [illegible] del 2001 [illegible] lui sostiene). Vasta intesa c'è stata anche sulle nuova norma introdotte sulle elezioni europee. Non mi pare peraltro che, al di là delle schermaglie tattiche fra maggioranza e minoranza, anche sul testo per le politiche e le amministrative, varato dal Consiglio dei Ministri, ci siano rilevanti divergenze [illegible] merito con l'opposizione. E, per fortuna, non trova proseliti nelle sedi decisionali quella incomprensibile e buffa teoria, che lei direttore cita nella sua risposta, secondo cui le donne dovrebbero votare per le donne e gli uomini per gli uomini. Suvvia, lasciamo stare i paradossi e veniamo al punto. Il problema è evidentemente altro ed era ampiamente prevedibile. Infatti quando si parla di elezioni politiche e amministrative, quando si va al cuore dei meccanismi di selezione della classe dirigente, le resistenze sono ovviamente più forti e trasversali, perché si tratta per gli uomini non tanto di cedere una quota di potere quanto di [illegible] una competizione più libera, più autenticamente democratica. Perché ciò che si finge di ignorare in questo dibattito è che nessun disegno [illegible] legge prevede [illegible] quota di «elette», non si propone cioè di condizionare la scelta degli elettori, uomini e donne. Si chiede [illegible] una più equilibrata distribuzione [illegible] candidature. Quanto al rischio delle candidature «civetta», che il lettore Carotenuto paventa, è un pericolo che esiste. Ma per tanti anni abbiamo visto solo «civetti»; credo ci vogliano pari opportunità anche fra i rapaci. Intanto alle recenti elezioni europee sono state candidate il 35% di donne e ne sono state elette quasi il 20%. Praticamente il doppio rispetto al '99. Il che, in un paese in cui le donne sono il 53% dell'elettorato, [illegible] forse [illegible] troppo poco. Le vorrei in conclusione ricordare che proprio il suo giornale recentemente ha dedicato ampio spazio (intervistando anche me) alla propo- [illegible] portoghese di limitare i medici donna perché imbarazzano gli uomini. Gli uomini italiani [illegible] provano imbarazzo a occupare tutta la politica?

Stefania Prestigiacomo, [illegible]
ministro per le Pari Opportunità

GENTILE ministro Prestigiacomo, mi spiace, conoscendo la passione con cui si è dedicata all'affermazione del principio delle pari opportunità, aver provocato in lei perplessità o averle dato impressione di superficialità rispetto al problema, che è certo tra i più seri del nostro paese. E tuttavia, [illegible] posso che riconfermare la mia convinzione: le possibilità che nell'attuale clima politico si arrivi all'approvazione di una nuova legge elettorale sono minime. Le probabilità che in un Parlamento composto a larga maggioranza di uomini si crei una norma per introdurre un meccanismo che [illegible]vicini la percentuale di deputate e senatrici a quella - oltre la metà - di donne che compongono la popolazione civile, sono pari all'eventualità che lo [illegible] Parlamento approvi la riduzione del numero dei parlamentari. Naturalmente non è affatto [illegible] bene che sia così. E credo che sarebbe meglio il contrario. Ma purtroppo è così.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Chi decide l'estetica delle nostre città

Rc auto obbligatoria, non per le assicurazioni

IL CITTADINO DEVE POTER DIRE LA SUA

Vorrei sapere come mai il cittadino si trova sempre imbavagliato e nella impossibilità di poter dire la sua circa il destino urbanistico-estetico della propria città. Come mai le amministrazioni comunali decidono per lui senza indire concorsi per progetti architettonici a livello internazionale, onde trovare poi soluzioni che possano migliorare la città, senza ridurla a un ammasso di cemento e di soluzioni tristi e banali e scelte solamente dal tecnico e dalle commissioni del solito colore della giunta comunale? Questo preambolo per dire che [illegible] problematica riguarda tante città, e in questo specifico caso la mia città Firenze, che in questi giorni è soffocata [illegible] una colata di cemento sulla storica Fortezza da [illegible]. Il progetto prevede parcheggi, giardini e negozi (strano). [illegible] ciò che si vede in questi giorni è terrificante: [illegible] montagna di cemento addossata alle mure cinquecentesche. Noi fiorentini ce la [illegible] troviamo addosso improvvisamente, perché tutto l'intervento era coperto da cartelloni abbinimi che nascondevano la malefatta. Il cittadino deve poter dire [illegible] sua in questo tipo di intervento.

Tommaso Nagni, Firenze

L'INIZIO DEL CALVARIO

Un problema spinoso che attende da anni una soluzione è quello dell'assicurazione sulla responsabilità civile per gli autoveicoli. Obbligatoria per legge per gli automobilisti, non lo è per le compagnie assicurative, per cui basta un solo incidente, anche in fase di denuncia cautelare, per vedersi disdettata [illegible] polizza. [illegible] è solo l'inizio del calvario: tutte le altre società si rifiuteranno di stipulare una nuova polizza a qualsivoglia prezzo. Come può allora lo sventurato cittadino ottemperare ai dettati di legge se lo Stato, latitante come sempre, non si decide a obbligare le assicurazioni a stipulare, naturalmente [illegible] tariffe proporzionali alla propria classe di merito?

Achille della Ragione, Napoli

LIBONI, POCHI AMICI MOLTI COMPLICI

Leggo sulla *Stampa* del 26/7 [illegible] l'assessore ricercato e [illegible] «non ha amici e protettori». Non è vero. Forse ha pochi amici, [illegible] ha tanti protettori, addirittura complici: [illegible] quasi magistrati che, non avendolo mai ritenuto pericoloso, l'hanno sistematicamente lasciato libero. Intanto, chissenefrega del cittadino comune: loro hanno la scorta!

Alberto Masino

TEMPI BUI PER IL NAPOLI

Il Consiglio comunale di Napoli invita il sindaco a promuovere un incontro con il presidente del Consiglio, sottolineando nell'ordine del giorno, che «la sinergia istituzionale tra l'amministrazione comunale e il Consiglio con il governo centrale fu particolarmente positiva in occasione della Coppa America». Una sinergia che diede un favoloso risultato. Napoli perse il confronto con Valencia! Si prospettano tempi bui per il Napoli!

Ceni Rossi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, [illegible] Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario [illegible]
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo [illegible] redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni [illegible]
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Girardo, Francesco Paolo Mattioli, Ludovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [illegible]

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 18, Torino
- Unione srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinto Stampi 39, Catania
- Nuova SAIAT spa, via della Cimarosa 33, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- S.E.S.A. printing, Strada 1 n. 5, Basiglio (Mi)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 [illegible] Certificato n. [illegible] 29/11/2000
La tiratura di martedì 27 luglio 2004 è stata di 324.826 copie

EIEG

RILETTURA — Bruno Ventavoli

«Don Camillo», di Giovanni Guareschi, 1948

C'è stato un tempo in cui in Italia esistevano due poli veri. Comunisti (autentici) e conservatori (galantuomini) si davano battaglia su tutto ma sapevano rispettarsi. Era la condizione necessaria per uscire dalla guerra civile combattuta a suon di massacri e per affrontare la guerra fredda che stridava nella propaganda. Guareschi raccontava l'epoca con ironia e leggerezza: lingua semplice, caratteri chiari, sentimenti ingenui. I suoi romanzi fanno tornare la voglia dei vecchi rossi trinariciuti e cattivi. Loro mangiavano i bambini. I buoni d'ogni colore, venuti dopo, ci divorano invece la pazienza civile.

COME VI PIACE — Ariele

Scopo della ricerca era scoprire l'epistolario De Gasperi-Wanda Osiris, che [illegible] credeva murato a Piazza [illegible] Gesù. Certo, [illegible] del carteggio fra lo statista e la soubrette, niente. Saltò fuori, invece, un epigramma, ultima annotazione dal libro mastro della ditta Bianco Fiore: «La Dicì per molte lune/ Fu sostegno dello stato/ In quel modo che la fune/ Dà sostegno all'impiccato». [illegible] basso, a destra, una sigla: Brtt. Ora si può leggere nella «Storia Universale dei Democristiani da [illegible] nostri giorni», Ed. Calabrache, s.d., ma Roma, 2004.

■ ALTA STAGIONE ●

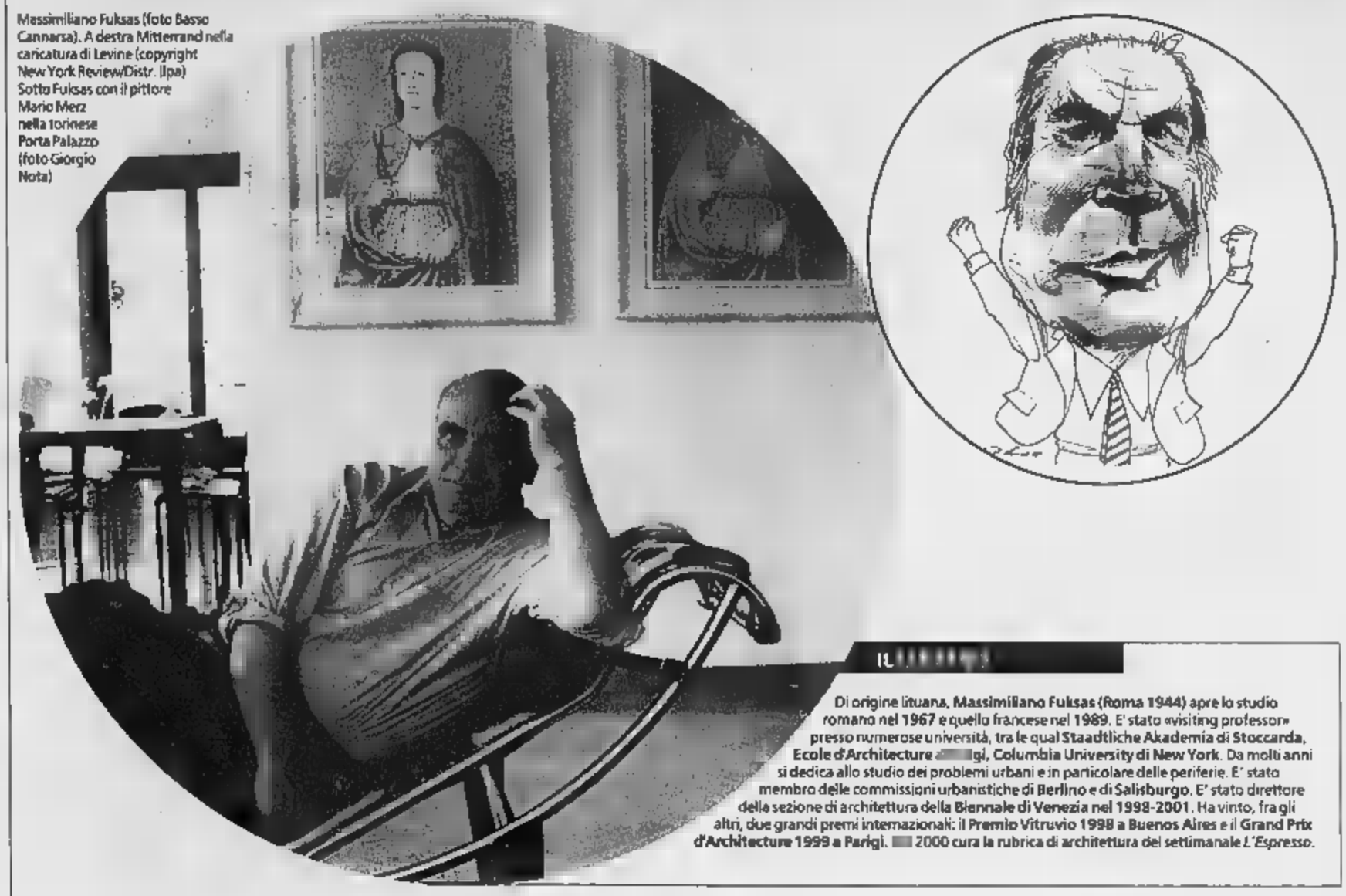
Coatto o chav purché sia maleducato

Giulia [illegible]

LA salvaguardia del coatto [illegible] l'occupazione più diffusa dell'estate. E' tutto un recupero, una valorizzazione postuma: insufflare cultura di ritorno dove apparentemente c'è solo cattivo gusto. Notti televisive di *Stracult* a rivisitare Linibanfi, allenatori nel pallone, yuppies e fratelli Vanzina. Elogi dell'eccesso per sdoganare la canottiera bianca e coste larghe, i capelli lunghi e radi [illegible] la stempiatura alta, le gonne borchiate e la bigiotteria ostentata. Libere le digestioni rumorose, le grattatine frequenti e le sgommate esibizioniste.

Abbiamo persino esportato il concetto. Anche gli inglesi creano le loro riserve naturali per nobilitare i *chav*. Parola nuova, fresca di qualche mese, di dubbia provenienza (pare che la radice venga da un luogo noto per la concentrazione di maleducati teppistelli) e certa identificazione. Dicasi *chav* uomo o donna di classe media, scarsa educazione, stile discutibile e bersaglio [illegible] facili freddure. Il coatto insomma. Loro [illegible] un colpo solo hanno battezzato il prototipo [illegible] iniziato la campagna di protezione. Da noi l'icona è Francesco Totti, da loro Wayne Rooney. Stesso sport, stessa classe, stessa estrazione sociale e uguale modo di esprimersi. [illegible] sono all'inizio del programma di salvataggio, dopo una rapida degradazione del soggetto i principali quotidiani (*Guardian* escluso) sono partiti massici con l'opera di sensibilizzazione. In sostanza protestano perché questa tribù di bianchi, popolari, cafoni e malvestiti sono rimasti l'unica categoria da sfottere senza inciampare nel politicamente scorretto.

E infatti non è socialmente disdicevole farsi due risate sul vicino di spiaggia con la trippa in evidenza, il costume fiorato a mezza gamba e il telo mare con le frange di pelo. Loro - i britannici - sono fermi nella zona franca del recupero, gli manca Marco Giusti che sfodera il meglio della coatto-cultura ma forse presto rivenderanno Rooney come barzellettiere. Noi siamo molto oltre, depurati dalla facile ironia abbiamo ripescato sotto la soglia lecita scavando così in basso da riabilitare anche la maleducazione.



Massimiliano Fuksas (foto Basso Cannarsa). A destra Mitterrand nella caricatura di Levine (copyright New York Review/Distr. Ilpa) Sotto Fuksas con il pittore Mario Merz nella torinese Porta Palazzo (foto Giorgio Nota)

IL [illegible]

Di origine lituana, **Massimiliano Fuksas (Roma 1944)** apre lo studio romano nel **1967** e quello francese nel **1989**. E' stato «visiting professor» presso numerose università, tra le qual **Staadtliche Akademia di Stoccarda, Ecole d'Architecture [illegible]gi, Columbia University di New York**. Da molti anni si dedica allo studio dei problemi urbani e in particolare delle periferie. E' stato membro delle commissioni urbanistiche di **Berlino** e di **Salisburgo**. E' stato direttore della sezione di architettura della **Biennale di Venezia nel 1998-2001**. Ha vinto, fra gli altri, due grandi premi internazionali: il **Premio Vitruvio 1998 a Buenos Aires** e il **Grand Prix d'Architecture 1999 a Parigi**. [illegible] 2000 cura la rubrica di architettura del settimanale *L'Espresso*.

L'ARCHITETTO RACCONTA LA SUA STORIA IN DUE NON-METROPOLI

Fuksas: la legge del croissant da Parigi a Roma

Pierluigi Battista

PARIGI. Roma. Due città, due storie, due mentalità. Due «non-metropoli». «Non-metropoli», così infatti le chiama l'architetto Massimiliano Fuksas. [illegible] se la minimizzante definizione, applicata a queste due città onuste di gloria, di passato [illegible] (attuali) abitanti, dovesse risultare opinabile, [illegible] precisare che su di esse, oltre che la competenza professionale [illegible] e propria, Fuksas vanta anche quella del pendolare [illegible] lusso, del professionista che da [illegible] quarto [illegible] secolo - lui «ex giovane» (così ama rappresentarsi), lui «nostalgico rivoluzionario-conservatore» (così tende ad etichettarsi) - frequenta [illegible] assiduità bipartisan, facendo la spola tra l'una e l'altra non-metropoli.

Se, ovviamente, [illegible] siti dalla bizzarra definizione e si chiede a Fuksas quale sarebbe il tratto distintivo di una non-metropoli, tuttavia densamente abitata, l'ex giovane risponde: «La connotazione specifica è il fatto che entramba [illegible] ancora [illegible] dimensione umana di città [illegible] provincia, trafficate e caotiche certo, ma ambedue [illegible] un'intensa vita di quartiere. Ecco, [illegible] una vera [illegible] metropoli, la domenica mattina non [illegible] si chiederebbe mai dove andare a consumare un buon croissant, o un cappuccino col cornetto».

La legge del croissant deriva anche dalla convinzione, che Fuksas [illegible] essere minoritaria nell'ambiente professionale di architetti e urbanisti, che ogni città conservi e gelosamente preservi il suo proprio «genius loci» [illegible] che la lamentazione sull'omologazione globalizzante che ormai renderebbe ogni città tristemente identica a tutte le altre appare piuttosto [illegible] frutto di [illegible] robusto pregiudizio. «E' una banalità», sostiene Fuksas, «chi contesta la centralità politica e culturale del "modello americano" non capisce che è [illegible]e stato così nella storia. In epoca ellenistica [illegible] tutti si vestivano allo stesso modo, parlavano una stessa lingua, possedevano gusti simili [illegible] anche tra popoli geograficamente distanti per quel tempo. C'era l'omologazione totale? Non c'era. Anche in epoca romana ogni "piccola Roma" sfoggiava un tempio, un acquedotto, un teatro simile a quelli della capitale e la migliore architettura romana si trovava sulla costa africana. E con questo?".

E con questo, [illegible] Roma e Parigi [illegible] entrambe "non-metropoli", ci si domanda - e [illegible] domanda soprattutto [illegible] Fuksas - cosa abbia portato un sessantottino romano a lasciarsi calamitare dalla Francia.

«Beninteso, Parigi e Roma, non sono identiche», spiega l'architetto rivoluzionario-conservatore: «A Parigi, per esempio, ho scoperto l'esistenza dell'orizzonte, un'esperienza credo condivisa da chiunque, attraversando [illegible] piedi un ponte sulla Senna, [illegible]tatato che lì la quantità di cielo è enorme, se confrontata a quella romana». E poi Parigi è più piccola di Roma che ha un'estensione otto volte maggiore di quella parigi[illegible] e inoltre: «Roma assimila meglio i suoi immigrati, perché per diventare parigino a [illegible] gli effetti devi accettare il modo d'essere e di parlare dei parigini, mentre Roma [illegible] una città extra-territoriale, è la città del Papa, ne ha viste di tutti i colori, re, principi, grandi attori, persino marziani, come ha raccontato Ennio Flaiano. Parigi, [illegible] vero, ha visto l'ingresso di quattro milioni [illegible] maghrebini, ma vivono in porzioni di città differenti da quelle del centro vero e proprio».

Pendolare di lusso frequenta le due capitali con assiduità bipartisan perché entrambe conservano una dimensione umana ancora di provincia trafficate, caotiche ma con un'intensa vita di quartiere che ti consente la domenica mattina il caffè con cornetto

Meglio Roma o Parigi? «Non c'è il meglio, c'è il diverso».

Allora perché da Roma si è quasi trasferito a Parigi? Fuksas recalcitra, [illegible] vuole adattarsi allo schema necessariamente semplificatorio insito in qualunque comparazione di valore tra due città così importanti. Ma alla fine obietta: «Per rispondere vorrei raccontare bene la mia storia umana e professionale». Prego. «Quando mi sono laureato, nel lontano 1969, [illegible] avrei mai pensato di trasferirmi [illegible] Parigi. Pensavo semplicemente che l'architetto dovesse costruire, realizzare in qualche modo il [illegible] sapere intimamente connesso all'idea e all'attività della costruzione». Ovvio, no? «Ma che ovvio! In quegli anni questa idea era un'eresia. Si pensava che l'architettura fosse una teoria autosufficiente, un sapere puro che non dovesse mischiarsi e contaminarsi con la costruzione. Un giovane architetto che voleva costruire veniva boicottato dai vecchi architetti che separavano l'architettura dalla costruzione. Mi sentivo solo quando lavoravo [illegible] commissione di Alfio ed Alvaro Marchini, i cosiddetti "palazzinari rossi" che nelle lottizzazioni costruivano anche scuole. L'establishment dell'architettura paludata ti guardavano male».

E' a quei tempi, Fuksas, che risale la ruggine che da sempre avvelena i rapporti tra lei e Vittorio Gregotti? «Gregotti rispondeva [illegible] allo [illegible]so modo, quando gli chiedevano di qualche giovane architetto: "Quello? Non lo conosco. Fuksas? Non lo conosco". Neanche un po' [illegible] fair play. Quando costruii [illegible] edificio a Paliano, [illegible] provincia di Roma vicino a Colleferro, molti sonobbarono la cosa. Eppure, fu proprio Paliano che mi fece conoscere in Francia».

Ecco, Parigi. A Parigi non c'era l'establishment altezzoso dell'architettura, come a Roma? «Certo che c'era», spiega Fuksas, «ma nei primi anni Ottanta c'era anche Mitterrand, che voleva lasciare un segno nelle arti e nell'architettura, che chiamò giovani da tutto il mondo. Andai a Parigi, prendendo casa al Marais, [illegible] allora non era tanto [illegible] moda come adesso [illegible] le case costavano meno. L'architettura diventava affare di Stato, emanazione dell'Eliseo [illegible] gli architetti entravano praticamente a far parte [illegible] un dipartimento dell'amministrazione [illegible] Stato. Gli architetti venivano coccolati e protetti [illegible] a mia volta [illegible] mi sono sentito, [illegible] differenza che in Italia, molto protetto. In Italia sentivi che tutto era abbandonato a se stesso, in Francia lo Stato era lo Stato protezionista dove tutto diventava statale».

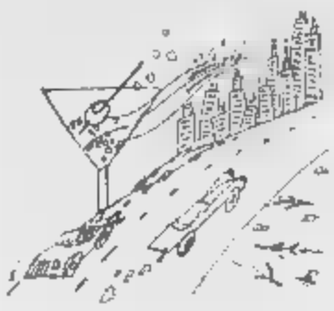
Protettivo, ma anche asfissiante, burocratizzato, assistito, non trova? «Peggio», esclama Fuksas, «tenga conto che in Francia è sempre stato dilagante la "sindrome dell'impressionismo". Che sarebbe? «Sarebbe il rimorso per [illegible] aver capito, da parte dell'establishment borghese di allora, la sconvolgente [illegible]tà degli impressionisti mentre si sosteneva la mediocre arte da salone, di aver riconosciuto solo tardivamente la grande arte di un Manet. [illegible] questo rimorso nasce l'assillo di mettere preventivamente le mani avanti, [illegible] non ripetere l'errore [illegible] di captare in ogni fenomeno artisticamente nuovo una reincarnazione dell'impressionismo, e dunque da sostenere, da foraggiare, da assistere. Anche [illegible] effimero e di qualità decisamente inferiore agli Impressionisti».

Non vedeva un rischio, in questo suo implicito incorporarsi nel meccanismo dell'arte [illegible] dell'architettura [illegible] Stato? «Certo che lo vedevo. La troppa protezione ti svuota, ti normalizza, ti irrigidisce. La Francia dell'estetica di Stato stava diventando l'ultimo esempio di socialismo reale». E lei è tornato a Roma? «Sono tornato indietro, sì, pur mantenendo un legame professionalmente forte con Parigi. Ho avuto qualche scontro con l'amministrazione Rutelli. Le [illegible] [illegible] molto meglio con quella del sindaco Veltroni. [illegible] vinto [illegible] concorso per il Palazzo dei Congressi. Ma non mi voglio normalizzare».

E ora, meglio Parigi [illegible] Roma? «Meglio Roma. Pensi che è diventata di nuovo un grande [illegible] cinematografico». Una non-metropoli? «Una non-metropoli, certo. Un palcoscenico. Ci si diverte di più».

Fuksas ci pensa, e aggiunge: «Una pacchia, per un ex giovane rivoluzionario-conservatore come [illegible]. Come lui.

● SUNSET [illegible] ■



Senza fine strade su strade

Fabrizio Rondolino

LOS Angeles è la declinazione urbana del deserto. Forse perché la città era effettivamente un deserto, reso fertile, e dunque abitabile, dalla furbizia e dall'abilità tecnica dell'ingegner Mullholland, che all'inizio del secolo trovò il modo di far arrivare fin quaggiù l'acqua della Sierra Nevada distante centinaia di miglia. O forse perché il deserto, nel suo essere insieme, e paradossalmente, un confine invalicabile e un'estensione illimitata di possibilità, ha impregnato l'anima della città, confine ultimo d'America e luogo dove ogni possibilità appare concreta. Del deserto L.A. condivide prima di tutto un modo d'essere, diresti un sentimento: l'orizzonte è amplissimo; le lunghe strade sembrano non avere né inizio né fine; la familiarità del luogo è costantemente bordeggiata, e come incrinata, da [illegible] precarietà di fondo, da [illegible] senso [illegible] estraneità che è il medesimo che proviamo di fronte alla maestosità della natura selvaggia - il «Sublime», come dicevano i Romantici. La natura selvaggia, del resto, mantiene un saldo controllo della città, ancorché (e per fortuna) intermittente: terremoti, inondazioni, frane, trombe d'aria e persino, qualche volta, un puma fra le villette di Topanga Canyon o di San Vincente. Il clima è effettivamente quello del deserto: venti caldi, aria secca, robusti sbalzi [illegible] temperatura fra il giorno e la notte; [illegible] cielo [illegible] quasi sempre terso, di una trasparenza persino violenta; e la luce [illegible] piena, e [illegible] ombre sono nette.

Il deserto - proprio come Los Angeles - è un luogo senza centro, dominato dai punti cardinali (ideali direttrici verso l'infinito, verso i suoi rischi e le [illegible] possibilità), anziché dalla piazza, che offre calore e protezione alla comunità. L'oasi è un punto di partenza [illegible] d'approdo, non il luogo [illegible] cui si sta. Los Angeles - proprio [illegible] [illegible] deserto - non offre un regime prestabilito ai suoi abitanti, una comunità offerta chiavi in mano da prendere o lasciare, ma [illegible] definisce al contrario come frontiera, come esperimento, come scelta - e come libertà, in definitiva. Libertà carica di rischi e sottilmente inquieta, certo: proprio per questo, probabilmente, autentica.

STASERA

Tutti i burattini del mondo sbarcano a Cervia, Pirandello a Segesta Molto rumore per Goggi e Wertmüller al Teatro Romano di Verona

SEGESTA. Antonio Magnato al Teatro Antico, 21,15, con tre atti unici di Luigi Pirandello: «La morsa - La patente - L'uomo dal fiore in bocca».
CERVIA. La XXIX. Edizione del Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure «Arrivano dal Mare!» si inaugura oggi e finio al 1° agosto ospita gli spettacoli di cinquanta compagnie italiane e straniere nei luoghi più suggestivi della città. Previsto anche un seminario internazionale sulla contemporaneità del teatro dei burattini. Tra gli spettacoli il doppio appuntamento, 18,30 e 21, in piazzale dei Salinari con il Circo Maccheroni.
ROMA. Nei Giardini dell'Accademia Filarmonica Romana, per I Solisti del Teatro, Lucia Sardo in «Opera pupa», in prima nazionale, testo e regia dell'interprete.
FIESOLE. Ancora tre titoli per il XV Florence Dance Festival. Al Teatro Romano, 21,15, allestimento di «Excalibur stories», coreografia e regia di Keith Farrone, ballerini della Florence Dance Company.
SAN VITO dei NORMANNI (Brindisi). Si apre il Salento Finibus Terrae, festival internazionale del viaggio in programma fino al 31 luglio. Quattro giorni di proiezioni cinematografiche, documentari, animazione.
BENEVENTO. Al Teatro Romano, ore 21, Luigi De Filippo attore e regista di «Non ti pago», commedia in atti di Eduardo De Filippo.
ANZIO. A Villa Adele, «Gira voce» di Stefano Reali, con Daniele Formica, Tiziana Bertuzzi, Silvia Mazzotta, regia di Luca Monti.
VERONA. «Molto rumore per nulla», un classico dell'opera shakespeariana in scena al Teatro Romano con l'interpretazione di Loretta Goggi. La regia è di Lina Wertmuller. All'Arena, 21,15, «Aida» di Verdi, con Deyan Vatchkov, Larissa Diadkova, Andrea Gruber, regia di Franco Zeffirelli, sul podio Daniel Oren.
JAZZ. Francesco Cafiso Quartet a Vittoria. Dave Douglas Electric Group «Freak» a Milano. Chico Cesar, Julien Lourau, Robben Ford a Roma. Briskey a Passignano (Perugia). Charles Musselwhite a Salerno. Si apre l'XI Summertime Blues Festival ad Alcamo (Trapani) con l'esibizione dei gruppi blues locali. Dona Rosa a Bibiana (Torino).
LIVE. Michael Bublè a Borgaro Torinese. Ethnos Festival presenta a Torre Annunziata Enzo Avitabile e i Bottari di Portico. Cesare Basile a Milano. Meganoidi a Benevento. Andrea Mingardi a Massalombarda (Ravenna). Motel Connection a Jesolo. Quintorigo a Roma. Antonella Ruggiero a Rosolina. Mirko Lodedo a Ceglie Messapica (Brindisi). Angelo Branduardi a Genova. Linda a Trani (Bari). Steve Hackett a Palermo. Fiorella Mannoia a Fasano (Brindisi). Wire a Palermo. Mirko Casadei e Creole & The Coconuts a Marina di Ravenna.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

DA AGOSTO NUOVI CANALI: ANCHE QUELLO SULLA METEOROLOGIA

Il bello e il cattivo tempo arrivano dal satellite di Sky

Grande spazio all'intrattenimento leggero, ai film e al mondo di Hollywood, irrompe la BBC, tornano Hallmark e Cinéclassic

Daniele Cavalla

Un anno di immagini dal cielo. Sky Italia festeggia la notte di sabato 31 luglio il primo compleanno e annuncia novità di rilievo per i propri abbonati. E a proposito di persone che ricevono attraverso la parabola i nuovi canali della piattaforma satellitare nata dall'unione tra la rimpianta Telepiù e Stream, gli ultimi dati riferiscono di oltre 2 milioni e 600 mila italiani in possesso di una card Sky inserita nel decoder, circa un milione dei quali da considerare acquisiti in quanto abbonati alle due società preesistenti.

Per celebrare l'anno di vita, la pay tv di Rupert Murdoch arricchisce la propria proposta con alcuni canali inediti, ricevibili senza costi aggiuntivi per i telespettatori. I primi ad esordire, il 1° agosto, **Sky Meteo24** e **Bbc Prime**. In onda ventiquattro ore su ventiquattro ed interamente dedicato alle previsioni meteorologiche, Sky Meteo24 è un'emanazione di Sky Tg24, è diretto da Emilio Carelli come il canale di informazione, curato da Maurizio Odor e vanta volti già conosciuti come Simona Branchetti e Minni Gunnarsson, conduttrici dello spazio meteo sulla rete all-news. Attraverso il lavoro di specialisti e ricercatori, realizzato con le più avanzate tecnologie, i telespettatori verranno informati sul canale 501 sulle previsioni del tempo relative alle varie regioni italiane, all'Europa e a tutto il mondo.

Sul canale 138 nasce Bbc Prime, rete di intrattenimento proposta in lingua originale inglese (gran parte dei programmi sono sottotitolati in italiano). Variegato il palinsesto: serie tv (spicca «The Offices»), trasmissioni per bambini (Teletubbies, Tikkabilla), documentari sulla natura, speciali di musica e storia, talk show, ritratti di personaggi del mondo dello spettacolo. In agosto si apre il ciclo «British Comedy», con il pubblico da casa invitato ad indicare la serie preferita e la conseguente nomina della «migliore di tutti i tempi».

Mercoledì 1° settembre è previsto un gradito ritorno: **Hallmark**, canale un tempo inserito nel pacchetto di Telepiù e poi scomparso dall'etere con l'avvento della corazzata di Rupert Murdoch. Questa rete, trasmessa in più di 120 nazioni nel mondo, presenta una programmazione basata esclusivamente sulla fiction tv, adattamenti di capolavori della letteratura, film per la televisione. In agosto sveta «Agency», primo lavoro per il piccolo schermo ad esser stato girato anche all'interno del quartier generale della Cia: articolato in ventidue episodi, descrive la giornata di lavoro della squadra di agenti comandata dal nuovo direttore impersonato da Beau Bridges. Altri titoli imminenti: «Genesis», film di genere biblico, e «Biancaneve» con Miranda Richardson interprete principale. Hallmark irradiato sul canale 136.

Sempre il 1° settembre, esordio per una nuova rete: si chiama **E! Entertainment** e, nata nel 1991 a Los Angeles, offre al pubblico interviste, notizie, gossip sui protagonisti del mondo del cinema. Per quanto attiene all'Italia, ecco E!News: venticinque minuti, in onda per tre volte alla settimana, di reportage su rock, cinema e sport nel nostro Paese. Numero del canale: 114.

Un altro ritorno il 3 settembre sul canale 315: **Sky Cinema Classic**, la storia della settima arte riproposta sul piccolo schermo. S'inizia con un omaggio alla Pantera Rosa, a quarant'anni dal primo film della serie firmato da Blake Edwards.

Per il resto, appuntamento dal 1° settembre per **National Geographic Channel +1** e **The History Channel +1**, canali che ripropongono la stessa programmazione avanzata di un'ora delle reti «originali». Prima della fine del 2004 è inoltre prevista la nascita di altri canali: uno potrebbe essere **Paramount**, quindi di film.

A settembre, infine, qualche cambiamento per le reti sportive: tutto il calcio su **Sky Sport 1** (la pay tv ha i diritti di tutta, o quasi, la serie A e dovrebbe garantirsi anche la B), le altre discipline su **Sky Sport 2** e nel fine settimana gli avvenimenti di lunga durata (ad esempio il tennis) su **Sky Sport 3**.

Abbonarsi a Sky costa tra i 20 e i 55 euro al mese, a seconda dei pacchetti di canali scelti. Numerose le promozioni per raggiungere al più presto la quota di 3 milioni di abbonati: info. 199100900.

Mimmi Gunnarson, una vera miss che declama già le previsioni del tempo insieme con Simona Branchetti

Come si potevano dimenticare i bambini? Per loro ecco pronti Teletubbies e Tikkabilla

PRIMO COMPLEANNO DELLA PAY TV, L'AMMINISTRATORE MOCKRIDGE ANTICIPA I PROGRAMMI

E dalla prossima stagione anche l'Isola dei famosi

Tutti i reality trasmessi 24 ore al giorno, in arrivo più cinema, sport e «il meglio di»

Luca Dondoni

MILANO

Tom Mockridge, amministratore delegato di Sky Italia, festeggia il primo compleanno della pay tv con una conferenza stampa durante la quale ha accettato di parlare a trecentosessanta gradi della sua esperienza sul nostro territorio, delle difficoltà incontrate, degli obiettivi e del futuro di un'azienda che, di fatto, rappresenta il vero terzo polo tv del nostro paese.

Mr. Mockridge, mai ha pensato di lasciare i giornalisti solo dopo un anno di Sky in Italia?

«Sono qui per comunicare che Sky Italia non solo ha raggiunto degli ottimi risultati e nel mese di luglio che ha fatto segnare il record di abbonamenti, ma si è con solidata come il broadcaster italiano con la maggior quantità di ore autoprodotte. Ora siamo oltre 3 milioni e seicentomila abbonati che diventeranno tremilioni per Natale. Inoltre con 4000 ore trasmesse da Sky TG24, 4800 dalle reti sport, 1300 ore di eventi calcistici e 168 di programmi e magazine dedicati al cinema siamo intorno alle 9000 ore di tv. Se poi consideriamo le 1000 di produzione realizzate dai canali terzi, il toale annuo di ore di trasmissione trasmesse dalla piattaforma Sky è di 25000 ore. Vi sembra poco?»

Siamo ansiosi di conoscere le novità.

«Oltre ai nuovi canali tematici che partiranno da qui ai primi di settembre, posso anticipare l'arrivo di "Paramount Comedy" e "Nickelodeon". Il primo sarà un canale con grandi telefilm e commedie mentre il secondo è uno dei marchi per bambini più importanti al mondo».

Nell'ambienta tv dopo lo "schiaffo" rappresentato dal digitale terrestre e l'avvicinamento di Pierulivio Berlusconi al calcio, si è parlato dell'arrivo di una rete Sky pseudo-generalista...

«Chiacchiere. Nel nostro futuro c'è l'intenzione di aprire un canale votato al "best of" spiego. una rete che mostri il meglio di ciò che produciamo in Italia con un occhio allo sport, uno al cinema, allo spettacolo, all'informazione ecc.»

«Quindi, dopo la firma del contratto fra RTI New Media (digitale terrestre) e le tre squadre più importanti del nostro campionato (Inter, Milan e Juve), i rapporti con la galassia Berlusconi sono ancora buoni?»

«Per quanto ne so Rupert Murdoch e Silvio Berlusconi sono ottimi amici e il digitale terrestre non è mai stato un problema visto che esiste in tutto il mondo. Questi contratti con Juve, Inter e Milan cui parla diverranno operativi fra qualche tempo e, tra l'altro, da quando è girata quella notizia i nostri abbonamenti sono aumentati segno che chi sceglie Sky lo fa certo solo per il calcio. Per il prossimo campionato chi vorrà vedere le squadre del cuore in diretta lo potrà fare solo su Sky. Inoltre, sottolineo, siamo dei buoni investitori sulle riviste del gruppo Mondadori di Berlusconi e il prossimo anno sia il "Grande Fratello" che "La Fattoria" e il nuovo "Campioni" transiteranno su Sky. Più in sintonia di così...»

«Le solite voci dicono che su Sky vedremo 24 ore su 24 "L'isola dei famosi". Come sono i rapporti con la Rai?»

«La Rai ha già dei canali che transitano sulla nostra piattaforma con soddisfazione reciproca».

Mr. Mockridge, insomma un grande primo compleanno senza i grattacapi annunciati dalle cassandre. Ci sarà un party celebrativo?

«Se bravi e continuiamo a lavorare bene ogni giorno è un compleanno. Dovremmo festeggiare troppo spesso e qui c'è da lavorare.

«Non uccidere» nel secolo del genocidio

Tesatti

Non uccidere: ci dieci comandamenti, l'inchiesta televisiva di Luca De Mata, in programma oggi su Raiuno, si occupa di quello che è stato forse uno degli imperativi più disattesi nel secolo scorso. La violazione che, adesso, sta tornando ad assumere una veste religiosa, cercando in un dio la giustificazione al delitto. Il secolo scorso è stato il secolo dei genocidi: da quello armeno perpetrato dal governo laico e agnostico, anche se formalmente mussulmano, di Istanbul, e che usò anche l'odio religioso anticristiano per i suoi fini, al genocidio rwandese, un massacro etnico, di cui la puntata di oggi offre immagini inedite e agghiaccianti.

Ma è naturalmente, per ragioni di attualità drammatica, sul fenomeno del terrorismo suicida in nome di Allah che si fissa l'obiettivo del regista, nel tentativo di comprendere le ragioni di chi è disposto a sacrificare la sua vita, e quella di persone innocenti, in nome di Dio. Un fenomeno cresciuto, siamo a qualche mese fa, e che dopo l'11 settembre sembra sia diventato una delle modalità belliche possibili nel mondo islamico (fino a quel momento poche realtà come quella delle «Tigri Tamil» lo praticavano. De Mata ha raccolto voci discordanti, nel mondo che segue il Profeta. In Burkina Faso, il responsabile dei giovani della moschea di Ouahigouya ha detto: «Io sono andato volontario in Iraq come altri giovani Islamici da tutto il mondo. Sono andato per fare la guerra. Pronto a combattere e a morire, ma non certo a suicidarmi per uccidere. L'Islam non chiede il suicidio-omicida. Spero che i credenti musulmani e cristiani trovino la via della collaborazione».

Non tutti sono d'accordo su questo punto; e per riuscire ad afferrare la difficoltà di una spiegazione, bisognerebbe comprendere con quanta sofferenza nel mondo islamico viene vissuto il concetto di «thulm», oppressione. Al Cairo Mohammed Abddullatif, un editore ha dichiarato che «il suicidio, come è detto sia nei Comandamenti che nel Corano, è proibito. Ma ci sono dei casi particolari come, ad esempio, in Palestina: i cosiddetti kamikaze. Proibire ai bambini di andare a scuola, fermare la gente per strada, privare le persone del necessario, tutto questo fa sentire ai palestinesi che non c'è speranza per il loro futuro. Non possono proteggere i loro figli. Allora i palestinesi che vivono tutto questo sentono che per poter proteggere la vita dei loro bambini, delle loro madri o dei loro padri devono sacrificarsi e suicidarsi contro gli odiati nemici. Fanno questo per garantire la vita dei loro figli. È per questo che non possiamo affermare che ogni palestinese è un omicidio o un suicidio. Egli pensa che in questo modo protegge la vita degli altri e, sacrificandosi, dà la vita agli altri che soffrono».

È solo l'esempio di un problema che è molto più complesso di quanto sembri a prima vista, e che vede posizioni molto diverse, come quella dell'imam Ibraim Reda, che dall'Egitto afferma: «Noi non siamo predicatori di terrorismo. Noi siamo predicatori di pace. Noi tendiamo la mano agli Occidentali colti per costruire una civiltà basata sul dialogo, come qui in Egitto. In questo modo potremo distruggere il terrorismo che nasce dalla povertà e dall'oppressione». Povertà e oppressione che sono largamente alimentati dal Nord del mondo.

Un capitolo a parte è quello dedicato alla pena di morte legale; praticata in molti paesi, e, nel mondo occidentale, anche dagli Stati Uniti. Richard C. Dieter, Direttore esecutivo del Centro sulla pena di morte ricorda: «Nei 25 anni da quando la pena di morte è stata reintrodotta negli Stati Uniti 111 persone sono state trovate innocenti e liberate dal braccio della morte, completamente scagionate. Queste 111 persone erano creduta da tutti colpevoli ed sarebbero potuto essere giustiziate. E molte sono state vicino all'esecuzione».

ALLA BIENNALE IL NUOVO COREOGRAFO CINESE CHE TRIONFA A NEW YORK

A Venezia le crudeli magie di Shen Wei

Con Jasperse la danza si guarda nello specchietto retrovisore

Sergio Trombetta

INVIATO A VENEZIA

I corpi sono completamente coperti di bianco. In testa alti copricapi bianchi. Appoggiate sui fianchi ampie gonne che scendono fino a terra dotate di lunghi strascichi. Il trucco annulla la differenza di sesso e questi esseri vagamente acquatici scivolano sul palcoscenico muovendosi con rapidissimi e piccoli passi leggeri (proprio come le ballerine russe del gruppo Berioska). Poi si fermano. Girano su se stessi avvolgendosi nelle lunghe code. Cadono in ginocchio e si rialzano. Avanzano con una lentezza rituale, giocando con movimenti esasperati del busto e delle braccia. Il panorama si anima. Arrivano altri danzatori, a due a due, con gonne questa volta nere. Il fondale, ispirato a un dipinto cinese del 700, rappresenta alcuni pesci lunghi e neri. La colonna sonora passa dalla musica religiosa tibetana alle leggere note contemporanee di John Taverner. È un universo dove in realtà non succede nulla. Eppure vorresti che non finisse mai, ipnotizzato come sei in questa realtà visiva in movimento. Perché «Folding» del coreografo cinese americano Shen Wei cattura con la sua forza ipnotica e ti porta in un mondo arcano, che si intuisce sottilmente crudele.

Una rivelazione nel 1995 per gli americani, Shen Wei, che ha lasciato la Cina per mettere su compagnia a New York, la Shen Wei Dance Arts. Una rivelazione ora per il pubblico veneziano della Biennale Danza dove il coreografo ha presentato sabato sera i suoi lavori che porterà poi all'inizio di settembre al Festival Oriente Occidente di Rovereto.

Al Palafenice, dove si è tenuto lo spettacolo, (quest'anno la Biennale diretta da Carolyn Armitage si svolge in collaborazione con la Fenice) la serata si è aperta con un'altra rivelazione. Una danza totalmente contemporanea e affascinante della «Sagra della Primavera». Che cosa si può ancora danzare su questa musica di Stravinskij sulla quale, dal 1913, si sono messi alla prova i più grandi coreografi del 900? Eppure la visione in grigio e nero di Shen Wei cattura. A partire dalla prima esplosione ritmica i danzatori sono come percorsi da una scossa nervosa che li abbatte a terra, li ribalta, li agita. Senza nessun sconfinamento in una scontata visione tribale. La versione del «Sacre» per pianoforte a quattro mani crea prospettive sonore nuove. Qui il vocabolario è pienamente contemporaneo, occidentale. Shen Wei, infatti, prima di fare il grande salto in America, è stato una delle stelle della Guandong Modern Dance Company, la compagnia di Canton che, fra l'altro, ha aperto la Biennale veneziana oltre un mese fa.

Perchè questa Biennale, che la Armitage ha voluta intitolare alla «Grammatica del corpo», è stata tutta incentrata sui diversi linguaggi della danza pura contemporanea e ha contrapposto il Vecchio Mondo, in giugno, al Nuovo Mondo, in luglio. Nel penultimo weekend si è visto uno spettacolo della padrona di casa: «Echoes from the street», al Teatro alle Tese. È un brano inteso come un viaggio (fra gli sponsor della Biennale c'è anche l'Anas), come una antologia che accosta mille diversi tipi di linguaggi da Balanchine al Voguing. Altro punto forte il solo lo spettacolo del coreografo che il pubblico della Biennale aveva già apprezzato lo scorso anno. «Just two dancers» è un lungo duetto danzato da Jasperse e Juliette Mapp al Teatro Piccolo Arsenale. Una danza degli affetti e degli odi, declinata in movimenti lentissimi, centellinati, in improvvise isterie, di grandissimo impatto emotivo. Tutto si svolge su pedane collocate in mezzo al pubblico e quando i danzatori si trovano alle spalle gli spettatori li possono osservare con specchietti retrovisori di cui vengono muniti all'ingresso in sala. Bizzarro.

Un momento di «Folding»

IL FILM DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

BISOGNA riportarsi a quegli anni, dopo la fine della seconda guerra mondiale e i primi sintomi della guerra fredda, le manifestazioni di intolleranza politica e ideologica e la prima «caccia alle streghe», per apprezzare appieno o almeno per capire questo film che segna l'esordio nella regia cinematografica del grande Joseph Losey, che nel 1947 aveva messo in scena a teatro, in stretta collaborazione con Bertolt Brecht, un «Galileo» memorabile, interpretato da Charles Laughton. Perché non v'è dubbio che «Il ragazzo dai capelli verdi», tratto da un racconto di Betsy Beaton, è un film contro il razzismo e a favore delle minoranze, venato di un profondo spirito democratico, aperto alla speranza di una società più giusta e libera. È la storia del bambino Peter, orfano di guerra, che vive col nonno e un mattino si sveglia e scopre che i capelli gli sono diventati verdi. Non è solo una storia di fantasia, una favola per grandi e piccini, ma anche e soprattutto la metafora della società uscita dalla guerra e avviata verso una nuova forma di autodistruzione morale. La vita del piccolo Peter cambia improvvisamente, si sente escluso, preso in giro e osservato con stupore e meraviglia, e il nonno non poco faticherà per riportarlo alla ragione, per fargli comprendere l'aspetto positivo della diversità. Un monito in largo senso «politico», che Losey lanciava in quel momento, non è detto, particolarmente critico della società americana. Certo, questo intento a volte si impone oltre i limiti del racconto, sovrasta i personaggi e la storia stessa, in bilico fra realtà e favola. Non sempre Losey riesce a scegliere il tono giusto, non sempre guarda con occhio lucido e indagatore la natura dei rapporti umani e sociali. Ma il film, al di là dei suoi limiti, mantiene una sua forza didascalica e più ancora una carica emotiva che non lascia indifferenti. E ci dà, della realtà americana di allora, un quadro metaforicamente critico e rivelatore.

DAI CAPELLI VERDI
Oggi alle 10,05 su
Film americano del 1948
diretto da Joseph Losey
con Pat O'Brien, Robert Ryan, Dean Stockwell, Barbara Hale, Richard Lyon

In 40 anni ABBIAMO COSTRUITO MOLTO.

Quando abbiamo iniziato, il noleggio in Italia non esisteva. Abbiamo reso vere che ai tempi sembravano folli, ma ora sono diventate uno standard per il settore.
In 40 anni abbiamo [illegible] più importanti secondi di noleggio [illegible] e questo è solo tutto è nato. Da una sfida.

servizio clienti:
Numero [illegible]
800-060303

www.frantoimobili.it www.massuccot.com

NOLEGGIO Massucco T.

La forza del gruppo LA PREALPINA

Per darvi di più...

...e "solo per voi"

possessori della carta fedeltà

raccolta punti con premi, promozioni e sconti

regalisicuri LA PREALPINA La scelta giusta

Hai perso la tua tessera fedeltà? Subito tua al box informazioni

UTENSILI ELETTRICI
levigatrice - trapano - smerigliatrice
completo di valigetta e accessori

49,90
sconto 40%
29,94
3 PEZZI

OMBRELLONE DA SPIAGGIA
Ø cm 170 - disponibile in diverse fantasie
7,54
sconto 35%
4,90

TAGLIABORDI ELETTRICO BLACK&DECKER
pot. 250w
larghezza taglio 23 cm
PREZZO SPECIALE
15,90

OFFERTE RISERVATE AI POSSESSORI DELLA CARTA FEDELTÀ VALIDE FINO AL 29.agosto.2004

APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

PUNTI VENDITA

ACQUI TERME / AL tel. 0144.313.340	tel. 0173.	te	AOSTA tel. 0165.335.50
ARMA di TAGGIA / IM tel. 0184.461.053	ALFERO / AT tel. 0141 706 054	tel. 0172.	
POIRINO / TO tel. 011.945.04.83	tel. .542		

MAGAZZINO

APERTI LA DOMENICA

LA PREALPINA
Centri del Fai da Te

TAGLIO GRATUITO SU LEGNO E PANNELLI · PERSONALE SPECIALIZZATO PRONTO A CONSIGLIARVI · ORARIO CONTINUATO NON STOP A DISPOSIZIONE DEL CLIENTE · PAGAMENTO RATEALE · CONSEGNE A DOMICILIO · PREVENTIVI GRATUITI · ACCESSO FACILITATO AI DISABILI · SERVIZIO BANCOMAT INTERNO CARTE CREDITO · SCHEDA TECNICA SUI PRODOTTI

info@prealpinafaldate.com

TV & TV

Alessandra Comazzi

A «Sfide» il campionato del carcere di Opera

Lo sport, i talenti il caso [illegible] il libero arbitrio

90 grandi minuti di normalità

SFIDE, nel suo speciale visto l'altra sera su Raitre da un milione 425 mila spettatori, riproponeva i momenti cruciali di un campionato di calcio, già seguito in diverse puntate, adesso rimontati a [illegible] lavoro compatto. Particolare la squadra, quella del carcere di Opera, in provincia di Milano. Una squadra composta soltanto di detenuti (unici non reclusi gli allenatori), iscritta ad un regolare campionato (poi vinto), per la quale la Federazione gioco calcio ha sancito una deroga all'alternanze dei campi: qui si gioca sempre in casa, cioè nel campo della prigione. Partita più attesa, quella con gli agenti carcerari, una sorta di guardie-ladri, finito in pareggio. Secondo il modello classico del programma di Simona Ercolani, le azioni di gioco erano contrappuntate dalle interviste, dagli incontri con gli speciali calciatori. E questa era la parte più emozionante, a tratti commovente, pure. Più di un telefilm, più di una fiction in cui le emozioni [illegible] ricostruite per essere trasmesse allo spettatore. Anche se. Anche se Ercolani, ce l'ha dimostrato nel [illegible] «Amoris», realizzato insieme [illegible] marito Fabrizio Rondolino, in televisione il confine tra vero e falso è spesso superato dal concetto di verosimile.

Gli intervistati parevano attori provetti. Tanto bravi da far paradossal[illegible] immaginare che le loro parole fossero persino sincere. Sincere come possono essere le parole esibite davanti ad una telecamera messa lì apposta per rapinare i sentimenti, e offrirli a qualcun altro che assiste. [illegible]ismo, peraltro, comune a tutto il teatro, a tutto il cinema. «Novanta minuti di normalità» [illegible] definita la partita da chi conduce un'esistenza che normale non è, se consideriamo il concetto di «normalità» nella sua accezione statistica. I giocatori reclusi, dunque, si sentivano «normali», cioè uguali agli altri, quando si allenavano, quando si preparavano per le gare, quando erano in[illegible].

Diceva una cosa illuminante, l'allenatore degli agenti (loro, i detenuti, hanno più tempo di noi per allenarsi, loro pensano solo allo sport, noi dobbiamo pensare al lavoro, alla famiglia, e poi anche allo sport). Diceva: «A prescindere dal reato che hanno com[illegible] sempre persone [illegible] che [illegible] giornalmente vediamo, e di cui conosciamo pregi e difetti». «Persone umane», ecco che cosa [illegible] i detenuti. Il merito del programma era proprio quello di far emergere questa umanità, così dolente. Erano bei ragazzi, che parl[illegible] bene l'italiano, alcuni stranieri, come nelle squadre [illegible]: il sottopancia rivelava l'anno in cui usciranno [illegible] galera. Il capitano dovrebbe uscire nel 2036. 2036. E allora, di fronte a quella data, non si poteva non pensare a quel piccolissimo scarto di binario che ha fatto sì che lui, e non un altro, si trovasse in quel luogo e non sul campo. Il caso, ma anche il libero arbitrio. E ancora: lo sport [illegible]me riscatto, [illegible]ologia, ordine morale. Ma allora è bello, lo sport.

RTL 102.5
NON STOP NEWS
"Quotidiano radiofonico d'informazione"
con Valeria Benatti e Fulvio Giuliani

DA REGISTRARE

Il ragazzo dai capelli verdi

L'opera prima di Joseph Losey è una metafora antirazzista [illegible] pacifista nell'America appena uscita dalla guerra, uscita nelle sale nel 1948, tre anni dopo la tragedia di Hiroshima. Un ragazzino orfano [illegible] guerra, un mattino, si sveglia con i capelli verdi. E la sua vita [illegible] sconvolta... [illegible] 10.05 [illegible]

Sotto [illegible]

Primo Oscar per Jodie Foster in un dramma scomodo e scottante di Jonathan Kaplan. Una [illegible] viene violentata in un [illegible] nessuno interviene, anzi. Del caso se ne occupa il vice-procuratore Kathryn Murphy, ma la difesa punta sulla provocazione e... [illegible] 23.00 [illegible] 5

I FILM DI OGGI

Richard Dreyfuss e Roy Schelder in una scena del film «Lo squalo» di Steven Spielberg

Lo squalo ★★★★

22.55 RETE 4 USA 1975. REGIA: STEVEN [illegible] CON ROY SCHEIDER, [illegible] SHAW, RICHARD DREYFUSS, [illegible] GRAY, MURRAY HAMILTON E CARL GOTTLIEB DUR. 2HS'

Spielberg trascrive in [illegible] il romanzo di Peter Benchley coniugando horror e avventura (sull'onda del catastrofico) con un montaggio [illegible] flato (Oscar con musica ed effetti sonori). Ad Amity, sulla costa atlantica, un gigantesco squalo semina il panico e fa strage di bagnanti ma...

Indiavolato - [illegible] ★★

[illegible] ITALIA 1 USA/GERM. 2000. REGIA: [illegible] RAMIS [illegible] BRENDAN [illegible], [illegible] HURLEY, FRANCES O'CONNOR, [illegible] SHOR E ORLANDO JONES [illegible] 1H33'

Sbiadito remake di una gustosa fantacommedia anni '60 («Il mio amico il diavolo» [illegible] Stanley Donen). Un giovane imbranato, per conquistare una collega, decide di vendere l'anima [illegible] diavolo. Sotto le sembianze di [illegible] sensuale ragazza, [illegible] maligno gli propone in cambio [illegible] desideri ma...

Grizzly Falls - La valle degli orsi ★★

21.00 RAIUNO USA 1999 REGIA STEWART RAFFRI CON DANIEL CLARK, [illegible] JACKSON, [illegible] BROWN, BROCK SIMPSON, RICHARD HARRIS E OLIVER TOBIAS. DUR. 1H34'

Cast eterogeneo fra divi «meteorici», vecchie glorie (il rimpianto Harris) e volti noti del piccolo schermo, per una discreto dramma avventuroso vecchio stile. Alcuni cacciatori, per catturare un grizzly femmina, le rapiscono i cuccioli. [illegible] l'orsa inferocita rapisce il figlio di uno dei cacciatori e...

OGGI
Genocidio e martirio i temi di *I dieci comandamenti* [illegible] (Raiuno, 22.46), a *Stargate - La ricerca continua* [illegible] l'espansione dei popoli barbarici in Occidente (La7, 21.15), a *Sai xché* il mistero irrisolto della Sacra Sindone (Rete 4, 21), al *Circo Massimo* artisti da tutto il mondo (Raitre, 21), viaggio in mongolfiera [illegible] Firenze (*Le rotte dell'arte*, Raitre, 8.05).

PREROGATIVE
«Tango inesorabile», il titolo del primo romanzo scritto da Syusy Blady, pubblicato in questi giorni da Einaudi. La trama: Germana, una «quasi cinquantenne», dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro scopre di aver perso qualcosa di sé che pensa di ritrovare nella passione per un uomo bugiardo e traditore a cui si concede ma che poi la lascia. «Noi donne abbiamo conquistato le stesse prerogative degli uomini, come dico io abbiamo acquistato il diritto di [illegible] stronze [illegible] loro, ma [illegible] realtà restia[illegible] diverse».

Syusy Blady

CORTEO FUNEBRE
Il Dodge's Bury Your Car Contest, [illegible] lanciato dalla [illegible] automobilistica Dodge con annunci [illegible] principali giornali statunitensi. I due vincitori, per ottenere la nuova Magnum RT, 340 cavalli per un prezzo di 30.000 dollari, hanno dovuto organizzare un perfetto funerale per le loro vecchie auto: il corteo funebre, le lettere d'addio e infine - vanga e piccozza in mano - la fossa in giardino in cui calare la vettura (obbligatoria la posizio[illegible] cofano interrato e retro levato [illegible] l'alto). La Dodge ha deciso di lanciare il concorso funerario dopo il successo della serie tv *Six Feet Under*, che racconta le gesta d'una famiglia di becchini.

[illegible]
«Non ho un [illegible] spiccato d'appartenenza. [illegible] considero un fusillo in un pacco [illegible] maccheroni» (Anna Marchesini).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO
6.30 11.30 13.30 17.00 20.00 22.40

RAIDUE
13.00 17.10 18.00 20.30 22.55

RAITRE
12.00 14.00 14.15 19.00 [illegible] 23.10

CANALE 5
8.00 13.00 20.00 1.00 2.30 3.35

[illegible] 1
12.25 [illegible] 0.50

RETE 4
11.30 13.30 18.55

GIORNO

[illegible] Euronews
6.45 Unomattina Estate
[illegible]6 Linea Verde - [illegible] Verde
9.50 Tg Parlamento
9.55 [illegible] minuti di... programmi [illegible]ccesso
10.05 Il ragazzo dai capelli verdi Film
11.25 Appuntamento [illegible] cinema
11.35 Che tempo fa
11.40 [illegible] lasciamoci più Serie
14.00 Tg1 Economia
14.05 La signora in giallo Telefilm
14.55 [illegible] posto dove vivere Film
16.30 Quark atlante - Immagini dal pianeta Doc.
16.50 Tg Parlamento
17.10 Che tempo [illegible]
17.15 Le sorelle McLeod Serie
17.50 L'ispettore Derrick TF
18.55 Don Matteo 2 Serie

7.00 [illegible] Cart mattina Cocco Bill - Twins: gemelle più che mai - George Shrinks - Guru Guru 2 - Baby Looney Tunes - Ocean girl - Ufo Baby - Fimbles - Pingu
9.50 Mammi si diventa Serie
10.15 Rai Educational Un [illegible]do a colori - Magazine
10.30 Tg2 [illegible]
11.20 Il tocco di un angelo Telefilm
13.30 Tg2 Costume e società a cura di Mario De Scalzi Tendenze, mode, curiosità della [illegible] contemporanea
13.50 Tg2 Medicina 33
14.00 Estate sul 2
15.30 Roswell Telefilm
16.15 Stargate Telefilm
17.15 Cartoni animati
18.20 Sportsera
18.40 Art attack
[illegible] Jag - avvocati in divisa Telefilm

[illegible] RAI News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 [illegible] Educational
9.05 Viva la rivista! Film
10.40 Cominciamo [illegible] Estate
13.10 Saranno famosi Telefilm
14.35 Screen saver
15.05 Amazing History
15.30 Melevisione e le [illegible] storie
16.35 Pomeriggio sportivo
17.20 Geo magazine
[illegible] Tg3 Meteo
18.05 Snowy River - La saga dei [illegible] Gregor Telefilm
18.50 Rai Sport Tre Notiziario sportivo

[illegible] Tg5 Prima Pagina - [illegible]fico - [illegible] - Borsa e Monete
Lettura e commento delle prime pagine [illegible] giornali in edicola
8.30 Tutti [illegible] Raymond Telefilm
La famiglia italoamericana ruota attorno alla figura [illegible] un giornalista sportivo
9.00 La fortezza nascosta Film
11.30 [illegible] detective in corsia Telefilm
12.25 Tre minuti con [illegible]shopping Televendita
12.30 Casa Vianello Telefilm
13.40 Beautiful Soap Opera
14.15 Volere o volare Reality show
15.00 Giudice Amy Telefilm
16.00 Una [illegible] speciale Film
17.40 Providence Telefilm
18.40 L'imbroglione Varietà

7.00 A-team Telefilm "Arrivano i vicini [illegible] casa" con George Peppard, Mr.T. Regia di Craig R. Baxley, Chuck Bowman
7.55 Cartoni animati
9.55 Young Hercules Telefilm
10.25 Xena - Principessa guerriera Telefilm
11.25 Baywatch Telefilm
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
13.35 Tre minuti con Mediashopping Televendita
13.40 Cartoni ani[illegible]
15.00 Buffy Telefilm
[illegible] Sweet valley high Telefilm
[illegible] Cartoni animati
17.30 Una bionda [illegible] papà TF
18.25 Tre minuti con Mediashopping [illegible]
[illegible] Finché c'è Ditta c'è speranza Serie
19.15 Settimo cielo Telefilm

6.00 Batticuore Telenovela con [illegible] Corrado
6.30 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
6.45 Innamorata Telenovela [illegible] miliardario peruviano [illegible] di [illegible] malato e di avere pochi anni [illegible] vita, [illegible] frattempo incontra Fiorella [illegible]
7.45 Tg4 Rassegna stampa
[illegible] Hunter Telefilm
8.55 Mac Gyver Telefilm
9.35 Febbre d'amore Soap Opera
10.35 La forza del desiderio Telenovela
11.40 Fornelli in crociera
12.30 Forum
14.00 Forum
15.00 Solaris, [illegible] mondo a 360° Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
17.00 La libertà è in Texas Film
19.35 Rin Tin Tin Telefilm

SERA

20.35 Fantastico! 50 anni insieme Varietà un programma [illegible] Paolo de Andreis, Elisabetta Barduagni, Marco Pompi
21.00 Grizzly Falls - La [illegible] degli orsi [illegible] (avv., 1999) con D. Clark, T. Jackson, B. Brown, B. Simpson, R. Harris, O Tobias Regia di S. Raffill
22.45 I dieci comandamenti - Il coraggio [illegible] amare
23.45 Stella del Sud
0.40 Che tempo fa - Appuntamento al cinema
0.50 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia [illegible] Nada Phaor
1.20 Rai educational Il miele e la freccia
1.55 L'aquila della notte Film
3.25 Subdown [illegible]
4.55 Zorro Telefilm
L'eroe mascherato al servizio dei poveri e dei giusti
5.15 50 anni di successi [illegible] rietà

20.00 Warner show Cartoni
20.20 Il lotto alle otto Varietà con Sabina Stilo
21.00 Incantesimo Serie con Lorenzo Ciompi, Antonia Liskova
[illegible] Voyager collection estate Documentari conduce Roberto Giacobbo
0.30 Corti dal mondo Cortometraggio
1.00 Tg Parlamento
1.10 Estrazioni del lotto
1.15 Cold Squad - Squadra archiviati Telefilm
2.00 Meteo2
2.05 Appuntamento al cinema
2.10 Guarire
2.55 Tg2 [illegible] 33
3.10 Cercando cercando [illegible] il diario dell'automobi[illegible]
4.10 Il postino [illegible] sempre tre volte
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

20.00 Metti [illegible] posto... al sole
20.15 Saranno famosi Telefilm "Viva il gran capo" con Gene Anthony Ray, [illegible] Allen, Valerie Lansburg, [illegible] Gimpel, [illegible] Singer, Carlo Imperato
Amori, speranze, entusiasmi, delusioni di studenti e studentesse della High School of Performing Art di New York
21.00 Circo Massimo Varietà
23.25 Tg3 Primo Piano
23.55 La Superstoria 2004 Va[illegible]
0.50 Rai Educational "Off Hollywood 2004"
1.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.30 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica
[illegible] RAI News [illegible] News - Meteo - Approfondimento

[illegible] Veline Varietà
21.00 Volere [illegible] Reality show
21.10 Battiti mortali Film-tv (dr., 2002) con Judge Reinhold, Penelope Ann Miller. Regia [illegible] Paul Antier. All'interno TgCom - Meteo
23.00 Sotto accu[illegible] (dr., 1988) con Jodie Foster, Kelly McGillis, Steve Antin Regia di Jonathan Kaplan. All'interno TgCom - Meteo
1.30 Beline Varietà [illegible] Teo Mammucari (Replica)
Un programma itinerante che viaggerà tutta l'estate [illegible] le piazze d'Italia, in cerca delle nuove Veline per la prossima edizione di Striscia la notizia
2.00 Shopping by night
3.00 [illegible] famiglia [illegible] terzo tipo Telefilm "Spirito patriottico"
[illegible] Casa [illegible] casa Telefilm "Una giornata con [illegible]"

20.10 Ally McBeal Telefilm "Il campo d'azione"
21.05 Indiavolato - Bedazzled Film (comm., [illegible] con Brendan Fraser, Elizabeth Hurley Regia [illegible] Harold Ramis. All'interno TgCom - [illegible]o
22.55 Piccoli delitti tra amici Film-tv (thriller, 2001) [illegible] Lindsey McKeon, [illegible] Carpenter Regia [illegible] Richard Shepard All'interno TgCom - Meteo
1.00 Tre minuti con [illegible]lia-shopping Televendita Speciale motomondiale
1.10 Invisible man Telefilm
2.10 Mortal kombat Telefilm
3.00 Shopping by night
3.25 Code Name: Eternity Telefilm "Ricordi"
4.10 Talk radio Varietà
4.25 Dagli Appennini [illegible] Ande Miniserie con Giuliano Gemma, Carmen San Martin

[illegible] [illegible] fuggitivo Telefilm "L'omaggio" con Tim Daly
21.00 Sai xché? con Umberto Pelizzari, Barbara Gubellini
22.30 Immagine
22.55 Lo squalo [illegible] (dramm., 1975) [illegible] Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss, Lorraine Gray, Murray Hamilton Regia di Steven Spielberg All'interno TgCom - Meteo
1.30 Tg4 Rassegna stampa
1.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
2.10 Le sette folgori di Assur Film (avv., 1962) [illegible] [illegible] Duff, Giancarlo Sbragia Regia [illegible] Silvio Amadio. All'interno TgCom - Meteo
3.35 [illegible] valle dell'eco tonante Film (avv., 1965) [illegible] Kirk Morris, Helene Chanel Regia di Amerigo Anton. All'interno TgCom - Meteo

La 7

6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.45 La famiglia Addams Telefilm "Gomez dagli occhi verdi"
8.15 I forti [illegible] forte Coraggio Telefilm "Cercasi eroe"
8.45 Un equipaggio tutto matto Telefilm "Guardia marina punti zero"
9.15 Gli eroi di Hogan Telefilm "Moves are your best escape"
9.45 Due minuti un libro
9.55 McCloud - Uno sceriffo a New York TF
11.30 Police rescue TF
12.30 Tg La7 Notiziario
13.00 Un giustiziere a [illegible] [illegible] Telefilm
14.10 I figli del secolo Film
16.15 Treasure hunters Doc.
17.00 Nuova agenzia Rockford Telefilm
18.45 [illegible]micidio Telefilm
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 Crocodile Hunters 4 Documentari
21.15 Stargate - la ricerca continua
23.15 The Strip Serie
0.15 Tg La7
0.55 Police rescue TF
1.55 Due minuti un libro [illegible] Alain Elkann (R) Spazio [illegible] alla presentazione di uno scrittore e del [illegible] nuovo libro
2.00 Cnn

[illegible]TV

10.00 Pure Morning
11.30 Summerhits Matchmaker
12.30 Wade Robson project
13.00 Ranma Cartoni
13.30 Tri a Roma
14.30 Mtv on the beach
15.30 Mtv Playground
[illegible] Flash Notiziario
16.35 Summerhits
18.00 Flash Notiziario
18.05 The Mtv Rock Chart
18.55 Flash Notiziario
19.00 Tri a Roma
20.00 Mtv on the beach
21.00 Surf girl
21.30 One [illegible] trip [illegible] [illegible]ng points
22.30 Flash Notiziario
22.35 [illegible] Road Trip

[illegible]

11.55 TgA Notiziario
12.00 Azzurro
12.55 TgA Notiziario
13.05 The Club pillole
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.it at summerpark
17.00 Chart.it
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.05 The Club pillole
19.30 All the best
20.00 Euro [illegible]
21.00 Rapture
22.00 All Moda
23.00 The club pillole
23.30 All the best

SKY CINEMA 1

7.45 A proposito di [illegible]midt Film (dr., 2002)
9.50 Il miracolo Film
11.30 I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters Film
13.30 24 ore Film
15.20 Passato prossimo Film
16.50 Extra: Insomnia
17.00 Insomnia Film
19.00 Cine Lounge
19.20 Andata e ritorno Film
20.50 Extra: Spider Rubrica cinematografica
21.00 Spider Film
22.40 L'arte dei titoli [illegible] testa R
23.10 24 ore Film
1.00 40 giorni & 40 notti Film (comm., 2002)

SKY [illegible] 3

8.10 Gallo Cedrone Film
9.45 Extra
10.00 Un boss sotto stress [illegible]
11.30 Extra: The Core
11.45 The Core [illegible]
14.00 Glamourama on the beach
14.30 The Dancer Film
16.05 Johan Padan a la descoverta de le Americhe Film
17.35 [illegible] Somebody Film
19.15 The Gathering Storm Film
20.45 Extra
21.00 Un boss [illegible] stress Film
22.40 Ali.G Film
0.10 Intenzioni Proibite Film

SKY SPORT 1

12.15 Rugby: Currie Cup Difesa
14.00 Extreme sport
14.30 Boxe [illegible] classic Rubrica sportiva (R)
15.30 Vela: Giro d'Italia (Replica)
16.30 Volley: Prepartita
17.00 Volley: [illegible] Grand Prix Diretta
19.00 Sport Time
19.30 I campioni [illegible] Olimpia
20.00 Volley: [illegible] Diretta
22.00 Wrestling [illegible]: Raw (Replica)
22.45 Sidecar
23.00 Speciale [illegible] Calciomercato
24.00 Sky motori (R)

RADIO

RADIOUNO Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 17; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 5.44 Habitat; 9.08 Radio anch'io; 10.00 Questione di Borsa; 10.30 Gr1 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30); 10.35 Il Baco del Millennio; 11.45 K2 50 [illegible] dopo; 12.00 Come vanno gli affari, 12.35 RadiounoMusica Village; 13.24 Sport; 14.06 Con parole mie; 14.56 Parlamento news; 15.02 Radiouno Musica; 15.39 Il ComuniCattivo; 16.00 Gr1 - Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.35 A tavola; 19.22 Sport; 19.31 Ascolta, [illegible] sera; 19.37 Zapping; 21.00 [illegible] (DM); 21.03 Radio1 Music Club; 22.00 Affari, 23.05 Gr1 Parlamento; 23.23 Summer Demo; 23.43 Uomini e camion; 0.33 Baobab di notte; 5.45 Bolmare.

RADIODUE Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 11.00 [illegible]; 12.10 K2 - Assalto finale; 12.49 Sport; 13.00 7^ Longitudine Est; 13.44 Il tropico del Cammello; 16.00 [illegible]tis; 17.00 [illegible] condizionata; [illegible] Ultrasuoni Cocktail, 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera: "France[illegible] Giuseppe"; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di [illegible] - L'estate dell'amore, [illegible] Love Parade; 24.00 [illegible] Mezzanotte di Radio2; [illegible] Solo Musica.

[illegible] [illegible]; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello Musica Brasile; 10.51 Il Terzo Anello; 11.00 Radio3 Scienza; 11.30 Storyville: Allen Ginsberg; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Dalle [illegible] alle 3; 15.01 Fahrenheit; [illegible] [illegible] coppia, 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 [illegible] [illegible] dei Festival; 20.00 Il Cartellone: Prem [illegible]; 22.00 Il cartellone Amici della musica di Firenze; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti: 1.30 Il Terzo Anello.

RTL 102.5 11.00 Luca, Antonio, Jennifer; 13.00 Baiguini [illegible] Gale; 15.00 Alan Palmieri, [illegible] Maffucci [illegible] Thomas; 19.00 [illegible] Perilli; 21.00 Federico l'olandese volante; 24.00 Week end revolution.

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 26 MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 2004

OGGI

12,15 **Calcio. Coppa d'Asia: Giappone-Iran** Eurosport
12,15 **Rugby. Currie Cup** Sky Sport 1
12,25 **Studio sport** Italia 1
14,15 **Atletica. World Junior Championships** Sky Sport
15,30 **Vela. Giro d'Italia** Sky Sport 1
16,40 **Tuffi. Grandi altezze, da Furore.** Raitre
17,30 **Volley. Grand Prix: Brasile-Cuba.** Sky Sport 1
18,20 **Sportsera** Raidue
20,00 **Volley. Grand Prix: Italia-Cina.** Sky Sport 1
23,15 **Golf. Pga.** Eurosport

Volley, Grand Prix pensando ad Atene

REGGIO CALABRIA. Comincia a Reggio Calabria la finale a 6 del Grand Prix, ultimo test preolimpico del volley femminile. Italia, Cina e Usa nel girone A; Brasile, Cuba e Germania nel B. Le 12 azzurre scelte da Bonitta (Rinieri, Leggeri, Anzanello, Barazza, Centoni, Mifkova, Piccinini, Lo Bianco, Del Core, Ferretti, Cardullo e la recuperata Togut, foto) salvo sorprese voleranno ad Atene. Debutto stasera alle 20 contro la Cina.

TROFEO TIM: VINCONO I NERAZZURRI AI RIGORI SUI CUGINI

Meglio Inter e Milan La Juve d'estate non conquista S. Siro

Capello soddisfatto: «Bene tutti, anche i giocatori importanti»
Paura per Thuram costretto a uscire in barella: allarme rientrato

Giancarlo Laurenzi
inviato a MILANO

Mancini stravince nella riffa dei tre cantoni: batte la Juve, resiste al Milan e nei rigori che assegnano il «Trofeo Tim» decide di affidarsi a 5 pupi della Primavera, allegati alla truppa solo per il Gala. I monelli col grembiule irridono l'ingessato Abbiati, infallibili dal dischetto mentre i rossoneri pagano dazio per l'errore di Dhorasoo, tra i pochissimi nel tourbillon di sostituzioni a giocare tutti i 90 minuti. L'Inter aveva già sistemato la Juve, dura ad arrendersi: una microsfida sparigliata dai bisturi di Martins, il nigeriano eletto miglior giocatore della serata. Il Milan non versa lacrime, considerando la preparazione incompleta rispetto alle nemiche che hanno cominciato a sudare 12 giorni prima. Ancelotti, anzi, si sorprende della vittoria contro la Juve, ottenuta senza Sheva, Kakà e Serginho, a bordocampo in abiti borghesi. Più che nel risultato è questo torneo da bar, la differenza è nei prossimi impegni: Inter e Juve giocheranno la Champions tra due settimane; il Milan potrà aspettare il 21 agosto in panciolle, prima di disputarsi la Supercoppa contro quello che rimarrà della Lazio.

Resta una realtà virtuale, quella dei triangolari dal 45', ma dopo cinque successi consecutivi e crescenti, il risveglio bianconero è stato improvviso. Nel giorno in cui Moggi consegna a Capello l'adorato Emerson, sacrificando Brighi (che partecipa alla sfida contro il Milan: e se si fosse infortunato?), la Juventus lascia la vetrina alle rivali dichiarate per lo scudetto: tre gol subiti (uno dall'Inter, due dal Milan), nessuno fatto. Per contare le occasioni bianconere bastano le dita di una mano: quella dell'Inter l'inzuccata di Tacchinardi su punizione di Miccoli e una sberla del puffo atomico; davanti al Milan si vede Trezeguet (al debutto stagionale) che entra in area come nel saloon ma prende la porta al contrario, e anziché l'atteso proiettile lascia partire una banana. Capello non fa una piega, davanti alla doppia sconfitta: «Le gambe dei ragazzi sono pesanti per la dura preparazione, normale in crescita. Ho fiducia in tutti, per questo li ho ruotati e utilizzati tutti per tutto. Non ho pensato al risultato, mi interessa. Emerson? Un bel regalo, sono felicissimo. E aggiungo: gli altri giocatori fondamentali stanno crescendo. Sono ottimista anche per il campionato».

La prossima calata di Emerson sarà necessaria per ripulire la mediana dal disordine. Davanti a nemici acuminati, serve fosforo e carisma. Con Blasi e Tacchinardi la creatura tende a proteggersi più che a ferire, abbandonando gli attaccanti al loro destino. Blasi e Tacchinardi sono manovali, non ingegneri. Il primo è diffidato di squalifica, ammonito per l'ennesimo tackle smodato. Dovrà disciplinarsi, altrimenti Capello sarà costretto a rivedere le sue convinzioni: lui, più di Tacchinardi, paggio di Emerson. Nonostante i tre gol la difesa non si è sbriciolata. Contro l'Inter si è vista la quadriglia che sarà titolare in Coppa, se nel frattempo non arriveranno altri «pacchi regalo»: Zebina, Thuram, Legrottaglie, Zambrotta. Gol di Martins a parte (favorito dall'unica distrazione di Legrottaglie dal 1 luglio a oggi, una tagliola a vuoto e piroetta di Emre), le concessioni all'attacco nerazzurro sono stati due tiri di Stankovic appena. Sospensione di giudizio per Del Piero e Trezeguet: hanno qualche linea di abbronzatura nelle gambe e nella testa, per Alex (più che per il francese) resta una pericolosa sensazione di leggerezza.

L'Inter ha gli stessi allenamenti nelle gambe e infatti nella partita la Juventus non gli è stata inferiore. Nel gioco sì, più fluente e diretto quello nerazzurro, possesso palla e lampo verticale di Veron o Emre, secondo la zolla di partenza. Veron è la fotocopia vinta di Mancini. Dall'argentino scaricato da Abramovich non un tocco fuori posto: pesca dalla propria trequarti, dirige, rientra, persino. Cristiano Zanetti gli protegge le spalle e corre per gli altri giocolieri: Veron, Emre ma anche Stankovic, tornante che tuona appena intravede uno squarcio di sereno. Contro la Juventus due fulmini diagonali, la Juve ringrazi Buffon. Se è solo illusione del calcio estivo lo scopriremo nel preliminare di Champions. Di sicuro si nota l'impronta frizzante dell'allenatore, e all'Inter è una novità che pesa, un'insolita ricorrenza che Moratti non mancherà di festeggiare a ostriche e champagne. Mancini deve ancora unire al gruppo parte della rosa: Adriano (reduce dalla Coppa America), Vieri e Cannavaro (in tribuna a San Siro), più Toldo, Recoba, Coco e Karagounis che ieri hanno rappresentato la squadra nerazzurra in Giappone, battuti insieme a un nugolo di bebè 1-0 dagli Urawa Reds. Il nippogol è stato firmato da Emerson. Omonimo del playmaker brasiliano chiamato da Capello al capezzale, il terminale in campo del nuovo generale bianconero.

MERCATO

Torna in ballo Cannavaro

MILANO. Ultime di mercato per le tre protagoniste. Ieri Il Milan continua a cercare possibile sostituto di Filippo Inzaghi nel caso in cui il bomber dovesse fermarsi qualche mese per rimettere a sesto la caviglia destra. Ora fa il fratello, Simone Inzaghi. L'Inter dell'abbondanza rilancia per il laterale Perugia Ze' Maria mentre la Juve, andato in porto l'affare Emerson, è tornata a interessarsi al nerazzurro Fabio Cannavaro. Ieri intanto altro colpo del Chelsea di zar Abramovich: è Ricardo Carvalho, pagato milioni Porto.

Un duello fra Tacchinardi e Stankovic: la sfida Inter e Juventus è stata subito molto accesa con parecchi interventi rudi a centrocampo

LE TRE SFIDE

Solo Martins batte un super Buffon

MANCIO VINCE LA PRIMA. La prima sfida è dell'Inter, Mancini batte Capello grazie a un gol di Martins al 36': il baby nigeriano - lanciato da Emre, che aveva saltato in dribbling Legrottaglie - anticipa l'uscita di Buffon. Fino a quel momento una punizione di Stankovic deviata da Buffon (10'); un colpo di testa di Tacchinardi poco oltre la traversa su invito di Miccoli (19'); Miccoli ha prova da fuori, trovando le mani di Fontana (24'); infine un appoggio di Cruz per Stankovic e prodigio di Buffon (27'). Thuram è uscito per un infortunio alla spalla destra.
Inter-Juventus 1-0. Inter (4-4-2): Fontana; Cordoba, Burdisso, Materazzi, Favalli; Stankovic, C. Zanetti, Veron, Emre; Cruz, Martins. All. Mancini. Juventus (4-4-2): Buffon; Zebina, Thuram (18' Birindelli), Legrottaglie, Zambrotta; Camoranesi, Tacchinardi, Blasi, Olivera; Zalayeta, Miccoli. All. Capello. Arbitro: Bertini. Ammoniti; Emre, Blasi. Rete: 36' Martins.

Apre il baby Pozzi chiude Ambrosini

DUBBI SUL GOL INIZIALE. Per la Juve seconda sconfitta, più pesante dell'altra nelle proporzioni nonostante l'ingresso dal 1' di Del Piero e Trezeguet. I bianconeri cominciano in salita, al 5' il Milan è già in vantaggio; Pirlo scova Crespo in un budello, l'argentino attende l'uscita di Buffon e appoggia per l'accorrente Pozzi (in posizione sospetta), che non ha problemi a insaccare nella porta vuota. La reazione della Juve è in un buco di Trezeguet a due passi da Dida (7'). Non buca Ambrosini, invece, che raccoglie di testa un cross al bacio di Cafu e in diagonale gonfia la rete (10'). Trezeguet prova a riscattarsi al 16': ottima la preparazione, sguaiata la conclusione, larga da due metri. Si chiude con un tiro alto di Appiah (38').
Milan-Juventus 2-0. Milan (4-3-1-2): Dida; Cafu, Nesta, Maldini, Kaladze; Gattuso, Dhorasoo, Ambrosini; Pirlo; Crespo, Pozzi. Juventus (4-4-2): Buffon; Zebina, Ferrara, Iuliano, Pessotto; Brighi, Blasi (28' Baiocco), Appiah, Olivera (22' Chiellini); Trezeguet, Del Piero. Arbitro: Dondarini. Reti: 5' Pozzi, 10' Ambrosini.

I giovani di Mancini implacabili dal dischetto

FATALE L'ERRORE DI DHORASOO. L'Inter batte il Milan ai rigori (5-4, per i nerazzurri penalty tirati da 5 ragazzi della Primavera, decisivo l'errore di Dhorasoo) e si aggiudica il Trofeo Tim. Nei 45' minuti del derby nessun gol, poche emozioni, nella seconda parte le sostituzioni dei due tecnici svuotano la sfida di significato. Dell'Inter le uniche occasioni: al 10' Stankovic prova da fuori, Abbiati alza in angolo; al 22' il portiere rossonero intercetta il diagonale di Van der Meyde, liberato da Martins.
MILAN-INTER 0-0 (4-5 dopo i rigori). Milan (4-3-1-2): Abbiati; Costacurta, Nesta (29' Cafu), Maldini, Kaladze; Brocchi, Pirlo, Ambrosini (29' Gattuso); Dhorasoo: Crespo, Pozzi (18' Barbieri). All. Ancelotti. Inter (4-4-2): Fontana (24' Cordaz); Cordoba (43' Semenzato), Burdisso (33' Materazzi), Sorondo, Pasquale; Van der Meyde (28' Momenthè), Stankovic (37' Fautario), Cambiasso, Emre (11' C. Zanetti); Ventola (44' Laridi), Martins (37' Germinale). All. Mancini. Arbitro: Rizzoli. Reti: Ammoniti: Brocchi.

SOTTO IL VESUVIO SI SPERA ANCORA NELLA SENTENZA DEL TAR, TENSIONE E POLEMICHE

Carraro non fa sconti: fuori Napoli e Ancona

Spunta un concorrente di Gaucci: è il presidente del Siena De Luca

ROMA

Il Consiglio federale che porterà Franco Carraro a parlare dell'ennesima «brutta giornata per il calcio italiano» comincia di prima mattina quando agenti in borghese e blindati della polizia fanno spostare le macchine parcheggiate sotto gli uffici della Federcalcio, nel cuore di Roma. La paura è la rabbia dei tifosi napoletani, nel momento in cui le agenzie di stampa battono la notizia che per la squadre partenopea c'è un campionato oggi disposto ad accoglierla, la strada non c'è nessuno.

La ratifica dei consiglieri federali dell'esclusione del Napoli dal campionato di B era annunciata come una pura formalità e così è stato. Meglio per Luciano Gaucci e il suo progetto di fitto ramo di azienda guardare a domani quando sarà il Tar del Lazio a esprimersi sul ricorso presentato dall'ex presidente del Perugia: lo staff di Gaucci si aspetta che il tribunale amministrativo congeli la decisione della Figc di bocciare il piano per salvare il calcio partenopeo in attesa che lo stesso Tar emetta il verdetto definitivo.

Sotto il Vesuvio, intanto, è scoppiato un nuovo duello a distanza con chi, il quotidiano leghista «La Padania», arriva a parlare di «Giustizia è fatta, il Napoli sommerso dai debiti cancellato dalla B» sulla prima pagina del giornale. «Una stupida manifestazione di qualcuno da parte di gente che odia il Sud», così Gaucci seguito a ruota dai politici napoletani che scrivono a Berlusconi perché intervenga in extremis per evitare il naufragio della città nel pallone mentre gli organizzatori della «Notte dell'orgoglio napoletano» minacciano di non giocare più una schedina del Totocalcio che, senza il Napoli in B, sparirebbe proprio nella piazza dei giochi.

Carraro scomoda paragoni illustri per alleviare l'amarezza della terza città d'Italia. «Nell'86 il Palermo fu costretto a ripartire dalla C2 - spiega il presidente della Figc - in Sicilia si parla addirittura di ambizioni da Uefa. Stessa sorta è toccata alla Fiorentina: oggi si può piangere, domani magari ridere. E, poi, ci sono ancora le sentenze sui ricorsi prima di aprire altri scenari». E, proprio sulla strada degli appelli, ecco profilarsi un nuovo e inatteso ostacolo per Gaucci: le norme federali, infatti, prevedono che entro 5 giorni dall'esclusione dai campionati la nuova società che vuole subentrare sfruttando il lodo-Petrucci (si riparte da una categoria inferiore) deve presentare le proprie credenziali. Ieri, a farsi avanti contattando il sindaco Rosa Russo Iervolino a cui è demandato il compito di valutare la serietà dei futuri pretendenti, il nuovo presidente del Siena è napoletano di nascita, Paolo De Luca, pronto a rilevare il progetto vincente partendo dalla serie C1. Gaucci spera nella B grazie al Tar del Lazio, De Luca è pronto a subentrare nello stesso momento in cui si dovesse chiudere la porta del campionato cadetto. Il Consiglio federale, intanto, si mette alla finestra: solo il 12 agosto, giorno del varo dei calendari, verranno ufficializzati i ripescati dalle ripescate (Bari e Catania aspettano) e verrà comunicato se il lodo-Petrucci, a cui anche l'Ancona ha già annunciato di fare ricorso, avrà evitato guai peggiori. [g. buc.]

Luciano Gaucci lunedì sera sugli spalti del San Paolo gremito da quarantamila tifosi per la difesa dell'orgoglio napoletano

IL DIVORZIO CIFRE DELLA ROSATI, VOLTO TV

All'ex moglie di Galliani case, auto e 1,5 milioni

MILANO

La nona sezione del tribunale civile di Milano ha definito gli ultimi particolari dello scioglimento del matrimonio tra Adriano Galliani e Daniela Rosati. In linea alle conclusioni del giudice, il presidente della Lega Calcio e vicepresidente del Milan pagherà una tantum la somma di un milione e mezzo di euro (peraltro già regolarmente versata) mentre la signora Rosati, che si è già dichiarata soddisfatta, avrà due auto, l'usufrutto vitalizio di una casa a Castiglione della Pescaia e metà di un appartamento in Florida.

L'ex moglie di Galliani continuerà ad abitare nella casa nel centro di Milano, facendo fronte alle spese domestiche. Le precedenti statuizioni erano già state concordate tra i coniugi al momento della separazione. Daniela Rosati è stata la seconda moglie di Galliani, che dalla prima moglie ebbe due figli.

Dopo una lunga esperienza a Mediaset, dove è stata conduttrice di programmi (tra i quali «Babilonia» e «Gente comune») e conduttrice di «Medicine a confronto», nel '99 l'ex lady Galliani è passata alla Rai per condurre «Tutto benessere».

Daniela Rosati, da Mediaset alla Rai

LE SCAPPATELLE DEI CT FANNO SCANDALO

Eriksson rischia il posto per il flirt con la segretaria federale
La Football Association inglese discuterà il caso il 5 agosto

■ LONDRA. Sembrava una storiella di mezz'estate, rischia di trasformarsi in un terremoto dagli effetti dirompenti per Sven Goran Eriksson: la Football Association inglese pretende il 5 agosto chiarimenti dall'allenatore svedese, ancora volta al centro di uno scandalo rosa. Domenica, attraverso un comunicato, la FA confermato il flirt di Eriksson con Faria Alam, segretaria della federazione. Adesso si attende delle giustificazioni stesso Eriksson, che dovrà spiegare ai 12 membri consiglio federale il motivo per cui è subito intervenuto, informando tempestivamente FA dei fatti. Da parte il tecnico, pur furioso per il comunicato della FA, si è detto intenzionato a rispettare il contratto, che terminerà luglio 2008 (circa 6 milioni di euro annui).

Faria Alam, segretaria della FA inglese

L'INVIATA DEL 2° TURNO PRELIMINARE: OGGI 14 PARTITE

La Champions League elegge le rivali di Juventus ■ Inter
Il Wisla segna otto gol in Georgia, Cska Mosca bloccato a Baku

■ Si sono disputate ieri le prime 8 partite dell'andata del turno di Champions League che completerà il quadro del 3° preliminare che il 10-11 e 24-25 agosto impegnerà anche Juventus e Inter. Risultati: Tirana (Alb)-Ferencvaros (Ung) 2-3; Wit Tbilisi (Geo)-Wisla Cracovia (Pol) 2-8 (4 gol Frankowski); Neftchi Baku (Aze)-Cska Mosca (Rus) 0-0; Hjk Helsinki (Fin)-Maccabi Tel Aviv (Isr) 0-0; Gonca (Slo)-Copenaghen (Dan) 1-2; Pyunik Erevan (Arm)-Shakhtar Donetsk (Ucr) 1-3. Oggi: Apoel (Cip)-Sparta Praga (R. Ceca); Zilina (Svc)-Dinamo Bucarest (Rom); Young Boys (Svi)-Stella Rossa Belgrado (Ser); Skonto Riga (Let)-Trabzonspor (Tur); Bruges (Bel)-Lokomotiv Plovdiv (Bul); Hajduk Spalato (Cro)-Shelbourne (Eir); Djurgården (Sve)-Kaunas (Lit); Rosenborg (Nor)-Sheriff Tiraspol (Mol). Il ritorno è in programma il 4 agosto. Venerdì, a Nyon, il sorteggio degli accoppiamenti che interessano Juve e Inter.

Frankowski (a sinistra), autore di 4 gol

L'AFFARE PIÙ CHIACCHIERATO DELL'ESTATE È ANDATO IN PORTO IERI DOPO UN SUMMIT DA SENSI

Capello si consola con Emerson

Chiuso il tormentone: 14 milioni più Brighi

Guglielmo Buccheri
ROMA

La macchina, stavolta, non è quella che da almeno due anni accompagna Giraudo agli appuntamenti il Consiglio federale. E diversa è anche la compagnia che aspetta l'amministratore delegato bianconero al termine delle fatiche federali: c'è Moggi, che ordina all'autista di sgommare via a fretta. Pochi minuti prima, la delegazione della Roma salutato la compagnia per raggiungere il quartier generale di Sensi sull'Aurelia dove, alle 18,59, viene consegnata ad Emerson la maglia della Juventus.

Le più cato è appena finita quando, nell'appendice, è il balletto delle cifre a far vacillare la tregua: da parte romanista si parla di un accordo sulla base di 15 milioni di euro più Matteo Brighi, i bianconeri replicano annunciando la fumata bianca a 12 milioni di euro più il centrocampista. La verità si ferma a quattordici milioni e il cartellino di un giovane destinato, però, a tornare nel giro di poche ore nel circo dei trasferimenti.

Emerson, fra 48 ore, sottoporrà all'assedio dei taccuini e, dopo spiegato i pregi di Capello, farà conoscenza dei nuovi compagni di viaggio. Lui, il brasiliano che ha fatto piangere, prima di gioia e poi di rabbia, il popolo giallorosso, si annuncia in gran forma pronto già per il debutto nei preliminari Champions League di agosto: tutto merito dei giri di campo ospite del Gremio in Brasile e della voglia di non tradire la di un tecnico, Capello, che negli ultimi colloqui i suoi datori di lavoro era arrivato vicino alla rottura pur di strappare alla Roma muscoli e polmoni di Emerson.

Le valigie del centrocampista brasiliano possono, così, imbarcarsi volo destinazione Caselle stracciando i certificati depresso e chiudendo nel cassetto di Trigoria i cattivi pensieri della dirigenza giallo- pronta a denunciare alla Fifa il tradimento di Emerson. Tutto nasce dall'esigenze di Sensi di far cassa: via Samuel, è il brasiliano il candidato a seguirlo. Emerson convoca una confe- stampa (siamo ai primi di maggio) per schierarsi al fianco di una società con il fiato corto in fatto di conti in regola. «Deciderò il mio futuro insieme alla Roma», spiega Puma alle radio capitoline, , da a poche ore, la situazione precipita. Le prime pagine dei giornali di retroscena su un accordo scritto il giocatore e la Juventus, troppo per una piazza che considera la Signora alla stregua dei laziali: arriva Prandelli, di Emerson c'è soltanto il certificato medico che attesta uno stato di depressione e, fanno da Trigoria, senza 18 milioni di euro o 12 più Blasi, l'operazione resta al palo. La trattativa sembra, così, naufragare, ma alla fine prevale quello che per Giraudo è «il buon senso di Baldini»: il trasferimento più discusdegli ultimi anni conosce passaggio istituzionale con il caso sul tavolo del sindaco di Roma, Walter Veltroni, prima della stretta di mano di ieri sera.

Capello aggiunge il tassello più importante al progetto: la Roma, cancellato Emerson, può aprire ufficialmente la corte a Gilardino. Oggi, il giovane attaccante che guiderà l'Olimpica Atene, si tapperà le orecchie davanti alla offerta Parma per il rinnovo del contratto: Gilardino vuole giocare con Totti e Cassano e, la fine alla telenovela Emerson è destinata a far precipitare la situazione a vantaggio della Roma. Emilia potrebbe sbarcare proprio Brighi che con Prandelli ha già fallito una volta, ma il centrocampista ex Juve piace anche Chievo per sostituire Perrotta, candidato a diventare giallorosso.

Con i soldi incassati per «Puma» carioca la Roma ora concluderà per Gilardino e Perrotta

Moggi Giraudo regalano loro tecnico la tessera più importante del nuovo mosaico

IL CAPITANO APRE LA POLEMICA CON L'EX COMPAGNO E ANNUNCIA: ROMA-JUVE SARA' MEGLIO DERBY

Totti: «Se lo incontro non lo saluto»

Totti con la nuova maglia della Roma, presentata prima della partenza per l'America

ROMA

Quando l'aereo a bordo la comitiva giallorossa diretta a Pittsburgh fa scalo a Francoforte, nella capitale Baldini e Giraudo si stanno accordando sul dove scrivere la parole fine alla vicenda Emerson. Totti accende il cellulare e, anticipando l'esito della trattativa dell'estate, entra già in partita. «Roma-Juventus sarà meglio di un derby Emerson lo incontro lo saluto», così capitano-azionista presenta la nuova stagione.

Nella pagella di Totti la svolta è stata Ilì ha superato l'esame e, per l'ex Pupone, «l'aria giovane» che ha trovato al rientro a Trigoria è la per ruolo da protagonisti. «La - spiega Totti - mi ha immediatamente informato nomi dei possibili sostituti di Capello e quando ha sentito che c'era anche Prandelli non ho avuto dubbi ad indicarlo come l'allenatore più adatto guidare la Roma del futuro. Intorno vedo giovani di belle speranze, nuova situazione che fa sentire quasi già superato in fatto di età».

Nella comitiva giallorossa sbarcata nella notte in America lunga è la lista delle defezioni illustri: non c'è Cassano, Chivu verrà operato domani e il rientro è atteso prima di ottobre contare il ko di Tommasi e Prandelli rimasto a Roma per problemi familiari. «Portare in tournée Antonio (Cassano, ndr) sarebbe stato inutile visto il suo problema al ginocchio. Per Tommasi - continua Totti - sono amareggiato: ci teneva a dimostrare di poter essere utile alla squadra e, invece, rischia di dover star fermo per l'intera stagione. Chivu, vedrete, tornerà più forte di prima».

La sosta forzata nello scalo tedesco sta per finire. Totti deve salire su un volo che lo porterà ad incrociare le fortune di Chelsea Manchester, due corazzate che guardano alla Champions League come primo obiettivo. «Uno scudetto l'ho già vinto, se proprio devo gliere quest'anno punto alla Champions: Europa non siamo mai andati oltre la seconda fase, ma - precisa il capitano giallorosso - nella prossima edila sarà diversa. Le sensazioni che ho sono buone, la squadra si farà rispettare anche fuori dall'Italia. Il mio primo desiderio per la nuova stagione è quello di tagliare al più presto il traguardo delle cento reti in serie A. Sono fermo a 98, la prima giornata di campionato giocheremo all'Olimpico, l'occasione buona per brindare al prestigioso traguardo».

L'aereo decolla per Pittsburgh, nella capitale Baldini, Giraudo e Moggi possono finalmente dare l'annuncio che la telenovela dell'estate è finita: Emerson un giocatore della Juventus, per Totti conto alla rovescia può cominciare. «Non vedo l'ora di giocare la partita contro i bianconeri», ripete il capitano romanista. E Emerson? «Non lo saluterò nemmeno», sorride l'ex Pupone. [g. buc.]

FLASH

■ **COPPA ITALIA.** Oggi, in Lega a Milano, sorteggio della prima fase della Coppa Italia Tim. In lizza 32 squadre: 22 di B; 6 di C più Livorno, Messina, Atalanta e Fiorentina di A. Previsti 8 gruppi da 4: primo turno, sabato 14 agosto.

■ **AMICHEVOLI DI IERI.** In Giappone, Lario-Vissel Kobe 4-0 (gol Muzzi, Pandev, Manfredini e Cesar); Brescia-Spital (serie C austriaca) 1-0 (Domizzi).

■ **FISICHELLA ALLA RENAULT.** Giancarlo Fisichella, pilota della Sauber, ha firmato un biennale con la Renault, con la quale correrà dal 2005. Il gareggerà al fianco dello spagnolo Alonso, prendendo il posto di Trulli.

■ **GUIDI OK.** Fabrizio Guidi ha vinto allo sprint la 2ª tappa del Tour della Vallonia, in Belgio. Il neozelandese Roulston conserva la maglia di leader.

■ **VANDENBROUCKE SPARA.** Frank Vandenbroucke, 30 anni, ciclista della Fassa Bortolo, torna alla ribalta per un gesto di follia. Squalificato 6 mesi per doping nel 2003, da tempo è in rotta la moglie Sarah e la sera scorsa dopo l'ennesimo litigio ha imbracciato un fucile da caccia sparando un colpo in aria. Nella villa Nieuwkerke, nel nord del Belgio, intervenuti gli agenti. Il ciclista ora rischia grosso.

■ **TOMBA MAESTRO DI SCI.** «Che sorpresa! Davvero me l'aspettavo. Grazie»: è di piacevole stupore la di Alberto Tomba, in vacanza in Sardegna, alla notizia che è diventato maestro di sci per legge regionale della sua Emilia-Romagna.

■ **BASKET: RISCATTO AZZURRO.** Dopo il pesante ko contro la Lituania, l'Italia battuto Grecia 71-70 nel torneo dell'Acropolis, ad Atene.

■ **GIUNTA, ATENE ADDIO.** Giuseppe Giunta, lottatore azzurro qualificato per la terza volta alle Olimpiadi nei 120 chili greco-ro- non potrà partecipare ai Giochi, a causa di un infortunio riportato in allenamento.

■ **PESI: PAGLIARO TRE.** Genny Pagliaro ha vinto tre medaglie d'oro nei 48 kg agli Europei cadetti. La siciliana ha sollevato 72.5 kg nello strappo, 87.5 nello slancio (record europeo di categoria) con un totale di 160 kg.

SALTATA UNA TRATTATIVA CON LA FIORENTINA PER VIALI, FONTANA E RIGANÒ

Rossi fa i nomi, il Toro non lo ascolta

Contatti per Festa e Cordone, ma il mercato granata è un rebus

Aurelio Bonigno
MACUGNAGA (Verbania)

Il «basso profilo» è la raccomandazione della nuova stagione granata. Vale per tutti. Giocatori compresi. Nessuna illusione, solo tanto lavoro e sudore. E tutto questo può andar bene, così da non correre il rischio della passata stagione: quello di passare per fenomeni per poi ritrovarsi a far parte della peggior formazione granata di tutti i tempi. Dunque, meglio cominciare dal «basso profilo» per raccogliere tutto quello che arriva (di meglio).

Del resto è la storia di Ezio Rossi. Umile e sconosciuto tecnico alla guida di una Triestina passata dalla C2 alla serie B. Un vincente, si diceva di lui. Ma non appena è arrivato alla guida di un Toro che doveva spaccare il mondo è rientrato subito nella schiera degli allenatori perdenti, quelli che devono ritrovarsi un'identità perduta attraverso i risultati negativi.

Ezio Rossi adesso ha capito tutto. Un po' perché necessità virtù, un po' perché vuole essere realista: conosce la situazione negativa dal punto di vista programmatie anche economico che vive la sua società. E allora tira il freno a mano: «Occorre essere consapevoli della situazione. Di cosa si può fare in un mare di difficoltà. Tutti, io compreso, vorrebbero Nesta e Stam, ma i sogni sono un conto, la realtà è un'altra. Lo stesso Vargas poteva stonare nel nostro complesso e non solo per una questione di soldi, ma soprattutto di motivazioni. Al Toro solo che venga convinta e motivata».

È per la difesa salta fuori, non Stam, nemmeno Nesta, ma è Gianluca Festa, un po' datato (è del 1969) ma integro e con intenzioni ancora serie, basta considerare ciò che ha fatto ancora al Cagliari neopromosso dopo una lunghissima carriera in serie (Cagliari, Inter, Roma e Middlesbrough). Dice Rossi: «2' esperto, costa poco, aiuta a far crescere i nostri giovani e può ancora servire, oltre al suo immenso carisma».

Dalla difesa al centrocampo. Anqui Rossi pare le idee chiare: «L'ideale reperire un jolly, come ero io, in grado di ricoprire più ruoli: il centrocampista, il marcatore e l'esterno. Alti un metro e novanta che nei contrasti facciano saltare gli altri. fatto due nomi, spero mi ascoltino». L'identikit porta a due candidati: Ljubisa Dundjerski, serbo del 1972 con precedenti nell'Atalanta, nel Como e recentemente Treviso, che però proprio ieri firmato un biennale col Vojvodina. L'altro è David Cordone, 1,90 per 80 kg del 1971 proveniente dal Genoa con un passato a Livorno, Monza, Ternana, Cittadella e Catania.

Per l'attacco, invece, Ezio Rossi avrebbe consigliato a Zaccarelli e Cravero due giovani dell'82 provenienti dalla serie C1 da inserire in organico insieme alle tre punte già a disposizione. Ma la sensazione è che spesso le intenzioni del tecnico, per sé nemmeno così pretenzioso, in con i programmi appena imbastiti dagli uomini di mercato Zaccarelli e Cravero. Ieri a Milano i due dirigenti granata hanno infatti (ri)provato a piazzare Lucarelli. A convocarli sembra sia stato il da Fiorentina Lucchesi che, appena ricevuto il no Inzaghi, si è subito catapultato su Lucarelli. A questo punto il Toro avrebbe anche inserito Pinga per ricevere dalla società viola il difensore Viali, il regista Fontana e l'attaccante Riganò. Ma tutto è saltato all'ultimo momento.

Le parole di Ezio Rossi sembravano infatti una conferma-smentita a questa operazione: «In poco tempo sconvolti i nostri piani. Adesso abbiamo due strade da percorrere: o acquistiamo un centrocampista forte e integriamo ai nostri tre attaccanti un giovane, oppure inseriamo un bomber di qualità e ci teniamo il centrocampo attuale». Poche idee, ma anche un po' confuse. E lui aspetta.

Il direttore sportivo Roberto Cravero e il direttore generale Renato Zaccarelli: il loro mercato «senza portafoglio» è sempre più difficile. Ma al Toro mancano tre elementi

OGGI IN CAMPO A BAVENO

■ **DUE TEST IN 24 ORE.** MACUGNAGA. Sarà Baveno, sul Lago Maggiore, a ospitare il Toro nella sua terza uscita stagionale. Oggi (ore 18,30) i granata affrontano la Baverese (Eccellenza), mentre domani si replica a Macugnaga (17,30) contro una rappresentativa locale. Dice Ezio Rossi: «Cercherò di portare tutti a giocare 70' nell'arco delle due partite. Schiererò due formazioni distinte, oggi gli 11 del 1° tempo giocheranno 70' e domani 20'». Le novità di Baveno dovrebbero essere tre: il difensore Emiliano, il centrocampista Vailatti e l'attaccante Franco. Staffetta in porta: Fontana titolare oggi, Sorrentino domani. Non ci saranno i due infortunati Mazzano e Carbone. [a. ben.]

TRE IPOTESI DI REATO PER IL FRODE SPORTIVA, VIOLENZA PRIVATA E INTIMIDAZIONE DI TESTIMONE

Lance Armstrong e Filippo Simeoni nella tappa del Tour di venerdì scorso

Simeoni ai Nas: «Armstrong ha minacciato di distruggermi»

ROMA. «Hai sbagliato a testimoniare al processo Ferrari, hai sbagliato a querelarmi. Io ho tempo e soldi, e ti distruggerò». Parola di Lance Armstrong. Filippo Simeoni ha così raccontato ai Nas di Firenze del colonnello Ortolani cosa successo venerdì nella terz'ultima tappa del Tour. Armstrong di fatto costretto Simeoni rientrare gruppo durante fuga: «Se lui rimane davanti scateno all'inseguimento il resto del plotone» aveva minacciato il corridore americano. Tre ore per stilare un verbale di cinque pagine formulare tre ipotesi di reato: frode in competizione sportiva, violenza privata e intimidazione di testimone. «Siamo intervenuti con la massima celerità possibile perchè quanto accaduto al Tour è gravissimo - hanno spiegato i Nas -. Simeoni è un testimone chiave del processo al dottor Ferrari nostro pito tutelare chi collaborato con la giustizia. Condizionare un testimone è un reato che si persegue d'ufficio. Valuteremo se inviare gli atti anche alla magistratura francese». Toccherà ora ai Carabinieri del Nas trovare i riscontri testimoniali per formalizzare le accuse texano. Simeoni ha anche parlato delle pressioni che Mario Cipollini, suo compagno di squadra nella Domina Vacanze, avrebbe fatto sul manager per non inserirlo nella formazione per il Tour: anche in questo caso gli inquirenti vaglieranno gli estremi delle dichiarazioni. «Mi sento molto più sollevato e sereno di prima - ha dichiarato Simeoni. - Ho avuto una grande dimostrazione di coerenza da parte delle forze dell'ordine: non mi sento abbandonato dallo Stato». Il legale, avv. Giovanni Fontana, ha anche spiegato che presenterà una citazione al Giudice di Pace per processare il russo Ekimov per ingiurie: fatto il gesto delle corna corridore laziale sui Campi Elisi nell'ultima tappa del Tour. «Vorrei anche ringraziare quei colleghi che mi hanno dimostrato solidarietà, tipo Zabel, Bettini, Simoni, Baldato, Caucchioli - ha insistito Simeoni -. E confermare che Nardello domenica è scusato».

TORNA SUL RING DOPO LA BANCAROTTA IL PIU' «CATTIVO» DEI PUGILI

Tyson: ora prendo a pugni i miei debiti

A 38 anni compiuti l'ex re dei massimi venerdì a Louisville incrocerà i guantoni con il britannico Williams: così hanno deciso gli avvocati

personaggio

Carlo Cosda

Il pugile più cattivo del do, quello che prometteva agli avversari, da vero gentleman, di piantargli con un pugno l'osso del naso nel cervello, quello che si dilettava stuprare giovani fanciulle, per la verità meno ingenue di quanto volessero apparire, e sacrificava la sua rovente debordante vita dio della violenza, venerdì notte tornerà salire sul ring per combattere, più che ennesimo rivale, contro il turbolento passato di trasgressioni, sperperi dissolutezze. Mike Tyson, 38 anni compiuti, il più giovane dei massimi nella storia della boxe, incrocerà i guantoni con il britannico Danny Williams nella Freedom Hall di Louisville, Kentucky, non per tornare sul trono per che i suoi ganci fanno ancora male, forse augurano i fedeli della nobil delusi dalla scomparsa dei vecchi e grandi campioni, perchè così hanno deciso gli avvocati dopo che il tribunale federale ha sancito in maniera definitiva la totale bancarotta di Iron Mike: l'uomo più cattivo del mondo, dopo aver mandato al tappeto tanti sfortunati colleghi, adesso è pronto prendere a pugni i suoi debiti.

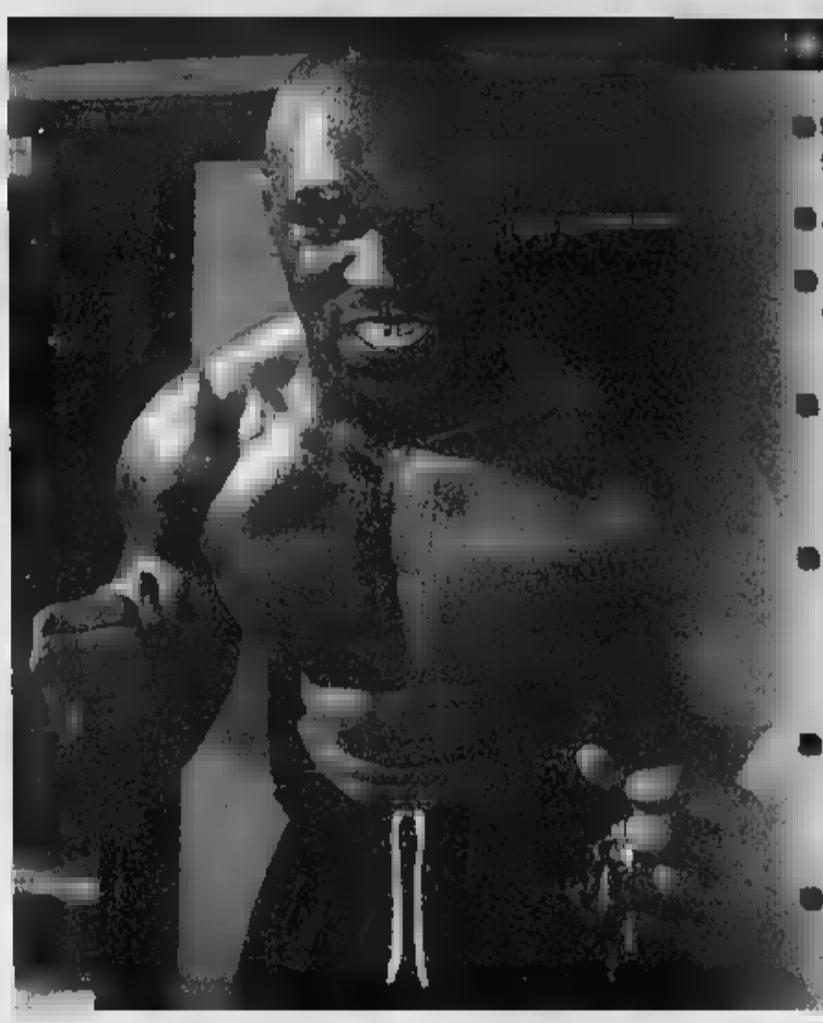
Mike Tyson, nella sua lunga carriera esaltata da successi e corone mondiali e macchiata da scandali e galere, risse e soprusi, ha guadagnato oltre 30 milioni di dollari solo per salire e vincere sul ring. Visto il tipo e i gusti, ovviamente li ha spesi tutti: auto di lusso, case, gioielli, donne costose, risarcimenti, matrimoni falliti e via di seguito, una lunga lista di salti nel buio. Li ha spesi tutti e ha fatto anche dei debiti, che secondo il tribunale 38 milioni di dollari. Il promoter Don King, quello che si pe una scossa elettrica, ha sborsato 14 milioni di dollari e una Bentley (subito venduta) pe chiudere una causa di 100 milioni intentatagli dal pugile per supposti profitti non riscossi. Iron Mike per tenere a freno i creditori ha messo all'asta due case Las Vegas accontentandosi di vivere in un modesto appartamento alla periferia di Phoenix.

E così gli avvocati, per salvare il cattivo in caduta libera, hanno insieme un piano che prevede sette incontri nei prossimi tre anni, con avversari sempre più importanti e le pay-per-view, se possibile, sempre più interessate. Il primo di questi incontri, appunto, va in scena venerdì notte Louisville, la città dove è nato Cassius Clay-Muhammad Ali, il più grande di tutti, la cui figlia Laila, guarda caso, difenderà nella stessa riunione il titolo mondiale (17 match, 17 vittorie) contro Monica Nunez della Repubblica Dominicana.

Per sotto i riflettori magari nel cuore della gente, il lupo ha deciso di travestirsi agnello. Nuovo look, per Iron Mike, promessa di nuova vita, ovviamente migliore di quella finora vissuta. Mike Tyson si è presentato davanti giornalisti mostrando modi gentili e abiti eleganti e misurati. Si è detto dispiaciuto di dormito per gran parte della sua vita accanto a Satana e ha pregato il prossimo di dargli l' giusta. anche detto di es tornato ad allevare piccioni, come faceva da ragazzo, e di sentirsi felice quando gioca con i figli Rayna e Amir. i suoi occhi neri, stretti fra due fessure, sembravano ardere dal fondo di una gabbia, come se il gigante di Brooklyn malgrado belle parole e promesse non avesse alcuna intenzione di tradire il suo tragico patto con il diavolo.

Si ripresenta sotto i riflettori con un nuovo look: modi gentili, abiti misurati ed eleganti E alleva piccioni, come faceva da ragazzo

Mike Tyson, negli ultimi tre anni, ha combattuto solo due volte. Ha perso per ko all'8a ripresa contro Lewis l'8 giugno del 2002 Memphis, dando di fatto l'addio ai suoi sogni di grandezza, e ha mandato al tappeto dopo 49" Clifford Etienne il del sempre a Memphis. Prima di essere pestato da Lewis e dopo aver perso Evander Holyfield il 28 giugno 1997 Las Vegas, dove fu squalificato per aver morso due volte l'orecchio del rivale, Iron Mike ha cominciato a scendere la china e a misurarsi con avversari comodi e remissivi, giusto per batter cassa: Francois Botha, Olin Norris, Julius Francis, Lou Savarese, Andrew Golota, Brian Nielsen. Poi Clifford Etienne e Danny Williams, 31 anni, al suo terzo match in America. Il britannico ha un record di 31 vittorie e sconfitte con 26 ko, Mike Tyson vittorie, sconfitte, 44 ko: forse burla, anche se non può mai sapere, di certo per il pugile più cattivo del mondo sarà un'occasione per tenersi aggrappato al burrone.



VITA SPERICOLATA DI IRON MIKE

- **Mike Tyson detto Iron Mike** nato Bronswille, ghetto nero Brooklyn, **30 giugno**
- Altezza **182 centimetri**, peso forma di **98 chili**
- E' stato il più **giovane campione mondiale dei pesi massimi**, battendo il 22 novembre 1388 a Las Vegas Trevor Berbich
- In carriera **50 vittorie** (44 ko) e **4 sconfitte** contro Buster Douglas, Evander Holyfield (2 volte) e Lennox Lewis. Nel suo record anche 2 no contest contro Olin Norris e Andrew Golota
- Nel 1992 è stato **denunciato per stupro** da una miss diciannovenne, Desirée Washington, e **giudicato colpevole: tre anni in carcere fino al '95.** All'inizio del '99 è ritornato in galera per un'aggressione
- Sempre nel '92 **divorzia dalla prima moglie, l'attrice Robin Givens.** Di recente ha divorziato anche dalla seconda moglie, laureata in psicologia, dalla quale ha avuto due figli, Rayna e Amir
- Ha collezionato una **serie di denunce** per violenza pubblica e privata, risse, botte, e molestie sessuali, talora prive di fondamento

ANNO ACCADEMICO 2004/2005
OFFERTA FORMATIVA

> Corso di laurea in Lingue e comunicazione per il territorio, l'impresa e il turismo
> Corso di laurea in Scienze tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto
> Corso di laurea Scienze dell'economia e della gestione aziendale
> Corso di laurea in Pedagogia dell'infanzia
> Corso laurea in Scienze della formazione primaria
> Corso di laurea in Ingegneria dell'informazione (in convenzione il Politecnico Torino)
> Scuola di specializzazione per gli insegnanti delle scuole secondarie

lla Valle •
Strada Cappuccini - 11100 Aosta - Tel. - Fax 0165 32835
info@univda.it www.univda.it

BAZZANI SPORT

dal 10 luglio

SALDI dal 10% al 50%

THINK PINK
OUTRAGE
SAMAS
CINELLI
NORTH SAILS
NAPAPIJRI

IVREA CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, 11 - TEL. 0125 45408

UniEuro

di SETTIMO TORINESE (TO)

Centro Commerciale "Panorama" tel.011/2238337

SVUOTA e CHIUDE

Dobbiamo svuotare il negozio e il magazzino per un RINNOVO TOTALE dei locali

SCONTI FINO AL 50%

E...PUOI PAGARE COME VUOI!

Chiedi informazioni ai box finanziamenti

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

BEATI I PRIMI!

VALIGIE SCONTO 50%

BORSONI SCONTO 50%

BORSE DA DONNA SCONTO 50%

PER TUTTO LUGLIO E AGOSTO
TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO

DA

Olys

LA PIÙ GRANDE VALIGERIA PELLETTERIA D'ITALIA
VI ASPETTA CON I SUOI SUPERSCONTI

in P.zza Solferino 9/B Torino

Tel. 011. 562 08 74

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [illegible] presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 8885211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 448622; **AOSTA**,piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 8494626; **BIELLA**, piazza Cisalpino 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, [illegible]o Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, [illegible] Don Minzoni 45, t. 561192-573668; G[illegible]ANO, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; R[illegible] CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; [illegible]U[illegible] S.p.A. **subconcessionarie per la Liguria, gli [illegible] li ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via [illegible] Abbo il Santo 18, t. 273900; **SANREMO**, [illegible] Mombello 18, t. [illegible] oltrechè presso tutti i corrispondenti [illegible] Publikompass S.p.A. Coloro che [illegible] la [illegible] richiesta per corrispondenza possono inviare a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della [illegible] con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
6 **Immobiliare Vendita,**
8 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,78

9 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,53

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,80

- tecnici

Euro 1,54

- altre domande

Euro 2,53

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 0,17 Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori (ascusa la rubrica 3) possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, [illegible] o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stip[illegible] con **l'ASCOM TORINO**, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno spaccio accordo intervenuto con **l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la Banca **UNICREDIT** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, **l'Editore** ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

1

A. "PRESTIT" immediati a tutti dipendenti pensionati, autonomi. Busta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. A proposta/ auto telefonandoci le targa. (UIC 4385) - Tel. 011.581.7521.

AFFARE vendesi arredamento negozio mobili nuovi legno cristallo, banchi cassettiera modulari. Tel. 0131 329 050 ore negozio.

€ 5.000,00 firma singola velocemente, anche protesti - pensionati - autonomi - cat, mutui. Chiamaci 011.301.7646. (UIC 7438).

MUTUI per tutti, a condizioni eccezionali! Predelibera di mutuo prima dell'acquisto!. Preventivi gratuiti [illegible] CCIAA [illegible].

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO [illegible]

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services tel. 02.295 16014

ACQUISTIAMO conto terzi aziende, attività, immobili industriali! Ricerca ad ampio mandato esclusivo. Planet Tel. 00418l.682.2918

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

BAR in palazzo uffici orario comodo facile conduzione clientela garantita incasso giornaliero € 500,00. lemmetro 011.385.4510.

3

[illegible]

AZIENDA commerciale in forte espansione valuta candidature di ambosessi 18 - 40 anni per inserimento immediato in vari dipartimenti (assistenti clienti, call-center, pubblicitari). Per prenotare colloqui 0121.377.600. Euro.K - via Caprilli 10 - Pinerolo.

[illegible]

AVVISO DI RICERCA
Nel conseguimento di un ambizioso programma di sviluppo prestigiosa azienda seleziona:
115 AMBOSESSI
A coloro che saranno selezionati verranno offerti:
corso formativo, programma management 90 gg, inquadramento legge, € 1.550,00 mensili al qualificati.
Per prenotare un colloquio telefonare a **011.227.1208 - 011.227.121 (Sig [illegible])**
Progetto K - via Treviso 14 - Torino.

AZIENDA Vorwerk ricerca personale da inserire nella propria organizzazione commerciale, offresi fisso più elevate provvigioni. Ambosessi. Per colloquio presentarsi oggi dalle ore 10,00 - 12,30 / 14,00 - 18,30 via Pio VII 168, Torino, 1° piano.

AZIENDA Winner Team corso Unione Sovietica 385 Torino, necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti Offresi € 1.032,00 di base, più alti compensi commisurati alle qualifiche Ambosessi tel. 011.316 0903.

LA Dimensione Lavoro e Sviluppo Scarl cerca agenti [illegible] con patente C, inquadramento Enasarco per clientela già acquisita e tentata vendita prodotti Algida gelati e surgelati, via Brandizzo 8/a Torino, telefonare 011.280.368 - 338.597.8770.

MOBILIFICIO [illegible] via [illegible] Fras[illegible] cerca [illegible] in pensione per sabato/domenica zona Casella, Moncalieri, Pinerolo. Tel. 0121.352.665.

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] partita valuta proposte di lavoro Italia, Estero. Anche stagionale. Telefono 328.368.45.12.

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] italiana diplomata ottimo curriculum esperienze RAD-RSA automunita offresi Aronа e dintorni. Tel. [illegible]

5

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Telesio soggiorno angolo cottura 2 camere bagno posto auto riscaldamento autonomo. GR 011.505.039.

BARCA in zone tranquilla cascina semindipendente su 2 livelli con taverneta box cortile privato completamente ristrutturata. Gabetti 011.242.7331.

CROCETTA via Marco Polo in bella casa d'epoca libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.561.8336.

PARELLA corso Montegrappa casa signorile piano alto con ascensore ingresso 3 camere [illegible] cucinino [illegible] cantina. Gabetti 011.756.588.

[illegible] via Bricarello prossi via San Marino ingresso living su soggiorno cucinino 2 camere bagno cantina. Gabetti 011.359.360.

SANTA RITA [illegible] Cadorna rara opportunità luminoso ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 2 balconi libero subito € 110.000,00 Gabetti 011.320 578.

VANCHIGLIETTA in stabile d'epoca proponiamo al 3° piano appartamento di camera, cucina, bagno. Ottimo investimento € 56.000,00. Gabetti 011.836.116.

VIA VENARIA in condominio residenziale appartamento di ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno box. Gabetti 011 256 988

TORINO PROVINCIA

[illegible] [illegible] [illegible] alloggi nuovi varie metrature in ristrutturazione, volendo box. GR 011.505.039 - 0121.352.210.

MONCALIERI
prestigiosa strada Revigliasco casa bifamiliare con 2 appartamenti box auto, cortile, giardino privato € 390.000,00. Gabetti 011.642.363.

RIVOLI Cascine Vica villetta a schiera con giardino di soleiancio, 3 camere, cucina, doppi servizi mansarda taverna, garage. Gabetti 011.956.6022.

[illegible]

CERIALE zona comoda e tranquilla [illegible] te costruzione ampio bilocale due terrazze soleggiate termoautonomo box auto. Occasione € 156.000,00. Tel. 0182.992.181.

CERIALE zona residenziale bilocale con vista mare, terrazzo. Arredato. Box auto, € 155.000,00. Tel. 019.676.6570 - 347 731.1802.

[illegible] Maurizio Impresa vende bilocali bilocali a 500 metri dal mare pronta consegna. Tel. 0182.642.030

LOANO
pronta consegna estate 2004! in posizione centralissima a pochi passi dal mare, impresa vende [illegible] alloggi in stabile ristrutturato. Tel 019.677.899 - [illegible].189.5414 - 335 593.6782

[illegible] **BARTOLOMEO AL** [illegible] (Im) in nuovo complesso residenziale impresa vende direttamente mono - bi - trilocali in villetta con giardini e terrazzi. Vista mare. A partire da € 110.000,00. Tel. 019 675.840 - www.impresacappelluto.com

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.556.627 Nizza vicino mare nuovi appartamenti terrazzi. Giardini posti auto resa locativa € 78.000,00.

AFFARE Nizza splendidi appartamenti nuovi, da [illegible] Paghi solo € 13.200,00 più [illegible] mutuo. Italgest 848.842.842.

AREA [illegible] 0182.555.827 Mentone [illegible] tro vicinissimo mare, grande monolocale con balcone posto auto cantina. Affare.

AREA CASA 0182.555.827 Villeneuve Loubet fronte mare complesso residenziale bilocali ampie terrazze parking vista mare € 155.000,00

ITALGEST 848.842.842 [illegible] Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti, magnifica vista mare/Principato, piscine. Da € 170.000,00 cantina, parking compresi!

ESTERO

MAR ROSSO Hurgada, [illegible] mare, splendidi nuovi appartamenti piena proprietà accesso spiaggia diretto. Elevato rendimento garantito. Prezzo affare € 28.000,00. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI COMMERCIO

FABBRICATO mq. 4.700 su tre piani(uno interrato) con autorizzazione commerciale mq 3.600 più terreno edificabile per mq. 2.000, in Candiolo (TO), presso FIAT-C. Visibile sul: www.immobilectra - no agenzie. Comunicazioni tel. 011.563.9600 fax 011.563.9498

GIARDINI Lamarmora via Stampatori 21 in stabile primi 900 negozio con due vetrine. GR 011.505.039

7

TORINO CITTA'

[illegible] accoglienti [illegible] arredati [illegible] dami 1 / 2 / 3 camere casa comoda centro. Rubiolo Immobili 011.751.826.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza, lavatrice, tv, settimana, quindicina, mensile. Aurora 0182.950.771.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi quindicina agosto [illegible] 018.616.984

[illegible]

Al Lidi Ferraresi, vantaggiosi affitti settimanali, Luglio da € 200,00 Agosto da € 300,00. Telefonate per credere. Vivai 0533 399.233

PORTO ROTONDO (SS) villetta signorile indipendente metri 200 dal mare splendida vista, giardino privato, piscina, affitasi agosto - settembre. Flora 335.600.7178 oppure sanpie 011.772.0150

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] / vendonsi [illegible] pronta consegna Moppano strada Cuorgnè capannoni industriali completamente ultimati da mq 660 più [illegible] 011.561.9029 - 011.991.0443.

[illegible] arredati, stabile [illegible], con connessione banda larga, segreteria, sale riunioni, parcheggio, www.lastorino.it - tel. 011.315.7111.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con volture. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242.

AUTOTORTONA [illegible] vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9 Tel 011.817.1843 - 011.689.664

[illegible] Porsche 997 cv 325 argento [illegible] tagliando interno pelle nera navigatore ufficiale Porsche pronta consegna Costo Borgo Srl 0175 346 061

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare, Silvimarina affittasi settimanalmente appartamenti arredati, ampio balcone, giardino condominiale, posto auto Tel. 0864.845 050

A Cesenatico al Panoramic Hotel Vivien Terrazza sul mare con giochi d'acqua Due piscine, idromassaggio, palestra, uva, biciclette, canoe, piano-bar, mini-[illegible] Climatizzato Parcheggio. Eccellente gastronomia Ombrellone / lettini / Club card. Pensione completa € 47,[illegible] 72,00. Bimbi scontatissimi. www.biondi-hotels.it. Tel. 0547.853.88.

A Cesenatico Club Hotel Universale Promenade *** Fronte spiaggia. 3 piscine, parco. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 520,00 per persona, tutto compreso anche bar e spiaggia. Bambini, ragazzi sino 16 anni gratis! Offerta valida sino 31 luglio. Tel. 0547.626 60 www.universalepromenade.it.

A Cesenatico Club Hotel Villaggio Executive ****. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 589,00 per persona, tutto compreso anche bar e ristorazione in spiaggia. Parco, piscina Bambini, ragazzi sino 16 anni gratis!. Offerta valida sino 31 luglio Tel. 0547 672.670. www.hotelvillevemph.it.

ALASSIO pensione/hotel Lux * 0182 640 722 a metri 150 mare, camere con tv, pensione completa. Agosto € 42,00 - € 48,00; settembre € 35,00 - € 30,00

B Lido di Classe Milano Marittima Nord Club Hotel King Maris ***, Sulla spiaggia, pineta, piscina. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 569,00 per persona. 3 letto fino 16 anni gratis. Compresi bevande ai pasti, ombrellone, lettini, bar gratis dalle 20:00. Offerta valida sino 31 luglio. Tel. 0544.939.296. www.hotelkingmaris.it.

A Rimini [illegible] speciale agosto 7 giorni pensione completa, compreso spiaggia da € 350,00 Hotel Bauman *** Direttamente spiaggia, ogni [illegible], [illegible] a scelta. Tel 0541 732.810 - www.baumanhotel.com

ASTRA HOTEL * * * Diano Marina, 0183.497.011, www.astrahotel.it. Giardino, parcheggio, piscina. Benvenuti bambini Disponibilità Luglio - Agosto.

CATTOLICA Hotel Lu[illegible] [illegible] ***. Tel. 0541.954.068. Vicinissimo mare. Climatizzato Camere Tv, ogni comfort. Parcheggio. Uso piscina spiaggia. Scelta menù, specialità marinare, buffet antipasti Luglio 40,20 / 42,30. Agosto € 45,40 / 55,20 Settembre € 36,00 sconto famiglie fino 50%

CATTOLICA Hotel Reva ***. Tel. 0541.963 250 Moderno 50 metri mare Piscina idromassaggio Camere Tv. Sale climatizzate. Parcheggio. Scelta menù. Specialità marinare Ricchi buffet antipasti, colazione. Agosto € 35,00 / 62,00 sconto famiglie

COSTA [illegible] - Roquebrune Cap-Martin Hotel Alexandra *** 0033.493.358.545 - 5 km Montecarlo, sul mare, vista splendida, camere climatizzate, ogni comfort - www.hotel-alexandra.net

CROAZIA - Slovenia - vacanze in un mare meraviglioso. Alberghi e appartamenti da € 290,00 a € 590,00 a settimana! - www.croaziaeslovenia.com - Telefonate 071.979.7444

DIANO MARINA villa Arancl *** Tel. 0183.497.304 confort parking specialità marinare perazzo speciale fine luglio.

ECCEZIONALI settimane agosto € 280 / 330 / 230. Pensione completa. Spiaggia inclusa Bimbo gratis / scontatissimi. Hotel Metropolitan *** Tel. 0547.862.66 Cesenatico

FINALE LIGURE Hotel Residence Corte *** 019.680.234, fronte mare, climatizzato, appena ristrutturato, omniconforto. www.hotelcorte.it.

RIMINI Hotel Delia - 50 metri mare. Agosto € 43,00 / 48,00. Dal 23 agosto € 36,00. Tel. 0541.381.718. www.hoteldelia.it.

RIMINI - Hotel Record *** - Tel. [illegible] - [illegible] piscina, parcheggio, aria condizionata, tutti confort. Pensione completa ombrellone compreso da € 40,00 - 4 pagano 3.

RIMINI Marebello [illegible] Vita Adatta 150 metri mare. Parcheggio. Giardino. Cucina [illegible]magnola Pensione completa da € 35,00. Tel. / Fax 0541.372.311

RIMINI - Rivazzurra Hotel Oregon *** Tel 0541.373.107 Moderno. Vicinissimo mare, camere tv, aria condizionata, parcheggio, bicicletta, 3 menù carne, pesce. Colazione buffet luglio 6 agosto € 41,00 dal 7 - 31 agosto € 54,00 - 41,00 Speciale famiglie

VARAZZE Hotel Buccini 019.934 040, posizione centrale, tranquilla, sconti famiglie Anche residence, appartamenti con aria condizionata

11

CRISTINA 38enne bionda occhi chiari nubile, cerca uomo maturo aspetto gioviale, posizionato amante vita ritirata scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

LOREDANA [illegible] flebotomista capelli neri lunghissimi [illegible] verdi frequenterebbe affettuoso eventuale scopo matrimoniale. Eurostudio 011 563 1240

LUCIANO [illegible] imprenditore 58enne, divorziato appassionato vela, cerca donna giovane, libera indipendente per viaggiare insieme scopo matrimonio. [illegible] Monti 011.839.4771.

MARIA bionda bambolina 34enne [illegible] mestà separata cerca ragazzo max 40enne, solare, gentile, amante valori familiari scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

PRIMO gentile, allegro, simpatico pensionato 60enne, vedovo, cerca donna max coetanea cui dedicare sè stesso, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[illegible] 34enne assicuratrice bionde occhi chiari dolcissimi incontrerebbe affettuoso frequentazione eventuale scopo matri[illegible]o 011.563.1233.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 01[illegible] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. OREFICERIA GEMA 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

ANNO ACCADEMICO 2004/2005
OFFERTA FORMATIVA

- Corso di laurea in Lingue e comunicazione per il territorio, l'impresa e il turismo
- Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto
- Corso di laurea in Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- Corso di laurea in Pedagogia dell'infanzia
- Corso di laurea in Scienze della formazione primaria
- Corso di laurea in Ingegneria dell'informazione (in convenzione con il Politecnico di Torino)
- Scuola di specializzazione per gli insegnanti delle scuole secondarie

Università [illegible] d'Aosta • [illegible] la [illegible]
Strada Cappuccini 2A - 11100 Aosta - Tel. 0165 306711 - Fax 0165 32835
info@univda.it **www.univda.it**

ESTATE OPEL

Niente di meglio sotto il sole.

Nuova Agila
con doppio airbag
- Valore Listino € 9.200
- Sconto incondizionato € 1.600
- OFFERTA GENCAR € 2.700

Nuova Corsa
con ABS e doppio airbag
- Valore Listino € 10.300
- Sconto incondizionato € 2.350
- OFFERTA GENCAR € 7.950

In più finanziamento da € 4,73* al giorno**
ANTICIPO ZERO PRIMA QUOTA GENNAIO 2005

Meriva Climatic 1.4
con climatizzatore, abs, doppio airbag
- Valore Listino € 14.700
- Sconto incondizionato € 1.500
- OFFERTA GENCAR € 13.200

Zafira Fashion Line 1.6
con climatizzatore, abs, doppio airbag
- Valore Listino € 20.000
- Sconto incondizionato € 3.100
- OFFERTA GENCAR € 16.900

Offerta valida fino al 31 luglio 2004

e per tutti i Clienti Gencar:
la nuova e vantaggiosissima
carta di credito GENCARD

Per informazioni sulle condizioni finanziarie fare riferimento ai prospetti informativi in possesso alle Concessionarie Gencar - Quota Associativa per il secondo Anno pari a 18 euro - Tan 18% - Taeg 17,22%. Salvo approvazione Società Finanziaria.

** Esempio finanziamento:
*Opel Agila 1,0, prezzo speciale chiavi in [illegible] IPT esclusa [illegible] 7.700, importo finanziato [illegible] 7.700, anticipo zero, 72 rate mensili da 141,85 euro, costo istruzione pratica euro 200, tan 8,5%, taeg 9,72%, salvo approvazione finanziaria.
Opel Corsa 1,0 3 porte, [illegible] chiavi in [illegible] IPT esclusa [illegible] 7.950, importo finanziato euro 7.950, anticipo zero, 72 rate mensili da 146,45 euro, costo [illegible] pratica [illegible] 200, tan 8,5%, taeg 9,69%, salvo approvazione finanziaria.
Opel Meriva Enjoy 1.4, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa [illegible] 13.200, importo finanziato 13.200, anticipo zero primo rata dopo 6 mesi, 72 [illegible] mensili da 243,15 euro, costo istruzione pratica [illegible] 200, tan 8,5%, taeg 9,35%, salvo approvazione finanziaria.
Opel Zafira Fashion Line 1.6, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa [illegible] 16.900, importo finanziato 16,900, anticipo zero primo [illegible] dopo 6 mesi, 72 rate mensili da 311,25 euro, costo [illegible] pratica euro 200, tan 8,5%, taeg 9,24%, salvo approvazione finanziaria.

www.gencar.it

TORINO - Piazza Derna, 229 - Tel. 011 2422354 (angolo corso Giulio Cesare, 229)
Via Nizza, 185 - Tel. 011 [illegible]
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531
Corso Casale, 158 - Tel. 011 8180056
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151/b Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 Tel. 011 9102748

[illegible] - Via [illegible], 21 - Tel. 011 267082
[illegible] (TO) - Corso Savona, 34 - Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151 - Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748

OPEL Gencar

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Escursioni, alpinismo, sport, musica e arte ai piedi del Monte Bianco

Sotto la neve un mondo da scoprire

Anche l'estate richiama i turisti in Valle d'Aosta

SOTTO la neve, c'è un intero mondo da scoprire fra le montagne della Valle d'Aosta. Se nei [illegible] più freddi [illegible] lo sci e gli sport invernali a farla [illegible] padrona, l'estate valdostana offre ai turisti e ai visitatori attrazioni di ogni genere: stupendi paesaggi, manifestazioni culturali, bellezze ambientali e architettoniche (da non perdere i suggestivi castelli che caratte[illegible] la vallata), [illegible] oltre naturalmente a numerose attività sportive.

E' sufficiente una visita al sito internet della Regione (all'indirizzo www.regione.vda.it) per rendersi conto, in pochi minuti, della vastità dell'offerta di questo territorio. L'assessorato regionale al Turismo è costantemente al lavoro per organizzare, programmare, gestire o anche solo coordinare eventi ed iniziative. «La Valle d'Aosta - dicono in Regione - [illegible] ha soltanto la neve, e la stagione estiva lo dimostra ampiamente». La stessa Regione ha allestito un apposito ufficio informazioni, che risponde al [illegible] 0165.236627.

Un ruolo di primo piano lo riveste Courmayeur e il comprensorio ai piedi del Monte Bianco (il massiccio montuoso, tra l'altro, si può ammirare [illegible] tutto il [illegible] splendore con una gita sulla funivia). Il 1° luglio sono iniziate le «Settimane multisports»: si [illegible]ta di settimane in cui è possibile avvicinarsi alle diverse discipline sportive come rafting, trekking, mountain bike, equitazione, arrampicata sportiva, piscina [illegible] quota, pesca sportiva. Per informazioni più dettagliate, è possibile [illegible] direttamente il punto informativo al Jardin de l'Ange, in via Roma a Courmayeur, al numero 328.4465119.

Attorno al Monte Bianco [illegible] inoltre possibile effettuare il più spettacolare ed emozionante trekking d'Europa, [illegible] Italia, Francia [illegible] Svizzera. Da giugno [illegible] settembre 40 mila escursionisti percorrono gli innumerevoli itinerari adatti ad ogni esigenza, dai più appassionati e sportivi ai semplici amanti della natura, immersi nell'aria pura e con panorami sconfinati ed unici. E' possibile soggiornare in quota negli accoglienti rifugi alpini, oppure s[illegible]dere a valle e rifocillarsi nei numerosi hotel e ristoranti.

Legato al giro del Monte Bianco c'è poi l'Ultra Trail, la seconda edizione del «Tour de Monte Blanc», una corsa in montagna in programma dal 27 al [illegible] agosto. E' la corsa a piedi più lunga [illegible] difficile d'Europa, cui partecipano atleti di fama internazionale. Il tracciato [illegible] lungo 155 chilometri, con un dislivello totale [illegible] [illegible] metri distribuiti in tre nazioni.

Altro evento [illegible] non perdere [illegible] «Star on Ice 2004», l'11 agosto al [illegible] Sport Center [illegible] Courmayeur. Alla kermesse partecipano i campioni del mondo di danza su ghiaccio (e medaglia di bronzo olimpica) Barbara Fusarpoli [illegible] Maurizio Margaglio, più altre stelle di fama internazionale. Oggi, invece, alla Terrazza dei Ghiacciai di Punta Helbronner, le Funivie del Bianco presentano «De... gustando. I grandi vini della Valle sul tetto d'Europa». La manifestazione è [illegible]ta [illegible] pubblico dalle 10,30 alle 15.

Per trascorrere le serate, infine, la Valle d'Aosta offre spettacoli ed eventi artistici e musicali in grado di accontentare tutti i palati. Segnaliamo in particola[illegible] il «Festival internazionale di concerti per organo», giunto all'edizione numero [illegible]. Ad inaugurare la manifestazione, il 14 agosto in Cattedrale ad Aosta, sarà il francese Jean Guillou, da molti considerato il più grande organista vivente.

DA AD MOTORS E CENTRAL MOTORS

Altri buoni motivi per comprare Yaris.

A luglio AD Motors e Central Motors ti offrono il climatizzatore.

- **Pronta consegna**
- **Finanziamento* fino a 14.000 euro in 48 mesi anticipo zero prima rata gennaio 2005.**

In alternativa

- **Finanziamento** di 10.000 euro in 36 rate a tasso 0 comprensivo di 3 anni di assicurazione furto e incendio.**

Offerta valida fino al 31 luglio 2004

Yaris con climatizzatore	1.0	1.0 SOL	1.3 SOL	1.4 D-4D	1.4 D-4D SOL	1.5 TS
	optional	di serie	di serie	optional	di serie	di serie
Prezzo di listino	~~€11.120~~	~~€11.680~~	~~€12.480~~	~~€13.020~~	~~€13.580~~	~~€14.250~~

Versione 5 porte più € 500 - Versione Yaris Blue più € 200. Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

MOTORI: benzina 1.0 (65 CV), 1.3 (87 CV) e 1.5 (105 CV) tutti 16V a fasatura variabile e diesel 1.4 Common Rail (75 CV).

3 anni di garanzia e fino a 100.000 km.

NUOVA SEDE di Corso Giambone

AD MOTORS
C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011.2489100
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050
Via Reiss Romoli, 235/B -Torino- Tel. 011.2745204

CENTRAL MOTORS
C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011 [illegible]
C.so Turati, 63 - Torino - Tel. 011.3194000

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

famila
Con noi sei in famiglia

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 011 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/752/205

CRONACA

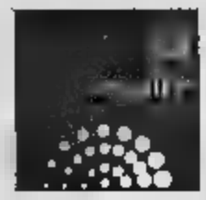
• [illegible] Via Volpiano, ■
• CHIERI ■ Buschetti, 4
• [illegible] str. Pinerolo, ■
• POIRINO str. 52 bis
RIVALTA Via 1° Maggio, 124 - FIAT
TORINO Via Monginevro
TORINO

va bene

■ Torino si è aggiudicata un altro convegno mondiale, quello degli specialisti nella terapia del dolore. Si svolgerà nel 2006, l'anno che veramente porterà ■ nostra città al centro del pianeta.

va male

■ In un'altra pagina facciamo il punto sulla situazione dei cimiteri dopo il blocco delle esumazioni. Il risultato non poteva essere entusiasmante, ■ infatti l'impressione è che il caos non abbia ancora lasciato posto all'ordine.



D■ Laboratorio Zelig, appuntamento con i volti nuovi del giovane cabaret torinese, che in questi ultimi anni sta vivendo una stagione molto feconda: questa sera so■ ■ scena I Soggetti, i Senso Doppio, Angelino e Marco Guarena. Ingresso libero. Lo spettacolo comincia alle 21, presso il Belleville di via San Paolo 101.

il

■ Le correnti fresche orientali portano ancora refrigeri in pianura con cielo soleggiato. Aria frizzante in montagna con cielo terso e qualche nube. Possibili piovaschi in fondo valle. Temperature stazionarie in città senza pioggia. Zero termico intorno ■ 4000 metri. Sole e poche nubi ieri ■ Torino con 28.2 di massima; 19.5 di minima ■ 20% di umidità alle ore 17. Soleggiato ■ ventoso l'anno scorso con 32.3 di massima; 18.6 di minima e 36% di umidità.

INIZIATIVA DEL SEGRETARIO REGIONALE, MENTRE UN'ALTRA POLEMICA INVESTE L'ASSESSORE RACCHELLI

«Perché arrestare Brigandì?»

Lettera di Forza Italia al capo della Procura

Maurizio Tropeano

Parola d'ordine: garantismo. E' questa la campagna politica che Forza Italia si prepara ■ lanciare in Piemonte di fronte ai rischi di strumentalizzazione politica che potrebbero innescarsi per un eventuale riesplodere della «questione morale». Nessun riferimento diretto all'inchiesta avviata dalla procura di Verbania sulle modalità di assegnazione dei fondi per la riqualificazione alberghiera distribuiti dall'assessorato regionale al Turismo retto da Ettore Racchelli (For■ Italia). Guido Crosetto, coordinatore regionale del partito, però, prende spunto dall'arresto ■ ■ ■ fa dell'allora assessore leghista alla Formazione, Matteo Brigandì, per scrivere una lettera aperta al procuratore capo Marcello Maddalena per avviare una riflessione comune. Dodici mesi fa Brigandì finì agli arresti domiciliari accusato di concorso in truffa aggravata e corruzione nell'ambi■ dell'inchiesta sui rimborsi ai bi-alluvionati. Nei giorni scorsi il pm, Andrea Padalino, ha chiesto il rinvio a giudizio solo per il primo capo d'imputazione. Crosetto prende spunto proprio da questa richiesta per domandare - modi, forma e sostanza della lettera sono in via di definizione - al magistrato se l'arresto dell'assessore regionale fosse assolutamente ■. ■ - così il coordinatore ha spiegato ■ corso della riunione del gruppo regionale di Forza Italia - è di avviare un confronto per ricercare insieme il confine tra ■ntismo e rigida applicazione ■ norma.

Intanto mentre ■ Procura di Verbania mantiene il più rigido riserbo sul ■ dei funzionari pubblici coinvolti nell'inchiesta il consigliere regionale della Margherita Mino Taricco ha presentato un'interrogazione per segnalare «la forte disparità di trattamento che emerge dall'analisi dei dati relativi al riparto dei fondi tra gli enti di promozione sportiva alcuni dei quali, peraltro politicamente caratterizzati e poco conosciuti, risultano ■ i destinatari ■ consistenti contributi ■ scapito di altri». Secondo Taricco «si rileva una particolare concentrazione di interventi in alcuni Comuni e Province». Taricco riprende le osservazioni contenute in un documento dell'associazionismo sportivo dove si segnalano alcune anomalie nell'assegnazione dei fondi. La prima: «I criteri di valutazione sono stati approvati nell'ottobre 2003 dopo la scadenza del bando e non resi pubblici». E ancora: nella delibera di valutazione sono stati inseriti alcuni requisiti la cui presentazione non era richiesta nella domanda. Infin■ ■ndo gli enti ■ esiste alcuna modalità per verificare l'effettiva realizzazione dei progetti presentati».

IN VAL PELLICE ■ ORE ANNEGATO A UNDICI ANNI

In lacrime per Oussama

Tragedia lungo il torrente Angrogna, in Val Pellice, dove ieri mattina ha perso la vita un ragazzino marocchino: Oussama Nabili, di appena 11 ■■. E' annegato sotto gli occhi del fratello più grande, Mohamed, di 16 anni, che ha tentato di salvarlo, rischiando a sua volta di essere sopraffatto dal mulinello nascosto sotto le acque di un piccolo laghetto naturale. Oussama frequentava la quarta elementare nella scuola di Torre Pellice. venerdì prossimo sarebbe partito con la sua famiglia per le vacanze estive, alla volta del Marocco. Ieri mattina, invece, la tragedia. Il fratello e un suo amico decidono di andare al torrente per fare qualche tuffo. L'afa è opprimente, la temperatura insopportabile, e un bagno fresco è l'ideale per combattere la calura. Il fratellino si aggrega ai due, di nascosto, senza dirlo alla mamma. Il papà, che fa i turni di notte in fabbrica, è a letto, dorme. Attraversano il paese, imboccano via Martinat, che costeggia il torrente Angrogna, e raggiungono il «laghetto». Un posto tranquillo, sovrastato da un gigantesco castagno. «Non era mai andato lì a fare il bagno, era la prima volta. L'ha fatto perché voleva restare in compagnia di suo fratello, sono inseparabili», ripete affranto il padre, parlando con un filo di voce. Oussama camminava in bilico sulle pietre scivolose, ancora vestito: all'improvviso ha perso l'equilibrio ed è finito in acqua. Cadendo ha anche sbattuto contro i sassi, poi il mulinello lo ha tirato giù.

Massimiliano Peggio A PAGINA 37

PERSONAGGIO

CAMERA DI COMMERCIO BARBERIS PRESIDENTE

L'ex ad della Fiat succede nella carica a Giuseppe Pichetto «Ho piena fiducia nella ripresa della città»

Marina Cassi A PAGINA 35

MOZIONE INVITA A STUDIARE UNA COLLABORAZIONE CON LA QUESTURA

«Aprire l'anagrafe agli stranieri»

Il Comune: più sportelli per ridurre le code

Trovare forme di collaborazione con la Questura per alleggerire il disagio degli immigrati in coda lunghe ore per prenotare la presentazione della domanda di rinnovo del permesso di soggiorno e per abbreviare i tempi di attesa del documento: è la proposta contenuta nella mozione (presentata da 11 consiglieri dei gruppi di maggioranza più Udeur e Rifondazione) approvata l'altra sera dal Consiglio comunale ■ 28 voti a favore, 1 astenuto e 1 ■ partecipante al voto. La mozione impegna il sindaco ■ la giunta ■ prendere contatto con Prefettura e Questura per stipulare una convenzione che consenta il disbrigo delle pratiche di prenotazione anche presso gli uffici ■ del Comune. «L'applicazione della Bossi-Fini spetta alle amministrazioni centrali dello Stato - osserva Andrea Giorgis, ds, tra i firmatari - ma gli enti locali possono collaborare per renderla ■ po' più umana». A cominciare appunto dall'eliminazione ■ code. «Gli enti locali ■ possono farsi ■ di costi, ma possono mettere a disposizione, per esempio, locali inutilizzati per parte della giornata». La mozione definisce poi «necessari» interventi per «la prenotazione decentrata tramite rete telematica».

Sempre nella prospettiva di una collaborazione finalizzata ■ decentrare le prenotazioni, contatti erano ■ avviati nei mesi ■ tra Ufficio Immigrazione della Questura e Provincia. ■ decentramento consentirebbe al personale della Questura di concentrarsi sulle incombenze specifiche (verifica della documentazione e impronte). Attualmente le prenotazioni sono a 1 mese e la consegna dei permessi rinnovati a 4 mesi e ■. Da due giorni, comunque, a migliorare le condizioni dell'organico dell'Ufficio di via Ventimiglia sono arrivati i 25 lavoratori interinali assegnati dal ministro (parecchi di loro, nel 2002-2003 sono stati impegnati nella regolarizzazione). «Con questa boccata di ossigeno speriamo ■ arrivare nei prossimi mesi a recuperare tempi di attesa di 60-70 giorni. Abbiamo predisposto un'agenda - spiega Rosanna Lavezzaro, dirigente dell'Ufficio Immigrazione - che ci consente di avere 1000 utenti al giorno. Tra questi, oltre 400 per rinnovi, 300 per il ritiro dei documenti, 100 per informazioni». [m. t. m.]

CRESCE ■ POPOLAZIONE

La popolazione del Piemonte è aumentata nel 2003 grazie all'immigrazione dall'estero, sia■ in 4.270.215. L'incremento di 39 mila unità è dovuto alle iscrizioni anagrafiche legate alla «sanatoria». Tra i dati positivi figura quello del maggior numero di nati nell'ultimo decennio, pur se la media (8,6 su mille abitanti) resta più bassa rispetto a quella nazionale (9,4). Il tasso demografico di mortalità è più elevato rispetto alla media nazionale: 11,9 contro il 10,2.

AL FESTIVAL LATINO AMERICANO
INGRESSO GRATUITO

OGGI ■ ■ Semifinale Regionale ■ ■ ■ dove sfileranno 15 bellissime ■ semifinaliste

SABATO ORE 21:
Direttamente da DOMENICA IN MOSES in concerto
... E TUTTI I GIORNI
ANIMAZIONE BALLI LATINI E MUSICA DAL VIVO
I PIÙ CONOSCIUTI DJ LATINOAMERICANI
GIARDINO DEL PALAZZO DEL LAVORO - ITALIA 61 - TORINO

Il vecchio Willy, eroe per caso

Gianni Giacomino

QUELLA del vecchio Willy sembra una storia uscita ■ un libro di fiabe ■ raccontare ai bambini. Perché il grosso incrocio ■ pastore tedesco ha salvato cinque gattini ■pena nati e abbandonati lungo la supestrada Torino - Caselle. «Quando li abbiamo medicati ■ ripuliti il cane era attentissimo, molto agitato, come ■ volesse partecipare» - dicono ■ un pizzico di emozione i volontari dell'Enpa. E così Willy, un esemplare di undici anni, ■ vissuto il suo giorno di gloria e si è guadagnato l'osso più grande.

Il ritrovamento dei gatti è avve■ l'altra sera. Una delle tante nelle quali Willy, accompagnato da un volontario dell'Enpa, lascia il rifugio di via Germagnano e per mezz'ora si avventura nella campagna che ■ allarga alle porte di Torino. «Improvvisamente il cane è diventato irrequieto e si è lanciato in un piccolo dirupo a ridosso della superstrada Torino-Caselle» - racconta Claudia Pagliano, dall'ufficio stampa dell'Enpa. A catturare l'attenzione di Willy era ■ il miagolio disperato di uno dei micini, più forte del rom■ dei motori delle macchine che scorrevano sulla superstrada.

Il pastore tedesco si è avventurato tra i rovi della scarpata e ha raggiunto il primo dei cinque gatti. Quindi ha cominciato ad abbaiare con insistenza. Al volontario dell'Enpa non è rimasto che armarsi ■ ■ po' ■ coraggio e infilarsi nella fitta sterpaglia. Lì, nascosti in ■ anfratto, s'erano cinque gattini appena nati e già completamente ricoperti da larve di insetti. All'accompagnatore ■ Willy non è rimasto che chiamare con il telefonino cellulare degli altri colleghi della Protezione Animali. I micì sono stati recuperati ■ visitati da un veterinario. Se fossero rimasti lungo la superstra■ ancora per qualche ora sarebbero morti di sicuro. «Per fortuna i gatti, che erano lì solo da alcune ore, si sono ripresi bene - dice Sergio Sellitto, il commissario della sezione Enpa di Torino -. Dopo che saranno svezzati potranno essere affidati ■ qualcuno che li voglia accudire».

Così il fiuto del ■ Willy ha consentito di salvare cinque gattini. E ha riportato a galla uno dei problemi di tutte le estati: quello dell'abbandono degli animali. Cani e gatti, soprattutto. Tanti «Pidoi» e tanti «Silvestri» che ■mangono improvvisamente senza un padrone, g■ ■ un posto che non hanno mai visto, che non conoscono, e cominciano a girare senza meta. «Sembra che nemmeno la nuova legge, che prevede un ■ di ■rcere per chi ■ sorpreso ad abbandonare un animale, serva a scoraggiare questi ■ - continua ancora Sellitto.

Anche l'incrocio di pastore tedesco Willy ve■ lasciato al ■ destino di cane randagio nel 1998 su qualche strada di periferia. Poi fu recuperato e da allora è ospite fisso del rifugio Enpa di via Germagnano insieme ■ altre decine di cani di tutte le taglie. «Ma anche il vecchio Willy - termina■ i volontari Enpa - avrebbe un gran bisogno di essere adottato, di trovare un padrone da ricoprire d'affetto».

il grifone
ANNIVERSARIO 25° ANNIVERSARY
WITH THE COMPLIMENTS
75%
DISCOUNT
FINO AL 8/8/04
il grifone
C.so Tura■ 15 H/I Tel. 011.59612
TORINO

ABORTO FARMACOLOGICO

La sperimentazione partirà al Sant'Anna da settembre

Ghiglia: alla sperimentazione della pillola dell'aborto

Una pillola «scaccia-pensieri». Peggio: «La pillola della morte». Così Agostino Ghiglia e 40 deputati di An, fra cui il presidente del gruppo parlamentare Anedda e il vicecoordinatore nazionale Bocchino, dicono «no» alla sperimentazione pillola dell'aborto all'ospedale Sant'Anna. «La RU486 - scrive Ghiglia al ministro della Salute, Girolamo Sirchia - non altro che l'ennesimo tentativo di incentivare aborti sempre più irrazionali, aborti che invece potrebbero essere evitati promuovendo una seria campagna di prevenzione, di educazione sessuale, ma soprattutto con una politica di sostegno confronti delle giovani coppie e delle famiglie». lettera del deputato torinese del partito di maggioranza ricorda al ministro che «in quanto nominato dal centro-destra, il suo dovere è di impedire che settembre si dia il via alla legalizzazione dell'aborto "scaccia pensieri"». Il dottor Silvio Viale, primo firmatario della proposta, risponde: «Apprezzo la coerenza anti-abortista di Agostino Ghiglia, ma deputato dovrebbe essere informato del fatto che l'aborto farmacologico non è illegale come dice, tant'è che uti nelle gravidanze a rischio dopo il terzo mese di gestazione. Il problema è solo che la ditta francese che produce il farmaco, per incomprensi- ragioni politiche, non ha ancora chiesto la registrazione in Italia, come ha fatto in altri Paesi europei». Viale prosegue: «L'aborto farmacologico non viola nessuna legge, ed è un gesto più responsabilizzante per la donna, perché lo compie lei stessa». Carmelo Palma e Bruno Mellano, del gruppo Radicali-Lista Bonino in Regione, aggiungono: «A questo punto, l'unica polemica utile è quella contro le Regioni che, dopo anni di attesa, avendo la piena rassicurazione del ministero sulla legittimità di questa pratica, non hanno ancora fatto nulla».

RISCHIANO DI FINIRE NELL'OSSARIO COMUNE SE NESSUNO LI RECLAMA

Tremila corpi «parcheggiati» dopo lo stop alle esumazioni

Il pm Ferrando ha affidato ai periti l'incarico di cercare l'identità di alcune salme conservate nelle celle frigorifere del Monumentale Intanto le imprese funerarie chiedono di aprire un tavolo di lavoro

Tredici corpi giacciono indecomposti nel deposito del Cimitero Generale dopo le esumazioni

Alessandro Mondo

A un mese dalla sospensione delle esumazioni i morti riposano. tutti, almeno. Tre salme riconosciute parenti all'atto del commiato e una volta rispedite al mittente, cioè al Comune, attendono nelle celle frigorifere dell'obitorio che i periti dicano l'ultima parola sulla loro identità: proprio ieri, su disposizione del pubblico ministero Giuseppe Ferrando, è stato affidato al perito l'incarico procedere agli accertamenti su uno dei casi. Altri 13 corpi indecomposti giacciono nel deposito del Cimitero Generale, chiusi bare di cartone, e lì resteranno fino a quando non verranno rintracciate le famiglie. Per tacere dei 3 mila che, confinati nelle cassette zincate sotto forma di ossa, rischiano di perdersi nell'ossario comune qualora i poveri resti vengano rivendicati.

Sono i defunti privi di identità e di affetti, di memoria e di pietà, abbandonati come detriti dall'ondata di esumazioni rifiutata tra mille proteste forni nell . Mentre i lavori delle due commissioni di indagine sembrano avvitarsi su sè stessi e non si placano le polemiche sul caro - ieri la Federazione del comparto funerario italiano (Federarco.f.it) ha chiesto al Comune di convocare un tavolo di lavoro con tutti i soggetti interessati, manifestando preoccupazione per l'imminente passaggio di consegne fra la Cooperativa Ics e l'Ama Roma - loro, i defunti, attendono che qualcuno garantisca l'estremo riposo.

Oggi non è così. E questo nonostante l'amministrazione stia faticosamente risalendo la china. Le 19 aziende di pompe funebri iscritte Federco.f.it lamentano le tariffe eccessive applicate a Torino e bollano come «forzature» i costi a carico dei parenti per la cremazione o la reinumazione biennale dei resti indecomposti; i magistrati ne hanno sequestrati tre; i periti si preparano a mettersi al lavoro. E' il caso di Sergio Ivol, esumato lo scorso maggio sotto lo sguardo addolorato dei parenti. Peccato che, all'atto del commiato, non abbiano più riconosciuto la salma. «Ribadiamo i nostri dubbi - spiega Tiziana, la figlia, assistita dall'avvocato Andrea Voltolini -: il tessuto, così come il colore del vestito, era diverso: sparita la camicia che notato all'atto dell'esumazione; inspiegabile presenza di una maglia, mai portata dal papà. Nemmeno la bara di cartone in cui lo avevano deposto in un primo momento, quella sulla quale avevo segnato con il pennarello il suo nome, era più la stessa. Speriamo di sbagliarci, sarebbe una tragedia». La richiesta di approfondimento è stata recepita dalla magistratura. Ieri l'affidamento al dottor Alberto Piazza, il perito incari- risalire verità attraverso l'esame del Dna sulla salma completamente decomposta: le operazioni partiranno formalmente oggi ma nel vivo da settembre. Analoga situazione la sta vivendo il signor Emilio Crudelini - assistito dal primo Comitato spontaneo formatosi in ordine di tempo -, alla ricerca di un esperto disposto a verificare se le povere ossa contenute nella cassetta zincata appartenevano a Semiramide, la mamma. «Purtroppo arrivato a fatte perchè hanno comunicato la data dell'esumazione a mio fratello, morto cinque anni fa - spiega sconsolato -. Guardando quelle ossa, appartenenti ad uno scheletro di dimensioni notevoli, mi è tornata alla mente la figura e leggera di mia madre. No, lì la celletta l'ho pagata ma quei resti non li prendo per buoni».

Per tre morti sigillati confinati in obitorio, molti altri attendono la fine del loro peregrinare. Ci sono le 13 salme indecomposte nel deposito del «Monumentale», tre esumate d'ufficio e 10 rivendicate dalle famiglie. Le stesse che, pur avendo assistito all'esumazione dei loro cari, ora sembrano essere sparite. Il Comune, reso prudente dalla tempesta che ha terremotato l'amministrazione, è restio a cremarle d'imperio. «Se entro qualche giorno non ci saranno sviluppi le trasferiremo dagli involucri di cellulosa in bare di legno e le lasceremo in deposito ancora per qualche tempo», spiegano dagli uffici cimiteriali, sapendo che prima o poi qualcuno dovrà prendersi la briga di decidere il loro estremo destino. Analoga sorte per i 3.029 defunti estivati nei depositi, esumati d'ufficio tra gennaio e giugno 2004 perchè i termini di sepoltura erano ormai scaduti, e non reclamati dalle famiglie: ammesso che molte esistano ancora. In questo caso si tratta di resti ossei in fase di o. Una volta trascorse due ricorrenze dei defunti, come prevede la regola, per loro si profilerà non la cremazione ma l'annullamento nell'ossario comune. E c'è poco da stare allegri se si considerano gli altri 6 mila resti mortali che formano l'arretrato degli anni 2002-2003. Complessivamente, ci sono mila cassette di zinco in circolazione alle quali bisognerà provvedere. Anche i morti possono diventare un ingombro.

DAL PRIMO OTTOBRE

Niente ticket sulla salute per gli over 65

Niente più ticket per chi ha superato i 65 anni di età. Lo sgravio partirà il primo ottobre riguarderà i redditi bassi: «Fino a 8.263,31 euro per nucleo familiare (anche di un solo componente) e fino a 11.362 euro in presenza coniuge a carico», spiegano in Regione.

L'esenzione, calcola l'assessorato regionale alla Sanità, Valter Galante, aggiungerà quasi 12 mila persone alle circa 120 già esenti dal pagamento.

«La decisione ticket - sottolinea il presidente della Regione, Enzo Ghigo - è il primo passo di percorso che ci vede impegnati con le forze sociali verso una revisione complessiva della partecipazione alla spesa sanitaria. Una strada - spiega governatore del Piemonte - che ha obiettivo quello di strutturare i ticket relazione all' effettiva sostenibilità economica del cittadino».

«Esentando dal pagamento del ticket gli anziani basso reddito - aggiunge l'assalla Sanità - andiamo a tutelare più efficacemente una categoria particolarmente fragile e con necessità assistenza farmaceutica».

Per ottenere l'esenzione, il cittadino che presenta i requisiti previsti dovrà recarsi presso gli sportelli della propria Asl per l'autocertificazione del reddito. In caso di difficoltà interpretativa, spiega Galante, può presentarsi allo sportello con il Cud o altra dichiarazione dei redditi chiedere consiglio all' operatore. Entro primo ottobre, ass l'assessore, «ogni Asl avrà adeguato la propria organizzazione interna alle nuove disposizioni, dotandosi degli strumenti necessari per il rilascio delle nuove esenzioni». «Per la fine dell'anno - conclude Galante - intendiamo definire con i sindacati proposta concreta come applicare in futuro l'esenzione dal ticket farmaceutico».

DOPO LA PROVINCIA, IL COSIDDETTO SISTEMA ALLA FRANCESE CONQUISTA ANCHE TORINO. ALLE PROTESTE PER I DISAGI DEI LAVORI SI AGGIUNGE UN DUBBIO: SERVONO DAVVERO?

Rotonda anche in piazza Rebaudengo

Addio vecchi incroci, le rotatorie dilagano in tutta la città

FAVOREVOLE

«Le automobili non si fermano e salva lo smog»

Ma quando il responsabile della divisione Viabilità di Palazzo Civico - è sono parecchi anni - Biagio Burdizzo, questa benedetta domanda sull'utilità della cosiddetta «rotonda alla francese» se l'è sentita porre infinite volte. Ma stavolta non perde la pazienza. I maligni direbbero che accetta di ripetersi perchè deve farsi perdonare le code legate alla costruzione dell'ultima rotonda: quella di corso Maroncelli. In realtà il tecnico è davvero ansioso di dimostrare, dati alla mano, che il semaforo è roba antiquata, poco sicura e persino nociva ai polmoni.

Ingegnere, dal ritmo del traffico. Perchè se le auto più lentamente a queste rotonde, i tempi spone ne dovrebbero trarre beneficio?

«Intanto i veicoli procedono più lentamente, ma fermarsi - spiega l'ingegnere - La fondamentale è che il traffico non più avanti per blocchi e poi si porta avanti in sicurezza. dimentichiamo infatti che il semaforo rosso può essere bellamente ignorato dal pirata della strada, la rotonda invece ti di fronte ad uno stop inevitabile».

B. Burdizzo

Voi dite spesso che la rotonda fa bene allo smog. In che senso?

«Semplice. Ormai tutti sanno che un veicolo fermo inquina di più di un veicolo in Il semaforo obbliga le auto a fermarsi e a ripartire insieme producendo così una gran quantità di gas nocivi. L'auto che rallenta, ma che non blocca la sua corsa risulta senz'altro molto meno inquinante».

E la rotonda di Maroncelli non si poteva costruire in un altro momento che non coincidesse con l'esodo estivo?

«Sono lavori lunghi che durano mesi, ma soprattutto, per quanto riguarda l'intervento di questi ultimi giorni, si trattava di stendere uno speciale asfalto fonoassorbente e quest'operazione si può realizzare soltanto nei mesi più caldi dell'anno».

Voi sostenete che la rotonda è una specie di panacea del traffico. i poveri pedoni si vedono a raccogliere firme per non finire "arrotati" proprio in d'Italia...

«Al problema degli attraversamenti pedonali abbiamo già pensato. Installeremo alcuni semafori con fermata a richiesta».

Ma al posto della rotonda, non si poteva costruire un mini-tunnel?

«Il sottosuolo di quella lo permetteva. La rotonda era l'unica alternativa».

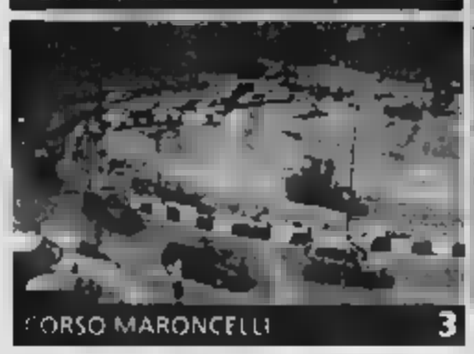
(e. min.)

GLI INTERVENTI GIA' REALIZZATI

CORSO SICILIA 1

PONTE ISABELLA 2

VIA ALLA DI STURA (CASCINA FOSSATA)
PIAZ LE CAIO MA


CORSO MARONCELLI 3

STRADA DROSSO 4

LUNGO STURA 7

PIAZZA DERNA 6

PIAZZA 5

Emanuela Minucci

Ieri la «rotonda della discordia», ovvero il mega-cantiere di corso Unità d'Italia che sta paralizzando esodi e contro-esodi torinesi, ha provocato i risultati disastrosi di domenica sera: «A dimostrazione al termine del weekend si è prodotta un'onda anomala di traffico - ha dichiarato ieri il direttore di Divisione Biagio Burdizzo - già nella tarda serata di domenica le rientro Unità d'Italia si sono normalizzate. Poi l'abbiamo già spiegato più volte: non potevamo ripavimentare questo con l'asfalto fonoassorbente nel periodo estivo più caldo»

Sarà, però bisogna andarlo a raccontare alle centinaia di automobilisti che per rientrare a Torino, sono, si hanno impiegato - dalla fine dell'autostrada al termine di corso Unità d'Italia - circa un'ora. Quei lavori in dividono i cittadini. Non soltanto perchè stanno semi-paralizzando il traffico dell'esodo estivo, ma perchè sono tanti, coloro che, residenti di corso Maroncelli in testa, convinti che, una volta terminati i lavori «per i pedoni sarà la fine» e per gli automobilisti «non ci sarà alcuna convenienza». Siccome però, a Palazzo civico sono altrettanto convinti - ed è una convinzione corredata dati ingegneristici esperienza di metropoli come Parigi e Londra - ieri mattina, la giunta, su proposta dell'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero, ha dato il via libera ad altre due rotonde: entrambe in piazza Rebaudengo. All'inizio - il cantiere partirà fra qualche giorno - il perimetro di questa coppia di cerchi - sarà delimitata da elementi mobili in plastica e i semafori di corso Grosseto angolo corso Vercelli e all'incrocio fra via Porpora e via Cigna verranno spenti, per dare il via libera ufficiale al cantiere la sperimentazione (soprattutto al rientro feriale) ai primi di settembre, se confermerà l'efficacia, si procederà alla realizzazione definitiva, in caso contrario verranno definitivamente ripristinati gli attuali impianti semaforici» dice comunicato di Palazzo civico. Ma servono davvero tutte queste rotonde? Secondo i super-tecnici della divisione Viabilità la risposta è «sì» e la prova sta nel fatto che città ben più trafficate Parigi e Londra, ne hanno adottato la formula - sostituendola ai fori - già molti anni or sono.

C'è dire che Torino dall'era Castellani ad oggi non ha perso tempo nel dare un accento francese al traffico che scorre sotto la Mole o a interromperne il flusso con le famose «turnabout» che imperversano lungo il Tamigi. Dal 1993 ad oggi sono realizzate dieci e parliamo soltanto delle rotonde più corpose, perchè le micro-rotatorie, a Torino, ne esistono ben più dieci. Più che nel centro città - dove anche per questioni legate all'arredo urbano aulico e più difficile intervenire con nuove infrastrutture - le rotonde all'inglese o alla francese sono state realizzate in periferia: dalle parti di corso Giulio Cesare, strada del Drosso, o, appunto, corso Unità d'Italia, dove alla velocità delle auto si la necessità, per motivi di sicurezza, di fare rallentare «per forza» gli automobilisti. E se il semaforo spesso e volentieri «bruciato» da chi pigia troppo sull'acceleratore, la rotonda obbliga chiunque a dare la precedenza a chi sta arrivando. E i pedoni? Come reagiscono all'invasione delle rotonde? Una cosa siamo certi, a quella, attualmente in costruzione un corso Unità d'Italia, i pedoni hanno reagito male, al punto da raccogliere centinaia di firme e inviarle all'indirizzo dell'assessore ai Trasporti. «Da quando ci hanno tolto i semafori - si legge nella petizione - rischiamo ogni giorno la pelle» Continua, un residente. «Corso Unità d'Italia e corso Maroncelli sono così trafficate che potremmo passare un'intera giornata, come Carlo Verdone nel film "Un sacco bello" prima di riuscire ad attraversare la strada». Non ricevuto queste lamentele sulla propria scrivania, l'assessore Sestero ha provveduto a risolvere il problema. «Installeremo alcuni semafori a richiesta non appena saranno ultimati i lavori della rotonda - spiega - normalmente questi impianti lampeggeranno soltanto, ma, a richiesta, pigiando un pulsante bloccheranno con il rosso le auto e consentiranno ai pedoni di attraversare la strada in tutta sicurezza».

Almeno un problema è stato risolto. Chissà in futuro, come auspica il capogruppo dei Comunisti italiani Gianguido Passoni un'interpellanza recentemente depositata «non si potranno realizzare lavori in questo tipo così invalidanti per il traffico in un periodo che non coincida esattamente con l'esodo estivo. Possibile che in primavera questo intervento non sarebbe stato possibile? Noi non ci crediamo.

RESIDENTI CRITICI SULL'UTILITÀ DELL'OPERA

In piazza Derna più mugugni che soddisfazione

● «Una follia», «Troppo rischiosa per i pedoni», «Produce un inquinamento acustico che sfonda i timpani». Cambiano le persone ma il giudizio è lo stesso: abbasso la rotonda, viva il vecchio semaforo. Per chi vive intorno a piazza Derna o anche per chi ci passa in l'auto o in bicicletta, la nuova circolazione è un fallimento clamoroso. Per rendersene conto basta mezz'ora, tra le 17,30 e le 18, «Le rotonde hanno senso nelle zone a più bassa densità di traffico - osserva Michele Petroni -, non qui dove confluiscono troppe strade e troppe vetture». «È una raggiera assurda - incalza Oriente Tregambi, mentre spinge il passeggino del figlio, accanto alla moglie, Laura Capozzi -. Io quando salgo in macchina preferisco allungarmi fino in Vercelli, dove funziona il semaforo, piuttosto che immettermi nella mischia di questa rotonda. La strada è lunga, ma perdo comunque tempo e mi stresso molto meno» Sua moglie aggiunge ironica: «L'ingegnere comunale che ha seguito il progetto dovrebbe trasferirsi a qui, così si renderebbe conto del regalo che ci fatto». morbida la posizione di Antonio Buono: «Nelle ore di punta adesso è sicuramente un caos totale, mentre prima il semaforo regolava la viabilità in momenti della giornata, la rotonda crea meno ingorghi. L'unico guaio è che non tutti hanno capito come funziona la precedenza che va concessa a chi già girando nella rotonda». Completamente delusa è Emila Cassotta: «La vede quella finestra chiusa al quinto piano? Lì abita mia sorella, costretta a tenere tutto chiuso a causo di tutto il rumore provocato dalle auto e dai loro stronzi strombazzamenti. Per non parlare poi di quello provocato dai frequenti piccoli incidenti».

METROPOLITANA

Collegno ritrova corso Francia

Corso Francia torna alla normalità. Da domani, infatti, iniziano i lavori per ripristinare il tratto del corso a Collegno, da mesi ridotto per la presenza dei cantieri della metropolitana. «Le corsie che da Rivoli portano a Torino - dice il geometra Claudio Amateis del Comune - vengono liberate dai parcheggi, che oggi si trovano nel centro strada, e si ritorna a posteggiare sui controviali». Ancora a due corsie, invece, il tratto del corso che porta a Rivoli. «Dove si continuerà a viaggiare sul controviale fino all'altezza di via Manzoni» precisa Amateis. Intanto la ditta Grassetto ha chiesto alcune modifiche al traffico, almeno fino alla fine di ottobre prossimo, per realizzare gli ingressi delle fermate di Borgata Paradiso, entrambi i lati del marciapiede. Intanto si sta pensando al dopo. A quando, finiti i lavori, si dovrà riaprire completamente il corso. «Stiamo preparando dei progetti che prevedono un restringimento della carreggiata centrale e la creazione di piste ciclopedonabili - conclude Amateis -, con una circolazione più soft».

CONTRARIO

«Nei centri urbani creano soltanto caos»

L'ingegner Francesco Ferrazin, direttore tecnico dell'Anas, è fermamente convinto di una legge: più diminuisce il diametro di una rotonda e più aumenta la sua inefficacia per rendere più fluido il traffico.

E, è un ingegnere (anche quando è in pensione amante dei numeri), prende carta e penna trasforma il cerchietto della rotonda in un rombo e cerca di spiegare a un cronista poco ferrato in formule matematiche, la legge di Ferrazin: se la distanza fra i due assi in entrata della rotonda è inferiore ai 120 metri, il traffico non ne alcun beneficio. Prova a tradurre utilizzando, stavolta, il delle automobili in ingresso. «Mille vetture l'ora sono troppe per una rotonda che non ha un diametro più che considerevole».

Facendo alcuni piccoli calcoli si deduce che anche quella di Maroncelli pur essendo abbastanza consistente, non ha le caratteristiche per risolvere il problema traffico di corso Unità d'Italia che ogni giorno vede transitare due sensi di dalle 33 alle 35 mila auto al giorno.

F. Ferrazin

Allora, ingegnere, le rotonde sono maxirotonde, con un diametro enorme, non servono a nulla?

«Diciamo che non risolvono i problemi legati alla fluidità del traffico. Se invece mi si parla di ambiente, di tasso di smog, il discorso cambia...»

Quelle che hanno finora costruito a Torino, secondo lei, hanno qualche utilità?

«Viste le dimensioni, mi pare proprio di no. Il traffico rallenta troppo e finisce per congestionarsi sino a bloccare le auto così come si trovassero di fronte a un semaforo rosso»

Il dove ha visto delle rotonde di qualche utilità?

«Ovunque queste infrastrutture risultino abbastanza grandi da consentire un'immissione nella rotatoria troppi rallentamenti e congestioni. Quindi su tutte le strade statali, e, comunque, fuori dai centri urbani»

Ci sa spiegare il motivo per cui in città come Londra e Parigi questo sistema è usato?

Il fatto che sia usato non significa che sia anche utile. Potrebbe essere una moda. In ogni penso che le dimensioni di queste rotatorie d'Oltralpe abbiano un diametro più consistente di quelle di Torino»

Lei abita a Bussoleno, quindi non ha ancora visto la discussa rotonda di corso Maroncelli in costruzione in questi giorni?

«Non l'ho vista, mi fatto dai colleghi tutte le sue caratteristiche»

Sarà utile?

«Non credo proprio».

(e. min.)

L'EX AMMINISTRATORE DELEGATO FIAT SUCCEDE A GIUSEPPE PICHETTO

L'ingegnere che pensa positivo

Barberis è il nuovo presidente della Camera di Commercio

Cassi

Un buon ingegnere sociale, un buon costruttore e un buon assemblatore per lo sviluppo di Torino. Questo promette di essere il nuovo presidente della Camera di Commercio Alessandro Barberis, eletto successore di Giuseppe Pichetto che lascia la Camera dopo 14 anni. Barberis, laureato in Ingegneria mineraria, 67 anni, ha una lunga esperienza industriale ed è stato nel 2002 amministratore delegato della Fiat.

È stato rinnovato anche il consiglio direttivo di 32 membri con il ritorno di Enrico Salza e l'ingresso di consiglieri designati dalla Compagnia delle Opere.

Barberis nel suo primo intervento dopo l'investitura ha parlato di Torino e del suo futuro e ha confermato una sua caratteristica di estrema pragmaticità: non sono né ottimista né pessimista. Sono un positivo, ho fiducia. E sono diversi i fattori che, a mio giudizio, la fiducia in Torino. Alcuni fattori sono strutturali, alcuni congiunturali. Noi dobbiamo investire su gli uni e sugli altri».

E ha aggiunto: «Credo che oggi la città abbia un'occasione straordinariamente favorevole per il suo sviluppo, perché c'è una nuova, diffusa disponibilità alla collaborazione, all'impegno, al rinnovamento». Sul ruolo dell'industria e dell'auto nel futuro è esplicito: «Dobbiamo continuare a fare le cose che sappiamo fare bene perché il successo si poggia su questo».

Nel breve incontro dopo l'elezione il presidente della Regione Ghigo, il vicepresidente della Provincia Oliva, l'assessore comunale Peveraro, Viale Unioncamere, Maria dell'Ascom hanno ricordato il progetto di integrazione Torino-Milano rilanciato la scorsa settimana proprio dal presidente uscente della Camera di Commercio insieme a Enrico del Sanpaolo.

È lo stesso Pichetto a intervenuto guardando alla città di oggi sguardo a quella di domani: «Il periodo non è facile, nuove sfide incombono; ma Torino ha grandi risorse e forti capacità di reazione. Io resto fiducioso».

Tutti gli intervenuti sottolineato il valore delle sinergie realizzate negli anni per ottenere obiettivi di sviluppo. Ghigo ha rilanciato Mi-To: «Si tratta di una sfida importante perchè entro pochi anni l'avvicinamento tra le due città e all'alta capacità sarà un realtà da governare». Oliva ha ribadito che «Torino è in periodo di difficoltà, ma non mancano elementi di ottimismo». Peveraro indicato nel sistema aeroportuale e nel centro fieristico due elementi prioritari di ogni possibile sinergia con Milano.

CHI È

Classe 1937, torinese, Alessandro Barberis è un vero «self made man». Cresciuto all'ombra del Lingotto, il neopresidente viene assunto in Fiat nel '64 per essere nominato dirigente dopo soli 6 anni. «Uomo macchina» sin dall'inizio, Barberis debutta alla plancia di comando nel 1976 in Brasile: amministratore delegato della Fmb, società Fiat nello stato canoca. Nel '78, in Italia guida le Fonderie Fiat e, nell'82, passa al timone della Magneti Marelli. Nel '93 torna al Lingotto da direttore centrale dell'area industriale e nel '97, alla morte di Giovanni Alberto Agnelli, s'incarica della Playgio. Il salto nella finanza data 1996 quando Barberis diventa vicedirettore del Sanpaolo. Nel 2002, ultimo incarico, assume il titolo di amministratore delegato del gruppo Fiat.

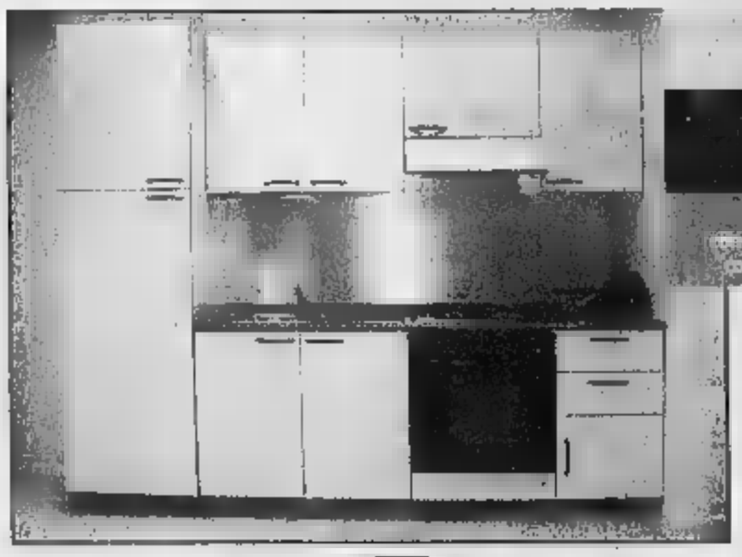
Alessandro Barberis (a destra) con il presidente uscente della Camera di Commercio Giuseppe Pichetto: ieri è stato anche rinnovato il consiglio direttivo che conta 32 rappresentanti

MEGLIO TENERLI APERTI
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO € 1291,00*

ELENCO AFFILIATI CONVENZIONATI
ALESSANDRO - BELLA - BIFFERA - BUREA - FERRUCCIO - FILO - RAMELLO
SAVIGLIANO - SANGONE - SETTIMO TORINESE - VENTIMIGLIA
SI CERCANO NUOVI AFFILIATI PER ZONE LIBERE - TEL. 011/

NUOVA GESTIONE AL CENTRO DEL MOBILE!

dobbiamo svuotare tutto ENTRO AGOSTO per rinnovo esposizione



LISTINO ~~€2.990,00~~

€1.050,00

Cucina ambiente
in melaminico in varie ante e colori, con piano
completa di elettrodomestici Whirlpool

LISTINO ~~€3.950,00~~

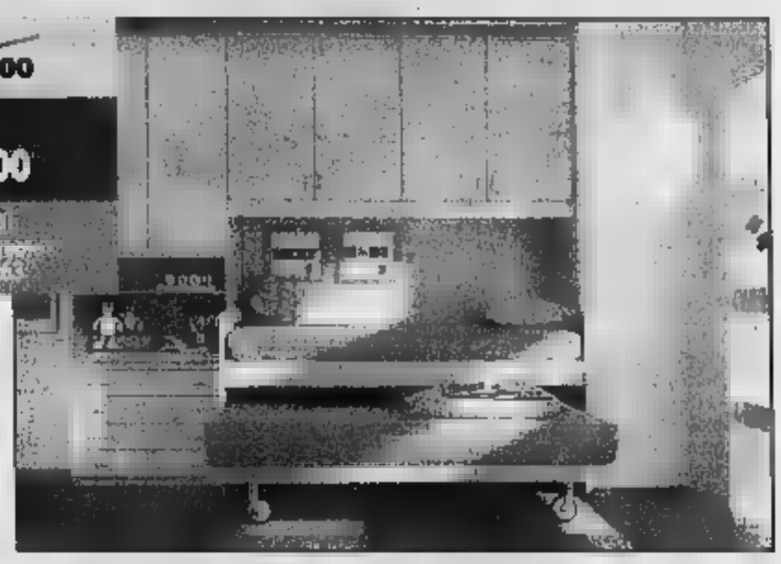
€1.780,00

FANTASTICA
PARETE SOGGIORNO attrezzata
in melaminico disegno con particolari bisellati

LISTINO ~~€3.050,00~~

€1.080,00

Cucina con doppio lato cottura
dimensioni: L 290 x P 90 x H 265



LISTINO ~~€5.180,00~~

€2.490,00

PARETE SOGGIORNO
in melaminico disegno noce nodato
dimensioni: L 260 x P 52 x H 240

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

LISTINO ~~€2.980,00~~

€750,00

Consegna gratuita su tutti i prodotti

CAFASSE (TO)
Corso IV Novembre, 47
Tel. 0123.417.657

CENTRO DEL MOBILE

Direttissima Venaria/Lanzo.
A pochi km dall'uscita della tangenziale di Venaria.

TRAGEDIA A TORRE PELLICE: IL RAGAZZINO AVEVA SEGUITO GLI AMICI ANDATI A CERCARE REFRIGERIO DALLA CALURA ESTIVA

Oussama Nabili, 11 anni
A fianco la disperazione dei parenti dopo la tragedia nel torrente

Annega sotto gli occhi del fratello

Marocchino di 11 anni muore nelle acque dell'Angrogna

Massimiliano Peggio

In dialetto, in Val Pellice, le chiamano «tumpes». Sono piccoli laghetti naturali, nient'altro che avvallamenti nel letto roccioso dei torrenti.

A vederli da lontano sembrano innocui e invitanti: l'acqua color verde scuro appare come uno specchio immobile. Invece sono trappole mortali, per via dei mulinelli creati dalla corrente, imprigionata all'interno una cavità profonda un paio di metri. In una di queste «tumpe» lungo il torrente Angrogna, che attraversa il centro di Torre Pellice, ieri mattina, poco dopo le 11,30, ha perso la vita un ragazzino marocchino, Oussama Nabili, 11 anni.

È annegato sotto gli occhi del fratello più grande, Mohamed, di 15 anni, che ha tentato di salvarlo, rischiando a sua volta di essere sopraffatto dal mulinello. «Si è ferito alle gambe, niente di grave - dice il papà Abdesselam, di fronte alla caserma dei carabinieri -. E' soprattutto sotto choc per la morte del fratellino». Una famiglia perbene: lui operaio presso gli stabilimenti Indesit di None, residente in Italia da più di 14 anni, la mamma Fusia, casalinga, e fino a ieri sei figli, tra cui una bimba di appena 4 anni. Abitano in un alloggio all'ultimo piano della vecchia filanda, in via Volta 11. Un alloggio modesto ma dignitoso. Oussama frequentava la quarta elementare, nella scuola di Torre Pellice: venerdì prossimo sarebbe partito con la sua famiglia per le vacanze estive, alla volta del Marocco.

Ieri mattina, invece, la tragedia. Il fratello e suo amico decidono di andare al torrente, per fare qualche tuffo. L'afa è opprimente, la temperatura insopportabile, e un bagno fresco è l'ideale per combattere la calura. Il fratellino si aggrega ai due, di nascosto, senza dirlo alla mamma. Il papà, che fa i turni di notte in fabbrica, è a letto, dorme. Attraversano il paese, imboccano via Martinat, che costeggia il torrente Angrogna, e raggiungono il «laghetto». È un posto tranquillo, sovrastato da un gigantesco castagno. «Non era mai andato lì a fare il bagno, era la prima volta. L'ha fatto perché voleva restare in compagnia di suo fratello, sono inseparabili», ripete affranto il padre, parlando con il filo di voce Oussama cammina in bilico sulle pietre scivolose, ancora vestito: all'improvviso ha perso l'equilibrio ed è finito in acqua. Cadendo ha anche sbattuto contro i sassi, poi il mulinello lo ha tirato giù.

Non sapeva nuotare, così non è riuscito a contrapporsi alla forza della corrente. Mohamed si è tuffato immediatamente nel torrente, tentando di raggiungerlo. Disperato ha continuato per alcuni minuti a lottare con la corrente, per afferrarlo. Purtroppo è stato tutto inutile. L'amico che era con loro si è precipitato in strada a chiedere aiuto, attirando l'attenzione dei passanti e dei residenti. Da Torino si è alzato in volo l'elicottero del 118, attrezzato per il recupero con il verricello. Ma la fitta vegetazione non ha facilitato le operazioni, così i soccorritori e i carabinieri hanno dovuto raggiungere il piccolo a piedi, percorrendo un sentiero scosceso.

Per Oussama però non c'era più niente da fare. Il fratello, studente in un istituto professionale, è stato portato in ambulanza all'ospedale Agnelli di Pinerolo, per un controllo. «Spesso i ragazzini vengono qui a giocare, ma non conoscono i pericoli dei mulinelli - dice una signora anziana, che ha assistito alla tragedia -. Anch'io da bambina andavo a fare il bagno nel torrente, più in giù però, verso il paese, dove la tumpa è più sicura». Il corpo del ragazzino è stato composto nell'obitorio del cimitero di Torre Pellice dove per tutta la giornata il pellegrinaggio di parenti e amici è stato ininterrotto.

NEL COMPLESSO SISTEMA COINVOLTO UN SOCIO IN AFFARI CHE È STATO INDAGATO DALLA PROCURA

Così l'impiegata ha truffato la Telecom

Alberto Gaino

Modesta Muscatiello, accusata da Telecom di averle sottratto 3 milioni di euro, appare da lontano anonima come il suo profilo fisico: piccola, robustina, verso i cinquant'anni. Predestinata persino a un'esistenza senza squilli sin dal nome di battesimo sceltole dalla timidezza dei genitori. È invece lei che dall'ufficio alle diciassette in punto entrava in un'altra vita: costituiva società o ne diventava amministratrice. Con una singolarità: l'avere avuto come socio Silvano Bellin, un signore di 70 anni di origini vicentine ma residente da tempo a Torino; uno che una parte nella «truffa» a Telecom Italia l'ha avuta sia come destinatario individuale di rimborsi dovutigli dalla compagnia telefonica sia da contitolare o amministratore di due delle società «benedette» dalla generosità della signora Modesta (Camia Immobiliare e Asa Centro Servizi Amministrativi). Non c'è bisogno di premonizioni per dare per scontato che Bellin abbia seguito Modesta nel registro degli indagati. Il resto sempre lo stesso: appropriazione indebita aggravata (in concorso con l'ex dipendente Telecom).

Questa è una storia che si ricostruisce partendo dalla fine, pezzo per pezzo: nel 2001 Modesta Muscatiello allarga i propri orizzonti seduta alla scrivania del settore «Amministrazione clienti» della sede torinese di Telecom, in un palazzina di via Tripoli. L'idea è sua o le è stato suggerito di cominciare a fabbricare rimborsi per una compagnia di soci (privati, coppie, aziende, le sue aziende) che riceve, incamera e si presume restituisca o divida il maltolto a Telecom con l'infedele dipendente. Per il meccanismo è tutt'altro che attribuibile il copyright dell'iniziativa. Di sicuro l'impiegata lascia le proprie impronte elettroniche (login e password) nelle pratiche liquidate indebitamente.

Per arrivare a deviare 3 milioni di euro in tre anni c'è voluto molto lavoro e l'utilizzo delle chiavi d'accesso al sistema informatico dell'ufficio attribuite a colleghi e colleghe di Modesta. Se fosse stata a carpirle, e mai si chiarirà, potrebbe scattare un'accusa più grave del reato contestatole (e per cui, di solito, si rimane molto lontani dal carcere). L'inchiesta è appena all'inizio.

Per ora colpiscono le coincidenze (e le curiosità). A cominciare dal caso «Asa» (ragione sociale che comprende l'organizzazione di corsi di formazione in stenografia, dattilografia, informatica...). Tre linee telefoniche e sempre la stessa giovane voce femminile che risponde: «Il signor Bellin non c'è, lasci detto, riferirò se lo vedo o lo sento. Oggi non c'è nessuno. Mi dica per che cos'è». Risposta semplice: parlare con lui dei suoi rapporti con la Modesta. Sospiro della giovane voce femminile. «Buongiorno. Le tre linee a che servono? Forse a giustificare ad un rapido e distratto controllo i consistenti rimborsi liquidati all'azienda costituita nel 2001 a Como (anno in cui decolla l'attività infedele dell'impiegata) e che negli stessi giorni apriva una sede a Nichelino?

L'indirizzo è lo stesso anche per la terza società «creata» all'inizio di marzo di Muscatiello e Bellin: Victoria sas, 1000 euro di capitale nominale conferitole, agenzia di attività da un misero edificio appiccicato al citofono di Asa. Se mai Modesta aveva intenzione di fabbricare rimborsi dovuti pure per Victoria non ne ha avuto il tempo. In quello stesso periodo Telecom ha cominciato a contestarle gli addebiti e si è ritirata in buon'ordine, lasciando il posto di presidente del consiglio di amministrazione di Asa ad Alessandro Nasso. Giovanotto di 21 anni che vive in via Puglia 11, ad Orbassano. L'ultimo indirizzo di Modesta: una villetta bifamiliare con il suo rettangolo di giardino, garage e lupo in vista. Tranquilla come il rifugio di una donna che ha osato un po' troppo (stando alle coincidenze).

Specchio dei tempi

«Pensione ad agosto per una svista dell'Inps» - «Telefonata non gradita e piena» - «Test impossibile» - «Insulti contro i camionisti che si stavano salvando» - «Vita spezzata a vent'anni»

Una lettrice ci scrive:
«Mio padre, pensionato, si è avvalso dell'Inps per consegnare la dichiarazione dei redditi per il 2004 con il modello 730.

«Avendo calcolato preventivamente un'imposta Irpef a saldo superiore all'importo che percepisce mensilmente, come pensione, si è scelto di rateizzare l'importo in 5 rate (così come prescritto dalle istruzioni al mod. 730/04, scelta che può essere da 2 a 5).

«Purtroppo al ricevimento della lettera dell'Inps con il riepilogo dei dati rielaborati, la scelta delle 5 rate non compariva più, inoltre sul frontespizio della lettera veniva indicato che, a seguito di una circolare Inps del 2004, le rate per frazionare il saldo Irpef erano al massimo 4 così come confermatomi dal call center dell'Inps al numero 800 - 813042.

«Nella sede dell'Inps dove si era recato mio padre sono venuto a sapere il giorno stesso che non era più possibile intervenire sul primo addebito, cioè sull'importo della pensione di agosto che sarà azzerata in quanto i dati vengono inviati telematicamente il 15 luglio dall'Inps ai vari istituti di credito, viceversa mi è stato proposto di rifare la scelta delle 4 rate che però sarebbero state ricalcolate a partire dal mese di settembre.

«Spiace constatare che per una distrazione sempre possibile di qualche addetto in fase di rielaborazione della dichiarazione dei modelli 730 e per l'applicazione alla lettera della circolare Inps gli automatismi del tanto pubblicizzato modello 730 possano lasciare senza reddito la pensione un pensionato, anche se solo per un mese, creando evidenti problemi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei ringraziare l'Amiat per avermi telefonato alle 23,46 (!!!) svegliandomi e facendomi prendere un coccolone pensando a chissà quale tragedia possa essere capitata ad un mio familiare. E invece era soltanto un disco registrato che mi informava che da qualche giorno anche nella mia zona sarebbe passato il camion lavastrade e di non lasciare l'auto in divieto di sosta».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Sono genitore di uno studente che ha appena conseguito il diploma di maturità. Mio figlio si è informato per iscriversi al test d'ingresso dell'Università e con rammarico, ha scoperto che le due facoltà da lui indicate (Architettura e Scienze della Comunicazione) effettuano il test lo stesso giorno, entrambe al mattino. Ovviamente dovrà scegliere quale prova sostenere, precludendosi a priori una delle due possibilità. La domanda che sorge è: non sarebbe possibile, nell'ambito delle facoltà torinesi, differenziare almeno gli orari?».

Silvana Gervasoni

Una lettrice ci scrive:
«Vorrei spezzare una lancia a favore dei camionisti che, troppo spesso, sono criminalizzati ingiustamente come categoria mentre svolgono un lavoro gravoso e pericoloso. Mi è capitato un episodio che merita di essere riferito: percorrevo l'autostrada Bologna-Firenze con la mia auto dotata di apparato radio CB. Qualche chilometro più avanti della mia posizione si è verificato un incidente all'uscita da una galleria; allertati dai "colleghi" che provenivano in senso contrario, due Tir si affiancavano occupando tutta la sede stradale e riducevano progressivamente la velocità fino ad "accompagnarci" in prossimità dell'incidente. Hanno subito le ingiurie e clacson di tutti gli automobilisti che seguivano ma grazie al loro gesto, quel giorno, l'elenco delle vittime della strada non si è drammaticamente allungato».

Antonio Cialdella

La squadra di basket della Polisportiva Venaria ci scrive:
«Era la fine di un sabato sera come tutti gli altri passato in compagnia degli amici. Andrea era fatto così, portava sempre e sempre il volto di chi ha vissuto la sua vita si è spezzata a vent'anni, in un incidente sulla Tangenziale Nord di Torino. Quanti amici, quanti compagni, nessuno rinunciava mai a passare una bella serata con lui.

«Con il sorriso ormai spento, ci ha però insegnato che Andrea ci ha lasciato tanto. Un po' di quella sua allegria, di quella sua spensieratezza infantile che lo rendevano così speciale sono rimaste dentro ognuno di noi e vi rimarranno per sempre.

«Ci mancheranno certamente le sue battute, le sue capriole dopo ogni canestro, la sua capacità di incuorare con un sorriso i compagni di squadra anche dopo una sconfitta, ma soprattutto non scorderemo mai il sole della sua anima».

Stefano Zecchino

specchiotempi@lastampa.it

600 1404
ALMA UNIVERSITAS TAURINENSIS

Conferenza internazionale
Quali contenuti etici nell'economia?
in collaborazione con UniCredit Private Banking e Unione Industriale di Torino

Intervengono
Giuliano Amato, Mons. Giampaolo Crepaldi, Riccardo Faini, Mario Monti, Tommaso Padoa Schioppa, Stefano Zamagni

Ferruccio De Bortoli, Gian Maria Gros Pietro, Francesco Maggio, Matteo Migheli, Carlo Salvatori

Conduce: Gabriella Caramore

Torino, Centro Congressi Unione Industriale
Via Fanti 17
Lunedì, 6 settembre 2004 – ore 9/14

Per adesioni e informazioni:
tel. 011/6704203 – fax 011/6704271
e-mail: sestocentenario@unito.it

finanziamenti da 1.500 a 25.000 euro
PROMETEO
VELOCE FACILE CONVENIENTE
Il prestito. qualcosa di personale
Da Prometeo, leader nella mediazione creditizia, trovi prestiti a firma singola e con rate mensili leggere
es.: 5.000 € rata 104,70 € per mesi (Tan 9,37% - Taeg 9,14%)
TORINO 011.4379441

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 10126
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri.
Le cose e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni sabato, con
LA STAMPA Specchio dei tempi
ttL Tutto quello che c'è, da sapere.

MIGLIOR ATTRICE ITALIANA BRUXELLES 2003
Samara's Show
via Camerana 11, Torino Indo e prenotazioni 3472669891 Aperto Lunedì Sabato dalle 17,30 19,30 e 23,00 alle 04,00
Giovedì SEXY LUNA Pomeriggio e Sera
VIP Samara's
via Sacchi 28, Torino
tel. 011541025 - 3462304202
Mercoledì a Domenica dalle 22,30 alle 04,00
Domenica anche 17,30 alle 19,30
Domenica 1 Agosto SEXY LUNA Pomeriggio e Sera
Da a SAMARA YILE PAMELA

Salone La Stampa
Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto
osserveranno il seguente orario:
lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 12.30
e dalle 14.00 alle 18.00

Sushi "Club 66"
PERSONE MASCHI
dom 8-24

piastrelle per tutti i gusti

IDEA IDROTERM

CUNEO
Madonna dell'Olmo
Tel. 0171.410.600

ALBA
Loc. S.Cassiano, 15/12
Tel. 0173.268.900

PINEROLO
Via Roma, 148 Bivio Roletto
Tel. 0121.342.216

RISCALDAMENTO ▪ CONDIZIONAMENTO ▪ ARREDO BAGNO • PIASTRELLE ▪ IRRIGAZIONE

VIABILITA'

Oltre ai consueti rallentamenti dovuti ai cantieri della metropolitana, passante ferroviario, «Torino 2006», la rotatoria di corso Unità d'Italia, si segnalano problemi al traffico in Lungopò Antonelli e piazza Chiaves per la realizzazione della passerella sul Po. Rallentamenti si segnalano naturalmente nei pressi di piazza San Carlo dove è in corso i lavori per il parcheggio sotterraneo. In corso Rosselli tra il civico [illegible] e via Tolmino divieto di sosta e rimozione. In corso Casale, oltre il senso unico tra il Motovelodromo e piazza Borromini, divieto di sosta con rimozione tra piazza Carrara e via Casalborgone.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

		Lunedì 26/7/2004
6	MOLTO INSALUBRE	4
5	INSALUBRE	Domenica 25/7/2004: 3
4	POCO SALUBRE	Sabato 24/7/2004: 4
3	MEDIOCRE	Venerdì 23/7/2004: 6
2	DISCRETA	Giovedì 22/7/2004: 6
1	BUONA	Mercoledì 21/7/2004: 5
	OTTIMA	[illegible]: 5

Non vi sono variazioni significative delle condizioni meteorologiche

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so G. Cesare 24; c.so Racconigi 186; [illegible] Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; c.so Francia 35; via Asiago 35; l.go Sempione 186/c; p.zza Galimberti 7; c.so San Maurizio 67; via Giolitti 2; c.so Vitt. Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; s.da Lanzo 98/G. Di notte (19,30-9): c.so Belgio 151/B; c.so Vitt. Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): p.za Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/a. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Info: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IL PORTALE INTERATTIVO DELLA REGIONE E' IL PRIMO DEL GENERE IN ITALIA

Arriva «Piemonte on air» nuovo canale digitale Rai

Il ministro Gasparri elogia l'iniziativa dell'azienda con l'ente locale «Sinergia fra territorio e servizio pubblico: esempio per altre realtà»

Da ieri i tredicimila piemontesi che sono muniti di decoder per vedere la tv digitale hanno un canale in più, il Poa. «Piemonte on air»: è il portale televisivo interattivo della Regione, il primo del genere in Italia. Una sperimentazione importante, favorita dalla sinergia col Centro Ricerche Rai. Un esempio-pilota per tutte le altre diciannove Regioni e anche per tutti quegli enti locali che volessero cimentarsi nella comunicazione televisiva con il cittadino.

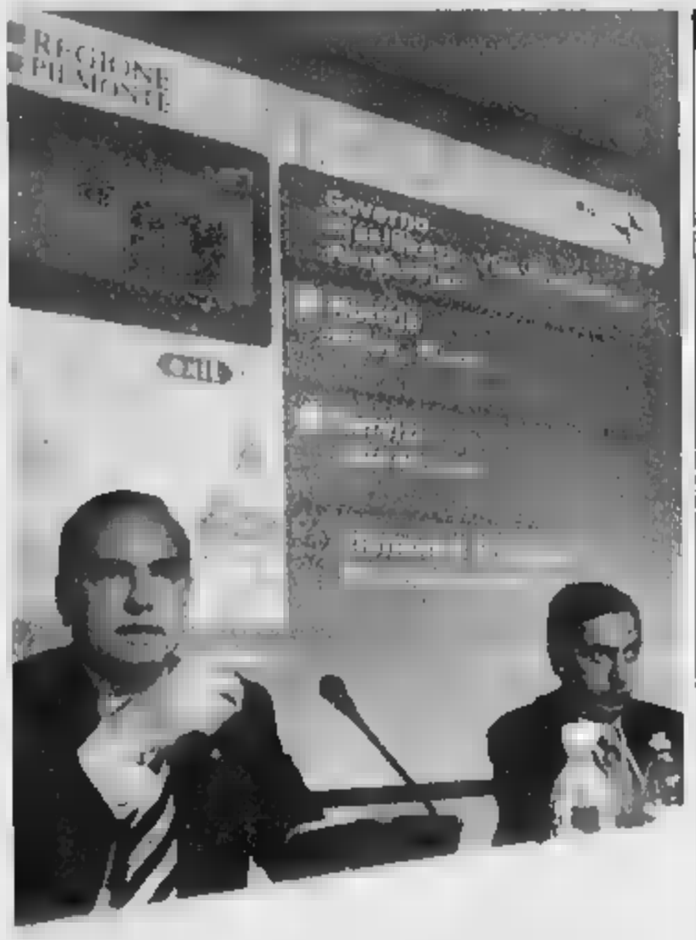
Per presentare e inaugurare ufficialmente l'iniziativa hanno voluto [illegible] a Torino il ministro delle Telecomunicazioni, Maurizio Gasparri, il direttore generale della Rai, Flavio Cattaneo. E' segno dell'attenzione che governo e azienda danno al nuovo futuro della Rai nel rapporto con il territorio e nella missione di servizio pubblico. Orgogliosi al loro fianco il presidente del Piemonte pubblico, Enzo Ghigo, e il vice William Casoni, e mezza giunta: insieme hanno coltivato la potenzialità del Centro Rai di Giambone, grazie alla collaborazione con il direttore Alberto Morello e i settanta tecnici, hanno saputo avviare un progetto capace di fare proseliti.

Il nuovo portale, trasmesso sulle frequenze digitali di Raitre in Piemonte, fornisce informazioni sulle attività della Regione e [illegible] servizio innovativo dedicato agli anziani. Con Tele Anziani l'interattività diventa concreta e utile, vediamo: usando il telecomando del proprio televisore è possibile richiedere assistenza domiciliare e/o prenotare visite mediche. In via sperimentale sono stati installati i decoder a 100 famiglie della Asl 1 di Torino, saranno monitorate per verificare il grado e [illegible] soddisfazione. Sono inoltre fruibili numerose pagine sul meteo, sulla viabilità, sulle manifestazioni, sugli itinerari turistici e naturalistici piemontesi.

Per Ghigo «questi servizi interattivi sono il reale plusvalore della televisione digitale terrestre, e consentirà a quelle fasce di cittadini che, per motivi sociali, anagrafici o economici, non usano il computer di usare il televisore e [illegible] per gli stessi servizi oggi presenti in Internet». Inoltre il «governatore» Piemonte e Casoni - con la partecipazione compiaciuta degli assessori Botta, Farassino, Galante e Leo - hanno valorizzato il ruolo del Centro di ricerche Rai, su cui pioveranno richieste per allestire nuovi portali di servizio. «Come Presidente della Conferenza delle Regioni - ha aggiunto Ghigo - auspico la esperienza possa di stimolo affinché altre Regioni ci prendano a esempio, perché più il sistema di svilupperà, più potrà essere arricchito».

Casoni ha spiegato che chi ha televisione ma una parabola per il satellite può dotarsi del decoder usufruendo del contributo del governo che limita a 49 euro la spesa complessiva (circa 200 euro).

«Il digitale terreste apre nuove frontiere, come quella della tv interattiva, e consente di moltiplicare le presenze radio e tv. Ci vorrà tempo, ma questa strada porta al vero pluralismo», ha detto sicuro il ministro Gasparri. [L. bor.]



Il presidente della Regione Enzo Ghigo e il ministro Maurizio Gasparri

LE ATTIVITA' FUTURE DI VIA VERDI ALLA VIGILIA DEL CONFRONTO CON IL COMUNE PER GLI IMMOBILI

Cattaneo: «RaiAlp, Centro ricerche, radiofonia»

Il direttore generale assicura: Torino è parte importante del rilancio dell'azienda

Luciano Borghesan

Ministro Gasparri e direttore generale della Rai, Cattaneo, per un portale della Regione? E il resto? Torino ha 1200 dipendenti Rai in via Verdi (tv e radio), corso Giambone (centro ricerche), via Cernaia (amministrazione e finanza), ha ancora ambizioni, pretese e capacità nazionali.

C'era molta attesa, ieri, nella sala di corso Regina Margherita che ha ospitato la conferenza stampa. La collaborazione tra il Centro Ricerche Rai e la Regione è stata di buon auspicio ma a Cattaneo, in particolare, sono stati chiesti impegni più consistenti. Dal direttore generale sono arrivate rassicurazioni per Rai Alp e aperture per il rilancio della radiofonia, per nuove produzioni tv, per un canale digitale regionale.

Su Rai Alp, Cattaneo ha precisato che «non si è ancora deciso se sarà un canale satellitare e digitale, come chiedono Regioni ed enti locali, o una trasmissione settimanale in chiaro su Raiuno o Raitre: [illegible] lavoro misto valutando quale opzione scegliere per arrivare a un progetto condivisibile».

Più in generale, ha detto che «Torino è parte importante del rilancio della Rai», ha evidenziato d'importanza del lavoro Centro Ricerche Rai», ha ricordato «la radiofonia, di cui una parte importante ha sede nel capoluogo piemontese, sarà uno degli elementi fondamentali del nuovo piano industriale».

Considerazioni importanti anche perché fatte mentre l'azienda per affrontare progetti di riorganizzazione e che quindi possono inserirsi in piani che fino a poco tempo fa vedevano attenzioni quasi esclusive per Roma e Milano. A dirlo è anche il parlamentare della Margherita, Giorgio Merlo: «Cattaneo conferma che la Rai può e deve investire anche in Piemonte. Ora alle parole devono seguire meccanicamente i fatti». La Rai ha in agenda il capitolo immobiliare e sa che con il Comune di Torino può trattare solo sulla base investimenti atti a mantenere e rafforzare le attività subalpine. Purtroppo le incurie gestionali verso la Rai della Mole sono vari cda, quello di Zaccaria-Celli ad esempio si preoccupò finanziare i lavori sull'Auditorium dell'Orchestra Sinfonica Nazionale di via Rossini solo per la sala, così che i lavori per l'intera ristrutturazione non potranno finire mai e l'azienda non rimetterà mano al portafoglio.

MU[illegible]

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel 499.33.81) Tutte le domeniche visite alle 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30 Gradita la prenotazione

■ **[illegible] DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 [illegible]27. Sala studio – or. da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica Superga 73, tel. 011 899.7456) Visita tombe lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-16,30 e domenica: ore 9,30-19,30.

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855) Or.: lun., mer. 8,15-18,45; mar. 8,15-14; sab. 8,15-13,45

■ **[illegible] E ROCCA MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel 011 443.1701) Il Borgo è sempre aperto La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

■ **CASTELLO DI [illegible]** (p. Baden Baden, tel 011 641.303). Or. gio., sab. e dom 9-18.

■ **[illegible]MENTA** (corso 13 - Parco Michelotti en Zoo, tel 011 839.9200) Or. da mar. a 15-24; sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.

■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - [illegible] ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese

■ **FONDAZIONE SANORETTO RE [illegible]** (Modane 16, tel. 011 198.31600) Or. tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel 547.440) Mostra «Maestri genovesi in Piemonte italiane Trecento Cinque- Fino al 10/10 Or sab. e dom 8,30-14; mer gio. 8,30-19,30 Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518) Or.: da martedì a domenica 9-19 Lunedì chiuso

■ [illegible] (v. Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del museo: i reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. 10-14 Prenotazione obbligatoria tel. [illegible] 6704707

■ **MUSEO D'ARTE [illegible]DA[illegible] - CA[illegible] DI RIVOLI** (Mafalda de Savoia, tel. 011 956.5222) Mostre «Piet Huyghe» Fino 18/7. «Schermo delle brame - Come la pubblicità ha cambiato la degli italiani - 1954-2004». Fino al Or.: da mar. a 17; da ven. a dom. 10-21. Lun chiuso.

■ **MUSEO DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), 011 436.1433. Or. da mar. a dom. Lun chiuso. Ingresso libero

■ **[illegible] DEL [illegible]** (Basilica di Superga, tel 011 899.7456) e dom. 16,30-19,30

■ **[illegible] DEL [illegible]** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel 011 812.7590) Mostra permanente «Gli amesi della memoria» Ingr. gratuito su prenotazione

■ **MUSEO [illegible]«C. [illegible] RETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel 011 677.666) Mostra «L'uomo che non c'è». fino al 2 settembre; [illegible] 10-18,30; gio. 10-22, dom. 10-20,30; lun. chiuso

■ **[illegible] [illegible] [illegible]TE** (via Santa Teresa 5, tel 011 530.238) tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel 011 436.5832) tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI [illegible]** (via XX Settembre 86/c, 011 521.2251) Or [illegible] 8,30-19,30, lun. chiuso. Ingresso Regina Margherita 105. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per gruppi scuole pren. Archeodidattica 011 54.21.76

■ **MUSEO DI [illegible] E [illegible] GRAFIA** (via A Albertina 17, tel. 011 670.4706) Visite su prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or. tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATU- [illegible] MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18 chiuso.

■ **MU[illegible] NAZIONALE [illegible] CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Monte 20, tel. 011 812.5658). Or tutti i giorni 9-20; sab 9-23; lun. chiuso.

■ **MUSEO [illegible] DEL [illegible] TO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147) Video e volti del Parlamento Subalpino» Or tutti i giorni 9-19. Lun. Sab. ore 11-16 e dom 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre Previa telefonata.

■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 – Monte Cappuccini, tel 011 660.4104). Sale permanenti per Mostra: «K2 millenovecentocinquantaquattro Una storia italiana». Fino al 26/9. Orario tutti i giorni 9-19

■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 luglio.

■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (vill Giolitti 36, tel 011 432.07333). Museo di zoologia «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali» «I luoghi dello sport dal deserto al «Scheletrinluce» Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

■ **MUSEO STORICO [illegible] DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel 011 630-06 29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12.30, 14,30-18,30 su prenotazione Sab 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera Dom 14,30-18.30

■ **PALAZZINA DI [illegible]** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, 011 358.1220). Or tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **[illegible] [illegible]** (via delle Orfane 7, tel 011 436 0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven 10-12, sab e dom e 14,30-18

■ **[illegible] [illegible]** (via Lagrange 20, tel 011 521 1888) Mostra: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock» al 19/9. Orario martedì e domenica 15,30-22,30; giov 10,30-22,30; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690) da mart a dom 9,30; giov 10-22; lun chiuso

■ **[illegible]O MADAMA** (p. Castello, tel 011 442.9912). Or.: da mar a dom. 10-20; sab. 10-23; chiuso

■ **PALAZZO REALE** Castello, tel. 011 436.1455) Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lun

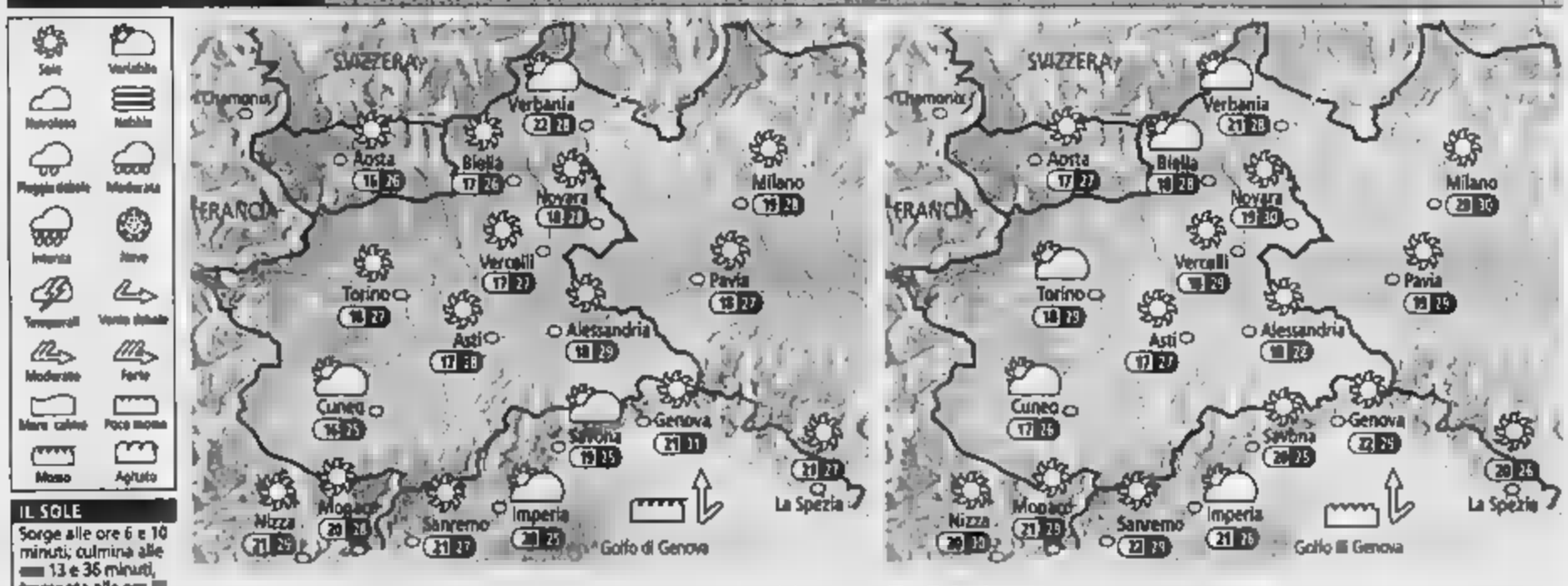
■ **PINACOTECA [illegible] E MARELLA AGNELLI** (Lingotto, Nizza C. Comm. Gallery - Torre Nord, tel 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002» tutti i 10-19. Lun chiuso

■ **PINACOTECA [illegible]** (Via Accademia Albertina 8, tel 011 817.78 67). Tutti i giorni 9-13; 15-19 Lun chiuso

■ **PROMOTRICE [illegible] ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel 011 669.2545). Mostra in allestimento.

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel 011 696.3245) Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento

BOLLETTINO METEO OGGI E DOMANI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



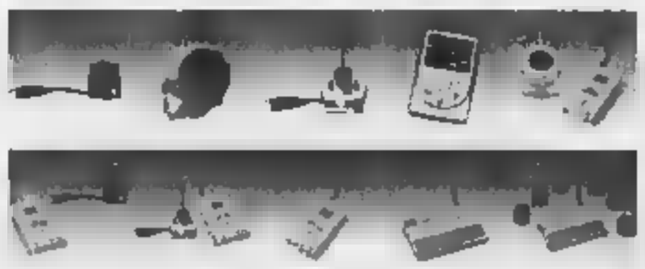
IL SOLE Sorge alle ore 6 e 10 minuti; culmina alle 13 e 36 minuti, tramonta alle ore e 1 minuti

LA LUNA Si leva alle ore 18 e 34 minuti; cala domani alle ore 2 e 46 minuti

OGGI Poche nubi attraverseranno i cieli Liguria, Piemonte e Val d'Aosta in un contesto prevalentemente soleggiato. Solamente nel pomeriggio degli addensamenti più consistenti tenderanno a formarsi sull'arco alpino con la possibilità di un isolato e breve rovescio. I venti soffieranno a regime di brezza nelle valli e lungo i litorali, deboli variabili o assenti in pianura. Temperature in lieve aumento.

DOMANI Mattinata splendida su tutti i settori con poche ed innocue nubi marittime sulle coste liguri. Durante le ore pomeridiane, sviluppo di nubi imponenti lungo le Alpi piemontesi con un breve temporale in estensione [illegible] pedemontane e all'Ossola prima dissolversi. Sempre bello altrove. Brezze nelle valli e lungo i litorali con raffiche nelle aree temporalesche. Temperature in lieve ulteriore aumento.

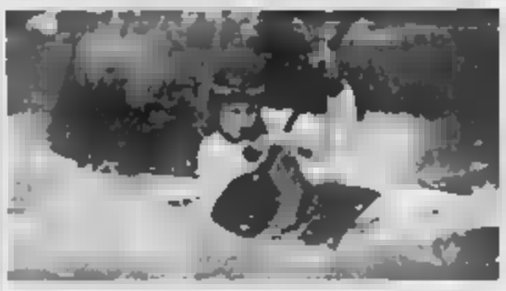
PIERINO srl
Via Renato Martorelli, 71- TORINO Tel/fax:011202442
SISTEMI DI SORVEGLIANZA VIA RADIO A COLORI, FREQUENZA DI TRASMISSIONE 1200MHz DISTANZA DA 50 A 300 MT



TELECAMERA A COLORI AUDIO VIDEO CON TRASMETTITORE INCORPORATO A PARTIRE DA
EURO 54,00 + iva

esi
irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172 96074

L'INIZIATIVA COINVOLGE I GIOVANI IMPRENDITORI DEL CANAVESE E GIAI PRON


Cristina Giai Pron sulla canoa durante una gara

Gli industriali sponsorizzano la canoista olimpionica

■ La promozione del territorio passa anche attraverso lo sport. Così, se si ha la fortuna di avere un giovane canavesano che parteciperà alle Olimpiadi di Atene perché non «sfruttarne» l'immagine?
E' ciò che hanno pensato un pool di aziende del territorio: giovani imprenditori che hanno visto nella possibilità di sponsorizzare Cristina Giai Pron, canoista di fama internazionale e con un palmares grande così alle spalle, l'opportunità di sfruttare la vetrina olimpionica per promuovere il Canavese. L'operazione di marketing ipotizza molteplici risultati: agli imprenditori la Giai Pron servirà come testimonial d'eccezione, mentre per l'atleta quest'operazione sarà utile in termini economici, cioè potrà beneficiare di quelle entrate in grado di garantirle spese più snelle su allenamenti, affitti di strutture e tutto ciò che è necessario per la preparazione e che la Federazione non è in grado di coprire al cento per cento.
Barbara Gallo, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori, spiega che l'iniziativa ha anche altri significati: «Innanzitutto la volontà di sostenere una giovane atleta nella partecipazione dell'evento più importante per ogni sportivo; poi la volontà, da parte nostra, di sostenere e valorizzare una disciplina che ad Ivrea e in Canavese vanta una lunga tradizione e risultati di rilievo ma che, rientrando nei cosiddetti sport minori, ha ridotte possibilità di finanziamenti e gode di poche occasioni di vetrina televisiva e mediatica». Non si poteva scegliere di meglio. Cristina Giai Pron, 28 anni, vanta un curriculum di tutto rispetto: campionessa italiana nel 2003, 8 partecipazioni a Campionati del Mondo (seconda, nel '97, alla coppa del Mondo, prima nel '92), moltissime vittorie a livello internazionale, 14 titoli di campione d'Italia, 15 anni di presenza nelle fila della nazionale italiana. «Sono orgogliosa di poter rappresentare in una vetrina così importante 3 Olimpiadi iniziative che vengono promosse in un territorio che è quello nel quale sono nata». Aggiunge: «Spero che questo sostegno e questo rapporto possa durare nel tempo». [gp. mag.]

VALPERGA CAPACE DI LEGGERE IL «DNA» DELLE BANCONOTE E' NATA UNA PICCOLA AZIENDA FAMILIARE E VIENE PRODOTTA IN TREMILA ESEMPLARI AL MESE

Exploit della macchina antifalsari

Le banche la adottano per controllare gli euro

Alessandro Ballesio

La macchina che smaschera gli euro falsi, un prodotto brevettato in Canavese, va alla conquista del primo gruppo bancario italiano. In tutto il Paese gli sportelli di Banca Intesa saranno dotati di centinaia di modelli di «Photoeuroplus», un piccolo strumento in grado di «leggere» le banconote e di stabilire all'istante se sono autentiche e contraffatte. L'azienda che da un anno e mezzo produce questo marchingegno che ha già riscosso uno straordinario successo in mezza Europa, la Photovox di Valperga, è diventata fornitrice ufficiale dell'istituto di credito. «Abbiamo ricevuto un'ordinazione di tremila pezzi, per noi è un risultato eccellente, che si va ad aggiungere alle migliaia di richieste provenienti soprattutto dal mondo del commercio», spiegano Elisabetta e Paolo Rossi, i titolari della società.

L'idea di tenere sotto controllo il fenomeno sempre più dilagante dei falsari per mezzo di un semplice apparecchio grande quanto un portafogli e che ricorda vagamente una punzatrice da tavolo, è nata qui, nello stabilimento di famiglia ritagliato nel verde del Parco del Sacro Monte di Belmonte, a poche centinaia di metri dal santuario dei frati francescani. Dal 1951 l'azienda di famiglia, che oggi conta 42 dipendenti, è specializzata nella produzione di testine magnetiche destinate alle più svariate applicazioni dalla cinematografia agli apparecchi bancari fino a quelli autostradali.

Per la società dei fratelli Rossi questa è stata la prima autentica «invenzione», un prodotto partito in toto, dal progetto tecnologico al design, fino alla propria realizzazione di migliaia di macchine da esportare sul mercato. Un'idea eccezionale nella sua semplicità. I falsari erano in agguato già con l'ingresso degli euro e oggi sono in pericoloso aumento. Serviva qualcosa per annullare anche i più sofisticati sistemi di contraffazione del denaro», dicono Elisabetta e Paolo Rossi. Ma come funziona «Photoeuroplus»? «C'è un meccanismo capace di catturare e decodificare le informazioni contenute nel microscopico filo magnetico della banconota. E' come se il lettore si trovasse di fronte a un "Dna" unico ed inimitabile».

Nell'ultimo anno le richieste si sono moltiplicate: oggi in tutti Paesi dove circola l'Euro vengono distribuiti circa 15 mila pezzi, la Photovox ne produce circa mille al mese. I nostri clienti sono per lo più negozianti al dettaglio e di grandi magazzini che vogliono essere sicuri di maneggiare denaro autentico, soltanto ora ci rivolgiamo alle banche». Il piccolo strumento «anti falsari» arriva in Olanda, in Belgio e in Spagna, ma anche in Germania e in Irlanda «senza dimenticare quelle richieste che ci provengono da ogni parte del mondo: dalla Colombia, dal Libano, ad esempio. L'Italia? Potremmo vendere di più, forse qui da noi questo tipo di problema è ancora troppo poco sentito». Il futuro? Uno strumento in grado di «leggere» le sterline. I fratelli Rossi hanno già pronto il prototipo.

Elisabetta e Paolo Rossi con la «Photoeuroplus» che controlla le banconote

IN BREVE

■ **VOLPIANO, INCENDIO.** Momenti di paura ieri pomeriggio alla periferia di Volpiano, per un vasto incendio di sterpaglie che minacciavano diverse abitazioni. L'allarme è scattato intorno alle 14,30. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco locali, sono accorsi i colleghi dei distaccamenti di Torino Stura e Bosconero. L'incendio, sicuramente di origine dolosa, in poco tempo si è esteso su di una superficie di oltre 10 ettari compresi tra via San Grato e la provinciale per Leini. Il tempestivo intervento dei pompieri ha fatto sì che le fiamme non si propagassero ulteriormente.

■ **CALUSO, FINANZIAMENTI.** I consiglieri provinciali Roberto Tentoni e Fabrizio Bertot (An) hanno richiesto un incontro con il vice presidente della giunta regionale William Casoni e l'assessore alle attività produttive ed al bilancio, Gilberto Pichetto Fratin, affinchè si attivino presso gli istituti di credito piemontesi al fine «di ottenere la copertura finanziaria all'avvio delle operazioni di salvataggio della Finmek di Caluso».

■ **SAMONE, DISAGI.** Disagi per gli automobilisti che attraversano l'abitato di Samone utilizzando la provinciale 222. Da alcuni giorni, infatti, si sta provvedendo a realizzare il marciapiede lungo il lato destro della strada per chi procede verso Castellamonte. Inevitabilmente si creano rallentamenti al traffico.

■ **RIVAROLO, INCIDENTE.** Tre feriti non gravi e traffico paralizzato sulla statale 460 nel tardo pomeriggio di ieri. L'incidente, nel quale sono rimaste coinvolte due auto e un autocarro, è avvenuto all'altezza dello svincolo per la frazione Vesignano. Sono stati trasportati all'ospedale di Cuorgnè Alberto Macrì, 22 anni di Valperga, Alessandro Orondi, 41 anni, di Torre Canavese e Mohammed Mahbouk, 45 anni di Chivasso. Intanto cresce la polemica dei residenti che chiedono più sicurezza in questo tratto di strada.

■ **LUCI.** L'amministrazione comunale potenzia l'illuminazione pubblica in località San Bernardo, a poche centinaia di metri dal centro, dove da tempo i residenti lamentano la mancanza di adeguati punti luce. La spesa è di poco meno di duemila euro.

■ **COMUNITA'.** E' stata fissata per mercoledì 5 agosto alle 21, nel municipio di Vialfrè, la riunione tra i sindaci dei sette Comuni del Canavese che aderiscono al progetto della comunità collinare Erbaluce. Nell'incontro tra gli amministratori di Agliè, San Giorgio, Bairo, Torre, Vialfrè, Cuceglio e Montalenghe verranno gettate le basi per la creazione del nuovo

MONTANARO MISTERIOSO ATTENTATO L'ALTRA SERA

Cinque colpi di pistola contro la «Tecnocasa»

Cinque colpi di pistola, sparati uno dietro l'altro hanno colpito l'altra sera, poco dopo le 22,30, il centro storico di Montanaro Bersaglio l'agenzia immobiliare «Tecnocasa» di via Cesare Battisti 42, gestita da Fabrizio Tubita, 30 anni, e Salvatore Sallemi, 32 anni. Un attentato misterioso, inspiegabile. Alcuni abitanti vicini all'agenzia non hanno dato peso alle esplosioni, pensando fossero mortaretti sparati da qualche ragazzino, altri invece hanno subito capito che si trattava di colpi di pistola e sono corsi alle finestre.

«Mi sono affacciato e sotto casa ho visto partire a tutta velocità un uomo, un ragazzo, uno scooter. Vestiva di scuro, indossava un casco e si è diretto verso piazza Massaia», ha raccontato un uomo che abita proprio accanto all'agenzia. Poco in strada ha visto il muro scheggiato e una vetrata della «Tecnocasa» bucata dai proiettili e ha avvertito i carabinieri di Chivasso. Sul posto, con i militari, sono arrivati anche i colleghi del nucleo investigativo di Chivasso coordinati dal comandante capitano Michele Tamponi. I carabinieri hanno interrogato a lungo Tubita e Sallemi, per cercare di dare una spiegazione a questo attentato e smascherare i responsabili. Al momento gli inquirenti non si sbilanciano, si limitano a dire che «stanno lavorando a 360 gradi ed escludiamo categoricamente la mano del racket». Inutili finora le ricerche dell'uomo allontanatosi in scooter.

Fabrizio Tubita non sa darsi pace di quanto è successo e spiega: «Sono ormai tre anni che operiamo a Montanaro e non abbiamo mai avuto alcun problema, né con i clienti né con altre persone. Anzi dai clienti abbiamo sempre avuto il massimo rispetto, a volte siamo stati persino ricambiati con dei regali. Non abbiamo mai ricevuto minacce e neppure richieste di "pizzo". Non so proprio cosa pensare, è stato proprio come un fulmine a ciel sereno. Sono perplesso e allibito. Non vorrei che fosse la bravata di qualche ragazzo». [d. and.]

VIGONE CON UNA LETTERA

Inquinamento dei Tir Il sindaco «diffida» Regione e Provincia

La guerra ai Tir e all'inquinamento atmosferico di Carmagnola scrive un altro capitolo. Ieri il sindaco Angelo Elia ha scritto una lettera alla Provincia e alla Regione con tanto di richieste esplicite: o assumete dei provvedimenti contro l'inquinamento entro 15 giorni dalla data di ricezione della missiva oppure sarò costretto a considerare l'ipotesi di prendere «provvedimenti straordinari a salvaguardia della città». In attesa della risposta del Consiglio di Stato, al quale il Comune ha fatto appello poco tempo fa dopo che il Tar aveva bocciato l'ordinanza del sindaco di divieto dei mezzi pesanti previo ricorso di alcuni comuni limitrofi, Angelo Elia porta a sostegno della sua battaglia i dati relativi all'inquinamento atmosferico rilevati dall'Arpa fino al 31 maggio 2004. I valori hanno superato la media consentita per più di 70 giorni «e in - ha sempre ribadito il sindaco - devo tutelare la salute dei miei cittadini». Sempre dai dati in possesso dell'amministrazione comunale si evince come Carmagnola sia una delle città con il più alto valore di pm10 d'Italia. L'ordinanza, emessa lo scorso anno, avrebbe abbassato i livelli di questo inquinamento, se il ricorso presentato da cinque comuni del cUneese e accettato dal Tar Piemonte aveva ristabilito la possibilità per i mezzi pesanti di passare attraverso le strade comunali suscitando anche in città il dissenso e spontaneo associazionismo tra gli abitanti. Fra quindici giorni la prossima puntata della querelle. [g. leg.]

VIGONE PENSIONATO FINISCE SOTTO LE RUOTE DI UN CAMION

Ciclista investito rischia di perdere una gamba

Travolto da un camion mentre percorreva in bicicletta la strada vecchia tra Vigone e Virle. E' accaduto ieri mattina, intorno alle 10,30, ad un pensionato di Osasio: è sopravvissuto all'impatto ma rischia di perdere la gamba destra, stritolata dalle ruote del mezzo pesante. Severino Gai, 73 anni, residente in vicolo Grella 14, era in compagnia di una amico, entrambi appassionati di bicicletta, di gite in mezzo alla campagna. Ieri mattina erano partiti presto per un giro senza pretese attraverso i comuni del Pinerolese. Al ritorno, alla periferia di Vigone, hanno imboccato la vecchia strada per Virle, una sorta di scorciatoia che passa tra campi ininterrotti di mais. La strada, pur essendo una provinciale, è particolarmente stretta: due auto che si incrociano rischiano ogni volta di sfiorarsi.

«Stavamo viaggiando in fila indiana: io davanti, lui dietro. All'improvviso mi sono trovato di fronte il camion: d'istinto mi sono gettato a destra, verso il fossato. Severino probabilmente non ha avuto il tempo di scorgere il pericolo: mi ha urtato ed è caduto sul lato della strada, sotto le ruote», racconta l'altro ciclista, anche lui di Osasio. Il conducente, un autotrasportatore di bestiame di Villafranca Piemonte, ha cercato di sterzare il mezzo ma non è riuscito ad evitare il pensionato. Il mezzo pesante, un Iveco carico di vitelli, è uscito di strada, piegandosi su un fianco. «Quando sono sceso, quell'uomo era ancora sotto la cabina, tra le ruote e il ciglio della strada. Ho allungato una mano per aiutarlo ad uscire da là sotto. Una cosa che non potrò mai dimenticare», ha detto sconvolto il camionista, agli agenti della polizia municipale di Vigone. E' stato lui il primo a dare l'allarme ai soccorritori, intervenuti in pochi minuti con ambulanza della Croce Rossa di Castagnole e con l'elisoccorso del 118. L'equipe medica ha fatto il possibile per stabilizzare le condizioni del pensionato, nel tentativo di salvare la gamba destra, quasi completamente stritolata dalle ruote: è ricoverato al Cto. Sull'asfalto è rimasta una lunga striscia di sangue, a testimoniare la violenza dell'urto. Ferito anche il compagno di pedalate, in modo lieve: alcuni tagli al volto e alle gambe. «Mi sono fatto male anch'io, per fortuna niente di serio», dice sotto shock ai volontari della Croce Rossa, mentre lo aiutano a sedersi in ambulanza. La strada è rimasta bloccata per quasi due ore per permettere agli agenti della polizia municipale di completare i rilievi e di recuperare il camion, in bilico sulla strada. [m. peg.]

I VERSAMENTI AL FONDO DI SOLIDARIETÀ

Offerte dei lettori a Specchio dei tempi

Offerte versate dai lettori alla Fondazione «La Stampa-Specchio dei tempi» (Onlus, organizzazione non lucrativa di utilità sociale). Ci scusiamo per il ritardo nella pubblicazione.

Fondo di solidarietà (e agli anziani soli):

19-30 giugno: per Guido in pensione 340; in memoria di Giuseppe Appendino 190. Summertour International 150; i condomini di via Lancia 62 per la famiglia Sparaco 50; J.D. 50. Marzia in ricordo di sua Adele 20; in memoria di Rita, Cristina 20; Armando 5.

1-15 luglio: R.S. 1.000; in memoria di Giorgio Perrone 285; Summertour International spa 200; i personale del liceo socio-psico-pedagogico Einstein di Torino in memoria del papa del preside prof. Carmine Percuoco 150; i condomini di: corso Re Umberto 135 in memoria dell'avv. Francesco Cigna 150; in memoria di Giuseppe Varetto 150; in memoria di Roberto Moda, i condomini di corso Cosenza 95 130; per Roberto Cover Impianti 120; gli amici di Pier in ricordo della nonna Antonietta 100; in ricordo di Domenica Albrile Becchio 100; in memoria di Carolina Ampio il condominio di Casteldelfino 8-8/2 e largo C. Massaia 100; famiglia Vairo in ricordo di nonna Elena 100; Mauro Cottella 54,50; Veriana B. Mondovì 50; da Cuneo 50; per onorare la memoria di Ortensia Bergantin Crocco, Piera Giorgini 25.

16-20 luglio: ricavato vendita beni mobili legato Miranda Vergano 11.000; Pricewaterhousecoopers spa Torino 2.479,20; gli amici della Pinnacola 2004 370; G.R. 107,30; in memoria di nonno Massimo per gli anziani bisognosi 100; M.S. 40; Benito Caragliano 5.

21-27 luglio: ricavato manifestazione Cori in Armonia 2.500, gli amici di Simonetta per le Tredicesime degli anziani 1.325; Laura Varengo 100; Padre pio, San Leopoldo, Papa Giovanni, grazie P.R. 100; in ricordo di Enrico, Andrea e Giancarlo, le famiglie Cerrina, Accattino in ricordo di Dori Nosenzo 100; Dora, ricordando un'amico, Carlo Savini 50. V.V. 50; Gianna e Giorgio Dugone in memoria di Piero Chiambretti 10: auguandoci che gli anni non siano mai dimenticati, Felicita 10; una mamma che ha molto sofferto per i figli ed è stata da loro troppo presto dimenticata, Giuseppa 10; auguno di felicità per il nipotino Amleo, 5.

La ricerca dei tumori

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e il Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

14-18 giugno: in memoria di Franco Ottone, parenti e amici 800; Carlo V. da Moncalieri 500; da Carmagnola in memoria di Giuseppe Appendino 80; in memoria di Oreste Bonatto i condomini di lungodora Voghera 98 250; in ricordo della cara Marcella, fratello, sorella e i nipoti 250; amici e soci del c.r. Mossetto in ricordo del vice presidente Giovanni Bussi 170; in memoria di Lidia Amorese, la sorella, i nipoti Maldera e gli amici 150; in memoria di Stefano Ferraro dal condominio di corso Grosseto 270 120; i condomini di via Campobasso 2 in memoria di Lidia Amorese 115; nel ricordo di Mario le famiglie Albano, Bruno, Capogrosso, Tambuzzo 100; Elisabetta 100; A.M.P. 100; in memoria della mamma del collega Merlati dalla Croce Verde Torino 70; i cognati Morolla e i nipoti Cavuoto in memoria di Lidia Amorese 70; in memoria di Flavio Casetta gli zii e il cugino 50; in ricordo di Libera 40; in ricordo di Cipriano 40; in memoria di Carla 35; la società sportiva Mirafiori Nord in memoria di Edda Di Maio 35; gli amici della scala 7 in ricordo di Francesco Mita 30; in ricordo di Pierina 10.

19-30 giugno: E. G. 350; parenti e amici in ricordo di Bartolomeo Scapino 325; i colleghi del Comune di Torino e della A.E.M. in ricordo di Franco Ottone 280; le cognate, i cognati e i nipoti in ricordo di Eduardo Iuliano 250; in memoria di Germana Fornasero 200; C. e G. Voglino 200; in ricordo di Secondo Marino, il condominio di corso Brescia 25/29 195, in ricordo di Severina Sacco vedova Cauda 155; da Carignano in memoria di Antonietta Bonino 150; i condomini di via Trento 12 San Mauro in ricordo di nonna Flora 130; in memoria di Domenica Roscio vedova Aimonino, le nipoti Gina e Domenica 100; i condomini di via Malta 14 in ricordo di Amedeo Calzavara 100; in ricordo di Gianfranco Faini famiglie Calandra, Zingarelli, Pellissero 50, in ricordo di Emma e Osvaldo 50; Franca Camandone in ricordo del marito e dei genitori 50; Mirko ricordando le loro famiglie e per la protezione di Papa Giovanni 50.

1-6 luglio: i dipendenti Guappichelli in ricordo di Vito Rotunno 235; in ricordo delle signore Tornione e Tarallo gli amici 150; dai condomini di Grossi 4, 6 e 120, inquilini di corso Peschiera 142/9 in ricordo di Amedeo Calzavara 70; Annetta M. 50,00; in memoria di Ida, M. Teresa e Toni 25; G.A. 15.

7-12 luglio: ricordando il caro nonno Tonda condomini e inquilini via Romagnolo 9 Giaveno 140; in memoria di Giuseppe Berardo 100; in memoria di Gianluigi Ratti 100; A.M.P. 100; Clara e Nerina in memoria di Giovanna Lovisco 100; Un amico a Raffaele Vernalia 70; si onorare la memoria di Lorena Caraggiani Boschi, Piera Giorgini 50. V.R. in ricordo di Giovanni Ferrero 50; in ricordo dei suoi cari 50; in ricordo di Orlando Gaetano 10.

13-15 luglio: in memoria di Rocco, Michele Rella, gli amici Mario Rella e famiglia 370; in memoria di Bruna Rovetto Mottura i condomini di Racconigi 235 195; in memoria di Flavio Salvetti i condomini di via Montalcone 25 150; in ricordo di Giuseppa Scavino i condomini di Telesio 130; in memoria di Stella Calò famiglie Matzeu con le figlie Lorena ed Elisabetta 100; in ricordo di Tina, Giancarlo e Gaby 100; in ricordo di Silvana 100; ricordando Cochi 50; Caterina e Luigi per grazia in memoria di Papa Giovanni 20; per grazia da ricevere Papa Giovanni, Sandra e Luigi 20.

16-20 luglio: in memoria di Lucia Mangano in Dosio 200; in memoria di Giovanni Marrone, Oriana, Mauro, Mtedanila, Bruno, Daniela, Roberto, Giuliana, Franco, Roberto, Giusy, Giorgio, Marina, Gianni e Cristina 150; in ricordo di Mimmo 140; Maria, Rosina, Piero e Giovanni in memoria del cugino Carlo Macco 100; in memoria di Giovanni Marrone 100; in memoria di Dore Mosenzo in Roberto dal condominio di via Sakuzo 104 104 bis e 106 100, in ricordo di Vincenzo Capogna dalle famiglie Cardano, Costanza, Maccagno, Matta Marco, Gavotto Massaro e Cerrone 90; i nipoti in memoria di Teresa Griffa 87, Giovanni Bellatorre, Pinella e figli in ricordo di Franco Padello 50; ricordando Luisa Carla 50; in ricordo di giovanni Barolo, gli amici 50; Ugo in ricordo di Talin Boffa 25.

21-27 luglio: le sorelle Serra ringraziano amici e parenti 155; in memoria di Roamno Polo dal condominio di via Caluso 31\33 e via Lulli 7 150; in ricordo di Stella Calò i colleghi di lavoro di Gianmario e Franco 120; Padre Pio, - San Leopoldo, Papa giovanni, grazie P.R. 100, famiglia Ostengo 100; C. G. M. S. C. in ricordo dei nonni Libera e Pasquale 80; in Piero e cugine in memoria di Diego 80; i condomini di via Chivasso 11 in ricordo di Maria Carpenben 80; Mario Tironi 50; in ricordo dei familiari G.R. 50; in memoria dei dott. Silvano Barberis 50; in memoria dei genitori Maria e Michele 15 ricordando un amico che ha sempre saputo sacrificarsi in silenzio per aiutare gli altri, G.M. 10.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: Papa Giovanni V.A. 100; in ricordo di Alfredo Bracotto 50; un gruppo di amici che ha sempre creduto nell'opera insacrificabile 50; G.M. 26; M.G. 25; Giovanni e Samuele in ricordo della mamma 25; Mario Goutier 25; G.M. 25; G.M. 24; G.R. 57; G.M. 25.

E' anche possibile versare nelle sedi San Paolo

I versamenti per la Fondazione Specchio dei tempi si ricevono a La Stampa, in via 82, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18) e in via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è a disposizione ogni sede del San Paolo-Imi che rilascia ricevuta valida ai fini fiscali e annota il testo da pubblicare. Da qualsiasi banca si possono fare bonifici sul conto 12011B del San Paolo (Abi 1025 - Cab 1000) indicando a quale sottoscrizione si intende aderire. Per chi intende spedire le offerte (solo con assegni) l'indirizzo è Specchio dei tempi, La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino). Va indicato il mittente. Il conto corrente postale a disposizione è il numero 7104.

IVREA, LA SOCIETA' DI [illegible] RISCHIA IL FALLIMENTO

Arriva un'offerta per Forum [illegible] parte di un ente torinese

E' arrivata un'offerta da parte di un ente di formazione pubblico di Torino (sul nome c'è riserbo) che, mezz'ora prima dell'assemblea dei soci, ha avanzato un'offerta per rilevare Forum, la società mista pubblico-privato a rischio fallimento per la grave crisi economica in cui versa . L'ente che avrebbe avanzato l'offerta si sarebbe riservato di approfondire la documentazione relativa alla società che da anni si occupa di formare personale. Non solo: a complicare la situazione c'è il contenzioso legato al passivo di bilancio (oltre 300 mila euro) e alla vicenda giudiziaria in cui è rimasta coinvolta Forum. A sollevare il coperchio sulla situazione era stato il Ministero del Lavoro che, a seguito di un'ispezione, aveva riscontrato irregolarità. A quel punto il sindaco Fiorenzo Grijuela aveva bloccato l'operazione di ricapitalizzazione per salvare la società . «I soci - spiega il presidente del Consiglio comunale, Paolo Carra - si aggiorneranno nella prossima assemblea, a settembre. Il quel punto la situazione sarà più chiara».

Il sindaco Fiorenzo Grijuela

SUCCESSO [illegible] BIOLOGICA

Quest'anno sono diminuite le [illegible] nel territorio dei laghi di Avigliana

Lo sforzo realizzato dal Parco per eliminare le zanzare ha dato i suoi frutti. Da oltre dieci anni l'ente ha intrapreso la lotta contro l'insetto con la prevenzione biologica e quest'anno ha ottenuto un drastico abbassamento. Ad agevolare il risultato è stata la riduzione delle piogge in primavera, con un abbassamento delle acque nelle zone paludose. «Sarebbe tuttavia un errore - precisa il presidente Remo Tabasso - considerare che il risultato è solo merito degli agenti meteorologici. L'obiettivo si è potuto raggiungere grazie ad una costante prevenzione». Il Parco è stato il primo a livello regionale ad intraprendere la lotta contro le zanzare utilizzando lo strumento biologico integrato con un batterio naturale, il bacillus thuringiensis che colpisce le larve senza essere dannoso per l'uomo e gli animali, né per gli equilibri ecologici dell'ambiente. I responsabili dell'ente non intendono abbassare la guardia. Il bacillo è distribuito gratuitamente dal Parco ed è possibile trovarlo senza alcun costo nelle farmacie della città.

Il presidente Remo Tabasso

MONCALIERI IL PIANO «MAIOLE 2»: 27 VILLETTE E 120 ABITANTI PER 13 MILA METRI CUBI DI CEMENTO

Via libera al villaggio collinare

L'opposizione lascia l'aula al momento del voto

Giuseppe Legato

Un nuovo villaggio collinare con 27 ville e 120 abitanti per 13 mila metri cubi. E' stato approvato in consiglio comunale il piano particolareggiato Maiole 2 dopo il rinvio, causato da black out elettrico, di giovedì scorso. Un piano di intervento dal grosso impatto economico con quasi un milione e mezzo di euro a carico dell'amministrazione da destinare all'ampliamento di strada Loreto e a una parte di strada Maiole e 2,3 milioni sulle spalle dei privati per gli interventi sul primo tratto della strada e la realizzazione di un parco da 22 mila mq alle spalle del villaggio. I dati acquisiti sono due: la maggioranza ha votato compatta la delibera ferma da anni negli scaffali del Comune sulla quale sono state presentate quattordici osservazioni che ne legittimano la natura controversa. Come accade è stata la discussione intorno alla legittimità della delibera. Un'arringa rovente di quasi tre ore con l'opposizione - Gruppo misto, Forza Italia e Rifondazione comunista - che chiede il rinvio della delibera sollevando interrogativi tecnici e politici e l'assessore Franco Ghione che difende la validità del lavoro svolto dai suoi uffici.

Beppe Artuffo (Rc) evidenzia discrasie tra i mappali catastali allegati al piano e quelli di cui lui stesso è in possesso e conclude il suo intervento «la delibera va rinviata». Ghione ammette l'errore, ma è successivo alla redazione del piano da parte dei tecnici e non mette in discussione la validità del progetto. Lo Sdi, in un primo momento scettico per le osservazioni presentate, si dichiara favorevole e determina nuovi equilibri numerici. Al momento del voto, la minoranza compatta, abbandona l'aula: «Non è il nostro piano regolatore questo» tuona Molineri capogruppo Fi. Sulla stessa linea Giuseppe Osella di An e Renato Volontà del Gruppo Misto. La discussione va avanti. Sedici favorevoli e un contrario. Il piano passa a porta con sé opere collaterali attese da tempo - l'ampliamento di strada Loreto (su cui è stata presentata una petizione di 104 firme appoggiata dal consigliere di maggioranza Giancarlo Chiapello per chiedere il senso unico), Maiole e Rivamare - «molto importanti - dice Ghione - per la viabilità di quella zona».

I posti auto che serviranno il nuovo villaggio saranno 70 (di cui 44 all'interno di aree private ad uso pubblico la cui manutenzione sarà a carico dei residenti). La larghezza delle strade interessate dagli interventi sarà invece portata a 7,5 metri marciapiedi compresi. Ulteriori discussioni di trascinano su un muraglione che dovrà essere abbattuto e sulla concessione edilizia unica scelta per l'intervento. Opposizione sugli scudi anche in questa circostanza: «Non è pensabile - incalza Volontà -. Se uno dei privati commette irregolarità, gli altri 15 si vedranno costretti a interrompere i lavori per abuso edilizio». La questione potrebbe non finire qui, alla luce dell'atteggiamento battagliero dei proprietari dei terreni che hanno fatto recapitare in municipio un atto di diffida al quale è collegato l'annuncio di iniziative a tutela dei propri interessi. Il Comune ha scelto di andare per la propria strada.

Accese polemiche a Moncalieri sul villaggio che sorgerà in collina

OULX IL SINDACO OFFRE ALLA SMAT ALTRO TERRENO

«Fuori da Beaulard i bacini dell'acqua»

Amedeo Mazzagno

«I bacini per la raccolta delle acque in una delle più belle zone di Beaulard non li voglia-mo». E' ancora molto forte la protesta degli abitanti della frazione di Oulx, dove qualche anno fa si doveva costruire la pista per il bob, slittino e skeleton e dove tutti speravano nel rilancio turistico del paese. Poi la notizia che al posto del bob, in vista Pinè, con i soldi per i giochi olimpici, la ditta Smat avrebbe realizzato due grosse vasche di demodulazione nell'ambito del più complesso progetto dell'acquedotto di valle.

E neppure la raccolta di oltre 500 firme contrarie alla movimentazione di 200 mila metri cubi di terra, di notevole impatto ambientale, erano bastate per far cambiare idea alla precedente amministrazione e alla Smat che con l'Autorità d'ambito aveva scelto Beaulard come luogo ideale per realizzare con il beneplacito della Conferenza dei servizi le grosse vasche ed alcuni salti utili a creare energia elettrica. Ma ora, per Beaulard arriva una nuova ed inaspettata buona notizia: l'altra sera, in presenza di folto pubblico e dei responsabili della Smat, la nuova amministrazione del sindaco Mauro Cassi, schierandosi dalla parte dei cittadini, ha convinto gli enti interessati alla realizzazione dell'opera a prendere in considerazione un'altra area sulla quale realizzare i bacini.

Un primo grande risultato verso la nuova politica che il neo sindaco da alcuni mesi sta realizzando per la salvaguardia del territorio e dei diritti dei cittadini. Così, Cassi ed i suoi, anche contrari ai numerosi espropri che si stanno realizzando in tutta l'alta valle di Susa per la costruzione delle opere necessarie allo svolgimento dei Giochi, ha già offerto alla Smat un terreno comunale, in località «Isole di Savoulx». Dal canto suo la Smat si è impegnata a fornire al più presto una progettazione dei bacini nella località indicata dall'amministrazione.

DALLA DECISIONE DIPENDE ANCHE IL FUTURO DELLA COMUNITÀ MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA

Sul Comune di Porte l'ombra del Tar

Il ricorso dei cittadini: il sindaco eletto in modo irregolare

Vincenzo Bacarani

E' attesa a giorni la decisione del Tar del Piemonte sui ricorsi presentati da alcuni cittadini di Porte sulle elezioni comunali che si sono svolte il 12 e il 13 giugno scorsi. Elezioni, va ricordato, dai risultati singolari: oltre 600 aventi diritto al voto non si sono presentati ai seggi e l'attuale sindaco, Pasquale Macchia - di Alleanza nazionale - è stato eletto con appena 40 voti (30 voti alla lista di minoranza denominata «Pace», 35 schede bianche e 10 schede nulle). I parlamentari del centrosinistra del Pinerolese (i deputati Rinaldo Bontempi e Giorgio Merlo e il senatore Elvio Fassone) in un comunicato sottolineano a Porte c'è «una situazione che non può perdurare perché dalla sorte dei ricorsi dipende in qualche misura anche l'assetto futuro della Comunità Montana delle valli Chisone e Germanasca. Sotto questo profilo - affermano i parlamentari - auspichiamo, nel pieno rispetto dell'indipendenza delle decisioni della magistratura, che la stessa, nella sua sensibilità, colga la delicatezza della situazione e possa sollecitamente adottare una decisione che ponga fine all'incertezza». Spiega Merlo: «C'è un oggettivo distacco radicale tra la comunità di Porte e il Comune ed è per questo che è necessario accelerare i tempi per porre fine a una situazione anomala».

Tutta la situazione è nata da una banale svista di carattere tecnico: la lista del sindaco uscente Laura Zoggia ha infatti presentato otto candidati consiglieri, e non nove come previsto dal regolamento, restando pertanto esclusa. Si sono allora presentate due liste: An e «Pace» con candidati esterni (Pinerolo e di Torino). I portesi hanno perciò disertato le urne e ora alcuni di loro si sono rivolti al Tar perché la lista denominata «Pace» avrebbe commesso alcune irregolarità. Se il Tar dovesse dar ragione ai ricorrenti, resterebbe valida una sola lista. Ma una sola lista per poter governare deve avere il voto del 50 per cento più uno degli aventi diritto. Di conseguenza le 40 preferenze ottenute dall'attuale sindaco Macchia non avrebbero più valore e quindi i portesi tornerebbero a votare per il Comune. In quel caso probabilmente si ripresenterebbe alle urne l'ex-sindaco Laura Zoggia: «Saranno i cittadini a deciderlo - dice - magari nel corso di un'assemblea pubblica. Proprio oggi ho scritto una lettera al Presidente della Repubblica. Mi rivolgo a Ciampi in quanto in questi anni ha dimostrato di essere il garante della Costituzione e della legalità. E' infatti assurdo che siano i cittadini a farsi carico di denunciare irregolarità attraverso esposti e denunce. Dovrebbe essere lo Stato a garantire il rispetto della legalità». «Purtroppo - conclude la Zoggia - su queste cose così importanti i controlli sono assenti. E' il caso di Porte lo dimostra».

COLLEGNO, INTERESSA VENTI DIPENDENTI

Cassa integrazione alla Leumann

Cassa integrazione ordinaria allo storico cotonificio Leumann di Collegno. Già a marzo erano scattate 13 settimane e altre 13 sono state richieste adesso. «Si arriverà fino a ottobre - spiegano Renato Barberio della Filtea-Cgil e Giuseppe Graziano della Uiltea-Uil -. La richiesta è stata motivata da un calo di ordini». Una situazione, dicono i sindacalisti, che è all'ordine del giorno un po' in tutte le aziende del settore. «In cassa 20 dipendenti su 60 - precisano -, e per il momento non si è ancora parlato né di mobilità, né di licenziamenti, che è un fatto estremamente positivo». Se l'azienda non viene lasciata a se stessa. «A settembre torneremo per chiedere quali sono le prospettive - concludono i sindacalisti -. Da parte nostra, come si dice in termini calcistici, marcheremo ad uomo. Anche se molto dipende dal mercato, condizionato dalla concorrenza cinese».

INCENERITORE. Su proposta del neoassessore all'Ambiente Angela Massaglia, la giunta di Palazzo Cisterna ha affidato allo studio legale Caffaratti, Enrichens, Picozzi, Mollo l'incarico di coordinare le forme di azione tra i soggetti preposti alla realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti. Tra gli obiettivi della consulenza professionale, per la quale sono stati stanziati 12 mila euro (Iva compresa), la definizione a norma di legge dell'iter che sovrintende alla nascita del protocollo di intesa voluto da Saitta e l'incarico a Trm per la costruzione e gestione del futuro inceneritore.

RONDISSONE. Oltre tre chilogrammi di cocaina sono stati sequestrati dai «baschi verdi» della Compagnia Pronto Impiego della Guardia di Finanza di Torino. Erano nascosti in un'intercapedine ricavata vicino all'impianto frenante di un furgoncino fermato, per un controllo, nei pressi del casello autostradale di Rondissone della Torino-Milano. A trovare la sostanza stupefacente sono stati alcuni cani antidroga. A bordo del veicolo c'erano due immigrati, El Azizi Abdeali e Baaouine Abderrahim, entrambi di 38 anni e residenti a Milano, in possesso del permesso di soggiorno, che sono stati arrestati.

ALPIGNANO, PALIO. E' andato al Borgo San Giacomo il Palio dij Cossot che si è svolto domenica scorsa nelle vie del centro storico di Alpignano.

POIRINO, POESIA. Venerdì a partire dalle 21 il «Castel» di via Cesare Rossi ospiterà l'ottava edizione di «Poesia e musica sotto le stelle»: serata dedicata alla poesia popolare di carattere comico, con Gaspare Boasso e Rino Serra. L'evento, organizzato dall'Assessorato alla Cultura, sarà presentato dal cantante Franco Marocco. I versi saranno alternati dal duo musicale Goitre.

POLEMICA. La discussione per l'aumento di stipendio del sindaco e degli assessori prosegue anche al difuori dell'aula consiliare. La passata amministrazione spendeva 50 euro, quella nuova ha approvato un aumento con una variazione di bilancio di quarantamila euro.

[illegible]A, DISCOTECHE. I residenti lungo il Lago Grande protestano per il rumore provocato dai locali notturni. Nei giorni scorsi si sono rivolti al comando della polizia municipale per richiedere il loro intervento. Il vicesindaco Arnaldo Reviglio ha convocato per oggi alle ore [illegible] riunione con i gestori delle discoteche

CHIVASSO, MENSA. Presso l'Ufficio Istruzione del Comune di Chivasso (Municipio), fino al 30 luglio si possono effettuare le iscrizioni al servizio di mensa scolastica per l'anno 2004-05. Orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12; martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30.

ARRESTATO AL RIENTRO DA UN VIAGGIO, IL DIFENSORE: E' UNA PERSONA MALATA

L'allenatore di pallavolo era un pedofilo

Si sospetta abbia abusato di tre ragazzi dopo averli narcotizzati

Violenza sessuale aggravata ai danni di alcuni ragazzini. Con quest'accusa gli agenti del nucleo «fasce deboli» della Procura hanno arrestato un allenatore di pallavolo, Gianluca Roberto, 35 anni, domiciliato in via Castellino 11 a Torino, sospettato di aver abusato di almeno quindicenni dopo averli narcotizzati.

Roberto è finito in manette al rientro da un viaggio in Grecia in seguito a un ordine di custodia cautelare chiesto dal pm Marcello Tatangelo e concesso dal Gip Flavia Nasi, che ha ritenuto [illegible]to ed evidentissimo» il pericolo di reiterazione del reato e di inquinamento delle prove.

Il presunto pedofilo - già condannato nei mesi scorsi dal Tribunale di Rimini per fatti analoghi - è comparso ieri mattina di fronte al giudice per l'interrogatorio di garanzia e ha in pratica ammesso gli abusi, anche se ha negato di aver somministrato droghe o farmaci narcotici alle sue vittime. «Roberto è una persona malata - sottolinea il suo difensore, l'avvocato Lorenzo Zacchero - ha ammesso davanti al magistrato di aver sentito un irrefrenabile impulso ad agire in questa maniera, benché sapesse che la polizia stava già indagando su di lui». Zacchero si è già rivolto ad alcuni noti consulenti psichiatrici torinesi e solleciterà per il suo cliente di avviare un intervento di recupero psicoterapeutico al Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese.

Gianluca Roberto, di 35 anni

La Procura contesta a Roberto tre episodi avvenuti a Torino e Cesanatico fra aprile e giugno di quest'anno. In tutti i casi l'allenatore di pallavolo - che ha fatto anche l'animatore al centro turistico del Ciocco - è accusato di aver stordito i minori con bibite drogate e di averli costretti a subire atti sessuali. Nell'ultimo caso, che risale al 16 scorso, l'uomo è stato anche ripreso dalla microcamera piazzata dagli investigatori in una camera d'albergo.

E durante una perquisizione è saltata anche fuori una videocassetta, girata dallo stesso pedofilo, che lo ritrae mentre masturbando un adolescente in evidente stato confusionale.

IVREA

Ruba una valigetta alle «Generali» E' subito [illegible]

Aveva programmato tutto nei minimi dettagli, tranne la possibilità che qualcuno osservasse tutti i suoi movimenti ed avvertisse la polizia. Così Antonello Scrobogna, 38 anni, di Donnaz, già noto alle forze dell'ordine per precedenti è stato arrestato con l'accusa di furto aggravato.

I fatti risalgono al 29 giugno quando qualcuno, dalla finestra di un'abitazione poco distante, nota strani movimenti nel cortile della sede delle Assicurazioni Generali, in via Dora Baltea 10 a Ivrea. Il testimone annota tutto e chiama il 113: «Qualcuno ha rubato una valigetta e l'ha gettata in un cassonetto della raccolta carta». Pochi minuti dopo arriva un'auto della polizia, gli agenti si nascondono e aspettano che Scrobogna ritorni per riprendersi la ventiquattrore, per altro già recuperata dai poliziotti. Al suo arrivo l'uomo viene fermato e denunciato. Ieri è scattato l'ordine d'arresto.

VENARIA

Morto a 73 anni Bonadio, il diacono dei più sfortunati

Valentino Bonadio, diacono di 73 anni, è morto l'altra sera nella sua casa di via Montello 27, a Venaria. Bonadio era molto conosciuto in città per il suo grande impegno sociale. Nato in una delle famiglie storiche e più facoltose di Venaria, Bonadio rinunciò fin da giovane alla vita agiata per aiutare i giovani più sfortunati, soprattutto chi si perdeva nel drammatico tunnel della tossicodipendenza. Bonadio, con sforzo, passione e una fede incrollabile, dapprima riuscì a realizzare una sua e propria comunità di recupero a Venaria dove sono transitati centinaia di ragazzi. Poi, diventato diacono nella parrocchia di Santa Maria, offrì tutto se stesso per capire i problemi e i disagi delle altre persone. Il funerale di Valentino Bonadio si svolgerà domani alle 10,15 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria in piazza dell'Annunziata.

AVIGLIANA

Un pane biologico dal grano coltivato sulle terre del Parco

Nasce in borgata Bertassi di Avigliana il «Pane del Parco» un'iniziativa dei fratelli Claudio e Mauro Maritano, in collaborazione con il Parco. Nell'arco di qualche mese sarà in vendita nel piccolo centro il pane biologico, con il grano coltivato come un tempo, nei terreni dell'area Parco e messi a disposizione dalla Fipsas. Le farine macinate con il mulino a pietra, la pasta acida e le forme di pane cotte nel forno a legna, realizzato con lo stesso sistema del forno del 1864 ancora esistente sotto l'antica cappella del paese. Attualmente i fratelli Maritano stanno ultimando i lavori del forno e dei locali per la vendita. «La nostra [illegible] - spiega Claudio Maritano - è di ricreare una microeconomia ormai scomparsa e che può portare reddito anche ai contadini, con la semina del grano coltivato in modo biologico». Il Parco ha concesso all'azienda di utilizzare il proprio simbolo, per dimostrare il comune impegno a migliorare l'ambiente.

CHIVASSO

Centro storico chiuso per lavori fino al 7 agosto

Dalle 8,30 di domani al 7 agosto, chiusura totale di via Paolo Regis da via Torino a via Bertola e anche nel tratto di via Demetrio Cosola fino all'incrocio con via Bosio, in pieno centro storico di Chivasso. Il provvedimento è dell'Ufficio Tecnico al fine di realizzare alcuni lavori nella pavimentazione, nella rotatoria, risistemare gli attraversamenti pedonali rialzati e collocare nuovi punti luce. Il transito ai residenti sarà garantito. Chi arriva da Castelrosso o da Rondissone, può percorrere viale Cavour, via Gerbido oppure via Mazzè, mentre chi arriva da Caluso può transitare in via Cappuccini e via Mazzè oppurre percorrere via Blatta. Già tempo il Comune voleva intervenire in questo tratto di strada, ma ha voluto attendere l'apertura del nuovo cavalcavia di via Caluso per recare meno disagi agli utenti e caos nel centro cittadino. .

alicubi

L'EUROPA TORNA A SCUOLA *a settembre*

LA STAMPA
per l'Europa

La Stampa e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo ringraziano tutte le scuole che hanno partecipato alla prima edizione di LA STAMPA per l'Europa.

L'appuntamento con studenti e insegnanti delle **scuole medie inferiori** ■ **superiori** di Piemonte e Valle d'Aosta è fissato per l'inizio del nuovo anno scolastico.

Al rientro dalle vacanze LA STAMPA per l'Europa riparte con una nuova edizione a cui Vi invitiamo, **sin da ora**, a pre-aderire collegandovi al sito internet oppure compilando il modulo qui sotto oppure ancora inviando una mail con i dati della scuola e della classe all'indirizzo di posta elettronica indicato.

Per saperne di più:
www.stampaeuropa.lastampa.it
stampaeuropa@lastampa.it

MODULO DI PRE-ISCRIZIONE da spedire C.P. 600 - 10100 Torino Centro Corrispondenze

Istituto (tipologia e nome) Indirizzo
CAP Città Prov.
Tel. Fax Mail
Nome insegnante Tel.
Cell. Mail

Info: 011 [redacted] 60 15 - E-mail: stampaeuropa@lastampa.it Vi autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del presente art. del D.L.vo 196/2003 sulla tutela della privacy.

LA STAMPA

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

NEL BOSCO DI SERA

A parte Stazione della cremagliera a Sassi, 20,30, un'esperienza di carattere escursionistico, bosco della Collina Torinese, lungo i sentieri che da Superga conducono fino a Sassi. La serata prevede la visita della mostra sulla dei Trasporti Torinesi, la suggestiva salita in cremagliera, la guidata del Centro Visite Parco, l'escursione su sentiero da Superga sino a Sassi. Quote: adulti 6 euro, bambini 4 (biglietto tramvia escluso). Prenotazione obbligatoria allo 011/890.36.67.

IL FRANCOBOLLO PER IL

Funzionerà sabato prossimo - a 50 anni esatti dall'impresa di Compagnoni e Lacedelli - dalle 9 alle 15 l'ufficio postale distaccato presso la sede del Museomontagna del Museo nazionale della Montagna dei Cappuccini per l'emissione dell'annullo speciale che celebra i 50 anni della conquista del K2 «e ovviamente l'impresa di lunedì sera della spedizione italiana». Il valore facciale del francobollo è di 0,65 (è stata scelta la «tariffa asiatica») Il corredo dell'emissione verrà posto in vendita a bollettino illustrativo con un articolo di Audisio, direttore del Museomontagna. Info 011.6604104

LA RISCOPERTA

Calvo, l'anti-ipocrita di duecento anni fa

Medico al San Giovanni, giacobino convinto, morì a trentun anni: la sua opera è alla radice della poesia politico-morale in piemontese

GIOVANNI TESIO

1804-2004. Sono duecento dalla morte di Edoardo Ignazio Calvo, uno dei posti che la prudenza di Mario Fubini di includere tra i lirici del Settecento pubblicato da Ricciardi e che Marco Cerruti più di tutti ha studiato in saggi acuti e puntuali. Medico al San Giovanni, giacobino convinto e poi pungentissimo misogallo, favolista essenziale, dabbene intriso di spirito umanitario, Calvo è la radice della poesia politico-morale che si esprime piemontese.

Nei suoi trentun anni di vita non ha nemmeno scritto così poco (la sua opera omnia è raccolta nel volume che Gianrenzo P. Clivio ha pubblicato per il Centro Studi Piemontesi-Ca Studi Piemontèis). Basterebbe l'azione tragico-còmico-buffo-filosofico-poetica profetica» dell'«Artaban bastonà» riedita proprio per il centenario da casa Viglongo: la «commedia» ambientà ël pais dij Mamaluch smamaluchà» (tra piazza san Giovanni e i portici di Po) dove il medico Carlo Giulio - dei tre «Carli» che avevano consegnato il Piemonte ai francesi ghiottoni e rapinosi - venne sonoramente bastonato.

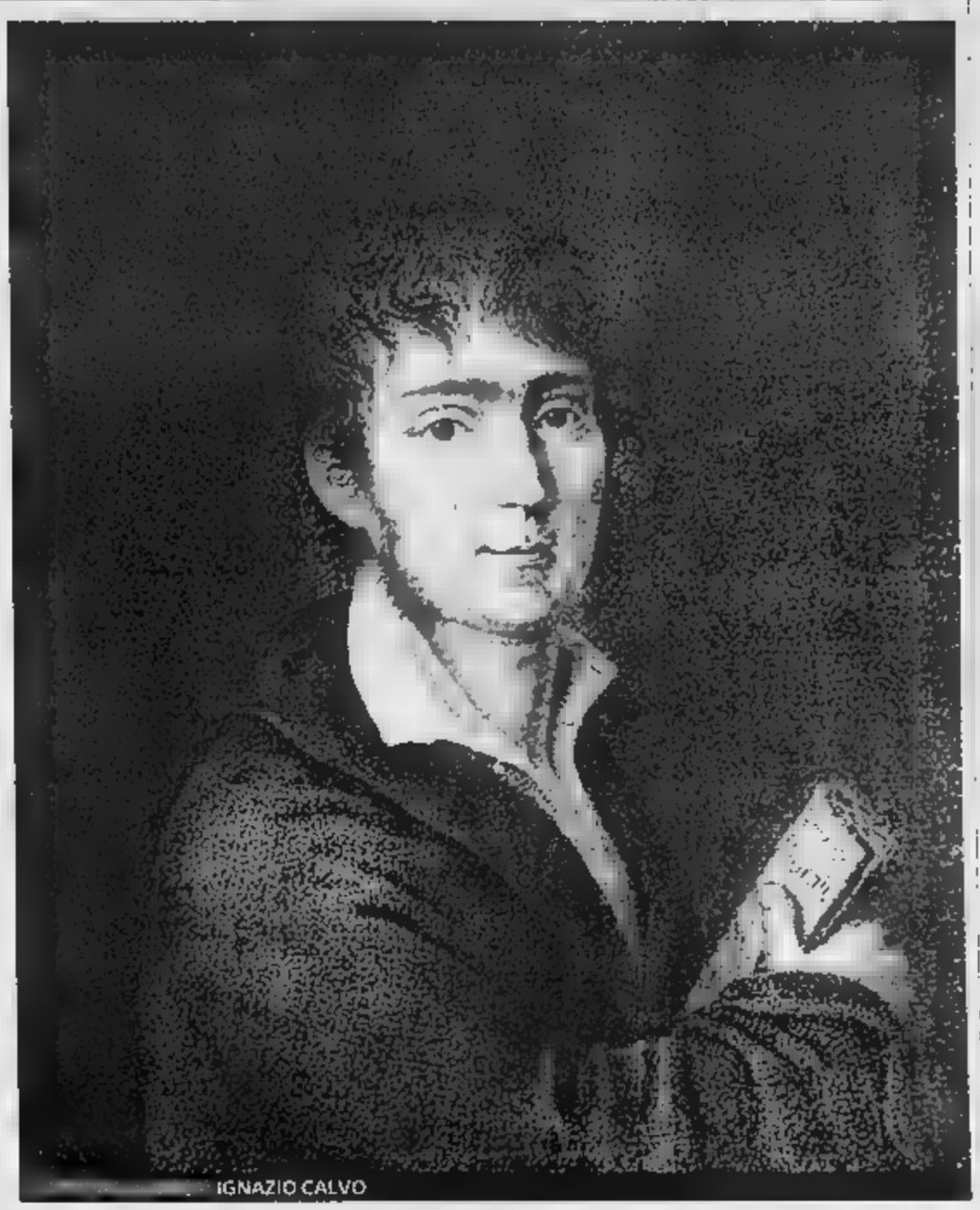
Ma il capolavoro «Favole morali», dove Calvo ha dato vita a tutto il sentimento per la rivoluzione tradita. Un sacrosanto sentimento di poesia, che lo ha spinto a scrivere contro i francesi dei patti disattesi, delle parole non mantenute. Prima le promesse e poi le botte. Prima gli alberi della libertà e le carmagnole festanti (Calvo che scrive «L'aurora dla libertà piemontèisa», e il tremendo «Sairà dij piemontèis» che parla teste mozze e soluzioni radicali) e poi il Piemonte trasformato addirittura in provincia francese, un boccon del prete della Francia imperiale.

Non piccola la delusione per chi aveva sognato il fiore dell'«egalité» pagando di persona tra spaventi e saliscendi: prima il ritorno degli austro-russi di Suvorov che lo costringono alla fuga, poi il ritorno dei francesi che lo inducono a nuove speranze presto spente.

Ed ecco allora Calvo che prende la penna e che riempie le sue carte intendenti boriosi e pidocchi sentenziosi, di sanguisughe voraci e di ciechi peroranti, di tacchini e di gru, di tafani e di sciocchi, di nibbi e di poiane, di Platoni e di minchioni, scrivendo la sua commedia della follia e dell'ipocrisia degli uomini del tempo senza perdere la barra dell'onestà che deve assecondata sostenuta e mantenuta ad ogni costo. Calvo è stato il maestro di Brofferio e delle sue «Canzoni piemontesi» (fu Brofferio stesso a prenderlo a modello tracciandone un profilo biografico), ha insegnato non poco a Norberto Rosa, che ha echeggiato certi motivi e certe costanti politico-morali, è approdato al pieno Novecento con Nino Costa che tra «Sal e peiver» e «Ròba nòstra» ha ridato fiato (anche dietro l'onda favolismo di Trilussa) a un genere declinante.

Ma soprattutto ha alimentato energia poetica il gusto dei principi li. Per il tempo più nostro una lezione tempo. Tornare al Calvo - duecanto anni dopo - più che un atto dovuto è un atto

Fu un autore prolifico: il suo capolavoro le «Favole morali» dove ha dato vita a tutto il suo sentimento per la rivoluzione tradita


IGNAZIO CALVO

IL CONCERTO

Con Bublé grande swing al Chicobum

MARCO BASSO

Ecco l'ultimo grande concerto quest'estate: fuori l'abito scuro ed i tacchi alti per una elegante e raffinata a base di swing, perché questa sera, alle 21,30, arriva al Chicobum Festival di Borgaro Torinese, Michael Bublé.

Autentico fenomeno le del 2004, il giovane canadese, nato a Vancouver nel 1977, interpreta con talento la figura del cantante romantico, giocoso, dal fascino vellutato e dalla classe sopraffina. I suoi modelli sono le grandi come Frank Sinatra, Ella Fitzgerald, Keely Smith, Sarah Vaughan, Rosemary Clooney, ma nasconde di ammirare anche Elvis, Stevie Wonder, Bobby Darin, Vaughan Monroe. Il suo repertorio spazia così dagli Anni 30 e 40 a Sinatra, fino a giungere al pop e al rock più recenti. Lo swing revival (alcuni parlano di New Swing) che veste i brani del suo repertorio, è la caratteristica vincente di Bublé. In pochi mesi Michael è diventato una star planetaria grazie all'alta qualità degli arrangiamenti orchestrali e al mood brioso e sofisticato trasmesso dalla interpretazione. Il canadese figura a strada tra il crooner, la jazzstar e l'idolo pop: le sue esibizioni sono l'occasione per trascorrere una serata a base di ottima musica d'altri tempi, resa attuale dalla bravura di un autentico entertainer di Chi l'ha visto, ospite in tv, duettare Fiorello, è potuto rendere conto di abbia tutte le carte in regola per percorrere molta nello show business. Fin da ragazzino Bublè sogna di cantare: partecipa a qualche concorso, ma l'occasione della vita è rappresentata dal matrimonio della figlia del premier canadese Mulroney: canta il classico «Mack The Knife» a David Foster, producer acchiappagrammy per la Warner Bros, nonché ospite della festa nuziale, lo mette sotto contratto. Nella primavera del 2001 Bublé e Foster entrano in studio di registrazione: il cd «Michael Bublé» esce nel e diventa subito un successo. Tra i brani figurano «Come Fly With Me» e «For Once In My Life» di Sinatra, «Kissing A Fool» di George Michael, «How Can You Mend A Broken Heart» dei Bee Gees (con Barry Gibb a fare da guest star), «Put your hand on my shoulder» di Paul Anka, «Crazy Little Thing Called Love» dei Queen, «You'll Never Find Another Love Like Mine» di Lou Rawl, «Moondance» di Van Morrison, il singolo che traina il disco in tutto il mondo. Il 2004 sulla del grande concerto ottenuto, esce il Cd/Dvd live «Come Fly With Me».

IN LIBRERIA

Antologia della letteratura dialettale, atto terzo

SAN GIOVANNI IN UNA VECCHIA STAMPA

Una buona di leggere Calvo viene dal volume antologico freschissimo di stampa, «Dalla stagione giacobina alla fine dell'Ottocento», pubblicato dal Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis con bella sovracoperta di Francesco Tabusso (pp. 650, euro 30).

E' il terzo atto di un'ampia impresa che è partita il «Profilo di storia della letteratura in piemontese» di Gian Renzo P. Clivio, è proseguita con un primo volume antologico, a cura di Gian Renzo P. Clivio, Giuliano Gasca Queirazza, Dario Pasero e che si concluderà con un grande affresco del Novecento.

Il secondo volume, a cura di Gian Renzo P. Clivio e Dario Pasero, comincia appunto con Calvo, bella sosta con Brofferio e Norberto Rosa, si segnala per la ricchezza con cui attinge al repertorio in piemontese di tanti passaggi più e trascurati.

Dalla stagione giacobina alla fine dell'Ottocento dalla rinascita del teatro alla cosiddetta stagione «birichinòira» verso la belle époque

Molti poeti e prosatori per lo più d'occasione che stanno rimpiattati nelle pagine del «Parnas Piemontèis», annuario in cui s'inflette una lunga stagione tra Restaurazione e Risorgimento.

Ma soprattutto la occasionale rinascita del teatro legata ai di Giovanni Toselli, Luigi Pietracqua, Giovanni Zoppis, Federico Garelli (e naturalmente del Bersezio delle «Miserie 'd monsù Travet»), che fece scuola ad altri teatri regionali e che fu una fucina incredibile d'attrici talentuose, da Adelaide Tessero a Mariangela Morolin.

Non tutto qui, perché un altro passaggio cruciale (di secondo Ottocento) è segnato dai poeti della cosiddetta stagione «birichinòira», che prende il nome dal periodico in piemontese «L Birichin», un giornale che durò per quarant'anni e che non sempre raccolse il meglio del tempo che sta tra fin de siècle e belle époque. [g. t.]

GLI

Il pifferaio magico
Gli Eccentrici Dadarò presentano «Peter Pan - Una storia di pochi centimetri e piumes», spettacolo teatrale all'aperto per i ragazzi e per la loro famiglie. Ingresso gratuito.
■ Parco della Tesoriera, corso Francia 192, ore 17,30.

In cascina e dintorni
Match di improvvisazione teatrale a cura della Compagnia Quinta Tinta.
■ Parco Rignon, corso Orbassano 200, ore 21,15

Omaggio a Neruda
Pathfinder Teatro presenta «Io, Pablo Neruda, confesso che ho vissuto», recital di e con Pier Giuseppe Corrado. Ingresso a 7 euro. Info 011/238.60.67.
■ L'Espace, via Mantova 38, ore 21,30.

Belleville
Dal Laboratorio Zelig, appuntamento i volti nuovi del giovane cabaret torinese: questa sono di scena i Soggetti, i Senso Doppio, Angelino e Marco Guarena. Ingresso libero.
■ Belleville, San Paolo 101, ore 21.

Muovitipositivo
«Cabarock piemontese» con i Parinei.
■ Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ingresso da corso Galileo Ferraris, ore 21,30-24.

Le vie del Barocco
Alessandro Perpich al violino e Pierluigi Camicia al pianoforte danno vita alla serata dedicata a «La sonata nel periodo classico». Si ascoltano musiche di Mozart, Schubert e Beethoven. Ingresso 7 euro, ridotti euro.
■ Auditorium dell'Educatorio della Provvidenza, Govone 16/a,

Torino trasversale
Concerto dei francesi Les Barbarins Fourchus e, alle 23, Soul Ful dj set
■ Giardini di Palazzo Reale, dalle 21,30

Campo
Voci del mondo nell'ex cimitero Pietro Vincoli il concerto della Warsaw Village band, una delle grandi rivelazioni della world music europea degli ultimi anni. Ingresso a 10 euro.
■ via San Pietro in Vincoli 28, ore 21,30

(R)estate alla 5
Pomeriggio di ballo liscio
■ Area Lombardia, via Val della Torre 169, ore 16-19.

Tra cultura e ballo liscio
Al Parco Michelotti, area ex Ippopotamo, si balla il liscio il dj Aldo, pomeriggio e Ingresso libero.
■ Parco Michelotti, corso Casale, ore 15,30-18,30 e dalle 21

Estate Alaco
Alle 16 e alle 20,30 «La petite Lili» di Claude Miller; alle 18 e alle 22,30 da non perdere «Il Consiglio d'Egitto» di Emidio Greco, con Silvio Orlando.
■ Cinema Centrale, via Carlo Alberto 27, dalle

I film storici del Romano
Proiezione del capolavoro di Ingmar Bergman «Il posto delle fragole». Agli spettatori verranno regalati manifesti di film. Iniziativa curata da Stefano della Casa e Lorenzo Ventavoli.
■ Romano, ria Subalpina, 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30

Gallerie reale
«Il futuro di una città scomparsa» è il titolo della serata proiezioni dedicate alla città iraniana di Bam, distrutta dal terremoto nel dicembre 2003. Due le proiezioni: «C'era una volta Bam» di Franco Fracassi e Claudia Panero (24 minuti), documentario fortunosamente girato a pochi mesi prima del sisma. Una testimonianza e molto circostanziata nello spiegare il disastro. A seguire la vita continua» di Abbas Kiarostami (v.o. sott. ita). Partecipa alla serata Luisa Piemontese, presidentessa dell' Associazione Amici per Bam.
■ Galleria Umberto I, 21,30

Cinemainstrada
Proiezione del film «Moi & mon blanc» di Pierre Yameogo con sottotitoli in italiano. Prima il video «Trasguardi» con protagonisti gli abitanti di Barriera di Milano.
■ In piazza Foroni, ore 21,30 (ingresso libero)

Cineindecity
Seconda parte dello splendido e pluripremiato «La meglio gioventù» Tullio Giordana.
■ Piazza Cavour, ore 21,15

Verde Colletta
Omaggio all'epopea con «Terra confine» di e con Kevin Costner. Ingresso gratuito
■ Parco Colletta, fronte piazzale Sibilla Aleramo, ore 22.

La Biblioteca nel verde
gli appuntamenti con l'iniziativa «La biblioteca nel verde», punto prestito e attività di animazione rivolta ai bambini. Questa mattina al Parco Rignon, a cura della Biblioteca civica Villa Amoretti; al pomeriggio ai Giardini di piazza Peyron, a cura del Punto prestito Gabriele D'Annunzio (info tel. 011/443.93.50).
■ Parco Rignon, corso Orbassano 200, ore 10-12; Giardini di piazza Peyron, ore 16,30-18,30

Con il naso all'insù
Partenza da piazza Bodoni di fronte al Conservatorio, alle 16,30, per l'itinerario storico cittadino lungo via Mazzini e via Pomba. Occorre prenotare al 388/063.10.77, organizza Intrigarte.
■ Piazza Bodoni, ore 16,30

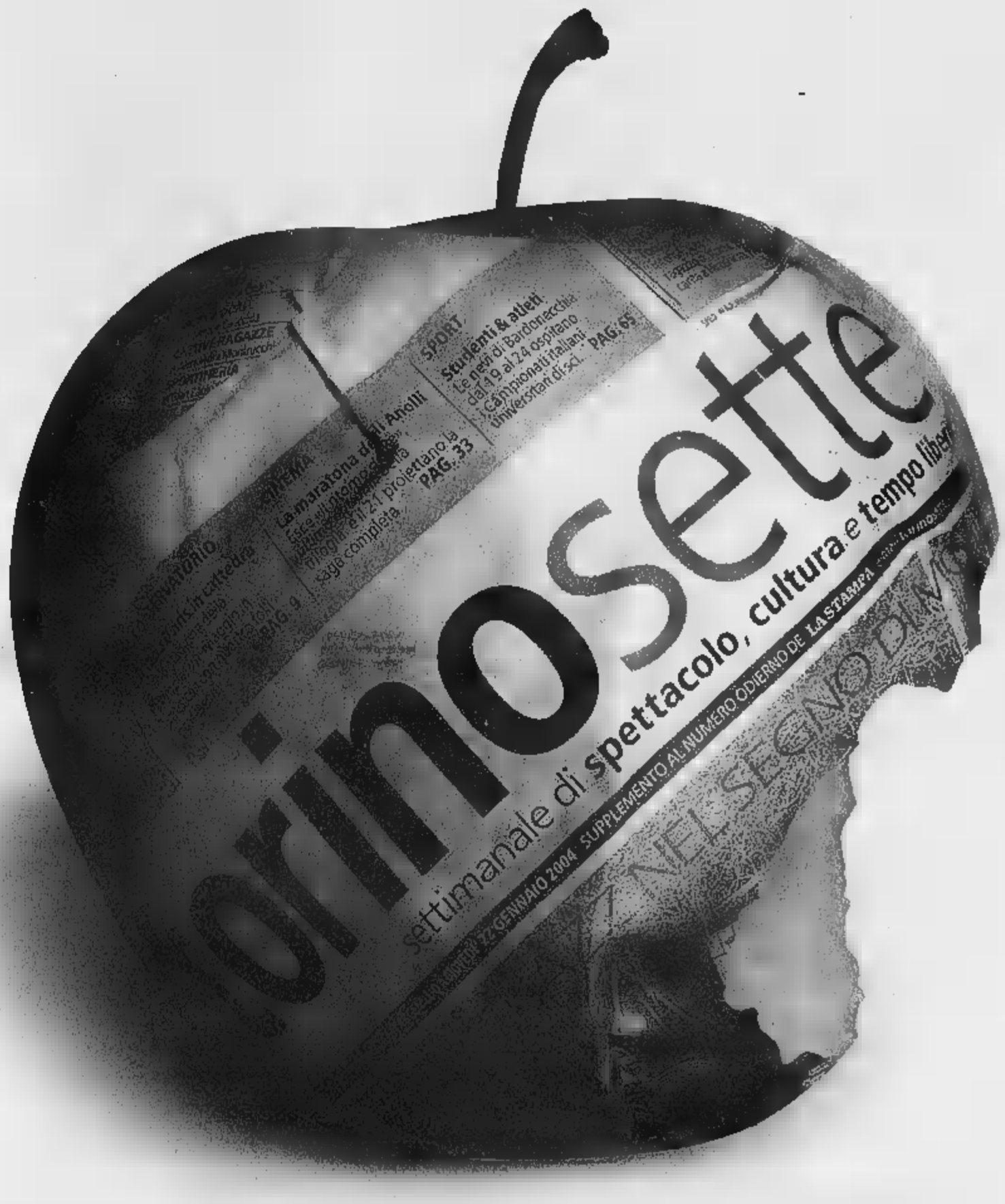
Alpi in guerra
S'inaugura domenica, ore 12, la "Alpi in guerra 1939-1945", già allestita Museo della Resistenza di Torino, e al Colle Lys. Sarà visitabile tutti i giorni (fino alla fine di agosto 10-12 e 16-19) e a settembre e ottobre fine settimana. La mostra primo risultato delle collaborazione fra enti ed istituzioni scientifiche di Piemonte, Valle d'Aosta, Provincia d'Imperia e regioni frontaliere della Francia e della Svizzera che ha originato il progetto "Memoria delle Alpi".
■ Cà dal Meisi, Ceresole Reale, (info 0124.953262)

L'asinella
Nell'area antistante il rifugio Mila e Ceresole, sabato prossimo, Claudio Zanotto Contino, Fabio Bisogni e l'asinella Geraldina sono i protagonisti di «Don , testo e regia di Luciano Natino. Info 0124.953230.
■ Rifugio Mila e Ceresole, sabato, ore 21,15

proposta:

Chi vuole vivere la grande Mole, deve mordere TorinoSette.

Solo chi sa leggere
la sua città
sa anche come viverla.
Di appuntamento
in appuntamento,
di settimana
in settimana,
la Torino che ha cose
da dire si ritrova
ogni venerdì
fra le pagine
di TorinoSette.
Peccato non morderle.



LA STAMPA
Supplementi

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

isole senza arcipelago

Imprese, moltitudini, popoli smarriti nell'oceano degli squilibri, anelano certezze ■ regole di governance globale. A Rimini: per discutere di nuovi approdi di pace, sviluppo economico, orizzonti umani.

XXX edizione delle Giornate internazionali di studio

Rimini, Teatro Novelli
dal 16 al 18 ottobre 2004

promotori
Centro Pio Manzù ■ COCIF

co-organizzatori
Centro Pio Manzù e
Fondazione San Marino

con l'apporto scientifico di
Nazioni Unite, Unione Europea
Fondazione Gorbaciov
Presidenza Consiglio dei Ministri
Ministeri: Attività Produttive
Beni e Attività Culturali
Regione Emilia Romagna

Ingresso gratuito
Per partecipare, scrivere a:
Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)
Tel +39 0541 678.139/670.220
Fax +39 0541 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
www.piomanzu.com

Partners

Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e l'Informazione Repubblica San Marino · Comune di Rimini · Provincia di Rimini · Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini · Banca · TOSINVEST SANITÀ · Alitalia · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini · Assindustria Rimini · RIMINI FIERA BUSINESS SPACE · PROCLAMA · CONDOR · MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA · LA STAMPA · Il Resto del Carlino · Libero · RAIDUE

"Il consorzio di Autotrasporti che opera nel Canavese dal 1985 specializzato nei servizi urgenti quali:
trasporti di ogni tipo per tutte le portate e destinazioni, movimentazione uffici,
prestazioni d'opera con personale altamente qualificato"

Aperti LUGLIO e AGOSTO

ARTICA

Trasporti
Nazionali & Internazionali

L'urgenza per professione

IVREA (TO) • Via Burolo • Tel. 0125 252800 • Fax 0125 615573
PONT ST. MARTIN • Via Resistenza, 36 • Tel. 0125 806143

www.artica.it • support@artica.it

proposta:

*Più il prezzo del quotidiano.

Questo giro
lo offre Guccini.

ComicaMente
Una collezione di libri tutta da ridere.
Ogni sabato in edicola con La Stampa e Specchio.

Da sabato 31 luglio
La legge del bar
e le altre comiche
di Francesco Guccini
a 4,90 euro*

In collaborazione con COMIX

Incredibili vanterie, stratosferiche scommesse, sbronze colossali.
Nelle parole briose e divertite di un grande cantastorie, un bar diventa
uno specchio ironico e scanzonato della vita.
Perciò, questo giro lo offre Guccini.
Da sabato 7 agosto: *Lunga vita ai pelandroni* di Dario Vergassola a 4,90 euro più il prezzo del quotidiano.

Dal classico al moderno vi sono soluzioni di arredo per tutti i gusti

Il mobile di qualità è Grinza

Ora ancora più scelta nei locali rinnovati

Qualità, cortesia e prezzi per tutte le tasche. Si può riassumere così la filosofia del Mobilificio Grinza, ormai più che ottant'anni una presenza costante nelle case di Chieri, Poirino, Cambiano, Moncalieri, Trofarello, Santena. Insomma di Torino e di tutta la provincia.

Mobili che danno una garanzia di qualità e solidità. Mobili che non deludono, che resistono al trascorrere del tempo. Perchè Grinza è abituato a trattare solo materiali di qualità. Perché Grinza è abituato da sempre a prestare attenzione alle tradizioni, alle abitudini dei clienti, a seguire e consigliare. Infine, perchè Grinza è abituato a studiare soluzioni per ogni esigenza, ricercare uno stile nell'arredamento, elegante, sobrio e nel contempo alla portata di tutti.

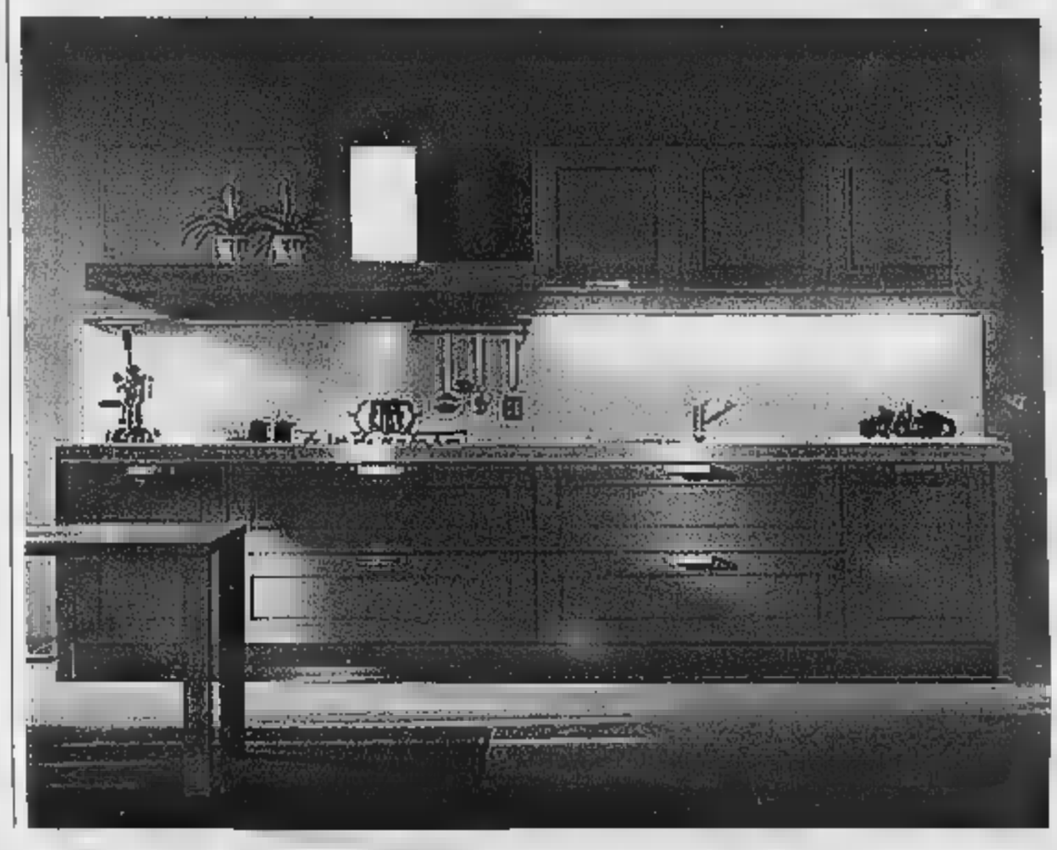
Di padre in figlio, con continuità, Grinza ha abitualmente arredato le abitazioni dei suoi conterranei, quasi fosse parte della famiglia, curando costantemente, con professionalità, cortesia e pazienza il servizio, la convenienza e la qualità. A chi ha avuto la possibilità di apprezzare tutto questo, ha continuato a dare un rapporto di stima e fiducia, come si fa quando ci si rivolge ad un amico.

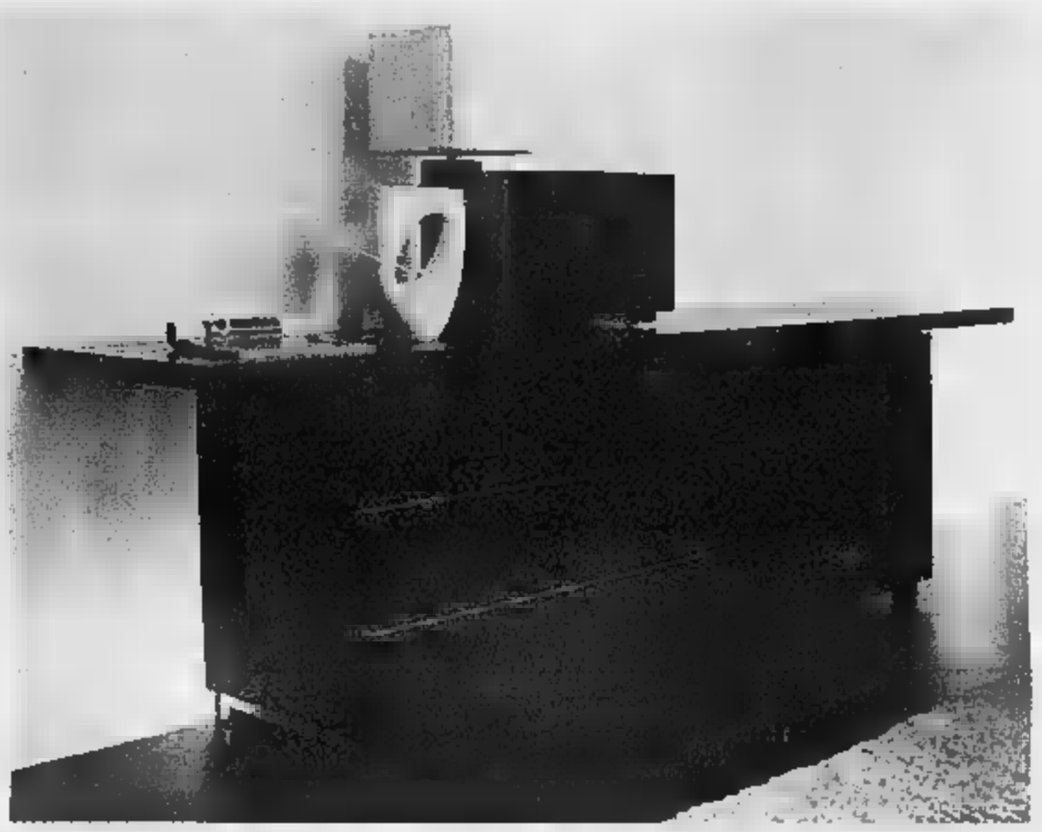
L'estate, la stagione è i periodi giusti per pensare, progettare la propria casa, fare modifiche, aggiungere l'indispensabile ed il superfluo, scatenare la fantasia e liberare i propri sogni per avere un nido più comodo, piacevole, caldo ed accogliente nel lungo inverno. Grinza vi attende a tutte le ore, pronto a darvi un consiglio, ad esaminare soluzioni con i suoi esperti arredatori. Perchè è fondamentale per chi compra, sapere che la scelta che sta per compiere è quella giusta, che non ci saranno sorprese. Ed è solo con l'aiuto di chi conosce a fondo la materia che si possono evitare errori. In tema di arredamento, come in tanti altri campi, l'opinione dell'esperto ha un valore assoluto. Nel rispetto delle preferenze del cliente.

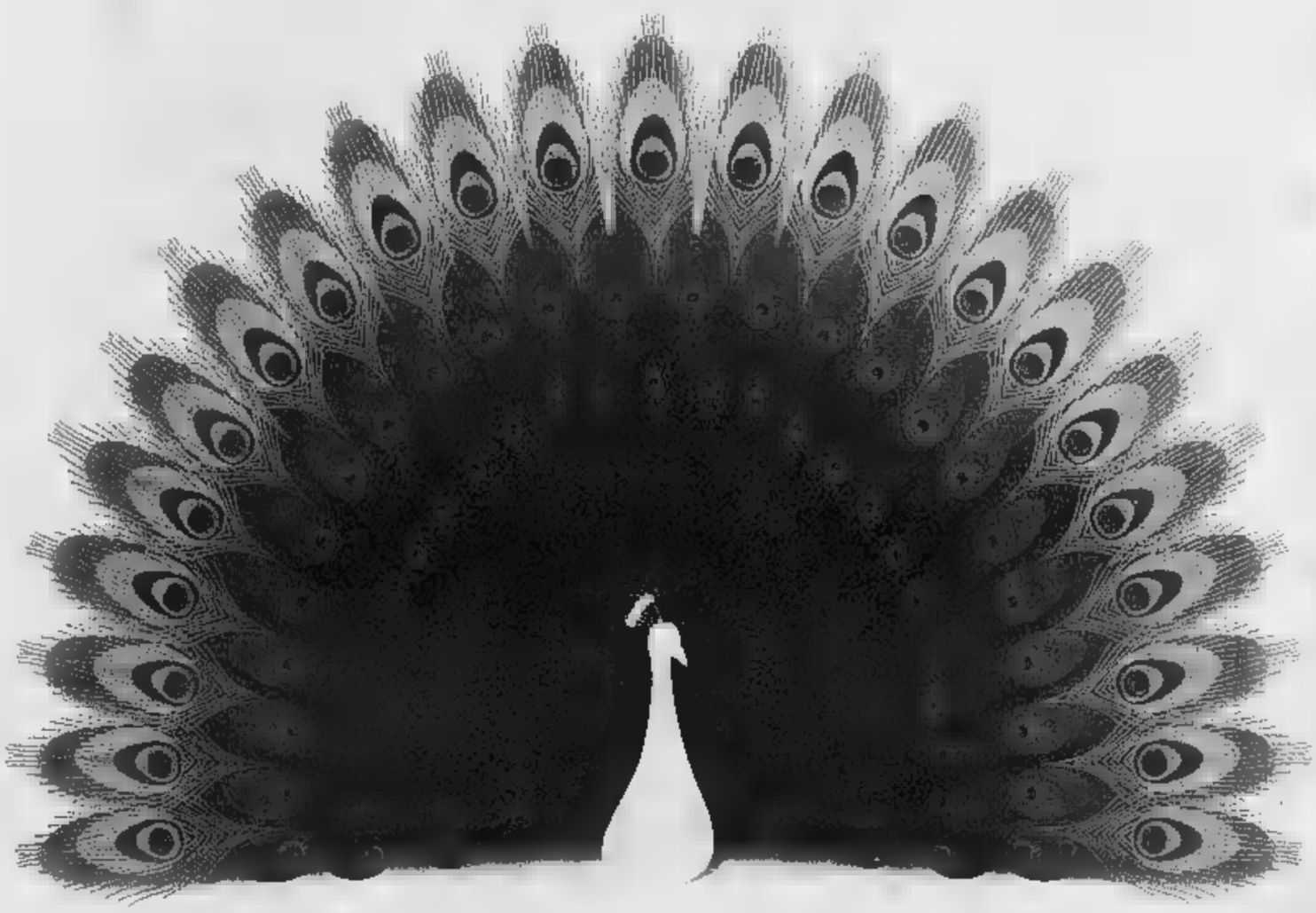
I titolari, sempre presenti, non vi lasceranno mai soli nelle scelte, vi aiuteranno a cercare soluzioni personalizzate pur nella diversità di gusti, di cultura estetica, di possibilità economiche. Troverete che nella vastissima esposizione di Grinza c'è la possibilità di vedere nella realtà l'effetto di certe combinazioni senza limitarsi ad un catalogo che comunque propone un'amplissima gamma di cucine, camere da letto, soggiorni, camerette per ragazzi, bagni ed arredi di ogni genere. Dal mobile classico od etnico alle più sfrenate novità in fatto di design. Insomma, un ventaglio di possibilità assolutamente importante.

La scelta sarà facilitata, la vista ed il tatto ed una giusta ambientazione vi schiariranno le idee. Il personale specializzato vi assisterà e vi consiglierà le soluzioni più convenienti, insieme sceglierete il sistema di pagamento ed eventuali facilitazioni cui avrete bisogno. I mobili che desiderate si materializzeranno attorno a voi, realizzeranno i vostri sogni. La vostra abitazione rinascerà. Le consegne sono curate da personale interno, esperto e fidato, sempre pronto a venire incontro alle vostre giuste esigenze. Ma tutto questo, per quanto fondamentale, rappresenta il passato. La forza di ogni progetto sta nella continuità nella tradizione.

Oggi Grinza ha deciso di sorprendervi ancora di più. Si rifà il trucco con una completa ristrutturazione, per venire incontro alle nuove esigenze di organizzazione al passo con i tempi. Sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni. Il restyling completo del mobilificio assicurerà - oltre alle migliori marche sempre presenti - nuove idee e servizi: ricerca del benessere, del risparmio, funzionalità, nuove tendenze, tradizione e computer, fantasia ed originalità, divani con forme plasmate su misura per il cliente, delicate trasparenze ed atmosfere nelle zone notte, design armonioso nei soggiorni e nelle cucine... Liberate la vostra creatività e venite a trovarci, vi stupiremo con una qualità unica in Piemonte. Tutto è pronto per sedurvi.







GRANDE RIAPERTURA

ci siamo fatti più belli!

grinza ARREDAMENTI

Grinza Arredamenti si è completamente rinnovato, per essere ancora più bello! Ma quello che non è cambiato è la cura e l'attenzione nel seguire il cliente, sempre. Non è un caso che da 80 anni ha la fiducia di migliaia di clienti.

POIRINO - Via Torino 41 - Tel. 011 945.03.32 - info@grinzarredamenti.it

RITROVI

PARC - La Terrazza 011.5215275 - ll. 21.15.
LA LUCCIOLA - T. 011.200097 Ore 15.
LE ROI GIARDINO - ore 21 lo stile si rinnova - Tel. 011.851869.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9, Ennio show. Tel. 011.5620988.

J CLUB
presenta
nel suo esclusivo show
DANY POZZI
GIOVEDÌ 29, VENERDÌ 30.
ricordandovi le mitiche ragazze del J CLUB
Saida, Pamela, Eva, ecc...
Fine settimana
anche Cabaret con
Michael della parolaccia
open 23,15
F. Juvarra - Torino
Per info. tel. 011.547508
Ingresso riservato

VIENI A [illegible] IL [illegible]
Programmazione dal 29 luglio
HOUSE OF THE DEAD
16.10² - 18.20 - 20.30 - 22.40 - 0.50¹
HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN
15.30² - 18.30 - 21.30 - 0.25¹
LA DONNA [illegible]
15.40² - 17.50 - 20.00 - 22.10 - 0.20¹
OUT OF [illegible]
14.50² - 19.20 - 1.10¹
[illegible]
16.50² - 19.25 - 22.00 - 0.35¹
[illegible] TUNES BACK IN [illegible]
14.50² - 16.55 - 19.00
50 VOLTE IL PRIMO BACIO
17.10 - 21.50 - 0.10¹
THE PUNISHER
17.00 - 19.40 - 22.20 - 1.00¹
STREET DANCE FIGHTERS
16.00² - 18.10 - 20.20
22.30 - 0.45¹
IL SIGNORE DEGLI ANELLI LE DUE TORRI
21.00³
SCHOOL OF ROCK
18.50
MYSTIC RIVER
19.05³ - 21.50³ - 0.40¹
THIRTEEN
21.20⁴
A/R ANDATA E RITORNO
19.10⁴ - 21.40⁴
¹ venerdì e sabato ² sabato e domenica ³ dal 29 al 25 ⁴ dal 26 al 28
La proiezione del [illegible] 20 minuti dopo l'orario indicato Gratuito
VILLAGE [illegible]
Giorni festivi e prefestivi prezzo [illegible]
WWW.[illegible]
PER PREVENDITA TEL. [illegible]

NAZIONALE
«Un film d'amore»
(Fabio Ferzetti - Il Messaggero)
[illegible] PRESENTA
VINCITORE MIGLIOR FILM FESTIVAL DI BERLINO 2004

ELISEO
IN ESCLUSIVA
Paolo BIANCO, Vittorio CALORIGNANI
Un film di
Valeria BRUNI TEDESCHI
È più facile per un cammello...
Valeria BRUNI TEDESCHI
Jean Hugues ANGLADE
Chiara MASTROIANNI
Denis PODALYDES

Lambert WILSON, Roberto HERLITZKA & Marina HANDS
Emmanuelle DEVOS di Yves ATTAL
www.mikado.it

TOM JANE JOHN TRAVOLTA
THE PUNISHER
www.columbiatristar.it
IDEAL
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

ELISEO GRANDE
ECCEZIONALE
RITORNO

AI CINEMA
IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

ROMANO
56° Festival Internazionale del Film di Locarno
Primavera, Estate, Autunno, Inverno ...e ancora Primavera
un film di Kim Ki-duk
AMBROSIO
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

PATHÉ LINGOTTO

AMBROSIO
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

EMPIRE
"IL SESSO ACROBATICO DEI COREANI"
Maria Pia Fusco - Repubblica
"BIZZARRO E [illegible]"
Fabio Ferzenti - Il Messaggero
"SI ESCE PENSIEROSI ED INCURIOSITI"
Fabio Ferzenti - Il Messaggero

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

indesit
INDESIT TI INVITA AL [illegible]
Domani 28 luglio
Piazza Cavour, ore 21
"La Meglio Gioventù" 1ª [illegible]
di [illegible] Tullio Giordana
Martedì 27 luglio
Piazza Cavour, ore 21
"La Meglio Gioventù" 2ª p.
[illegible] Tullio Giordana
Mercoledì 28 luglio
Piazza [illegible] Pollarolo, [illegible]
"I Compagni"
[illegible] Mario Monicelli
Giovedì 29 luglio
Miraflori Sud
Lgo F. Buscaglione, ore 21
"Mimì metallurgico [illegible] nell'onore"
di Lina Wertmuller
[illegible] IL [illegible] DEL COMUNE DI [illegible]
- ASSESSORATO [illegible] -
CON LA COLLABORAZIONE DEL FESTIVAL CINEMAMBIENTE
A CURA DELL'OFFICINA DI ROMA
[illegible] GRATUITO

In collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino e con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia/Cineteca Nazionale
IL ROMANO
presenta
[illegible] CHE HANNO FATTO LA STORIA DEL ROMANO

merc.	28-lug	[illegible] DANNY ROSE	Woody ALLEN
giov.	29-lug	ACCATTONE	di Pier Paolo PASOLINI
ven.	30-lug	I 400 COLPI	di François TRUFFAUT
sab.	31-lug	FANNY E ALEXANDER	di Ingmar BERGMAN
dom.	01-ago	LA ROSA PURPUREA DEL CAIRO	di Woody ALLEN
lun.	02-ago	DECAMERONE	di Pier Paolo PASOLINI

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELEQUIPOLE
13.50 Tg4 (anche alle 19.30 e 20); 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4; 23.00 Agrisapori.

TELE[illegible]
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Fuori dal coro; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
20.15 Uno per tutti fiscio; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Tim Tour 2004 - Una città per cantare; 23.15 Autoccasioni.

QUARTA RETE TV
20.[illegible] **Film**; 22.30 Azzurro Italia; 23.15 T4 Replica; 23.30 Penthouse; [illegible] Le [illegible] della settimana.

TELETHIME
9.00 **Dusty**, Film; 14.30 **Una testa di rapa**, Film; 21.00 **I cannoni di San Sebastian**, Film.

QUINTA [illegible]
20.00 Itinerari [illegible]; 20.30 **Tifone [illegible] Nagasaki**, Film; 22.30 Torino magica; 23.00 Enjoy television; 23.45 Auto d'[illegible].

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.40 Star Trek, Cartoni animati; 21.00 Carolina, Telenovela; 21.45 Coming soon; 23.00 Tg ; 23.30 Gli speciali di Odeon.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Telegiornale; [illegible].00 Le Auto [illegible].

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia

G.N.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming soon Tv [illegible] Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley time.

RETE 7
20.00 Lotto in salotto; 20.30 [illegible]km; 22.10 Fedeli amici dell'uomo, Doc.; 22.45 Telegiornale - Meteo.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
20.00 Renada, Cartoni animati; 20.40 Esperimenta 2004; 20.50 **I figli dei moschettieri**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il Regionale.

TELESUBALPINA - [illegible]
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 22.30 Viaggio al termine della sera; 23.00 Tg Asti

TELESTUDIO
19.30 Cartoni animati; 20.30 Sig. Sindaco, Sig. Presidente; 22.50 E... state con noi; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Film-tv - 6... con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali.

RETETRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videocne; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASS. CULTURALE EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni allo 011/19708610 - e-mail: stagione@eikonteatro.com.

[illegible] FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511) Per info 011.5169484. Orario: 9-20. Chiuso per ferie fino al 31 agosto.

IL MUTAMENTO [illegible] [illegible] ASSOCIAZIONE CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Informazioni: tel. 011/484944 e-mail zon[illegible]libero.it.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594 e-mail asso_oasi@yahoo.it. Venerdì 6 agosto per la rassegna "Parole [illegible] Piemonte" a cura dell'Associazione Marcovaldo. **Beppe Turletti** (voce e fisarmonica) in **T come terra - storia e suoni di vita contadina.** Presso P.za Vaucneuil sous Biard, Moretta (CN) ore 21 ingresso gratuito

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti n. 10 Torino tel. 011.643.038. Venerdì [illegible] luglio presso il Teatro Civico Matteotti di Moncalieri (TO) **Com'è lento uno sciocco a morire** - primo studio - regia di M. Piombo. Ore 21.00. Lunedì 2 agosto a Rivoli (To) p.zza Martiri della Libertà **"Via Paolo Fabbri 43"** di e con S. Dell'Accio e T. Mazzara. Ore 21.30. Per info tel. 011-643.038 dal Lunedì al Venerdì ore 15-19. santibriganti@santibriganti.it

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Per [illegible]: tel. 0117399833.

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740) Per Informazioni 011645740 ore 14.30-18.30 - www.teatranza.it. Riposo

TEATRO D'UOMO [illegible] A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570) - www.annabolens.it. Apertura dal lunedì al venerdì, dalle ore 17.00 alle ore 20.00.

RADIO [illegible]

FM 93.9 Mhz **Notiziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30' Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hitrock** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La Stampa News** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO BUSSICAT corso P. Odone 31 Tel 011 484.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30 Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30; Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 30. Tel. 011 487 765 Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

VIVI L'ESTATE CON LA STAMPA

Giovedì 29 luglio in edicola il plaid da pic-nic a € 5,90.
La Stampa e Idea Magazine ti accompagnano in vacanza con tutto quello che ti serve per rendere speciale il tuo tempo libero al mare, in montagna, e perché no, anche in città. Richiedi in edicola gli oggetti per un'estate diversa dal solito.
24 GIUGNO | 1 LUGLIO | 8 LUGLIO | 15 LUGLIO | 22 LUGLIO | 5 AGOSTO
*Più il prezzo del quotidiano.
Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona.
LA STAMPA

film

LISTA TORNABUONI
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● LENTO
● BRUTTO

■ **L'ABBRACCIO PERDUTO.** Drammatico. Regia di Daniel Burman, con [redacted] Hendler e Sergio Boris. Ariel è un ragazzo che [redacted] a Buenos Aires e trascorre gran parte delle sue giornate [redacted] centro commerciale dove la madre gestisce un negozio. Un giorno il padre [redacted] l'aveva abbandonato per andare a combattere in Israele ricompare. Il film ha vinto due premi al festival di Berlino: orso d'Argento per [redacted] Hendler, [redacted] premio [redacted] giuria. **[Massimo]**

■ **L'AMORE DI MARJA.** Drammatico. Regia di Anne Riitta Ciccone, [redacted] Laura Malmivaara e Vincenzo Peluso. Negli anni Settanta la finlandese Marja e il siciliano Fortunato [redacted] a [redacted] in una comune, crescono due figlie. Lui un giorno decide di tornare a casa, in Sicilia, con Marja e le piccole Alice e Sonia. **[Fratelli Marx]**

■ **APPUNTAMENTO DA SOGNO.** Commedia. Regia di Robert Luketic, [redacted] Kate Bosworth e Josh [redacted] Rosalee commessa in [redacted] negozio di una cittadina [redacted] Virginia, [redacted] un sogno [redacted] cassetto: conoscere il celebre attore [redacted] Hamilton. Grazie ad un concorso a premi, il sogno diventa realtà per la disperazione di Pete collega di lavoro [redacted] lei innamorato. [redacted] regista del blockbuster [redacted] [redacted] rivincita delle bionde» [redacted] [redacted] Witherspoon. **[Pathé]**

■ **BALZAC E LA PICCOLA S[redacted]** Drammatico. Regia di Dai Sijie [redacted] Zhou Xun e Chen Kun. Due figli di medici vengono mandati in uno sperduto paesino di montagna ai confini [redacted] Tibet per essere sottoposti a fatiche di ogni tipo: qui scoprono il fascino della letteratura grazie a una valigia piena di romanzi [redacted] proibiti in Cina. Dall'omonimo best seller internazionale (soprattutto in Francia) di Sijie Dai ●●● **[Eliseo]**

■ **50 VOLTE IL PRIMO BACIO.** Commedia. Regia di Peter Segal, con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un biologo marino che vive single impenitente, alle Hawaii. Un giorno egli conosce e s'innamora di Lucy, brillante ragazza che soffre di una rara malattia: non ha la [redacted] breve» e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno [redacted]. Harry è così [redacted] a cercare di riconquistarla tutti i giorni. Dal regista di «Terapia d'urto» [redacted] [redacted] scorso anno con l'insolita coppia Adam Sandler [redacted] Nicholson. ●●● **[Ambrosio, Pathé, Medusa]**

■ **I [redacted]** Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael Garcia Bernal e Rodrigo [redacted] la Serna. Nei primi Anni 50 il giovane Ernesto Guevara, non [redacted] «Che», gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado: i due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi. Dal regista di «Central do Brasil». ●●● **[Nazionale]**

■ **LA [redacted]** Commedia noir. Regia di Frank Oz, con Nicole Kidman e Glenn Close. Un avvocato si trasferisce con la moglie, ex manager [redacted] una rete televisiva caduta in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso, da [redacted] a Stepford: idilliaco villaggio [redacted] le donne sono tutte bionde e si comportano allo stesso modo. Dal romanzo di Ira Levin, rifacimento del film «La fabbrica delle mogli» [redacted] nel 1975 da Forbes. ●●● **[Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Romano]**

■ [redacted] **MEZZANOTTE.** Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» [redacted] ambientato a Torino e descrive il rapporto che [redacted] tra Martino taciturno custode della Mole Antonelliana, e Amanda [redacted] di fast food. Braccata dalla polizia e [redacted] dal fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui. ●●● **[Massimo]**

■ **E' PIU' FACILE PER UN CAMMELLO...** Commedia. Regia di Valeria Bruni Tedeschi, con Valeria Bruni Tedeschi e Chiara Mastroianni. L'opera prima della torinese Bruni Tedeschi, film inaugurale dell'ultimo Torino Film Festival, narra le vicende di una ragazza molto ricca che cerca di vivere un'esistenza normale, fra un fidanzato intenzionato a sposarla e un ex amante che ricompare all'improvviso. ●●● **[Eliseo]**

■ **LE [redacted] DEL [redacted]** Thriller. Regia di Thomas Vinterberg, con Joaquin Phoenix e Claire Danes. In una terra vicina alla catastrofe lo yuppie John e la campionessa [redacted] pattinaggio su ghiaccio Elena s'incontrano a New York per divorziare. Lui [redacted] accorge che lei è in pericolo [redacted] vita e cerca di proteggerla. Esordio [redacted] di Thomas Vinterberg, l'autore danese del fenomeno d'essai «Festen». [redacted] cast, Sean Penn. ●●● **[Due Giardini]**

■ **HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO [redacted]** Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron, con Daniel Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle [redacted] ture del maghetto [redacted] dalla scrittrice J.K. Rowling. Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, il fuggito [redacted] prigione [redacted] Azkaban e si è [redacted] sulle sue tracce. Prima e ultima esperienza alla regia di un episodio [redacted] serie di Alfonso Cuaron [redacted] quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è in lavorazione sotto la guida di Mike Newell. ●●● **[Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **HOUSE OF [redacted] DEAD.** Horror. Regia di Uwe Boll, con Jonathan Cherry e Clint Howard. Un gruppo di giovani decide di festeggiare la fine dell'anno scolastico partecipando a un [redacted] su un'isola della Florida. Dopo un viaggio pieno di insidie i ragazzi arrivano sul posto. L'isola sembra deserta, si rivelerà popolata soltanto da mostruose creature. **[Ambrosio, Massaua, Medusa, Ideal, Lux, Pathé]**

■ [redacted] Azione. Regia di Quentin Tarantino, con Uma Thurman e David Carradine. Il ritorno sulle scene di Quentin Tarantino sei anni dopo «Jackie Brown» s'incentra sul personaggio di una donna che, il giorno delle nozze, sopravvive a una strage nella chiesa dove si sta per sposare. Dopo quattro anni di coma, la Sposa si risveglia e comincia a girare il mondo con un unico obiettivo: vendicarsi. ●●● **[Alfieri]**

■ **LADYKILLERS.** Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta, «La signora omicidi» di Alexander MacKendrick con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, sono gli eclettici fratelli Coen («Fargo»). Si narra di un professore che per svaligiare un casinò affitta una stanza della casa confinante, abitata da un'irascibile signora. ●●● **[Pathé, Nizza]**

■ **MIRACLE.** Commedia drammatica. Regia di Gavin O'Connor, con Kurt Russell e Noah Emmerich. Nelle Olimpiadi invernali di Lake Placid 1980 l'allenatore della squadra americana di hockey su ghiaccio Herb Brooks cerca in tutti i modi di rendere concreto il suo sogno: sconfiggere con veri giocatori della sua squadra l'apparentemente imbattibile Unione Sovietica. **[Pathé]**

■ **LA [redacted]** Drammatico. Regia di Sang-Soo Im, con Moon Sori e Hwang Jungmin. La moglie di un giovane e rampante avvocato si sente trascurata dal marito ed è costretta a trascorrere il tempo occupandosi della casa, del figlio adottivo e del suocero alcolizzato. Scoperto che il consorte si è innamorato di una giovane modella, lei comincia a frequentare un vicino di casa. Produzione coreana, il film è stato presentato lo scorso anno alla Mostra di Venezia. ●●● **[Empire]**

■ [redacted] **PER CASO.** Commedia. Regia di Franck Landron, con Magali Muxart e Zoé Landron. Una coppia di parigini acquista a prezzo modico una casa su un'isola. Quando arrivano sul posto, la scoprono in mezzo a un villaggio di nudisti. ●● **[Fratelli Marx]**

■ **OUT OF TIME.** Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective di una cittadina della Florida viene coinvolto in un duplice omicidio. L'inchiesta viene affidata alla sua affascinante ex consorte (l'emergente Eva Mendes di «C'era una volta in Messico»). Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata da Denzel Washington e il regista Carl Franklin nove anni dopo «Il diavolo in blu». ●● **[Medusa]**

■ **P[redacted] ESTATE, AUTUNNO, [redacted]... [redacted] VERA.** Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, con Oh Yeong-su, Kim Ki-duk. Due monaci vivono in un monastero sulle montagne della Corea: la vita scorre lenta, finché una donna non entra nel loro mondo. ●●● **[Romano]**

■ **S.D.F. - [redacted] DANCE FIGHTERS.** Commedia musicale. Regia di Christopher B. Stokes, con Marques Houston e Omarion. Due amici decidono di partecipare a una gara di break dance. Elevato il premio: la partecipazione a un videoclip con una star dell'hip hop, una somma di 50 mila dollari. **[Medusa, Ideal, Pathé, Massaua]**

■ **TALOS - L'OMBRA DEL FARAONE.** Avventura. Regia di Russell Mulcahy, con Jason Scott Lee e Sean Pertwee. Nel 1944 e ai giorni nostri due spedizioni archeologiche nell'antico Egitto risvegliano Talos, crudele faraone. Dal regista australiano del campione d'incassi internazionale «Highlander» con Christopher Lambert, nel cast svetta Christopher Lee. ●● **[Medusa, Pathé]**

■ **THE CALL - NON RISPONDERE.** Thriller. Regia di Takashi Miike, con Kazue Fukishi e Atsushi Ida. Una misteriosa telefonata sul cellulare lega la scomparsa di un gruppo di amiche di Yumi: la ragazza indaga. Dal romanzo di Yasushi Akimoto. ●● **[Pathé]**

■ **THE [redacted]** Azione. Regia di Jonathan Hensleigh, con Thomas Jane e John Travolta. Trasposizione cinematografica dell'omonimo fumetto della Marvel creato trent'anni fa dall'americano Gerry Conway. Si narra di Frank Castle, agente speciale FBI coinvolto nel corso dell'ultima missione nell'uccisione del figlio di un potente boss della malavita, Howard Saint. Quest'ultimo si vendica sterminando la famiglia di Castle, pronto poi a trasformarsi nel «Punitore». Esordio alla regia per lo sceneggiatore di «Die Hard» e «Con Air». ●● **[Ideal, Medusa, Pathé]**

■ **TI DO' I MIEI OCCHI.** Drammatico. Regia di Iciar Bollain, con Laia Marull e Luis Tosar. Il terzo lavoro della spagnola Bollain, pluripremiato in patria, ritrae la crisi di una coppia di Toledo dopo nove anni [redacted] matrimonio: picchiata dal [redacted] Pilar va a vivere con il figlio dalla sorella. Il consorte, disperato, cerca di convincerla a tornare a casa. ●●● **[Due Giardini]**

■ **TIMELINE.** Fantascienza. Regia di Richard Donner, con Paul Walker e Frances O'Connor. Alla ITC, società di ricerca scientifica, viene scoperta una macchina in grado di trasferire persone ed oggetti nel tempo: un gruppo di studenti di archeologia si ritrova nel 1357 in Francia. Versione cinematografica dell'omonimo best seller di Michael Crichton, ennesimo lavoro del romanziere americano ad essere trasferito sullo schermo dopo i vari «Jurassic Park», «Sol Levante» «Rivelazioni». Dal regista di «Arma letale» e «Superman». ●● **[Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ [redacted] **RAGAZZI PER UN BOTTINO.** Commedia. Regia di Bart Freundlich, con Kirsten Stewart e Corbin Blue. L'intraprendente dodicenne Maddy organizza, assieme agli amici Austin e Gus, un piano perfetto per svaligiare una fra le banche più sicure al mondo. Obiettivo: recuperare i soldi necessari per salvare la [redacted] al padre, gravemente malato. Rifacimento americano del film scandinavo datato 2002 «Klatretøsen». **[Doria]**

■ **WILD SIDE.** Drammatico. Regia di Sébastien Lifshitz, con Stéphanie Michelini e Yasmine Belmadi. [redacted] Parigi, triangolo d'amore fra tre personaggi assai diversi: un boxeur [redacted] [redacted] non parla francese, un giovane nord africano [redacted] si prostituisce [redacted] bar delle stazioni, un transessuale. ●●● **[Nazionale]**

TRAME A CURA DI **Elena Del Santo**

DUE RASSEGNE IN [redacted] AL [redacted] E [redacted] DUE GIARDINI

Daniele Cavalla

Non solo di Hollywood vive il cinema: anche di horror

Il cinema americano apre due rassegne organizzate dall'Aiace da venerdì 30 luglio al 5 agosto: «Non solo Hollywood» al Centrale d'Essai (via Carlo Alberto 27) e «A qualcuno piace horror» al Due Giardini (via Monfalcone 62). La prima è una sorta di ritratto dell'attuale scena indipendente internazionale, l'altra rappresenta un omaggio a un genere intramontabile e alterna titoli recenti a opere [redacted] nella storia [redacted] pozzo e il pendolo» di Roger Corman, «La casa» di Sam Raimi, [redacted] lupo [redacted] americano a Londra» di John Landis). «Non solo Hollywood» s'inaugura oggi con «Elephant» di Gus Van Sant («Da morire», «Will Hunting»), palma d'Oro al festival di Cannes [redacted] è la ricostruzione cinematografica di una strage avvenuta in un college di Portland. Doppio spettacolo alle 18,30 e 20,30. Completa il cartellone [redacted] giornata, [redacted] proiezioni alle 18,10 e 22,30, l'esilarante commedia musicale «School of rock» [redacted] Jack [redacted] («Amore a prima svista») squattrinato supplente scolastico che insegna il rock ai suoi allievi. Domani vengono proposti i due capitoli di [redacted] Bill» di Quentin Tarantino, domenica è [redacted] il western [redacted] «Terra di confine» diretto e interpretato da Kevin Costner e «C'era [redacted] volta il Messico» dell'ex enfant prodige del cinema d'oltreoceano Robert Rodriguez («El Mariachi»).

Storie di zombie inaugurano invece «A qualcuno piace horror»: s'inizia con il recente «L'alba dei morti viventi» di Zach Snyder (ore 18,30 e 20,30), si prosegue con il classico «Il ritorno dei morti viventi» girato vent'anni fa da Dan O'Bannon. Domani sono previsti il blockbuster americano «The Ring» del [redacted] le Gore Verbinski («The Mexican») e il demenziale «Scary Movie 3 - Una risata vi seppellirà» dello specialista David Zucker («Una pallottola spuntata»). I biglietti d'ingresso costano 3,50 euro (ridotti ai soci Aiace a 2,50 euro). Informazioni al numero 011/538962

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso [redacted] Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; € [redacted] 1° spettacolo; ■ 2,50 anziani

Chiusura estiva	[redacted]	
Chiusura estiva	Adua 200	
Chiusura estiva	Adua 400	

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. [redacted]. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Kill Bill - Volume 1	Solferino 1	20.15-22.30
Kill Bill - Volume 2	Solferino 2	20.00-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55): ■ 3,00 anziani

House of the Dead	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
La donna perfetta	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30
50 volte il primo [redacted]	Sala 3	16.30-18.30-20.30-22.30

[redacted] ■ corso Sommeiller 22, ■ 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; ■ 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace: ■ 3,[redacted]

La donna perfetta	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Ladykillers	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540 110. Prezzi: ■ 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo

Non ti muovere		16.00-20.20
L'[redacted] bicchiere		18.20-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua ■, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; ■ 3,50 anziani

Timeline	17.50-20.10-22.30
House of the Dead	18.00-20.10-22.20
SDF - Street Dance Fighters	18.20-20.30-22.40
La [redacted] perfetta	20.00-22.10
Harry Potter e il prigioniero ...	[redacted]
Rassegna:La grande seduzione	19.30-22.30

■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, ■ 4,50 Agis e Aiace, IN+, [redacted] under 18, universitari: ■ 3,00 over60

Out of Time	15.40-17.50-20.10-22.30

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero, ■ 4,50 Aiace; ■ 3,50 pomeriggio; ■ 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Le forze del [redacted]	Nirvana	16.15-18.20-20.25-22.30
Ti do i miei occhi	Ombrerosse	16.10-18.20-20.30-22.35

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € ■.50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

L'odore del sangue V.M. 14	Eliseo Grande	20.20-22.30
E' più facile per un cammello...	Eliseo Blu	20.20-22.30
Balzac e la piccola sarta cinese	Eliseo Rosso	20.20-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

La moglie dell'avvocato V.M. 14	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447 [redacted] ■ 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Chiuso per lavori	Erba 1
Vedi teatro	Erba 2

■ **F.LLI [redacted]** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: ■ 6,50 intero, ■ [redacted] Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

L'amore di Marja	S. Groucho	16.30-18.30-20.30-22.30
Nudisti per caso V.M. 14	S. Chico	16.40-18.40-20.40-22.35
Talos - L'ombra [redacted] faraone	S. Harpo	16.30-18.30-20.30-22.30

■ **FREGOLI** ■ piazza S. Giulia 2bis/A, tel. 011817.3373. Prezzi: € 6,00 intero, € 5,00 universitari, Aiace; € 3,00 anziani. Chiusura estiva

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; ■ 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60

Timeline	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
La donna perfetta	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30
House of [redacted]	Sala 3	16.30-18.30-20.30-22.30
SDF - Street Dance Fighters	Sala 4	16.30-18.30-20.30-22.30
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 5	15.00-17.30-20.00
The Punisher	Sala 5	22.40

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; ■ 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

House [redacted] the Dead	16.00-18.10-20.30-22.30

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero, € 4,20 ridotto. Aiace: ■ 3.60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; ■ 3,60 Aiace

Dopo mezzanotte	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Il sbrane partido	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Elephant	Massimo 3	16.30-18.00
Annamalai VO	Massimo 3	(con sott.li it.) 21.00

■ **[redacted] MULTICINEMA TORINO** [redacted] Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a ■ anni; € [redacted] over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

House of the [redacted]	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
La donna perfetta	Sala 2	16.35-18.35-20.35-22.40
Out of Time	Sala 3	17.40-22.25
The Punisher	Sala 3	19.55
The Company	Sala 4	17.55-20.15-22.35
Timeline	Sala 5	17.25-19.50-22.15
Talos - L'ombra del faraone	Sala 6	17.45-20.05-22.20
SDF - Street Dance Fighters	Sala 7	16.40-18.40-20.40-22.45
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala [redacted]	16.45-19.30
[redacted] volte il primo bacio	Sala 8	22.10

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo. ■ 2,50 anziani

I diari della motocicletta	Nazionale 1	20.10-22.30
Wild Side V.M. 14 VO	Nazionale 2	(con sott.li it.) 20.20-22.30

■ [redacted] ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 [redacted] € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Sala Valentino 1
Chiusura estiva	Sala Valentino 2

■ [redacted] ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 [redacted] selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Chiusura estiva	Olimpia 1
Chiusura estiva	Olimpia 2

■ **[redacted] LINGOTTO** ■ via Nizza 262, ■ 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 [redacted]

House of the Dead	15.30-17.50-20.10-22.30
Appuntamento da sogno	15.30-17.50-20.10-22.30
The Call - Non Rispondere	22.35
Talos - L'ombra del faraone	17.45-20.15
Harry Potter e il prigioniero ...	16.00-19.00-22.00
Ladykillers	15.20-22.35
La donna perfetta	15.15-17.30-20.00-22.30
Timeline	15.00-17.30-20.00-22.30-23.00
SDF - Street Dance Fighters	15.40-18.00-20.15-22.30
Miracle	15.00-17.40-20.20
50 volte il primo bacio	15.20-17.40-20.00
The Punisher	16.00-19.00-22.15
Luther	15.00-17.30-20.05-22.40

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. [redacted]. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Chiusura estiva	Reposi 1
Chiusura estiva	Reposi 2
Chiusura estiva	Reposi 3
Chiusura estiva	Reposi 4
Chiusura estiva	Reposi 5

■ **[redacted]** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; ■ 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, ■ 3.00 1° spett.; € 2,50 anziani

Rassegna:Broadway Danny Rose	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
La donna perfetta	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Primavera, estate, autunno, inv...	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **STUDIO RITZ** [redacted] Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; ■ 3,30 over 60

Chiusura estiva

■ Aria condizionata ■ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno ■ CineCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura estiva
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Chiusura estiva
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura estiva
[redacted] via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270. Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi 5,50 intero

House of the Dead	Sala 1	18.20-20.30-22.40
La donna perfetta	Sala 2	17.50-20.00-22.10
The [redacted]	Sala 3	17.00-19.40-22.20
SDF - Street Dance Fighters	Sala 4	18.10-20.20-22.30
Out of Time	Sala 5	19.20
50 volte il primo bacio	Sala 5	17.10-21.50
Timeline	Sala 6	16.50-19.25-22.00
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 7	18.30-21.30
Looney Tunes Back in Action	Sala 8	16.55-19.00
Thirteen - 13 anni	Sala 8	21.20
School of Rock	Sala 9	16.50
A/R Andata + Ritorno	Sala 9	19.10-21.40

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576. Riposo
■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.8906. Chiusura [redacted]
■ **COLLEGNO** ■ **Principe** ■ 011405.6795. Chiusura estiva
Studio Luce ■ 011405.4681. Riposo
Stazione ■ 011799.793. Riposo
Regina Uno ■ 011781.623. Chiusura [redacted]
Regina Due ■ 011781.623. Chiusura estiva
■ **MONCALIERI** ■ **E.E. Castello** ■ 011641.236. Chiusura estiva
■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4906. Chiusura estiva
■ **SAN [redacted] TORINESE** ■ [redacted] ■ via [redacted] della Libertà 17, tel. 011822.2192. Chiusura estiva
■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** [redacted] Petrarca 7, [redacted] 011800.7050

Chiusura estiva	Sala 1
Chiusura estiva	Sala 2
Chiusura estiva	Sala 3

■ [redacted] ■ **Supercinema** ■ 011459.4406

SDF - Street Dance Fighters	21.00
Timeline	21.00
50 volte il primo bacio	21.00

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403. Chiusura estiva
■ [redacted] ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33. Troy 21.15
■ [redacted] ■ **Nardon**, tel. 0122 492.49. Riposo
■ [redacted] ■ **Margherita** - **Digit**, tel. 011 971.6525. [redacted] - **Volume 1** 21.45
■ **CESANA TORINESE** ■ **Sanlicario**, tel. 0122 811.564. Riposo
■ [redacted] ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601. Chiusura estiva
Universal, tel. 011 941.1867. Chiusura estiva
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737. Chiusura estiva
Politeama, tel. 011 910.1433. Chiusura estiva
■ **CIRIÈ** ■ [redacted] ■ 011 [redacted]. Riposo
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523. Chiusura estiva
■ **CONDOVE** ■ [redacted], tel. [redacted] 439.1871. Chiusura estiva
■ [redacted] ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923. Riposo
[redacted] **ABC Cinema** [redacted], tel. 0125 425.084. Riposo
[redacted] tel. 0125 641.480. Chiusura estiva
Politeama, tel. 0125 641.571. Riposo
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8098. Chiuso
■ **NONE** ■ **Cinema** [redacted], tel. 011 990.5020. Chiusura estiva
[redacted] ■ **Lumière** Sala 1 [redacted] 011 [redacted]. Riposo
[redacted] donna perfetta 20.30-22.30
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 [redacted] 42. La setta dei dannati 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905. Chiusura estiva
Italia [redacted] Chiusura estiva
[redacted] Chiusura estiva
■ [redacted] **D'OULX** ■ **Sapiendo**, tel. 0122 850.974. Riposo
■ [redacted] ■ **Fraiteve**, tel. 0122 763.31. Master & Commander - Sfida ai confini del mare 21.15
■ **SUSA** ■ **Conisio**, tel. 0122 622.686. Peter Pan 21.15
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento** ■ 0121 933.096. Riposo
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122. Chiusura estiva
Due. Chiusura estiva
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096. Chiusura estiva
■ [redacted] ■ **Jolly**, tel. 011 [redacted]. Chiusura estiva
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181. Chiusura estiva

AVVERTENZA: Gli orari possono mutare a ridosso della pubblicazione, è consigliabile telefonare per conferma.

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** Chiusura estiva

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/I, tel. 011 819.3529. Sabato 7 agosto ore [redacted] **Delectat e docet** intrattenimento pomeridiano presentazione corsi Alfa Teatro 2004-2005. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Info line 011.819.35.29 www.alfateatro.com

■ [redacted] piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** 2004/2005. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate **Vignaledanza** fino al 7 agosto - Info Alfieri 011.5623800 - Erba 011.6615447 - [redacted] lo 011.5805768 - www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, [redacted] 011 489.676. **Il pifferaio magico** ore 17.30 Parco Di Vittorio (Corso Corsica angolo Via Passo Buole) Stilema Unoteatro presenta **Canzoncine alte cadì**. Ingresso gratuito. Per [redacted] 011.489676 www.teatrodellangolo.it

■ **ARENA ESTIVA MOTOVELODROMO** c.so Casale 144, tel. 011 839.9353. Dal 27 luglio al 6 agosto Agiesse presenta **Operette sotto le stelle** rassegna estiva di operette con il paese dei campanelli, L'acqua cheta, Operetta scribe, La vedova allegra. Spettacoli ore 21.15. Il 27 e 28 luglio la Comp. Alfa Folies presenta **Il paese dei campanelli** C. Lombardo ed il 29 e 30 luglio **L'acqua cheta** di G. Pietri. Regia di C. Goffi. Info: 011.8193529 - www.operette.it

■ [redacted] **LINGOTTO** via Nizza 280. Fino al 30 luglio con orari dalle 10 alle 18 è possibile effettuare i rinnovi degli abbonamenti della scorsa stagione per i turni rosso e blu, e per le serie argento, lilla e arancio nonché il ridotto giovani con l'esclusione dei preferenze. Dal 28 giugno possono essere sottoscritti i nuovi abbonamenti e per i due turni e per le tre serie nonché ridotto giovani con le esclusioni dei preferenze

■ **BALLETTO [redacted] DI TORINO** [redacted] Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189 Acqui - Palcoscenico XXI Festival Internazionale di Danza Compagnia C.R.D.L. Mvula Sungani in Bernarda Alba.

■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, Tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti posto fisso e Pole Position. Biglietteria Piazza Carignano 6 14-19, domenica riposo. Prevendita Arturo Brachetti. **L'uomo dai mille sogni** anche per abbonati e **Rwanda 94**. N. verde 800235333

■ **CAVALLERIZZA/FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI** via Roma 49, tel. 011 436.0895. Riposo

■ **CAVALLERIZZA/TEATRO [redacted] TORINO** via Verdi 9, tel 011 517.6246. Riposo

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Chiusura estiva

■ **CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI** piazza [redacted] Chiusura estiva

■ [redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** 2004/2005. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate **Vignaledanza** fino al 7 agosto [redacted] biglietteria da [redacted] a [redacted] ore 10-20, domenica chiuso. www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Per informazioni tel. 011 489676 - www.garybalditeatro.it

■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 [redacted] Biglietteria chiusa fino al 22/8. Rinnovi e nuovi abbonamenti stagione 2004/2005 "Fiore all'occhiello" e "Grande Prosa" presso la biglietteria del Teatro Erba (da lun. a sab. dal ■ 10 alle 16) e del Teatro Alfieri (fer. 10-22, fest. 15-22)

■ [redacted] **TEATRO** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Biglietteria T.S.T. [redacted] Roma [redacted], tel. 011.5176246 orario 10.30-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti [redacted] fisso e Pole [redacted]. Biglietteria [redacted] Carignano 6 14-19, domenica riposo. Prevendita Arturo Brachetti. **L'uomo dai mille sogni**, anche per abbonati e **Rwanda 94**. N. verde 800235333

■ **JUVARRA** [redacted] 15, tel. 011 540.675. Ore 16.00-24.00 Installazioni multimediali [redacted] MAS Juvarra e **Esperimenta 2004** Parte Micheloni. Informazioni dal lunedì al sabato (dalle 16 alle 19) tel. 011.540675

■ **L'ESPACE** [redacted] Mantova [redacted] 011 [redacted] La Csd presenta Pathfinder teatro in **la, Pablo Neruda, confesso di aver vissuto omaggio** a Neruda per il centenario della sua nascita, di e con Pier Giuseppe Corrado. [redacted] 21.30 www.salaespace.it

■ **MAZDAPALACE (EX PALASTAMPA)** corso Ferrara 30. Riposo

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. E' in allestimento la stagione teatrale 2004/2005: Rassegna di Teatro Piemontese, Teatro [redacted] Lirica, spettacoli per bambini e spettacoli [redacted] le scuole. www.teatromonterosa.it

■ **ORSA TEATRO** via [redacted] 15, tel. 011 531.612. Riposo

■ **P[redacted] PUC[redacted]** Chiuso

■ **PICCOLO TEATRO [redacted]** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 364.659. Riposo

■ **PICCOLO TEATRO [redacted]** - Grugliasco, tel. 011 787.780. Residenza Multidisciplinare Viartisti Teatro. In preparazione Stagione Teatrale [redacted] P.zza Matteotti [redacted] - Grugliasco [redacted] 011.7806717 011.787780

■ **[redacted] MURIALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.6072. Info 011.4553306 ore 8-21

■ [redacted] tel. 937.5923. Riposo

■ [redacted] p.zza Borgo Dora 61, tel. 011 810.4996. Riposo

■ **TANGRAM TEATRO** via [redacted] 5, tel. 011 [redacted] 31 luglio [redacted] 15 agosto Teatro Festival Sauze D'oulx, con Lucilla Giagnoni, [redacted] di Mauro, Ivana Ferri, Bruno Maria Ferraro, Le Sorelle Suburbe. Per informazioni Tangram Teatro Via Don Orione 5 Torino tel. 011 338698 o [redacted] gramteatro.it

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Sabato 31 luglio presso il Parco Rignon "The Cavern" presentano il concerto **Let it be**. Ore 21.30. Info: tel. 011/3042808 o sul sito www.assembleeteatro.com

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. E' in allestimento la Stagione Teatrale 2004/2005 con le Rassegne di Prosa **Sipario** [redacted] Spettacoli per Ragazzi e Famiglie **Sipario 8-12** e Matinée **Sipario scuole**. Inoltre Ciclo di Conferenze **Lunedì cultura e incontri sulla salute** info@teatromassaia.it - www.teatromassaia.it

■ [redacted] Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Presso il Teatro Matteotti **Clar'dla valura** Coro di Mondine. Ore 21. Al Caffè palestro **Appesa a un filo** di e con E. Stratonetti e R. Tagliabue - Narramondo (Firenze) ore 22.30, [redacted] ore 22 **Bnotti racconta per spettatore solo** regia Z. Pirani. Info 011/6403700 www.theatropolis.monteaero.com

■ [redacted] **GIACOSA** piazza Teatro - [redacted], tel. 0125 641.161. Chiusura estiva

■ **TEATRO [redacted]** corso M. D'Azeglio [redacted] tel. 650.0200. Vignaledanza - [redacted] Internazionale di Danza e Arti Integrate Stasera ore 21.30 Gruppi Emergenti

■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7, tel. 011 800.7050. Riposo

■ **TEATRO REGIO** tel. [redacted] 5241242270 [redacted]

■ **[redacted]EATRO SUPERGA** piazzetta Macario [redacted] Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Saggi rassegne, concorsi e spettacoli organizzati [redacted] scuole e [redacted] culturali. Stagione artistica 2004/5 info abbonamenti [redacted] 9789

■ **VILLA GENERO CITTÀ DI TORINO/TEATRO STABILE DI TORINO** tel. 235.333. **Ti ho amata per la tua voce** di S. Nassib, con E. Puzzi. Regia di S. Tavassi. Ore 21.30. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011/5176246 orario 12-19 e un'ora prima dello spettacolo presso la cassa di Villa Genero. N° verde [redacted] www.teatrostabiletorino.it

CINEMA ALL'APERTO

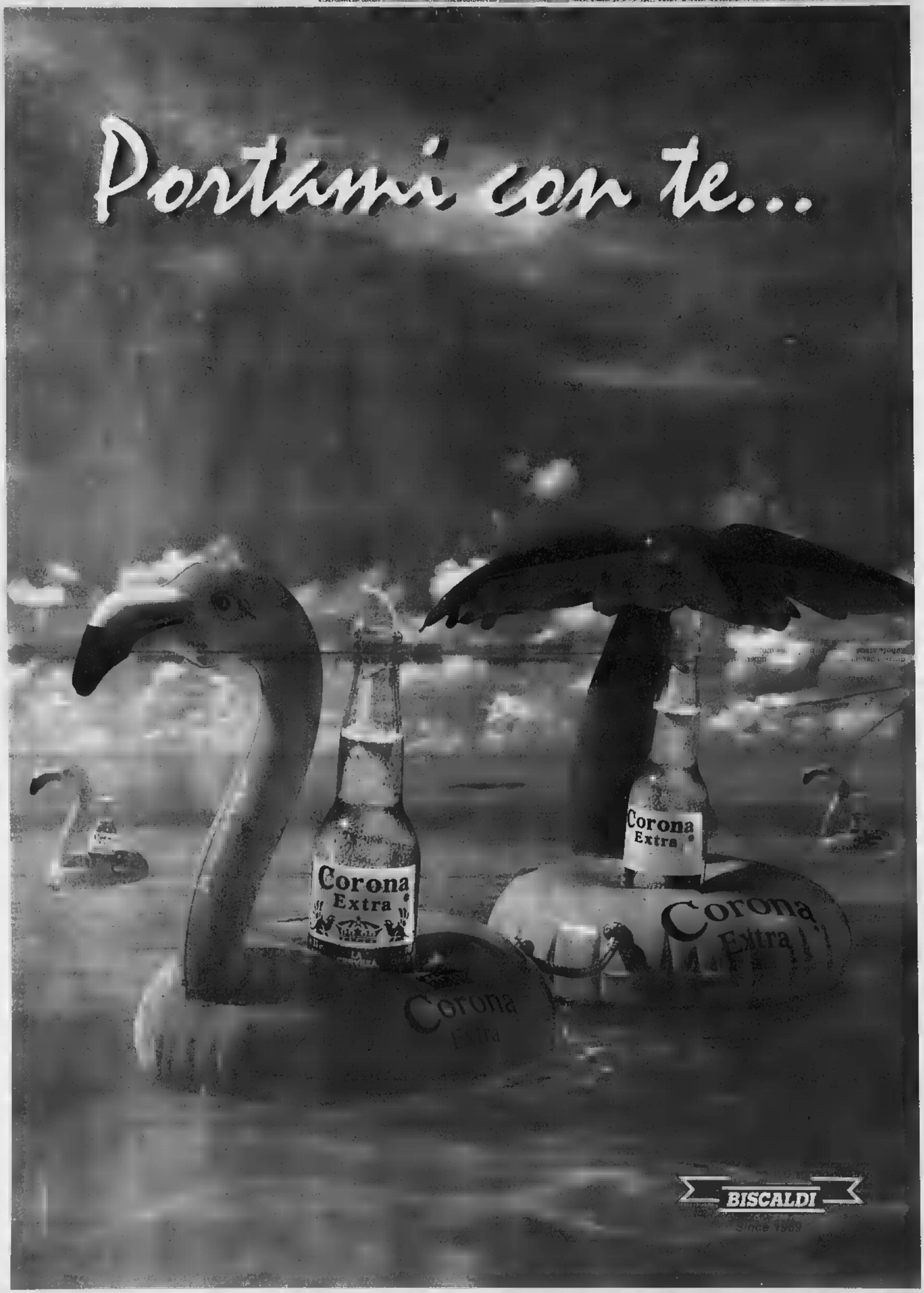
■ **VENARIA REALE** ■ **Arena Concordia**, tel corso Puccini. Riposo
■ [redacted] ■ **Arena Parco del Monastero**, tel via Balegno 4/a. I diari della motocicletta 2[redacted]
■ **IVREA** ■ **Castello di Ivrea**. Riposo
■ **GRUGLIASCO** ■ [redacted] **alle Shopville Le Gru** Le invasioni barbariche 21.30
■ **COLLEGNO** ■ **Arena** [redacted] **studio Luce Estate**, tel via Martiri XXX Aprile [redacted] Bill - **Volume 1** 21.30
■ [redacted] ■ **Arena [redacted] S. Giuseppe**, tel 0124263.77. Riposo
■ [redacted] **DI SUSA** ■ **Arena Cinema sotto le stelle**. Riposo
■ **CARMAGNOLA** ■ **Palazzo Comunale**, tel piazza Mazzini. Kill Bill - **Volume 1** 21.30
■ **NICHELINO** ■ **Piazza Pertini** [redacted] **po mezzanotte** 21.30
■ **MONCALIERI** ■ [redacted] **Santa Maria**. Riposo

Watt Radio
GLI SPECIALISTI DELLA TV

Le migliore assistenza tecnica, preventivi gratuiti ed immediati, ritiro a domicilio gratuito*.
la riparazione in sede
di TV e videoregistratori di tutte le marche.
*effettuata la [illegible] Euro

[illegible] erCoop)
via VIII Marzo, 4 - [redacted] 011.3972767
TORINO
C.so G. Cesare, 187 - Tel 011.20281[illegible]

PREZZI TANGENZIALI NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20) OBBLIGATORIO PER TUTTI TANGENZIALE PIANURE GENOVA, PO/CUNEA E POTENZA, € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA» «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 0,80 CON «GAZZETTA MEZZOGIORNO» (PROVINCIA FOGGIA E POTENZA) ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,30 CON «EPOCCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA) ABBINAMENTI FACOLTATIVI • PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 1,80 CON «CLASSICO» IN TUTTA ITALIA: € 5,00 PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI MANTOVA E IMPERIA € 4,80 CON «COMICAMENTE» IN TUTTA ITALIA € 6,00 CON «IL BUON VIVERE ITALIANO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CON GAZZETTA DEL 27 LUGLIO 2004 MATTRUBBINO € 3,80 BOCCIOLI € 7,90 PISCINA € 3,5[illegible] BORSONE [illegible] IL CIOCCATANO € [illegible] ISTRIA [illegible]



3 Mobile Video Company

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 2004. [illegible] 138. N. 207. € 0,90 IN [illegible] (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ◆ SPED. ABB. [illegible] - D. L. 353/03 [illegible] IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO

www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

GLI AGENTI SONO ENTRATI IN CAMERA VESTITI DA CAMERIERI. PRIMA DELL'IRRUZIONE UNA TELEFONATA: «NON CI AVETE OBBEDITO, MARCO MORIRA'». CACCIA AI COMPLICI

Liberato a Imperia il bimbo rapito

Blitz in un albergo, fermata la baby sitter peruviana

I SERVIZI

LA FUGA PIENA DI [illegible] DI M[illegible]

Da Albissola in treno fino alla città dove aveva già lavorato. Aveva messo gli orecchini al piccolo perché fosse scambiato per una femminuccia

Pierangelo Sapegno A PAGINA 3

«[illegible] NOSTRE QUINDICI ORE D'INFERNO»

Nel racconto del padre, le cinque telefonate del sequestratore, l'angoscia e la grande gioia Il nonno: «Avevamo paura che finisse male»

Ernesto Bianchi A PAGINA 2

IMPERIA. «L'abbiamo trovato, state tranquilli, sta bene». E' finito così - ieri pomeriggio alle 14,30 - l'incubo per Giovanna De Filippi e Luca Venturini, genitori del piccolo Marco, il bimbo di cinque [illegible] rapito la notte precedente ad Albissola Marina, in provincia [illegible] Savona, dalla sua baby sitter, Maria Elisabeth Pino Juarez, 21 anni, clandestina di origini peruviane. Un incubo iniziato alle 23,20 quando Giovanna e Luca rientrano a [illegible] dopo [illegible] cena [illegible] alcuni amici. C'è [illegible] strano silenzio nella villetta alle porte del paesino ligure. Marco non è nella sua culla. Nessuna traccia neppure della giovane donna cui [illegible] stato affidato, viene subito avvertita la polizia. [illegible] allora trascorrono 14 ore di angoscia, fino alla telefonata degli agenti che annuncia il ritrovamento del piccolo. L'in[illegible] della squadra mobile nell'albergo «Robinia» di Imperia ha [illegible] fine al sequestro lampo. Un'operazione da film, con tanto di poliziotti travestiti [illegible] camerieri: la baby sitter [illegible] stata subito arrestata [illegible] condotta in questura. Pesantissime le accuse nei suoi confronti, mentre scattava la [illegible] al compli[illegible] O ai complici. Perché, questo è certo, a portare avanti il sequestro erano almeno in due. Maria Elisabeth e un uomo, forse il suo compagno, che si è occupato di mantenere i contatti con la famiglia.

Ballario, Pozzo e Vinvercati

ALLE PAG. 2 E 3

Imperia, il piccolo di cinque mesi in braccio alla madre Giovanna

AMERICANI POCO INTERESSATI

C'E' KERRY, CAMBIAMO CANALE

Maurizio Molinari

inviato a BOSTON

SEDUTI di fronte alla tv per assistere in diretta all'apertura della Convention democratica molti americani hanno cambiato canale. Mentre nel grande catino del Fleet Center i 4322 delegati cantavano «Go Johnny Go» riservando [illegible] Bill Clinton un'accoglienza da star gli share tv dei [illegible] network andavano giù in picchiata, terminando a quote di molto inferiori rispetto alla serata iniziale della Convention che nel 2000 designò Al Gore candidato presidente. La scarsa attenzione del grande pubblico per John Kerry è confermata dai sondaggi: il 54 per cento degli elettori [illegible] sce le sue posizioni [illegible] anche il 46 per cento di chi si definisce democratico confessa dei dubbi.

Se in Europa molti parlano del senatore del Massachusetts [illegible] se fosse [illegible] già alla Casa Bianca, in America il maggiore problema [illegible] Kerry è ancora quello di riuscire a farsi [illegible] oscere. Le forti attese nel Vecchio Continente per una nuova stagione nel segno dei Kennedy e dei Clinton si spiegano [illegible] gli attriti consumati con il presidente George W. Bush [illegible] rischiano di far perdere il polso di ciò che sta avvenendo negli Stati Uniti. Kerry ha iniziato la Convention [illegible] l'obiettivo di staccare Bush nei sondaggi di 5-10 punti [illegible] a lavori avviati [illegible] ancora sotto di 2. Le differenti percezioni di europei ed americani si spiegano anche [illegible] una cultura politica diversa: un leader molto articolato piace agli uni mentre [illegible] gli altri.

Kerry è consapevole del fatto che per adesso la [illegible] corsa resta in salita. Il momento designato per superare i dubbi, conquistare i [illegible] le menti degli americani arriva domani sera, quando salirà sul palco per accettare la nomination a candidato presidenziale. Riuscito finora ad unire [illegible] diverse [illegible] [illegible] partito attorno al rifiuto delle politiche dell'amministrazione Bush, dovrà dimostrare [illegible] avere una ricetta credibile e [illegible] prensibile a tutti per garantire all'America prosperità [illegible] sicurezza nell'età della guerra al terrorismo. A questo discorso [illegible] legate le chances dei democratici di tornare alla Casa Bianca. I repubblicani percepiscono la vulnerabilità del rivale ed hanno creato a Boston [illegible] «war-room» [illegible] esperti che, punto [illegible] punto, fa il controcanto agli interventi pronunciati mettendo in luce contraddizioni e scelte «troppo liberal» non in sintonia con «i valori americani». Badando soprattutto a farlo sapere [illegible] giornali locali della sterminata provincia americana.

ALLA [illegible] [illegible] BOSTON SI SCATENA LA «FIRST LADY»

«Dico quello che penso [illegible] accetto solo le critiche inteligenti»

Paolo Mastrolilli E UNA TESTIMONIANZA

OGGI IL VOTO. I SINDACATI: SARÀ LOTTA. PER IL DPEF TORNA L'IPOTESI DEL CONDONO ESTESO AL 2003, FORSE SLITTANO I TAGLI ALL'IRPEF

Pensioni, il governo chiede la fiducia

Accordo con Bossi. L'opposizione promette battaglia

VIRTU' O NECESSITA'

Luigi La Spina

QUANDO [illegible] governo pone la fiducia, l'oppo[illegible] giudica la mossa [illegible] segno di debolezza, perché evidentemente l'esecutivo [illegible] che la sua maggioranza non sia così compatta da garantire l'approvazione [illegible] provvedimento [illegible] cui si voca. I partiti che sostengono il ministero, invece, ritengono sia una prova di coesione e di leadership del presidente del Consiglio. Una testimonianza di come il premier sia riuscito ad affermare una mediazione vincente tra le diverse opinioni presenti tra le forze politiche della sua coalizione.

Questa decisione sulle pensioni, però, [illegible] nasce tanto né dalla debolezza della maggioranza né dall'improvvisa sua ritrovata concordia, quanto da uno stato di necessità. Negli ultimi giorni, da quando il nuovo ministro del Tesoro ha presentato i conti dello Stato, c'è stata una svolta nella politica del Paese. Una svolta di cui non tutti hanno avvertito l'importanza. Più determinante delle scelte dell'Udc sulla verifica, dei diktat [illegible] Bossi dal suo letto di ospedale [illegible] persino delle assicurazioni continuamente sbandierate da Berlusconi sul mantenimento delle sue promesse elettorali. L'emergenza economica, con la consapevolezza, a questo punto universalmente palese, del rischio che l'Italia [illegible] riesca a cogliere la ripresa che sembra finalmente arrivata in Europa, ha drammaticamente ristretto lo spazio per [illegible] «gioco» della politica. I grandi malati del [illegible] continente, Francia e Germania, mostrano sicuri indici [illegible] miglioramento. L'Italia, [illegible] non cambia passo, porterà il fanalino di coda dell'Europa.

Questo improvviso mutamento di scenario, che, di fatto, ha chiuso la verifica tra i partiti della maggioranza, ha avuto una singolare ma significativa manifestazione: l'immagine di Siniscalco. Giudicato, alla [illegible] nomina, come la controfigura di Tremonti, il suo obbediente braccio destro, in pochi giorni il nuovo ministro del Tesoro ha acquistato una autonomia dal suo predecessore, una autorevolezza che non gli derivano certo dalla sua caratura politica, [illegible] dal peso che le [illegible] capacità di tecnico hanno in un momento difficile come questo. Quando Siniscalco ha mostrato, con la crudezza delle cifre, la situazione del bilancio pubblico si è [illegible] prosciugato il fiume delle ipotesi alternative, delle chiacchiere sugli scenari di nuove alleanze tra i due poli. [illegible] è cominciata un'altra «verifica», ben più importante per le tasche degli italiani, quella della compatibilità delle promesse berlusconiane con i conti dello Stato.

Le autorità economiche internazionali, a cominciare da quelle di Bruxelles, e le principali agenzie di valutazione sulla saldezza dei bilanci degli Stati sorvegliano [illegible] particolare attenzione l'Italia. Il loro giudizio sulla politica del [illegible] Paese conterà di più per il futuro nostro e dei nostri figli di tutte le [illegible] tra i partiti della maggioranza a cui abbiamo assistito in questi giorni, dalla sostituzione di Monti [illegible] Buttiglione, allo scambio di impegni reciproci tra Lega [illegible] resto della coalizione su federalismo [illegible] pensioni. Dopo l'estate, sarà più facile capirlo.

RETROSCENA

[illegible] AL VOTO BLINDATO [illegible] PER LA PAR CONDICIO»

L'annuncio del premier durante l'incontro con i deputati azzurri «E d'ora in poi I panni sporchi si lavano in famiglia»

Ugo Magri A PAGINA 5

ROMA. Il governo ha chiesto la fiducia sulla riforma delle pensioni, che sarà messa al voto questo pomeriggio alla Camera. Ieri mattina, sulla «Padania», la Lega ave[illegible] alzato il prezzo proponendo di [illegible] tutto a settembre: niente voto sulle pensioni se prima non sarà approvato il federalismo. Il clima era diventato incandescen[illegible] e c'è voluto un lungo colloquio telefonico tra il premier e Umberto Bossi per rasserenare gli animi. Alla fine il leader della Lega ha dato il suo «ok» alla fiducia [illegible] cambio di nuove garanzie di Berlusconi sulla riforma federalista. L'opposizione protesta, i sindacati minacciano lotta dura.

Cerruti, di Bobilant, Ippolito e Padovani

DA PAG. 4 A PAG. 7

IL PETROLIO TORNA SOPRA I 42 DOLLARI AL BARILE

Benzina, prezzi da record In autostrada a 1,175 [illegible]

TERRORISMO

ANARCHICI IN CELLA [illegible] I PLICHI BOMBA

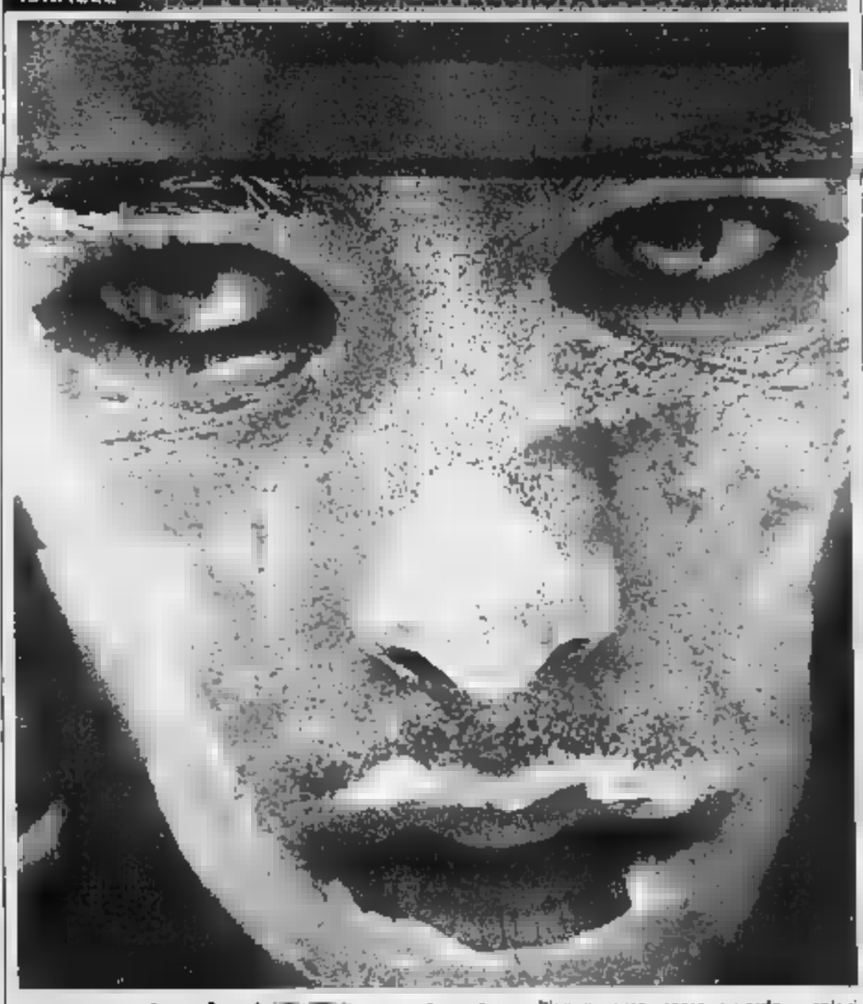
Quattro fermati dopo le indagini sugli attentati contro i carabinieri e in questura [illegible] Viterbo

Raccolto e Tamburrino A PAGINA 12

ROMA. La benzina segna un nuovo record, un triste primato che se pensato in lire è addirittura storico: quasi 1.175 euro al litro ovvero, pari a circa 2300 lire. Una cifra raggi[illegible] su autostrade e tangenziali, ma anche in alcune aree del Paese, che in questi giorni sono tra le le mete dei vacanzieri, a cominciare dalle isole. A spingere in alto i prezzi contribuisce l'andamento del greggio sui mercati internazionali: ieri nel corso della seduta di contrattazioni a New York i [illegible] tratti cfuturesa con scadenza a settembre hanno toccato i 42,25 dollari al barile, vicino al record storico di 42,45.

Grasso A PAGINA 15

ISRAELE



A Gaza i colori [illegible] protesta Bianco, nero, rosso e verde, i colori della Palestina, le [illegible] cui oltre settemila giovani (nella foto Reuters/Ahmed Jadallah) si sono dipinti il volto per protestare contro [illegible] incursioni israeliane e per chiedere provvedimenti contro la corruzione nell'Anp. Sul fronte dell'Unione Europea, Javier Solana interviene sulle polemiche con Israele dopo il voto all'Onu sul muro voluto da Sharon: «Ho parlato con il primo ministro israeliano e ho capito che i rapporti torneranno normali. Diciamo sì al ritiro da Gaza se è una tappa della Road Map».

INTERVISTA DI Novazio A PAGINA 9

CALCIOMERCATO

DOPO [illegible] MESI [illegible] ARRIVA L'ACCORDO [illegible] E' DELLA JUVENTUS

Capello ha avuto il suo gioiello Alla Roma Brighi e 14 milioni

Guglielmo Buccheri NELLO SPORT

[illegible] SCULTORE: IL [illegible] TALENTO [illegible]

Lo scrittore ha inaugurato la sua prima personale con un centinaio di opere «Sono due artisti in uno Le parole non erano per [illegible] abbastanza»

Francesca Sforza A PAGINA 21

9 771122 176003 40728

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

5 gennaio 1976

[illegible]

Viene rapito Vincenzo Guida, 16 mesi, nipote di un commerciante. I sequestratori lo rilasciano dopo il pagamento di 250 milioni

30 dicembre 1976

ALASSIO

Viene rapita Sara Domini Geloso, 4 anni , figlia di un industriale. Il riscatto è di due miliardi di lire e la liberazione avviene il 18 gennaio 1977

16 ottobre 1983

LUCCA

Viene rapita Elena Luisi, 17 mesi, nipote dell'industriale Niccolò Citti. Il 25 novembre la polizia riesce a liberarla dopo la richiesta di 5 miliardi

2 marzo 1987

TORINO

Il più lungo sequestro di un bambino è quello di Marco Fiora, 7 anni, figlio di un commerciante, rilasciato dopo il pagamento di 280 milioni

29 marzo 2001

ALCAMO

Caterina Provenzano, [illegible] mesi, viene rapita dopo un'aggressione alla madre. I rapitori chiedono il riscatto al nonno. Viene trovata [illegible]

IL BAMBINO DI 5 MESI RAPITO A SAVONA: CACCIA AL FIDANZATO E AI COMPLICI

La polizia libera Marco, arrestata la baby sitter

Erano in un albergo a Imperia, l'allarme lanciato dalla moglie di un agente

Claudio Vimercati

ALBISSOLA MARINA (Savona)

Marco è di nuovo in braccio alla mamma, di nuovo nella casa [illegible] Albissola Marina. Il rapimento lampo del bambino di cinque [illegible] (la più piccola vittima di un sequestro a scopo di estorsione [illegible] in Italia) si è concluso ieri pomeriggio quando gli agenti della squadra mobile hanno fatto irruzione nell'albergo «Robinia» di Imperia, hanno liberato il piccolo e [illegible] la baby sitter, una peruviana di 21 anni, Maria Elizabeth Pino Juarez, che [illegible] lo era portato via assieme al fidanzato che ora è ricercato. E ha avuto così il lieto fine una storia con protagonista questa nuova criminalità crudele e spietata che [illegible] si intenerisce di fronte a un batuffolo di pochi mesi e fragile, bisognoso soltanto [illegible] cure affettuose della mamma. Una criminalità sprovveduta, spesso di balordi extracomunitari, che punta sui sequestri lampo. Chiedono per riscatto cifre relativamente modeste, e [illegible] ancora più pericolosi perché [illegible] sanno a che [illegible] vanno [illegible] tro e messi [illegible] pressione possono perdere la testa.

E quello che hanno temuto i familiari di Marco, i carabinieri, la polizia, che hanno vissuto ore di paura, trepidazione, speranze e infine angoscia. È stato [illegible] 14 quando il complice della donna, lo sconosciuto dall'accento sudamericano che ha tenuto sempre i [illegible] contatti telefonici con la famiglia, ha chiamato il padre e gli ha detto brutalmente: «Avete fatto i furbi, [illegible] il tuo bambino è morto». Mezz'ora dopo, però, c'è [illegible] la svolta delle indagini grazie alla segretaria dell'albergo «Robinia di Imperia, sposata con un poliziotto». Aveva letto la notizia del rapimento su La Stampa, l'aveva risentita alla tv e quando ha [illegible] quella donna dai lineamenti sudamericani, e il bimbo dagli occhi azzurri che proprio non le somigliava, si è confidata col marito che ha avvertito la centrale.

È stata la fine di un incubo che per essere capito fino in fondo deve essere ripercorso dall'inizio, da quando alle 23 di lunedì i genitori del bambino, Luca Venturino e Alessandra De Filippi (figlia di uno dei più noti imprenditori [illegible] Ponente ligure, titolare di concessionarie Iveco da Savona a Ventimiglia) sono ritornati da una festa di compleanno in compagnia degli amici, sulla spiaggia poco distante dalla loro [illegible] Hanno scoperto che il figlio e la baby-sitter non c'erano, erano scomparsi. «Non sono rimasti neppure due [illegible] - racconta un'amica di infanzia di Alessandra De Filippi -, siamo tutte ex compa[illegible] di scuola da poco diventate mamme e quando i nostri figli festeggiano il compleanno partecipiamo tutte».

[illegible] la telefonata, la prima, choccante, che non aveva lasciato spazio a dubbi: Marco [illegible] in mano ai rapitori che chiedevano per il riscatto 500 mila euro e non volevano polli[illegible] da [illegible] carabinieri [illegible] piedi». [illegible] Luca Venturino li aveva già chiamati, dando avvio alle prime indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, e dal sostituto Alberto Landolfi. Centinaia tra carabinieri e poliziotti impegnati in posti di blocco in tutta la provincia e nell'Imperiese perché col passare delle ore era ormai certo che il bambino e i suoi sequestratori non [illegible] lasciato la Liguria visto che le tracce lasciate dal cellulare localizzavano la donna nella zona di Borghetto Santo Spirito e poi ad Andora.

La peruviana sapeva che cosa fare: aveva messo gli orecchini a Marco per cercare di farlo passare per una femmina e si era portata dietro i vestitini di ricambio e l'occorrente per la poppata di mezzanotte (un biberon col latte materno). Uscita dalla [illegible] di Albissola si è fatta accompagnare (non [illegible] ancora [illegible] in compagnia del fidanzato) con il taxi fino alla stazione di Savona e lì è salita sul treno che l'ha portata a Imperia (città che conosceva bene perché [illegible] aveva accudito per un mese una donna anziana). Poi ha trovato alloggio nell'hotel e si è chiusa in camera, per non farsi notare.

Ma ha [illegible] due errori che sono [illegible] decisivi. Il primo è [illegible] [illegible] il proprio nome alla reception, al momento della registrazione. Il secondo è di aver chiamato il complice che ha tenuto i contatti con la famiglia del bambino telefonando con il cellulare e in un'occasione da una cabina Telecom a Borghetto, quando ha visto che in tv veniva trasmesso un servizio sul rapimento.

Ma ormai era tardi. Alle 14 l'irruzione dei poliziotti, travestiti da camerieri, e la liberazione di Marco che due ore dopo ha potuto riabbracciare la madre. Per la baby-sitter peruviana si sono aperte le porte del carcere mentre è caccia aperta al fidanzato e a [illegible] complici.

LE INDAGINI

Traditi da troppi cellulari

Fabio Pozzo

SAVONA

È [illegible] se qualcuno avesse [illegible] la luce in [illegible] stanza buia. Il segnale lanciato dal telefono cellulare della rapitrice, l'ultimo segno di vita dall'apparecchio, che è poi rimasto silente per ore, per gli investigatori è stato forte come il lampo d'un faro.

Quando sono arrivati [illegible] villa di Albissola i carabinieri hanno seguito quella che ormai è una prassi investigativa consolidata, vale a dire un mix d'indagini tradizionali e di tecnologia. Sono stati anzitutto sentiti i familiari del piccolo rapito, la zia e i conoscenti della baby-sitter peruviana, esponenti e informatori della comunità sudamericana nelle province di Savona e d'Imperia, dove la donna aveva già lavorato. I vecchi metodi, gli stessi che furono del maresciallo Gigi Arnaudi, quello dei «Racconti» di Mario Soldati.

Poi la tecnologia. È stato messo sotto controllo il telefono di casa, quello al quale una voce maschile, il complice della baby-sitter, aveva già chiesto al padre di Marco 500 mila euro, il riscatto per la vita del figlio. Si può localizzare la provenienza della telefonata, se la [illegible]-zione dura il tempo necessario. È [illegible] autorizzata l'intercettazione del cellulare della donna, il cui numero era ovviamente in possesso dei datori di lavoro. Un atto che può [illegible] dai magistrati di [illegible] (è quanto [illegible] quelli della procura [illegible] e [illegible] procure distrettuale antimafia) [illegible] un decreto giustificato dall'urgenza. Un giudice dovrà avallare, in un secondo tempo.

Quando sono arrivati i primi riscontri dalla società concessionaria di [illegible] s'è accesa la luce. La baby-sitter aveva attivato il cellulare da un'area della Riviera [illegible] compresa tra Spotorno, Borghetto e Andora. Le comunicazioni, ma è sufficiente anche la semplice accensione dell'apparecchio, lasciano tracce indelebili sui tabulati. Il cellulare lancia un segnale che si aggancia a una determi[illegible] «cella» (sono [illegible] che coprono il territorio, [illegible] un reticolo): localizzando quest'ultima si può individuare il luogo - con uno scarto di un paio di chilometri - da cui proviene la chiamata. E così è stato.

La baby-sitter ha attivato il suo telefonino mentre stava fuggendo in treno verso Imperia. Successivamente il padre di Marco ha ricevuto la prima telefonata, la richiesta di riscatto. Poi la donna ha spento l'apparecchio, [illegible] a mani vuote gli investigatori che si aspettavano altre tracce.

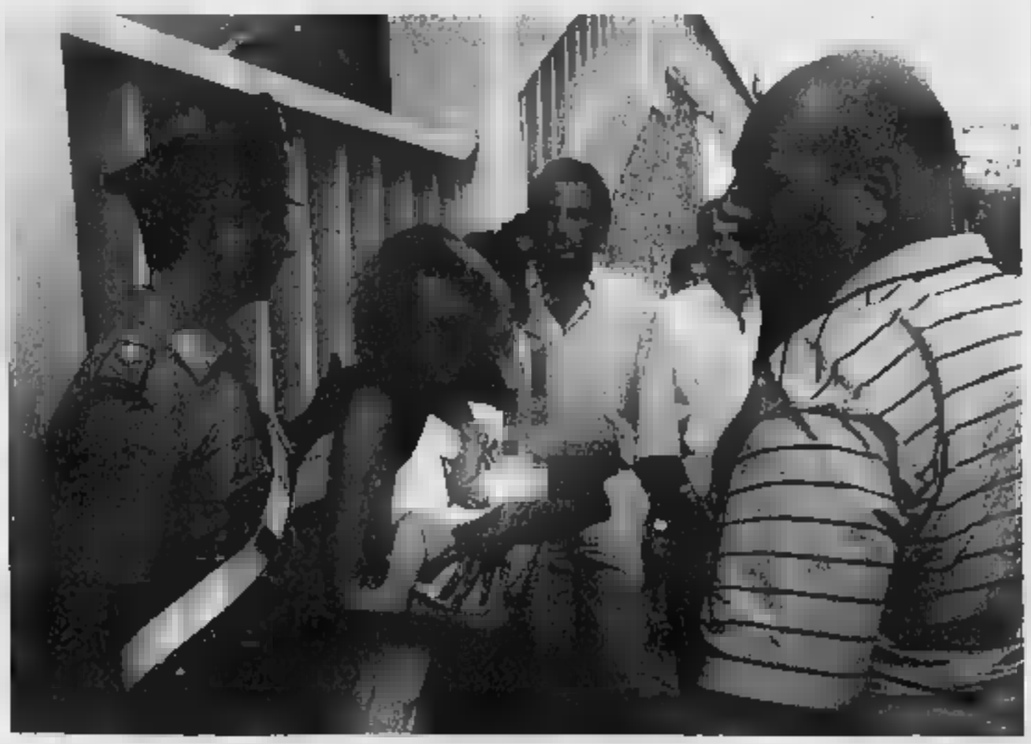
Il nuovo segnale, l'ultima luce, s'è accesa ieri pomeriggio, poco prima del [illegible] della polizia nell'albergo a Imperia. La peruviana ha chiamato ancora, dalla [illegible] Poi il [illegible] all'uomo, alla villa [illegible] Albissola: «Il bamb[illegible] morto, avete fatto i furbi».

Ma [illegible] è finita. Oggi gli investigatori dovrebbero ricevere i tabulati relativi al [illegible] telefonico dell'apparecchio [illegible] Venturino, la cui acquisi[illegible] [illegible] autorizzata ieri mattina dal giudice di Genova. Potrebbero portare [illegible] complice della baby-sitter.

IL RACCONTO DELLA FAMIGLIA: TEMEVAMO CHE POTESSE FINIRE MALE

Il papà di Marco, Luca Venturino

La nonna del piccolo



La mamma con Marco

«Volevano terrorizzarci Hanno detto: lo uccidiamo»

Il papà: Maria era appena stata presa in prova [illegible] volevamo regolarizzarla L'avevamo lasciata con nostro figlio già due volte, sembrava volergli bene

Ermanno Branca

ALBISSOLA MARINA (Savona)

[illegible]' la fine di un incubo, [illegible] un inferno». Luca Venturino, [illegible] anni, il padre del piccolo Marco è sfinito dopo 15 ore in cui ha temuto di perdere il suo bambino. E' lui che per cinque volte ha dovuto ascoltare le telefonate dell'uomo che [illegible] si era preso il piccolo Marco e diventava di ora in ora sempre più minaccio[illegible] arrogante.

Stretto accanto alla moglie Giovanna non ha dormito, non ha toccato cibo, [illegible] ha bevuto. In una notte [illegible] affrontato la prova più dura, con la responsabilità di tutta la famiglia sulle spalle. Nella villa di Albissola Marina, [illegible] troneggia [illegible] piaz[illegible] Marconi, [illegible] era radunata l'intera famiglia che da mezzo secolo commercializza auto Fiat. Imprenditori d'altri tempi, arrivati [illegible] Carrù nel 1954, che siglavano i contratti con una stretta di [illegible] e con un sorriso [illegible] il sogno dell'auto per tutte le famiglie. I due capostipiti si sono divisi la gamma: Andrea, a lungo anche presidente della Camera di commercio, si [illegible] occupato della concessionaria delle auto, ora affiancato dai figli Giovanni e Anna. Carlo con la moglie Marisa si è invece dedicato ai veicoli commerciali, ora coadiuvato dai generi Massimo Ferrari e Luca Venturino, che hanno sposato le figlie Laura e Giovanna.

Sono saliti tutti per le scale di pietra viva della villa, tra bouganville e piante per portare conforto a Luca e Giovanna, provatissimi da una giornata di insopportabile [illegible]nsione. Nelle ore concitate [illegible] rapimento, tutta la famiglia, a turno, si è affacciata sulla grande veranda di pietra e cristallo che domina la piccola piazza Marconi. Volti tesi, con le m[illegible] serrate, lo sguardo perso nel vuoto. L'incubo è finito intorno alle 14,30, quando il [illegible] dei carabinieri Francesco Laurenti è entrato nella villa per dare la notizia della liberazione del piccolo Marco ed è ripartito dopo pochi minuti per portare la coppia a Imperia.

Quando Luca e Giovanna sono tornati a casa con il bimbo stretto al petto, c'era una piccola folla di residenti del quartiere e turisti che volevano partecipare alla gioia della famiglia. Poi i coniugi si [illegible] chiusi in casa per recuperare le energie e gustarsi la serenità ritrovata. «Abbiamo passato ore di orribile angoscia - racconta Luca Venturino -. Mia moglie [illegible] distrutta e adesso dorme accanto a nostro figlio che [illegible] bene. Questa è l'unica cosa che conta. Tutta [illegible] nostra famiglia vuole ringraziare le forze dell'ordine, che hanno svolto un lavoro incredibile e che ci sono state accanto fin dal primo istante senza mai farci perdere la fiducia. Davvero un lavoro[illegible]nale».

Sulle polemiche sollevate da alcuni per aver affidato il bambino a una baby sitter straniera, che non era in regola con il permesso di soggiorno, precisa: «L'avevamo [illegible] assunta in prova per alcuni [illegible]si. Sapevamo che aveva lavorato bene a Imperia presso un'anziana. Avevamo ricevuto buona referenze ed era nostra intenzione regolarizzare la sua posizione. [illegible] pens[illegible] l'avevamo lasciata sola un paio di volte ed [illegible] andato tutto bene. Sapevamo che aveva una bimba che vive in Perù e sembrava che volesse bene anche a nostro figlio».

Marco è nato il 2 febbraio [illegible] quest'anno. I genitori gli hanno messo questo nome per ricordare lo zio, tragicamente scomparso in un incidente [illegible] meno di due anni fa. Proprio la nascita del bimbo [illegible] servita ad alleviare un po' il dolore per quella tragedia che aveva scosso anche i dipendenti della grande azienda.

La prima a parlare dopo la liberazione era stata la nonna Marisa, che si era affacciata per un attimo dalle grandi scale [illegible] pietra della villa: «A nome di tutta [illegible] famiglia - ha detto - ringrazio le forze dell'ordine tutte e i magistrati, che hanno speso ogni momento per darci tranquillità [illegible] e sicurezza. Fino all'ultimo minuto i sequestratori hanno [illegible] di terrorizzarci: hanno detto "avete fatto i furbi, [illegible] ora il bambino è morto". E' stata una frase disumana».

Poi anche il capostipite, Carlo De Filippi, ha rotto gli indugi: «Abbiamo passato le ore peggiori che uno p[illegible] immaginarsi [illegible] mia figlia [illegible] di[illegible] Non ha mangiato, non ha bevuto e [illegible] ha dormito [illegible] un minuto. Abbiamo temuto che da [illegible] momento [illegible] potesse finire male. Il fatto [illegible] avere a che fare con [illegible] dilettanti, anziché [illegible] professionisti del crimine, credetemi, non era di particolare conforto. Mio genero è [illegible] determinante, perché ha conservato in ogni circostanza forza e freddezza. Quando [illegible] hanno detto che il nipotino era salvo, ci siamo messi a piangere e ci siamo abbracciati. Certo non credo che potremo perdonare quella donna per quello [illegible] ha fatto».

[illegible] [illegible], zio del piccolo Marco aggiunge: «Ci hanno fatto vivere due giorni nella paura. Abbiamo pa[illegible] [illegible] notte che non auguro a nessuno. [illegible] fortuna [illegible] [illegible] bene grazie al lavoro di carabinieri, magistrati e polizia. In momenti in cui [illegible] che tutto vada male, [illegible] confortante sapere che ci [illegible] anche persone che lavorano con questa dedizione».

GOVERNO BATTUTO ALLA CAMERA SUI TRE PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

CROCE ROSSA

La norma prevedeva che gli atti adottati dal Commissario della Croce Rossa venissero sanati attraverso una legge. In particolare, il comma1 dell'articolo 2 era volto a far salvi alcuni atti giuridici adottati dal Commissario della Croce Rossa.
Approvato emendamento abrogativo della Lega

DIGHE

Nell'ambito dei pareri sulle norme tecniche per la progettazione delle dighe viene inserito il parere delle Regioni.
Il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti deve acquisire il parere del Registro italiano dighe, da inviare entro trenta giorni dalla richiesta.
Approvato emendamento della Lega

SOCCORSO ALPINO

Soppresso un contributo straordinario di 350 mila euro destinato a una Fondazione italiana per la montagna. La stessa somma viene attribuita al Corpo Nazionale Soccorso Alpino.
Approvato emendamento delle opposizioni con la Lega.

I PRECEDENTI

27/9/2001 ▸ Legge sulle rogatorie internazionali
9/2/2002 ▸ Decreto restituzione bonus Autotrasporti
13/2/2002 ▸ Tre volte sulla Rc auto
8/11/2002 ▸ Tassa medici in Finanziaria
2/4/2003 ▸ Ddl Gasparri
2/7/2003 ▸ Decreto vendita immobili Difesa
8/7/2003 ▸ Quattro volte su decreto «milleproroghe»
1/10/2003 ▸ Ddl Gasparri
2/10/2003 ▸ Ddl Gasparri
5/11/2003 ▸ Riforma Castelli Tribunale minorenni
17/12/2003 ▸ Ordini del giorno alla Finanziaria
28/1/2004 ▸ Decreto in tema di giustizia
11/3/2004 ▸ Due volte su decreto salva-allevatori
16/3/2004 ▸ Pregiudiziali al decreto sanità
6/4/2004 ▸ Ddl sulle discoteche
20/4/2004 ▸ Ddl sulle discoteche
22/4/2004 ▸ Decreto Urbani

DOPO IL VIA LIBERA DECISO DA BOSSI: E' LA VENTUNESIMA VOLTA PER IL GOVERNO

Oggi la fiducia sulla riforma delle pensioni

Protesta dei sindacati davanti a Palazzo Chigi. L'opposizione promette battaglia

Andrea di Robilant
ROMA

La conferma del clima guardingo e sospettoso che continua a regnare nella maggioranza, il governo di Silvio Berlusconi ha deciso di chiedere la fiducia sull'importante legge di riforma delle pensioni che sarà messa al voto questo pomeriggio alla Camera dei deputati. I sindacati hanno immediatamente protestato contro una decisione che blinda un provvedimento cruciale per il futuro dei lavoratori. L'opposizione ha accusato il governo di calpestare i diritti del Parlamento. E lo stesso presidente della Camera Pier Ferdinando Casini ha espresso tutta la sua perplessità per questo ennesimo ricorso alla fiducia da parte dell'esecutivo.

E' l'atmosfera degli ultimi giorni tra gli alleati e le defezioni di molti deputati della maggioranza (soprattutto leghisti, che su tre provvedimenti hanno votato con l'opposizione) hanno fatto crescere l'allarme del governo in vista del voto sulle pensioni. Poi, ieri mattina, sulle colonne de «La Padania», la Lega aveva alzato il prezzo proponendo di rinviare tutto a settembre: niente voto sulle pensioni se prima non sarà approvato il federalismo.

Il clima era diventato incandescente e c'è voluto un lungo colloquio telefonico tra il premier e Umberto Bossi, che dalla sua stanza in clinica a Lugano continua a tenere in tensione il governo, per rasserenare un po' gli animi e trovare una soluzione per il voto di oggi. Alla fine il leader della Lega ha dato il suo «ok» alla fiducia sulle pensioni in cambio di nuove e specifiche garanzie di Berlusconi sulla riforma federalista.

E' la ventunesima volta che questo governo pone la fiducia (la quindicesima alla Camera), e questa tendenza indubbiamente comincia a pesare sulle maggioranza. «E' una decisione molto sofferta per noi», ha ammesso il leghista Giancarlo Giorgetti, presidente della commissione Bilancio. «Ha deciso Bossi, e se ha voluto così vuol dire che ha deciso per il meglio».

Il presidente della Camera ha espresso le sue perplessità. Bondi: prassi già usata dal centrosinistra Bersani: si militarizzano su scelte sbagliate

Silvio Berlusconi con Umberto Bossi

Il coordinatore di Forza Italia, Sandro Bondi, ha difeso la scelta di Berlusconi come «una legittima decisione di carattere politico e parlamentare, una prassi corrente ed abusata da parte dell'attuale opposizione nella passata legislatura». E Ignazio La Russa, coordinatore di Alleanza nazionale, ha cercato di dare alla vicenda un'interpretazioneo positiva sostenendo che «anche in questa occasione la Casa delle libertà ha dimostrato di saper trovare la sintesi delle diverse, ma non inconciliabili, posizioni politiche dei suoi partiti. Lo diceva pure De Filippo: «Gli esami non finiscono mai e i problemi sempre».

La decisione di optare per la strada della fiducia spiana la strada ad un pezzo importante del programma di riforme di questo governo. «Verrà finalmente approvata la legge delega sulle pensioni», ha esultato il sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi, così definiremo un ambizioso quadro riformatore che include il mercato del lavoro, la previdenza, la scuola e la riqualificazione dei flussi migratori».

Di tutt'altro avviso i sindacati. Già ieri pomeriggio, subito dopo l'annuncio della fiducia sulle pensioni, Cgil Cisl e Uil hanno organizzato un presidio davanti a palazzo Chigi per protestare contro la decisione del governo. E le proteste all'interno di Montecitorio sono state in alcuni casi ancora più veementi. Rosy Bindi, della Margherita, ha accusato «una maggioranza inaffidabile» di volere «lo scalpo delle pensioni» per sopravvivere qualche mese ancora. Il responsabile economico dei Ds, Pierluigi Bersani, ha criticato «una maggioranza che si militarizza e si blinda su scelte sbagliate». Il collega della Margherita, Enrico Letta, ha parlato della «situazione balneare in cui vive la maggioranza». Luciano Violante, capogruppo Ds, ha invitato l'esecutivo «a togliere il disturbo».

Al coro di invettive si è aggiunto l'invito a Casini a difendere le prerogative della Camera. «Comprendo le critiche dell'opposizione», ha risposto il presidente della Camera, non posso intervenire in tale materia perché la fiducia è una prerogativa costituzionale del governo». Ma ha espresso il suo «rammarico» per la decisione del governo: «Si perde il confronto anche sui singoli emendamenti». Ed ha ironizzato sul fatto che il governo si giustifichi accusando l'opposizione di aver fatto ricorso alla fiducia venti volte alla Camera quando era al governo. «Mi pare li stiate recuperando...».

Insomma, il clima è dei migliori, e la maggioranza, che oggi porterà a casa la legge sulle pensioni, rischia di pagarla a caro prezzo. L'opposizione minaccia di fare ostruzionismo: Violante ha annunciato che «parleremo a lungo, sia in dichiarazione di voto sia per gli ordini del giorno, e non credo che finiremo presto». Per cui il governo, messo alle strette, rischia di trovarsi davanti ad una scelta difficile: rimandare il voto su uno dei provvedimenti importanti già in calendario (Dpef, riforme), con il rischio di una figuraccia, oppure affrontare un agosto di fuoco con una maggioranza traballante.

HA DICHIARATO DI ESSERE PRONTO A CAMBIARLA ANCHE CON UN VOTO «BLINDATO»

Il Cavaliere riprende le redini e scommette sulla par condicio

Il premier si sarebbe convinto che gli alleati non sono poi così forti e che l'Udc si sarebbe spaccata se non avesse ritirato gli emendamenti

Ugo Magri
ROMA

SILVIO Berlusconi è stato di aver cambiato pagina. D'ora in avanti la maggioranza smetterà di litigare in pubblico poiché «i panni sporchi si lavano in famiglia» (così ha detto nella riunione serale dei gruppi parlamentari). Ha portato a modello il vertice di maggioranza tenuto ieri pomeriggio sulle pensioni: «Ci si chiude dentro una stanza e vi si rimane fino a quando non viene una soluzione...». E in effetti, una volta tanto, la riunione condominiale della Casa delle libertà è finita a tarallucci e vino, col premier che ha donato cravatte a tutti i presenti come gesto affettuoso. L'unica battuta un tantinello salace l'ha rivolta lui stesso a Marco Follini, arrivato in ritardo. Poiché il segretario Udc nei giorni scorsi aveva proclamato che «non ammaineremo le nostre bandiere», con un sorrisetto dei suoi Berlusconi l'ha informato: «Abbiamo appena messo una tassa sulle bandiere...». Roba innocua, in fondo queste sono carezze.

Nemmeno la telefonata pomeridiana con Bossi, stando ai bene informati, è stata particolarmente tumultuosa. Senza dover faticare troppo, il Cavaliere ha convinto l'Umberto che, Lega o non Lega, sulle pensioni lui deve mettere la fiducia (si voterà oggi alla Camera). E ciò per le ragioni ripetute ieri innumerevoli volte ai suoi interlocutori. Anzitutto, «la riforma previdenziale è nei patti di maggioranza», dunque non si può tirare indietro, nemmeno Bossi che all'inizio era contrario, ma piano piano s'era lasciato convincere da Bobo Maroni e da Giulio Tremonti. In secondo luogo, «avendo preso personalmente un impegno con i ministri dell'Unione europea a fare questa riforma, non possiamo pensare di venir meno alla parola data?».

Bossi, dalla clinica di Lugano, ha dovuto prendere atto che votare la fiducia al governo sulle pensioni è inevitabile, così come l'Udc s'era rassegnato nei giorni scorsi a ritirare i propri emendamenti sul federalismo «perché altrimenti si sarebbe spaccata». Messi con le spalle al muro, o è così o va tutto all'aria, s'è visto che gli alleati hanno la forza di rompere. Quindi non ha tutti i torti Berlusconi a sostenere che qualcosa è cambiato nei rapporti di maggioranza, e forse comincia a delinearsi un nuovo equilibrio dove ciascuno dei partner si scopre più debole e condannato a convivere con i rivali. Il Cavaliere è talmente sicuro di aver ripreso in pugno la situazione, che con i suoi deputati s'è lanciato nella rischiosa scommessa della par condicio. E' pronto a cambiarla, ha dato l'annuncio, perfino ricorrendo se necessario a un voto di fiducia. Per battere l'ostruzionismo, ufficialmente; in realtà per superare le riserve dell'Udc, che finora si era messa di traverso.

Il guaio di Berlusconi è che questa strana tregua nella maggioranza arriva tardi, forse troppo. Cioè quando, tra una rissa e l'altra, i problemi si sono ormai ingarbugliati in una matassa inestricabile. A cominciare dai conti pubblici. Ha voglia il premier a lamentarsi che si è diffusa una sorta di disfattismo, per cui l'attesa di misure draconiane spaventa i consumatori e frena ulteriormente l'economia. La realtà è molto più prosaica: non ci sono i soldi per fare ciò che lui aveva annunciato. Non più tardi di un mese fa, Berlusconi s'intestardiva a promettere due sole aliquote Irpef, al 23 e al 33 per cento. Poi le aliquote sono diventate tre. Successivamente sono cresciute ancora, mentre è calata l'entità della riduzione fiscale. Ieri sera, davanti ai deputati, Berlusconi ha garantito che «in due anni faremo quanto ho promesso», il taglio delle tasse diventa la linea dell'orizzonte, più ci si avvicina e più quella si allontana.

Eppure il tempo stringe, al termine della legislatura mancano neppure due anni. Lo sa bene Bossi, che difatti è preoccupatissimo per la sorte del federalismo. Berlusconi s'è sforzato di rassicurarlo, il governo farà di tutto per avviare subito il dibattito sulle riforme. E se l'offensiva ostruzionistica dell'opposizione dovesse far slittare a settembre l'inizio del dibattito, non mancherebbero comunque gli strumenti procedurali tali da consentire un voto alla Camera entro ottobre... Anche qui, come sulle pensioni, Bossi s'è dimostrato il miglior amico del premier nella maggioranza. Però è una gara a cronometro su una materia dove la Lega non scherza poiché la devolution in fondo è la sua ragion d'essere. E in molti dubitano, nella stessa Casa delle libertà, che un centro-destra più solidale basti a ricuperare il terreno perduto tra bracci di ferro e ripicche.

La strada è in salita, Berlusconi lo sa al punto da scherzarci su. «Se perdiamo le elezioni», ha provato a tirar su di morale i suoi, «scappiamo in Russia. Tanto lì ci sono comunisti che noi...».

Alla riunione dei gruppi parlamentari ha detto che d'ora in avanti si smetterà di litigare in pubblico e che nella maggioranza «i panni sporchi si laveranno in famiglia»

MASERATI PER IL PREMIER

Due Maserati «Quattroporte» per il premier. Le vetture del nuovo modello B7/B6 sono state consegnate ieri a Silvio Berlusconi, accompagnato dai sottosegretari Paolo Bonaiuti e Gianni Letta. La nuova ammiraglia della Casa del Tridente è già in dotazione al Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi. Le due auto, una blu ed un'altra grigio scuro, sono state presentate nel cortile di Palazzo Chigi dal presidente della Fiat Luca Cordero di Montezemolo, che ha fatto provare la nuova Maserati al premier prendendo posto accanto a lui sul sedile posteriore della vettura grigia, davanti gli uomini della scorta. La vettura, che ha 400 cavalli di potenza, può raggiungere i 230 km/h e nella versione superblindata arriva a costare circa 525 mila euro.

LA «LORENZAGO DUE» GIA' IN DIFFICOLTA'. D'ONOFRIO: «NON CI SONO LE CONDIZIONI PER UN TAVOLO TECNICO»

Nuovo dilemma per il governo: Dpef o riforme?

L'Ulivo minaccia l'ostruzionismo. Casini chiede alla maggioranza di scegliere

Gigi Padovani

Sulle riforme non è ancora finita. Il facile entusiasmo dopo il ritiro degli emendamenti Udc e il varo di una «Lorenzago Due» (cioè di un confronto tecnico sul tipo di quello dell'anno scorso sui monti del Cadore) questa volta magari in Sicilia, come suggerito da La Russa e da altri, è durato poco. «Per adesso, le mie valigie sono pronte soltanto per l'amata vacanza a Capri», calca il senatore Francesco D'Onofrio, uno dei «saggi» che la scorsa estate ha scritto il testo di modifica alla seconda parte della Costituzione su cui si è aperto l'ultimo scontro della Lega con gli alleati di governo. Nella maggioranza non è aria: anche perché secondo D'Onofrio «a soon le condizioni» per aprire un tavolo tecnico: «Allora funzionava l'asse Berlusconi-Bossi-Tremonti che prendeva le decisioni, noi si lavorava in baita. Ma adesso?».

Ma soprattutto il calendario dei lavori della Camera a creare allarme nella maggioranza. Finito il confronto in Commissione sul «testo di Lorenzago» votato dal Senato, la Lega preme affinché si vada in Aula, per «incardinare» il provvedimento prima dell'estate. Lo fa per ragioni di prestigio politico, anche perché, grazie al regolamento di Montecitorio, passati trenta giorni dall'avvio dell'iter di un testo, si possono poi «contingentare i tempi degli interventi». Una garanzia in più, a settembre, per chiudere. Il nuovo dilemma, superato lo scoglio pensioni, è questo: riforme o Dpef? I capigruppo dell'opposizione alla Camera hanno infatti lanciato un ultimatum: sono pronti ad un duro ostruzionismo «agostano», se tutta la Cdl sosterrà la richiesta della Lega di portare subito quel testo «provvisorio» (sul quale dovete ancora discutere e decidere) in Aula.

Ieri i capigruppo sono stati ricevuti dal presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, dopo la lettera che aveva preparato il diessino Violante e firmato tutti. Hanno posto un problema di principio. «Non possiamo incominciare un dibattito su un testo di riforma che la stessa maggioranza ha stabilito di voler modificare», sostengono. I lavori della Camera stanno per chiudersi prima della pausa per le vacanze, ma ci sono ancora molti provvedimenti da discutere: la legge sulla leva, l'Alitalia, provvedimenti vari su pesca e agricoltura, oltre naturalmente al Dpef che il Consiglio dei ministri dovrebbe varare domani. Cioè, una manovra da 24 miliardi, non un provvedimento di poco conto. Come non lo è, ovviamente, neanche la riforma costituzionale che modifica lo Stato in senso federale, affida ampi poteri al premier, modifica la Consulta e le prerogative del Quirinale.

In caso di ostruzionismo, a rischiare è quindi il Dpef sul quale sta lavorando il ministro Siniscalco, anche perché la tenuta agostana della maggioranza in Aula è tutta da dimostrare, e differenza di Margherita e Ds. La scelta di Casini non è «tecnica»: la maggioranza - è il ragionamento di Casini - deve far sapere cosa vuole. Naturalmente, per contropartita, le opposizioni sono pronte ad essere più indulgenti e a non fare il «catenaccio» calcistico sulla Finanziaria e sugli altri provvedimenti, sgombrato il campo dalla riforma.

«Parleremo a lungo», ha detto il presidente del gruppo Ds, Luciano Violante, riferendosi anche al confronto di oggi sulle pensioni che deve sfociare nella fiducia. Si deciderà con una nuova riunione dei capigruppo della Camera, probabilmente, anche se ieri la Lega ha continuato a fare pressioni in vario modo. «Per noi è necessario che ci sia l'incardinamento della riforma del federalismo. Che il relatore cioè faccia la sua relazione in Aula alla Camera e basta», ha detto il ministro Roberto Calderoli, mentre il capogruppo Cè ha aggiunto: «Berlusconi si è impegnato con noi: venerdì deve esserci il testo in aula, da questo dipende il presidente del Consiglio».

Si annuncia un agosto «caldo», alla Camera. E anche la «Lorenzago Due» si allontana, come ammette il capogruppo Udc in commissione Affari costituzionali, il follinIano Gianpiero D'Alia (dovrebbe sostituire D'Onofrio nelle trattative): «Se si ritrova uno spirito costruttivo, il nostro lavoro sarà utile... altrimenti non una vacanza intelligente».

ALLA CERIMONIA DEL «VENTAGLIO» ANNUNCIA UN POSSIBILE VIAGGIO AD ATENE PER L'INAUGURAZIONE DELLE OLIMPIADI

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi riceve il tradizionale «Ventaglio» dal presidente della Stampa parlamentare, Enzo Jacopino

Ciampi: c'è un' Italia che sa dialogare

Il Capo dello Stato loda Comuni e Province

Paolo Passarini

L'Italia che piace a Carlo Azeglio Ciampi non abita nei palazzi romani del potere. Ieri, ricevendo dai rappresentanti della stampa parlamentare il consueto ventaglio, durante la tradizionale cerimonia pre-vacanze, il Presidente ha tessuto ancora una volta l'elogio dell'«Italia delle cento province e degli ottomila comuni». E' un'Italia che produce e sa dialogare, evidentemente contrapposta a un'altra Italia, citata, che produce poco e litiga molto: se esiste Dorian Gray, da qualche parte deve esserci anche il ritratto. Così le parole ottimiste di un Ciampi in eccellente forma hanno rivelato ancora una volta la preoccupazione del Presidente per la situazione politica tesa, incerta e sospesa, la cui evoluzione più probabile - se ne sussurrava ieri nei corridoi del Quirinale - sembra essere la fine anticipata della legislatura piuttosto che un pieno ristabilimento della governabilità.

«Voi che mi avete seguito e mi seguite nel mio viaggio in Italia ormai giunto all'ottantesima tappa - ha detto il Presidente rivolgendosi ai quirinalisti - sapete che noi troviamo ovunque motivi di speranza, segni di vitalità, impegni di lavoro seri, capacità di dialogo tra le istituzioni, le forze politiche, le parti sociali». «Si avverte nel Paese - ha continuato Ciampi - l'esistenza di una nervatura che "supera" le polemiche politiche e "tiene" collegate le varie componenti del sistema sociale, amministrativo ed economico». Questa Italia «ha fiducia in se stessa, nel suo futuro». «Anche l'economia reale, vista a distanza ravvicinata, risulta migliore, più vitale. E infatti lo è». «Tutti debbono sforzarsi - ha insistito il Presidente - a cominciare dai giornali, dalle radio e dalle televisioni, per restituire agli italiani una maggiore consapevolezza e conoscenza di quella che è l'Italia vera, *l'Italia che lavora e che, in* dialogare al di là di ogni barriera ideologica».

Dunque, esiste un'Italia vera, unita su valori di fondo - la nervatura - e capace di dialogare, dalla quale l'Italia della politica si allontana pericolosamente quando si abbandona a risse autoreferenziali. Non è stato, questo, il solito richiamo ai valori dell'unità nazionale, ma l'espressione di una preoccupazione, e probabilmente di una delusione, per l'incapacità della politica di «creare sistema», cioè uno stile di confronto che consenta di discutere e lavorare insieme pur nelle legittime distinzioni. La competizione è l'anima stessa della gara; *la rissa la distrugge.*

Ciampi è certamente preoccupato per i contorni che assumerà l'imminente riforma federalista, e lo ha fatto capire una settimana fa a Riva Trigoso. Pur essendosi imposto un atteggiamento riservato e discreto, il Presidente non deve aver molto apprezzato le recenti convulsioni della verifica politica. Probabilmente gli è dispiaciuta anche la sostituzione di Mario Monti a Bruxelles. Ma se tutte queste possono essere considerate congetture e addirittura illazioni, è invece che a preoccupare adesso Ciampi è l'eredità della verifica, cioè il prossimo futuro. Ci sono molte cose da fare, molti problemi da *affrontare. E una situazione poli*tica sospesa, con chiarimenti rinviati e tregue armate, da questo punto di vista non promette bene.

Perdipiù non tutti i problemi affrontati si possono dire risolti. Rispondendo all'indirizzo del presidente della stampa parlamentare, Enzo Iacopino, che ha lamentato la perdurante mancanza di una normativa adeguata sulla diffamazione, Ciampi ha ricordato le sue prese di posizione passate a favore del pluralismo e della libertà di stampa. «Voi sapete come la penso», ha detto, riferendosi ai suoi messaggi alle Camere e al «rinvio di una legge approvata dal Parlamento», ovviamente *la Gasparri. Come dire* io, sul pluralismo dell'informazione e sulla libertà di stampa, occorre mantenere una vigilanza alta.

Anche la chiusura del breve discorso presidenziale è stata significativa: «Il tricolore che ho consegnato alla sventola, come 50 anni fa, sulla cima del K2». «Nel '54 - ha detto il Presidente con evidente nostalgia verso gli anni che avviarono il più grande «boom» italiano in secoli - fu una conquista che inorgoglì gli italiani, coincise con un generale risveglio della Nazione: auguriamo che quello spirito torni ad animare la nostra società». Adesso evidentemente non c'è.

Ciampi passerà le sue ferie *agostane metà in montagna, Alto* Adige, e metà al mare, Castelporziano. «Ma non escludo - ha rivelato ieri - di fare un salto ad Atene il 13 agosto per l'inaugurazione delle Olimpiadi».

L'OPPOSIZIONE INSORGE. SIRCHIA: PROVVEDIMENTO EQUO

Sanità, approvato il «salvadebiti»

Giorgio Levi

La spesa farmaceutica ha da ieri il suo «salvadebiti». Il senato ha approvato il decreto legge che nelle intenzioni del governo dovrebbe ripianare una spesa attestata ormai su 1.365 milioni di euro. Il meccanismo del «salvadebiti» non ha incontrato ostacoli; la maggioranza in senato ha approvato il testo già passato alla camera senza alcuna modifica. D'altra parte i margini di manovra sono molti: l'obiettivo del decreto resta quello di contenere la spesa farmaceutica a carico del Servizio Sanitario Nazionale entro il limite del 13 per cento. Un confine per altro già previsto dalla legge in vigore.

Una misura definita straordinaria, a fronte di una situazione galoppante. Nei primi mesi del 2004 l'incremento di spesa, rispetto al 2003, è stato dell'8,2 per cento. Nel primo trimestre di quest'anno lo sfondamento è stato di 1.365 milioni di euro.

Secondo quanto attribuito dal «salvadebiti» l'onere di ripianare il debito sarà attribuito (come già previsto da una legge del 2003) per il 60 per cento alle aziende farmaceutiche e per il restante 40 per cento alle Regioni. L'onere a carico dei produttori ammonterebbe a 745 milioni di euro. Ma questo punto il decreto ha tirato un po' i freni e, in attesa di vedere che piega prenderà la spesa farmaceutica, ha fissato in 495 milioni di euro la quota spettante alle industrie. Il 41 per cento del debito.

A valutare l'andamento della spesa e a monitorare tutti i movimenti ci penserà l'Agenzia Italiana per il Farmaco, tramite l'Osservatorio nazionale sull'impiego dei medicinali. Le verifiche dell'Aifa saranno trimestrali e l'agenzia potrà apportare eventuali aggiustamenti. E in qualche caso anche intervenire sul prontuario farmaceutico.

Nodo cruciale di tutta l'operazione restano le Regioni. Il decreto, pur confermando la quota del 40 per cento del debito a carico dell'Ente Locale, prevede che in futuro, in occasione del rinnovo dell'accordo tra il governo e le Regioni sui criteri, le modalità e le quote da attribuire al ripiano avvenga in misura diversa per ciascuna regione.

La manovra infine lascia in sospeso il 19 per cento del debito. Su questo e sul decreto in generale l'opposizione è insorta. «Un provvedimento tampone che obbligherà ancora una volta gli italiani a mettere mano al portafoglio per comprarsi le medicine» ha fatto sapere il senatore Leopoldo Di Girolamo, capogruppo Ds in commissione Sanità. «Il governo non ha preso una misura strutturale per rilanciare una seria politica industriale del farmaco - è stato detto dai banchi dell'opposizione -. C'è la totale assenza di una politica che serva a far decollare il mercato dei generici, per razionalizzare la distribuzione. Per effetto del decreto le Regioni saranno costrette a introdurre nuovi ticket, mentre si allungherà la lista dei farmaci a pagamento».

Mostra invece ottimismo il ministro della Salute Sirchia che prevede tempi migliori: «Penso di portare più soldi alla sanità» ha detto ieri. Sulla linea guida della Finanziaria e sul ruolo delle Regioni Sirchia ha ricordato che «la situazione [illegible] ma occorre una correzione nella manovra e sarà di miliardi di euro, 17 saranno tagli alla spesa e 7 una tantum [illegible] ancora stati definiti i tagli. Certo è che non ci saranno tagli alla sanità, anzi avremo più risorse per le Regioni per quanto riguarda la sanità e la spesa da 4,4 per cento del Pil scenderà al 2,7. Tutto ciò ci farà rimanere in Europa».

Parti adesso, paghi a gennaio 2005.

Adesso puoi salire sulla prima Urban Sports Car in circolazione e lasciarti tutto alle spalle. Anche il prezzo, che inizierai a pagare comodamente dall'anno prossimo. Un motivo in più per salirci subito e goderti le sue linee aggressive, i vetri laterali disegnati al vento, gli interni multicolor high tech traslucidi. E, soprattutto, i sedili posteriori e il portellone a nuova concezione Moving. I primi, scorrevoli, regolano la capacità di carico in base alle esigenze del momento. Il secondo, divisibile in due, facilita l'accesso al bagagliaio anche in spazi minimi. Perché nella Citroën C2 tutto è indipendente, ma per adattarsi a te. Scegli tranquillamente tra le versioni 1.1, 1.4, 1.6 16 V e 1.4 HDi 70 cv Common Rail. Perché la guida sportiva che hai sempre sognato è anche sicura con 8 airbag, ABS con Ripartitore Elettronico di Frenata, AFU (aiuto alla frenata di emergenza) e Citroën C2: insuperabile, anche nel prezzo.

A partire da € 9.000 incluso un anno di incendio e furto.

[illegible] - Numero Verde 800-804060
ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo [illegible] misto l/100 km da 4,1 a 6,3. Emissioni di CO_2 percorso misto g/km: da 107 a 151.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL.

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta riservata ai clienti privati presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Le foto sono inserite a titolo informativo.

CITROËN

BRA-CARMAGNOLA

Finanziamenti alle aziende del distretto industriale

Le aziende del distretto industriale di Bra-Carmagnola hanno tempo fino al 30 settembre per presentare la domanda che consente di accedere ai finanziamenti previsti dalla Regione per l'ammodernamento dei fabbricati, degli impianti e attrezzature, formazione del personale, consulenze e ricerca. I finanziamenti sono indirizzati ad aziende associate o consorzi che hanno sede a Carignano, Carmagnola, Villastellone, Bra, Caramagna, Ceresole, Cherasco, Pocapaglia, Sanfré, Sommariva Bosco. [v. m.]

AD ALBA

Prostituzione, albanese rinviato a giudizio

Il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Alba, Carlo Gnocchi, ha rinviato a giudizio l'albanese Kujtim Hasan, 29 anni, per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Con la promessa di matrimonio, avrebbe favorito l'immigrazione di una giovane albanese, ma appena giunta in Italia, l'avrebbe accompagnata con minacce in vari luoghi in cui clienti. L'uomo è accusato di averne sfruttato la prostituzione facendosi consegnare gli incassi giornalieri. [g. f.]

A CANALE

Tante manifestazioni per la Fiera del pesco

Fiera del pesco con gare e folclore

A Canale proseguirà fino a domenica la Fiera del pesco. Stasera (ore 20,15), gara di mountain bike. Alle 21, finali del torneo di bocce del Palio dei borghi; seguirà lo spettacolo «Fantasy in rock». Domani (ore 16) pomeriggio dei bambini, in serata Palio dei borghi con giochi in piazza. Venerdì serata per i 30 di gemellaggio tra Canale e la tedesca di Sershelm; sabato, serata enogastronomica «Bon Apti», domenica, folclore e raduno di «Fiat 500». [g. f.]

A BRA

Sportello dei consumatori in ferie tre settimane

Si interrompe per tre settimane, ad agosto, l'attività dello Sportello del consumatore, a Bra. La struttura, all'interno del palazzo municipale, è gestita dalle tre associazioni di tutela (Movimento consumatori, Adiconsum e Federconsumatori). Sarà chiusa dal agosto; venerdì 20 il servizio tornerà ai consueti orari di apertura: il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12, oppure telefonicamente allo 0172438274, sempre negli stessi giorni ed orari. [v. m.]

LA PROTESTA DELLA DONNA: «SBAGLIATO DISTRUGGERE UN BENE PREZIOSO»

Alba, s'incatena al cedro e blocca l'abbattimento

Ieri mattina un'insegnante è rimasta otto ore legata all'albero
Momenti di forte tensione ed estenuanti (ma inutili) trattative

I condomini ritengono necessario demolire la pianta per ragioni di sicurezza, evitare danni ed eseguire lavori
Oggi nuova puntata della complicata vicenda

Alba, Maria Elena Ruella si è incatenata al cedro e mentre viene dissetata da una vicina di casa. A sinistra, l'avvocato Massimo Azzolina figlio della proprietaria di un alloggio nel complesso edilizio. A destra, altro momento della movimentata giornata

Giuseppina Fiori
ALBA

Giornata di tensione e trattative andate a vuoto, ieri, nel cortile di palazzo Pertinace, sotto il cedro della discordia. Per le 8 era fissato l'abbattimento dell'albero, ma il taglio ha avuto luogo per la protesta dell'insegnante Maria Elena Ruella, proprietaria di un alloggio, che si è incatenata alla pianta. Fin dalle 7,30 si è legata al tronco con due giri di catena e con tanto di lucchetto e chiave: è rimasta in quella posizione per 8 ore, fino le 15,30. Nel pomeriggio sono state messe in funzione le cesoie che hanno sfrondato i rami più lunghi, che finivano nei tetti e grondaie, eseguendo una manutenzione condivisa da tutti. Con il suo gesto di protesta la Ruella, ieri, ha fatto impedito l'abbattimento della pianta, che potrebbe però avvenire già oggi. La maggioranza dei condomini, che ha deliberato la demolizione, ritenendola necessaria per motivi di pericolosità e danni nonché per poter eseguire lavori di ristrutturazione nel palazzo, alle fognature e nel cortile, è decisa ad andare avanti. L'avvocato Umberto Sacco, che assiste il condominio rappresentato dall'amministratore Ernesto Ravinale: «Il ricorso presentato dalla Ruella in sede civile è stato respinto dal tribunale».

Nel frattempo l'opposizione in Consiglio comunale, il capogruppo Antonio Degiacomi, ha presentato un'interpellanza che sarà discussa nella seduta di venerdì.

Ieri, nel cortile di palazzo Pertinace, è arrivata anche la presidente del Consiglio comunale, Marisella Bottallo, che ha tentato una mediazione. Ha detto: «Mi sembra giusto sospendere il tutto per pochi giorni per poterne discutere in Consiglio», ma la proposta non è stata accolta. I sostenitori dell'abbattimento hanno ribadito che il Comune non è competente in un condominio privato.

Per tutta la mattina è stato un via vai di persone. Sono intervenuti i carabinieri, il «118», l'avvocato Aldo Sugliano che assiste Ruella. C'erano l'avvocato Massimo Azzolina, figlio della proprietaria di un alloggio e il consigliere comunale Olinto Magara, che abita nel palazzo: sono favorevoli al taglio e propongono una sistemazione del cortile con altro verde. Gli insegnanti Carlo Bottallo e Giuseppe Farinetti hanno commentato: «E' un dispiacere veder sparire un bene simile».

Ruella, che a sè aveva un cartello con la scritta «Triste quel paese che ha bisogno di eroi», ieri sera ha commentato: «Spero nel buon senso e che si rinunci ad abbattere un albero così bello, raro e sano».

TIMORI E APPELLO DA BRA

La Pro loco ora rischia di chiudere

BRA

Timori per il futuro dell'Ente manifestazioni Pro loco. Li ha espressi il presidente Livio Sartirano, all'indomani dell'insediamento del sindaco Camillo Scimone e del nuovo assessore al Turismo e manifestazioni, Michelino Davico. Spiega Sartirano: «La nostra storia nasce con il sindaco Roberto Dellarossa e da allora ad oggi si è evoluta grazie al lavoro e alla disponibilità di tanti volontari. Purtroppo le nostre risorse sono sempre più scarse e per fare promozione turistica od organizzare eventi, ne servono molte. Chiedo al neo-sindaco e all'assessore di indire una riunione: così sapremo se dobbiamo chiudere i battenti oppure proseguire nel cammino. Poiché l'ente bradese è di natura privata - a partecipazione comunale - sollecito anche le associazioni dei commercianti e degli artigiani a prendere atto delle situazione e a intervenire. L'ente può ancora dare molto, collegandosi anche all'Ufficio turistico, bisogna però avere la certezza che sia una struttura che l'Amministrazione ritiene utile».

L'assessore Davico: «Sono convinto che il futuro dell'Ente manifestazioni Pro loco sarà lungo e ricco di soddisfazioni; occorrono però sinergie per lo sviluppo e la promozione turistica del nostro territorio e della nostra che possono essere sviluppate le istituzioni preposte a questo compito».

Anche Scimone rassicura Sartirano: «Voglio valorizzare l'ente e stimolarlo a continuare nella sua azione promozionale ed organizzativa di eventi che facciano conoscere sempre di più il nome di Bra oltre i nostri confini». [v. m.]

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri.
Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni sabato, LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

ttL Tutto Libri La Stampa Libero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

BISTAGNO
28-29-30-31 luglio 1 agosto 2004
Festa de l'Unità
MERCOLEDÌ 28
Ristorante: specialità ravioli e griglia mista
ore 21 si balla con l'orchestra "MAGIC GROUP"
GIOVEDÌ 29
Ristorante: specialità ravioli, rane e lumache
ore 21 ballo con l'orchestra "MIRAGE"
VENERDÌ 30
Ristorante: specialità Ravioli, fritto misto
ore 21 si balla con l'orchestra "HARMONY SHOW"
SABATO 31
Ristorante: specialità ravioli, agnolotti e lepre
ore 21 si balla con l'orchestra "MAMBO la DOLCE VITA"
DOMENICA 1
Ristorante: specialità Ravioli, fritto funghi
ore 21 si balla con l'orchestra "NINO MORENA"
Per tutte le sere della festa: le consuete specialità dei consueti ristoranti.

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax

CITTA' DI ALESSANDRIA

Ai sensi dell'art. 5 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2004 ed al conto consuntivo 2003.

1 - Le entrate relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da anno '04	Accertamenti da conto consuntivo anno '03
Avanzo di Amministrazione applicato		
Tributarie	56.383.000,00	56.651.807,42
Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalle Regioni)	14.741.080,00	14.896.679,03 9.751.159,58
Extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	23.883.146,00 9.465.848,00	
Totale entrate di parte corrente		
Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalle Regioni)	53.868.923,00 87.542,00	241.071,73
Assunzione prestiti (di cui per anticipazioni di tesoreria)	20.500.000,00	-
Totale entrate conto capitale		17.521.864,74
Partite di giro	19.526.000,00	9.092.070,42
Totale	218.781.849,00	114.672.288,59
Disavanzo di gestione	-	-
	218.781.849,00	114.672.288,59

SPESA

Denominazione	Previsione di competenza da anno '04	Impegni da conto consuntivo
di Amministrazione applicato	-	-
Correnti	94.209.446,00	
Rimborsi quote per mutui in ammortamento	3.950.000,00	
Totale spese di parte corrente	98.159.446,00	
Spese di investimento	78.197.403,00	15.849.468,87
Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altri	20.900.000,00	-
Partite di giro		216.781.849,00
Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	218.781.849,00	114.672.288,59

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'anal 4 la

	Amministr. generale	Istruzione e cultura		Attività sociali	Trasporti		
Personale	15.057.269,77	2.202.662,94		3.798.961,20		286.437,00	22.760.771,03
Acquisto di beni e servizi	10.585.152,21	5.942.706,01	3.498.147,83	3.767.594,74	2.103.216,50	259.015,31	26.155.832,60
Interessi passivi	2.454.000,00	-	-	-	-	-	
Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne		1.579.594,47	1.661.012,36	2.414.963,14	3.698.779,14	-	14.585.696,89
Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
	28.127.769,76	9.724.963,39	5.888.753,85			868.452,31	65.166.298,52

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre dopo del consuntivo:

Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 2003	
Residui passivi perenti esistenti alla del conto consuntivo dell'anno 2003	€ -
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2003	€ 3.931.923,40
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2003	€ -

4 - Le principali entrate e spese per abitante, dal conto consuntivo sono le seguenti:

Entrate correnti	€ 970,65	Spese correnti	830,27
di cui:		di cui:	
tributarie	€ 625,17	personale	€ 301,70
contributi e trasferimenti	€ 164,39	acquisto beni e servizi	€ 476,77
altre entrate correnti	€ 181,09	altre spese correnti	€ 151,80

IL SINDACO
dr.ssa Mara SCAGNI

Iniziative curiose in attesa della notte di Ferragosto sotto le stelle

Paesi in festa tra musica e gite

In Val Curone un mese di appuntamenti

CALDIROLA

La Festa del Giarolo, tradiziona- appuntamento di inizio agosto per celebrare Redentore, è in programma domenica. La seggiovia Caldirola entrerà in funzione alle 7,30 per proseguire con orario continuato fino alle 19. La messa sarà celebrata alle 11 ai piedi della statua del Cristo Redentore, sulla vetta monte Giarolo, dove saran- allestiti punti di ristoro: uno di questi a cura della Pro loco di Caldirola (informazioni: 3471672615). E' aperto il percorso Downhill, discesa in mountain bike, dove quest'anno s'è allenata anche la nazionale italiana e meta ogni giorno di sportivi e appassionati. Sabato 14 agosto, dalle 19,30 in poi, in paese organizzata dalla Pro loco: una serata in allegria nel cuore del centro storico di Caldirola, dove sarà servita una cena tipica con le delizie gastronomiche della valle, seguendo un percorso che si snoda nei vicoli, nelle piazzette cortili, illuminati dalle lanterne recentemente installate dall'amministrazione comunale, che ricordano quelle di una volta. Lungo il percorso dislocate bancarelle dell'artigianato locale. Per tutto agosto si orga- escursioni sui monti di Caldirola (a Carlo Gualco): lo Sci Club Caldirola organizza per il 13 agosto la tradizionale escursione con grigliata al rifugio Ezio Orsi, sul monte Ebro e, il 17 e 18 agosto, il «Kinder Camping», con pernottamento tenda per bambini sul monte Gropà (informazioni: 3488732245). Per trascorrere le serate compagnia, c'è la Tavernetta «La Capanninа», con bar-tavola calda e discoteca, dove balla tutti i sabati e anche, parecchi di agosto (ballo liscio), venerdì (concerto all'aperto), mercoledì 11 (ballo liscio), domeni- 15, venerdì 20; venerdì 13 agosto, infine, musica con Jo Fascella e Pino Veronesi. Il 10 e 11 agosto, caccia al tesoro (informazioni: 3476868491).

Bruggi ala Pro loco organizza un programma di manifestazioni per tutto il mese di agosto. Il 3, 4 e 5, alle 21, torneo di pinnacola e coppie; l'8 alle 12, festa gastronomica di Pian del Lago con giochi per adulti; il 9 e 10, alle 21, di scala quaranta; l'11, alle 16, giochi di abilità per ragazzi; il 12, alle 21, giochi «Sotto il tendone»; il 15, Festa di Ferragosto: al pomeriggio frittellata dell'Assunta; il 16 patronale Rocco, serata danzante al Mulino; il 18 alle 19, festa in piazzetta «Un'allegra serata carnevalesca estiva»; il passeggiata tra i monti con finale a tavola; 21, alle 21, ringraziamento di fine vacanze.

A Lunassi, il circolo lunasse- (0131.782256/3485932739) organizza: il 1° agosto, alle 12, «Peccati di gola», la cucina romana; il 7 serata danzante; il 10, «Golosità sotto le stelle, tra musica canti»; il 21, serata danzante; il 22, alle 12, «Sapore mare»; il 28, alle 20, «Messico e nuvole»; il 5 settembre, Festa della Panissa.

Escursioni a Caldirola: s'inizia domenica con la festa del Giarolo

A Gremiasco Pro loco (3470190393) organizza per sabato 7 agosto, alle 22, la Festa delle torte in collaborazione con le donne del paese, con serata in musica.

A Sebastiano Curone, tutti i sabati di agosto e domenica 15, serate musicali davanti bar Patrucco (dove si gustano ottimi gelati) con musi-. Fino al 12 settembre, inoltre, c'è da visitare la mostra «Dipinti e disegni da collezioni private» del pittore Felice Giani, allestita all'oratorio della Trinità (venerdì, sabato e domenica, dalle 17 alle 23).

A Momperone, sabato 7 agosto, gnocchi braciole, salamini, ballo e musica dal vivo; sabato 21 serata gastronomica con i «malfatti», braciole e salamini; sabato 4 settembre patronale con agnolotti, braciole, lamini, organizza la Pro loco.

Pozzol Groppo, il 31 luglio serata gastronomica dan- si balla anche il 7, 16 agosto; il settembre, serata gastronomica e danze. Ad Avolasca il 14 agosto la Pro loco (0131.876189-0131.267769) organizza la serata astrofila, cena carni alla brace; il 15 agosto, braciolata di Ferragosto sotto le stelle.

Garbagna, venerdì 13 ago- la Pro loco (0131.877645) organizza una serata di ballo in piazza; sabato prosa con la compagnia dal Barchì che rappresenterà «Colpi di Timone»; lunedì agosto, giochi in piaz- del «Lunedì della Festa patronale». La pro loco di San Alosio (Castellania) organizza per sabato agosto, alle 13, la sagra del minestrone (prenotazioni 0131.837113); sabato 15 agosto, pomeriggio con giochi e premi, panini, frittelle e vino; il 29 alle 13, bolliti misti salse (prenotazioni 0131.837113).

All'Oratorio della Trinità opere in mostra fino al 12 settembre

A San Sebastiano si «onora» il pittore neoclassico Giani

SAN SEBASTIANO CURONE

stata allestita nell'Oratorio Trinità, la mostra d'arte «Felice Giani - Dipinti e Disegni da collezioni private» dedicata grande artista neoclassico di San Sebastiano Curone. L'iniziativa (organizzata dall'Archivio Pittor Giani, dal Comune di San Seba- Curone dalla Comunità Montana Valli Curone Grue ed Ossona, con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, Provincia di Alessandria - assessorati alla Cultura Turismo - e Studio d'Arte Restauro «Gabbantichità» di Tortona) è anche l'occasione per un'operazione di valorizzazione e recupero di una delle più belle chiese della valle, collocata nel del centro storico del suggestivo paese. Un'iniziativa unica per la zona: dopo i 180 anni dalla morte, verranno presentate opere di Felice Giani provenienti da collezioni private e alcuni documenti inediti sulla storia dell'artista. La mostra cisce anche un gemellaggio con una delle città di adozione dell'artista: il materiale esposto infatti proviene da Brisighella (Fo). L'esposizione, che rimarrà aperta al pubblico fino al 12 settembre (orari: venerdì, sabato e do- dalle 17 alle 23), presenta una quindicina di dipinti e una trentina di disegni da collezioni private, venticinque incisioni e documenti inediti o scarsamente noti, pubblicazioni dell'epoca che consentono confronti e riflessioni su uno dei personaggi più singolari dell'età neoclassica. La celebrazione di Felice Giani a San Sebastiano acquis quindi un ulteriore valore, simbolico anche se tardo di «riconoscimento-ringraziamento» dopo i anni dalla morte per «l'eredità» e per la sua immensa grandezza (non ancora pienamente compre- dai suoi conterranei). Il catalogo, curato da Marcella Vitali, è impreziosito inoltre, dalla pubblicazione di un documento inedito sull'artista e dalla della scoperta del documento. L'itinerario della mostra si sviluppa nell'interno della chiesa della Trinità e si conclude nella sacrestia con una sezione ta alle stampe di alcuni capolavori del Louvre disegnate da Felice Giani, poi incise all'acquaforte e riprodotte nella serie di illustrazioni della grande opera con il titolo «Le Musée Français».

Una delle opere di Felice Giani

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY
C.so Pilotti, 6/A - TORTONA
Tel. 0131.862003/0131.861009
Fax 0131.861592
e-mail: psytd@tin.it

IPERAMA è CASA
Offerte Last Minute
CUCINA MILO Completa di elettrodomestici disponibile in varie disposizioni e colori cm L255xP62xH285 € 990,00 Lire 1.916.907
PARETE SOGGIORNO color ciliegio melaminato impiallacciato cm L225xP52xH208 € 395,00 Lire 764.827
SALOTTO mod. Ellrica formato da elemento 3 posti e penisola in ecopelle e tessuto € 695,00 Lire 1.345.708
DIVANO LETTO "Open" rivestito microfibra vari colori cm 160x190 € 195,00 Lire 377.573
DIVANO 3 POSTI ECO rivestito in ecopelle completamente sfoderabile cm L191xP86xH91 € 320,00 Lire 619.606
CUCINA COMPONIBILE completa di elettrodomestici forno a colonna varie disposizioni e colori cm L335xP60xH234 € 1.450,00 Lire 2.807.592
PARETE SOGGIORNO noce color pero anticato cm L262xP37xH218 € 595,00 Lire 1.152.080
MATERASSO ORTOPEDICO vari tipi misure e rivestimenti da 80x190 € 69,00 Lire 133.603 da 160x190 € 139,00 Lire 269.504
LETTO CON CONTENITORE color blu o ecru completamente sfoderabile rete ortopedica a doghe con sollevamento a box cm L173xP215xH87 € 485,00 Lire 939.091
CAMERA MATRIMONIALE color ciliegio composta da armadio 6 ante cornice, 2 comodini, letto e specchiera € 460,00 Lire 890.684
RETE ORTOPEDICA con supporto arcaplat e doghe di legno piedi compresi con rete Memory € 65,00 Lire 125.858 con rete Memory € 149,00 Lire 288.504
ARMADIO A PONTE completo di divano e rete sottostante vari colori disponibili e cuscini inclusi cm L280xP61x206xH240 € 395,00 Lire 764.827
ARMADIO 4 ANTE color noce Arte povera su pannello beige cm L195xP60xH230 € 275,00 Lire 532.474
LETTO CAPITAL in legno massello di faggio completo di doghe cm L215xH107 € 450,00 Lire 871.323
SALOTTO IN VIMINI composto da divanetto + 2 poltrone + tavolino con ripiano in cristallo cuscini compresi € 179,00 Lire 346.797
Dal 9 luglio al 1° agosto
S.P. PER VIGUZZOLO - TORTONA (AL) - tel. 0131-822616/7
www.iperama.com
ORARIO
Lunedì 15.00-20.00
da Martedì a Venerdì 9.30-12.30 14.30-20.00
Sabato 9.00-20.00

ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA
Padano
NUOVA GESTIONE
Banchetti Cerimonie
Pranzi e cene di lavoro
Cucina mediterranea
P.zza Marconi, 20
PIEVE DEL CAIRO (PV)
Tel. 0384.87789 - Chiuso il martedì

BAR "CENTRO"
GRUPPO "CAVALLI DI FERRO"
Partecipano presso
Strada Cerreto Grue - VILLAROMAGNANO (AL)
alla
3ª FESTA DEL GRANO IN COLLINA
30-31 LUGLIO - AGOSTO
Tre giorni dedicati alle rievocazioni di lavori agricoli del passato ormai in disuso, in un contesto rurale caratteristico, costituito da una tipica cascina delle colline tortonesi ristrutturata e gentilmente a disposizione dall'amico TERESIO GATTI
PROGRAMMA
Venerdì 30 Luglio - Nel tardo pomeriggio si completa l'allestimento dell'area espositiva. Macchine trattori vecchi schierati sull'aia. Dimostrazione del funzionamento della vaporiera dopo cena notturna.
Sabato 31 Luglio - Ore 10,30: si effettuano prove aratura. Ore 12,30: pranzo sotto i portici in compagnia trattoristi. Ore 16,30: sgranatura del mais. Ore 17,30: trebbiatura del grano. Ore 20,00: cena dei trebbiatori.
Domenica 1 Agosto - Ore 10,30: aratura. Ore 12,30: pranzo dei trattoristi. Ore 15,30: sgranatura del mais. Ore 16,30: aratura. Ore 17,30: trebbiatura del grano. Ore 20,00: cena di fine trebbiatura.
La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. Trattandosi di un evento a carattere privato, si declina ogni responsabilità per danni a persone, cose o animali presenti che si potranno verificare durante tutto la sua durata.

MAGGIORANZA REGIONALE

L'Uv frena sull'alleanza allargata alla Fédération

■ Brusco stop dell'Uv sull'ingresso in maggioranza della Fédération. A tirare i freni è il presidente Manuela Zublena. Rispetto a chi legge nei fatti (voto a ripetizione di Fédération a favore della coalizione) e nelle intenzioni delle parti in causa (Ds, Fédération e Uv) l'allargamento dell'alleanza, la Zublena, dopo il già riportato «non c'è nulla di deciso», ribadisce «che sono in corso incontri con le altre forze politiche per acquisire elementi che saranno portati alla discussione degli organi del movimento per ogni decisione». [s. c.]

MASSI PERICOLANTI

Cariche di esplosivo per bonificare il Miage

■ Oggi è in programma un intervento di bonifica, per ragioni di sicurezza, di un crinale del ghiacciaio del Miage, in Val Vény, nella zona che precede la sbarra che blocca il traffico. [redacted] tratto di strada Plan Lognan-Lac Combal saranno fatti brillare massi instabili. Il transito degli automezzi e quello pedonale saranno chiusi per brevi periodi, [redacted] intervalli, in mattinata. La strada sarà presidiata dalle forze dell'ordine. [b. bas.]

ALL'ORDINE DEL GIORNO TREDICI ARGOMENTI

Il municipio di Aosta

Due giorni di seduta [redacted] Consiglio cittadino

■ E' convocato per oggi e domani il Consiglio comunale di Aosta, dalle 15 alle 19,30. All'ordine del giorno 13 punti, tre nella seduta deliberativa e 10 nella programmatica. Verrà ridiscussa la delibera sul campo Puchoz dopo la seconda bocciatura in Commissione. Delle mozioni, 4 sono presentate da Rifondazione comunista; d[redacted] dai Verdi Alternativi; una da Forza Italia; una dai capigruppo di maggioranza e una dall'unionista Salvatore Agostino. [s. l.]

IN VISITA AI GIOVANI MILANESI

Il cardinale Tettamanzi ieri in Valle d'Aosta

[redacted] cardinale e arcivescovo di Milano, Dionigi Tettamanzi, ha visitato ieri mattina a Valsavarenche uno dei gruppi di giovani della Diocesi del capoluogo lombardo che stanno trascorrendo le vacanze in campeggio. All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione Carlo Perrin, l'assessore al Turismo Luciano Caveri e il sindaco di Valsavarenche Lina Peano. Nel pomeriggio il cardinale Tettamanzi ha incontrato a Valgrisenche un altro gruppo di ragazzi. [g. c.]

LA REPLICA DELL'USL AI SINDACATI DOPO LE POLEMICHE SULLA RIDUZIONE TEMPORANEA DEI POSTI [redacted] GERIATRIA

«Meno letti per snellire il lavoro»

Assunti infermieri polacchi, ancora in «rodaggio»

Gianpaolo Charrère
AOSTA

La chiusura estiva del reparto di Geriatria «è stata decisa per venire incontro alle esigenze dei lavoratori, non contro i loro interessi come sostiene la Cgil». Il direttore generale dell'Usl, Stefania Riccardi, getta acqua sul fuoco della polemica divampata dopo che l'Azienda [redacted] scelto, per i mesi di agosto e settembre, di accorpare le due sezioni del reparto (autosufficienti e non), diminuendo i posti letto da 54 a 29.

«Si sono sommati trasferimenti e gravidanze inattese - dice Riccardi - il reparto di Geriatria, che ha [redacted]chi di lavoro pesanti, è a rischio perché il personale spesso chiede di poter essere destinato [redacted] un altro servizio». Secondo il direttore generale «l'accorpamento è stato deciso dopo aver verificato che in questo periodo in ospedale la situazione dei posti letto è buona - dice ancora Riccardi - e in accordo con i reparti che dovranno accogliere i malati di età avanzata». L'Usl [redacted] assunto nuovi infermieri provenienti dalla Polonia, che sostituiranno i colleghi che non prestano più servizio in Geriatria. «Sono validi professionisti - dice il direttore generale - ma hanno bisogno di un periodo di rodaggio anche per imparare bene l'italiano».

[illegible]to alla temporanea [illegible] tria, autosufficienti [illegible] descritto in due pagine, dove è posto l'accento sulla necessità di attivare procedure mirate a ridurre al minimo indispensabile in numero di nuovi ingressi [redacted] Geriatria per il periodo agosto e settembre». «Fra pochi giorni sarà inaugurata ad Antey-Saint-André la prima Residenza Sanitaria Assistenziale» dice Riccardi. Si tratta di una struttura che è una via di mezzo tra il servizio sanitario e quello assistenziale, e quindi rappresenta uno sbocco per potenziali pazienti della Geriatria. «In questo periodo i [redacted] anziani saranno ricoverati nei vari reparti dell'ospedale in base alla competenza specialistica» conclude Riccardi.

Paolo Pierini primario dal 1° agosto

■ Dal 1° ag[redacted] il primario [redacted] reparto di Urologia dell'ospedale [redacted] Aosta sarà Paolo Pierini. Dallo [redacted] giorno andrà in pensione l'attuale dirigente ed ex sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat. Si chiude così la diatriba, che per più di 4 anni ha opposto Paolo Pierini e l'Usl Valle d'Aosta. Pierini, che dall'aprile 2001 è responsabile del reparto [redacted] Urologia dell'ospedale di Biella, aveva [redacted] il via a [redacted] battaglia [redacted] di ricorsi e controricorsi al Tar e [redacted] Consiglio di Stato, opponendosi alla nomina di Thiébat a primario del reparto aostano. [g. c.]

IL CIRCOLO CULTURALE COGNE NON POTRA' PIU USUFRUIRE DELLE ATTREZZATURE

L'area verde di Chavonne al Comune di Villeneuve

Sandra Lucchini
VILLENEUVE

E' certo l'addio all'area ricreativa di Chavonne, a Villeneuve, da parte del Circolo Culturale Sportivo Cogne; la Regione ha stipulato una convenzione con il Comune di Villeneuve, futuro gestore del «polmone verde» allestito, nel 1974, dall'allora Cral Cogne.

L'assessore regionale alle Finanze Aurelio Marguerettaz è categorico: «Il Ccs - dice - [redacted] ha mai stipulato una convenzione con la Regione, [redacted] soltanto un contratto con il Comune di Villeneuve che, ora, intende restituire [redacted] all'area un utilizzo pubblico. L'accesso,quindi, sarà riservato [redacted] popolazione e non ai tesserati del Ccs e residenti di Villeneuve, come [redacted] avvenuto negli [redacted] di gestione del Circolo». E' la fine dell'uso privato di Chavonne a partire dal prossimo autunno.

«Ritengo [redacted] debbano essere riconosciuti diritti economici per le spese sostenute dagli ex operai dell'allora Delta Sider e per gli attuali esborsi per la conduzione», dice Benito Benin presidente della sezione campeggiatori, dimissionario dal direttivo Ccs da [redacted] nella riunione straordinaria dei dirigenti del Ccs. «Formeremo - annuncia - un Comitato di gestione con le numerose persone che hanno contribuito alla conduzione dell'area». Le prime avvisaglie di «sfratto» dall'area Chavonne erano chiare già due anni fa, in occasione della raccolta di firme da parte del Ccs. Lo conferma [redacted] presidente Luciano Murari: «Le mille [redacted] trecento persone che ci hanno sostenuto sono state ignorate. La Regione ha scelto l'ente pubblico. Ora, chiediamo almeno la possibilità di realizzare le manifestazioni programmate fino a ottobre, tra cui il tradizionale raduno dei camperisti dal 2 al 12 agosto».

Murari [redacted] si sbilancia sul futuro del Circolo. «Valuteremo le varie prospettive, tra cui - [redacted] - [redacted] particolare interesse. Di certo, smonteremo [redacted] attrezzature sistemate, negli anni, a Chavonne». Se i dirigenti del Ccs riusciranno a c[redacted]re il loro progetto verrà creata, in un paese della cintura di A[illegible] con le stesse caratteristiche [illegible] che ha contraddistinto il «parco» di Villeneuve. Il tutto potrebbe essere avviato già dalla prossima primavera.

La chiesa di Courmayeur

L'IMPEGNO FINANZIARIO E' DI UN MILIONE [redacted] EURO. IL PARROCO: CITTADINI E ISTITUZIONI DEVONO PARTECIPARE

Courmayeur: chiesa agibile soltanto tra un anno

Ancora in completamento i lavori per trasformare la zona sotto il pavimento in museo

COURMAYEUR

«Il nostro auspicio è che la chiesa sia agibile fra un anno». Ad affermarlo è don Giuseppe Gerbaz, parroco di Courmayeur che nella riunione dello scorso lunedì aveva fatto il punto della situazione per aggiornare parrocchiani e tu[redacted] sui lavori che si protraggono ormai dal 1997. «Sono in molti a chiedere notizie - continua don Giuseppe - perché la sistemazione provvisoria nel vecchio cinema parrocchiale dura da troppo tempo: la gente sente la necessità di una chiesa vera».

Sette anni fa iniziarono i lavori di consolidamento del pendio sul quale è posto l'edificio della chiesa resi necessari per i movimenti di una paleofrana. A seguito dello scivolamento, nella chiesa si erano aperte crepe preoccupanti ma l'aspetto più evidente [redacted] la pendenza dell'antico campanile [redacted] superava il metro mettendo in pericolo di crollo una struttura in pietra dotata di scar[illegible] vano in complessi sistemi di intervento nel sottosuolo e nel consolidamento delle fondazioni murarie dell'edificio. A complicare la situazione contribuì la scoperta di due chiese preesistenti datate fra il XII e XV secolo, di alcune cappelle funerarie, ma anche di reperti più antichi [redacted] epoca romana. La parte archeologica che si trova sotto il nuovo pavimento verrà aperta al pubblico come spazio museale, con un [redacted] sul lato [redacted] piazza. [redacted] tratta di lavori molto complessi che riguardano la geotecnica, problematiche storico-artistiche, archeologiche, consolidamenti strutturali e sistemi di monitoraggio che implicano competenze a carico dei vari enti interessati e che giustificano una durata inizialmente non prevedibile. Ed è proprio in vista di una non lontana riapertura che si è sentita la necessità, dopo anni di chiusura, di sensibilizzare e riavvicinare la gente alla chiesa coinvolgendola anche sotto l'aspetto finanziario «perché - è stato ribadito [redacted] corso della riunione - il paese deve tenere conto anche di questa realtà che ha al centro la sua parrocchia». L'impegno finanziario è di circa un milione di euro e per re[illegible] non solo i cittadini e i turisti ma anche le realtà locali e le associazioni di categoria. Un altro incontro è previsto per il 18 agosto al quale parteciperanno il vescovo e amministratori regionali e locali. [g. l. m.]

CULTI
accappatoi e accessori bagno

LORENZINA
il vetro non è mai
stato così colorato

LES BELETTES
piccole originali idee regalo

LUISA CEVESE
moda e arte
si prendono per mano

-30%

Bazaar des Senteurs
Idee regalo
Soins de beauté et Parfums
5, via Maillet Aosta - 0165 43790
dal lunedì al venerdì 13.30 - 20.00
sabato 10.00 - 12.30 15.30 - 20.00

Un punto dove trovare risposte per ogni esigenza destinate a chi cerca una nuova forma del corpo e dello spirito

Al «Centro Benessere Olos» professionisti di bellezza

In via Stevenin ad Aosta apparecchiature e prodotti di alta qualità

BELLEZZA e benessere sono un binomio che da tempo ormai è inscindibile in questo settore l'estetica professionale costituisce uno dei cardini della ricerca della bellezza e del benessere. Sono sempre più numerosi i centri dedicati alla cura del corpo e in genere alla cura dello proprio stato di benessere, dietro spesso dietro una efficiente organizzazione non si trova la professionalità.

Per questo, in una società così attenta alla cura di se stessi, il «Centro Benessere Olos» di Aosta rappresenta un punto fondamentale per trovare risposte di alta professionalità a chi ricerca una nuova forma del corpo e dello spirito. I professionisti del centro aostano sono costantemente impegnati a proporre i migliori prodotti, a garantire l'efficienza di apparecchiature e metodologie in grado di rispondere e anticipare le richieste dei clienti.

La competitività e il successo del «Centro Benessere Olos» di Aosta si basano infatti sulla capacità di individuare e comprendere quelle che saranno le tendenze del mercato, per poi tradurle in trattamenti e servizi con elevato contenuto di innovazione e qualità.

Per questo le proposte del Centro Olos sono così ampie e complete, per differenziarle ad ogni esigenza del cliente, dove esiste una cura omogenea per ognuno: ogni trattamento ripercorre la peculiarità della persona alla quale è destinato.

Al «Centro Benessere Olos» di Aosta vengono utilizzati i marchi più importanti del settore, prodotti che spesso non hanno pari in qualità ed effetto sul mercato, una identità e strategie distinte che possono soddisfare il pubblico sempre più attento, esigente e diversificato.

I professionisti che operano nel centro benessere di Aosta non trascurano nessun particolare. La nostra attenzione si rivolge anche alla formazione e all'aggiornamento continuo del personale, per essere sempre innovativi e all'avanguardia nel proporre ciò che la scienza scopre in tema di benessere e bellezza.

Capacità di individuare e comprendere le tendenze del mercato, per poterle tradurre in trattamenti e servizi con elevato contenuto di innovazione

Al «Centro benessere Olos» nella soddisfazione dei clienti sta la passione per il lavoro, l'entusiasmo di chi lavora per l'estetica e il benessere, continua a dimostrare un'esauribile voglia e capacità di crescita.

Il Centro utilizza i migliori marchi sul mercato dell'estetica quali: Becos, Olos Natura, Matis Paris, Sothys Paris. Olos Natura è una gamma di prodotti che comprende più linee, ognuna specifica per le diverse esigenze del viso e del corpo, e utilizza esclusivamente principi attivi naturali, abbinati in formule che consentono di sfruttarne appieno la loro naturale efficacia. Ogni linea comprende trattamenti professionali, supportati da metodologie manuali, e prodotti per il trattamento quotidiano.

Il «Centro Benessere Olos» di Aosta offre estetici donna e uomo, il solarium, trattamenti a base termale idromassaggio, trattamenti Lpg quali l'Endermologie (un trattamento innovativo e di grande efficacia contro gli inestetismi della cellulite) e al suo interno è presente fisioterapista e un osteopata.

Estetica donna e uomo, solarium, trattamenti termali idromassaggio e il nuovo Lpg come l'Endermologie Per i clienti anche un fisioterapista e un osteopata

Il «Centro Benessere Olos» di Aosta è situato in centro Aosta all'interno delle mura romane, in via Stevenin, 11, lontano dal traffico in un ambiente rilassante, spazioso ed elegante dove ogni cliente può trovare attimo di pace lontano dallo stress cittadino.

ENDERMOLOGIE
CELLU M6

Un trattamento non invasivo e indolore!
La vostra fonte di benessere,
il vostro alleato contro la cellulite!

Questa meravigliosa apparecchiatura chiamata Cellu M6 Keymodule-i è l'evoluzione del massaggio meccanizzato secondo la metodica Endermologie, i cui risultati in campo estetico e terapeutico sono apprezzati da oltre 10 anni dalla comunità scientifica e dai clinici di tutto il mondo, tanto da essere stato riconosciuto il primo trattamento contro gli inestetismi della cellulite dalla Food And Drug Administration (FDA) americana.

EFFICACIA

BENESSERE

RISULTATI

I risultati sono eccellenti e gradevoli; la cura degli inestetismi della cellulite, delle adiposità localizzate e problematiche post-chirurgiche, oltre che delle patologie del connettivo e del microcircolo, ora è più rapida e precisa.

CENTRO BENESSERE OLOS Tamara Colonna City Beauty Farm

CENTRO ESTETICO - CENTRO ENDERMOLOGIE - CENTRO SNELLENTE
CENTRO ABBRONZANTE - CENTRO FISIOTERAPICO/OSTEOPATICO

CENTRO BENESSERE OLOS - VIA STEVENIN, 11/A - AOSTA - TEL. 0165.23.07.63

Orario continuato dalle 10 alle 20 - Sabato 9/13 - Parcheggio interno privato

BRA-CARMAGNOLA

Finanziamenti ad [illegible] distretto industriale

■ Le aziende del distretto industriale di Bra-Carmagnola hanno tempo fino ■ 30 settembre per presentare la domanda che consente ■ concorrere ai finanziamenti previsti dalla Regione per l'ammodernamento del fabbricati, degli impianti e attrezzature, formazione del personale, consulenze e ricerca. I finanziamenti sono indirizzati ad aziende associate o consorzi che hanno sede a Carignano, Carmagnola, Villastellone, Bra, Caramagna, Ceresole, Cherasco, Pocapaglia, Sanfré, Sommariva [illegible]. [v. m.]

AD ALBA

Prostituzione, albanese rinviato a giudizio

■ Il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Alba, Carlo Gnocchi, ha rinviato a giudizio l'albanese Kujtim Hasan, 29 anni, per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Con la promessa di matrimonio, avrebbe favorito l'immigrazione di una giovane albanese, ma appena giunta in Italia, l'avrebbe [illegible] pagnata [illegible] luoghi in [illegible] clienti. L'uomo è accusato di averne sfruttato la prostituzione facendosi consegnare gli incassi giornalieri. [g. f.]

A CANALE

Tante manifestazioni per la Fiera del pesco

Fiera del pesco con gare e folclore

■ A Canale proseguirà fino a domenica la Fiera del pesco. Stasera (ore 20,15), gara di mountain bike. Alle 21, finali del torneo ■ bocce [illegible] Palio [illegible] borghi; seguirà lo spettacolo «Fantasy in rock». Domani (ore 16) pomeriggio dei bambini, in serata Palio dei borghi con giochi ■ piazza. Venerdì serata per i 30 [illegible] di gemellaggio [illegible] Canale e la cittadina tedesca di Sersheim; sabato, serata enogastronomica «Bon Apti», domenica, folclore e raduno di «Fiat 500». [g. f.]

[illegible]

Sportello [illegible] consumatori in ferie [illegible] settimane

■ Si interrompe per tre settimane, ad agosto, l'attività dello Sportello del consumatore, a Bra. La struttura, all'interno del palazzo municipale, è gestita dalle tre associazioni di tutela (Movimento consumatori, Adiconsum e Federconsumatori). Sarà chiusa dal 2 al 19 agosto; venerdì 20 il servizio tornerà ai [illegible]eti orari di apertura: il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12, oppure telefonicamente allo 0172438274, sempre negli stessi giorni ed orari. [v. m.]

LA PROTESTA DELLA DONNA: «SBAGLIATO DISTRUGGERE UN [illegible] PREZIOSO»

Alba, s'incatena al cedro e blocca l'abbattimento

Ieri mattina un'insegnante è rimasta otto ore legata all'albero
Momenti di forte tensione ed estenuanti (ma inutili) trattative

Giuseppina Fiori
ALBA

Giornata [illegible] di tensione ■ di estenuanti trattative andate a vuoto, ieri, nel cortile di palazzo Pertinace, sotto il cedro della discordia. Per le 8 [illegible] fissato l'abbattimento dell'albero, ma il taglio [illegible] ha avuto luogo per la protesta dell'insegnante [illegible] Elena Ruella, p[illegible] di un alloggio, che si ■ incatenata alla pianta. Fin dalle 7,30 si è legata al tronco con due giri di catena e con tanto di lucchetto ■ chiave: è rimasta in quella posizione per 8 ore, fino alle 15,30. Nel pomeriggi[illegible] sono state [illegible] in funzione le [illegible] che hanno sfrondato i rami più lunghi, che finivano su tetti e grondaie, eseguendo [illegible] manutenzione condivisa [illegible] tutti. Con ■ suo gesto di protesta la Ruella, ieri, ha di fatto impedito l'abbattimento della pianta, che p[illegible] però avvenire già oggi. La [illegible] dei condomini, che ha deliberato la demolizione, ritendola necessaria per motivi di pericolosità e danni nonché per poter eseguire lavori di ristrutturazione nel palazzo, alle fognature ■ nel cortile, è decisa ad andare avanti. L'avvocato Umberto Sacco, che assiste il condominio rappresentato dall'amministratore Ernesto Ravinale: «Il ricorso presentato dalla Ruella in sede civile è stato respinto dal tribunale».

Nel frattempo l'opposizione [illegible] Consiglio comunale, tramite il capogruppo Antonio Degiacomi, ha presentato un'interpellanza che sarà discussa nella seduta di venerdì.

Ieri, nel cortile di palazzo Pertinace, è arrivata anche la presidente del Consiglio comunale, Mariella Bottallo, che ha tentato una mediazione. Ha detto: «Mi sembra giusto sospendere il tutto per pochi giorni per poterne discutere in Consiglio», ma [illegible] proposta [illegible] è stata accolta. I sostenitori dell'abbattimento hanno ribadito che il Comune non è competente in un condominio privato.

Per tutta la mattina è stato un via vai di persone. Sono intervenuti i carabinieri, il «118», l'avvocato Aldo Sugliano che assiste Ruella. C'erano l'avvocato Massimo Azzolina, figlio della proprietaria di un alloggio e il consigliere comunale Olinto Magara, che abita nel palazzo: sono favorevoli al taglio e propongono una sistemazione del cortile con altro verde. Gli insegnanti Carlo Bottallo e Giuseppe Farinetti hanno [illegible] mentato: «E' un dispiacere veder sparire un bene simile».

La Ruella, che accanto a sè aveva un cartello con la scritta «Triste quel paese che ha bisogno di eroi», ieri sera ha commentato: «Spero ancora nel buon senso e che si rinunci ad abbattere un albero così bello, raro e sano».

I condomini ritengono necessario demolire la pianta per ragioni di sicurezza, evitare danni ed eseguire lavori
Oggi nuova puntata della complicata vicenda

Sopra, Maria Elena Ruella incatenata al cedro e mentre viene dissetata da una vicina di casa. A sinistra, l'avvocato Massimo Azzolina figlio della proprietaria di un alloggio nel complesso edilizio. In destra, altro momento della movimentata giornata

TIMORI E APPELLO DA BRA

La Pro loco ora rischia di chiudere

BRA

Timori per il futuro dell'Ente manifestazioni Pro loco. Li ha espressi il presidente Livio Sartirano, all'indomani dell'insediamento del sindaco Camillo Scimo[illegible] ■ del [illegible] al Turismo e manifestazioni, Michelino Davico. Spiega Sartirano: «La nostra storia nasce con il sindaco Roberto Dellarossa e da allora ad oggi si è evoluta grazie al lavoro e alla disponibilità di tanti volontari. Purtroppo le nostre risorse sono sempre più scarse e per fare promozione turistica ed organiz[illegible] eventi, ne servono molte. Chiedo al n[illegible]-sindaco e all'assessore ■ indire una riunione: così sapremo se dobbiamo chiudere i battenti oppure proseguire nel nostro cammino. Poiché l'ente braidese è di natura privata - a partecipazione comunale - sollecito anche le associazioni dei commercianti e degli artigiani a prendere atto della nostra situazione e ■ intervenire. L'ente [illegible] dare molto, collegandosi anche all'Ufficio turistico, bisogna però avere la certezza che sia una struttura che l'Amministrazione ritiene utile».

L'assessore Davico: «Sono convinto che il futuro dell'Ente manifestazioni Pro loco sarà ancora lungo e ricco di soddisfazioni; vedo anche in prospettiva delle sinergie per lo sviluppo e la promozione turistica del nostro territorio e della nostra città che p[illegible] essere sviluppate tra le istituzioni preposte a questo compito».

Anche Scimone rassicura Sartirano: «Voglio valorizzare l'ente e stimolarlo a continuare nella sua [illegible]e promozionale [illegible] organizzativa di eventi che facciano conoscere sempre di più il nome di Bra oltre i nostri confini». [v. m.]

Occasioni vere ad alta affidabilità.

MERCEDES A 160 ELEGANCE

MERCEDES SLK 200 KOMPRESSOR

MERCEDES E 270 CDI AVANTGARDE

MERCEDES C220 CDI SW CLASSIC

MERCEDES CLK 200 KOMPRESSOR CABRIOLET

AUDI S 3

BMW 330 D TOURING

BMW 318 COUPE

JAGUAR X TYPE 3.0

CHRYSLER VOYAGER 2.5 TD

PORSCHE BOXTER

VOLKSWAGEN SHARAN TD

VOLVO V70 SW TD

MERCEDES A210 AMG AZIENDALE

MERCEDES C180 TPS AZIENDALE

TUTTE CON POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSO Ø!

GINO

CUNEO - [illegible] 234 - Tel. [illegible] - ALBA - [illegible] 8 - [illegible]
[illegible] D'ALBA - [illegible] 15 - [illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible]
SAVONA - [illegible] - [illegible] - Tel. [illegible] - ALBENGA - [illegible] Torre [illegible] 2/A - Tel. [illegible]
SANREMO - Via P. Agosti, 188 - tel. 0184/59.14.44
e-mail: [illegible]

ex novo

Mercedes-Benz

SERV. PROM. [illegible]

Concerti, intrattenimenti, degustazioni, arte varia nelle vie e piazze

Una dei numerosi intrattenimenti che, il mercoledì sera, riempiono vie e piazze di Mondovì Breo, in occasione [illegible] «Doi pass per Mondvì»

A Mondovì Breo sotto le stelle

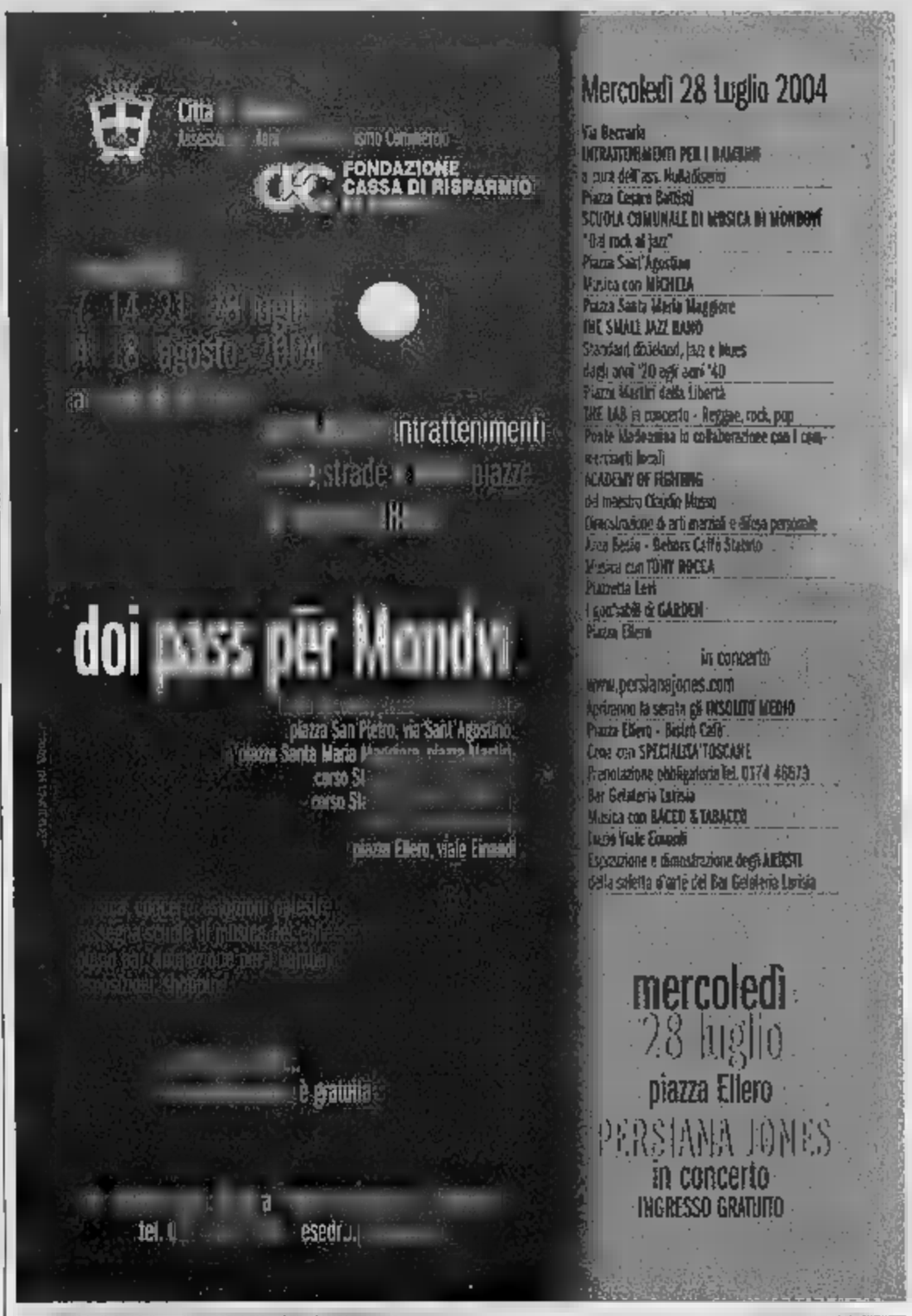
Stasera continua la rassegna «Doi pass»

MONDOVI'

Stasera sarà ancora una volta festa in piazza, shopping serale [illegible] spettacoli gratuiti. E' il quarto appuntamento [illegible] i «Doi [illegible]ss per Mondvì», la kermesse organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni, che ogni mercoledì sera anima le piazze e le vie del centro storico di Breo con gli spettacoli gratuiti. Si comincia alle 21,15 e si prosegue fino alle 23,30, al massimo mezzanotte. Tanti gli spettacoli, una quindicina in tutto: uno sforzo notevole dell'amministrazione comunale, che passa attraverso l'organizzazione logistica dell'agenzia Esedra di Mondovì.

In via Beccaria ci saranno gli intrattenimenti per i bambini a cura dell'associazione «Nulladiserio». Una fascia d'età, quella dei più piccoli, presa in considerazione fortemente dall'organizzazione, perché spesso dimenticata da tutti gli altri eventi di piazza. In piazza Battisti la Scuola comunale di Musica [illegible] Mondovì presenterà la serata «Dal rock [illegible] jazz», mentre in piazza Sant'Agostino c'è la musica [illegible] cura di «Michela». In piazza Santa Maria Maggiore [illegible] cambia di nuovo musica [illegible] «The small Jazz band», standard dixie, jazz e blues degli Anni '20 agli Anni '40. In piazza Martiri della Libertà, invece, reggae, [illegible]k [illegible] pop con «The Lab» in concerto. La dimostrazione di arti marziali dell'Academy of Fighting del maestro Claudio Musso si svolgerà vicino al ponte della Madonnina, in collaborazione con i commercianti locali. Nell'Area Besio, [illegible] fronte al Caffè Statuto, musica con Tony Rocca. In piazzetta Levi i gonfiabili di Garden e in piazza Ellero c'è lo scatenato gruppo dei Persiana Jones in concerto, [illegible] l'apertura della serata a cura degli Insolito Medio. Persiana Jones nascono nel febbraio 1988 a Rivarolo Cana- [illegible]. Tra il primo e il secondo [illegible] il gruppo estende il raggio d'azione, a tutto il Nord Italia. Oltre 850 i concerti dall'88 [illegible] oggi. Tra novembre [illegible] febbraio dell'anno scorso hanno preparato nuovi brani e a marzo [illegible] band è entrata in studio per la realizzazione del nuovo [illegible] Dopo [illegible] giorni il disco era pronto: «Brace for Impact», masterizzato all'Oasis studio [illegible] Los Angeles dallo stesso Rundall in compagnia di Gena Grimaldi. Intanto il gruppo è ripartito con il tour e il 10 maggio si è avviato ufficialmente da Bologna il «Brace for Impact tour». Ora tutto approda a Mondovì.

In piazza Ellero, al Bistrot Café c'è la cena [illegible] specialità toscane (prenotazione obbligatoria allo 017446673). Al bar gelateria Lurisia musica [illegible] Bacco e Tabacco, mentre in viale Einaudi ci sarà l'esposizio- [illegible] e la dimostrazione degli artisti della saletta d'arte del bar Lurisia. Intanto, [illegible] si parla [illegible] turismo a Mondovì, occorre sottolineare la presentazione della guida alla ricettività e alla ristorazione della città [illegible] Mondovì. Il [illegible] della guida è sfizioso e interessante: «Vivila [illegible] gusto», azzeccato grazie alla collaborazione tra Comune di Mondovì (assessorato al Turismo retto da Bruno Cavallo) [illegible] associazione Monregaltour. Si tratta di una pubblicazione [illegible] ginale e completa, che con un'esposizione chiara ed efficace, corredata di molte fotografie a colori, presenta nel dettaglio ristoranti, vinerie, pizzerie, bar, birrerie, alberghi, case per ferie e bed & breakfast presenti nel territorio comunale. Ogni scheda, per quanto riguarda la parte dedicata alla ristorazione, contiene le recensioni realizzate da Giancarlo Bottero. Ampia [illegible] [illegible] dedicata alla tradizione gastronomica e alle ricette di piatti tipici monregalesi, realizzata dall'Istituto Professionale Statale Servizi Alberghieri [illegible] Ristorazione Giolitti di Mondovì. La guida [illegible] tradotta in tre lingue (inglese, francese e tedesco): un'opportunità che consentirà alla città di Mondovì di ampliare ulteriormente, anche oltre i confini nazionali, il proprio ruolo [illegible] [illegible] turistico e di città d'arte.



Anzi BERFIN 840-235986

BERLONI
cucine multiliving

Le prime 25 sono **a tasso zero.**

Fino al [illegible] Luglio, acquistando uno o più prodotti Berloni (**cucine, salotti, zona giorno, armadi, [illegible] camerette**), potrai decidere, in base alle tue esigenze, [illegible] completare il pagamento fino [illegible] 60 mesi e scegliere l'importo della [illegible] **mensile a partire da 50 euro.** Qualunque sia la tua scelta, i **primi [illegible] mesi** sono **a tasso [illegible].** Per realizzare la casa dei tuoi sogni, con la tua rata ideale.

Salvo approvazione delle finanziarie. TAEG e/o%. Offerta valida presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa.

Fontana arredo & design
Dogliani (Cn)-Via Codevilla, 67
Tel. 0173.70538 Fax 0173.70851
Via Torino, 220 -Tel. 0173.721169

mobili dolce casa
Verzuolo
Via Provinciale Saluzzo 36
Tel. 0175.86222

TRINITÀ - Tel. 0172.647304
Fr. San Giovanni Perucca, 6
www.ilmobilearredamenti.it

il mobile arredamenti
[illegible] Tel. 0171.413290
Madonna dell'Olmo (area 90)
www.ilmobilearredamenti.it

Aperti tutti i mercoledì sera fino alle 22,00

brunetto
BRUNETTO LEGNO
di Brunetto Piero [illegible] C. SAS
Monastero di Savigliano
Via Ruffia 6 • Tel. 0172.373397 Fax 0172.373559
info@brunettolegno.it • www.brunettolegno.it

Antonini ARREDAMENTI
Loc. Biglini, 96 - Alba
Tel. 0173.290126 - 0173.441278

BROSSASCO

Quattro [illegible] in concerto con la Camerata [illegible]

■ La Camerata musicale Mistà è protagonista stasera alle 21, in Sant'Andrea, con quattro solisti. Ognuno proporrà [illegible] l'ensemble un brano: Mattia Sismonda il [illegible] di Telemann per viola e orchestra, Lorenza Borrani il concerto di Bach in [illegible] maggiore [illegible] violino e orchestra BWMV 1042; Gianmaria Bonino concerto di Bach in re minore per clavicembalo e orchestra e Glauco Bertagnin con la Borrani, ancora di Bach, concerto in re minore per due violini e rochestra BWV 1043. [v. p.]

SAMPEYRE

La festa della [illegible] propone anche [illegible] pizza

■ Sarà la pizza la grande novità dell'edizione 2004 della Festa patronale della Sanità, dal [illegible] al 25 agosto prossimi. Accanto agli appuntamenti tradizionali [illegible] merenda, fuochi artificiali, ballo, luna park e concorso per le scuole, ci sarà la presenza di un servizio di pizza self-service da asporto cotta in un forno allestito in loco. Non mancherà inoltre la festa della birra, anch'essa accompagnata dalla pizza. [p. b.]

MARGARITA

Da sin: il sindaco e Silvano Murialdo .

E' il vincitore del concorso «Il canto della memoria»

■ Il primo premio per il [illegible] «Il canto della memoria» collegato alla rassegna di canto popolare spontaneo di Margarita, è stato assegnato a Silvano Murialdo del gruppo «J'Amis d'la Piana» [illegible] Castiglion Falletto. «E' un premio meritato - ha commentato Adriano Scarzella, ideatore della rassegna che ha radunato oltre mille persone -. Murialdo è uno studioso delle vecchie melodie, fondatore ed animatore di [illegible] delle più vecchie cantorie cuneesi». [b. m.]

[illegible]

[illegible] nell'osteria [illegible] Madonna dei Boschi

■ Domani sera alle 21,30 l'Antica Osteria Madonna dei Boschi di Boves ospita un concertino di musica jazz con il gruppo Atelier De Swing. Il gruppo si compone di Lorenzo Marino e Marco Parodi (alle chitarre), Luca Zanetti (fisarmonica) ■ Francesco Bertone (contrabbasso). In programma Swing anni 30-40. L'ingresso è libero con possibilità di degustare i piatti tipici dell'Antica Osteria e vini. [r. u.]

GLI ANZIANI SONO I PASSANTI PIU' ATTENTI, MA L'IDEA DELLE GRANDI DIDASCALIE PIACE ANCHE AGLI STUDENTI

La vita di Galimberti raccontata sotto i portici

Venti teli richiamano turisti e cuneesi

Vanna Pescatori

CUNEO

Passeggiano, guardano le vetrine, poi alz[illegible] gli occhi e i venti teli appesi sotto le volte dei portici, nel tratto su cui si affaccia la Casa museo Galimberti, li cattura. [illegible] tutti, non sempre, i più indaffarati camminano veloci e non guardano in su, ma chi non ha fretta, [illegible] può fare a meno leggere le didascalie che raccontano, passo dopo passo, il cammino di Duccio Galimberti verso la sua grande scelta: il discorso del 26 luglio 1943 e il sacrificio per un futuro di libertà e democrazia.

Gli anziani sono i più attenti, ma proprio com'era nelle speranze del sindaco Alberto Valmaggia e del comitato per l'Anno Galimbertiano, i «lettori» hanno età e provenienze diverse.

«Io abito qui vi[illegible] ma vedo ora la mostra per la prima volta - [illegible] Antonio Chiabotto sotto i portici con la moglie -. E' [illegible] piacevole scoperta che mi pare susciti interesse». Si fermano a guardare con attenzione due turisti parigini: Christian Mosbah e Lise Kichilov. Sono [illegible] vacanza a Tenda e hanno preso il treno per raggiungere Cuneo. «Non conoscevo Duccio Galimberti - dice Christian - sto leggendo adesso per la prima volta di lui. Dalla piazza abbiamo visto il balco[illegible] [illegible] le sagome e mi è venuta voglia di saperne di più [illegible] Resistenza, qui da voi».

Mario Branda è un giovane medico [illegible] che passa con la moglie e la sua bambina: «[illegible] nonno era alpino e ha conosciuto il padre di Duccio Galimberti. [illegible] casa, dei partigiani ho sempre sentito parlare, ma per chi non ha avuto questa formazione è importante che ci [illegible] la mostra. Mi è spesso capitato di domandarmi come mi sarei comportato se fossi vissuto in quei momenti. Per noi è tutto facile e ci dimentichiamo di quello che hanno fatto i partigiani per la libertà».

Erica Cosio ha 17 anni, ha frequentato la terza liceo dello Scientifico Peano è con il fratello Fabio, 13 anni della media D'Azeglio. «Partecipiamo sempre alla fiaccolata del 25 aprile, fin da quando eravamo piccoli - raccontano - e gli insegnanti ci hanno spiegato chi era Duccio Galimberti e che è stato ammazzato dai fascisti». Erica però è scettica sulla diffusione del messaggio: «A scuola, questi [illegible] ci vengono presentati come qualcosa di staccato, lontano dalla realtà e per questo quelli della nostra età non sono interessati».

Andrea Bonfante, 13 anni, si sofferma con la madre Roberta Armando: «Credo che sia molto utile che i ragazzi vedano questa mostra», [illegible] Roberta. «I miei compagni? Se ci fanno [illegible], magari si mettono a leggere», aggiunge Andrea. Per tutti la collocazione è indovinata: molto meglio che entrare in un museo.

Alcuni [illegible] teli appesi sotto le volte dei portici nel tratto [illegible] si affaccia la Casa museo Galimberti. Le didascalie raccontano, passo dopo passo, il cammino [illegible] padre della Resistenza verso [illegible] sua grande scelta

MONFORTE, DOMANI ALL'AUDITORIUM HORSZOWSKI

Signora del jazz duetta con ex «enfant prodige»

MONFORTE

Concerto a due domani, ore 21,30, all'auditorium Horszowski, per l'ultimo appuntamento di «Monforteinjazz». Maria Pia De Vito ed Enrico Pierannunzi [illegible] la voce e il pianoforte per un duetto che durerà un'intera serata. Cantante, compositrice e arrangiatrice Maria Pia De Vito è una signora del jazz; Enrico Pierannunzi l'è degno compare: «enfant prodige» del pianoforte che ha iniziato a [illegible] a cinque anni, è cresciuto nel linguaggio jazz grazie a suo padre, chitarrista e appassionato di Django Reinhardt. Così domani, saranno due voci ad incrociarsi negli standard e nelle composizioni originali che interpreteranno i due artisti, legati dalla stessa anima musicale. Il biglietto costa 15 [illegible]. In [illegible] di maltempo il concerto di terrà nella ex chiesa di Sant'Agos[illegible]. Al termine degustazione di vini e prodotti locali. [v. p.]

APERTE ISCRIZIONI PER RAGAZZE TRA I 14 E 24 ANNI

Miss Muretto, selezioni in discoteca a Limone

LIMONE

Sabato sera, a la «Lanterna», ci saranno le selezioni per [illegible] quantunesimo [illegible] nazionale «Miss Muretto». Possono partecipare a questa selezione tutte le ragazze, dai 14 ai 24 anni, che sognano di sfilare [illegible] finale ad Alassio, emulando una delle vincitrici delle passate edizioni: Simona Ventura.

Partecipare alle selezioni è semplice basta telefonare all'info-line della Lanterna, al numero 3393705392. Una regola «particolare» del concorso prevede che le partecipanti debbano avere, [illegible] scuola, la «media [illegible] 7». Questo per ricordare che lo «show business non è - una [illegible] per il futuro mentre la scuola, anche se non sembra, lo è forse di più.

La finale si terrà ad Alassio, il primo settembre, e sarà trasmessa da Italia Uno il 7, in prima serata. [f. d.]

- Pericoli sulla strada a Racconigi
- Rifugio «dimentica» la prenotazione di mamme [illegible] bambini

Con l'arrivo della bella stagione si vedono in giro per Racconigi, soprattutto nelle ore serali, molte persone [illegible] di pari passo, sembra anche che aumenti [illegible] disciplina delle persone stesse, quasi che si possa fare tutto quello che si vuole.

Nelle [illegible] serali ciclisti percorrono strade poco illuminate con biciclette [illegible] i fanalini spenti (e [illegible] buona parte di questi non sono dei ragazzini, ma genitori con al loro fianco i figli in bicicletta); emuli di Valentino Rossi o [illegible] Schumacher scambiano le vie cittadine per piste da corsa.

Purtroppo non si vedono in giro né carabinieri nè vigili urbani, per controllare le strade e impedire che vengano usate per f[illegible] [illegible] aspettando, forse, che, come al solito, accada qualche incidente.

GIANMARIO FUMERO, Racconigi

[illegible] grazie di cuore al gestore [illegible] Rifugio Vallanta (Valle Varaita), del Cai di Saluzzo. Il grazie che vogliamo esprimere è in senso ironico, in quanto l'esperienza [illegible] vissuta sabato 24 luglio è stata tutt'altro che felice! All'insegna della mancanza di serietà, di competenza e ospitalità.

Siamo due mamme che non volevano altro che passare due giorni in alta montagna, avvicinando così i nostri figli, di 6 e 8 anni, al modo di vivere con semplicità, ammirando le belle montagne che ci circonda[illegible]. Tutto è stato preparato con cura, borraccia, binocolo, macchi[illegible] fotografica, sacchi a pelo... Sì, perché quando abbiamo telefona[illegible] per prenotare 4 posti per dormire al rifugio ci è stato suggerito di procurarci delle lenzuola letto o dei sacchi a pelo. Abbiamo reso partecipi i bambini dandogli [illegible] zainetto, con viveri. Alle 9 partivamo verso il Vallone di Soustra, il tempo era bellissimo, il passo Losetta era là ad aspettarci! Non avevamo fretta tanto avevamo prenotato il pernottamento. Ma i nostri bambini c'è l'hanno messa tutta e dopo solo 3 [illegible] e mezzo erano sul Passo della Losetta, ad ammirare estasiati il Monviso: dopo 45 minuti di discesa, ecco lì il rifugio.

L'euforia dei bambini è stata smorzata [illegible] poche parole: la nostra prenotazione non era stata registrata! Noi non avevamo in [illegible] uno straccio [illegible] prova: chissà chi è stato [illegible] prendersi gioco [illegible] noi? [illegible] soprattutto dei bambini! L'alternativa era aspettare fino alle 19: [illegible] si fosse presentato qualcuno dei fortunati a cui [illegible] stata presa la prenotazione, avremmo avuto un letto, altrimenti... saremmo dovute ritornare all'imbrunire a Pontechianale con i bambini stanchi.

Con grande delusione dei bambini e indignazione nostra alle 15 siamo tornati a valle. Camminando altre 3 [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] sicure, per un po' di tempo con [illegible] seguiranno più nelle nostre gite.

LETTERA FIRMATA, Savigliano

LE [illegible] DEVONO SUPERARE LE 15 [illegible] (DI [illegible] BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo tel. 0171 269.632 - 280.013
Usl di Alba tel. 0173 361.316
Usl di Borgo S. [illegible] tel. [illegible]
Usl di Bra tel. 0172 420377
Usl di Ceva tel. 0174 7231
Usl di Dronero tel. 0171 269.632
Usl di Fossano tel. 848 817.817
Usl di Mondovì tel. 174 550.111
Usl di Ormea tel. 0174 391.110
Usl di Saluzzo tel. 848 817.817
Usl di Savigliano tel. 848 817.817

FARMACIE DI [illegible]

A Cuneo: *Beato Angelo*, corso Nizza 48, tel. 0171 692.415.
Alba: *Degiacomi*, corso Langhe 60, [illegible] 0173 44.0458.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172 412.309.
Fossano: *Abrate*, [illegible] Roma 92, tel. 0172 60.058.
Savigliano: *Delle Torre*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272.
Mondovì: *Mellino*, via Botta 9, [illegible]. 0174 42.743..
Saluzzo: *(Manta) S. Leone*, via Roma 25, tel. 0175 85.820.

AUTOAMBULANZE

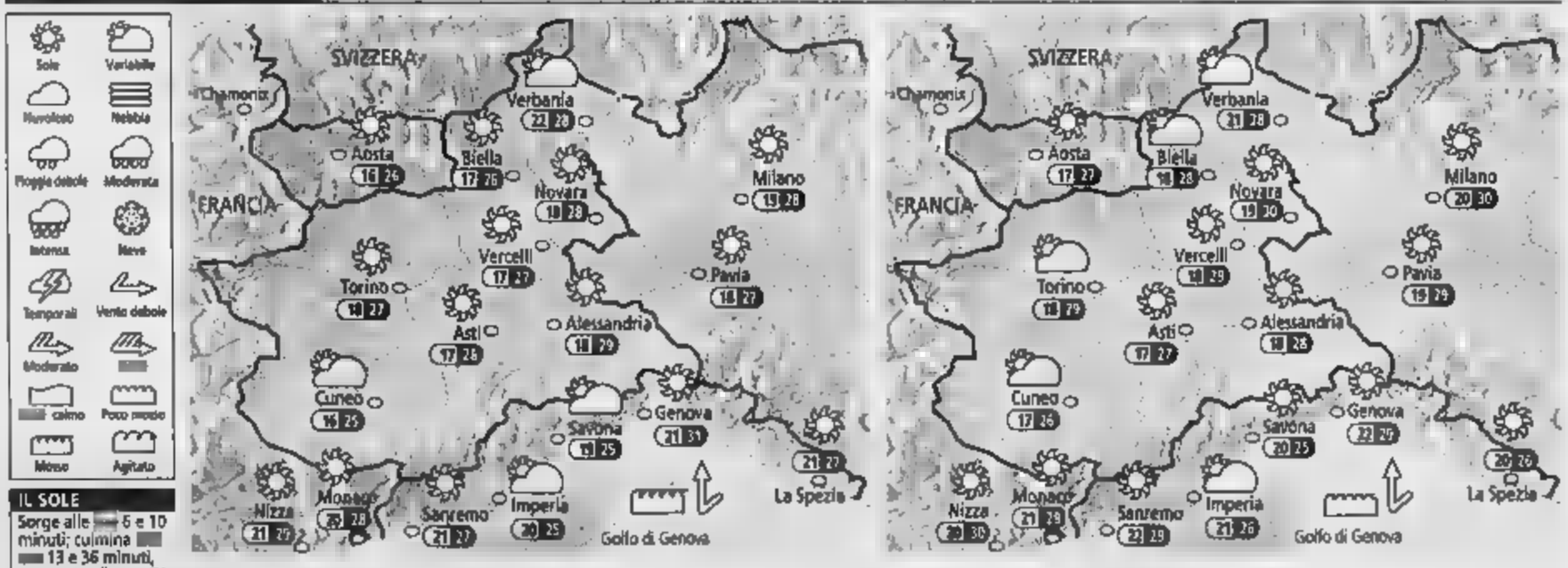
Cuneo tel. 0171 66.444
Alba tel. 0173 316.313
Alba-Bra tel. 0172 420.370
[illegible]. 0171 944.800
Caraglio tel. 0171 619.102
[illegible]. 0174 701565
Dronero tel. 0171 [illegible]
Fossano tel. 0172 631450
Garessio tel. 0174 803.[illegible]
La Morra tel. 0173 50.102
Limone Piemonte tel. 0171 929.110
Mondovì tel. 0174 552.255
Monforte d'Alba tel. 0173 707.313
Neive tel. 0173 677.407
Nizza Belbo tel. 0173 [illegible]
Ormea tel. 0174 393.090
Pamparato tel. 0175 987.477
Peveragno tel. 0171 339.555
Racconigi tel. 0172 84.644
Saluzzo tel. 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. [illegible] 551.02
Vinadio tel. 0171 959.126
Racconigi tel. 0172 84.644
Savigliano tel. 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montag[illegible] 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076
[illegible]e Cuneo tel. 0171 508811.
Ceva tel. 0174 705511. Saluzzo tel. [illegible] 211.811. To-Sv: tel. 0172 485.311 Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO — OGGI E DOMANI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle [illegible] 6 e 10 minuti; culmina [illegible] 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 1 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 18 e 34 minuti; cala domani alle ore 2 e 46 minuti

OGGI Poche nubi attraverseranno i cieli di Liguria, Piemonte e Val d'Aosta in un [illegible] prevalentemente soleggiato. Solamente nel pomeriggio degli addensamenti più consistenti tenderanno a formarsi sull'arco alpino con la possibilità di un isolato e breve rovescio. I venti soffieranno a regime di brezza nelle valli e lungo i litorali, [illegible] variabili o assenti in pianura. Temperature in [illegible] aumento.

DOMANI Mattinata splendida su tutti i settori con poche ed innocue nubi marittime sulle [illegible] liguri. Durante le ore pomeridiane, sviluppo di nubi imponenti lungo le Alpi piemontesi con un breve temporale in estensione alle zone pedemontane e all'Ossola prima di dissolversi. Sempre bello altrove. Brezza nelle valli e lungo i litorali con raffiche nelle aree temporalesche. Temperature in lieve ulteriore aumento.

Da venerdì al via la patronale. Per i buongustai le «cene tematiche»

La frazione Bandito, sempre più in espansione demografica, rappresenta un'importante realtà locale accanto agli altri quartieri del Comune di Bra

E' festa in frazione Bandito di Bra

Con giochi, concorso di puzzle e spettacoli

BRA

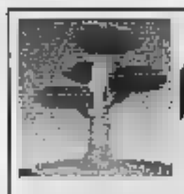
La frazione Bandito, sempre più in espansione demografica, rappresenta un'importante realtà locale accanto agli altri quartieri del Comune di Bra. Situata in prossimità della provinciale che collega la cittadina con la provincia di Torino, Bandito è caratterizzata da una chiesa dedicata alla Vergine Assunta, che risale al 1593. In un secondo tempo, la primordiale struttura della chiesa è stata sostituita con un'altra; successivamente venne costruito un [illegible] edificio sacro, grazie al contributo del curato don Giovanni Pennazio. La piazza Caduti di tutte le guerre, nei pressi della stazione ferroviaria, si prepara a ospitare da venerdì a lunedì 2 agosto la tradizionale festa patronale, organizzata dalla Pro loco con il patrocinio dell'amministrazione comunale.

Il presidente Daniele Chiavazza: «Ancora una volta torna la nostra festa. Per questa edizione, oltre all'impegno attivo di tutto il direttivo, abbiamo coagulato anche molti altri frazionisti che negli ultimi anni [illegible] un po' allontanati dalla manifestazione. Ricco il calendario [illegible] variegate [illegible] proposte: tra queste quella più significativa [illegible] certamente l'idea del concorso "Indovina chi è?" lanciato per la prima volta in collaborazione con l'agenzia di viaggi Issimo di via Cavour, a Bra. In pratica si tratta di ricostruire un personaggio componendo un puzzle con i venticinque rettangolini inseriti nel libretto pubblicitario. Tra tutti coloro che entro le 21,30 di domenica, avranno depositato al comitato di frazione la soluzione (o che l'avranno consegnata ai soci Donato Di Donna, Antonio Sanna oppure Claudio Testa) verrà estratto [illegible] weekend a Parigi per due persone. Naturalmente per avere diritto ad essere sorteggiati dalla dea bendata, occorrerà consegnare, oltre alla figura ricomposta, anche il libretto dal quale sono stati prelevate le tessere *del puzzle*».

Sarà il liscio di Ines Manera & I papillons ad aprire la patronale: s'inizia venerdì alle 21 e l'ingresso al ballo a palchetto [illegible] gratuito. Sabato saranno i giovani i protagonisti della festa: alle 21,30 dalla discoteca Privilege di Airasca, [illegible] dj Marco Sacco, in collaborazione con Edoardo di Radio Veronica One, proporranno tutti i successi dell'estate.

La festa entrerà nel vivo domenica: alle 9,30 partenza del cicloraduno; alle 10 messa all'aperto celebrata dal parroco della frazione don Antonio Gianolio. Il pomeriggio inizierà alle 15 con i giochi per bambini, mentre alle 16 ci sarà la sfilata dei piccoli animali; per chi non soffre di vertigini una interessante opportunità verso le 17: una visita della frazione dall'alto, a bordo di una coloratissima mongolfiera. La festa [illegible] animerà nuovamente alle [illegible] con il liscio proposto dal duo «Roby & Pippo sounds». La serata, a ingresso gratuito, sarà offerta dalla cassa di risparmio di Savona. L'ultimo giorno della kermesse è lunedì, che offre alle 16 i giochi per i bimbi e alle 21 il teatro piemontese. La compagnia teatrale «Piccolo varietà» di Pinerolo porta in scena la commedia in tre atti di Luigi Oddero «L'eredità 'd Magna Nina» (anche quel[illegible] serata è ad ingresso gratuito). Ma la festa avrà anche un aspetto eno-gastronomico, con la proposta di alcune cene tematiche: venerdì «Tutto insalata» (pesce, carne, riso) proposta [illegible] costo di 10 [illegible] con prenotazione entro oggi al 3337548077; sabato «grande porchettata» (13 euro), domenica «Tutto pasta» (10 euro) e infine lunedì «Tutto formaggio» (costo 12 euro); prenotazione obbligatoria e vino della propria cantina. La festa [illegible] completata da [illegible] torneo di scala quaranta (nella serata di venerdì) [illegible] ricchi premi; inoltre è stato anche organizzato un concorso fotografico, riservato ai dilettanti: entro venerdì occorre consegnare al comitato due scatti della frazione. Al vincitore [illegible] consegnato [illegible] lettore Dvd.

Conclude il presidente della pro-Bandito Daniele Chiavazza: «Ovviamente la buona riuscita della manifestazione non può prescindere dal lato finanziario: in tal senso occorr[illegible] veramente ringraziare tutte le aziende della zona, che grazie al loro contributo hanno permesso [illegible] realizzazione dei vari eventi".



• ESTRAZIONE
• SEGAGIONE
• LAVORAZIONE
• TORNITURA PIETRE GRANITI, MARMI

BRA - Fraz. [illegible] (CN) - Via Don Orione, 198/d - Tel. 0172 457256 - Telefax 0172 457274 - nonsolopietra@cmel.it

OPEL
MONDIALCAR Service s.n.c.
Autoriparazioni
Elettrauto
Carrozzeria
Gommista
Lavaggio
Soccorso Stradale 24 ore su 24
europassistance
Hertz AUTONOLEGGIO
MOTORIZZAZIONE CIVILE MCTC VEICOLI OFFICINA AUTORIZZATA Concessione n. 6 del 07/08/1987
Piazza Giolitti, 92 BRA (CN) tel. 0172. 413064 fax. 0172. 432800

www.volkswagenservice.it
Avete scelto un'ottima auto.
Scegliete [illegible] ottimo servizio.

Volkswagen Service®
Centro di Assistenza Volkswagen. La vostra [illegible] non potrebbe [illegible] in mani migliori.

Orari di apertura service tel. 0172 44131
dal lunedì al venerdì 08.00 - 12.15 - 14.00 - 18.15
sabato 08.00 - 12.15
servizio ricambi tel. 0172 44131:
dal lunedì al venerdì 08.00 - 12.15 - 14.00 - 18.15
sabato 08.00 - 12.15
servizio revisioni tel. 0172 44131
dal lunedì al venerdì 08.00 - 12.15 - 14.00 - 18.15
sabato 08.00 - 12.15
servizio mobilità Volkswagen 800-019910

EXPRESS SERVICE: servizio immediato, senza prenotazioni riservato a brevi interventi: cambio olio, candele, registrazioni, filtro aria, filtro abitacolo...
CONSIGLI UTILI su sostituzioni ricambi, interventi di carrozzeria, sostituzione vetri, installazioni di antifurti e impianti autoradio ....
NOLEGGIO [illegible]
AQUILINO BLU e preparazione per CENTRO REVISIONI

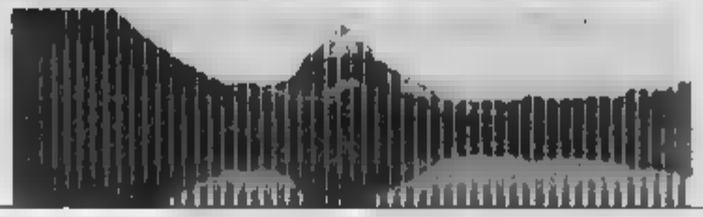
TAGLIANDI E MANUTENZIONE
SERVIZIO CONDIZIONATORI: installazione, riparazione, ricarica
SERVIZIO GOMME
MICHELIN
Continental

Autoelite
BRA - Via XXIV Maggio, [illegible]
Tel. 0172 44131
[illegible] ISO 9001 : 2000
Volkswagen la tecnologia [illegible]

dal 1973 GENESIO ADRIANO & C. s.n.c.
ASSOCIATO CONFIDA Associazione Italiana [illegible] Automatica

Servizio per piccola, media e grande azienda
Via dell'Artigianato - 12042 Bra (CN)
tel. 0172.422291 fax 0172. 432740

nord ovest estate



CINQUE CONCERTI DAL RINASCIMENTO ALLA SPAGNA
Un cartellone dedicato all'opera da camera: da domani e fino al 3 agosto (ore 21) c'è Orta Opera Festival. Si parte nella chiesa dell'Assunta, venerdì a Villa Tallone rassegna di fiati, domenica a Villa Tallone un programma che abbraccia quattro secoli. Altri eventi martedì e mercoledì. (c. m.)

NOVI LIGURE

SI CONCLUDE IL TRITTICO DEL «MISTERO DEI MISTERI»
Dopo l'esordio a Ovada e la replica ad Acqui, l'«evento musicale e teatrale per 14 palcoscenici e una piazza» scritto e diretto da Gian Piero Alloisio con 250 fra cantanti, attori, musicisti fa tappa a Novi Ligure, dove sarà rappresentato sabato, alle 21, in piazza Dellepiane.

SUNO

NEL NOVARESE ARRIVA IL FOLCLORE OCCITANO
La festa della Quercia, in corso a Suno, (Novara), presenta stasera il folclore occitano interpretato dal gruppo (nella foto) di Sergio Berardo, i «Lou Dalfin». Protagonisti ritmi e strumenti che accomunano le vallate occitane al bacino culturale che dalla Costa Azzurra si estende ai Pirenei. (c. m.)

GLI EREDI DELLA BAND DI BELUSHI E AYKROYD AL FESTIVAL ALERAMICO

Stasera Moncalvo rinnova il mito dei Blues Brothers

MONCALVO

«Siamo in missione per conto di Dio». Così si presentavano Belushi e Aykroyd, vestiti di nero e con occhiali scuri, nel celebre film «The Blues Brothers». Stasera (inizio alle 22) i loro eredi rinnoveranno la missione in piazza Carlo Alberto per il festival internazionale «Blu Blues» che si svolge sul «balcone del Monferrato».

Con il complesso di una decina di componenti si rinnova il mito del fondatore della band, John Belushi, il comico-musicista entrato nel mito dopo la morte, capace di rinnovare musica e cinema dando uno schiaffo al perbenismo con una presenza stralunata e al limite della demenzialità. Incontrando Dan Aykroyd nel 1975 nacquero i «Blues Brothers», dirompente band che spopolava negli stadi e in cui gesta furono portate sul grande schermo da John Landis qualche anno dopo.

Della band originale sono rimasti quattro componenti, fatto che consente ai «Blues Brothers» di definirsi «The original». La guida Steve Cropper, «The colonel», leggenda del rock, chitarrista autore di 400 brani, molti dei quali portati al successo da personaggi di calibro di Otis Redding, Wilson Pickett e molti altri. Di fama internazionale anche il chitarrista John «Smokin'» Tropea, il saxofonista Lou «Blue Lou» Martini e il «quarto» scoperto da Belushi, il trombettista Alain Rubin, detto «Mister Fabolous».

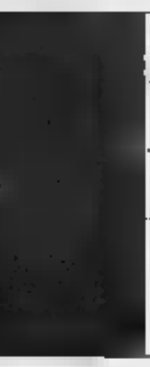
Con loro, in qualità di ospite d'eccezione, ma solo per questa stagione europea, c'è il vocalist Eddie Floyd «Knock on wood», che si affianca alla voce «stabile» di Rob «Honeydripper» Paparozzi. Completano la formazione il bassista Eric «The red» Udel, il trombonista Ned «The howler» Holder, il tastierista Antony «Rusty» Cloud.

L'esibizione dei «Blues Brothers» è anche il secondo «Concerto sul Vino» della capitale aleramica. «Blu notti blues» alla 15ª edizione, infatti propone a lato anche degustazioni dei vini della zona.

I biglietti costano 15 euro; sono in prevendita ad Asti da Walter Foto (0141-353153), Audano (0141-530720), ad Alessandria da Otello Dischi (0131-443627), a Casale da Dischiland (0142-454679) e Discomania (0142-418042), a Valenza da «Route 66 dischi» (0131-947766).

Il festival proseguirà venerdì con «The fish blues band» e Elisabeth Reed, sabato 31 con Gabriel Delta e Hurricanes e i «Canistracci cili». Chiusura il 1° agosto con Dailu Miller & Longs' Valley Blues band e Rai Norcia & Rico blues combo. [g. pr.]

Stasera a Moncalvo si terrà il concerto della storica band dei «Blues Brothers»

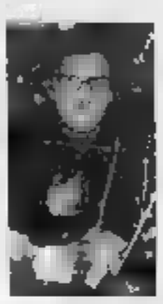


giro di vite

In quei doppi magnum di barbera c'è l'eredità enologica di un vignaiolo monferrino

IL 3 agosto a Casale Monferrato, sarà costituta, davanti ad un notaio, l'associazione «Massimo Accornero agricoltore». Ricorderà il nome del giovane Vignale, stroncato da un malore nella sua cantina. In un pomeriggio d'inizio giugno, il suo corpo fu trovato riverso sulla portella del 24. La cantina e i filari erano il suo mondo. Il giorno prima aveva imbottigliato a mano un centinaio di doppi magnum del «Giulin», vendemmia 2003. E' la selezione della miglior barbera della cascina degli Accornero «viticoltori dal 1897».

E ora, per volere del fratello Ermanno e della famiglia, quei bottiglioni divenuti la sua «eredità enologica» entreranno a far parte della dotazione dell'associazione. Saranno venduti a cento euro l'uno e contribuiranno a finanziare borse di studio a favore di bambini e ragazzi che hanno perso il padre, come è successo a Tommaso e Cecilia, i figlioletti di Massimo.



Massimo Accornero

Il mondo del vino, ancora una volta, si muove con azioni di solidarietà concreta. I primi fondi dell'Associazione sono stati raccolti lunedì sera a Gavi, durante la cena incontro alla Toledana, una delle grandi tenute viticole che punteggiano le colline della zona. Una serata di musica e poesia che il padrone di casa Gianni Martini, presidente del Consorzio del Gavi, ha affidato a Maurizio Fava, 'nel nuovo ruolo di direttore delle aziende agricole che fanno capo all'industriale biologico della Valle Belbo. Un incontro tra ristoratori, colleghi vignaioli, gente del mondo dello spettacolo, che hanno salutato con un lungo commosso applauso le parole di ricordo del fratello Ermanno, impegnato a mandare avanti l'azienda senza più Massimo «ma con lui sempre al fianco».

Tra i promotori dell'associazione oltre a Fava anche Walter Massa, il tenace riscopritore del Timorasso, bianco d'alta collina della val Curone e del Tortonese che nasconde nei acini i segreti di una longevità sorprendente.

E la serata è stata anche di Carletto Bergaglio «lo speziale di Portacomaro», ritiratosi nella sua Gavi, per annunciare l'incontro di sabato pomeriggio sui «Cinque secoli del Cortese». L'appuntamento clou dei festeggiamenti che il Consorzio del Gavi intende dedicare a questo straordinario vino bianco per i 30 anni della sua doc che risale al 1974 e i sei della docg (a proposito auguri anche ad un altro bianco eccellente: l'Arneis che con il fratello rosso Roero entrerà finalmente dalla prossima vndemmia nel gotha dei vini a denominazione controllata e garantita).

Il Gavi per una singolare coincidenza statistica presenta gli stessi numeri del Barolo: sono 11 i comuni della zona di produzione, circa sette milioni le bottiglie prodotte dai mille ettari di vigne (per la precisione 1039, visto che è stato sottoposto ad una revisione dell'albo vigneti che ha cancellato un centinaio di vigne ignobili, recuperate dal gioco dei diritti di reimpianto).

Tra i produttori non mancano fermenti e toni anche polemici, tra difensori della tradizione e «modernisti» e verso chi perseguiva politiche di prezzo al ribasso. Qualche «Gavi» in maxi offerta a meno di due euro a bottiglia nei super mercati spunta ancora, soprattutto d'estate. E intanto nelle vigne il Cortese sta ingrossando i grappoli. L'annata si annuncia ottima e abbondante (e quindi da gestire con intelligenza e senza furbizie). Il momento è favorevole: dai mercati arrivano segnali di ripresa di interesse verso i bianchi autoctoni di territorio dopo la «sbornia» globalizzata dei vari chardonnay.

NEL BIELLESE

Festival degli Storici organi biellesi Un concerto a Sostegno dà il via

SOSTEGNO Nella chiesa di San Lorenzo a Sostegno (Biella), Claudio Gonella al fagotto e Mario Duella all'organo aprono stasera alle 21 l'ottantina edizione del festival internazionale «Storici organi del Biellese». La rassegna fino al 17 settembre promette una collana di otto appuntamenti che farà tappa sul territorio con un itinerario musicale dedicato agli spartiti d'organo e che vedrà protagonisti nuovi e prestigiosi interpreti in arrivo dall'Italia e dall'Europa.

Stasera sono in programma brani di autori settecenteschi mentre sabato, a Salussola in Santa Maria Assunta, Alberto Frugoni alla tromba e Stefano Canazza all'organo annunciano un ventaglio di spartiti che spaziano dal Barocco al Novecento. Ad agosto, venerdì 13 nella chiesa di San Sebastiano a Trivero Bulliana tocca allo spagnolo Bartolomé Veny Vidal; a settembre gli ultimi 5 concerti. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero. Per informazioni: Associazione Culturale Storici Organi del Piemonte (015 767350) e-mail: storgap@tin.it, http://utenti.lycos.it/storicorgani. [p. g.]

AOSTA

Un viaggio nel Mediterraneo con Moni Ovadia e i Tri Muzike

AOSTA. La sezione L'altro Novecento di «Aosta Classica» propone oggi alle 21, al Teatro Romano, un curioso viaggio musicale nel Mediterraneo con Moni Ovadia, voce recitante, e i Tri Muzike. L'ultimo lavoro discografico dei Tri Muzike, «Un vègh pes marii» già alla terza ristampa con oltre 2000 copie vendute, è un percorso nella memoria e nella geografia del Mediterraneo, che Moni Ovadia completa con racconti e melodie delle tradizioni popolari slave, yiddish e mediterranee. In dialetto emiliano l'espressione «vègh pes marii» significa uno strano pesce del mare e viene usata per descrivere persone che, nella loro vita, hanno viaggiato e vissuto culture e idiomi differenti. Per origini e percorso artistico, Moni Ovadia è stato scelto dai sette musicisti (Paola Lombardo, Agostino Ciraci, Armando Illario, Massimo Latronico, Massimo Maecar, Patrick Novara e Antonio Pani) testimone ideale del loro viaggio. [u. c.]

Moni Ovadia

Liguria estate

E A VARAZZE C'E' IL RODEO

Angelo Branduardi è protagonista alla Fiera di Genova

C'è attesa a Genova per il concerto che Angelo Branduardi tiene questa sera alle 21,30 alla Piazza della Fiera. Il cantautore lombardo presenta le canzoni del suo ultimo album, «Altro ed altrove», quattordici brani dove le raffinate sonorità di Branduardi si fondono con testi a sfondo sociale.

Per chi ama, invece, il sogno americano del Far West, i rodei, gli indiani che hanno popolato la fantasia di tanti ragazzi, si materializzeranno oggi e domani a Varazze che dalle 21.30 fino a notte inoltrata ospiterà nel campo sportivo Ferro lo spettacolo «Le Magie Western World». Lo show, ad ingresso libero, è patrocinato dall'Assessorato [illegible]. Patron della serata è il cow boy Jimmy Dotti che insieme alla moglie Sara gestisce il Circolo Ippico «Le Magie», un piccolo ranch con cavalli e vitelli, in perfetto stile americano sulle colline di Cadibona.

Saranno presenti il messicano Jesus Garçilazo, campione mondiale di lazo acrobatico, il campione texano Mike Crouch, Lucas Houge, della tribù dei Navajo, Oscar Chavez direttamente dalle Pampas Uruguaiane. E poi Gianni Taggio. Luciano Mattalia ma anche Andrea Dotti 12 anni specialista in Calf Riding - monta del vitello (eseguita dai ragazzi del ranch per divertimento e dimostrazione di coraggio). [a. p.]

il racconto

Una gran corsa tra le risaie inseguendo la Minnie blu

Gianluca Mercadante

UN barbiere puntiglioso pare abbia tagliato e spazzolato le risaie, da quelle parti, tanto che le acque si direbbero svanite e la squadrata distesa verde potrebbe assomigliare a un prato inglese, lasciato solo più alto del necessario. La strada, intanto, costeggia le coltivazioni con irregolare armonia e, fra poco, curverà a sinistra.

«Molla sull'acceleratore, mo', Vince'... Ecco, bravo... piano piano...»

La curva, da ossuta che pareva, si diluisce, prende quasi per mano Vincenzo e gli dice attraverso i dai, non c'è problema, non ti tradirò. Due spaventapasseri, laggiù nei campi, ammirano senza entusiasmi il suo assetto impeccabile, la sua ripresa seria e rilassata, come un sospiro di sollievo.

«Frena, Vince'. Ti ricordi come si frena, eppapà, sì?»

Vincenzo per tutta risposta molla di colpo frizione e acceleratore, e preme sul pedale in mezzo con un piede e mezzo. La Minnie prima rutta, poi sobbalza, e alla fine vomita, con uno sbuffo cinico.

«Ma che, sei matto?! Ma che, me vuo' scassà 'a macchina?... Jamme, ja', Vince'. Scendi veloce. Subbito!»

Vincenzo scende, troppo deluso per accorgersi che qualcosa intorno a lui è cambiata. O forse l'ha solo distratto troppo la reazione eccessiva del padre perché notasse l'assenza dei due spaventapasseri. Non più. Non nei campi, almeno.

Ma i due signori malvestiti che il genitore sta aiutando a salire in macchina, sembrano proprio loro. Anzi: sarebbe pronto a scommetterci, tanto è convinto. Vincerebbe di nuovo un altro giro sulla Minnie, garantito.

«Sei stato bravo, Vince'. Molto bravo, eppapà. Mo', stammi a sentire bene. La vedi questa via? Te fai tutta a piedi ed esci ai Cappuccini. Capito? Da lì, la strada la sai fare, indietro»

«E...e torno a piedi fino a casa?» Il papà non gli risponde. Risale in macchina e si china sotto i pedali. Ritorna con la sigaretta in bocca, spenta. I due spaventapasseri si mettono a ridere, uno davanti, l'altro dietro. Poi la Minnie sputa, tossisce, scuoletta, e scuolettando se ne va.

Vincenzo attende che si dilegui oltre il dosso, ma appena avverte sui polpacci le zanzare all'opera, inizia a correre. E poi a correre. Sempre più veloce. Sulla stessa scia, fosca di tarriccio, rappreso nell'aria lenta. Corre, Vincenzo, corre. Pare voglia inseguirla, la sua cara Minnie blu.

Invece, stasera cominciano le Olimpiadi, pensa già. Mica posso arrivare tardi...

2 - Fine

LETTURE ESTIVE

MERIDIANE
La Valle d'Aosta ha uno straordinario patrimonio di meridiane, quegli orologi solari che generazioni di sperimentatori hanno continuato a perfezionare. E come ogni valle alpina, ha «meridiane naturali», monti che segnano il tempo, come il Lancebranlette dietro la cima del quale il sole tramonta in un momento ben preciso, nel giorno del solstizio d'estate. Accanto alle pubblicazioni di pregio e giustamente costose che presentano questo patrimonio, c'è l'iniziativa dell'editore «Musumeci» che le accoglie in una guida «popolare». Un rigoroso breve saggio di Guido Cossard che spiega peculiarità, stili, metodi di lettura delle meridiane (tascabile, 5 euro, rilegato con punti metallici) è arricchito da una serie di fotografie di meridiane delle epoche più disparate realizzate in Valle

ANNI SESSANTA
«Sabato sera: toma al bar Cerutti Gino» è il titolo del racconto del giovane autore astigiano Paolo Bagnasco (foto). E' il primo libro realizzato dalla cooperativa «Riflesso» di Asti pag 4,5 euro). «Questo libro - spiega Bagnasco - è un omaggio ai miti e alle della mia infanzia, favolosi Anni '60. Ho cercato di riportare le atmosfere e grazie ad esse le emozioni di quell'epoca. Spero che anche i lettori possano riviverli». Il racconto ha come «colonna sonora le canzoni di Giorgio Gaber. Racconta di Fabrizio, giovane operaio di buona famiglia impaziente di andare al bar del Giambellino per incontrare il Cerutti Gino, «il drago», che ha appena finito di scontare alcuni mesi di prigione per il furto della lambretta di Gaber. (c. f. c.)

LA GIORNATA ENIGMISTICA

ORIZZONTALI: 1. Uno strumento dal me... contraddittorio - **9.** Nebbia mista a fumo - **13.** Il nome di Mason, romanzesco avvocato - **14.** Attrezzo per rifinire i bordi delle tessere di un mosaico - **16.** Idonea, pertinente - **18.** Si ottiene coagulando la caseina del latte - **19.** Si alterna al giorno - **20.** Maniglia tondeggiante - **21.** Un gruppo che... si fa in tre - **22.** Poteri dispotici - **23.** Guida senza vocali - **24.** Il prefisso per sei - **25.** Elemento chimico impiegato nelle cellule fotoelettriche - **26.** Divinità pagane - **27.** Somaro senza soma - **28.** Lo è il cavallo pronto per essere cavalcato - **29.** Brusca fine di una partita a flipper - **30.** Sensazioni luminose, generate dalla compressione dei bulbi oculari - **31.** Utensili rotanti e taglienti - **32.** Euforici, infervorati - **34.** Un'alterazione musicale - **35.** La direzione del grecale - **36.** Donne addette al pascolo dei bovini - **37.** In Veneto si mangiano la polenta - **38.** Vivace danza popolare.

VERTICALI: 1. Il piano di una casa, a livello del suolo stradale - **2.** Perdita di interessi - **3.** Privo di macchie - **4.** Importante nodo ferroviario dell'Italia centrale - **5.** Vale nel mezzo - **6.** I limiti dell'overlay - **7.** Pongono fine ai giorni - **8.** Nome maschile che significa di buona nascita - **9.** Antico strumento di scrittura - **10.** Verso di... autore graffiante - **11.** Sigla internazionale dell'Ontario - **12.** Conclusione a rete, non... pedestre - **15.** Il compagno di Stanlio - **17.** La parte posteriore del torace - **18.** Lo sono gli abitanti di Seoul - **20.** Piccolo giocattolo sferico - **22.** La capitale dell'Irlanda del Nord - **23.** Gli alberi dei bachi da seta - **25.** Dietro le quinte - **26.** Motore a nafta - **28.** Non sono tutto, nella vita - **29.** Tris di K - **30.** Creare, produrre - **31.** La maggiore fabbrica italiana di automobili - **33.** Richiesta di - **34.** Grande fiume russo - **36.** Fine del cruciverba.

P	A	S	C	I	U	T	O	■	R	A	P	A	C	E
O	■	C	O	R	V	O	■	C	A	R	A	C	A	S
R	E	A	L	T	A	■	M	E	D	I	O	C	R	E
T	O	T	T	I	■	C	I	R	I	O	L	A	■	R
A	L	T	O	■	C	O	S	T	O	S	O	■	B	C
C	I	O	■	C	O	N	T	U	S	O	■	M	A	I
H	E	■	R	I	P	I	E	N	O	■	C	E	N	T
I	■	B	A	L	E	A	R	I	■	T	A	N	T	A
A	R	I	B	E	R	T	O	■	B	E	N	H	I	R
V	A	G	A	N	T	E	■	B	A	S	T	I	■	S
I	T	A	L	I	A	■	P	A	R	A	L	R	T	I

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

I servizi dell'officina Salvadori di Busca e le proposte «Biauto» di Cuneo

«Estate Opel»: offerte fino a sabato

Da «Asteggiano» a Borgo sulle nuove Corsa e Agila

BORGO SAN DALMAZZO

Con 36 anni di esperienza alle spalle la concessionaria Fratelli Asteggiano, in via Cuneo a Borgo San Dalmazzo, è un importante punto di riferimento per gli automobilisti della Granda appassionati del marchio Opel. La casa di produzione tedesca propone un'estate all'insegna [illegible] novità. Grande attesa per l'Astra Station Wagon con le nuove motorizzazioni 1900, 150 cavalli, euro 4. Una novità che corona il successo della nuova Astra, che ha ottenuto [illegible] prestigioso riconoscimento di berlina più sicura d'Europa. L'obiettivo che gli ingegneri Opel perseguivano durante lo sviluppo della terza generazione Astra era molto chiaro: offrire il più alto livello possibile di sicurezza attiva [illegible] passiva. Alla fine [illegible] loro lavoro hanno centrato questo obiettivo con il sistema Safetec e con una [illegible] di novità che permettono oggi alla nuova Astra di fissare standard [illegible] raggiunti nella sua classe. L'alto livello di sicurezza passiva ha trovato nuova recente conferma nelle prove di crash condotte dall'associazione per i diritti dei consumatori Euro NCAP (European [illegible] Car Assessment Program) che ha assegnato ad Opel Astra il massimo punteggio (5 stelle) per la sicurezza che offre ai suoi passeggeri. Con 34 punti complessivamente assegnati alla compatta Opel, Euro NCAP indica la nuova Astra come la più [illegible] fra le berline compatte. La versione [illegible] porte ha ricevuto inoltre 4 stelle e 39 punti per l'ottima protezione che assicura ai bambini a bordo.

Dotata di un tetto retr[illegible] d'acciaio, che un meccanismo elettroidraulico apre e chiude premendo semplicemente un pulsante, la nuova Tigra Twin Top è invece la prima biposto sportiva di questa categoria realizzata da una casa automobilistica tedesca. A seconda delle condizioni atmosferiche e dell'umore del guidatore, questa autentica trasformista è in grado di offrire il piacere di guidare all'aria aperta oppure di essere al volante di una coupé. Le contenute dimensioni del suo sofisticato tetto retrattile hanno permesso di ricavare un vano di carico di oltre [illegible] litri che è il più ampio della categoria.

La concessionaria Fratelli Asteggiano, in via Cuneo a Borgo San Dalmazzo

Presentata in anteprima allo scorso Salone di Ginevra, costruita dal famoso carrozzerie francese Heuliez di Cerizay, la nuova Tigra Twin Top sarà in vendita da settembre. Sempre alla concessionaria Fratelli Asteggiano proseguono le iniziative promozionali della serie «Estate Opel: niente di meglio sotto il sole». Fino a sabato è possibile acquistare una nuova Corsa da 7.950 euro (con Abs e doppio airbag) e una nuova Agila da 7.700 euro (con doppio airbag), [illegible] più finanziamenti da 99 euro al mese. I clienti della concessionaria Opel Asteggiano possono inoltre contare su una serie di servizi, che vanno oltre le attività di vendita, come l'officina specializzata [illegible] il centro ricambi originali.

In frazione San Martino a Busca, lungo la strada per Saluzzo, ha invece sede l'officina Salvadori Piernello, autorizzata Volkswagen. La ditta offre: assistenza su auto e veicoli commerciali di ogni marca, servizio carica climatizzatori, gommista, elettrauto, impianti a gas, servizio di revisione veicoli, vendita auto e veicoli commerciali nuovi e usati Volkswagen, vendita usato garantito di qualsiasi marca, finanziamenti per l'acquisto, servizio auto sostitutiva, express service, vendita ricambi ed accessori originali.

In via Savona a Cuneo, lungo la direttrice per Mondovì, ha invece sede l'autosalone Biauto, nel quale si può ammirare un'esposizione che comprende sia vetture nuove, sia semestrali. Si tratta di [illegible] selezionate e dotate di garanzia rilasciata dalla casa di produzione. Alla «Biauto» sono schierate oltre un centinaio di vetture usate, provenienti da flotte aziendali. La «Biauto» vanta trent'anni di esperienza sul mercato delle quattro ruote. Dal dicembre 2000, per poter meglio soddisfare esigenze e richieste dei cuneesi, la ditta è stata trasformata in autosalone. I clienti «Biauto», inoltre, possono contare su finanziamenti personalizzati, agevolati e leasing alle migliori condizioni di mercato.

Combo Climatic.
Una sinfonia di vantaggi.

- Oggi con **ABS, airbag** [illegible] **climatizzatore.**
- Motori 1.7 turbodiesel i.d. ECOTEC® da 65 e 75 CV: bassi consumi [illegible] tagliandi ogni 30.000 km.
- Tra i migliori nella categoria per lunghezza del piano di carico (2,7 m) e volume di carico fino a 3,2 m³ (con FlexCargo System), portata maggiorata fino a 735 kg.

Combo Climatic: *con* ABS, airbag *e in più* climatizzatore da € 9.070*

In alternativa **Gamma Combo da € 8.420***. *Offerte valide fino al* **31/07/04**

ASTEGGIANO®

Opel. Idee brillanti, auto migliori

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D. - Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano - Tel. 0175 42325

www.opel.it

Opel Assistance triennale

*Prezzi IVA e messo su strada esclusi, riferiti a modello con motore 1.7 DTI 65 CV. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 31 luglio 2004.

Nella cornice del Castello dei Doria il «Duo Millemiglia» e Vincenzo Zitello

A Isolabona le notti di «Harpae»

Domani il via all'ottava edizione del Festival

ISOLABONA

Sono suoni suggestivi quelli che Isolabona propone da domani sera con [redacted] all'ottava edizione [redacted] «Harpae», il Festival Internazionale delle Arpe che si svolge nella splendida cornice del Castello dei Doria ad Isolabona. La rassegna, che ha sempre raccolto un pubblico [redacted] appassionati e curiosi, è organizzata dalla Vama Service di Vallecrosia e dal Comune [redacted] il patrocinio della Regione Liguria, della Provincia [redacted] della Prefettura di Imperia.

Il programma [redacted] quest'anno [redacted] particolarmente ricco [redacted] per la serata d'esordio prevede l'esibizione di uno dei maggiori musicisti del genere, l'italiano Vincenzo Zitello, un professionista che in carriera ha collaborato con big della musica del calibro di Franco Battiato, Alan Stivell, Ivano Fossati e tanti altri. Insieme [redacted] lui la [redacted] debutto vedrà sul palcoscenico [redacted] del Castello dei Doria il «Duo Millemiglia», composto da Elena Cosentino all'arpa classica e Marco Milani [redacted] fisarmonica, strumenti musicali all'apparenza appartenenti [redacted] a mondi diversi che si incontrano [redacted] danno vita a insolite sonorità luminose e struggenti. Con salde radici nella musica del Novecento, il repertorio [redacted] molto vario [redacted] percorre strade che conducono l'ascoltatore verso tempi e terre remote, un viaggio [redacted]zionante ricco di atmosfere ed immagini fantastiche.

Il personaggio della serata d'esordio di «Harpae» rimane comunque Zitello, negli ultimi anni autore di importanti esperienze musicali [redacted] la [redacted] cantata in latino cantata magistralmente da Tosca, protagonista della [redacted] in scena di «Blues in sedici» di Stefano Benni, ancora al fian[redacted] Tosca nel «Magnificat» in occasione del Giubileo, collabora con la cantante Alice per il cd «Exit» e pubblica [redacted] cd intitolato «Aforismi d'Arpa». L'ultima sua composizione [redacted] del 2001, la raccolta di brani per arpa «Concerto».

Il «Duo Millemiglia» è stato scelto per l'inaugurazione dell'ottava edizione di «Harpae», a Isolabona

DAL PARAGUAY

L'arte degli indios e l'Amadeus Duo

ISOLABONA

Il secondo appuntamento [redacted] «Harpae» è fissato per la sera del 30 luglio [redacted] un concerto in programma alle 21,30. In [redacted] aspetti diversi dello strumento, «Amadeus Duo», arpa classica e flauto, e «Los Caminantes», arpa paraguayana [redacted] chitarra.

A comporre l'«Amadeus Duo» [redacted] Floraleda Sacchi, all'arpa classica, e Claudio Ferrarini al flauto. L'ensemble [redacted] stato creato nel 2001 nell'intento di offrire il repertorio per flauto [redacted] arpa con rigore di preparazione ed unità interpretativa, restituendo [redacted] questo ensemble la dovuta importanza nell'ambito della musica da camera e rivelandone tutte le possibilità [redacted] repertorio. Flauto e arpa hanno vissuto nel Novecento storie parallele di sviluppo: il risultato [redacted] stato l'enorme incremento dei rispettivi repertori [redacted] centi[redacted] nuovi brani provenienti da compositori e culture differenti. Allo [redacted] modo il repertorio per [redacted] duo flauto [redacted] arpa si [redacted] ampliato grazie alla [redacted] resa [redacted] duttile ed efficace. Il repertorio dell'Amadeus Duo spazia dalla musica barocca alla sperimentazione contemporanea.

La seconda parte della serata sarà dedicata a «Los Caminantes». E' famosa una lettera dello Sepp nella quale dice: «Questi indi[redacted] Paragua[redacted] sono, [redacted] natura, [redacted] creati per la musica, in modo che apprendono la tecnica di suonare tutti i tipi [redacted] strumenti [redacted] sorprendente facilità e destrezza [redacted] questo in un tempo brevissimo». Segnala anche un'invenzione: l'arpa a corda doppia che rapidamente [redacted] nel territorio e può ben essere considerata l'antenato diretto dello strumento nazionale di queste terre: l'arpa paraguaiana. Non era raro che si mandassero gli indios solisti dalle missioni per fare concerti [redacted] Buenos Aires [redacted] in altre città.

Il duo «Los Caminantes», formato da Carlos Del Rio e Indio Paraguayo, presenta un interessante percorso di riscoperta della musica e delle sonorità paraguaiane. Una delle caratteristiche è la ricerca [redacted] particolari sonorità timbriche, ottenute [redacted] l'uso dell'Arpa Paraguaiana e della Chitarra, [redacted] del repertorio «Los Paraguayos e Gipsy Kings» tipico del folklore ispano[redacted]o.

La guida esperta di Enrico Euron, un viaggio nelle sonorità del Nord Europa

Sabato chiude il «Celtic Ensemble»

Una grande orchestra di giovani concertisti italiani

[redacted]

Il «trittico 2004» [redacted] «Harpae» [redacted] chiuderà [redacted] 31 luglio con [redacted] «Duo Euron Picca», con Enrico Euron all'arpa celtica e Claudio Ferrari[redacted] al fl[redacted] con il «Celtic Harp Ensemble». Il duo [redacted]una due musicisti di primo piano nel panorama del folk irlandese. Il grande successo tributato a questo duo [redacted] dai primi concerti, successo che si ripete ad ogni esibizione, in [redacted]e Italia ed all'estero, [redacted] testimonianza del felice connubio fra strumenti così particolari e musicisti di così consumata esperienza. Il «Celtic Harp Ensemble», composto da Enrico Euron, Simo[redacted] Bestini, Daria Bolcati, Sara Girardello, Ghergana Ivanova, Antonella Zucchetti alle arpe celtiche e con Irene Pedrollo Violino al violino, [redacted] maturato come naturale espressione del Corso [redacted] Perfezionamento in Arpa Celtica che si svolge al Conservatorio «Steffani» di Castelfranco Veneto.

Enrico Euron - titolare del corso - ha raccolto intorno [redacted] un gruppo di cinque arpiste, tutte diplomate in Arpa Classica e affermate concertiste nel panora[redacted] musicale italiano, che hanno approfondito [redacted] lui lo studio della tecnica dell'Arpa Celtica e del repertorio tradizionale ed antico delle aree celtiche: Irlanda, Scozia, Bretagna, Galles; in seguito all'ensemble si è aggiunta Ire[redacted] Pedrollo, già violinista del gruppo «Rondò Veneziano». Il repertorio proposto dal gruppo è quanto mai emozionante e suggestivo, grazie anche alla sonorità ammaliatrice degli strumenti ed alle spiegazioni storico-musicali che introducono ogni brano, e che portano l'ascoltatore a contatto con un mondo antico eppure estremamente coinvolgente.

La ricerca storica dell'Ensemble spazia dai primi documenti musicali irlandesi alle più recenti composizioni scritte per questo strumento, e conduce ad una notevole varietà e completezza di repertorio: dalle danze vivaci e brillanti alle slow airs malinconiche, dai canti d'amore alle [redacted] militari, si dispiega un nuovo universo, sospeso fra passato [redacted] presente, fra magia e realtà.

Vincenzo Zitello apre domani sera il Festival Internazionale delle Arpe

COMUNE DI ISOLABONA

[redacted]

Sabato [redacted] luglio
Serata danzante

[redacted] 22 luglio
[redacted] Processione
ore 21 Serata danzante

[redacted] 24 luglio
Serata danzante

[redacted] luglio
[redacted] Bike – 2° Edizione della pedalata – [redacted] 7,30

[redacted] - Venerdì 30 - Sabato 31 luglio
8° Festival Internazionale [redacted] Arpe – ore 21,30
nel Castello Doria

giovedì [redacted] – [redacted] – sabato 7 agosto
3° festival della magia –[redacted] 21,30 castello doria

Domenica 8 agosto
Concorso [redacted] vergine d'oliva [redacted] cena in piazza – [redacted] 18,00

Lunedì 9 agosto
Commedia Compagnia [redacted] di Pigna – [redacted] 21,30 nel Castello [redacted]

Martedì 10 [redacted]
Commedia Compagnia Dialettale [redacted] Bordighera – [redacted] 21,30 nel Castello Doria

Comune di Isolabona
(Provincia di Imperia)

con il patrocinio di Regione Liguria - Provincia di Imperia - Prefettura di Imperia

Harpae
Festival Internazionale delle Arpe
Ottava Edizione Anno 2004

Castello dei Doria - 29, 30 e 31 Luglio 2004

Duo Millemiglia
Elena Cosentino *Arpa Classica*
Marco Milani *Fisarmonica*

Vincenzo Zitello
Arpa Celtica [redacted] *Bardica*

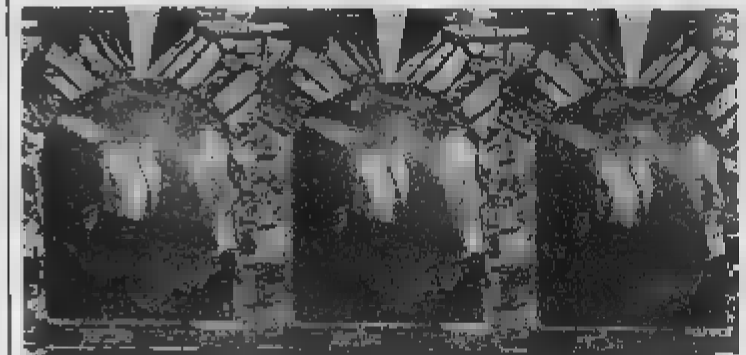
Amadeus Duo
Floraleda Sacchi *Arpa Classica*
Claudio Ferrarini *Flauto*

Los Caminantes
Carlos del Rio *Arpa Paraguaiana*
Indio Paraguayo *Chitarra*

Duo Euron Picca
Enrico Euron *Arpa Celtica*
Claudio Ferrarini *Flauto*

Celtic Harp Ensemble
En[redacted] Si[redacted] Bestini, D[redacted] Bolcati,
Sara Girardello, Ghergana Ivanova,
Antonella Zucchetti *Arpe Celtiche*
Irene Pedrollo *Violino*

per informazioni: info@vamaservice.it



Vecchio Forno
Pizzeria con forno [redacted] legna
Specialità liguri
CHIUSURA [redacted]
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ
18035 Isolabona (Im) - via Roma, 53
tel. 0184 20.81.87

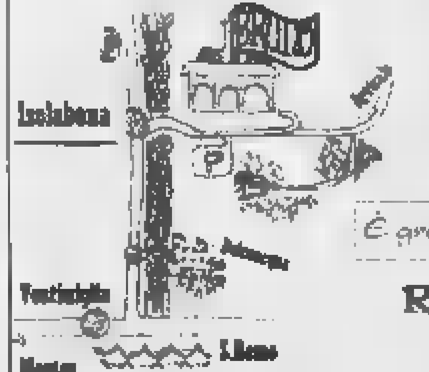
G[redacted]

Vini
[redacted] Prodotti Tipici
della
Riviera dei Fiori

Strada Provinciale [redacted] 7 • Località Bunda
18030 Isolabona (Im)
Tel. e Fax 0184 . 20 80 95
info@cantinagajaudo.com • www.cantinagajaudo.com
ITALIA

RISTORANTE

BRUNO



Piatti Tipici
Cucina
Casalinga

È gradita la prenotazione

Ristorante Bruno
Via Roma 32 bis
Isolabona

Tel. 0184– 208682
[redacted] Francia : 00390184208682

[redacted]
NELLA TRADIZIONE

Attorno a un mulino costruito sulla riva del Nervia nel Cinquecento si sviluppò, casa dopo casa, il paese di Isolabona. Adesso l'antica costruzione, ristrutturata con pregevole maestria da artisti-artigiani della pietra locale, è diventata uno spazio unico dove potete gustare cibi semplici e schietti come quelli che il mugnaio mangiava in altri secoli tra queste mura. Il pane fatto in casa cotto nel forno a legna, condito con olio extravergine della nostra Taggiasche e accompagnato da un bicchiere di ottimo Rossese. Se poi ne avete voglia dopo averli assaggiati, potete anche comprare i prodotti della nostra azienda.

[redacted]
[redacted] Via Molino, 38
[redacted]
[redacted]

CERCHI UN' AUTO?

da noi c'è

Fogliarini G.

tutte le auto che vuoi

Arma di Taggia • Via San Francesco 350 • Tel. 0184 462156
Ventimiglia • Via Dante 37 • Tel. 0184 34915
www.fogliariniauto.com

auto nuove e di occasione

Gli investimenti dell'amministrazione per migliorare il centro storico

Perinaldo, magia tra le Alpi e il mare

Il paese da dove partì l'astronomo G.D. Cassini

PERINALDO

A quasi 600 metri di altezza, il borgo medievale di Perinaldo si sviluppa lungo un crinale che offre uno splendido panorama. Lo sguardo a sud scende fino al mare. Tredici chilometri per raggiungerlo dalla costa, lungo la valle del torrente Verbone, tra dolci colline terrazzate di uliveti, boschi di pini e lecci, qua e là piccoli vigneti contornati di coltivazioni di ginestre e mimose. A nord lo sguardo sale fino alle vette del monte Toraggio e Pistravecchia, nelle Alpi Liguri, dal monte Bego nelle Alpi Marittime francesi, dopo aver sorvolato Apricale e la valle del fiume Nervia. Più a destra, oltre Bajardo, il monte Ceppo fino al Monte Saccarello.

Ma fra i tanti borghi dell'entroterra del Ponente ligure, Perinaldo ha qualcosa di più, di davvero speciale. Una cupola bianca sbuca da un tetto verso est: è il tetto del Municipio del paese, che ospita l'Osservatorio astronomico dedicato G.D. Cassini, il grande astronomo nato a Perinaldo nel 1625. A lui sono rivolte in questi ultimi anni le pagine dei giornali di tutto il mondo: la famosa sonda spaziale Cassini partita da Cape Canaveral nel 1997 è giunta da poco nell'orbita di Saturno. La Sonda Cassini, che sta trasmettendo immagini spettacolari, carpite dalle televisioni di tutto il pianeta, scenderà su Titano ad inizio 2005. Il sito del Comune, www.comune.perinaldo.im.it, riserva uno spazio «Astro Perinaldo» che si aggiorna quotidianamente sulle vicende che accadono nel cielo. L'Osservatorio, munito di sofisticate attrezzature e di professionisti astrofili qualificati, è in grado di far osservare anche durante il giorno le bellezze del Sole.

Una via dedicata a G.D. Cassini presenterà sulla pavimentazione il Sistema Solare in scala, nalla suggestiva visita al centro storico, ultimamente rimessa a nuovo grazie alla volontà e perseveranza degli Amministratori di Perinaldo. Una Amministrazione che che crede fermamente nel rilancio del paese e propone al turismo cose nuove che porteranno nuove economie. La bellezza del borgo e il fascino di viverlo, l'ambiente con interventi sui sentieri campestri, la cura del territorio con i suoi boschi, l'agricoltura e l'olivicoltura, per le quali il Comune ha proposto ed ottenuto il marchio di denominazione d'origine comunale Deco, un sigillo di garanzia e di indicazione geografica tipica per i prodotti del nostro territorio quali l'oliva taggiasca e il carciofo provenzale, al quale da oltre 5 anni è dedicata una Rassegna gastronomica, che ha ottenuto enormi presenze di pubblico.

Perinaldo è anche «Strada dell'Olio e Città dell'Olio». Francesco Guglelmi, il primo cittadino, è anche coordinatore regionale delle Città dell'Olio: «Perinaldo, con la sua posizione, il suo clima e la conformazione morfologica del territorio, con la tipicità dei suoi prodotti, di elevata qualità, è in grado di proporre un discorso economico, sia pur di piccole dimensioni, ma con discreto reddito. Propenso ad un turismo intelligente in grado di apprezzare sempre di più i valori della terra delle culture contadine e dalle nostre tradizioni storiche».

La cupola dell'osservatorio astronomico, attrazione una nel genere nel Ponente, dedicato all'astronomo Cassini nato a Perinaldo

Domani appuntamento con il cinema in piazza: «La maledizione della prima luna»

Nel weekend le «Notti Celtiche 2004»

Un'estate ricca di eventi di spettacolo e culturali

Una suggestiva panoramica di Perinaldo, il paese che domina la Val Verbone

PERINALDO

Un'estate ricca di appuntamenti, quella proposta da Perinaldo. Domani, nella piazza del centro storico, alle 21,30, Cinema all' aperto con il film d'avventura «La maledizione della prima luna». Sabato e domenica si svolgerà la seconda edizione delle «Notti celtiche 2004», itinerario musicale e gastronomico tra i suoni d'Irlanda e i sapori della terra di Ponente. Ecco il programma. Sabato, alle 21, The Red Box, musica irlandese, che è proposta anche da Fabio Rinaudo, Daniele Caronna e Stefano Eterno, dai Myrddin e, chiusura serata, Lunasa, la più importante band attualmente attiva sulla scena irlandese, concentrato di pura energia nelle interpretazioni di brani tradizionali, arrangiati in maniera originale e innovativa. Katia Zunino interpreta invece il fascino dell'arpa celtica.

Domenica si esibiranno gli stessi artisti, ma repertori diversi, ai quali si uniranno, per proporre l'ultimo concerto in programma, alle 23, i Birkin Tree e Marco Fabbri, che hanno all'attivo tre tour in Irlanda, centinaia di concerti, registrazioni e partecipazioni a trasmissioni radiofoniche e televisive. Sono stati definiti "uno dei miracoli italiani". In questo concerto saranno accompagnati da uno dei violinisti più famosi d'Italia. Gli spettacoli di Lunasa e Birkin Tree con Marco Fabbri sono inseriti nella 14° Rassegna regionale Musica nei Castelli di Liguria, itinerario musicale nelle abbazie, nei castelli, borghi medievali.

Martedì 6 agosto, alle 21, nella sede comunale, IV Rassegna di musica classica Al lume delle stelle, con gli Ottottoni, giovedì 8, alle 21,30, nel centro storico, serata all'insegna jazz con I Soy Califa, venerdì 9, alle 21,30, esibizione della Red Cat Dance Band, nel centro storico,sabato 10, alle 21, nella sede comunale, recital pianistico. Domenica 11 agosto, Cinema all' aperto in piazza, alle 21,30, con Love Actually, mentre lunedì 12, recital di musica da camera nella sede comunale. E così, via, tanti spettacoli, per tutta l'estate.

COSEVA
PLURISERVIZI S.c.r.l.
▪ Igiene Ambientale
▪ Logistica
▪ Manutenzioni
Via Braie, 300
Tel. 0184 25 50 32
CAMPOROSSO

Calicantus Centro Macrobiotico
Via Libertà, 8
18012 BORDIGHERA (IM)
tel. 0184 / 265649
▪ Vent'anni di prodotti biologici
• Pane e dolci fatti da noi
demeter
famiglie d'alpe GUAM
Abaco

COMUNE DI PERINALDO
PROVINCIA DI IMPERIA
Città dell'Olio

29 luglio: Piazza centro storico "Cinema all'aperto" h. 21,30
"La maledizione della prima luna" (avventura)

31 luglio 1 agosto: Piazza centro storico - II° Edizione "Notti Celtiche 2004" (dalle h. 20) - Itinerario musicale e gastronomico tra i suoni d'Irlanda ed i sapori della terra di Ponente.

1 agosto: IV° Rassegna di musica classica "Al lume delle stelle"
"Gli Ottotoni" sede comunale ore 21,00

8 agosto: Serata all'insegna del jazz
Concerto dei "Soy Califa" centro storico ore 21,30 (ristorante dalle 19,30)

9 agosto: Progetto interprovinciale "Insieme in Liguria"
Esibizione della "Red Cat City Band" centro storico 21,30 (ristorante dalle ore 19,30)

10 agosto: IV° Rassegna di musica classica "Al lume delle stelle"
Recital pianistico sede comunale ore 21,00

11 agosto: Piazza storico "Cinema all'aperto" h. 21,30
"Love Actually"

12 agosto: IV° Rassegna di musica classica "Al lume delle stelle"
Recital di musica da camera sede comunale ore 21,00

14/15 agosto: Piazza centro storico "Festa del Volontariato"
musica e gastronomia dalle h. 19,30

21 agosto: Piazza centro storico Serata dell'amicizia Italia - Cuba con esibizione di musicisti cubani e gastronomia Ligure e Cubana (h. 19,30)

22 agosto: Piazza centro storico concerto "Puerto Libre" h. 21,30
Musica d'autore italiana e ritmi latino-americani

24 agosto: Festa campestre San Bartolomeo a Negi (musica/gastronomia)

26 agosto: Chiesa parrochiale di San Nicola h. 21,30
Concerto d'organo "Antichi Organi" patrimonio da ascoltare 7ª edizione 2004

settembre: Festa campestre Giusta (musica/gastronomia)

PROGRAMMA OSSERVATORIO CASSINI
Aperto ore 22.00 nei giorni - 10 - 14 - 16 - 20 - 24 agosto

Piazza Mons. Antonio Rossi, 1 - Tel. 0184.672001 - Fax 0184.672021

Mario & Jan Acchiardi
RISTORANTE
I PLANETI DI GIOVE
VIA MATTEOTTI 50
Perinaldo (18030)
Tel. 0184.67.20.93
Fax 0184. 67.24.94
Francia 19.39.184/67.20/93
Chiuso il Mercoledì

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Mazzini 32. t. 8665211, **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424511, **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522, **AOSTA**,piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5494625; **BIELLA**, piazza Cisalpina 9/A, t. 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561992-573668, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Mantova 6, t. 8734797; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250154; **PUBLIRAMA S.p.A. succursale per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo II Santo 16, t. 273900, [illegible], via Mombello 15, t. [illegible], oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che vorranno inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo [illegible] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della [illegible] con l'aggiunta del dato fisso a delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
[illegible] **Attività Commerciali,**
[illegible] **Immobiliare Vendita,**
5 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,78

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
8 **[illegible] Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,63

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,99

- tecnici

Euro 1,54

- altre domande

Euro 2,53

[illegible] urgenti, [illegible] fissa, o neretti: il doppio [illegible] urgenti, [illegible] fissa e quadruplo. Urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per [illegible] di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «Tutti Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori (escusa la rubrica 3) [illegible] sono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n... 10126 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26** per decade oltre un importo di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle [illegible] è diritto di verificare di lettere e di [illegible] direttamente relativi agli annunci non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, allegati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] SAN PAOLO DI TORINO e con la [illegible] gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTIT" immediati a tutti dipendenti pensionati, autonomi. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. A proprietari auto telefonandoci in forga (UIC 4395) - Tel 011 561 7521.

[illegible] vendesi arredamento negozio [illegible] nuovo legno cristallo banchi cassettiere modulari. Tel 0131 [illegible] ore negozio.

€ 5.000,00 firma singola velocemente, anche protestati. Finanziamo dipendenti pensionati - pensionati - autonomi - cococo, mutui. Chiamateci 011.301.7644 (UIC 7438).

MUTUI [illegible] tutti, a condizioni [illegible]! Predeliberi [illegible] mutuo prima dell'acquisto!. Preventivi gratuiti! Gestione pratiche [illegible] Tel 011 530 204.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[illegible]

ACQUISTIAMO [illegible] terzi attività [illegible], artigianali, [illegible] turistiche [illegible] alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Cifrabile sel[illegible] paga contanti - Business Services tel 02 295 18014.

ACQUISTIAMO [illegible] terzi aziende, attività, immobili industriali. Ricerca [illegible] mandato esclusivo. Planet Tel. 004191.682.2910.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

AOSTA [illegible] corso Telesio soggiorno angolo cottura 2 camere bagno posto auto riscaldamento autonomo. GR 011.505.039.

BARCA in zona tranquilla [illegible] su 2 livelli con taverretta box cortile [illegible] completamente ristrutturata. Gabetti 011 242.7331.

CROCETTA via Marco Polo in bella casa d'epoca [illegible] ristrutturato [illegible] 2 [illegible] bagno. Gabetti 011 561 8338.

PARELLA corso Monte Grappa [illegible] signorile piano [illegible] con [illegible] ingresso 3 [illegible] living [illegible] cantina. Gabetti 011 756 688.

SANTA RITA via Bricherasio [illegible] via San Marino [illegible] living su soggiorno [illegible] 2 [illegible] bagno cantina. Gabetti 011 399 390.

SANTA RITA via Cadorna rara opportunità [illegible] ingresso [illegible] cucina [illegible] ripostiglio 2 balconi [illegible]. Gabetti 011 320 578.

VANCHIGLIETTA in [illegible] d'epoca proponiamo al 3° piano appartamento di ca[illegible] cucina, bagno. Ottimo investimento € 56.000,00. Gabetti 011.836.116.

VIA VENARIA in condominio residenziale appartamento di ingresso, [illegible] angolo cottura, 2 camere, bagno box. Gabetti 011 256.969.

[illegible] PROVINCIA

FROSSASCO comodi ai primo alloggi nuovi varie metrature in ristrutturazione, volendo [illegible]. GR 011.505.039 - 0121 352 210.

MONCALIERI
precollina strada Revigliasco casa bifamiliare con 2 appartamenti box auto, cortile, giardino privato [illegible] 380.000,00. Gabetti 011.[illegible].

RIVOLI Cascina Vica villetta a schiera con giardino di soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi mansarda taverna, garage. Gabetti 011 956 8027.

[illegible]

CERIALE [illegible] comoda e tranquilla recente costruzione ampio bilocale due terrazze [illegible] termoautonomo box e/o. Occ. [illegible] € 165.000,00. Tel 0182.992.161.

CERIALE zona residenziale bilocale con vista mare, terrazzo. Arredato [illegible], € 155.000,00. Tel 019.676.6570 - 347 731 1602.

IMPERIA Porto [illegible] vende bilocali trilocali e 500 metri [illegible] pronta consegna. Tel. 0182.642.030.

LOANO
pronta consegna estate 2004! In posizione centralissima a pochi passi dal mare, ingresso vende direttamente alloggi in stabile ristrutturato. Tel. 019.677 699 - 339.169.5414 - 335.593.6762.

SAN BARTOLOMEO [illegible] **MARE** [illegible] (Im) in [illegible] complesso residenziale impresa vende direttamente mono - bi - trilocali in villetta con giardini e terrazzi. Vista mare. A partire da € 110.000,00. Tel. 019.675.840 - www.impresacappelletto.com

COSTA AZZURRA

[illegible] **CASA** [illegible]? Nizza [illegible] mare nuovi appartamenti terrazzi. Giardini posti [illegible] resa [illegible] € 79.000,00.

AFFARE Nizza splendidi appartamenti nuovi, da € 56.000,00! Paghi solo € 13.200,00 più rata mutuo Italgest 848.642.842.

AREA [illegible] 0182.555.627 Mentone centro vicinissimo mare, grande monolocale [illegible] balcone posto auto cantina. Affare.

AREA [illegible] 0182.555.627 Villeneuve Loubet fronte mare complesso residenziale bilocali ampie [illegible] parking vista mare € 155.000,00.

[illegible] 848.642.842 contina Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti, magnifica vista mare/Principato, piscina. Da € 170.000,00 cantina, parking compresi!

ESTERO

MAR ROSSO Hurgada, vicino mare, splendidi nuovi appartamenti piena proprietà accesso spiaggia diretto. Elevato [illegible] garantito. Prezzo affare € 28.000,00. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

FABBRICATO mq. 4.700 su tre piani(uno interrato) con autorizzazione commerciale mq. 3.600 più terreno edificabile per mq. 2.000, in Candiolo (TO), presso IAC-C. Visibile su: [illegible]immobiliare.it - no agenzie. Comunicazioni tel. 011.563.9600 fax 011.563.9496.

GIARDINI Lamarmora via Stampatori 21 in stabile primi 900 negozio con due vetrine GR 011 505 039.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 / 2 / 3 camere casa comoda centro. Rubiolo Immobili 011 751.826.

LIGURIA

[illegible] **SPERTO** [illegible] mare alloggi confortevoli [illegible] vacanze, lavatrice, tv, settimana, quindicinale, [illegible]cale, Aurora 0182.950.771.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi quindicinali agosto € 850,00 / 900,00. Tel. 019 516.984.

ITALIA

[illegible] Lido Ferrarasi, vantaggiosi affitti settimanali, Luglio da € 200,00 Agosto da € 300,00. Telefonate per credere. Vear 0533 399 233.

PORTO ROTONDO (SS) villetta signorile indipendente [illegible] 200 dal mare splendida [illegible], giardino privato, piscina, affitasi agosto - settembre. Fiore 335 600 7178 oppure serale 011 772 3150.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI / vendonsi direttamente con pronta consegna Mappano strada Cuorgnè capannoni industriali completamente ultimati da mq 560 più uffici. Tel. 011.561.9029 - 011.991 0443.

UFFICI arredati, stabile centrale, con connessione banda larga, segreteria, sale riunioni, parcheggio. www.fastorino.it - tel. 011 315 7111.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura, via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel 011.817.7242.

AUTOTORTONA acquista vetture e [illegible] ogni tipo max serietà. Corso Torino 9 Tel. 011.817.1643 - 011.899.664.

NUOVA Porsche 997 cv 325 tergicristallo metallizzato interno pelle nera navigatore ufficiale Porsche pronta consegna Coero Borga Srl 0175 345.061.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare, Silvi marina affittiamo settimanalmente appartamenti arredati, ampio balcone, giardino condominiale, posto auto Tel 0864 845 050.

A Cesenatico al [illegible] Hotel Vivien. Terrazza sul mare [illegible] giochi d'acqua. Due piscine, idromassaggio, palestra, uva, biciclette, canoe, piano-bar, mini-club. Climatizzato. Parcheggio. Eccellente gastronomia. Ombrellone / lettini / Club card. Pensione completa € 47,00 / 72,00. Bimbi scontatissimi. www.biondi-[illegible]. Tel. 0547.853.86.

A Cesenatico Club Hotel Universale Promenade ***. Fronte spiaggia. 3 piscine, parco. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 520,00 per persona, tutto compreso anche bar a spiaggia. Bambini, ragazzi sino 16 anni gratis! Offerta valida sino 31 luglio. Tel. 0547.826 80 www.universalepromenade.it.

A Cesenatico Club Hotel Villaggio Executive ****. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 889,00 per persona, tutto compreso anche bar e ristorazione in spiaggia. Parco, piscina. Bambini, ragazzi sino 16 anni gratis!. Offerta valida sino 31 luglio. Tel. 0547 672.670 www.executivamph.it.

ALASSIO pensione/hotel Lux * 0182 640.722 a metri 150 mare, camera [illegible] pensione completa. Agosto € [illegible] - € 48,00, settembre € 35,00 - € [illegible].

A [illegible] Classe Milano Marittima Nord Club Hotel King Maris *** Suite [illegible], pineta, piscina. [illegible] camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 560,00 per persona 3 letto fino 16 anni gratis. Compresi: bevande ai pasti, ombrellone, lettini, bar gratis dalle 20:00. Offerta valida sino 31 luglio. Tel. 0544.939 208 www.hotelkingmaris.it.

A Rimini Viserba speciale [illegible] 7 [illegible] pensione completa, compreso spiaggia di [illegible]. Hotel [illegible] *** Direttamente spiaggia, ogni comfort, menù a scelta. Tel. 0541.732.810 - www.bijou-hotel.com.

[illegible] HOTEL * * * Diano Marina, 0183.497.011, www.astralhotel.it. Giardino, parcheggio, piscina. Benvenuti bambini. Disponibilità Luglio - Agosto.

CATTOLICA Hotel Leon Doro ***. Tel. 0541.954.066. Vicinissimo mare. Climatizzato. Camere Tv. [illegible] comfort. Parcheggio. Uso piscina [illegible]gia. Scelta menù, specialità marinara, buffet antipasti. Luglio 40,20 / 42,30. Agosto € 45,40 / 55,20. Settembre € 36,00 sconto famiglia fino 50%.

CATTOLICA Hotel [illegible] ***. Tel. 0541.963 [illegible] mt. 50 metri mare. Piscina [illegible]. Camere Tv. Sala climatizzata. Parcheggio. [illegible] menù. Specialità marinara. Ricchi buffet antipasti, colazione. Agosto € 35,00 / 62,00 sconto famiglie.

[illegible] - Roquebrune Cap-Martin Hotel Alexandra *** 0033.493.356.545 - 5 km Montecarlo, sul mare, vista splendida, camere [illegible], ogni comfort. - www.hotel-alexandra.net

CROAZIA - Slovenia - vacanza in un mare meraviglioso. Alberghi e appartamenti da € 290,00 a € 590,00 a settimana! - www.crocziaslovenia.com - Telefonate 071 979.7444.

[illegible] [illegible] Arancl *** [illegible], 0183.497.304 confort parking specialità marinara prezzo speciale fino luglio.

[illegible] settimane azzurre € 280 / 330 / 230. Pensione completa. Spiaggia inclusa. Bimbi gratis / scontatissimi. Hotel Metropolitan [illegible]. 0547.662.66. Cesenatico.

[illegible] E [illegible] Hotel Residence Corte *** 019.680.234, fronte mare, climatizzato, appena ristrutturato, omniconforts. www.hosiconte.it.

[illegible] Hotel Dalia - 60 metri mare, [illegible] € 43,00 / 48,00. Dal 23 agosto [illegible] 36,00. [illegible] 0541.361.716. www.hoteldalia.it.

RIMINI - [illegible] Record *** - Tel 0541.218.05 - Fronte mare, piscina, parcheggio, aria condizionata, tutti comforts. Pensione completa ombrellone compreso da € 40,00 - 4 pagano 3.

RIMINI Marebello Hotel [illegible] Aristi 150 metri mare, Parcheggio, Giardino. Cucina romagnola. Pensione completa [illegible] € 35,00. Tel. / Fax 0541.372.311.

RIMINI - Rivazzurra [illegible] Oregon *** Tel. 0541.373.107 Moderno. Vicinissimo mare, camere tv, aria condizionata, parcheggio, bicicletta, 3 menù carne, pesce. Colazione buffet luglio 6 agosto € 41,00 dal 7 - 31 agosto € 54,00 - 41,00. Speciale famiglie.

VARAZZE Hotel Bucelli 019.934.040, posizione centrale, tranquilla, sconti famiglie. Anche residence, appartamenti [illegible] aria condizionata.

MATRIMONIALI

CRISTINA 36enne [illegible] occhi chiari nubile, cerca [illegible] maturo aspetto giovanile, posizionato amante vita ritirata scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LOREDANA 31enne fisioterapista capelli neri lunghissimi occhi verdi frequentrebbe affettuoso eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

[illegible] facoltoso imprenditore 55enne, divorziato appassionato vela, cerca donna raffinata, libera, indipendente [illegible] viaggiare insieme scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MARIA [illegible] 34enne [illegible] messa separata cerca ragazzo max [illegible], [illegible] pensi, [illegible] valori familiari scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

PRIMO gentile, allegro, simpatico pensionato 60enne, vedovo, cerca donna [illegible] coetanea cui dedicare sé stesso, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[illegible]INA 34enne [illegible] bionda occhi chiari dolcissimi incontrerebbe affettuoso ragazzo/a eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ANNO ACCADEMICO 2004/2005
OFFERTA FORMATIVA

> Corso [illegible] laurea in Lingue e comunicazione per il territorio, l'impresa e il turismo
> Corso di laurea [illegible] Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto
> Corso di laurea in Scienze dell'economia [illegible] della gestione aziendale
> Corso di laurea in Pedagogia dell'infanzia
> Corso di laurea in Scienze della formazione primaria
> Corso di laurea in Ingegneria dell'informazione (in convenzione con il Politecnico [illegible] Torino)
> Scuola di specializzazione per gli insegnanti delle scuole secondarie

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] della Valle d'Aosta
Strada Cappuccini 2A - 11100 Aosta - Tel. 0165 306711 - Fax 0165 32835
info@univda.it www.univda.it

Mai un gruppo sportivo ligure così in alto nei Dilettanti grazie al campione dell'Est

Brilla una nuova stella nel ciclismo

Il Centro Convenienza Esse trova l'asso: è Pidgornyy

IMPERIA

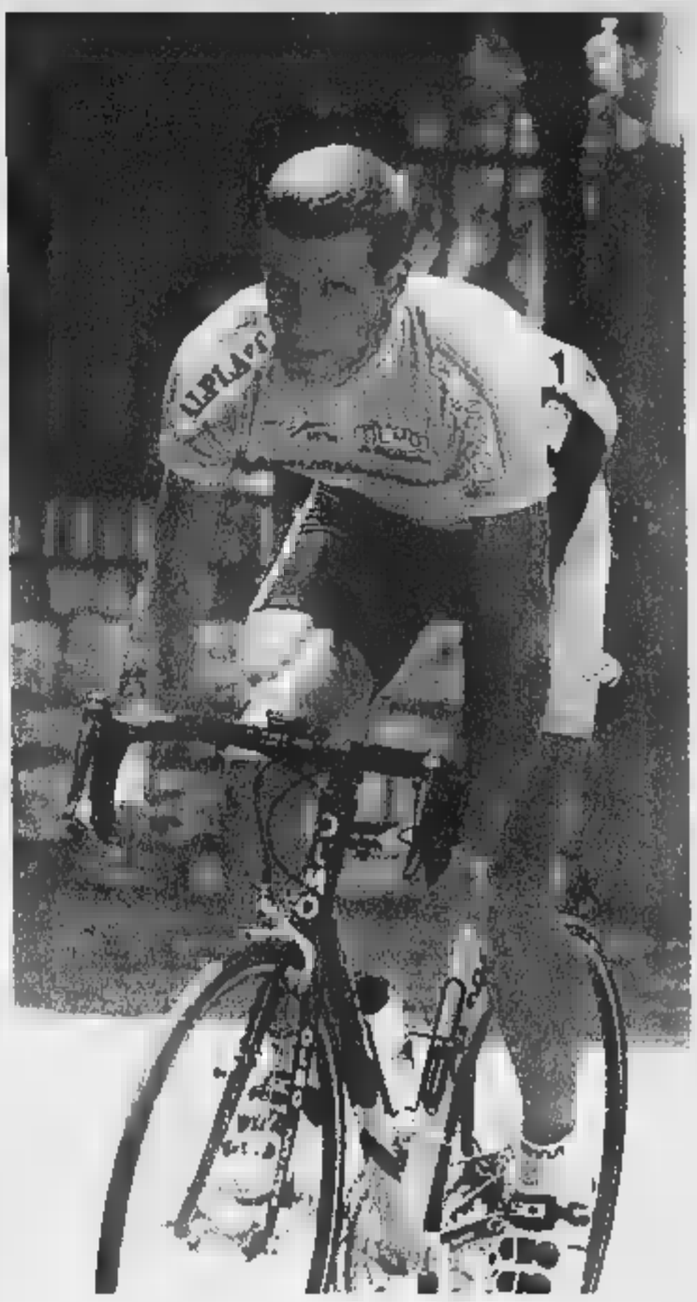
Un «oriundo» di razza infiammando l'estate ciclistica del Ponente. Due vittorie in altrettante gare internazionali hanno portato alla ribalta di questo sport, in campo nazionale e internazionale, il corridore ucraino ventiseienne Ruslan Pidgornyy, in forza al Team Centro Convenienza Esse di Imperia. Grazie a questo exploit la compagine locale diventa così uno dei più blasonati gruppi sportivi di Dilettanti Elite Under 23, settore che costituisce l'anticamera al professionismo.

Dopo un quarto posto al Giro del Friuli agli inizi di giugno, il terzo alla cronoscalata di Gardone Val Trompia e la piazza d'onore conquistata alla «Freccia dei Vini», il fuoriclasse ha ottenuto due strameritate e decisamente non inaspettate vittorie. Pidgornyy ha messo tutti in riga l'11 luglio scorso alla gara per professionisti, ma aperta anche ad alcuni Team di dilettanti (tra i quali appunto il Centro Convenienza Esse), «Giro del medio Brenta» svoltasi a Cittadella (Padova). Ha poi bissato la domenica successiva nel «Giro del Casentino», giunto all'88ª edizione, il tradizionale percorso intorno ad Arezzo.

Il giovane di Vinnitza, località a 200 chilometri dalla capitale Kiev, che risiede ormai da alcuni mesi nel capoluogo ponentino, è ora dei corridori più appetibili dai maggiori team professionistici: lo dimostrano le merose chiamate giunte alla società sede in piazza Dante, nel centro storico di Oneglia, e al suo presidente Mario Leone. L'avvocato Leone si tiene però ben stretto il suo pupillo: «Ruslan è un ragazzo d'oro, un atleta molto serio che sicuramente farà carriera. Gli manca un po' la sua famiglia, rimasta nel Paese d'origine (Pidgornyy è sposato ed ha una bimba di due anni di nome Anastasia). Vedremo di fargli un regalo per fine stagione, consentendo alla moglie e figlia di venire a trascorrere un periodo in Riviera».

Intanto cresce l'entusiasmo tra gli appassionati liguri delle due ruote, che non sono certo pochi, viste le tradizioni e la presenza di corse blasonate: fra breve tempo le gare di Pidgornyy e di tutto il rivierasco verranno riproposte da una televisione privata del Ponente. Spiega il presidente Leone: «Molti giovani e cicloamatori chiedono notizie, e informano dei percorsi di allenamento e Ruslan e compagni: insomma, da tempo il ciclismo non viveva nella nostra terra un momento così entusiasmante. E' sicuramente un'iniezione di ottimismo e di voglia di fare».

Ruslan Pidgornyy alza le braccia in segno di vittoria al traguardo del Giro del Medio Brenta



L'asso ucraino del Centro Convenienza Esse, Ruslan Pidgornyy

Un investimento che paga grazie al prezioso ritorno d'immagine

«E' una promozione che vale per il centro commerciale»

Quello compiuto dal team imperiese in un breve lasso di tempo è un cammino ricco di soddisfazioni: in pochi anni, si è approdati dagli amatori sino alle soglie del professionismo, una crescita e risultati che raramente si riscontrano in ambito sportivo.

Per il «Convenienza Esse», centro commerciale sedi a Pontedassio, Camporosso e Albenga, sponsor principale dell'avviata società ciclistica, si tratta di una bella immagine vincente, che certamente è vista con piacere dal proprietario, Camillo Schiavetti: «Debbo confessare che non praticante del pedale, certo queste vittorie di giovani atleti con la nostra maglia mi entusiasmano. E come potrebbe diversamente? Ormai, all'inizio della settimana lavorativa siamo tutti in attesa di notizie sulle gare del weekend: in positivo, il lavoro di tutti i giorno ci pesa di meno».

Gli atleti mentre si allenano

Insomma, può ben dirsi che l'investimento nel ciclismo, sport dalle chiare radici popolari, molto seguito soprattutto se grandi risultati, ha ritorno pubblicitario e di immagine che certa- ripaga gli sforzi finanziari fatti.

La società è nata nel 2000 e inizialmente la denominazio- era «Gruppo Sportivo Schiavetti». All'attivo titoli italiani e mondiali con i vari Luca Cammalleri (attuale direttore sportivo), Flavio Ginestra, Luisa Palagi ed altri corridori che hanno portato lustro e trofei. Il salto di categoria è avvenuto l'anno scorso, con un necessario incremento di investimenti che per forza di cose accompagnano l'innalzamento degli obiettivi.

Anche le biciclette sono sempre state fornite dalla ditta Olmo di Celle Ligure, un marchio prestigioso, che con tutta evidenza ha portato fortuna ai «ragazzi» di Leone. Squadra vincente, come dice il saggio adagio, non si cambia.

Per l'immediato futuro, ci sono nuovi traguardi da raggiun nei prossimi mesi si deciderà la strada da percorrere, sempre nell'ottica di una crescita.

Oltre a Pidgornyy, altri nei prof e la stagione continua con grandi appuntamenti

I risultati del capitano, un bell'esempio

Le ultime vittorie un traino per i compagni di squadra

Una foto di gruppo per la formazione del Centro Convenienza Esse

IMPERIA

Non solo Pidgornyy: accanto al campione ucraino, che costitui- indubbiamente la punta di diamante, c'è una squadra in costante crescita, galvanizzata dai risultati ottenuti dal suo portacolori più blasonato. I risultati eclatanti messi a segno dal «fiore all'occhiello» del Centro Convenienza Esse fanno da traino a tutti i compagni e squadra. Lo dimostrano i molteplici piazzamenti di Alessandro Del Fatti e di altri ciclisti imperiesi alle gare sin qui disputate, che più volte hanno premiato il team ligure come compagine vincitrice della speciale classifica per gruppi sportivi.

L'«effetto Pidgornyy» si fa decisamente sentire. Così accade che Piergiorgio Camussa (vincitore a sua volta di gara prestigiosa quale il Trofeo Romita a Novi Ligure), lo stesso Del Fatti, Alberto Milani, Giacomo Vinoni e Pavel Sendal verranno nei prossimi mesi provati da team professionistici, in attesa che i restanti componenti del Centro Convenienza Esse continuino a migliorarsi. Evidenziano margini di miglioramento Cristian Ceralli, Devide Leone e Denis Pastore, oltre ai «baby» (entrambi ventenni) Silvio Gatti e Andrea Cirino.

Ma la stagione non è di certo finita: ci sono diversi appuntamenti importanti che attendono i ciclisti del Ponente, ancora ben lungi dall'andare in ferie. Impegni di assoluto rilievo contraddistingueranno anche agosto e settembre, con le gare nelle Marche (Capodarco e La Milionaria), in Toscana (Gran Premio Industria Cuoio Pelli e Giro del Valdarno), in Veneto (Astico-Brenta).

Sabato 2 ottobre è prevista la chiusura di una stagione lunga e impegnativa, con il Piccolo Giro di Lombardia che si disputerà in Brianza.

«Insomma, ce n'è per tutti i gusti: i tifosi ed appassionati avranno da divertirsi, soprattutto se continua così», conclude, visibilmente soddisfatto, il presidente Leone, che sta vivendo una vera estate da «tigre».

CENTRO CONVENIENZA esse

Schiavetti

VINCENTI NELLO SPORT, VINCENTI NEI PREZZI!

INGROSSO - DETTAGLIO - CASALINGHI - FORNITURE ALBERGHIERE COMUNITA'
FERRAMENTA - UTENSILERIA - COLORI - BRICOLAGE - ELETTRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE - IMPORT - EXPORT - ARREDO GIARDINO - MOBILI
COMPLEMENTI D'ARREDO E STUDIO DI INTERNI

L'Azienda si congratula con gli atleti per le brillanti prestazioni agonistiche

Via Nazionale, 30 - Tel. 0183/779037 - 779038 - Fax 0183/279490 - PONTEDASSIO (IM)

DOPO LA PROVINCIA, IL COSIDDETTO SISTEMA ALLA FRANCESE CONQUISTA ANCHE TORINO. ALLE PROTESTE PER I DISAGI DEI LAVORI SI AGGIUNGE UN DUBBIO: SERVONO DAVVERO?

Rotonda anche in piazza Rebaudengo

Addio vecchi incroci, le rotatorie dilagano in tutta la città

Emanuela Minucci

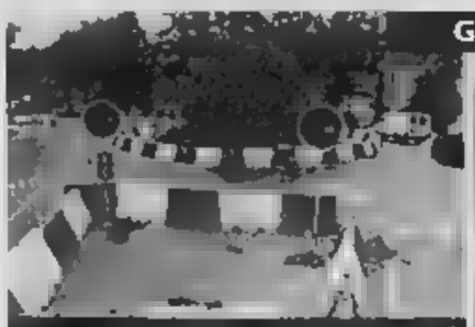
Ieri la «rotonda della discordia», ovvero il mega-cantiere di corso Unità d'Italia che sta paralizzando esodi e contro-esodi torinesi, ha provocato i risultati disastrosi di domenica sera. «A dimostrazione che al termine del weekend si è prodotta un'onda anomala di traffico - ha dichiarato ieri il direttore di Divisione Biagio Burdizzo - già nella tarda serata di domenica le condizioni sono rientrate verso corso Unità d'Italia si sono normalizzate. Poi l'abbiamo già spiegato più volte non potevamo che ripavimentare questo corso con l'asfalto fonoassorbente nel periodo estivo più caldo».

Sarà, però bisogna andarlo a raccontare alle centinaia di automobilisti che per rientrare a Torino, due giorni or sono, ci hanno impiegato - dalla fine dell'autostrada al termine di corso Unità d'Italia - circa un'ora. Quei lavori in corso dividono i cittadini. Non soltanto perché stanno semi-paralizzando il traffico dell'esodo estivo, ma perché sono tanti, coloro che, residenti di corso Maroncelli in testa, sono convinti che, una volta terminati i lavori «per i pedoni sarà la fine» e per gli automobilisti «non ci sarà alcuna convenienza». Siccome però, a Palazzo civico altrettanto convinti - ed è una convinzione corredata da dati ingegneristici ed esperienze di metropoli come Parigi e Londra - ieri mattina, la giunta, su proposta dell'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero, ha dato il via libera ad altre due rotonde: entrambe in piazza Rebaudengo. All'inizio - il cantiere partirà fra qualche giorno - il perimetro di questa coppia di cerchi - sarà delimitato da elementi mobili in plastica e i semafori di corso Grosseto angolo corso Vercelli e all'incrocio fra via Porpora e via Cigna spenti, per dare il via libera ufficiale al cantiere. «Se la sperimentazione (soprattutto al rientro dalle ferie) ai primi di settembre, ne confermerà l'efficacia, si procederà alla realizzazione definitiva, in caso contrario definitivamente ripristinati gli attuali impianti semaforici» dice un comunicato di Palazzo civico. Ma servono davvero tutte queste rotonde? Secondo i super-tecnici della divisione Viabilità la risposta è «sì» e la prova sta nel fatto che città ben più trafficate come Parigi e Londra, ne hanno adottato la formula - sostituendola ai semafori - già molti anni or sono.

C'è da dire che Torino dall'era Castellani ad oggi ha perso tempo nel dare un accento francese al traffico che scorre sotto la Mole o a interromperne il flusso con le famose «turnabout» che imperversano lungo il Tamigi. Dal 1993 ad oggi ne sono state realizzate una decina: e parliamo soltanto delle rotonde più corpose, perchè di micro-rotatorie, a Torino, ne esistono ben più di dieci. Più che nel centro città - dove anche per questioni legate all'arredo urbano aulico è più difficile intervenire con nuove infrastrutture - le rotonde all'inglese o alla francese sono state realizzate in periferia: dalle parti di corso Giulio Cesare, strada del Drosso, o, appunto, corso Unità d'Italia, dove alla velocità delle auto si somma la necessità, per motivi di sicurezza, di fare rallentare «per forza» gli automobilisti. E se il semaforo spesso e volentieri viene «bruciato» da chi pigia troppo sull'acceleratore, la rotonda obbliga chiunque a dare la precedenza a chi sta arrivando. E i pedoni? Come reagiscono all'invasione delle rotonde? Siamo certi, a quella, attualmente in costruzione in corso Unità d'Italia, i pedoni hanno reagito male, al punto da raccogliere centinaia di firme e inviarle all'indirizzo dell'assessorato ai Trasporti. «Da quando ci hanno tolto i semafori - si legge nella petizione - rischiamo ogni giorno la pelle». Continua, un residente: «Corso Unità d'Italia e Maroncelli sono così trafficate che potremmo passare un'intera giornata, come Carlo Verdone nel film "Un bello" prima di riuscire ad attraversare la strada». Non ricevuto queste lamentele sulla propria scrivania, l'assessore Sestero ha provveduto a risolvere il problema: «Installeremo alcuni semafori a richiesta non appena saranno ultimati i lavori della rotonda - spiega - normalmente questi impianti lampeggeranno soltanto, ma, a richiesta, pigiando un pulsante bloccheranno il traffico e consentiranno ai pedoni di attraversare la strada in tutta sicurezza».

Almeno un problema è stato risolto. Chissà in futuro, come auspica il capogruppo dei Comunisti italiani Gianguido Passoni in un'interpellanza recentemente depositata si potranno realizzare lavori di questo tipo così invalidanti per il traffico in un periodo che non coincida esattamente con l'esodo estivo. Possibile che in primavera questo intervento sarebbe stato possibile? Noi non ci crediamo».

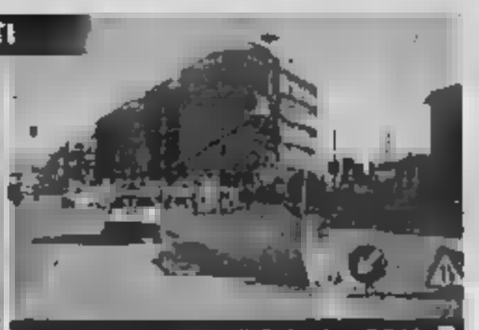
GLI INTERVENTI GIA' REALIZZATI


CORSO SICILIA 1

PONTE ISABELLA 2

VIA ALA DI STURA (CASCINA FOSSATA)

PIAZZA CAIO MARIO


LUNGO STURA LAZIO (VIA IVREA) 7

PIAZZA DERNA 6

CORSO MARONCELLI 3

STRADA DROSSO 4

REBAUDENGO 5

CRITICI SULL'UTILITÀ

In piazza Derna più mugugni che soddisfazione

«Una follia»; «Troppo rischiosa per i pedoni»; «Produce un inquinamento acustico che sfonda i timpani». Cambiano le parole ma il giudizio è lo stesso: abbasso la rotonda, viva il vecchio semaforo. Per chi non intorno a piazza Derna o anche solo per chi ci passa in auto o in bicicletta, la nuova circolazione è un fastidio clamoroso. Per rendersene conto basta mezz'ora, tra le 17,30 e le 18. «Le rotonde hanno senso nelle zone a più bassa densità di traffico - osserva Michele Petroni -, non qui dove confluiscono troppe strade e troppe vetture». «È una ragazzata assurda - incalza Oriente Tregambi, mentre spinge il passeggino del figlio, accanto alla moglie, Laura Capozzi - e quando salgo in macchina preferisco allungarmi fino in Vercelli, dove funziona ancora il semaforo, piuttosto che immettermi nella mischia di questa rotonda. La strada è più lunga, ma perdo comunque meno tempo e mi stresso molto meno». La moglie aggiunge ironica: «L'ingegnere comunale che ha progettato dovrebbe trasferirsi a vivere qui, così si renderebbe conto del regalo che ci ha fatto». Più morbida la posizione di Antonio Buono: «Nelle ore di punta adesso è un caos totale, mentre prima il semaforo regolava la viabilità. Ma in altri momenti della giornata, la rotonda crea meno ingorghi. L'unico guaio è che non tutti hanno capito come funziona la precedenza che va concessa a chi sta già girando nella rotonda». Completamente delusa è Emilia Cassotta: «La vede quella finestra chiusa al quinto piano? Lì abita mia sorella, costretta a tenere tutto chiuso a causa di tutto il rumore provocato dalle auto e dai loro continui strombazzamenti. Per non parlare poi di quello provocato dai frequenti piccoli incidenti».

L'INTERVISTA

«Le automobili non si fermano e cala lo smog»

Quando è il responsabile della divisione Viabilità di Palazzo Civico - e sono parecchi anni - Biagio Burdizzo, questa benedetta domanda sull'utilità della cosiddetta «rotonda alla francese» l'è sentita porre infinite volte. Ma stavolta non perde la pazienza. I maligni direbbero che accetta di ripetersi perchè deve farsi perdonare le code legate alla costruzione dell'ultima rotonda: quella di corso Maroncelli. In realtà il tecnico è davvero deciso di dimostrare, dati alla mano, che il semaforo è roba antiquata, poco sicura e persino nociva ai polmoni.

Ingegnere, cominciamo dal ritmo del traffico. Perchè mai se le auto scorrono più lentamente attorno a queste rotonde, i tempi di spostamento ne dovrebbero trarre beneficio?

«Intanto i veicoli procedono più lentamente, ma non fermarsi - spiega l'ingegnere - La cosa fondamentale è che il traffico non va più avanti per blocchi e poi si porta avanti in sicurezza. Non dimentichiamo infatti che il semaforo rosso può essere bellamente ignorato dal pirata della strada, la rotonda invece, ti mette di fronte ad uno stop inevitabile».

B. Burdizzo

Voi dite spesso che la rotonda fa bene allo smog. In che senso?

«Semplice. Ormai tutti sanno che un veicolo fermo inquina di più di un veicolo in movimento. Il semaforo obbliga le auto a fermarsi e a ripartire tutte insieme producendo così una gran quantità di gas nocivi. L'auto che rallenta, ma che non blocca la sua corsa risulta senz'altro molto meno inquinante».

E la rotonda di corso Maroncelli non si poteva costruire in altro momento che non coincidesse con l'esodo estivo?

«Sono lavori lunghi che durano mesi, ma soprattutto, per quanto riguarda l'intervento di questi ultimi giorni, si trattava di stendere uno speciale asfalto fonoassorbente e quest'operazione si può realizzare soltanto nei mesi più caldi dell'anno».

Voi sostenete che le rotonde sono una specie di panacea del traffico. Però i poveri pedoni si vedono costretti a raccogliere firme per non finire "arrotati" proprio in corso Unità d'Italia...

«Al problema degli attraversamenti pedonali abbiamo già pensato. Installeremo alcuni semafori con fermata a richiesta».

Non si poteva costruire un mini-tunnel al posto della rotonda, dove si poteva costruire un mini-tunnel?

«Il sottosuolo di quella zona non ce lo permetteva. La rotonda era l'unica alternativa».

(e.min.)

L'APPUNTAMENTO

Collegno ritrova corso Francia

Corso Francia torna alla normalità. Da domani, infatti, iniziano i lavori per ripristinare il tratto del corso a Collegno, da mesi ridotto per la presenza dei cantieri della metropolitana. «Le corsie che da Rivoli portano a Torino - dice il geometra Claudio Amateis del Comune - vengono liberate dai parcheggi, che oggi si trovano nel centro strada, e si ritorna a posteggiare sui controviali». Ancora a due corsie, invece, il tratto del corso che porta a Rivoli. «Dove si continuerà a viaggiare sul controviale fino all'altezza di via Manzoni» precisa Amateis. Intanto la ditta Grassetto ha chiesto alcune modifiche al traffico, almeno fino alla fine di ottobre prossimo, per realizzare gli ingressi delle fermate di Borgata Paradiso, su entrambi i lati del corso. Intanto si sta pensando al dopo. A quando, finiti i lavori, si dovrà riaprire completamente il corso. «Stiamo preparando dei progetti, che prevedono un restringimento della carreggiata centrale e la creazione di piste ciclopedonabili - conclude Amateis -, con una circolazione più soft».

COMMENTO

«Nei centri urbani creano soltanto caos»

L'ingegner Francesco Ferrazin, direttore tecnico dell'Anas, è fermamente convinto di una legge: più diminuisce il diametro di una rotonda e più aumenta la sua inefficacia per rendere più fluido il traffico.

E, essendo è un ingegnere (anche quando è in pensione resta amante dei numeri), prende carta e penna e trasforma il cerchietto della rotonda in un rombo e cerca di spiegare a un cronista poco ferrato in formule matematiche, la legge di Ferrazin: se la distanza fra i due assi in entrata della rotonda è inferiore ai 120 metri, il traffico non ne trarrà alcun beneficio. Prova a tradurre utilizzando, stavolta, il numero delle automobili in ingresso: «Mille vetture l'ora sono troppe per una rotonda che ha un diametro più che considerevole».

Facendo alcuni piccoli calcoli si deduce che anche quella di corso Maroncelli, pur essendo abbastanza consistente, non ha le caratteristiche per risolvere il problema del traffico di corso Unità d'Italia che ogni giorno vede transitare nei due sensi di marcia dalle 33 alle 35 mila auto al giorno.

F. Ferrazin

Allora, ingegnere, o le rotonde sono maxirotonde, con diametro enorme, oppure non servono a nulla?

«Diciamo che non risolvono i problemi legati alla fluidità del traffico. Se invece mi si parla di ambiente, di tasso di smog, il discorso cambia...»

Quelle che hanno finora costruito a Torino, secondo lei, hanno qualche utilità?

«Vista le dimensioni, mi pare proprio di sì. Il traffico rallenta troppo e finisce per congestionarsi sino a bloccare le auto così come si trovassero di fronte a un semaforo rosso»

E dove ha visto delle rotonde di qualche utilità?

«Ovunque queste infrastrutture risultino abbastanza grandi da consentire un'immissione nella rotatoria senza troppi rallentamenti e congestioni. Quindi su tutte le strade statali, e, comunque, fuori dai centri urbani»

Ci sa spiegare il motivo per cui in città come Londra e Parigi questo sistema è tanto usato?

«Il fatto che sia così non significa che sia anche utile. Potrebbe essere una moda. In ogni caso penso che le dimensioni di queste rotatorie d'Oltralpe abbiano un diametro più grande di quelle di Torino».

Lei abita a Bussoleno, quindi non ha ancora visto la discussa rotonda di corso Maroncelli in costruzione in questi giorni?

«Non l'ho vista, ma mi sono fatto inviare da colleghi tutte le caratteristiche»

Sarà utile?

«Non credo proprio».

(e. min.)

L'EX AMMINISTRATORE DELEGATO FIAT SUCCEDE A GIUSEPPE PICHETTO

L'ingegnere che pensa positivo

Barberis è il nuovo presidente della Camera di Commercio

Marina Cassi

Un buon ingegnere sociale, un buon costruttore e un buon assemblatore per lo sviluppo di Torino. Questo promette di essere il nuovo presidente della Camera di Commercio Alessandro Barberis, eletto ieri successore di Giuseppe Pichetto che lascia la Camera dopo 14 anni. Barberis, laureato in Ingegneria mineraria, 67 anni, ha una lunga esperienza industriale ed è stato nel 2002 amministratore delegato della Fiat.

E' stato rinnovato anche il consiglio direttivo di 32 membri con il ritorno di Enrico Salza e l'ingresso di consiglieri designati dalla Compagnia delle Opere.

Barberis nel suo primo intervento dopo l'investitura ha parlato di Torino e del suo futuro e ha confermato una sua caratteristica di estrema pragmaticità: «Io non sono né ottimista né pessimista. Sono positivo, ho fiducia. E sono diversi i fattori che, a mio giudizio, motivano la fiducia in Torino. Alcuni fattori sono strutturali, alcuni congiunturali. Noi dobbiamo investire su gli uni e sugli altri»

E ha aggiunto: «Credo che oggi la città abbia un'occasione straordinariamente favorevole per il suo sviluppo, perché c'è una nuova, diffusa disponibilità alla collaborazione, all'impegno, al rinnovamento». Sul ruolo dell'industria e dell'auto nel futuro è esplicito: «Dobbiamo continuare a fare le cose che sappiamo fare bene perchè il successo si poggia su questo».

Nel breve incontro dopo l'elezione il presidente della Regione Ghigo, il vicepresidente della Provincia Oliva, l'assessore comunale Peveraro, Viale di Unioncamere, Maria dell'Ascom hanno ricordato il progetto di integrazione Torino-Milano rilanciato la scorsa settimana proprio dal presidente uscente della Camera di Commercio insieme a Enrico Salza del Sanpaolo.

E lo stesso Pichetto è intervenuto guardando alla città di oggi con uno sguardo a quella di domani: «Il periodo non è facile, nuove sfide incombono; Torino ha grandi risorse e forti capacità di reazione. Io resto fiducioso».

Tutti gli intervenuti hanno sottolineato il valore della sinergie realizzate negli anni per gli obiettivi di sviluppo. Ghigo ha rilanciato Mi-To: «Si tratta di una sfida importante perchè entro pochi anni l'avvicinamento tra le due città grazie all'alta capacità sarà un realtà da governare». Oliva ha ribadito che «Torino è in un periodo di difficoltà, ma non mancano elementi di ottimismo». Peveraro ha indicato nel sistema aeroportuale e nel centro fieristico due elementi prioritari di ogni possibile sinergia con Milano.

Alessandro Barberis (a destra) con il presidente uscente della Camera di Commercio Giuseppe Pichetto: ieri è stato anche rinnovato il consiglio direttivo che conta 32 rappresentanti

CHI E'

Classe 1937, torinese, Alessandro Barberis è un «self made man». Cresciuto all'ombra del Lingotto, il neopresidente viene assunto in Fiat nel '64 per esser nominato dirigente dopo soli 6 anni. «Uomo macchina» sin dall'inizio, Barberis debutta alla plancia di comando nel 1976 in Brasile: amministratore delegato della Fmb, società Fiat nello stato carioca. Nel '78, in Italia, guida le Fonderie Fiat e, nell'82, passa al timone della Magneti Marelli. Nel '93 torna al Lingotto da direttore centrale dell'area industriale e nel '97, alla morte di Giovanni Alberto Agnelli, s'incarica della Piaggio. Il salto nella finanza data 1996 quando Barberis diventa vicedirettore del Sanpaolo. Nel 2002, ultimo incarico, assume il titolo di amministratore delegato del gruppo Fiat.

MEGLIO TENERLI APERTI

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO € 1291,00*

ELENCO AFFILIATI GRATUITO SUL SITO WEB SRL

ALPIGNANO · BIELLA · CHIERI · IVREA · PINEROLO · RIVOLI · SANREMO

SANGIUSTO · SAVIGNA · SETTIMO TORINESE · VENTIMIGLIA

SI CERCANO NUOVI AFFILIATI PER ZONE LIBERE - TEL. 011 4479035

La simpatica iniziativa è una delle prime promosse dal Civ

Shopping a ritmo rock

Negozi aperti e concerti a Millesimo

Ancora una serata di shopping [illegible] nel centro [illegible] Millesimo. Mercoledì [illegible] diversi, [illegible] concerti dal vivo lungo le vie principali e negozi aperti, stanno riscuotendo il consueto successo.

Del resto, l'iniziativa [illegible] stata [illegible] una delle prima promosse dal CIV «Tutto in un Millesimo», il consorzio che unisce gli operatori economici del [illegible] storico, regalando ai visitatori la possibilità di pas[illegible] [illegible] serata diversa e simpatica, «scortata» dall'allegria di tanti piccoli concerti [illegible] le band locali emergenti che si ritagliano, così, un prezioso spazio di visibilità e, nel contempo, allietano [illegible] pubblico visto che spesso si tratta di realtà musicalmente affiatate e interessanti.

Le serate [illegible] poi una bella scusa per poter ritrovarsi lungo i caratteristici carrugi del centro storico, entrato nell'elitte dei più belli d'Italia, o magari nella nuova piazza Italia, rifatta a tempo di record, passeggiando lungo le vetrine illuminate dei negozi tenuti aperti, magari gustandosi un gelato [illegible] fermandosi [illegible] dehors dei bar.

Il tutto, come detto, cullati da [illegible] girandola di generi musicali, dal blues alle cover [illegible] famosi gruppi rock, [illegible] [illegible]e d'autore [illegible] brani immortali degli anni 60.

Tanto ballo liscio, animazione e cabaret

La Festa dell'anziano comincia alla «Soms»

Soams: protagonista della vita di Millesimo. La Soams di Millesimo [illegible] molto più di un semplice circolo, ma una vera [illegible] propria istituzione, un punto [illegible] riferimento che si inserisce sia nel quotidiano [illegible]mese che nell'organizzazione [illegible] eventi e manifestazioni capaci di attirare persone da tutta la vallata e dall'intera provincia.

Così come la Pro Loco, che per bocca del suo presidente, Guido Nervi, coglie l'occasio[illegible] con la [illegible] dei festeggiamenti del Luglio Millesimese decretata dal tradizionale spettacolo pirotecnico di domenica, di ringraziare le centinaia di persone che hanno gustato le prelibatezze dell'ottima cucina e hanno piroettato, giungendo anche dalla Riviera, sulla splendida pista da ballo.

La Soams, presieduta dal mitico Dante Serra, collabora all'organizzazione di numerose manifestazioni di Millesimo, ma il suo fiore all'occhiello è, ovviamente, la «Festa [illegible] socio anziano» che prenderà il via proprio giovedì, accogliendo al suo interno l'attesissima Sfilata di Mezza Estate organizzata dall'attivissimo CIV «Tutto in un Millesimo».

I festeggiamenti proseguiranno, sempre in piazza IV Novembre, nei giradini pubblici, venerdì, con la divertentissima Serata del dilettante, una sorta di «Corrida» aperta a tutti e che proprio nella simpatia, oltre che nella scoperta di doti artistiche magari inattese, trova [illegible] suo punto di forza.

La serata vedrà l'intervento musicale dei Minas Tirith. Sabato, sempre nei giardini, e sempre alle ore 21, [illegible] cabaret con «Prima o dop s'annamurammo», con Pino Milenr, Bruno Giordano [illegible] Claudia Perrone.

Domenica, alle 10,30 la messa in suffagio dei soci defunti, alle 12,30 pranzo sociale al campo sportivo e alle 21,30, serata canora con «La voce del Roero».

Moda e bellezza tornano protagoniste

Domani nei giardini sfilata di mezza estate

«Sfilata di [illegible] estate»: da undici anni [illegible] moda [illegible] passerella a Millesimo. Tante [illegible] le edizioni dell'appuntamento più esclusivo dell'estate millesimese di scena, giovedì, [illegible] iniziare dalle ore 21, nella splendida e fresca cornice dei giardini pubblici adiacenti al Comune. Un avvenimen[illegible] che, [illegible] anno, attira circa 1500 spettatori, i più fortunati dei quali riescono ad aggiudicarsi uno dei 500 posti numerati, prenotabili presso la Soams, U Tabachen di Rita Fresia, [illegible] solo libri, Trattoria Nazionale, La Bottega del Caffè, Ok Market.

Undici [illegible] in un caleidoscopio di stili, tendenze, tessuti, ma anche atteggiamenti e modi [illegible] essere: in undici anni la Sfilata di Mezza Estate ha praticamen[illegible] [illegible] spaccato di vita della nostra società e dell'evoluzione dei negozi di Millesimo, protagonisti indiscussi della manifestazione.

Tanti, sono, infatti, gli esercizi che sfileranno, ad iniziare dalla simpatica allegria, [illegible] a volte tenerezza, dei baby modelli di Pinco Pallino (abbigliamento ed accessori per bambini); [illegible] moda giovane e fresca di «Cieli Blu»; ancora abbigliamento ed [illegible]essori per i più piccoli con «L'albero di Betta Be», per poi concedersi un'esclusiva incursione nell'eleganza [illegible] nell'alta moda di «Rosso Abbigliamento». Ed ancor[illegible]: Marlboro ed abbigliamento specializzato per «Amico Cavallo»; l'eleganza unica [illegible] personalizzata per il giorno più bello con «Pesce Jose Abiti Sposa»; la personalità degli abiti da cerimonia per l'uomo elegante [illegible] «Milvia abiti sposo»; le ultime novità nell'abbigliamento del corridore e del cicloturista proposti da «Marchisio Bici»; l'elegante seduzione di «Mara Intimo e Filati»; le ultime tendenze ai piedi di «Scarsella Calzature» e lo sguardo più alla moda di Ottica Lissandrell[illegible]. Gli addobbi del palco e i bouquet spose [illegible] creazioni [illegible] «Bottega dei Fiori Monica». Il perfetto trucco delle modelle [illegible] curato da «Sniff»; la serata sarà immortalata dagli scatti di Emmevideo e Il Negativo. Presenterà la sfilata DJ Marco.

S.O.A.M.S.
Soc. Operaia Agricola di Mutuo Soccorso
Millesimo (SV)

Come consuetudine della nostra SOAMS, anche questo anno 2004, organizza la festa dei Soci Anziani, con il seguente programma:

GIOVEDI' 29 LUGLIO:
ore 21,30 Grande sfilata di moda
curata dal CIV Millesimo

VENERDI' 30 LUGLIO:
ore 21 Serata del Dilettante con i Minas Tirith

SABATO 31 LUGLIO:
ore 21 Spettacolo di Cabaret
"Prima o dop s'annamurumma" con Pino Millenr, Bruno Giordano, Claudia Pennone (attrice)

DOMENICA 1 AGOSTO:
ore 10 Ritrovo presso i locali sociali
Ore 10,30 Santa Messa in suffragio Soci defunti
Ore 12,30 Pranzo Sociale presso il Campo Sportivo
Ore 21 Serata canora con la Voce del Roero

AUTOTECNICA TRE A
DI BARBERIS ALDO
ACCESSORI
E RICAMBI DELLE
MIGLIORI MARCHE
Via Delfino 13, Millesimo - Tel. [illegible] Fax 019.56.40.37

cieli blu
jeans&sonsolojeans
cieli blu
di Vico Antonella
JEANS E NON SOLO
vi aspetta nel suo negozio con le nuove collezioni autunno inverno 2004/2005
Piazza Italia, 85 **Millesimo**
tel. 019.564.233

1870 BANCA AZZOAGLIO
MODERNI PER TRADIZIONE
TUTTI I SERVIZI BANCARI
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
Sede: CEVA - via A. Doria, 17 - tel. 0174/72.41 - telex 212643
Filiale: GARESSIO - via Garibaldi, 26 - tel. 0174/81158
Filiale: NIELLA TANARO - via XX Settembre, 69 - tel. 0174/226026
Filiale: CARCARE - via Garibaldi, 103 - tel. 019/511660
Filiale: MILLESIMO - via Trento e Trieste, 3 - tel. 019/565632
Filiale: PIEVE DI TECO - via Eula, 7 - tel. 0183/366537
Filiale: CAMERANA - via Roma, 12 - tel. 0174/96377
Filiale: VILLANOVA M.VI' - corso Marconi, 16 - tel. 0174/597533
Filiale: BOSSOLASCO - corso Dellavalle, 6 - tel. 0173/793340
Filiale: CALIZZANO - via G.B. Pera, 3 - tel. 019/79258
Filiale: ALBA - p.zza Monsignor Grassi, 5 - tel. 0173/366312
Filiale: BRA - via Marconi, 85 - tel. 0172/430488
[illegible]: CENGIO - via Bagnolo, 1R - tel. 019/5534212

ANTICO CAVALLO
Tel. 019 / 565641
www.amicocavallo.com
SELLERIA ABBIGLIAMENTO
Via Trento Trieste, 88 - MILLESIMO (SV)
CONSEGNE
A DOMICILIO
IN LIGURIA
E PIEMONTE

[illegible]
MIKASA
Villeroy & Boch
Bazzoni
IVV
OTTAVIANI
GREGGIO
SWAROVSKI
ORO ITALIA
OREFICERIA - OROLOGERIA - [illegible] - [illegible] DELLA TAVOLA"

via [illegible] Partigiani [illegible] tel. 019.564141

SUPERMERCATI
OK MARKET
Carcare - Millesimo - Priola
Villanova M.vì - Chiusa Pesio

AUTOLIGURIA

CONCESSIONARIE FIAT

CENTRO USATO: Via Nizza, 18R - Tel. 019/230121
APERTO anche il SABATO 8,30/12,30 - 15,00-19,30

200 VEICOLI USATI DI TUTTE LE MARCHE

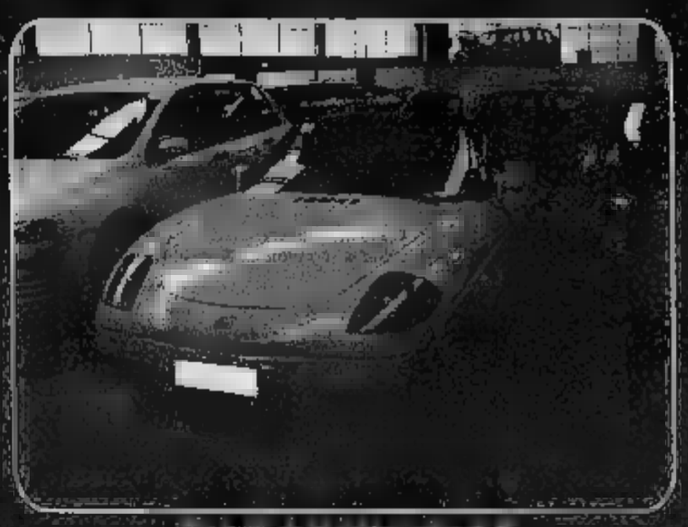
ALFA ROMEO 166 2.4 JTD
[illegible] full optional

ALFA ROMEO 156 SPORTWAGON 1.9 JTD
2000 full [illegible]

FIAT [illegible]
full [illegible]

MERCEDES 6160 ELEGANCE
1996 full optional

ALFA ROMEO SPIDER 2.0 JTS
[illegible]



FIAT BANCHETTA
1998

HYUNDAI GALLOPER 2.5 TD 3P
2001 km 44.000 allestimento MAX

ALFA ROMEO [illegible] 1.9 JTD DISTINCTIVE 3P
[illegible] full optional

FIAT [illegible] ACTIVE 1.9 JTD
2001 [illegible]

VW [illegible] 1.9 TDI HIGHLINE
[illegible] full optional

OPEL ZAFIRA 1.9
2001 full optional

[illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma, 80 - via Milanco 32, t. 5085211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Piemmeggeri 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Cassegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gentilina 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parrella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53841; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo A. Santo 18, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504851; ritirati presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta del dovuto fisso e delle imposte per il 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,76

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
Investigazioni
12 **Varie**

Euro 2,63

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,88

- tecnici

Euro 1,54

- altre domande

Euro 2,63

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare i testi ai lettori (escusa la rubrica 3) possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso le frasi: «Scrivere: Publikompass n.. 19100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 5,26 per decade oltre il rimborso di Euro 3,10 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare, leggere e di respingere soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o incorrenze.

Per una convenzione stipulata con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **Banca UNICREDIT** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

1

A. "TRESTIT" immediati a tutti dipendenti pensionati, autonomi. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. A proprietari auto telefonandoci il targa. (UIC 4365) - Tel. 011.561.7521.

vendesi arredamento mobili nuovi legno banchi cassiere moduli. Tel. ma negozio.

€ 8.000,00 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protetti - pensionati - autonomi - cococo, mutui. 011.501.7648. (UIC 7435).

MUTUI per tutti, a condizioni eccezionali! Predisponi il mutuo prima dell'acquisto! Preventivi gratuiti. Gestione CCIAA 3428/91 Tel. 011.530.204.

2

RUBRICA I AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti: Business Services tel. 02.295.15014.

ACQUISTIAMO conto terzi aziende, attività, immobili industriali. Ricerca soci senza mandato esclusivo. Planet Tel. 00419l 682 2518.

RUBRICA I AZIENDE VENDITA / CESSIONE

BAR in palazzo uffici orario continuo facile conduzione clientela garantita incasso giornaliero € 500,00 trimestre 011 385 4810.

3

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA commerciale in forte espansione valuta candidature di ambosessi 18 - 40 anni per inserimento immediato in vari dipartimenti (assistenti clienti, call-center, pubblicitari). Per prenotare colloqui 0121 377.600 Euro.K - via Capriè 10 - Pinerolo.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AVVISO DI RICERCA
Nel conseguimento di un ambizioso programma di sviluppo prestigiosa selezione:
115 AMBOSESSI
A coloro che saranno selezionati verranno offerti:
formativo, progressivo
management 90 gg. inquadramento legge, € 1.550,00 mensili al qualificati.
Per prenotare un colloquio telefonare a **011.227.1206 - 011.227.121 (24 linee)**
Progetto K - via Treviso 35 -

AZIENDA Vorwerk ricerca personale da inserire nella propria organizzazione commerciale, offresi fisso più elevate provvigioni. Ambosessi. Per colloquio presentarsi oggi dalle ore 10,00 - 12,30 / 14,00 - 18,30 via Pio VII 168, Torino, 1° piano.

AZIENDA Winner Team corso Unione Sovietica 385 Torino, ricasata 16 figure commerciali in vari dipartimenti Offresi € 1.032,00 di base, più alti compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

Dimensione Lavoro e Sviluppo Scarl cerca agenti ambosesso con patente C, inquadramento Enasarco per clientela già acquisita e lanciata vendita prodotti Algida gelati e surgelati, via Brandizzo 8/a - Torino, telefonare 011.260.386 -

MODELLIFICIO a Pinerolo Frossasco cerca venditori/trici anche in pensione per sabato/domenica Moncalieri, Pinerolo Tel. 0121.352.865.

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF capo partita valuta proposte di lavoro Italia, Estero. Anche stagionale. Telefono 329.386.45.12.

ASSISTENZA SANITARIA

Italiana diplomata ultimo curriculum esperienze SAD-RSA automunita offresi Aronа e dintorni. Tel. 0322.45.997.

5

CITTÀ

corso Telesio soggiorno angolo 2 camere bagno posto auto riscaldamento autonomo. GR 011.505.039.

BANCA in zona tranquilla cassetta semindipendente su 2 livelli con taverniello box corte privato completamente ristrutturata. Gabetti 011.242.7331.

CROCETTA via Marco Polo in bella casa d'epoca ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno. Gabetti

corso Montegrappa casa signorile piano alto con ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino servizio cantina. Gabetti 011.758.888.

SANTA RITA via Bricarello prossi via San Marino ingresso living su soggiorno cucinino 2 bagno cantina. Gabetti 011.359.393.

RITA via Cadorna rara opportunità luminoso ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 2 balconi libera subito € 110.000,00. Gabetti 011.320.578.

VANCHIGLIETTA in stabile d'epoca proponiamo al 3° piano appartamento di cucina, bagno. Ottimo investimento € 58.000,00. Gabetti 011.836.116.

VIA VENARIA in condominio residenziale appartamento di ingresso soggiorno con angolo cottura, 2 bagno box. Gabetti 011.256.888.

PROVINCIA

FROSSASCO comodi al centro alloggi nuovi varia metratura in ristrutturazione, volendo box 011.505.039 - 0121.362.210.

MONCALIERI
precollina Revigliasco casa bifamiliare con 2 appartamenti box auto, cortile, giardino privato € 398.000,00. Gabetti 011.642.683.

Cascine Vica villetta a di salone, 2 cucina, 3 servizi mansarda taverna, garage. Gabetti 011.856.8022.

LIGURIA

zona comoda e tranquilla recente costruzione ampio bilocale due terrazze soleggiate termoautonomo box auto. Occasione € 155.000,00 Tel. 0182.992.161.

CERIALE zona residenziale bilocale con vista mare, terrazzo. Arredato, box auto, € 155.000,00. Tel. 019.679.8570 - 347.731.1802.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali trilocali a 500 metri dal mare pronta consegna. Tel 0182.642.030.

LOANO
pronta consegna estate 2004 in posizione centralissima a pochi passi dal mare, impresa vende direttamente alloggi in stabile ristrutturato. Tel. 019 677 999 - 339.139.5414 - 335.593.6782

SAN BARTOLOMEO AL MARE Peirolo (im) in nuovo complesso residenziale impresa vende direttamente mono - bi - in villetta a . Vista mare. A partire da € 110.000,00. Tel 019 678 840 - www.impresecappello.com

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.566.827 Nizza vicino mare nuovi appartamenti terrazzi Giardini posti auto resa locativa € 78.000,00.

AFFARE Nizza splendidi appartamenti nuovi, da € 68.000,00! Paghi solo € 13.200,00 più mutuo. Italgest 848 842 842.

AREA CASA 0182.565.827 Mentone vicinissimo mare, grande monolocale con balcone posto auto cantina. Affare.

0182.566.827 Villeneuve Loubet fronte mare complesso residenziale bilocali ampie terrazze parking vista mare € 155.000,00.

ITALGEST 848.842.842 confine Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti, magnifica vista mare/Principato, piscina. Da € 170.000,00 cantina, parking compresi!

ESTERO

MAR ROSSO Hurgada, vicino mare, splendidi nuovi appartamenti piena proprietà accesso spiaggia diretto. Elevato rendimento garantito. Prezzo affare € 28.000,00 Area Casa 0182.566.827.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

FABBRICATO mq. 4.700 su tre piani(uno interrato) autorizzazione mq. 3.800 più terreno per mq. 2.000, in Candiolo (TO), presso SS. Visibile su: www.immobilarda.it - no agenzie. Comunicazioni tel. 011 583 9600 fax 011 583 9496.

GIARDINI Lamarmora via Stampatori 21 in stabile primi 900 negozio con due vetrine. GR 011 505.039.

7

TORINO CITTÀ

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati modernI 1 / 2 / 3 camere casa comode centro. Rubiolo Immobili 011.751.826.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza. Lavatrice, tv, settimane, quindicina, aperto alle. Aurora 0182.950.771.

alloggi quindicina agosto / 900,00. Tel 019 618 884.

ITALIA

Al Lido Ferrarese, vantaggiosi settimanali. Luglio da € 200,00 Agosto da € Telefonaci per credere. 0533.399.233.

PORTO ROTONDO (SS) villetta signorile indipendente metri 200 dal mare splendida vista, giardino privato, piscina, affitasi agosto - settembre. Fiore 336 600 7179, oppure sersile 011.772 3150.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI / vendonsi direttamente con pronta consegna Mappano strada Cuorgnè capannoni industriali completamente ultimati da mq 600 più uffici. Tel. 011.561.9029 - 011.091.0445.

arredati, centrale, con ricezione banda larga, segreteria, sale riunioni, parcheggio. www.lastanza.it - tel. 011 315 7111.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura, via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel. 011.817.7242.

acquista vetture e furgoni ogni epoca max Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1643 - 011.899.864.

NUOVA Porsche 987 cv argento metallizzato interno pelle nera navigatore ufficiale Porsche pronta consegna Cosero Borgaro SI 0175.345.061.

10 VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI

mare Silvamarina alittiamo finalmente appartamenti arredati, ampio balcone, giardino condominiale, posto 0864 845 050.

A Caserallico al Panoramic Hotel Riviera Terrazza sul mare con getti d'acqua! Due piscine, idromassaggio, palestra, ping, bocciofila, canoe, piano-bar, miniclub Climatizzato Parcheggio Eccellente gastronomia. Ombrellone / lettini / Club card. Pensione completa € 47,00 / 72,00. Bimbi scontassimi. www.bandihotels.it Tel. 0547.853.88.

A Caserallico Club Promenade *** Fronte spiaggia 3 piscine, parco. Ultima camera 7 - 21 agosto una settimana pensione completa € 520,00 per persona. compreso anche bar e spiaggia. Bambini, ragazzi sino 18 anni gratis! Offerta valida sino 31 luglio. Tel. 0547.826.80. www.universalepromenade.it.

A Caserallico Club Hotel Villaggio Executive ****. Ultima camera 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 699,00 per persona, tutto compreso anche bar e ristorazione in spiaggia. Parco, piscina, Bambini, ragazzi sino 18 anni gratis! Offerta valida sino 31 luglio. Tel 0547 872 870. www.executivemph.it.

ALASSIO pensione/hotel Lux * 0182.640.722 a camera con tv, pensione completa. Agosto € 42,00 - € 48,00, settembre € 38,00 - € 30,00.

A Lido di Classe Milano Marittima Nord Club Hotel King Maria ***. Sulla spiaggia, pineta, piscina. Ultima camera 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 588,00 per persona, 3 letto fino 16 anni gratis. Compreso: bevande ai pasti, ombrellone, lettini, bar gratis dalle 20.00 Offerta valida sino 31 Luglio. Tel. 0544 939 208. www.hotelkingmaria.it.

A Rimini Viserbe speciale agosto 7 giorni pensione completa, compreso spiaggia da € 350,00 Hotel Blumen *** Direttamente spiaggia, ogni comfort. a scelta Tel. 0541.732.810 - www.blumenhotel.com.

ASTRA HOTEL * * * Diano Marina, 0183.497.011, www.astrahotel.it Giardino, parcheggio, piscina. Benvenuti bambini. Disponibilità Luglio - Agosto.

Hotel Leon Doro ***, Tel 0541.854.066. mare. Climatizzato, Camere tv, ogni comfort. Parcheggio. Uso piscina spiaggia Scelta specialità aperitivo, buffet antipasti. Luglio 40,20 / 42,30. Agosto € 48,40 / 55,20. Settembre € 38,00 sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA Hotel Reve ***. 0541.963.250. Moderno 50 metri mare. Piscina idromassaggio. Camere Tv Sala climatizzata Parcheggio Scelta Specialità marinara. Ricchi buffet antipasti, colazione, Agosto € 35,00 / 62,00 sconto famiglie.

AZZURRA - Riccione Cap-Marin Hotel *** 0039.483.356.345 - 5 km mare, vista splendida, camere climatizzate, ogni comfort. - www.hotel-alexandra.net

- Slovenia - vacanza in un mare meraviglioso. Alberghi e appartamenti da € 290,00 a € 580,00 a settimana! - www.croaziaslovenia.com - Telefonate 071 979.7444.

DIANO MARINA villa Arianci *** Tel. 0183.497.304 comfort parking specialità marinare perezzo speciale fine luglio.

ECCEZIONALI settimane azzurre € 280 / 330 / 230. Pensione completa. Spiaggia inclusa. Bimbi gratis / accantonamenti, Hotel Metropolitan *** Tel. 0547.882.88. Cesenatico.

FINALE Residence Corso *** 019.680.234, fronte mare, climatizzato, appena ristrutturato, omnicomfort. www.hotelcorso.it.

Hotel Data - 50 metri mare. Agosto € 43,00 / 48,00 Dal 23 agosto € 36,00. Tel. 0541.381.718 www.hoteldata.it.

RIMINI - Hotel Record *** - Tel. 0541.218.05 - Fronte mare, piscina, parcheggio, aria condizionata, tutti comforts. Pensione completa ombrellone compreso da € 40,00 - 4 pagano 3.

RIMINI Marebello Hotel Villa Ariosto 150 metri mare. Parcheggio. Giardino Cucina romagnola. Pensione completa € 35,00. Tel / Fax 0541.372.311.

RIMINI - Rivazzurra Hotel Oregon *** Tel. 0541.373.107 Moderno mare, camere tv, aria condizionata, parcheggio, biciclette, 3 menù cerne, pesce. Colazione buffet luglio e agosto € 41,00 dal 7 - 31 agosto € 54,00 - 41,00. Speciale famiglie.

VARAZZE Hotel Buccini 019.934.040, posizione centrale, tranquilla, sconti famiglie. Anche residence, appartamenti con aria condizionata.

11

CRISTINA bionda occhi mite, cerca uomo maturo aspetta giovanile, posizionato amante vita tranquilla scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LOREDANA 31enne fisioterapista capelli neri lunghissimi occhi verdi frequenterebbe affettuoso matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

LUCIANO facoltoso imprenditore 55enne, divorziato appassionato vela, cerca donna giovane, libera indipendente per viaggiare insieme scopo matrimonio. Eliana Monti 011 839 4771.

bionda bambolina 34enne mamma separata cerca ragazzo max 40enne, solare, gentile, amante vita familiari scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

PRIMO gentile, allegro, simpatico pensionato 60enne, vedovo, cerca donna cui cui si stesso, scopo matrimonio. Eliana Monti 011 839 4771.

SABRINA 34enne simpatica bionda occhi chiari dolcissimi incontrerebbe affettuosa frequentazione eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

13

A.A. M.C 011.334.832 questa ora, argentaria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera, 183 Torino.

A. OREFICERIA GEMMA 011 650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

ANNO ACCADEMICO 2004/2005
OFFERTA FORMATIVA

> Corso laurea in Lingue comunicazione per il territorio, l'impresa e il turismo
> Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto
> Corso di laurea in Scienze dell'economia della gestione aziendale
> Corso laurea in Pedagogia dell'infanzia
> Corso di laurea in Scienze formazione primaria
> Corso di laurea in Ingegneria dell'informazione (in convenzione il Politecnico di Torino)
> Scuola specializzazione per gli insegnanti delle scuole secondarie

della Valle - Università de Vallée
Strada Cappuccini 2A - 11100 Aosta - Tel. 306711 -
info@univda.it

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Le opportunità e servizi offerti dall'Asppi ■ Novara e Borgomanero

Immobili, tutela dall'associazione

L'indirizzo giusto per i piccoli proprietari

I proprietari di immobili hanno a disposizione un sodalizio che tutela i propri diritti. Si tratta dell'Asppi, l'Associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari. A Novara e Vco la struttura di assistenza e consulenza è presieduta da Giuseppe Faragona: «A Novara, in via Andrea Costa ■ (telefono: 0321.626141; fax: 0321.640801, E-mail: asppinovara@tiscali.it) siamo presenti dal gennaio '97 con una sede interprovinciale. L'Asppi è molto radicata in Emilia Romagna. La sezione capostipite è Bologna e conta oltre 20 mila iscritti. L'Asppi ha un punto consulenza anche a Borgomanero (via Monte Grappa, 6; telefono: 0322.846486) e presto aprirà uffici di rappresentanza pure ad Arona, Omegna, Verbania e Domodossola». L'iscrizione annua ammonta 50 euro e prevede una serie di assistenze che spaziano dall'amministrazione immobiliare alla gestione del patrimonio casa avvalendosi di professionisti (avvocati, commercialisti, geometri) che quotidianamente svolgono attività di consulenza a tariffe di sicuro interesse. «La serie di attività che viene fornita ai nostri soci - continua Giuseppe Faragona - è personalizzata, qualora sia necessario iniziare una pratica, a costi prestabiliti, senza quindi sorprese rappresentate da parcelle esorbitanti. Oltre ai professionisti, siamo in grado di assistere i nostri associati ■ per quanto concerne piccoli o grandi interventi sulle loro proprietà che necessitino di ditte serie quali elettricisti, muratori, impiantisti». Entrando nei particolari dei servizi offerti, ecco una sezione fiscale con l'assistenza nella compilazione del modello 730, Unico, ICI. Assistenza per la detrazione del 36 per cento sulle ristrutturazioni edilizie. Importante anche la possibilità di accedere al Controllo delle cartelle esattoriali, degli avvisi di accertamento e degli avvisi di liquidazione. L'Asppi, dispensa anche informazioni riguardanti l'andamento del mercato immobiliare e sulle procedure di compravendita di immobili, residenziali, commerciali, industriali, il controllo delle referenze dei potenziali inquilini per il perfezionamento di nuovi contratti.

Affitto garantito da polizza

■ Un punto di forza tra i tanti servizi offerti dall'Asppi (Associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari) è rappresentato ■lla polizza di assicurazione «Affitto garantito»: «Si tratta di una fidejussione - dice il presidente dell'Asppi Novara Vco Giuseppe Faragona - che garantisce al proprietario dell'immobile il risarcimento danni in caso di rotture provocate dall'inquilino, provvede al rimborso delle spese legali necessarie per concretizzare eventuali azioni esecutive nei confronti dei conduttori e giunge anche a garantire il pagamento dei canone di affitto». Il servizio locazioni Asppi assicura, ad esempio, controllo referenze inquilini per ■■■ contratti; stesura e gestione contratti; assistenza contratti liberi e concordati ex Legge 431/98; calcolo degli affitti (aggiornamenti Istat, interesse legale per manutenzioni straordinarie); registrazione all'ufficio del registro dei contratti ■ locazione, al calcolo e al pagamento dell'imposta di registro; ripartizione delle spese fra proprietari e inquilini.

In provincia tante richieste per Gozzano, che supera anche Arona e Oleggio

Corsa all'acquisto in Centro e zona Est

Molto interesse per rustici e cascinali: prezzi in ascesa

Anche il 2004 segna per il comparto immobiliare di Novara e provincia un anno all'insegna del segno positivo. Le incertezze della Borsa e le percentuali di guadagno molto ridotte offerte dalle altre forme di investimento, hanno favorito la richiesta di immobili, sia come forma di investimento che per dotarsi della prima casa.

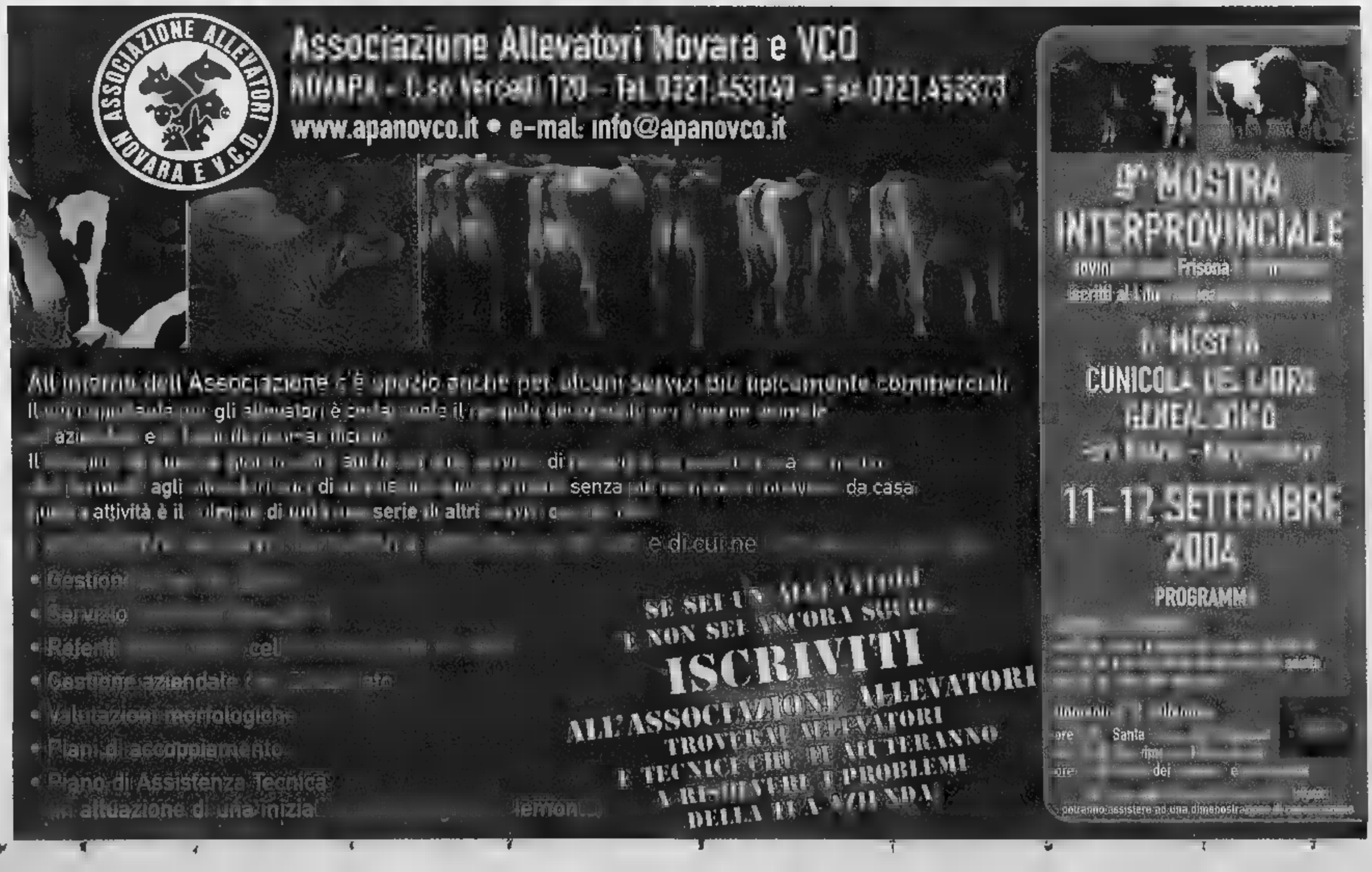
«Novara - sottolineano gli operatori immobiliari della città ■■ non ■■ eccezione nel panorama del Nord Italia: ■ sempre lontana dalla vivacità immobiliare della Lombardia, ■■ negli ultimi mesi si è verificato un sicuro risveglio della domanda».

La novità è costituita dalle richieste di immobili in località o zone che sino a qualche tempo fa erano considerate poco appetibili: un fenomeno che ha determinato anche la lievitazione ■■■ dei prezzi, che rispetto allo scorso anno sono aumentati mediamente del 4-5%.

Il borsino immobiliare di Tecnocasa per quanto riguarda Novara città precisa ■■ sia nel centro che nella zona Ovest gli ■■■■ più richiesti vanno dai 144 ai 160 mila euro (si parla di 3 o 4 locali più servizi). A Novara Nord i quattro locali più servizi vanno dai 129 ai 144 mila euro, i tre locali più servizi dai 92 ai 103 mila euro. A Novara Est la tipologia di quattro locali più servizi è compresa tra i 113 e i 129 mila ■■■. Nel borsino immobiliare di Tecnocasa c'è anche il numero delle richieste, ■■ elemento che è importante per determinare gli orientamenti dell'utenza e quindi l'evoluzione dello stesso mercato immobiliare: Novara Est è la più gettonta (144 richieste), seguita dal Centro (126), da Novara Ovest (119) e da Novara Nord (82).

In provincia ■ significativo l'alto numero ■ richieste (105), per Gozzano, che supera località come Arona (68) ed Oleggio. A Gozzano si spuntano infatti gli stessi prezzi di Arona: ■■ 61 ai 72 mila ■■■ per i due locali più servizi e da 129 a 144 mila euro per i tre locali più servizi.

Altre zone che stanno conoscendo una forte rivalutazione immobiliare sono quelle dell'Ovest Ticino ■■ il Trecatese, sempre più richieste dalle famiglie che vogliono lasciare il milanese per trasferirsi in zone più tranquille e meno costose. Ma è in ■■■■ anche la riscoperta della campagna novarese, ■■■ ■■ numero di richieste sempre maggiore per cascine e rustici, e prezzi quindi in ascesa. Ecco perchè l'acquisto oggi di un immobile rappresenta ancora un investimento significativo.



UNA ARONESE TRA I VINCITORI, DISCHETTO D'ORO PER IL TESTO DEDICATO A PANTANI

L'aronese Valentina Rinelli

Festival Voci Nuove La finale a Miasino

■ Venticinque mila e 988 sms per votare la canzone preferita: è il grande risultato ottenuto dal Festival Nazionale di Voci Nuove che si è concluso a Miasino, sul lago d'Orta. La manifestazione, presentata da Mauro Marino e Gigi Carlotto, ha visto la partecipazione di ventitre cantanti: per le opere edite la vittoria è andata all'aronese Valentina Rinelli, che ha interpretato «There youll'be», la colonna sonora del film «Pearl Harbour». Per la sezione delle canzoni inedite successo di Roberto Severi, sedici anni, di Reggio Emilia, con «C'è chi sogna». Alla manifestazione, che ha visto il tutto esaurito di pubblico, hanno partecipato l'assessore provinciale alle Politiche giovanili, Marina Fiore, e il sindaco di Miasino, Chiara Beltrami, ed è stato assegnato il «dischetto d'oro» ad Alex Molinaro, per le prime diecimila copie che sono state vendute del disco «Pirata», omaggio alla figura di Marco Pantani. [m. g.]

IL PROGRAMMA DELLA SETTIMANA DI LAGO MAGGIORE MUSICA

La violinista Laura Gorna

Quattro chitarre stasera a Stresa

■ Questa sera sarà la chiesa di San Bernardo d'Aosta a Someraro, sulle alture di Stresa, ad ospitare una serata di «Lago Maggiore Musica» la rassegna promossa dalla «Gioventù Musicale d'Italia». Alle ore 21 il «Quartetto di Chitarre di Barcellona» proporrà brani di Granados, De Falla, Albéniz e Turina. Domani la rassegna sarà ospitata ad Arona nel suggestivo Cortile di Casa Usellini, in via Pertossi, a due passi da piazza del Popolo. Al violino Laura Gorna e al pianoforte Filippo Faes interpreteranno musiche di Brahms, Beethoven, Debussy e Szimanowsky. Venerdì sarà la chiesa di S. Alessandro ad Angera ad ospitare il chitarrista Flavio Sala che propone brani di Scarlatti, Paganini, Albéniz e Turina. Nella chiesa vecchia di Belgirate sabato risuoneranno le musiche di Vivaldi, Boccherini e Lacagnina proposte da Flavio Cucchi alla Chitarra e dal Quintetto d'Archi di Firenze. L'ingresso per ogni serata è di 8 euro e 50, ridotti 6 e 50. [f. fi.]

mostre & artisti

«Femme Fatale»
Omaggio alla donna
da Modigliani
a Andy Warhol
a Villa Ponti di Arona

PIETRO BENACCHIO

L'agenda estiva dell'arte si arricchisce di nuovi, prestigiosi appuntamenti. Chiusa con straordinario successo la rassegna «Ligabue come Van Gogh», suggellata da oltre 20 mila visitatori, Arona è ora pronta ad offrire un altro evento. Sabato alle 11 nella settecentesca Villa Ponti s'inaugura infatti la mostra «Femme Fatale. Da Modigliani a Warhol. Il Mito Universale della Donna nell'Arte». Curato da Manuela Boscolo e Carlo Occhipinti della Fondazione Art Museo, l'allestimento è promosso dal Comune, assessorato alla Cultura, sotto l'alto patronato della Regione Piemonte.

«Femme fatale» presenta 150 opere dei più grandi maestri del mondo, rarissime e in gran parte inedite, tutte provenienti da prestigiose collezioni private piemontesi e lombarde. Fra le firme compaiono Adami, Botero, Cassinari, Dalì, De Chirico, Degas, Klimt, Man Ray, Manzù Mirò, Picasso, Renoir, Rotella, Sciltian, Sironi, Toulouse-Lautrec e Tozzi. E' disponibile un pregevole catalogo di 360 pagine con la riproduzione di tutte le opere esposte e una sezione «Arte e poesia» che contiene 200 poesie scelte, dall'antichità a oggi, dedicate all'ideale femminile.

La mostra resterà aperta fino al 1° novembre, tutti i giorni, compresi domenica e festivi, in orario 10-12,30, 14,30-19,30 e 20,30 22,30; Venerdì e sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 22,30. Ingresso a pagamento (intero 6 euro, ridotto comitive 5; scolaresche e bambini fra i 6 i 12 anni 1 euro e mezzo). Prenotazioni e visite guidate al numero 0322/44629.

■ **CARLA CHIABERTA A STRESA**
Acquerellista di fama internazionale, la verbanese Carla Chiaberta Barubino inaugura oggi pomeriggio alle 18 una personale nella sala Gritti del Grand Hotel des Iles Borromées di Stresa. Intitolata «Luci e profumi in acquerello», la mostra presenta anche le esclusive opere realizzate su spartiti musicali d'epoca. Visite fino al 9 agosto, tutti i giorni dalle 16 alle 22,30.

■ **PIOLINI ESPONE IN VIGEZZO**
Il pittore ossolano Piero Piolini torna ad esporre, come ogni estate, nella sala parrocchiale di piazza Risorgimento a Santa Maria Maggiore. La mostra apre sabato 1 agosto e sarà visitabile per tutto il mese dalle 16 alle 19 nei feriali, sabato e festivi anche dalle 10 alle 12.

■ **LE SCULTURE DI LIONELLA**
Debutta con le sculture di Lionella Volontè, sabato 31 luglio (apertura alle 10) e domenica 1 agosto, «Artestate a Levo di Stresa», rassegna organizzata dal maestro Bruno Polver con la Pro loco presieduta da Gianluigi Zoia. Intitolata «Quando la materia racconta», la rassegna presenta opere di scultura e modellazione della nota artista milanese.

UNA BELLA OMEGNESE CONQUISTA LA FASCIA REGIONALE E VOLA ALLE PREFINALI

Miss Italia, Anna sorride «Sogno Salsomaggiore»

OMEGNA

«Se ripenso a come sono arrivata a Miss Italia mi vien da ridere: al concorso mi ha iscritto il mio moroso senza dirmi nulla!». Se la ride di gusto Anna Bonansea, la bella diciottenne di Omegna, studentessa di ragioneria al quarto anno, futura universitaria, che domenica sera a Cerrina in provincia di Alessandria ha centrato il pass per le prefinali nazionali di Miss Italia, a San Benedetto.

Un bel modo di festeggiare Sant'Anna, che cadeva proprio il giorno dopo, lunedì: «Eh sì, davvero un ottimo modo. La ciliegina sulla torta, come si dice, è stata la fascia di Miss Moda Mare. Ma mica mi accontento, ora tenterò il colpo grosso, Miss Piemonte o Miss Valle d'Aosta, per accedere direttamente a Salsomaggiore, così il biglietto per San Benedetto sarebbe di sola andata».

Anna, chissà che felicità in famiglia... «Caspita, i miei genitori sono i primi tifosi. Mia mamma Angela era contentissima e mio papà Emanuele, che mi accompagna a ogni sfilata, non stava nella pelle!».

Cosa rappresenta Miss Italia per te, che solo tre o quattro mesi fa era una ragazza che pensava a tutto fuorchè di sfilare? «Beh, considerando che ci sono arrivata per caso, per me resta un gioco, anche se logicamente adesso comincio a tenerci. La vittoria di domenica sera è importante, ma non potrò mai dimenticare la prima selezione provinciale ad aprile: el mio debutto assoluto ho subito vinto». Una predestinata, insomma... «Beh non esageriamo, però credo molto nel destino», commenta Anna che, mentre le sue «colleghe» dovranno sudare per conquistare il titolo regionale, lei potrà gustarsi le restanti selezioni tranquilla. Per poi tentare il colpaccio di Miss Piemonte. [m. p.]

Anna Bonansea, 18 anni, di Omegna, al centro con la coroncina sul «podio» di Cerrina

la parola ai lettori

Scrivete a redazione LA STAMPA:
• NOVARA, c.so de la Vittoria, 7 28100 Novara - Fax: 0321 36.391 e-mail: novara@lastampa.it
• VERBANIA via San Vittore, 11 28900 Verbania - Fax: 0323 [illegible] 50
e-mail: verbania@lastampa.it

• Salviamo i ciclisti
• A Trecate c'è un semaforo inutile
• Saldi, quest'anno tante occasioni

Sono ciclista, uno dei tanti. La morte del ciclista di Caltignaga sulla strada tra Sologno di Caltignaga e Bellinzago che anche io percorro spesso non è solo fatalità: lo sarebbe se non si fosse verificata un'altra morte qualche mese fa, sullo stesso percorso. Chi ci uccide non è la nostra distrazione: è la mancata gestione e controllo della velocità sulle strade.
La velocità e la voglia e la possibilità fisica di correre sulle strade mirizzi da parte di chi pilota uno strumento pericoloso per noi ciclisti come l'automobile deve essere regimata e limitata da mezzi fisici: i divieti non servono - i mezzi per limitare la velocità sulla strade minori sono ben noti a chi redige i piani del traffico.
Forse le amministrazioni non le vogliono applicare per incapacità, ignoranza, forse per un pugno di voti. Ma la vita vale di più.
In queste condizioni si pubblicizza il trasporto con la bicicletta: allora ci volete morti!
Basta verificare con un appostamento giornaliero che la strada minore dove è successo il fatto è usata sempre a 100 chilometri orari sui tratti rettilinei dai corrieri espresso per accorciare la strada dei loro pacchetti e da imbecilli che vogliono arrivare 30' secondi prima.
In Europa, un morto su tre sulla strada è un ciclista.
Invito ogni ciclista a recarsi dal proprio sindaco e chiedergli di salvaguardare la sua vita con i mezzi di limitazione della velocità che sono ben noti alle amministrazioni ed ai loro funzionari.
LETTERA FIRMATA, Oleggio

Ultimamente avete avuto modo di percorrere la statale in direzione Milano la mattina per andare al lavoro o la sera al rientro? Proprio in località San Martino di Trecate, troverete il più inutile degli impianti semaforici. Qualche settimana fa, per cause ovviamente a me sconosciute, l'impianto non era funzionante e come per incanto la coda di auto che, spesso arriva sino alla vicina rotatoria, è di colpo scomparsa e la circolazione era estremamente fluida.
Purtroppo però qualcuno deve essersi accorto di ciò e così ha pensato bene di riattivare il suddetto impianto. Risultato: le code sono nuovamente all'ordine del giorno e non perchè il traffico sia aumentato ma solo e semplicemente perchè l'impianto è sregolato e pressochè inutile. Controllate anche voi.
MAURIZIO GAVIOLI, Novara

Quest'anno girando per la città alla ricerca dei saldi, ho scoperto tante occasioni. E mi sembra che questa volta ci siano davvero quelle offerte che in passato non abbiamo avuto. Quindi un grazie a chi ha dato ai consumatori, che sono alle prese con stipendi bassi e inflazione terribile, di fare qualche spesa extra senza danneggiare eccessivamente un conto corrente che sembra sempre in rosso.
LETTERA FIRMATA, Novara

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana tel. 0321 653.828; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.61; **Domodossola:** tel. 0324 48.000; **Gattico:** tel. 0321 88.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.300; 63.669; **Orselina Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; aquadra nau. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Begogno** Croce di Santa Giustina: tel. 0322 60.91.22; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.o. tel. 0163 41.80.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Croc **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: tel. 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 91.500; **Domodossola:** tel. 0324 43.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.944; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

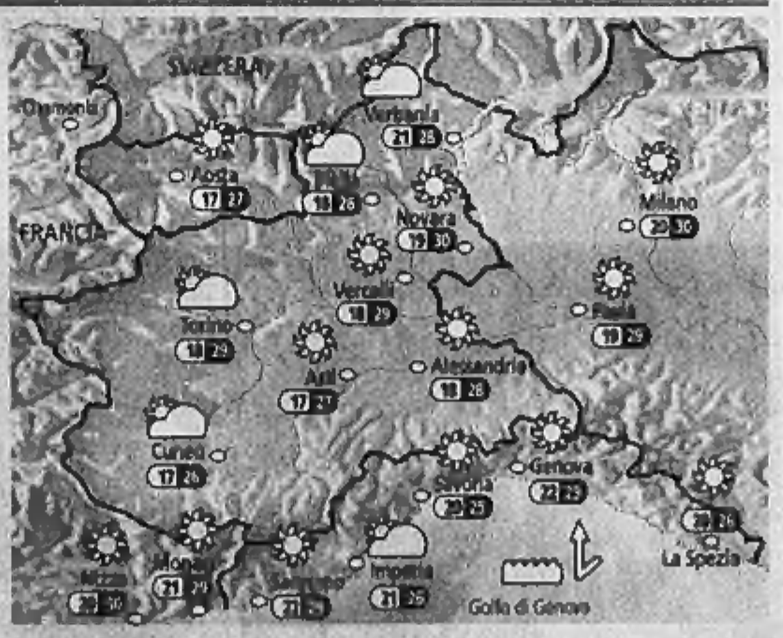
A **Novara: Defendi**, c.so Torino, 43 tel. 0321 45.50.56 (apertura con orario continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale € 1,55) e **Momese**, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87). Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Vicolungo: *Bruzzi*, via Dante Alighieri, 2 tel. 0321 83.56.01.
Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72.65.22.
Borgomanero: *Rocco*, viale Marazza, 8 tel. 0322 81.463.
Alzo di Pella: *Scolari*, via Durio, 128 tel. 0322 96.93.17.
Pombia: *Bani*, via Matteotti, 38 tel. 0321 92.12.20.
Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322 72.41.
Verbania (Fondotoce): *Moiè* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.00.63.
Cannobio: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.
Omegna: *Montegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.38.21.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.145.
Credo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.
Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

BOLLETTINO METEO OGGI E DOMANI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA* www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 1 minuti.

LA LUNA
Si leva alle ore 18 e 34 minuti; cala domani alle ore 2 e 46 minuti

OGGI Poche nubi attraverseranno i cieli di Liguria, Piemonte e Val d'Aosta in un contesto prevalentemente soleggiato. Solamente nel pomeriggio degli addensamenti più consistenti tenderanno a formarsi sull'arco alpino con la possibilità di un isolato e breve rovescio. I venti soffieranno a regime di brezza nelle valli e lungo i litorali, deboli variabili o assenti in pianura. Temperature in lieve aumento.

DOMANI Mattinata splendida su tutti i settori con poche ed innocue nubi marittime sulle coste liguri. Durante le ore pomeridiane, sviluppo di nubi imponenti lungo le Alpi piemontesi con un breve temporale in estensione alle zone pedemontane e all'Ossola prima di dissolversi. Sempre bello altrove. Brezze nelle valli e lungo i litorali con raffiche nelle aree temporalesche. Temperature in lieve ulteriore aumento.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME
Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13
28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341
Fax 0321.623.035

PROVINCIA DI NOVARA
5° SETTORE GESTIONE ECONOMICA DELLE RISORSE
AVVISO DI ASTA PUBBLICA
La Provincia di Novara, Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - Tel. 0321/3781, fax 0321/396087, intende appaltare, mediante asta pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà esperita in data 15.9.2004, la gestione del servizio sostitutivo di mensa mediante la fornitura di buoni pasto per i dipendenti provinciali per il periodo 1.10.2004/30.9.2006.
Il bando di gara integrale è stato inviato in data 23.6.2004 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, ed è pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana ed all'Albo Pretorio del Comune di Novara e della Provincia, nonché sul sito Internet www.provincia.novara.it.
Novara, 28.7.2004
IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott.ssa M. Maddalena Dell'Omo)

Un mare di sapere, goccia a goccia.
LA STAMPA Supplementi
tst Tutto Scienze + tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

esi irrigazione · piscine · fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

PRIMA RATA DOPO NOVE MESI, ULTIMI DUE SENZA INTERESSI.

Motore TDI. Trasmissione Easy Select
e doppio airbag su tutta la gamma.
Omologazione autocarro di serie.

È un'iniziativa della M.M. Automobili Italia Srl (importatore unico Mitsubishi Motors per l'Italia) e pertanto valida solo su Mitsubishi L200 acquistati presso la Rete Ufficiale dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa stessa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. 150 euro spese istruttoria pratica. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso tutte le Concessionarie Mitsubishi. Salvo approvazione Findomestic Banca SpA. *tan max 0,00% - taeg max 0,00%.

Finanziamenti e leasing in collaborazione con Findomestic Banca SpA.
Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

MITSUBISHI MOTORS

CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA

OMCAR

NOVARA
Corso della Vittoria, 109
Tel. 0321.471900 Fax 0321.339861

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
SR 229 n. 3
Tel. 0322.89488 Fax 0322.89777

Da Omcar a Fontaneto acquisti adesso e paghi dall'anno prossimo

Pik up, fedele compagno di lavoro

Una scelta sicura fra dieci diversi modelli

FONTANETO D'AGOGNA

Un'idea prima delle vacanze. Un'idea per le vacanze. Perchè non partire per le ferie al volante di una fiammante Mitsubishi? Impossibile dirà qualcuno. O l'uovo o la gallina. O le vacanze o l'auto nuova. Invece no. Grazie a Mitsubishi è possibile adesso avere un'auto nuova senza rinunciare alle sospirate e meritate vacanze. Si compra oggi e si comincia a pagare fra...nove mesi! Si acquista entro il 31 luglio e si comincia a pagare nel marzo del 2005. Mica male.

Un'opportunità davvero unica. Un'occasione da cogliere al volo, passando da Omcar, a Fontaneto d'Agogna, dove le Mitsubishi sono di casa. Ovviamente l'offerta Mitsubishi vale non solo per le auto, ma anche, e forse soprattutto, sui veicoli come L 200, il solido, sicuro e generoso compagno di lavoro. Così insieme si può partire per le ferie, mari o monti, scegliete voi, sapendo che a casa c'è già un «amico» che ti aspetta: il pick-up L 200.

Robusto e affidabile l'L 200 assicura prestazioni superiori a qualsiasi veicolo della sua categoria ed è capace di superare difficoltà ed ostacoli di qualsivoglia natura. Non c'è fondo stradale, per quanto accidentato o con pendenze da capogiro, in grado di metterlo in difficoltà: la stabilità di marcia di questo pick-up sono leggendarie, grazie alle sue sospensioni che la tengono «incollata» al terreno sempre e comunque. Facile e docile da guidare il pick-up della Mitsubishi è stato scelto dalla spedizione «Donnavventura» per i grandi raid al femminile. E non ha temuto nè i ghiacciai dell'Alaska e nemmeno le montagne del Sud America; più di 30 mila chilometri in meno di cento giorni.

Dell'L 200 esistono ben dieci versioni. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tutte però con caratteristiche di base che lo vogliono confortevole, spazioso, sicuro ed elegante come una berlina. Robustissimo, grazie al telaio rigido ed al pianale di carico a doppia parete, ha una dotazione completa in termini di sicurezza in grado di proteggere gli occupanti anche nel deprecabile caso di un incidente. L'impianto frenante garantisce una frenata eccellente, doppio airbag, piantone dello sterzo collassabile, sensori di sicurezza per i vetri elettrici e vasto uso di materiali ignifughi completano la serie di «accessori» di sicurezza.

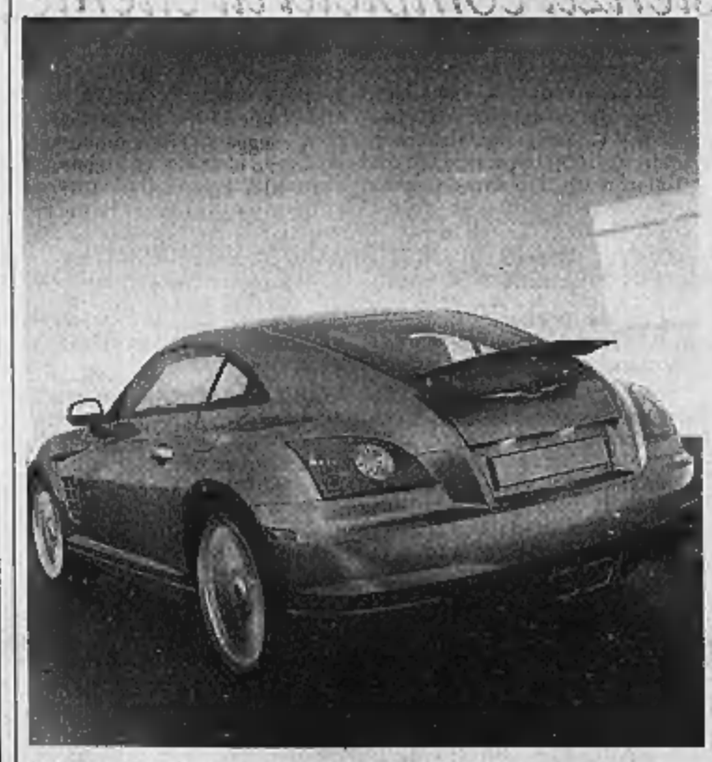
Motori generosi e potenti, ma decisamente parsimoniosi, consumano poco se rapportati alla concorrenza, da 2.500 di cilindrata disponibili in due versioni: quattro cilindri turbo diesel Intercooler e turbo diesel Intercooler 4 WD. Proprio per le sue caratteristiche tecniche di affidabilità e sicurezza unite all'indiscussa capacità di affrontare e superare qualsiasi ostacolo L 200 è stato scelto come veicolo fuoristrada da organizzazioni civili e militari per assolvere missioni istituzionali sia in Italia che all'estero. Il fatto stesso che in pochi anni nel nostro Paese ne siano stati venduti oltre 40mila esemplari è la dimostrazione del successo raggiunto.

Un'ultima considerazione infine, facilmente rilevabile da Omcar. I prezzi sono trasparenti con accessori che in realtà sono dotazioni di serie. Fiducia è l'espressione più usata da Mitsubishi.

Robusto ed affidabile l'L 200 di Mitsubishi assicura prestazioni superiori a qualsiasi veicolo della sua categoria

Crysler Crossfire è una «vedette»

Aumentano i fans che scelgono questo gioiello

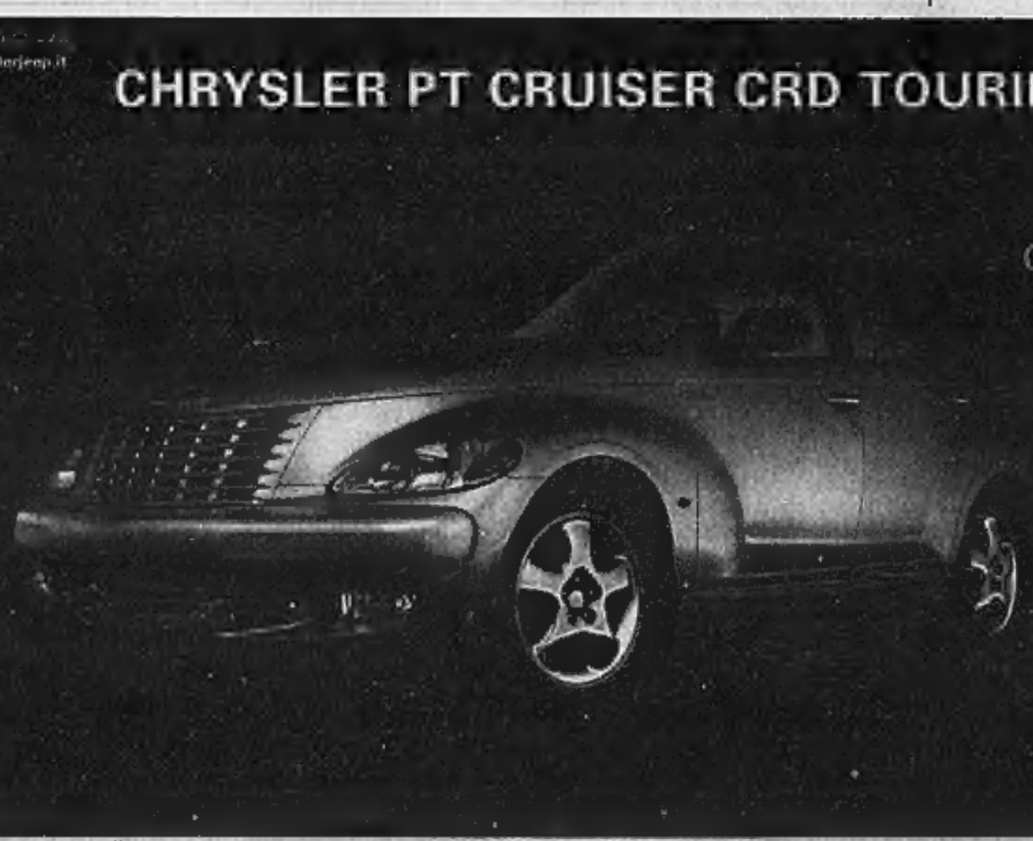


La Chrysler Crossfire è in versione coupé ma anche cabrio

NOVARA

E' la Chrysler Crossfire la vedette presente alla concessionaria New Motors al 490 di corso XXIII Marzo 1849 a Novara. I fans di questo gioiello tecnologico sono in continua crescita. La Chrysler Crossfire è in versione coupé ma anche cabrio: sfoggia due posti e mette a disposizione una trazione posteriore mozzafiato, con una carrozzeria caratterizzata da intrigantissime scolpiture dei lamierati. Sotto il cofano è alloggiato un V6 a 90° da 3,2 litri di cilindrata di derivazione Mercedes, con singolo albero a camme in testa e 18 valvole, disponibile con cambio manuale a sei velocità (in vendita a 37 mila 945 euro) e con cambio automatico a cinque rapporti gestiti elettronicamente (39 mila 448 euro). Il lungo cofano e il caratteristico codino spiovente, rendono indimenticabile il profilo laterale della Chrysler Crossfire: quando passa nel traffico cittadino riesce a calamitare su di sè gli sguardi dei passanti. Le fiancate della vettura avvolgono le ruote posteriori da 19 pollici e quelle anteriori, di dimensioni leggermente inferiori, da 18 pollici.

Il nome «Crossfire» trae origine dalla linea del veicolo che si estende dal frontale alla coda: attraversa la vettura passando senza alcun fronzolo dal frontale al parafango posteriore. Le feritoie di ventilazione laterali rifinite in metallo danno un tocco di classe. Il nuovo emblema alato Chrysler si estende lungo l'intera larghezza del bordo superiore della mascherina cromata ed è in bella evidenza sul poderoso cofano. I fari anteriori sono dotati di doppi elementi circolari, inseriti nella fascia frontale. Sei scanalature che corrono su tutta la lunghezza del cofano, conferiscono ancore maggiore carattere al design della Crosafire. Nella coda del veicolo è inserito uno spoiler retrattile che fuoriesce quando l'auto raggiunge la velocità di 60 km orari. I sedili sono rivestiti in pelle bicolore con il logo alato Chrysler impresso su entrambi i poggiatesta. A catalogo sono disponibili quattro tinte: nero, rosso, grafite e sapphire silver.



CHRYSLER
MOTION BY EMOTIONS

New Motors spa
Unica Concessionaria ufficiale
per Novara e Vco

NOVARA
Corso XXIII Marzo, 490
Angolo Via Tondoli, 2
Tel. 0321 407177 Fax 462391

www.newmotors-chryslerjeep.it

Chrysler & Lancia marchio DaimlerChrysler.

*Esempio di Finanziamento: A partire da 20.900 euro IPT metallizzato escluso, 47 rate da 249 euro al mese, rata finale di 12.540 euro, Tan 4% Taeg 4,5%. Salvo approvazione della finanziaria.

A Novara esposizioni in viale Giulio Cesare e via Allegra

L'autosalone delle occasioni

Offerte per Mercedes classe A e Smart

NOVARA

Le automobili migliori ai prezzi più interessanti o vantaggiosi. Impossibile? Allora bisogna fare subito visita all'Autosalone, con esposizioni a Novara in viale Volta 59, angolo via Allegra, e viale Giulio Cesare 197.

E' qui che si possono trovare numerosissimi modelli di auto a chilometri zero e auto usate perfettamente ricondizionate e garantite. Insomma, qui si trova la scelta migliore, un'offerta molto ricca e sempre aggiornata, a prezzi assolutamente senza paragoni. All'Autosalone di Novara si trovano ogni volta decine di occasioni eccezionali, delle marche più prestigiose, compresi i veicoli commerciali. In queste settimane, ad esempio, possiamo segnalare le offerte che riguardano le Mercedes Classe A.

La Casa tedesca il primo agosto presenterà il nuovo modello, e l'Autosalone propone una serie di Mercedes classe A «da sballo», con una promozione eccezionale, assolutamente da non perdere. Si tratta, è bene chiarirlo, di veicoli totalmente controllati e garantiti, che offrono l'affidabilità e la sicurezza dei modelli Mercedes. Un'altra grossa occasione è rappresentata dalle Smart Fashion a chilometri zero, con cambio automatico e sequenziale, un altro modello che ha cambiato il modo di intendere l'automobile, l'ha reso più giovane e disinvolto.

Nel settore dei veicoli commerciali l'Autosalone propone una bella scelta di Fiat Doblò, uno dei quali dotato di impianto frigorifero, ottimo per chi commercializza latticini, gelati, formaggi, salumi, ortofrutticoli, un'altra occasione da non lasciarsi sfuggire. La scelta dei veicoli commerciali è amplissima, e si può ammirare nell'esposizione all'aperto di viale Giulio Cesare nei giardini del Centro sociale.

L'Autosalone di Novara chiude per ferie dal 9 al 21 agosto. Prima delle ferie, è il momento di pensare ad un'auto giusta ed a prezzi veramente competitivi: ecco perchè, prima di partire per il mare e pensare alla pennichella sulla spiaggia, sarà il caso di dare un'occhiata alle novità dell'Autosalone: potrebbe essere l'occasione per cambiare, naturalmente in meglio, la propria auto.

In viale Gherzi 7 a Novara si trovano i modelli C2 e C3 e l'intera gamma Citroen

My Car è dalla parte dell'automobilista

Non solo vendita ma asssistenza completa al cliente

NOVARA

Un best seller del 2004 nel settore dell'auto? La risposta è facile: C3 e C2, targate Citroen. La Casa francese ha realizzato due modelli che hanno sbaragliato subito la concorrenza grazie alla grande versatilità, al prezzo particolarmente vantaggioso, alle prestazioni.

E come tutti i modelli Citroen, si possono trovare da My Car, a Novara, in viale Gherzi 7.

My Car non è solo vendita di automobili, ma è anche officina, carrozzeria, assistenza, vendita autorizzata Citroen. In pratica, da My Car l'automobilista è assistito in ogni momento della vita dell'automobile: dalle pratiche finanziarie e burocratiche all'acquisto, alle pratiche assicurative, e poi ha la certezza di essere sempre seguito da personale competente e qualificato per qualsiasi esigenza.

Un'occhiata a C3 e C2? Cominciamo con la C3, un successo internazionale: compatta con la sua nuova struttura e il suo volume inedito, C3 è un nuovo esempio della dinamica innovativa che anima la gamma della Casa francese. La compattezza e la maneggevolezza (nuovo servo sterzo elettrico ad assistenza variabile) fanno della Citroen C3 una vettura da città ideale, disponibile, fra l'altro, in un'ampia scelta di motorizzazioni.

Piccola, compatta e sbarazzina, ma con un design ed un abitacolo eleganti e tanto spazio per chi viaggia. E' la sintesi di Citroen C2, la nuova sfida della Casa francese, che ha creato un'auto dalla straordinaria facilità d'uso e con una distribuzione ottimale dello spazio interno. Sotto al cofano pulsano quattro propulsori coi fiocchi: economico e brillante è il 1.4 HDi da 70 CV; molto valide anche le unità alimentate a «verde», che sanno abbinare ottime prestazioni a consumi da diesel. Citroen, in altre parole, ha di nuovo fatto centro con modelli che vanno diretti alle esigenze dell'utenza: economici, brillanti nelle prestazioni, con una dotazione invidiabile, all'avanguardia dal punto di vista tecnologico.

inauto
vendita e riparazione auto

« ASSISTENZA
« BOLLINO BLU
« REVISIONI
« VENDITA

MARCA	MODELLO	CIL.	ANNO	PREZZO
ALFA R.	156 IMPR. S.W.	1,9 JTD	2000	13.500,00
HYUNDAI	COUPE' FX	1,6 16V	1999	6.500,00
CITROEN	XANTIA S.W.	1,9 TD	1997	2.000,00
OPEL	ASTRA S.W.	1,4	1996	2.000,00
RENAULT	CLIO RN 3P	1,2	1993	1.500,00
FORD	FIESTA GHIA 5P	1,4	1994	1.500,00

ESPOSIZIONE NUOVO USATO

Inauto di Delledonne Mauro, Massara Roberto, Franceschini Gianbattista
GALLIATE (NO) - Viale Fauser, 8 Tel. e Fax 0321.861616

L'AUTOSALONE NOVARA

Esposizione e vendita: Viale Volta 59 angolo Viale Allegra
Esposizione: Viale Giulio Cesare 197 presso Centro Sociale
NOVARA Tel 0321 398844 - 0321 393017

HONDA CBR RR
FIREBLADE
Km 19.000
proprietario unico

Vasto assortimento
MERCEDES
CLASSE A
BENZINA DIESEL
PREZZI INTERESSANTI

OCCASIONI BENZINA

SMART PULSE E PASSION
NISSAN MICRA 3P SUPER S
FIAT PANDA
RENAULT TWINGO PRIVILEGE
AUTOBIANCHI Y 10 JUNIOR
LANCIA Y ELEFANTINO BLU
OPEL CORSA
PEUGEOT 106 RALLY
BMW 520 I ATTIVA
FIAT BRAVO
ALFA 145 JUNIOR
PORSCHE BOXSTER cabrio
HYUNDAI COUPE' 16V FX PLUS
HONDA STREAM i-VTEC ES 7 P
VOLVO V 40 2.0 16V SW
BMW 318 I
TOYOTA COROLLA
MAZDA MX 5 16V CABRIO
VW GOLF GL
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5 PORTE
AUDI A3 S3 QUATTRO
ALFA 147 1.6 T.S. Distinctive 16V
MITSUBISHI SPACE STAR
CLASSE A 160 ELEGANCE
CLASSE A 190 CLASSIC
MERCEDES CLK 200 ELEGANCE
MERCEDES C 200 BERLINA E SW

OCCASIONI DIESEL

FIAT STILO JTD 5P
FIAT PUNTO JTD HLX 5P
ALFA 166 2.4 JTD PROGRESSION
LANCIA LYBRA 1.9 JTD
ALFA SPORTWAGON 1.9 JTD
BMW 320 D
RENAULT MEGANE SCENIC DTI
VW PASSAT 1.9 TDI 130CV
PEUGEOT 306 HDI SW
NUOVA AUDI A6 AVANT 180 CV
AUDI A6 AVANT 2.5 TD
AUDI A4 AVANT 110CV
FIAT MULTIPLA BIPOWER ELX
OPEL ASTRA 2.0 DI 16V SW
FORD MONDEO TCI GHIA 2.0 SW
BMW 320 ELETTA SW
BMW 530 TOURING ELETTA
BMW 525 FUTURA
MERCEDES A 170 CDI CLASSIC
MERCEDES C 200 CDI
MERCEDES C 220 CDI SW
MERCEDES C 250 CLASSIC SW
MERCEDES E 220 CDI CLASSIS
MERCEDES E 270 CDI
MERCEDES E 300
MERCEDES VIANO 2.3 TD
MERCEDES S 400 CDI

VEICOLI COMMERCIALI

FORD GALAXI TDI GHIA 115 HP
FIAT DOBLO' FRIGORIFERO
FIAT DOBLO' CARGO DS
PUNTO VAN DIESEL

FUORISTRADA

JEEP GRAND CHEROKEE
LAND ROVER DISCOVERY TDI
MERCEDES ML 400 CDI
RANGE ROVER TDS 4

PAGAMENTI RATEALI ANCHE SENZA ANTICIPO
FINO A 72 MESI
RITIRO USATO SU USATO

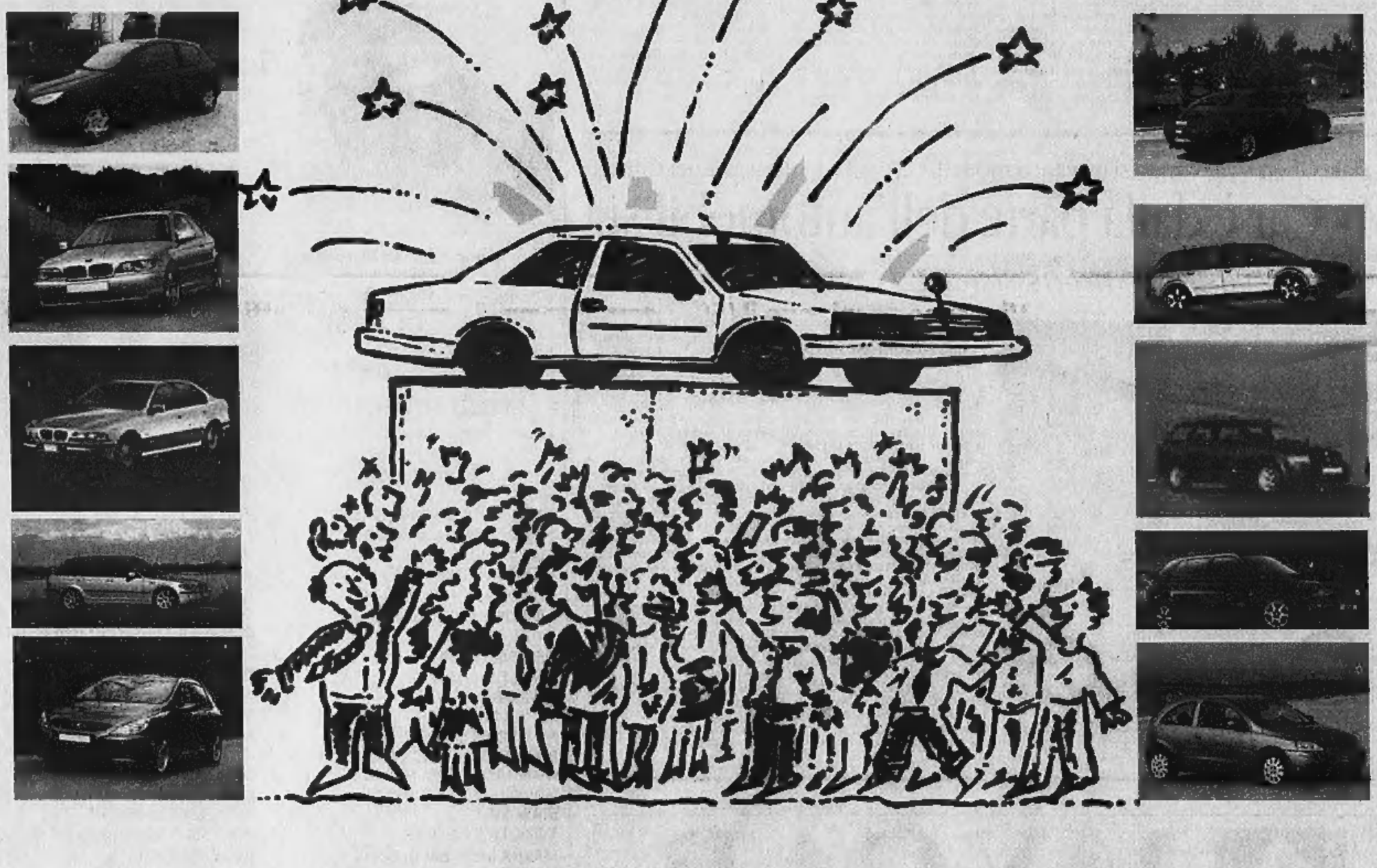
MYCAR
Vendita e Assistenza Citroën

•Officina meccanica
•Carrozzeria per tutte le auto
•Servizio gomme
•Bollino blu
•Servizio Revisioni
•Gestione sinistri assicurativi

NOVARA - VIALE GHERZI, 7 • Tel. 0321.697.126
www.mycarcitroen.it

C.R. TRADING SRL

APERTURA NUOVO MEGASTORE DELL'USATO



In occasione dell'apertura e per tutto il mese di Luglio
Possibilità di:

Finanziamenti 24 mesi tassi zero*
Garanzia 12 mesi
Garanzia 24 mesi o 100.000 Km.

* Salvo approvazione società finanziaria, condizioni non comulabili

Aperto tutti i sabati di luglio (tutto il giorno)

Via Circonvallazione Robbio (PV)